LA STAMPA

ANNO 127. N. 78 · · SABATO 20 MARZO 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 · ·

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3,50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 3; CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1,30; JUGOSLAVIA; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS.; SUD AFRICA R. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop.; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30. FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFE IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGIE 8.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI

VIGILIA DEL VOTO

FRANCIA IL NEMICO INVISIBILE

PARIGI

FA impressione il malessere che s'intravede sui volti dei politici francesi, alla vigilia del voto di domenica. I partiti conservatori sono sicuri di avere già in mano la vittoria - e una vittoria che il meccanismo maggioritario gonfierà forse smisuratamente, come mai nella Quinta Repubblica di De Gaulle -, ma il loro incedere è come intimidito, impacciato, ogni tanto emerge dal profondo dell'anima una piccola parola esultante, ogni tanto le guance arrossiscono ma ecco: subito torna il pallore, e con il pallore tutto un corteggio di sospetti, di sbigottimenti, di paure.

Perché l'alternanza funzioni occorre avere di fronte un avversario ben visibile, afferrabile, e i socialisti che stanno per essere sconfitti non sono questo tipo d'avversario. Più che sconfitti sembrano disfatti, dileguati. Più che tristi sembrano sprovvisti d'ogni bussola, anch'essi. Il loro malessere somiglia maledettamente a quello dell'opposizione che si prepara a governare. Vincitori e vinti non si fronteggiano come accadeva una volta, blocco contro blocco, «popolo di sinistra» contro «popolo di destra», ma stanno schierati gli uni accanto agli altri a cospetto d'una società che non sanno come interpretare, come imbrigliare, come governare. Ambedue soffrono apparentemente la stessa infermità: la scomparsa dell'avversario politico classico; dell'avversario visibile, che «faceva vedere» quel che accadeva in una parte della nazione e a questa parte dava una forma classificabile, rispetto alla quale era possibile definirsi.

Difficile classificare e definirsi quando di fronte non c'è più l'avversario in carne ed ossa ma un'avversione, uno stato d'animo. Avversione informe, sparpagliata nella società, che si esprime sentimentalmente più che politicamente e tende a farsi rappresentare da partiti che vogliono essere innanzitutto «etici», che solo in subordine, quasi con vergogna, ammettono di essere anche «politici», di avere anche ambizione di governare. Sono «etici» i partiti verdi, che contestano pesantemente l'intera classe politica e la descrivono - sono le parole di Brice Lalonde, dirigente ecologi-

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 SETTIMA COLONNA

Scontro sul ruolo dei carabinieri, e Scalfaro rinvia la visita in Danimarca

Occhetto: Cossiga è pericoloso

Amato: manovre torbide, ma nessun rischio

INTERVISTA CON IL PREMIER

«Mai pensato di dimettermi»

ROMA. «Hanno detto che sono andato da Scalfaro come uno scolaretto che chiedeva protezione. E' falso: non ho mai pensato di lasciare». Giuliano Amato è irritato dopo le voci che giovedì correvano a Montecitorio. Irritato e preoccupato: «Sono in corso strane manovre».

Guido Tiberga A PAGINA 3

ROMA. Scende in campo il comandante dei carabinieri, il gen. Federici, per tentare di chiudere il crescendo di preoccupazioni e voci sollevate dall'intervista di Cossiga a *La Stampa* in cui ipotizzava un assalto a Montecitorio da parte di facinorosi, represso dai carabinieri. «I carabinieri non sono strumento di parte ma rispondono al Parlamento e al governo. Di questo mi rendo assolutamente garante» dice il generale. Era stato Occhetto a parlare di «manovre torbide in atto» e, a proposito dei carabinieri: «Sono brave persone ma prima o poi potrebbero aver voglia di fare qualcosa». Dopo la precisazione di Federici, Occhetto ha ricordato che «è stato Cossiga a parlare di possibili interventi dei carabinieri in situazioni fosche». Cossiga ha replicato: «Nessuno crede che le mie parole possano portare a un golpe». In una situazione così confusa, è comprensibile che Scalfaro e Amato abbiano escluso la crisi di governo. E il presidente del Consiglio dice: manovre torbide, ma nessun pericolo.

A. Rapisarda A PAGINA 2

Francesco Cossiga

CHI VUOL CAMBIARE

QUANTO è lontano il referendum del 9 giugno 1991. Meno di due anni fa, eppure sembra un secolo. Alla beffarda baldanza con cui si irrideva allora alle esortazioni «balneari» di Craxi è succeduta la soddisfazione un po' acre per la valanga di incriminazioni di Tangentopoli, e soprattutto il triste spettacolo della frattura delle forze referendarie. Lo slancio di rinnovamento del giugno di due anni fa, che sembrava irresistibile, si è disperso nella polemica tra due schieramenti che si rinfacciano a vicenda la colpa di non volere veramente il nuovo.

Intanto, quali che siano gli argomenti di questa polemica, una cosa è certa: dei due schieramenti, uno vuole ciò che voleva proponendo il referendum di due anni fa, e cioè il cambiamento del sistema elettorale, mentre l'altro si batte perché il sistema elettorale rimanga lo stesso. Non lo si dice per accusare qualcuno di incoerenza o tradimento; ma solo perché, nella confusione che certamente aumenterà con l'avvicinarsi del 18 aprile, deve rimaner chiaro almeno un punto essenziale: e cioè che la scelta è anzitutto tra chi vuole cambiare (cominciando dal sistema elettorale) e chi no.

Naturalmente, i sostenitori del No al referendum sulla legge elettorale (che è solo uno dei quesiti referendari su cui do-

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

Bastianini in carcere per una tangente di 250 milioni. Federconsorzi, avvisi di garanzia

Arrestato il vicesegretario del pli

Il deputato Vito: raccoglievo mazzette per la dc

MILANO. Segretario avvisato, vice arrestato. Dopo la «busta gialla» a Renato Altissimo, continua la tempesta di «Mani pulite» sul pli: Attilio Bastianini, vicesegretario nazionale, ex parlamentare, è finito a San Vittore per la vicenda Anas. Secondo l'accusa del giudice Di Pietro deve rispondere di corruzione aggravata e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. E' di 250 milioni, 100 in contanti e 150 derivanti da false fatturazioni, la mazzetta pagata da Bruno Binasco, l'amministratore delegato della Itinera costruzioni che ai magistrati ha raccontato i segreti degli appalti sulle autostrade Anas. Intanto esplode la Tangentopoli napoletana. Il deputato de Alfredo Vito, si è presentato spontaneamente ai magistrati e, in un interrogatorio fiume di sette ore, ha confessato fra le lacrime di essere il collettore delle tangenti per la dc e ha fatto il nome di altri parlamentari. Avvisi di garanzia sono arrivati anche a 5 ex alti dirigenti della Federconsorzi. L'accusa: falso in bilancio e bancarotta fraudolenta.

V. Corrreo, R. Masci, F. Milone e F. Poletti ALLE PAGINE 4 E 5

In trionfo il generale Morillon

Ha fatto entrare a Srebrenica il primo convoglio di viveri

di **Ingrid Badurina** A PAGINA 7

Ex Br ucciso dopo la rapina

E' finita a Barcellona la fuga di due terroristi in semilibertà

di **Angelo Conti** A PAGINA 10

Carceri, Conso dà l'allarme

Sono ventimila i detenuti di troppo Mancino: ai militari il controllo

di **Giovanni Bianconi** A PAGINA 10

OGGI

di Guido Ceronetti

Divina grazia alla tua grazia
E' mura, amico. Dimmi: dov'è,
che cosa è
Aiuto? Da quale Forza
Saranno mai gli effimeri
Difesi?
Non vedi la sfinitezza,
L'impotenza da sogno che incatena
L'umanità, che è cieca?
Come possono pretese di mortali
Piegare l'ordine che è di Dio?

Eschilo, *Prometeo incatenato* versi 546-551 (versione mia)

IL FIGLIO DI KRUSCIOV

«Non date soldi ai burocrati»

MOSCA. Come aiutare la Russia a passare al libero mercato? Secondo Sergei Krusciov, figlio dell'ex leader sovietico, l'Occidente sbaglia a dar soldi alla burocrazia di Mosca, inetta e disonesta. Meglio sarebbe finanziare direttamente le piccole imprese dell'edilizia e del settore alimentare.

Sergei Krusciov A PAGINA 7

LA STORIA

Io, medico della dolce morte

CAPELLE

VENTICINQUE anni fa questo posto era un villaggio di campagna, solcato dai canali. Prima ancora era mare, poi imprigionato dall'uomo sei metri più in alto. Ora è un sobborgo di Rotterdam, con svincoli, raccordi e tutto. Herbert Cohen guarda soddisfatto dal suo appartamento, riesce ancora a vedere le fattorie, i canali. Indica il fiume che scorre sei metri sopra i campi, tra argini che corrono verso il grande porto. Da quasi trent'anni fa il medico generico qui. Conosce tutti, ogni casa, e nella loro intimità: la malattia.

La prima volta l'ha fatto con una donna di circa settant'anni, che abitava nella scala a fianco, malata di cuore. «Me lo chiese apertamente: non voglio vivere più. Non poteva già più alzarsi dal letto, e aveva dolori incessanti. Prendeva iniezioni ogni giorno, cardiocircolatori. Mi disse: sto scendendo la china, non voglio aspettare di arrivare al fondo. Io andavo da lei ogni sera, verso le 11, per farle l'iniezione della notte, e ne parlammo per dieci, dodici notti di seguito. Parlai con il marito. Fu molto infelice, ma sapeva che l'avrebbe persa in ogni caso, sapeva che soffriva molto, fisicamente e moralmente. Parlai con i figli, che pure accettarono, e allora dissi: va bene lo farò».

Secondo gli studi commissionati dal Comitato governativo d'indagine sull'eutanasia, guidato dal penalista Remmelink, nel 1990 ci sono stati in Olanda 2300 casi di eutanasia: l'1,8 per cento di tutti i decessi. Di questi, 1550 a casa del paziente. Quattrocento sono stati i casi di «suicidio assistito» (0,3 per cento), in cui il medico ha cioè svolto un ruolo passivo. In quasi tutti i casi i pazienti erano malati terminali, e il 75 per cento aveva meno di quattro settimane di vita. Le richieste di eutanasia erano state tre volte superiori. Le ragioni, documentate, erano nell'ordine: situazione insopportabile, 100 per cento; situazione senza speranza, 100 per cento; sofferenza infinita, 65 per cento; paura dell'umiliazione, 46; paura del soffocamento, 13; e semplicemente dolore, 35.

Il Parlamento olandese ha trovato una scappatoia legale lo scorso febbraio, per non punire chi la pratica, ma l'eutanasia c'era, come probabilmente c'è sempre stata. Anche da noi. Solo che qui chi la fa la rivendica. E sui giornali da tempo, tra gli annunci mortuari si può leggere: «Nostra madre ha posto termine alla sua vita oggi. Siamo in pace con la sua decisione».

Herbert Cohen guarda fuori la finestra-balcone, piena di sole. E' un condominio grande e alto, con tutti gli appartamenti orientati a Sud, e l'ingresso dietro, su un balcone comune che ti entra in casa. Si chiamano «a galleria», mi spiega, qui son molto comuni. «L'eutanasia è orribile sempre: non è come pelare patate o pulire la macchina. Quella prima volta fu circa dodici anni fa, dopo 15 anni di professione. Fino allora probabilmente ero stato cieco e sordo, perché anche dal paziente si ascolta solo ciò che si vuole. C'era già un dibattito pubblico, nel 1972 una dottoressa che aveva aiutato a morire la propria madre era stata denunciata e condannata. Ma io non ci avevo mai pensato davve-

Fabio Squillante

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Una proposta della società statunitense per la protezione degli animali

Sesso vietato per cani e gatti

Sono in troppi: un anno di astinenza forzata

GIUNGE da Washington una singolare proposta della società americana per la protezione degli animali: niente sesso per un anno per cani e gatti. L'iniziativa della società, lanciata da un convegno tenutosi a Orlando in Florida, mira ad alleviare l'attuale crisi da «sovrappopolazione» di cui soffre il mondo degli animali domestici. I promotori chiedono ai padroni di sospendere per dodici mesi gli accoppiamenti delle loro bestiole. Se volete un altro cane o un altro gatto - dicono - ricorrete all'adozione.

E se la gente non risponde all'appello? In questo caso la società conta di passare alle maniere forti: cercherebbe di far diventare il bando obbligatorio per legge, imponendo multe salate ai trasgressori.

Questa è una notizia davvero scioccante. Sarei curiosa di sapere cosa ne pensano i diretti interessati, i cani e i gatti, che probabilmente ne hanno fin sopra i capelli, pardon i peli, della tracotanza umana. L'uomo li alleva su larga scala e ne fa continuamente incroci per soddisfare le più stravaganti esigenze del mercato - dai cani chihuahua mostriciattoli nani che entrano in una tazza, ai tremendi cani killer bandog allenati al massacro. In fatto di gatti la fantasia umana non ha potuto sbizzarrirsi troppo, ma è riuscita ugualmente a creare i gatti canadesi senza pelo o gatti sfingi e quelli americani a pelo ruvido. Naturalmente si alimenta così un floridissimo commercio. Cani e gatti si diffondono nel mondo e si moltiplicano secondo le leggi di natura. E un bel giorno l'artefice di tanto sconquasso si accorge che cani e gatti sono troppi e vuole costringerli alla castità. Una bella pretesa. Già adesso si commettono nei confronti dei cani e dei gatti soprusi inammissibili. Basta sentire i miagolii disperati di una gatta in calore, che il padrone tiene segregata in casa per timore che rimanga gravida, per rendersi conto che noi agiamo contro natura. Con quale diritto si vuol togliere all'animale domestico uno dei più grandi piaceri della vita, quello di far l'amore? Abbiamo creato con le nostre stesse mani la sovrappopolazione che oggi si vuole arginare con metodi drastici, a scapito delle povere bestie che diciamo di amare.

Se un cane o un gatto potesse parlare, non mi meraviglierei che ritorcesse l'intimazione della Società per la protezione degli animali d'America contro di noi: niente sesso per un anno, caro homo sapiens: solo così si potrà bloccare la sovrappopolazione umana, che, c'è poco da dire, è la vera fonte di tutti i guai del pianeta.

Isabella Lattes Coifmann

Sconcertante presa di posizione del regista: «Il Papa è troppo debole»

«Pena di morte a chi abortisce»

Zeffirelli: «E per i corrotti torni la ghigliottina»

ROMA. A morte le donne che scelgono di abortire: Franco Zeffirelli spara a zero contro l'interruzione volontaria della gravidanza addirittura criticando il Papa «così incerto nell'affrontare il problema. «Quello dell'aborto è un capitolo che m'indigna profondamente - ha detto il regista -. Francamente metterei la pena di morte per le donne che abortiscono. Biffi è troppo blando: la mafia è nulla al confronto di chi commette il crimine di uccidere una persona che non può difendersi».

Immediate le reazioni. Il portavoce del cardinale Biffi: «Ad un delitto non si può rispondere con un altro delitto». Il cardinale Fiorenzo Angelini: «Una trovata, tutt'altro che geniale. Invocare la pena di morte come punizione a chi vuole e provoca l'aborto è una tesi innaturale, irrazionale».

Fulvio Caprera A PAGINA 13

DALLA PRIMA PAGINA

IO, MEDICO DELLA DOLCE MORTE

ro. Fu molto difficile. Andai a casa sua, e lo facemmo. Il marito era presente. Le feci un'iniezione di anestetico, e poi una di curaro, che paralizza tutti i muscoli, anche quelli che permettono la respirazione. Si usa in tutte le grosse operazioni, ovviamente con il respiratore. Chiamai l'obitorio, ma anche la polizia, e dissi che l'avevo fatto».

All'epoca il dibattito sull'eutanasia agitava già l'Olanda da tempo. Quel primo, clamoroso caso penale, si era concluso nel 1973 con una condanna a quattro settimane di carcere per la dottoressa. Ma con la condizionale. I medici uscivano già allo scoperto, forti della sentenza mite, e dichiaravano alla polizia i decessi. Così fece Cohen. «Mi interrogarono a lungo, ma non fui mai convocato dal giudice, e mai denunciato».

Ora, Herbert Cohen è un'autorità. Continua a fare terapia palliativa del dolore a domicilio, ai malati terminali, è membro del consiglio etico della Clinica Oncologica di Rotterdam, insegna a poliziotti e colleghi come usare l'eutanasia, e la regina d'Olanda lo ha nominato giudice della Corte disciplinare dell'Associazione medica reale. «Ho contribuito a formare l'opinione pubblica», dice, ma quanti ha aiutato a morire no, non lo dice. «L'importante è averlo fatto una volta».

A quest'uomo, che appena laureato se n'è andato a fare il medico in Nigeria, le accuse di nazismo non lo sfiorano. E' ebreo, e la madre lo ha partorito dopo essere scampata al campo di sterminio di Terezina. «Diversi miei parenti sono morti nei lager. Sono io ad essere davvero contro l'eutanasia, non i medici proibizionisti, e nemmeno il Vaticano. Io che quando un paziente mi chiede di farlo penso: Dio mio, cosa posso fare di diverso per lui?».

In Olanda l'eutanasia resta un reato, punibile con un massimo di 12 anni. Ma se segue un codice di condotta elaborato dall'Associazione medica, e accettato dal governo, il dottore che la pratica non può essere punito. I cinque comandamenti da rispettare, sono: una richiesta volontaria di morire, una richiesta ben considerata, un durevole desiderio di morte, sofferenza inaccettabile, consultazione con almeno un collega. Il paziente deve inoltre firmare una richiesta scritta.

Di «somministrare» l'eutanasia ai pazzi in quanto tali, non se ne parla nemmeno. Ma del «mercy killing», l'omicidio per misericordia, sì. «Il dottore deve fare il bene del paziente, e cioè prolungargli la vita - dice Cohen - ma non in ogni caso. Un paziente in coma non soffre. Ma un neonato gravemente malformato soffre eccome, e mantenerlo in vita diventa un'inutile crudeltà. Allora ci si chiede: forse è il caso di togliere il respiratore?».

L'omicidio per misericordia è molto più diffuso dell'eutanasia. «In questo Paese posso farlo legalmente e dire che lo faccio. In Italia, probabilmente, aspettano il sabato sera, quando in ospedale non c'è nessuno».

Cohen non è un missionario della dolce morte. Dice che se il malato non è emancipato dal dottore, se non c'è assistenza sanitaria pubblica, l'eutanasia non va legalizzata. «Altrimenti ci sarebbe la medicina per i ricchi e l'eutanasia per i poveri». Ma di una cosa è convinto: «Nessuno deve poter dire a un altro come morire. La ragione profonda dell'eutanasia non è il dolore, contro cui si può fare molto. La ragione è restare se stessi: sono stanco, esausto di sofferenze, non ne posso più di lottare, non ne ho l'energia. L'eutanasia non è un fatto di dolore: è un fatto di dignità».

Cohen mi accompagna alla porta col suo sorriso aperto, mi saluta sulla balconata comune del condominio «a galleria». Tra gli svincoli, i canali brillano. Uccelli, bambini in bicicletta. C'è il sole. E' una bella giornata.

Fabio Squillante

Anche Martinazzoli contesta l'ex capo dello Stato. Scalfaro rinvia i viaggi nel Nord Europa

Nuova bufera su Cossiga

Da Occhetto accuse e allusioni all'Arma

I carabinieri replicano: «Nessuna voglia di golpe, rispondiamo al Parlamento»

Il segretario del pds Achille Occhetto

ROMA. Esattamente come un anno fa: la polemica a distanza fra Cossiga e Occhetto torna a farsi sentire. Il segretario del pds accusa l'ex Capo dello Stato di essere «un pericolo» per la democrazia. E dalla Slovenia Cossiga replica sferzante: «Come al solito non capisci».

Occhetto ha parlato di «manovre torbide», definendo i carabinieri «brave persone, che però prima o poi potrebbero aver voglia di fare qualcosa». Poi ha spiegato: «E' stato Cossiga a parlare di possibili interventi dei carabinieri in situazioni fosche - riferendosi a un'intervista alla *Stampa* dell'ex Presidente della Repubblica - ed è quindi a lui che ho inteso porre degli interrogativi. Volevo anche dire che, qualora il sistema politico continuasse a sfrangiarsi e mancassero le necessarie assunzioni di responsabilità potrebbero crearsi condizioni aperte a soluzioni rischiose».

Nell'intervista, pubblicata venerdì, Cossiga aveva ipotizzato un assalto a Montecitorio da parte di facinorosi, represso nel sangue dai carabinieri. Il commento di Occhetto lo ha mandato su tutte le furie: da Lubiana, dov'era in visita, ha replicato con una telefonata al Tg3 delle 22.30. Occhetto, ha cominciato, «è incapace» di assicurare una guida al pds e non ha colto il senso paradossale delle sue dichiarazioni. «Ho l'impressione - ha proseguito Cossiga - che l'onorevole Occhetto, nella sua incertezza sulle decisioni da prendere, si rifugi ancora una volta dietro fantasiose ipotesi complottarde...».

Lontano dai microfoni, l'ex Presidente era andato giù ancora più pesante, riprendendo il tono del picconatore che aveva contraddistinto gli scontri con Occhetto della primavera '92. Le caratteristiche del leader del pds? «Mancanza di un credibile disegno politico, deficienze del suo coraggio personale, confusione mentale...».

Nella lite è sceso in campo anche il comandante generale dei carabinieri, il generale Federici. Carabinieri complici di possibili strateghi di un progetto golpista? «I carabinieri non sono strumento di parte ma rispondono esclusivamente al Parlamento e al governo e quindi alle autorità dello Stato. Di questo mi rendo assolutamente garante».

Cossiga non ha parlato solo di carabinieri. Ha fatto sapere che «in queste condizioni» non pensa per sé ad alcuna carica istituzionale. Ma non è riuscito a tranquillizzare né il pds né la democrazia cristiana, quanto meno la parte che tifa per il segretario riformatore, Martinazzoli. Dopo aver taciuto per 24 ore, come interdetto, Martinazzoli ha preso ieri posizione con durezza, senza però mai nominare Cossiga. L'idea di una involuzione democratica, ha detto, «io non la coltivo, non la inseguo. Allo stesso tempo non inseguo le cose enigmatiche e misteriose. Il mestiere dei democratici non è quello di temere la morte della democrazia ma di aumentare la qualità della democrazia perché solo così possono essere vinti anche gli interessi, i poteri e le minacce che non si intravedono ma che sappiamo esistere anche nei regimi democratici». Insomma, Martinazzoli pare accennare a manovre di «poteri occulti», definizione con la quale solitamente la dc indica la massoneria. Tra i rinnovatori dc c'è anche il timore di trovare nel loro partito alleati di Cossiga, gente che, come denuncia Paolo Cabras, «è disponibile a pagare le assoluzioni a colpi di spugna con lacerazioni del tessuto democratico del Paese».

Tutto questo in un'altra giornata confusa ed incerta, dove Quirinale ed Amato assicurano che il governo non aveva nessuna intenzione di dimettersi giovedì ma, contemporaneamente, il presidente della Repubblica fa sapere che rinvia le visite in Danimarca e Finlandia, previste tra il 29 marzo e il 2 aprile, «in quanto ritiene suo dovere rimanere in sede durante il periodo della campagna referendaria». Come se temesse che la crisi possa scoppiare da un momento all'altro, addirittura prima del 18 aprile. **[a. r.]**

Qui a fianco: Francesco Cossiga. In alto: Silvio Berlusconi

Berlusconi preoccupato

«Sia per il quadro politico futuro che per i personaggi emergenti»

MILANO. «Sono molto preoccupato per come si sta evolvendo il quadro politico. Per quanto si profila all'orizzonte, e per i nuovi protagonisti che emergono al posto dei vecchi» dice Silvio Berlusconi. Ha appena finito di illustrare la quarta edizione della «Mostra del libro antico» promossa dalla Fondazione Luigi Berlusconi, ha tirato le somme, positive, della Settimana del libro, chiusa il 7 marzo.

Mentre esce, scattano i flash, fioccano le domande a vasto raggio. Che ne pensa della discesa dei tassi? «Va nella direzione che tutti ci attendevamo. E visto che le banche centrali degli altri Paesi hanno a loro volta ridotto il tasso, spero che anche Bankitalia faccia un ulteriore sforzo. Per gli imprenditori, il ribasso del costo del danaro è un doppio tonico, per il morale e per i conti».

Sorride il padrone di Fininvest, ma non sorride più quando si arriva al tema delle Pay Tv. «E' pazzesco che vogliano togliere una rete, proprio quella culturale, l'unica culturale del Paese. Cavo e satellite sono i libri dei sogni» sbotta. Ed è proprio seccato: i soci che si sono impegnati nel network, come il gruppo Kirch e la lussemburghese Bil, pagheranno solo a patto che ci siano le concessioni e un certo tetto di abbonati.

«Ho lavorato cinque anni a questo progetto, nel quale ora ho solo il 10%» aggiunge «La politica è una macchina perfetta nell'ostacolare e nel proibire. Invece di aiutare a far cultura».

La cultura, intanto la fa lui. E ci prende gusto. Parla della Mostra del libro antico, che si terrà alla Permanente dal 26 al 28 marzo, della «sua emozione» nel prendere in mano un libro antico, una passione recente, che deve all'amico Dell'Utri. Si scopre una vena emotiva, e confessa «Non posso dormire nei letti antichi, comincio a pensare a chi ha dormito prima di me. Non mi riesce di prender sonno».

Questa edizione della mostra sarà importante: 10.000 volumi e 83 espositori, italiani e stranieri. Ci sarà la prima Bibbia stampata a Venezia nel 1475, le tragedie di Sofocle commentate, «Le sottilissime astuzie di Bertoldo» di Giulio Cesare Croce (1606), i «Promessi Sposi» del Manzoni nella prima edizione di Ferrario (1825), un messale con incisioni di Cranach.

Ci saranno libri illustrati da grandi pittori di questo secolo, da Braque a De Chirico, da Picasso a Severini, e anche una raccolta di 350 «ex libris». «Mi dispiace solo che la mostra resti aperta così poco, e che non si sia riusciti a organizzare visite di scolaresche. Quando parlo con un giovane, e vedo le bollicine dell'intelligenza sprizzare dai suoi occhi, mi informo e scopro che, quel ragazzo, è un gran lettore di libri» afferma.

E risponde alle domande sulla Settima del Libro. Settimana che è andata benissimo, nonostante la diffidenza di molti editori. Ma c'è chi «ama aspettare che gli altri facciano. E noi facciamo». Quarantatré milioni di italiani hanno saputo dell'iniziativa, 6,5 milioni sono andati in libreria, quattro milioni hanno acquistato e il 30% degli intervistati ha confessato di non aver messo piede in libreria negli ultimi tre anni.

«Un successo enorme. I librai hanno avuto un secondo Natale. Le nostre librerie hanno venduto il mille per cento in più l'ultimo giorno. Davanti a molte librerie c'era la fila» spiega, e promette che l'iniziativa verrà ripetuta, magari diversa, con altri incentivi. E altre iniziative. Gli è piaciuta la bancarella sul marciapiede. Conclude «In Italia non si legge, e invece bisogna portare la gente a leggere. Se leggeranno, i ragazzi saranno cittadini più democratici».

Valeria Sacchi

Quattrocento delegati all'assemblea nazionale del Sole che ride. «Ci aspettano anni di fuoco»

Verdi senza leader, divisi sui referendum

Ripa di Meana il nuovo timoniere? Più i no che i sì

MONTEGROTTO (PADOVA)
DAL NOSTRO INVIATO

Un «sentiero verde» per uscire dalle macerie di Tangentopoli. Ma stretto, accidentato e tutto in salita. E' partita sotto il segno della divisione la 17ª assemblea nazionale dei verdi italiani in quel di Montegrotto Terme, sui Colli Euganei. Quattrocento delegati chiamati a decidere la riorganizzazione interna del «Sole che ride» (con la scomparsa del poco agile gruppo di coordinamento e la nascita d'una figura nuova: il portavoce, una carica che può assumere lo spessore di quella del segretario politico) e la posizione del movimento di fronte ai referendum. Ed è spaccatura su tutto il fronte, specie fra i leader storici e la base, sia sul 18 aprile che sul nome di Carlo Ripa di Meana che qualcuno voleva far acclamare come guida.

Anche il «non partito» del popolo verde ha il fiato corto, nonostante che tutti - al di là degli schieramenti - s'affannino a ribadire che oggi più che mai i verdi devono diventare forza della ricostruzione, per i prossimi due anni «di ferro e fuoco». Cresce la voglia di votare e far votare «no» ai referendum sulla legge elettorale (e, quindi, di non schierarsi a fianco di Mariotto Segni); c'è insofferenza verso la candidatura dell'ex ministro dell'Ambiente, tessera socialista fino ad un mese fa, un «esterno» che rischia di essere politicamente non sufficientemente rappresentativo dell'arcipelago ambientalista.

I più imbarazzati sono gli esponenti «storici» del movimento. Il «no» a Carlo Ripa di Meana pare raccogliere più proseliti di quelli messi nel conto alla vigilia; e, sui referendum, nessuno, forse, pensava ad una drammatizzazione così radicale come quella che si va delineando. «La voglia di contarsi è una malattia diffusa - confida Franco Corleone, tesoriere - meno quella di contare».

Ne fa fede la mozione che chiede «un orientamento chiaro e netto a favore del no ai due referendum elettorali proposti da Segni», presentata dal gruppo di base che si riconosce nello slogan «su la testa», preso in prestito dal comico Paolo Rossi (Enrico Falqui, Laura Cima ed amici). Ed è ancora un altro leader della base, il delegato lombardo Pino Polistena, a mettere in guardia dalle «conversioni sospette dell'ultima ora, quella di Gianni Mattioli, tanto per fare nomi». «Hanno visto l'aria che tirava nei congressi regionali - insiste - ed hanno fatto retromarcia».

«La divisione sui referendum Segni è evidente - riconosce il torinese Gianni Vernetti, che si iscrive invece per il sì, insieme a gran parte del vertice uscente -. L'area del dissenso sta nelle file degli ex verdi arcobaleno e degli ex dp. La scelta non è indolore, perché condiziona gli altri problemi aperti: quello delle alleanze, una volta caduto il muro della partitocrazia; quello del portavoce».

Ed è stato proprio il papabile della prima ora, Carlo Ripa di Meana, il grande assente di ieri. Annunciato fino all'ultimo minuto, ma di fatto «vip desaparecido». Solo il veneto Marco Boato continua apertamente ad assicurargli «appoggio incondizionato», pur ammettendo le resistenze. E con lui i gruppi parlamentari e il coordinamento nazionale. Dice no la torinese Laura Cima, da deputata, «persona degnissima, ma la candidatura è nata con un'operazione strumentale e sarà un buco nell'acqua. Potrebbe essere un buon presidente onorario, ma per il ruolo di portavoce abbiamo bisogno di qualcuno dall'interno, in grado di gestire questa difficile fase politica. Carlo Ripa di Meana ci rappresenta degnamente dal punto di vista ambientalista, non da quello politico».

«Una candidatura prematura - aggiunge il deputato Edo Ronchi -, è appena uscito dal psi...». Tramontato o quasi il nome dell'ex ministro, restano 13 gli aspiranti al trono. Ma le candidature vere emergeranno solo in giornata. E il problema cardine è quello di non sommare spaccatura a spaccatura.

Il 18 aprile è vicino, ma il portavoce e la nuova struttura dei verdi debbono resistere per altri due anni.

Mario Tortello

DALLA PRIMA PAGINA

CHI VUOL CAMBIARE

vremo esprimerci, ma certo il più importante e decisivo) sostengono che chi vuole cambiare davvero sono proprio loro. Il ragionamento, per ciò che se ne capisce da queste prime battute della campagna elettorale, fa leva su due punti: 1) se vince il Sì, il Parlamento sarà obbligato a fare una nuova legge elettorale, la quale richiederà tempi lunghissimi, per cui noi ci terremo queste Camere e questo governo (o governi simili) per chissà quanto. 2) La riforma del sistema elettorale in senso maggioritario che sarebbe promossa in seguito alla vittoria dei Sì al referendum è esattamente quello che era la «legge truffa» proposta dalla dc nel 1953: un modo per dare la maggioranza assoluta a quelle forze politiche (la dc anzitutto) che ormai vedono ridursi i propri consensi elettorali, ma che tuttavia sperano di racimolare ancora una maggioranza relativa, magari attraverso opportuni apparentamenti. Così, non che cambiare, si finirebbe per rafforzare semplicemente l'attuale regime.

Schematicamente, ecco invece che cosa dice il partito del Sì. 1) Il regime delle tangenti in cui il Paese si è impantanato in questi decenni non è solo effetto della malvagità degli uomini, ma anche e soprattutto della partitocrazia favorita dal meccanismo elettorale proporzionale: perché chi va al Parlamento con i voti dei cittadini sono sempre i candidati decisi dai partiti; e perché, una volta eletto il Parlamento, la necessità di formare coalizioni spingerà i governi sulla via del consociativismo, delle alleanze di sottogoverno, della spartizione dei vantaggi del potere ma anche del palleggio delle responsabilità. E' proprio questo regime consociativo perché proporzionalistico quello che ha impedito fino ad oggi ogni cambiamento. 2) Una nuova legge elettorale maggioritaria e uninominale permetterebbe ai cittadini di votare per persone e non solo, a scatola chiusa, per partiti. Il peso delle burocrazie di partito risulterebbe enormemente ridotto. Collegi uninominali, per forza più piccoli, ridurrebbero anche il costo delle campagne elettorali, mettendo finalmente i candidati alla pari, senza i vantaggi di cui hanno goduto fino ad oggi i tangentocrati che si sono pagati campagne elettorali faraoniche.

Rispetto a queste ragioni di lungo respiro, gli argomenti del No sembrano tutti determinati da obiettivi politici immediati, e cioè: bisogna ottenere che si facciano nuove elezioni al più presto (e perciò meglio non dover cambiare la legge elettorale) e bisogna evitare che la dc, o l'attuale blocco di potere, si rafforzi (come accadrebbe con una nuova «legge truffa»). In vista di questi due obiettivi politici, gli antireferendari sono disposti a sacrificare ogni progetto di riforma istituzionale, dal quale dipende, più a lunga scadenza, l'assetto politico del nostro Paese.

Ma è molto dubbio che anche gli obiettivi politici immediati, almeno quello delle elezioni a breve scadenza, siano meglio garantiti dal No che dal Sì. Se infatti il 18 aprile vincesse il No, l'attuale Parlamento potrebbe giustamente interpretare questo esito come una conferma della propria piena legittimità: se i cittadini confermano la fiducia nell'attuale legge elettorale, non c'è ragione di andare a nuove elezioni prima della scadenza naturale della legislatura, o prima che il Capo dello Stato sia costretto a indire una consultazione anticipata (che i partiti di governo certamente eviterebbe a tutti i costi). E' molto più verosimile che a nuove elezioni si arrivi se vince il Sì; soprattutto se il Sì avesse una maggioranza schiacciante, il Parlamento, e anzitutto il Capo dello Stato, sarebbero obbligati ad accelerare la riforma elettorale e le conseguenti nuove elezioni.

Anche l'argomento della «legge truffa», su cui gli antireferendari contano tanto, non è poi così decisivo. Se si andasse a elezioni subito con la vecchia legge, possiamo immaginarci un sostanzioso incremento delle forze che (anzitutto in questa aspettativa) sostengono il No. Ma queste forze, da Rifondazione alla Rete al msi, configurano davvero un blocco alternativo al sistema di potere attuale? Non si riesce proprio a crederlo. Si andrebbe incontro a un periodo di inconcludenza (o ingovernabilità), molto più pericoloso per la democrazia di qualunque legge maggioritaria. Si continuerebbe ad affidare il rinnovamento del Paese solo ai giudici e ai mandati di cattura. Mentre a una accentuata instabilità politica (e anche economica) l'elettorato reagirebbe probabilmente, in una nuova consultazione che si renderebbe necessaria, con un voto di restaurazione. Non ce n'è abbastanza per mettere in guardia gli antireferendari contro lo sfascismo che, consapevolmente o inconsapevolmente, essi finiscono per favorire?

Gianni Vattimo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. [illegible]
La tiratura di Venerdì 19 marzo 1993 è stata di [illegible] copie

INTERVISTA

LA RABBIA DEL PREMIER

Segni (sotto) e il ministro Conso

Il capo del governo: non è tagliando la mia testa che nascerà il nuovo

«C'è qualcosa di poco chiaro intorno a Cossiga. Un pericolo? No: il suo unico punto comune è la disperazione dei disperati»

A sinistra Giuliano Amato contestato in Parlamento. Sotto due leader del «no» Gianfranco Fini (a sinistra) e Leoluca Orlando

«Sul condono ho preso una botta ma il colpo di spugna non c'era sarebbe tribale identificarmi con il "vecchio" per quel decreto»

«Una spallata per farmi cadere»

Amato: dimissioni? Non ci ho mai pensato

ATTENZIONE, sono in corso manovre strane e non capisco dove potranno arrivare. Non è un problema che riguarda la mia persona, ma voglio capire che cosa sta bollendo nella pentola confusa dell'Italia di queste settimane».

Giuliano Amato è irritato e preoccupato per le voci che per tutta la giornata di giovedì hanno percorso Montecitorio e i palazzi della politica, insistendo sulla sua intenzione di dimettersi. «Hanno raccontato che sono andato da Scalfaro come uno scolaretto che chiedeva protezione e che dopo una pacca sulle spalle me ne sono tornato al mio posto. Non è così, questo è un falso e voglio capire come è nato e perché».

Presidente Amato, proviamo a capire: che cosa è successo giovedì?

«Questa è una domanda che vorrei fare io. Anzi me la sto facendo da 24 ore; c'è stata una vera e propria aggressione nei miei confronti, ma in modo assolutamente subdolo, secondo i più perfetti dettami della vecchia politica. Hanno cercato di farmi passare come un limone spremuto. Si è cercato di darmi una spallata, per buttarmi fuori strada con la stessa strategia che era già venuta alla luce due giorni prima alla Camera».

Quale strategia?

«Quella di dipingere il presidente del Consiglio come ormai rassegnato, del tutto indebolito. Spremuto, appunto».

E chi è l'autore di questo disegno?

«Sono i vecchi della politica. Non ho alcun dubbio. Soltanto i vecchi ragionano così. Questo è il classico gioco che non nasce nella società civile, dove matura il nuovo, ma dai peggiori veleni del Transatlantico».

Non crede che ci sia però anche l'esigenza di dar vita a un governo più forte del suo?

«Certo, c'è l'esigenza di dare più forza a questa maggioranza. E' una esigenza condivisa anche da chi non la pensa come me. Da tutti i partiti che non vogliono mettersi sulla linea di distruggere tutto e andare alle elezioni. Ma come si può evitare questo percorso se non raccogliendo le forze in una maggioranza? E' a questo punto che emergono i problemi di sempre: i dubbi a nome del pds e del pri. E questi dubbi tengono tutto bloccato, e dunque lasciano spazio ai veleni».

Lei parla di «veleni». Vede anche il rischio di manovre torbide?

«Può darsi, anche se non sopravvaluterei questo pericolo. Vedo anch'io qualcosa di poco chiaro intorno a Cossiga. E mi sembra proprio che questi oscuri disegni rappresentino l'ultima follia del "vecchio": come potrebbero aggregare una qualsiasi maggioranza? L'unico denominatore comune potrebbe essere la disperazione. La disperazione dei disperati».

Chi sono?

«Quelli che speravano in un colpo di spugna e non lo hanno avuto».

Presidente non confondiamo le cose. Il colpo di spugna, lei lo sa benissimo, lo stava preparando il suo governo. O almeno il decreto di condono ha dato questa impressione. Non pensa che, proprio per questo, la credibilità sua e del suo governo abbiano subito un duro colpo?

«Non c'è dubbio che io mi sono preso una botta. Ma il colpo di spugna non c'era. Non voglio riaprire questa discussione, dico soltanto una cosa: sarebbe tribale identificare in me il "vecchio" per questo motivo. Anche perché, se adesso c'è dello scontento contro di me, una delle ragioni è perché lì il colpo di spugna non c'era...»

Lei sa però che subito dopo l'errore del condono è nata una tendenza a dar corpo a una nuova maggioranza che potrebbe raccogliere le forze che vogliono votare «sì» al referendum. Una sorta di «governo del 18 aprile» o di «governo del sì». Come giudica questa prospettiva?

«Vedo in questo un elemento positivo perché le forze del "sì" sono anche le forze che vogliono continuare questa legislatura. Sono i partiti del "no" che vogliono andare a votare subito con il vecchio sistema. Le forze del "sì" sono legate tra loro anche dalla prospettiva di continuare la legislatura almeno per il tempo necessario ad arrivare alla riforme elettorale ed a organizzare la sua applicazione. Ma attenzione: questo denominatore comune, che pure esiste, non è sufficiente per formare una maggioranza di governo. Una maggioranza per essere tale deve governare l'economia e la finanza pubblica. Dunque ha bisogno di qualche verifica ulteriore».

Sta dicendo che la maggioranza referendaria non è maggioranza di governo?

«Mi hanno trattato come uno scolaretto che va da Scalfaro a farsi consolare E' tutto falso Una manovra contro di me»

«Esattamente. E aggiungo che sarebbe fuorviante dire il contrario. Ma vedo anche, come ho già accennato, gli aspetti positivi di questa ricerca. Rispetto ad alcuni mesi fa, c'è un avvicinamento maggiore tra i gruppi parlamentari che sostengono il "sì", anche per quanto riguarda i temi della riforma elettorale. Solo che questo è un classico terreno parlamentare, non di governo. I governi non esistono per fare le riforme elettorali, ma per governare il Paese. E dunque, di fronte a qualsiasi ipotesi e a qualsiasi tentativo per il futuro ritornano i problemi di tutti questi mesi: il rapporto tra il risanamento finanziario e la crescita, il problema dello sviluppo, il controllo del debito pubblico».

Lei sta proponendo di creare un governo più forte attorno all'attuale maggioranza per arrivare fino alla riforma elettorale?

«Sì. Io non condivido il calendario proposto dalla Confindustria, secondo il quale bisognerebbe andare a votare appena approvata la legge elettorale. E' uno schema che non tiene conto del "nuovo". Dopo la riforma non ci saranno vecchi partiti pronti a far scattare una campagna elettorale come se niente fosse. La legge, proprio perché sarà una legge di riforma, darà luogo a formazioni politiche nuove e diverse. Non solo: gli stessi cittadini si organizzeranno in gruppi nuovi. Dunque si arriverà alle elezioni con regole nuove e anche con forze politiche nuove. Per dare modo a queste forze di organizzarsi occorre tempo. Chi ha a cuore il "nuovo" deve fare questi conti, altrimenti per forza di cose il "nuovo" nascerà con le forme del "vecchio"».

Presidente, tutto questo discorso non viene fatto soltanto perché Amato vuole durare a Palazzo Chigi?

«Le rispondo così: non è tagliando la mia testa che nascerà il "nuovo"».

E se lei non ce la farà ad allargare e a rafforzare la sua maggioranza?

«Allora si porrà un problema. Ma oggi tocca a pds e pri chiarire quali sono le condizioni per entrare al governo. Anche se, evidentemente, non tutte le loro condizioni potranno essere prese in considerazione. Occorre però fare in fretta. Altrimenti i veleni galopperanno».

Che cosa intende, presidente?

«C'è un grande lavorio in corso. E va in una direzione sbagliata. Questo lavorio punta sulla drammatizzazione dei problemi del Paese. E' una manovra pericolosa, va immediatamente denunciata e fermata prima che faccia danno».

Si riferisce allo scenario tracciato dal senatore Cossiga? Vede anche lei i rischi per la democrazia denunciati dal pds?

«No. Ma dico a Occhetto che deve smettere di fare la guerra su troppi fronti come faceva la Germania: ai missini, a Cossiga, al governo. Alcune di queste guerre sono giuste, altre sbagliate. Il pds deve scegliere. Identifichi dove sta il "vecchio" e si prenda le responsabilità conseguenti».

Presidente, lei denuncia il «vecchio» e lo fa coincidere in gran parte con il fronte del «no». Ma per il «no» ci sono anche personaggi eminenti e ingombranti del suo partito. Dunque?

«E' vero. Anche nel psi ci sono uomini che vogliono il "no"? Che devo dire? Una cosa sola, molto semplice: si sbagliano».

Guido Tiberga

HERALD TRIBUNE

«Clamoroso in Italia: un leader è pulito»

ROMA. «Clamoroso in Italia: c'è un leader che non è sospettato». Così, non senza ironia, l'*International Herald Tribune* ha aperto l'edizione di ieri. «In un Paese tanto piegato dalla corruzione pubblica che nessun personaggio di rilievo sembra essere al riparo da sussurri e pettegolezzi - scrive il quotidiano americano - la magistratura di Milano si è sentita obbligata a prendersi una pausa per dare il nome di chi non si trova sotto inchiesta».

«La figura che ha ispirato questo rovesciamento del costante torrente giornaliero di nomi di funzionari e politici accusati di corruzione e concussione - continua l'articolo, firmato da Alan Cowell, corrispondente da Roma del *New York Times* - è niente di meno che il presidente Oscar Luigi Scalfaro». Ma, prosegue l'*Herald Tribune*, la smentita di Scalfaro alle voci che volevano Scalfaro in qualche modo coinvolto nello scandalo delle tangenti, è stata soltanto «una breve parentesi, una piccola boccata d'aria. Subito dopo, infatti, la nazione si è vista ripiombare nella consueta routine di bocciature per il governo e inquisizioni. Questa volta, con Ciarrapico, è stato toccato persino il calcio...»

[Agi]

RETROSCENA

GLI SCENARI DI UNA CRISI

Qui a fianco l'ex presidente del Consiglio Giulio Andreotti; a destra il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

Potrebbe diventare presidente del Senato se Spadolini sarà premier dopo il governo-Amato

Cossiga, un'ombra sul Quirinale

I sospetti di Scalfaro: qualcuno lo usa contro di me

ROMA

PERICOLO «Cossiga»: come espressione può apparire esagerata, ma lassù, al Quirinale, il nome dell'ex-presidente della Repubblica è sempre pronunciato con una punta di sospetto da Scalfaro e dai suoi collaboratori. Si ha quasi l'impressione che nel giro di un anno le parti dei due personaggi si siano invertite: 12 mesi fa Scalfaro era, di fatto, il campione dell'anticossighismo; adesso, per ironia della sorte Cossiga è diventata bandiera dell'anti-scalfarismo. E il Capo dello Stato a più di un visitatore che è andato a trovarlo al Colle non ha nascosto un timore che in questi giorni non lo abbandona: Scalfaro pensa, ben più modestamente, che c'è chi vuole utilizzare Cossiga contro di lui. «Sì - ammette Carlo Vizzini segretario del psdi, ben accetto al Quirinale - ne è convinto».

Il Capo dello Stato con qualche ministro, che è andato a trovarlo, è stato anche più esplicito fino ad entrare nei particolari di questo ipotetico disegno. Lui, ad esempio, non crede che l'idea di Giulio Andreotti, e cioè di un Cossiga presidente del Consiglio per il «dopo-Amato», possa avere futuro. Anche perché, a parte tutto, spetterebbe a lui scegliere il nuovo presidente, sia pure tenendo conto delle indicazioni dei partiti.

No, le supposizioni di Scalfaro sono diverse e prevedono un gioco ben più complicato contro di lui che si aprirebbe con la crisi del governo Amato, che ormai tutti vedono alle porte: secondo le sue congetture, i suoi avversari potrebbero spingere per un governo Spadolini, lasciando libera la carica di presidente del Senato, appunto, per Cossiga. «Questi sono i timori del Presidente» ammette Vizzini. Ecco perché per ora Scalfaro difende l'attuale esecutivo, e nel caso si pensi ad un governo istituzionale per il dopo-Amato, su al Quirinale c'è una predilezione per il presidente dell'altra Camera, Giorgio Napolitano. «Ce ne siamo accorti anche noi» ammette Franco Bassanini, della segreteria del pds.

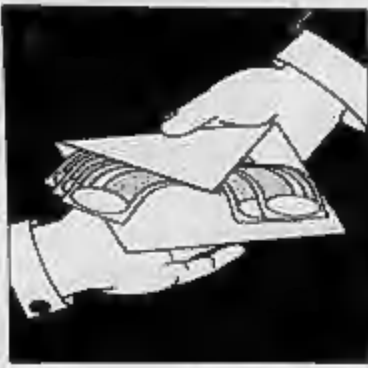
Così, nel segreto, ma neanche tanto se si guardano con attenzione le dichiarazioni di Cossiga degli ultimi dieci giorni, si è aperto uno scontro che vede l'un contro l'altro armati l'attuale Capo dello Stato e il suo predecessore. Ma chi c'è dietro Cossiga? Chi lo ha eletto a proprio vessillo? Sicuramente ci sono tutti quei settori del Parlamento che si sono sentiti traditi dal siluro lanciato da Scalfaro contro il decreto che depenalizzava la legge sul finanziamento pubblico dei partiti (un provvedimento che per molti in un primo tempo il Capo dello Stato aveva appoggiato), o che mal sopportano il fatto che il Presidente si sia ritagliato il ruolo di «gran fustigatore» (sono parole di Giulio Andreotti) della classe politica.

Ma oltre ad interpretare i sentimenti di una parte non trascurabile della dc, del psi, del pli e di altri settori, il «pericolo Cossiga», segnala indirettamente anche un altro dato: e cioè, che i vecchi capi, i personaggi che appena un anno fa avevano in mano il timone della politica italiana, cominciano a rimuoversi. E anche loro, qualcuno dicendolo apertamente e altri in silenzio, hanno dei rimproveri da fare a Scalfaro, ma non solo a lui, su come viene gestita questa fase di estrema gravità.

Andreotti, ad esempio, nei giorni scorsi ha criticato apertamente Scalfaro. E tra i fedelissimi dell'ex-presidente del Consiglio c'è addirittura chi azzarda collegamenti tra gli arresti di due andreottiani «doc» come Giuseppe Ciarrapico e Mauro Leone, e quella sortita. «Già - spiega Vito Bonsignore - ci sono troppe coincidenze in Italia: perché li hanno arrestati il giorno dopo l'intervista di Andreotti all'Europeo contro Scalfaro e non 15 giorni prima o una settimana dopo?». Stessa cosa per Craxi: l'ex-segretario del psi, infatti, non nasconde un giudizio severo sul Capo dello Stato. E anche lui teorizza un tragitto politico diverso da quello di Scalfaro. «Qui bisogna fare qualcosa - ha detto due giorni fa a Mauro Del Bue a Montecitorio -: questo governo non regge e non credo che si riesca a fare una nuova maggioranza con tutto il pds. Per questo bisogna pensare a qualcuno, ma non credo che un governo Napolitano serva a qualcosa». Quasi un «no» preventivo al candidato del Capo dello Stato.

Ma le «manovre» dei vecchi sono davvero pericolose? O sono solo velleitarismi di personaggi che molti considerano già delle «anime morte»? Qualche rischio c'è e Scalfaro è il primo a crederlo. Intanto perché i vecchi capi un certo seguito continuano ad averlo. Poi perché il loro «risveglio», il loro ultimo «tentativo», si lega all'insoddisfazione di chi in Parlamento e nei partiti si sente abbandonato e assediato.

E i primi segnali di quello che potrebbe avvenire già si intravvedono nella dc. Nella dc, infatti, Scalfaro è diventato di botto impopolare. Non c'è stata la cena tra i vecchi capi e Cossiga, ma a quanto pare, giovedì sera Giulio Andreotti, Arnaldo Forlani e Ciriaco De Mita si sarebbero visti per confessarsi il loro disappunto su come vanno le cose. E oltre che a Scalfaro, in questo caso, qualche campanellino d'allarme comincia a suonare anche per Martinazzoli. La sua segreteria non traballa, ma d'ora in avanti non conoscerà più l'unanimismo di questi mesi. Diversi parlamentari non hanno aderito al manifesto della nuova dc e Clemente Mastella ha già fatto sapere che per l'elezione della nuova direzione non accetterà «sic et simpliciter» la proposta della segreteria. Inoltre quello che tra i vecchi finora è stato il più fedele alleato di Martinazzoli, Antonio Gava, è alle prese con un documento, per ora rimasto riservato, di 40 senatori che ne chiedono le dimissioni da capogruppo.

Augusto Minzolini

Ex deputato, braccio destro di Altissimo, arrestato su ordine del giudice Di Pietro

Manette a Bastianini, vicesegretario pli

L'accusa: tangenti Anas per 250 milioni

MILANO. Segretario «avvisato», vice arrestato. Dopo la «busta gialla» a Renato Altissimo, continua la tempesta di «Mani pulite» sul pli: Attilio Bastianini, vicesegretario liberale, ex parlamentare adesso senza più immunità, è finito a San Vittore. Mazzette Anas, l'accusa.

Altri due arrivi nel vecchio carcere di piazza Filangieri. E a finire in cella sono due manager della società Castalia, gruppo Iri. Per gli accordi sulle tangenti da pagare per i lavori di disinquinamento del porto di Genova, dopo il disastro della petroliera Haven, sono stati arrestati Roberto Ferraris, amministratore delegato della Castalia, e il direttore generale del gruppo Emidio Santucci.

Arrivano all'alba i carabinieri per Attilio Bastianini. Lo vanno a prendere nella sua abitazione romana, e poi via verso San Vittore. Docente di urbanistica al Politecnico di Torino, ex deputato, ex senatore, braccio destro di Renato Altissimo, Bastianini è il primo liberale a varcare il portone di ferro del carcere milanese.

Secondo l'accusa del giudice Di Pietro il vice di Altissimo deve rispondere di corruzione aggravata e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. 250 milioni, 100 in contanti e 150 derivanti da false fatturazioni, la mazzetta pagata da Bruno Binasco, l'amministratore delegato della Itinera costruzioni che ai magistrati ha raccontato tutti i segreti degli appalti sulle autostrade Anas.

«Sono costernato», commenta il segretario Altissimo, dimissionario dopo l'avviso di garanzia. Aggiunge Altissimo: «Sono certo della sua integrità, correttezza ed estraneità ad ogni vicenda di corruzione».

Luigi Compagna, capogruppo pli al Senato, se la prende con i magistrati. E dice: «Sempre più ricorrenti sono diventati i provvedimenti di custodia cautelare estranei al dettato e allo spirito del codice, nonché ai valori e alle regole dello Stato di diritto. L'arresto di Bastianini sembra uno di questi».

Commenta duro anche l'avvocato Alfredo Biondi, pure lui vicesegretario del pli. Dice l'avvocato Biondi: «Sono cose dolorose e inusuali, fuori dal nostro agire. Sono convinto che il pli è estraneo». E poi aggiunge: «Non è la prima volta che un liberale finisce in carcere. C'è stato Enzo Tortora. Fu un errore giudiziario. Mi auguro che sia così anche per Bastianini».

Dopo la prima notte in cella, questa mattina il politico liberale incontrerà a San Vittore il giudice Ghitti per la convalida dell'arresto. Stesso iter anche per i due manager della Castalia, Ferraris e Santucci, arrestati per aver chiesto mazzette sui lavori di bonifica del porto di Genova, invaso nel '91 dal petrolio fuoriuscito dalla motonave Haven.

«E' il più grosso intervento di bonifica a livello mondiale mai realizzato», disse il direttore generale della Castalia oggi a San Vittore. Spesa prevista: 72 miliardi. Una cifra enorme al centro di numerose interrogazioni parlamentari. Contestata anche la trattativa privata che aveva affidato alla società del gruppo Iri la bonifica.

Ma veniamo alle accuse giudiziarie. Secondo gli imprenditori Bartolomeo De Toma, Giovanni Cavalli e Ottavio Pisante i due manager di Stato chiesero mazzette per 500 milioni alle aziende che avevano i lavori in appalto. Soldi mai intascati, ma che hanno ugualmente fatto scattare gli arresti per corruzione aggravata e concussione.

E intanto, nella sua cella tre per quattro, rimane Giovanni Manzi, psi, ex presidente Sea, per sette mesi latitante a Santo Domingo. Il Tribunale della libertà ha accolto la tesi della procura secondo cui contro Manzi, che già ha ammesso di avere intascato tangenti, esisterebbe la necessità di ulteriori indagini.

Dagli aeroporti al riscaldamento per le scuole della Provincia, continuano su più fronti le indagini dei giudici di «Mani pulite». E ieri davanti al giudice Di Pietro si è svolto un faccia a faccia tra l'imprenditore Nicola Longo e l'ex assessore provinciale alla Pubblica istruzione, il socialista Angelo Rossi. Al centro del confronto una mazzetta, 80 milioni, finita a Giuseppe Resta, capogruppo msi. L'imprenditore ha negato di sapere se della mazzetta pagata (500 milioni) una parte finì al missino. Resta ha sempre smentito.

Fabio Poletti

Attilio Bastianini, vice-segretario del partito liberale

Alfredo Vito, parlamentare democristiano

In carcere anche 2 manager dell'Iri

Vito: io, cassiere delle mazzette dc

NAPOLI. Un fiume in piena, un flusso inarrestabile di accuse gravissime, pronunciate per sette ore davanti ai giudici stupefatti. Alfredo Vito, il deputato dc più votato a Napoli, ritenuto fino ad oggi il custode più vigile e silenzioso di un sistema politico che ormai fa acqua da tutte le parti, si è pentito. Proprio lui, che ha fatto tanta carriera all'insegna della discrezione, si è trasformato in un implacabile accusatore di tangentomani veri o presunti del suo partito. Avrebbe rivelato di essere stato per anni il cassiere occulto per conto della dc partenopea, chiamando in causa due ex ministri napoletani, altrettanti deputati e esponenti politici locali come destinatari di mazzette miliardarie. Non basta: avrebbe detto che anche tutti gli altri partiti, tranne qualche rara eccezione, sarebbero coinvolti nella scelta delle ditte da agevolare nel settore dei lavori pubblici.

La dc napoletana, avrebbe detto Vito, ha incassato quattro miliardi e mezzo su un mega-appalto da cento miliardi concesso dal Comune di Napoli. Anche i costruttori impegnati in altre opere faraoniche, come la Linea Tranviaria Rapida e la ristrutturazione dello stadio San Paolo, avrebbero pagato fior di quattrini. Si spinge ancora più in là, il «signor centomila»: si è detto disgustato dalla politica lasciando intendere che si ritirerà quanto prima a vita privata. Tutto questo è accaduto davanti ai giudici. Con i giornalisti, però, Vito ha cambiato di nuovo faccia, tornando l'uomo taciturno e ironico di sempre: «Pentito io? Ma con i magistrati ho parlato per soli sei minuti...».

La confessione-fiume, Alfredo Vito ha deciso di farla ieri pomeriggio, nella caserma dei carabinieri «Zanzur». La sua è stata una «deposizione spontanea», resa ai giudici che lo hanno già messo sotto inchiesta per concussione e corruzione assieme ai deputati socialisti Giulio Di Donato e Raffaele Mastrantuono. La prima dichiarazione è stata un'autodenuncia: Vito ha infatti ammesso di aver ricevuto mazzette per circa mezzo miliardo da due imprenditori coinvolti nello scandalo degli appalti d'oro per la raccolta dei rifiuti.

Poi Vito ha iniziato il suo lungo racconto sul «chi è» della tangente a Napoli, rivelando che ogni corrente della dc ha ottenuto la sua quota. Per la componente gavianea, il deputato pentito avrebbe fatto solo un nome: il suo, Alfredo Vito, alter ego del capo dei senatori dc.

L'affare più cospicuo riguarderebbe il censimento e la gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, affidato dal Consiglio municipale ad una grossa azienda specializzata: un affare da cento miliardi, che avrebbe fruttato una super-mazzetta da quattro miliardi e mezzo. I soldi sarebbero stati consegnati proprio a Vito, che avrebbe poi provveduto a distribuirli. A chi? A questo punto il parlamentare ha pronunciato il primo nome che conta, quello di un ex ministro napoletano già coinvolto in altre inchieste giudiziarie, non solo a Napoli. L'ex ministro avrebbe ricevuto complessivamente un miliardo e 100 milioni: una parte della somma gli sarebbe stata consegnata dallo stesso Vito nel suo ufficio, presso il ministero: il resto sarebbe stato portato a destinazione da un consigliere regionale.

Vito avrebbe parlato anche di altri affari, a cominciare dall'opera mai compiuta della Linea Tranviaria Rapida. E qui salta fuori il nome del secondo leader dc, anche lui napoletano, anche lui ministro in un passato recente. Alfredo Vito lo indica come il destinatario di un'altra tangente a nove zeri, pagata dagli imprenditori in cambio dell'affidamento dell'appalto. Poi ci sono le mazzette elargite grazie alla concessione dei lavori di riammodernamento dello stadio San Paolo: 300 milioni, versati personalmente a Vito.

Dopo il lungo monologo durato sei ore il parlamentare si è congedato dai magistrati con una promessa: tornerà presto per aggiungere altri interessanti capitoli sulla «Tangenti story».

I giudici ora stanno tentando di verificare la torrentizia confessione del deputato dc che fino all'altro ieri era considerato un politico tra i meno ciarlieri d'Italia. I leader dc chiamati in causa da Vito per il momento non risultano raggiunti da alcun provvedimento giudiziario.

Fulvio Milone

«Non basta la parola di un pentito»

Milano, il tribunale della libertà scarcera un imputato

MILANO. Scia polemica tra avvocati dopo il confronto in carcere tra Maurizio Prada, ex dirigente della dc milanese, nonché «grande accusatore» dell'inchiesta, e i dirigenti del gruppo Fiat Francesco Paolo Mattioli ed Antonio Mosconi, in carcere proprio in base alle dichiarazioni di Prada.

La polemica avviene alla vigilia dell'udienza al Tribunale della libertà, convocato lunedì per discutere i ricorsi di Mattioli e Mosconi. Un tribunale che ieri, prima volta in assoluto da quando è iniziata l'inchiesta, ha accolto l'istanza di un imputato, Diego Natale Mina, ex direttore dell'Anas a Milano, ha ottenuto la scarcerazione (teorica, poiché resta dentro per un altro reato) in base a questa sentenza dei giudici: «Non basta che l'indizio promanante dalle dichiarazioni di un coimputato sia riscontrato nei confronti di alcune persone per dedurre l'attendibilità estrinseca anche nei confronti di altri soggetti parimenti chiamati in causa, ma nei cui confronti non sussiste alcun riscontro».

Tradotto in linguaggio più semplice significa che, secondo i giudici, non basta la parola di un «pentito» per accusare una persona. E anche se questo pentito ha dichiarato cose, verificate come autentiche nei confronti di un imputato, non è affatto detto che dica la verità anche nei confronti di un altro. Principio giuridico più volte sancito dalla Cassazione, ma mai applicato in questa inchiesta. Ed è certo che i legali di Mattioli e Mosconi useranno questa motivazione contro la credibilità di Maurizio Prada, finora ritenuta inossidabile dalla procura.

E' in base a questa «credibilità inossidabile», infatti, che sono stati arrestati Mattioli e Mosconi. Dopo che Prada (peraltro nel corso di un interrogatorio drammatico, su cui pendeva la minaccia di un nuovo arresto) si era ricordato di una cena al Club 44: «Si parlò delle tangenti che il gruppo Fiat doveva pagare per gli appalti a Milano». «In quella cena si parlò di tutt'altro: illustrammo a Prada il sistema di metropolitana leggera chiamato Val», sostengono concordi sia Mattioli che Mosconi.

Questa la sintesi del contrasto. E qui si innestano le polemiche. Dice Giuseppe Lucibello, avvocato di Prada (il quale sarebbe stato nuovamente sentito in procura anche poche ore prima del confronto): «Le tecnologie Fiat erano già state illustrate durante un incontro a Lille, in Francia. Non c'era bisogno di riparlarne». E, in polemica con l'avvocato Chiusano che aveva parlato di «contestazioni efficaci» da parte di Mattioli: «Nel confronto la posizione di Prada si è fortificata, al contrario di quella di Mattioli».

Ribatte Chiusano: «Non è mio costume discutere questioni così importanti a colpi di comunicati stampa. Sull'andamento del confronto ribadisco quanto già detto: Mattioli ha respinto ed ha dimostrato l'infondatezza di tutte le accuse avanzate da Prada».

Ma Lucibello dà anche giudizi sulle «posizioni processuali» e dice che, a suo parere, quella di Mosconi «appare alleggerita». «Non capisco come l'avvocato di una parte possa formulare giudizi che spettano ai magistrati - ribatte l'avvocato di Mosconi, Roberto Ponzio -. Per quanto riguarda il mio assistito posso solo dire che ha potuto dimostrare come, anche per questioni oggettive, era impossibile parlare di tangenti in quella cena».

Le «questioni oggettive» riguardano i tempi: la cena è dell'estate '88; la Cogefar-Impresit viene costituita un anno e mezzo dopo: «Anche a esser preveggenti - dice l'avvocato - come si può parlare a nome di una società che non esiste?».

Inoltre per Cogefar-Impresit Mosconi ha voluto dimostrare di non aver mai avuto incarichi operativi, producendo lettere in cui, con il vertice Fiat, proprio di questo si lamentava. Un segno di presa di distanza da Mattioli? «Assolutamente no - dice il legale -, semplicemente una spiegazione dei rispettivi ruoli. Ho letto frasi tipo: Mosconi scarica Mattioli; pura fantasia. Le loro versioni sono univoche».

Susanna Marzolla

L'avv. Chiusano critica le fughe di notizie sugli interrogatori

Dopo il confronto in carcere Mattioli-Prada è polemica tra i due difensori

POLEMICA

POLITICA E SINDACATO

Qui sopra: Claudio Martelli A fianco: Ottaviano Del Turco A destra: Marco Pannella

Del Turco, un siluro a Martelli

«Caro Claudio, proprio tu volevi dividere la Cgil»

L'ex ministro: fai solo archeologia Lama: non sapevo di quella telefonata

ROMA. Quella telefonata di Martelli che chiedeva di dividere in due la Cgil. Ottaviano Del Turco, in una lunga intervista all'*Unità* sui suoi venticinque anni di militanza sindacale, rievoca i giorni sofferti dell'accordo separato sulla scala mobile, del decreto di San Valentino e del referendum. Il rischio, vicinissimo, di un divorzio irreparabile fra socialisti e comunisti, nello storico sindacato della sinistra. E chiama direttamente in causa l'ex numero due del psi. Che oggi, a otto anni di distanza, liquida la vecchia storia in tre parole: «Archeologia patetico-frontista».

Un tuffo nel passato che Martelli, oggi in ben altre faccende affaccendato, non può certo gradire. Mentre Del Turco ci sguazza, lui che, di aver evitato quel rischio che a molti pareva ineluttabile, si fece, e si fa ancora, un vanto. E la prende alla lontana. Ricordando quel fatale decreto che, per combattere l'inflazione, congelava la scala mobile togliendo ai lavoratori 27.500 lire. Il punto più alto dello scontro fra l'allora pci e i socialisti. Nell'anno secondo del governo Craxi.

«Anche nel psi c'era chi voleva il sindacato democratico, senza i comunisti, così come si sosteneva una posizione di diserzione delle urne, una specie di "tutti al mare" in anteprima», racconta Del Turco. Pannella, Craxi, Martelli, molti dirigenti della Cisl e della Uil: tutti astensionisti, in polemica con lo stesso Del Turco che invece voleva una lotta politica aperta. «Ricordo che ci fu una telefonata di Martelli, gravissima, una domenica pomeriggio. Mi disse che il partito aveva deciso di astenersi al referendum e che bisognava trarre le conseguenze politiche di quella battaglia, cioè l'uscita dei socialisti dalla Cgil». Perché non ebbe seguito? «Perché i socialisti della Cgil dissero di no. E Lama guidò la maggioranza dei comunisti della Cgil a un approdo morbido, meno settario», conclude, sul quotidiano pidiessino, l'ex segretario generale aggiunto che dà l'addio al sindacato dopo un quarto di secolo di militanza.

Cose immaginate, mai dette esplicitamente sui giornali. «Cose risapute», smorza Del Turco il giorno dopo, quasi sorpreso dell'attenzione riservata alle sue parole. E tuttavia aggiunge altri dettagli, su quella telefonata «dai toni molto accesi». «Allora i partiti erano come l'università e i sindacati il liceo e Martelli dava per scontato che dovessimo ubbidire. A suggerire di astenersi era stato proprio Pannella. Col pci al 30%, c'era il rischio di perdere. Martelli non faceva che trarne le conseguenze politiche. Se si andava allo scontro con quella proposta bisognava rompere del tutto e separarsi».

E poi? «Alla fine lo convinsi che bisognava votare e confrontarsi. I sì contro i no al decreto. E anche Martelli fece la sua manifestazione per il sì al cinema Adriano. Per fortuna vincemmo. Avevamo ragione noi. E la Cgil restò unita».

Ma davvero quelle pressioni per dividere la Cgil erano cose risapute? Per Luciano Lama, allora segretario generale della Cgil, non lo erano affatto. «Se ne parlava, ma non certo pubblicamente. E di quella telefonata non ho mai saputo niente. Se ne parlava fra noi, nella segreteria, fra i dirigenti di categoria, e anche fra i dirigenti del partito (il pci, *ndr*) dove c'era anche chi appoggiava quell'idea sciagurata, perché la considerava inevitabile. Si diceva che da parte di Craxi e di qualcun altro si puntava alla scissione. Ma io non ci credevo, non ho mai creduto che quella rottura potesse verificarsi, e ho avuto ragione». Chi nell'ex pci fosse favorevole alla scissione, Lama non lo vuol dire neppure oggi. Invece insiste sulla compattezza dei sindacalisti targati psi, Del Turco, Epifani, Vigevani, «che prima di essere socialisti erano della Cgil. Erano i primi ad essere contrari». Ma perché rinunciare all'astensione contribuì a evitare la scissione? «Perché astenersi avrebbe voluto dire rinunciare in partenza al confronto, dare per scontata la rottura definitiva».

Otto anni dopo, tace Martelli che, a colloquio proprio con Pannella, nel Transatlantico deserto del venerdì sera, parla non più del sindacato ma del «partito democratico» e delle sue incerte prospettive. Pannella, l'ideatore dell'astensionismo referendario che rischiava di spaccare il sindacato di sinistra. «Ero così sicuro che la parte più nobile del ceto operaio fosse dalla nostra parte che non avevo paura di spezzare alcunché», ribatte fiero. Lama la pensa diversamente. «Lama? Ma allora diceva altre cose».

Maria Grazia Bruzzone

Inquisito Giuseppe Gioia, presidente della Confagricoltura, con altri ex dirigenti Fedit

Cinque avvisi per bancarotta esplode il caso Federconsorzi

ROMA. Cinque avvisi di garanzia sono stati emessi ieri dalla magistratura romana nei confronti di altrettanti big della Federconsorzi (o Fedit), già commissariata. I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria li hanno notificati a Giuseppe Gioia, attuale presidente della Confagricoltura ed ex vicepresidente della Federconsorzi; a due ex presidenti della Fedit, Ferdinando Truzzi e Luigi Scotti; e a due ex direttori generali, sempre della Fedit: Silvio Pellizzoni e Paolo Bambara. Tutti dovranno rispondere di falso in bilancio e bancarotta fraudolenta, per gli oltre 5 mila miliardi di deficit. Gli avvisi di garanzia sono stati firmati dal sostituto procuratore Evelina Canale.

Il viale del tramonto della Fedit era iniziato due anni fa. Eccone le tappe salienti.

17 maggio '91. Il ministro dell'Agricoltura, Giovanni Goria, spaventato dal deficit, decide di commissariare il gigante agricolo, gestito, in condominio, da Confagricoltura e Coldiretti.

30 maggio '91. Goria nomina tre commissari governativi: Giorgio Cigliana, Pompeo Locatelli e Agostino Gambino.

3 luglio '91. Goria propone ai maggiori creditori la liquidazione volontaria della Federconsorzi e la creazione di una società di commercializzazione cui affidare le attività svolte dalla vecchia Fedit. L'idea non ha successo e Goria autorizza i commissari a depositare presso il tribunale di Roma la domanda di «concordato preventivo» con cessione di beni.

22 luglio '91. La domanda di concordato viene accolta. In pratica i debiti si possono pagare con i beni.

26 settembre '91. Goria comunica un piano di dimissioni, le prime saranno quelle della Polenghi Lombardo e dello Zuccherificio Castiglionese.

29 gennaio '92. Gli oltre 11 mila creditori ci stanno. Il concordato preventivo può passare. Il commissario giudiziale Nicola Picardi dà una stima dei debiti Fedit al 30 novembre '91. La cifra è di [illegible] miliardi e 673 milioni. Di questi, 275 miliardi 109 milioni rappresentano crediti privilegiati (rimborsabili cioè al 100%), mentre 4 mila 410 miliardi di 764 milioni rappresentano i crediti «chirografari» (rimborsabili a banche e grandi fornitori in misura del 73,9%).

15 giugno '92. Scade il mandato dei tre commissari governativi. Il ministro Goria li sostituisce con Mario Piovano. Ma la cosa importante è che si profila una ipotesi alternativa a quella imposta dal concordato preventivo (liquidazione con cessione dei beni). Alcune banche creditrici, italiane ed estere, aventi come capofila la Banca di Roma, guidata da Pellegrino Capaldo, prospettano un'offerta di 2150 miliardi di lire per acquistare in toto il patrimonio Federconsorzi.

C'era stata una stima dell'attivo, effettuata sempre dal commissario giudiziale, che era di 3939 miliardi, e quindi la «proposta Capaldo» appare notevolmente inferiore. Però ha un grosso vantaggio per i creditori: i tempi di recupero del denaro si presentano molto più rapidi (un anno, un anno e mezzo massimo). L'ipotesi «meglio pochi ma sicuri e subito» ha i suoi sostenitori.

Novembre '92. Novantasei lavoratori della Fedit presentano un esposto alla magistratura, attraverso lo studio dell'avvocato della Rete Alfredo Galasso, in cui si fa riferimento a irregolarità in bilancio e soprattutto ad una serie di parcelle d'oro per alcune consulenze esterne.

28 gennaio '93. Il cosiddetto «progetto Capaldo» (in cui si riconoscono le principali banche creditrici, più Fiat ed Enichem) viene ufficialmente presentato al tribunale fallimentare di Roma, prevede un prezzo di 2150 miliardi di lire e la soluzione del problema occupazionale per i circa 1200 lavoratori della Fedit.

18 marzo '93. I sindacati danno il loro ufficiale appoggio al «piano Capaldo».

19 marzo '93 (ieri). Partono i primi 5 avvisi di garanzia.

Raffaello Masci

Giuseppe Gioia, presidente della Confagricoltura, ex vicepresidente Fedit

Wallner: non mi ascoltarono

«Era un verminaio, lo dissi ma cantavo fuori dal coro»

ROMA. I cinque avvisi di garanzia per il «crack» Federconsorzi sono piombati come altrettanti fulmini su una vicenda che sembrava ormai in via di, seppur sofferttissima, conclusione. Ai rituali «no comment», alle dichiarazioni di «serena fiducia» si contrappongono voci che commentano come «ampiamente prevedibile» la decisione della magistratura.

A parlare è Fabio Fabbri, sottosegretario alla presidenza del Consiglio: «Com'era inevitabile, il crack della Federconsorzi è passato dall'ambito del diritto civile-commerciale a quello del diritto penale. Altrettanto inevitabile appare la liquidazione coatta amministrativa come unico e indispensabile sbocco della procedura in corso, nell'interesse dei creditori e dell'agricoltura italiana».

Da Verona Stefano Wallner, ex presidente della Confagricoltura, ha parole ancor più taglienti: «Finalmente - dice - è venuto al pettine il vero nodo dello sfascio finanziario della Federconsorzi: il falso in bilancio che consentiva a questi signori di cavare denaro fresco da crediti inesistenti verso consorzi agrari decotti, attraverso operazioni di factoring, con l'Agrifactoring, di cui era presidente Luigi Scotti, contemporaneamente presidente della Federconsorzi, o attraverso fideiussioni rilasciate dal Fata, di cui era presidente Arcangelo Lobianco».

«La mia principale, se non unica, preoccupazione, come presidente della Confagricoltura - prosegue Wallner -, era di ottenere che questi bilanci venissero certificati. Lo si può documentare ineccepibilmente. Per questo mi era sembrato opportuno affidare l'incarico di vicepresidente della Federconsorzi a Giuseppe Gioia, perché lo sapevo consigliere superiore della Banca d'Italia. Purtroppo la mia aspettativa è rimasta delusa. Sta ai magistrati chiarire come e perché».

Ma non c'è soddisfazione nelle parole dell'ex presidente degli imprenditori agricoli. «Come si può essere soddisfatti di qualsiasi cosa riguardi un disastro come quello della Fedit? La mia posizione è solo quella di un uomo felice che si faccia finalmente chiarezza su questo verminaio. Come presidente della Confagricoltura, nel marzo del lontano 1987, ricordai all'assemblea della Coldiretti di avere "da tempo sollecitato un più puntuale confronto" sullo stato della Federconsorzi, al fine di consentirle di entrare con dignità nel settore agroalimentare "aprendosi al mondo delle grandi imprese industriali e commerciali". E questo mio intervento, da guastafeste, fu accolto assai poco benevolmente».

Allo scadere del suo mandato, circa due anni più tardi, Wallner uscì dalla scena del sindacalismo agricolo nazionale. «Non credo siano stati gli agricoltori italiani a volere un così radicale ritorno al passato - commenta Wallner - ma piuttosto l'esigenza dell'establishment di toglier di mezzo un personaggio scomodo e con lui le poche persone che hanno avuto il coraggio di cantare fuori dal coro».

Ma il seguito della storia, fino a ieri, ha giustificato questi fatti? «Basta guardare i continui tentativi di copertura della vicenda - replica Wallner -. Solo l'attuale situazione di maggior coraggio e fermezza della magistratura ha potuto scoperchiarla, far aprire questa partita».

Viene spontaneo chiedersi quali saranno le conseguenze del terremoto sulla Coldiretti. «Tecnicamente - fa notare Wallner - i responsabili sono gli ex vertici Fedit. Le responsabilità morali sono un'altra cosa, ognuno le vede secondo la propria coscienza». E a proposito di responsabilità Wallner ha qualcosa da aggiungere: «Bisogna che tutti rammentino di come furono gli [illegible] miliardi del debito Fedit a causare il primo declassamento del rating nazionale. Senza contare che quella montagna di miliardi, che qualcuno si è messo in tasca, avrebbe potuto risanare l'intera agricoltura italiana».

Vanni Cornero

Benedetti chiama in causa Bernabei ex presidente della Rai

Giuseppe Ciarrapico

Ciarrapico ancora latitante

L'inchiesta si allarga ai vertici Italstat

ROMA. La storia di Mauro Leone e di Giuseppe Ciarrapico scade nella bagarre. L'ex «re delle bollicine» prosegue nella sua latitanza e non sembra avere alcuna intenzione di costituirsi. Ciarrapico incontrerà oggi il suo avvocato (in una località segreta, forse anche a Roma) e deciderà il da farsi.

Intanto, interrogati in carcere dai giudici, gli altri soci della presunta associazione a delinquere - Mauro Leone, figlio dell'ex Presidente della Repubblica; Ugo Benedetti, ex amministratore delegato di Iri-Italsanità; Marco Squatriti, avvocato e faccendiere; Dario Barbato, ex amministratore della Safim - mettono in scena un gigantesco scaricabarile.

Denunce a tutto campo. Barbato accusa il suo capo, Mauro Leone, di aver fatto un accordo malavitoso con Ciarrapico. Leone scarica tutto sul sottoposto e sul latitante. Benedetti chiama in causa i vertici di Italstat, ovvero il suo padrino Ettore Bernabei. Alla fine non se ne capisce più niente. O meglio, si capisce che tutti erano coinvolti in questa emorragia di trecento (o tremila?) miliardi che uscivano come un fiume dalle Partecipazioni statali per finire nelle tasche di faccendieri con protezione politica.

Escludendo per un attimo Ciarrapico, gli ultimi due latitanti ieri hanno deciso di costituirsi. Ugo Benedetti si è presentato nella notte. Eugenio Iannelli, direttore finanziario dell'impero ciarrapichiano, ha bussato nel pomeriggio alla caserma della Finanza. Subito li hanno fatti accomodare in carcere. E lì hanno trovato i giudici - Antonio Vinci e Roberto Cavallone - pronti all'interrogatorio.

Con il rapporto della Finanza alla mano, i due sostituti procuratori hanno contestato a tutti la truffa, l'associazione a delinquere e (limitatamente agli imprenditori) il falso in bilancio. Hanno provato a dipanare, cioè, quell'enorme guazzabuglio che è lo scandalo Safim (la finanziaria dell'Efim dove spadroneggiavano Leone e Barbato): macchinari inesistenti, pagati cari in leasing; fatture false, scontate dai bilanci; crediti fittizi, saldati dalla finanziaria pubblica.

Intrecciata alla Safim, poi, c'era l'Italsanità diretta da Ugo Benedetti: altro scandalo miliardario, alimentato con i soldi dell'Iri e nascosto dietro il paravento dell'assistenza agli anziani. Al centro dell'intrigo, gli affaristi come Squatriti o Ciarrapico che sapevano coniugare affari e politica, specie se di corrente andreottiana.

Ma da un imbroglio del genere non se ne sarebbe usciti, comunque, se un «pentito» non avesse aiutato gli investigatori. E infatti un collaboratore della giustizia c'è. E' quel Dario Barbato che si è sentito tradito dai soci e ha raccontato tutto per filo e per segno. E' lui che ha fornito la prova di una associazione a delinquere. Lui che ha fatto fare un salto di qualità a quest'inchiesta, raccontando che tra Ciarrapico e Leone c'era un'antica consuetudine di amicizia e di affari poi deviata in un accordo inconfessabile per svuotare le casse dell'Efim.

I giudici gli hanno creduto, a Barbato. Non altrettanto si può dire della perorazione di Mauro Leone. Anche se l'avvocato Ugo Longo parla di «autodifesa lucidissima», per ora Leone resta in carcere. Oggi sarà sentito dal giudice delle indagini preliminari Augusta Iannini. E nei prossimi giorni sarà messo a confronto con il suo accusatore.

Ma rischia di allargarsi ancor di più, quest'inchiesta. Ugo Benedetti, per difendersi, ha spiegato che ogni sua decisione era presa in armonia con il consiglio di amministrazione e vidimata da Italstat. Anche senza fare nomi, questa dichiarazione significa una chiamata di correo per il dc Ettore Bernabei, ex padre-padrone di Italstat. E' probabile che i giudici lo vorranno ascoltare, nei prossimi giorni.

E si chiude la prima tranche dell'inchiesta. L'ufficio del pubblico ministero ha chiesto una raffica di rinvii a giudizio - i soliti Leone, Barbato, Ciarrapico più settantadue - per truffa ai danni della Safim-leasing.

Francesco Grignetti

TERME FIUGGI

Lunedì il successore

ROMA. Sarà pure in latitanza, Giuseppe Ciarrapico, ma non dimentica i suoi doveri di custode giudiziario a Fiuggi. Due giorni fa, mentre la Guardia di Finanza lo cercava per tutta Roma, l'imprenditore andreottiano ha trovato il tempo per comunicare alla corte d'appello che rinunciava - «per motivi di salute», è ovvio - alla custodia giudiziaria delle Terme. E ieri mattina il giudice ha convocato le parti per decidere il nome del nuovo custode giudiziario. Il Comune chiede che il complesso termale-industriale sia affidato al sindaco. Intanto i trecento operai che lavorano per «Acqua di Fiuggi», preoccupatissimi per il futuro, hanno occupato gli stabilimenti. Il giudice, Vittorio Metta, deciderà entro lunedì il nome del nuovo custode giudiziario. Non sarà più Ciarrapico, comunque. A Fiuggi esultano. [fra. gri.]

DALL'ITALIA

Segni: mai più al tavolo con Gava e Sbardella

ROMA. «Io non mi siederò mai più allo stesso tavolo di Gava, di Sbardella, di Cirino Pomicino, di Prandini». Lo ha sostenuto Mario Segni aprendo la campagna per il sì. Un'affermazione alla quale il leader referendario è arrivato dopo aver sostenuto che dopo il 18 aprile e con le nuove regole elettorali in senso «fortemente maggioritario, tutti i partiti non avranno più un futuro». Per Segni quindi si dovrà andare verso forme di alleanza e nuovi soggetti politici «completamente diversi dagli attuali partiti». [Ansa]

Craxi: «Mi zittiscono con scariche d'avvisi»

ROMA. Craxi replica al decimo avviso di garanzia: «Di fronte ad una assurda e continua scarica di avvisi di garanzia che vengono utilizzati contro di me come sentenze di condanna - afferma l'ex segretario del psi - io cerco di rispondere, di precisare, di difendermi. Ma ogni volta che apro bocca per difendermi e, quando avvengono, per denunciare delle illegalità, quasi a dirmi che me ne devo stare zitto e non debbo sfidare l'autorità suprema, vengo subito colpito da nuovi avvisi di garanzia». [Adnkronos]

Foggia, per Cariglia chiesta autorizzazione

FOGGIA. Si allarga l'inchiesta sulle tangenti pagate dalla ditta milanese Emit, per ottenere importanti appalti in Capitanata. Ai circa 5 miliardi che i dirigenti della Ercole Marelli avrebbero sborsato a parlamentari, ministri, amministratori regionali per aggiudicarsi la costruzione dei nastri trasportatori del porto di Manfredonia, è da aggiungere almeno un altro miliardo di mazzette pagate dalla ditta per una megadiscarica di rifiuti a Vieste, sul Gargano. Intanto ieri è partita la richiesta d'autorizzazione a procedere nei confronti del presidente del psdi, Antonio Cariglia. [a. l.]

Aosta, 19° avviso per Citaristi (dc)

AOSTA. Il senatore dc Severino Citaristi è stato raggiunto dalla 19ª informazione di garanzia, con la quale gli vengono contestati i reati di corruzione aggravata e violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti. L'ha emessa il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Aosta Longarini, che sta indagando sugli appalti per la costruzione del raccordo tra l'autostrada Torino-Aosta e la statale del Gran San Bernardo. [Ansa]

IL CASO

LE INDAGINI IN ITALIA

Belgio, mazzette e cadaveri

Una pista porta al conto protezione?

LIEGI

DAL NOSTRO INVIATO

Quello che potrebbe emergere dall'inchiesta dei giudici belgi è ben più di una semplice diramazione della tangentopoli italiana. Secondo Jean Luis Rasir, il Di Pietro belga, la procura di Liegi potrebbe essere approdata sulla punta di uno scivoloso iceberg: «l'internazionale socialista delle tangenti». Ed è seguendo questa pista che i belgi sono arrivati a chiedere ai colleghi italiani di poter ascoltare Bettino Craxi.

Liegi è una città ferita dalla recessione economica. Quello che un tempo ne era il sindaco, André Cools, diceva che «se il diavolo può dare a Liegi quello che le serve, sono disposto a farci un patto». Il patto ci fu, ma a Cools costò la vita. La sera del 18 luglio 1991, un killer si appostò davanti alla casa dell'amante di Cools. Quattro colpi calibro 7,65. Cools morì subito. E' da questo episodio che parte l'inchiesta che sta scuotendo il mondo politico belga. Esecutori e mandanti sono ancora sconosciuti, ma il vice procuratore capo Rasin ed il giudice istruttore Veronique Ancia hanno recentemente fatto passi avanti in un'inchiesta parallela: il contratto per la fornitura all'esercito belga di 46 elicotteri da combattimento, prodotti dall'italiana Agusta, un'impresa statale del gruppo Efim.

Nel 1988 l'Agusta si aggiudicò la commessa (500 miliardi), sorprendendo tutti. Secondo gli esperti infatti, i concorrenti francesi proponevano macchine migliori a prezzo competitivo. Perché gli elicotteri italiani furono preferiti? «Solo grazie alle compensazioni», afferma il magistrato. E' pratica normale che un'impresa, ottenuto un contratto, si impegni ad investire una certa percentuale dei guadagni nell'economia del Paese acquirente. Bene, «Cools aveva molto da dire sulla faccenda degli elicotteri», dice Rasin, «all'epoca era il leader socialista di Liegi, e si battè per ottenere quanto più poteva per le ditte della città».

Il mediatore dell'Agusta Georges Cywie, ora in galera per tangenti, offrì compensazioni pari al 73 per cento del costo degli elicotteri: 13 miliardi di franchi belgi secondo Rasir (468 miliardi di lire), solo 6,6 secondo la ditta italiana. «Cools poteva influire sul ministro della Difesa Guy Coeme, anch'egli socialista, ed ottenne, ad esempio, che l'Agusta acquistasse strumenti elettronici per 700 milioni di franchi (25 miliardi) da un'impresa di Liegi, la Trident». Altri miliardi andarono alla Sabca, che si occupa dell'assemblaggio degli elicotteri.

L'intero affare è ingarbugliato dal caso di Alain Van Der Biest, un altro leader socialista che, indiziato per il delitto Cools, è stato aggredito e ridotto in fin di vita la sera dell'8 marzo. «Crediamo che l'incidente non sia legato all'inchiesta Cools, né a quella sull'Agusta», dice Rasir. Ma infine cosa c'entra Cools con l'affare degli elicotteri, e soprattutto perché chiamare in causa Craxi?

Alcuni sostengono che Cools sia stato ucciso perché, scoperta una rete di tangenti parallela alla sua, si preparava a denunciare i «concorrenti». Secondo altri, più semplicemente, perché pretendeva di avere i soldi che gli erano stati promessi. L'Agusta, d'altra parte, si dichiara «del tutto estranea ad attività finanziarie illecite», ed ha scaricato il suo uomo di punta in Belgio, quel Cywie, grande architetto dell'affare. Dove trovare dunque il bandolo della matassa? Rasir tira fuori un ritaglio di giornale con la fotografia di Mauro Giallombardo, ex segretario personale di Craxi, titolare di un intreccio di società con base nel Lussemburgo, ora scomparso. «Ci piacerebbe interrogarlo», dice, aggiungendo solo una serie di affermazioni inquietanti: «il giudice Ancia ha interrogato in Italia cinque rappresentanti dell'Agusta, e la prossima settimana pensiamo di ascoltare altre 8-9 persone, alcuni come indiziati di reato». Uno solo di questi è un politico: Craxi. «La missione in Italia è molto importante - continua Rasir - potrebbe permetterci di procedere contro alcuni leader socialisti belgi, e non è escluso che l'inchiesta assuma contorni e dimensioni pari alla tangentopoli italiana». Ma attraverso quale legame? Citando «fonti ufficiose», il settimanale Instant, ieri, affermava che «la tangente c'è stata, i soldi sono forse finiti sul conto protezione».

Fabio Squillante

Bettino Craxi

Panorama

«Pomicino chiese un miliardo»

ROMA. In un articolo che apparirà nel prossimo numero di *Panorama*, si parla di un presunto coinvolgimento dell'ex ministro Paolo Cirino Pomicino in una vicenda di tangenti. Il settimanale cita alcune microcassette registrate da Luigi Manco, già assessore al comune di Napoli, nelle quali sarebbero incise alcune conversazioni fra lo stesso Manco e Cirino Pomicino, all'epoca presidente della commissione Bilancio della Camera. La vicenda è del 1982: Manco, che aspirava alla nomina di commissario governativo della società Indesit, incontra a Capri Pomicino, per ottenere il suo aiuto anche in quanto, scrive *Panorama*, «amico dell'allora ministro dell'Industria, Renato Altissimo»; in cambio, «promette di passare con la sua truppa alla corrente di Pomicino». Poi un secondo incontro a Roma. Qui, per *Panorama*, Pomicino dice: «un miliardo, un miliardo...». Alle rimostranze di Manco, Pomicino spiega «c'è anche Renato...». [Ansa]

E' in fiamme e contiene 2700 tonnellate di sostanze esplosive e tossiche

Nave-bomba nel Mare del Nord

Un marinaio morto, in salvo altri 22
Greenpeace: a rischio un'oasi naturale

Una immagine della nave in fiamme nel Mare del Nord. Si teme un altro disastro ambientale

AMSTERDAM. Inferno galleggiante nel Mare del Nord: una nave cisterna con 2700 tonnellate di sostanze tossiche e esplosive nella stiva ha preso fuoco dopo il verificarsi di un'esplosione che ha aperto un enorme squarcio sulla tolda mentre incrociava a circa cinquanta miglia al largo della costa olandese.

L'incendio si è in breve tempo esteso a tutta la nave con fiamme alte fino a 50 metri. A tre ore dal primo allarme, pervenuto alle 14,20, è avvenuta una seconda esplosione.

Almeno un membro dell'equipaggio è rimasto ucciso. Gli altri 22 sono stati tratti in salvo per mezzo di elicotteri inviati sul posto dalla Marina olandese. Tre dei superstiti sono in condizioni gravi. Le cause dell'esplosione non sono ancora note. La «Shiokaze», di proprietà della «Nippo Unyu» giapponese, batte bandiera panamense e stazza 16.982 tonnellate. In un primo tempo, radio e televisione olandese avevano parlato di una petroliera con 10.000 tonnellate di greggio a bordo. Poi avevano riferito che la nave aveva già scaricato il greggio e che le sue stive erano vuote. Ma entrambe le notizie si sono rivelate infondate.

La «Smit International», la società olandese specializzata in salvataggi navali, ha comunicato che l'incendio continua a crescere e che sono stati inviati sul posto due motovedette attrezzate contro gli incendi. La nave è ancora a galla e finora non sono state segnalate grosse perdite di sostanze in mare.

L'organizzazione ecologista «Greenpeace» ha fatto sapere che il carico della nave è costituito da 2700 tonnellate di cicloesanolo e diottilftalato, liquidi vischiosi impiegati nella produzione della plastica. Se si riversassero in mare provocherebbero gravi danni a quella che «Greenpeace» descrive come una zona «biologicamente vulnerabile» della piattaforma continentale, che ospita l'unica popolazione di foche grigie dell'Olanda, in numero di circa 150, e altre foche più comuni. Secondo il ministro dei Trasporti olandese, invece, l'oasi naturale non dovrebbe correre rischi.

L'incendio della «Shiokaze» ripropone comunque con urgenza il problema imposto all'attenzione europea dal naufragio della «Braer», la petroliera finita sugli scogli delle isole Shetland il 5 gennaio, e che riversò una marea nera su uno degli ultimi paradisi ambientali del nostro continente.

Il governo olandese è stato tra i primi a sollecitare la Comunità Europea ad adottare rigorose misure per prevenire sciagure del genere, vietando, tra l'altro, a petroliere e altre navi a rischio la navigazione nelle zone ambientalmente più delicate.

Mentre non si sa ancora quali conseguenze potrà avere l'incidente verificatosi nel Mare del Nord, un altro disastro ecologico è in atto nell'Atlantico, a 115 miglia a Sud Ovest dell'isola di Faial nell'arcipelago delle Azzorre. Una petroliera battente bandiera maltese, la «Onda», in navigazione nell'Atlantico, sta riversando greggio in mare da una falla di otto metri apertasi nella stiva e ha lasciato una scia lunga 18 chilometri nell'oceano. La falla ha cominciato ad aprirsi nella giornata di martedì e solo ieri i tecnici intervenuti in soccorso sono riusciti a bloccare la perdita di greggio. La stiva danneggiata è stata svuotata e il petrolio trasferito in un altro comparto della stessa petroliera, che stazza 40.266 tonnellate e trasporta 83 mila tonnellate di greggio leggero proveniente dalla Siria e destinato a Terranova, in Canada. Le autorità portuali portoghesi non sono ancora in grado di precisare quanto petrolio si è riversato in mare.

La petroliera aveva cercato di portarsi nel porto di Horta nell'isola di Faial per riparazioni, ma le autorità le hanno imposto di restare oltre il limite di 100 miglia dalle acque territoriali, per scongiurare i rischi di inquinamento dell'arcipelago. Il governo portoghese ha inviato una fregata e un aereo da caccia nella zona per tenere la situazione sotto controllo.

Secondo il comando navale delle Azzorre, la direzione del vento favorisce la dispersione della macchia di greggio prima che essa possa eventualmente raggiungere le coste dell'arcipelago. [e. st.]

SUD AFRICA

Da terroristi neri

Sterminata una famiglia di bianchi

PRETORIA. Una donna di 36 anni e un ragazzo di 14 sono morti, e altre tre persone sono rimaste ferite, in agguato a una famiglia di bianchi che transitava in macchina su un'autostrada che collega i quartieri bianchi e neri di Johannesburg. L'attentato è stato rivendicato da un uomo che diceva di parlare a nome dell'Armata di liberazione del popolo di Azania (Apla), il braccio armato del movimento nero radicale Pac (Congresso panafricano). [Ansa-Afp]

OLANDA

Proposta del governo

«I carcerati paghino per la cella»

L'AIA. Lo Stato deve presentare il conto ai detenuti per il soggiorno carcerario: è l'idea lanciata dal primo ministro olandese Rudd Lubbers in una lettera ai deputati.

Lubbers avanza il dubbio che la linea della permissività finora seguita nella lotta al crimine, con pene miti, celle singole, ampia libertà di visite e di frequentazione fra coniugi non basti a combattere la criminalità e sia finanziariamente sopportabile per le casse dello Stato. [Agi-Ap]

GRAN BRETAGNA

Fine di un'istituzione

Il vecchio «pub» condannato a scomparire

LONDRA. Sta per scomparire in Gran Bretagna l'istituzione del «pub». Se passerà il progetto di legge presentato ieri ai Comuni dal ministro dell'Interno Kenneth Clarke, il pub si trasformerà in un bar stile continentale, dove è possibile ordinare non solo alcolici ma anche caffè o bibite e dove possono entrare anche i minorenni. Inoltre perderà la sua specificità di unico luogo autorizzato a vendere alcolici in Gran Bretagna nei rigorosi limiti di orario fissati dalla legge. [Ansa]

NUOVO ATTENTATO: 4 MORTI

Bomba alla stazione di Calcutta

NEW DELHI. Quattro persone sono morte e almeno 12 altre sono rimaste ferite ieri a causa di un'esplosione nella stazione ferroviaria di Sealdah, una delle principali stazioni ferroviarie di Calcutta. L'esplosione - secondo la polizia provocata da una bomba - è avvenuta alle 17,30, un'ora di grande affollamento della stazione. Uno dei morti è probabilmente la persona che trasportava l'ordigno. Mercoledì scorso, una bomba esplosa in una popolosa zona della città aveva provocato la morte di 62 persone. La nuova esplosione si è verificata mentre l'India, col fiato sospeso, aspettava che passasse la terza giornata senza incidenti, dopo i sanguinosi attentati di Bombay e Calcutta. [Ansa]

In una scuola californiana: arrestati lui e lei

Il premio-partita era la moglie dell'allenatore

WASHINGTON. Chi giocava bene andava a letto con sua moglie.

Questo l'insolito «premio partita» ideato da Randy Brown, allenatore di una squadra scolastica di football americano, per migliorare la classifica del team.

Brown, trent'anni, e la moglie Kelly, trentuno, sono stati arrestati con l'accusa di aver rispettivamente organizzato e commesso atti sessuali su minorenni.

E' solo la giovane età dei beneficiati da Kelly a giustificare l'intervento delle autorità, perché in questa vicenda nessuno ha fatto violenza a nessuno: l'allenatore era così appassionato da autoinfliggersi le corna, la ragazza non faceva obiezioni e anzi si offriva di buon grado, e per gli adolescenti il premio risultava estremamente allettante.

Le indagini della polizia di Hemet, una cittadina della California a poco più di cento chilometri da Los Angeles, hanno confermato che almeno due giocatori della squadra di football avevano incassato l'insolito premio partita.

Risulta inoltre che un terzo studente, nonostante l'allettante offerta dell'allenatore, aveva rifiutato.

«Siamo tutti sotto choc», ha commentato il preside del liceo di Hemet.

Il quotidiano «Hemet News», che narra la vicenda, non dà dettagli sull'esito della vicenda in termini di rendimento e sulla posizione in classifica della squadra. [Ansa]

Il canale censurato: ci rivolgeremo al tribunale

In Inghilterra spopolava Fuori legge la porno-tv

LONDRA. Un canale televisivo danese a luci rosse, «Red Hot Television», non potrà più trasmettere in Gran Bretagna via satellite i suoi programmi pornografici dopo il divieto annunciato ieri dal governo britannico.

Al divieto, di cui ha dato notizia alla camera dei Comuni il ministro dei Beni culturali Peter Brooke, ha immediatamente risposto il direttore della Continental Television, Mark Garner, la rete locale che diffonde in Gran Bretagna i programmi della rete pornografica danese, annunciando il ricorso in tribunale contro la decisione del governo che diventerà operativa tra quindici giorni.

A partire da allora, ha precisato il ministro, sarà illegale acquistare strumenti per decodificare i programmi della Red Hot Television e firmare contratti pubblicitari con la stazione televisiva.

L'annuncio ai Comuni ha suscitato l'entusiasmo della nota veterana delle campagne contro la pornografia in Gran Bretagna, Mary Whitehouse, che l'ha definita «una splendida notizia».

Anche il presidente del Broadcasting Standard Council, lord Rees-Mogg, ex direttore del «Times» e accanito difensore della moralità sul piccolo schermo, ha espresso la sua «forte approvazione» per l'azione intrapresa dal governo.

Era dall'estate scorsa che la Red Hot Television aveva iniziato a diffondere nelle case di 25.000 abbonati i suoi programmi «bollenti», suscitando ampi consensi fra gli appassionati del genere.

La rete tv appare decisa a difendere con le unghie questo suo diritto alla libertà dell'etere. [Ansa]

Stato civile di Torino

15 MARZO 1993

NATI — **Abbà** Alessandro; **Scudieri** Morena; **Moreo** Marta; **Bruno** Jessica; **Villa** Francesca; **Meneghetti** Fabio; **Gharbaoui** Davide; **Rosaini** Giulia; **La Marca** Sandro; **Conti** Daniele; **Muscarrera** Giuseppe; **Caredda** Andrea; **Miccione** Valeria; **Guarino** Eleonora Francesca Michela; **Ferraris** Camilla; **Baroini Masaole** Moreno; **Platino** Roberta; **Paradiso** Alessio; **Cena** Lorenzo; **Mileti** Silvia; **Loruaso** Luigi; **Sciascia** Monica; **Aloe** Elena; **Moda** Debora; **Palmeri** Emanuele; **Chiariotne** Maria; **Vanelli** Paolo Federico; **Ciocca** Irene; **Pistarna** Antonella; **Grizzardi** Elisa; **Guadagnin** Giorgia; **Condemi** Lorenzo.

MORTI — **Michelis** Ida ved. Saviero, di anni 85, nata a Castelfranco Veneto, pens., abitante in v. Porpora 46; **Ferlo** Andrea, a. 83, Torino, pens., via Guastalla 25; **Migaledda** Fuliana in Piga, a. 75, Chiaramonti, pens., v. San Remo 24; **Forlenza** Arcangela, a. 86, Corduroi, pens., v. Campobasso 4; **Serra** Michelina ved. Casalegno, a. 91, Lombardore, pens., c.so Traiano 106; **Rigoletti** Angela ved. Alessio, a. 89, Caresana, pens., v. Casalis 14; **Di Palma** Sabina, a. 58, Andria, comm., v. XX Miglia 104; **Valcanis** Rosina, a. 90, Torino, pens., c.so Montelucchio 48; **Imeroce** Ida, a. 86, Livorno Ferraris, pens., v. Chiesa Salute 82; **Giraudo** Giovanni Battista, a. 78, Torino, v. Torosini 14; [illegible] Albino, a. 79, Chiusano d'Asti, pens., v. Torricelli 50; **Grasso**[illegible] Carlo, a. 81, Ariano Polesine, pens., v. Tonale 23; **Peyron** Alberto, a. 91, Torino, pens., corso Stati Uniti 61; **Gastaldo** Luciana, a. 67, Torino, pens., v. Frassineto 22; **Comberti** Edoardo, a. 72, Torino, pens., v. Giorgio 74; **Devilla** Giuseppe, a. 90, Sassari, pens., v. Valgioie 39; **Iorio** Luigina, a. 63, Torino, casal., v. Piana 3.

Deceduti in ospedale: **Buonomasso** Mario, a. 44, Torino, commesso, Giovanni Bosco; **Romagnoli** Primo, a. 85, Migliarino, pens., Molinette; **Pavone** Giuseppina, a. 37, Roccella Jonica, ins., [illegible] di Giovanni, a. 56, Centallo, pens., Molinette; **Magrisolo** Pietro, a. 54, Torino, panettiere, Molinette; **Migliore** Giuseppe, a. 57, Mussomeli, pens., Molinette; **Pesce** Angelo, a. 70, Asti, pens., Mauriziano; **Fabbrizio** Immacolata, a. 80, Venosa, pens., Maria Vittoria; **Sera** Carlotta, a. 78, Novi Ligure, pens., Giovanni Bosco; **Tosco** Francesco, a. 76, Villastellone, pens., Mauriziano; **Comello** Giacinto, a. 76, Vercelli, pens., Martini; **Delmasso** Angelo, a. 89, Cuneo, pens., Mauriziano; **Focile** Spartaco, a. 66, Torino, pens., Molinette; **Josanes** Adriana, a. 40, Exilles, casal., San Lazzaro; **Gaeta** Giacinto, a. 64, Orta Nova, pens., Giovanni Bosco; **Francia** Costantina, a. 94, Nizza M.to, pens., Molinette; **Pagano** Antonina ved. De Francesco, a. 80, Basicò, pens., Maria Vittoria; **Martorana** Lucia, a. 63, Venaria, pens., Martini; **Blandelli** Adriana, a. 89, Ferrara, pens., Giovanni Bosco; **Vecchio** Teodoro, a. 66, Lavello, pens., Mauriziano; **Siclari** Domenico, a. 66, Campo Calabro, pens., San Giovanni A.B.; **Naldi** Fiamma in Secondi, a. 56, Bologna, casal., Molinette; **Rosetta** Giuliana, a. 71, Torino, pens., Molinette; **Bruno** Felicita ved. Correnio, a. 87, Villamiroglio, pens., Martini; **Schirru** Francesco, a. 28, Muravera, Molinette; **Melchiorre** Giuseppe, a. 85, Orsara di Puglia, pens., Maria Vittoria; **Cracchiolo** Rosario, a. 73, Palermo, pens., Mauriziano; **Verri** Ivano, a. 67, Argenta, pens., Martini; **Polegato** Giuseppe, a. 58, Torino, impiegato, Maria Vittoria; **Motura** Giuseppina in Albicocco, a. 75, Torino, pens., Molinette; **Corra** Elisabetta ved. Porto, a. 78, Orgiano, pens., via San Marino 10; **Lo Mastro** Michele, a. 72, Vibo Valentia, pens., Molinette; **Zappaterra** [illegible] ved. [illegible], a. 82, Ambrogio, pens., Maria Vittoria; **Bruno** Lorenzo, m. 10, Torino, infante, Maria Vittoria.

Nati 32 - Morti 52

Gli **Amici della Gest** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Mario Grilli

— **Torino**, 19 marzo 1993.

Serenamente è mancata

Anna Pluviano ved. Peyrani

Addolorati lo annunciano il figlio **Alberto** con **Silvana**, la sorella **Vincenzina** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Santa Maria della Stella, Rivoli.

— **Rivoli**, 20 marzo 1993.

Maria Teresa, Ferdinando e Riccardo Peyrani con le rispettive famiglie, commossi prendono viva parte al dolore di Alberto per la scomparsa della carissima zia **ANNA**.

Margherita Terazza ved. **Peyrani** è vicina ad Alberto nel dolore per la perdita della cara cognata **ANNA**.

Gli zii **Mssimo, Mariuccia** e famiglia addolorati piangono la dipartita della cara **ANNA** e si uniscono affettuosamente ad Alberto e Vincenzina.

Gina, Emi, Antonio, Pina e famiglia partecipano affettuosamente al dolore di Alberto per la scomparsa della cara **ANNA**.

Sono vicini al dolore di Alberto:
Alfredo Laura Pivi e figli
Carla Fano Bellone
Nicoletta ed **Enrico Piotti**.

Franz, Annamaria Biancone ricordano la gentile signora **ANNA**.

Dodo, Ninì e Titti con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini ad Alberto e piangono la cara zia **ANNA**.

Anna e Maurizio Elia, Giuliana e Dodo Scala partecipano al dolore di Alberto per la perdita della **MAMMA**.

Vicini ad Alberto: **Antonio, Carla e Tin Carena**.

Maddalena Grecotti, Federico con **Stefy, Anna, Edo e Lucio, Johnny** con **Giusi**, sono affettuosamente vicini ad Alberto.

Silvietta Marisa e famiglia sono affettuosamente vicine ad Alberto.

Giacomo e Rossella Medici del Vascello partecipano al grande dolore di Alberto.

Carlalberto Ardizzone partecipa al dolore di Alberto.

Mina Michele Anna e famiglia partecipano con affetto al dolore di Alberto.

Gli amici:
Aurelia e Piero Craveri
Enzina e Federico Maggiore
Claudia Merlo
Sandra Bruno Luca Raffaella Rosalba
Clery e Franco Terri
partecipano al lutto di Alberto

Annamaria ed Ermanno, Gloria e Massimo Pedrana sono vicini ad Alberto per la scomparsa della carissima **MAMMA**.

Soci e collaboratori della **Società Consulta** partecipano al dolore di Alberto.

E' mancata

Caterina Rocchia

anni 98

L'annunciano la sorella **Maria**, i nipoti **Tiziana, Nico, Giancarlo** e famiglia, parenti tutti. Un grazie particolare a Silvana e Lucia. Funerali in Vigone sabato 20 marzo nella parrocchia di Santa Maria del Borgo ore 15,00.

— **Vigone**, 20 marzo 1993.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Felicita Mangone ved. Rampone

Ne danno il triste annuncio il figlio **Bruno** con la moglie **Vanna**, il nipote **Claudio** con **Maura e Beatrice**. Funerali in Frinco (Asti) sabato 20 c. m. ore 15 partendo dall'Ospedale Giovanni Bosco di Torino alle ore 13,30.

— **Torino**, 18 marzo 1993.

Affettuosamente vicini **Primo Giovanna Nani Paola** e famiglia.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Irene Doghera in Vaccarino

Con dolore lo annunciano il marito **Luigi**, i figli **Elena, Francesco e Luisa** che ricordano Irene come sposa e madre esemplare. Il funerale avrà luogo a Torino martedì 23 marzo alle ore 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56, con partenza alle ore 11,30 dall'Ospedale Molinette, via Santena 5.

— **Torino**, 20 marzo 1993.

Il genero **Davide Gremmo** con le piccole **Rebecca e Giuditta** ricordano con grande affetto la nonna **IRENE**.

— **Torino**, 20 marzo 1993.

Gianni, Liana Gremmo e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Vaccarino per l'improvvisa scomparsa di **IRENE**.

— **Mattodi**, 20 marzo 1993.

Gianni, Liana, Daniele e Sarah sono vicini ad Elena con infinito amore.

— **Mattodi**, 20 marzo 1993.

Nonna **Maria**, zia **Carla**, zio **Tere, Patrizio e Donatella** sono affettuosamente vicini ad Elena e famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

— **Biella**, 20 marzo 1993.

Nonna **Tabo**, nonno **Carletto** e zia **Kathy** sono vicini con tutto il cuore ad Elena e famiglia per la scomparsa della mamma **IRENE**.

— **Lenta**, 20 marzo 1993.

Cristina e Michele partecipano commosse al dolore di Elena e famiglia.

— **Castagneto Po**, 20 marzo 1993.

Mauro e Silvana Rossetti sono vicini ad Elena nel suo immenso dolore.

— **San Gillio**, 20 marzo 1993.

Dirigenti, Impiegati e Collaboratori tutti delle Società Nalrifluti SpA, Smaltimenti Controllati Spa e Servizi Piemonte Srl si uniscono al dolore di Elena e famiglia per la scomparsa della signora **IRENE**.

— **Torino**, 20 marzo 1993.

Nunzio Leria e famiglia si uniscono al dolore di Davide ed Elena Gremmo per la grave perdita.

— **Casale Monferrato**, 20 marzo 1993.

Alberto, Alessandro, Antonietta, Chiara, Enrica, Paola, Stefano si uniscono al dolore di Francesco per la perdita della **MAMMA**.

Improvvisamente è mancato

Aldo Coletto

anni 77

Lo annunciano la moglie, figlio, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali in Venaria lunedì 22 marzo ore 10,30 da via N. Sauro 56.

— **Venaria**, 19 marzo 1993.

I **Dipendenti della Cmi** partecipano al dolore del collega Enrico Coletto.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Luigi Santipolo (Mino)

anni 50

L'annunciano: la mamma **Antonietta**, i fratelli: **Luciano, Oreste**, le sorelle: **Angiolina, Adelina, Adriana** con rispettive famiglie, zii, cugini, parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino - Ospedale Molinette (via Santena) lunedì 22 corr. ore 8 ed in Parrocchia Rebaudengo ore 8,15. Un ringraziamento particolare ai Dottori, Suor Riccarda, Infermieri e tutto il personale del Reparto Dermatologia Oncologica del San Lazzaro. Non fiori ma eventuali offerte alla ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 19 marzo 1993.

Marcella e Mario apprendono con profondo dolore la notizia della scomparsa della cara

Maria Rosa Obermitto

Si stringono affettuosamente a Gian, Carlo, Clara, Luisella, Eugenia.

— **Torino**, 19 marzo 1993.

Ha raggiunto il suo Franco

Italia Senzovo ved. Ardizzola

Lo annunciano le figlie: **Paola** con **Franco** e **Maria**; **Anna Maria** con **Mauro, Erica e Stefano, Gabriella**, il fratello **Ezio** e famiglia. Un particolare ringraziamento a **Luisa Taddia** per l'affettuosa assistenza. Non fiori. Funerali lunedì 22 corrente ore 11,45 parrocchia San Donato e alle ore 16,00 in Oleggio parrocchia frazione Bedisco.

— **Torino**, 18 marzo 1993.

Sono affettuosamente vicini a Paola e famiglia i suoceri **Renata e Bruno Bruschetti**, i cognati **Fiorella e Valentino, Mario, Teresa e Guido**, lo zio **Aldo**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo Macario

Proprietario albergo ristorante Park-Hotel di Vernante

di anni 62

(Ciol dal Martinet)

Ne danno l'annuncio moglie e familiari tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Vernante il 20 marzo alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Umberto I 136.

— **Vernante**, 20 marzo 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Olindo Vercesi

Ne danno il triste annuncio la moglie **Marcia**, i figli **Roberto** con **Anna**, **Renata** con **Giampiero**, il fratello **Bruno** con **Luisella**, i nipoti, il suocero **Renato**. Funerali lunedì 22 ore 10 parrocchia Maria Madre della Chiesa.

— **Torino**, 19 marzo 1993.

La famiglia **Sfogliano** partecipa al dolore di Roberto e famiglia.

Cristianamente è mancato il

dott. Aldo Rubora

ex direttore nel Banco di Napoli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, il figlio **Clemente**, i cognati **Alda e Adriana**, parenti ed amici tutti. Non fiori ma contributi alla ricerca sul cancro. Funerali lunedì ore 8,15 camera ardente (via Santena 5) ore 10 parrocchia S. Cuore (via Nizza 56) ore 11,15 cimitero di S. Mauro Torinese.

— **Torino**, 18 marzo 1993.

Cristianamente è mancata

Irma Castagneri ved. Donna

L'annunciano addolorati i figli **Giovanni, Maria Teresa, Alfredo, Franca e Tarchiio** con le rispettive famiglie. Le sorelle, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pont Canavese sabato 20 marzo alle ore 15,30 via Marconi 11.

— **Pont Canavese**, 19 marzo 1993.

L'**Istituto Pyramid** di Torino ricorda affettuosamente

Marina Gagliardi

Commosso per la prematura scomparsa, partecipa al dolore della famiglia.

— **Torino**, 20 marzo 1993.

Nei nostri cuori rimarrà per sempre la luce del tuo sorriso. La tua **Classe**.

Costanza Garrone Agnelli con **Marisa e Antonio Rovida** partecipa al dolore di Rina e Gabriella per la perdita dell'

avvocato Remo Pestarino

— **Vigevano**, 20 marzo 1993.

Si uniscono al lutto: **Gina Ferrero Agnelli e Teresa Rovida Cesi**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Romeo** commossa ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara

Giuseppina Bara

— **Torino**, 20 marzo 1993.

Marco e Umberto ringraziano amici, conoscenti e parenti che hanno preso parte al loro immenso dolore per la perdita della loro adorata

Liliana Drogant in Brugiafreddo

— **Torino**, 20 marzo 1993.

ANNIVERSARI

1982 1993
Armando Testa
I **Collaboratori della Ardo Film** lo ricordano con affetto.

1982 1993
prof. Angelo Tettamanzi
Sempre affettuosamente ricordato. S. Messa 20 marzo ore 18,30 parrocchia S. Teresa del Bambino Gesù.

1983 1993
Gino Molenda
Dieci anni senza te sembra impossibile. S. Messa Chiesa San Bartolomeo domenica 21 ore 11, Rivoli.

1992 22 Marzo 1993
Nel primo anniversario della scomparsa del
geom. Fiorenzo Quaglino
la moglie **Marivanna** con i figli **Alberto, Mariagrazia** e famiglia lo ricordano con immenso amore. Messa lunedì 22 ore 18,45 parrocchia Crocetta.

1987 1993
Pietro Talpone
1948 1993
Ida Poggio Talpone
Nel ricordo con immutato affetto.

1992 1993
Luigi Pugnet
NONNO carissimo sei sempre nel cuore di tutti noi.

1943 1993
Padre **Enrico** ricorda il papà
CONTE AVVOCATO
Alessandro di Rovasenda
Senatore del Regno

1969 1993
Augusta Palestro ved. Chiantor
Ti ricordiamo sempre.

La folla porta in trionfo il comandante delle truppe Onu, Morillon, che ha costretto i serbi a rompere l'assedio

Il Generale Coraggio ha vinto

I soccorsi sono arrivati a Srebrenica

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Il generale Morillon ce l'ha fatta. Con i segni della stanchezza sul volto, ma con la soddisfazione di avere vinto una dura battaglia, il comandante delle forze di pace dell'Onu stazionate in Bosnia è entrato ieri pomeriggio a Srebrenica alla testa del convoglio umanitario che da nove giorni tentava di raggiungere questa enclave musulmana della Bosnia orientale assediata dalle truppe serbe. Poco dopo le 5 la colonna di 17 camion dell'Alto commissariato per i profughi è entrata in città. La gente riversatasi in strada per accogliere i soccorsi ha portato il generale in trionfo. Philippe Morillon è diventato l'eroe dei 60 mila abitanti di Srebrenica che da mesi muoiono di fame e di freddo. Chiusa nella morsa dei serbi che la bombardano senza tregua, la roccaforte musulmana ha infatti raggiunto i limiti della resistenza. Arrivato a Srebrenica giovedì della settimana scorsa per accertarsi sul luogo della situazione, il generale Morillon ha deciso di rimanervi fino all'arrivo del primo convoglio umanitario. Per nove giorni, sotto il fuoco dell'artiglieria serba, ha diviso la tragica sorte delle donne, dei vecchi e dei bambini della città a cui si sono aggiunti migliaia di profughi musulmani scappati da Cerska e Konjevic Polje cadute nel frattempo nelle mani delle truppe serbe. Per nove giorni ha trattato con i comandanti militari serbi che continuavano a promettere ma poi non rispettavano gli impegni. Per nove giorni il convoglio bloccato al confine tra Serbia e Bosnia dalla polizia serba è stato rimandato indietro a Mali Zvornik. Ieri mattina il generale Morillon ha deciso di recarsi di persona nella cittadina serba per guidare il convoglio fino a Srebrenica. Ma al momento di attraversare il confine si è ripetuto lo stesso scenario. Questa volta a bloccare la colonna dei mezzi dell'Alto commissariato per i profughi sono stati i soldati dell'esercito jugoslavo. «Ho avuto garanzie dallo stesso presidente Milosevic» ha dichiarato il generale «ma i comandanti locali ci tengono qui fermi per formalità burocratiche, mentre in questo stesso momento a Srebrenica stanno morendo donne e bambini. Non è possibile continuare così».

I lineamenti tirati, la voce affaticata, Morillon sembrava sul punto di rassegnarsi. Ancora una volta i serbi hanno posto nuove condizioni: il convoglio deve cambiare rotta e può proseguire soltanto senza scorta armata. Ricatti inaccettabili, ma il generale ha acconsentito. Pur di portare aiuto alla popolazione stremata di Srebrenica ha rischiato il tutto per tutto. L'accoglienza festosa della gente di Srebrenica è stata la ricompensa più grande al suo coraggio e al suo sacrificio. «Il convoglio stanotte rimarrà a Srebrenica» ha dichiarato il generale annunciando che oggi stesso dovrebbe iniziare l'evacuazione dei feriti gravi.

Ma l'offensiva serba che continua in tutta la Bosnia orientale minaccia l'azione di soccorso. Oltre all'artiglieria pesante che martella la città, ieri mattina tre aerei serbi hanno sganciato bombe su Srebrenica. Dopo l'incursione di giovedì dei caccia di Belgrado, la prima ad esser stata ufficialmente confermata dall'Onu, malgrado le 450 violazioni della no-fly zone da parte degli aerei serbi, il Consiglio di Sicurezza si appresta a votare all'inizio della settimana prossima una risoluzione che rafforzerà le misure per far rispettare il divieto di volo sulla Bosnia. «Questo non farà che aggravare la situazione» ha minacciato il leader dei serbi della Bosnia Radovan Karadzic. Da parte sua il governo bosniaco, oltre a chiedere che vengano fermati gli aerei di Belgrado, insiste affinché i caschi blu vengano dislocati sul confine tra la Bosnia e la Serbia per impedire all'esercito e ai miliziani serbi della Federazione jugoslava di venire a combattere in territorio bosniaco. Intanto a New York il presidente bosniaco Izetbegovic ha deciso di ritirarsi temporaneamente dalle trattative di pace finché «i serbi non smetteranno di uccidere la gente nella Bosnia». Anche ieri nella capitale bosniaca alcune granate lanciate su una fila che faceva la coda per il pane hanno ucciso 3 persone e ne hanno ferite 10. In seguito agli attacchi serbi i combattimenti infuriano su tutto il fronte.

Ingrid Badurina

Soldati e tank serbi in azione in Bosnia e il generale Morillon

Le Nazioni Unite si apprestano a votare una risoluzione per rendere più efficaci i divieti di volo sul cielo bosniaco

---

L'OPINIONE

IL FIGLIO DELL'EX LEADER SOVIETICO

«Il G-7 è fuori strada, la Russia non è in grado di assorbire neanche i 24 miliardi di dollari già stanziati»

Aiuti a pioggia? No grazie, parola di Krusciov

«Il Cremlino sa soltanto sprecare soldi»

Il mondo guarda a Mosca con crescente trepidazione. In che modo le altre nazioni possono rafforzare i fragili esordi della democrazia russa?

Vengono avanzate varie proposte, fra cui la dilazione del pagamento del debito estero, crediti per l'importazione di beni di consumo e un fondo di sei miliardi di dollari per stabilizzare il rublo. Benché tali iniziative siano auspicabili, probabilmente non sarebbero sufficienti a indurre al rilancio un'economia malata e dunque a capovolgere l'attuale, tremendo corso degli eventi.

Una ripresa reale dipende da un'accresciuta produzione per il mercato interno di beni di consumo. Soltanto questo, e non la rivendita di beni importati - già sovrabbondanti sulle bancarelle dei mercatini russi e nei magazzini della mafia locale - potrà assicurare l'irreversibilità delle riforme.

Organizzare una vera produzione di mercato, comunque, è molto più difficile che aprire reti di vendita, borse-merci o persino banche. Abbiamo sperato che la produzione di mercato decollasse gradualmente e spontaneamente, ma oggi siamo in corsa col tempo contro la caduta del livello di vita. In pratica, perciò, lo sviluppo del capitalismo senza aiuto dall'esterno è impossibile.

Ma a dispetto dei meeting, dei simposi e delle consultazioni internazionali, per ora alla Russia tocca fare tutto da sola. Se ce la fa in questa maniera, tanto meglio. Ma se non ci riesce, non solo i ben intenzionati aiuti occidentali andranno sprecati, ma la Russia saluterà il nuovo millennio fra sanguinosi sconvolgimenti - nuove Jugoslavie sono possibili.

Nessuno dubita che la Russia abbia bisogno di aiuto. Ma chi aiutare e come aiutarlo sono cose più difficili da stabilire. E nessuna delle fazioni in lotta per il potere a Mosca ha finora formulato un piano coerente per superare la crisi economica in corso.

Secondo la mia opinione, c'è un solo politico che sa che cosa bisogna fare e come farlo. E' Grigory Yavlinsky, già autore del famoso piano dei «500 giorni» per la transizione all'economia di mercato, respinto all'ultimo minuto, nel novembre 1990, da Gorbaciov e Eltsin. Benché sia spesso indicato come possibile candidato dei democratici per il '96, contro Yavlinsky c'è di fatto l'ostracismo dei politici di Mosca: Eltsin non può dimenticare che nel '91, sotto il regime di Gorbaciov, guidò l'ultimo tentativo di mantenere un'economia comune nei territori dell'Urss.

Mentre Yavlinsky ha buone prospettive come leader del futuro, nel presente abbiamo ancora bisogno di sostenere Eltsin. Con la crescita in corso dei sentimenti nazionalisti e antioccidentali, se il sostegno internazionale venisse a mancare a Eltsin - con tutte le sue carenze - la situazione in Russia si farebbe pericolosa. Lo stesso Eltsin, per conservare il potere ad ogni costo, potrebbe abbandonare l'originario orientamento democratico, ma anche così resterebbe, a mio parere, la migliore delle alternative possibili per l'Occidente.

Come si può aiutare dall'esterno la transizione al mercato, se gli stessi riformatori russi non sono d'accordo sul che fare? Stando le cose come stanno, l'aiuto occidentale - ha riconosciuto Michel Camdessus, il direttore del Fondo monetario internazionale - rischia di sparire nei conti esteri segreti dei burocrati e dei manager industriali russi. I leader di Mosca continuano a chiedere i 24 miliardi di dollari promessi dall'allora presidente Bush. Alcuni vorrebbero di più. Ma siccome la comunità internazionale semplicemente non è in grado di allocare i fondi già stanziati, l'assistenza alla Russia è di fatto paralizzata mentre l'economia va di male in peggio.

Come ho detto, se i Russi vogliono sviluppare un'economia di mercato devono innanzitutto produrre più beni di consumo. Per essere realistici, bisogna cominciare su piccola scala. I crediti dovrebbero dirigersi in prevalenza verso i settori in cui gli investimenti vengono remunerati in fretta, la tecnologia è relativamente semplice e la domanda del mercato è alta, come nell'edilizia e negli alimentari. Non ho in mente aiuti distribuiti attraverso una burocrazia centralizzata ma investimenti diretti. Anziché mettere in mano i soldi ai burocrati russi, i settori da assistere con denaro occidentale dovrebbero essere scelti dagli occidentali, salvo approvazione finale russa.

Il recente meeting di Hong Kong fra i rappresentanti del G-7 (i sette Paesi più industrializzati dell'Occidente, ndr) è stato deludente da questo punto di vista. In sostanza, si è parlato di continuare a pompare denaro nelle strutture burocratiche di Mosca, un totale fallimento come ha dimostrato l'esperienza degli ultimi anni: il denaro prestato prima a Gorbaciov e poi a Eltsin è svanito senza lasciare traccia, lasciandosi dietro il problema di ripagare il debito estero. E' venuto il momento, secondo me, di fermarsi e trarre le conclusioni dai passati errori.

Sergei N. Krusciov

STASERA IN TV

Le contromosse di Eltsin

MOSCA. Il presidente Boris Eltsin dovrebbe intervenire stasera in tv per annunciare le sue decisioni in risposta alle conclusioni del recente Congresso dei deputati del popolo. E' stato preannunciato che pronuncerà «un'importante discorso» al termine del telegiornale. In Russia e in Occidente negli ultimi giorni è andata crescendo l'attesa per la posizione che assumerà Eltsin dopo che l'ottavo Congresso dei deputati del popolo - conclusosi sabato scorso dopo quattro giorni di «battaglia» al Cremlino - ha ridimensionato i poteri del Presidente.

Ieri a Kiev una folla di dimostranti ha contestato il presidente del Congresso russo, Ruslan Khasbulatov in visita. «Khasbulatov è un esportatore del comunismo» diceva uno striscione.

[Ansa]

Il presidente Boris Eltsin col nipote. Qui a fianco Sergei Krusciov figlio del leader sovietico esautorato da Breznev [FOTO AP]

«I burocrati sono inetti e ladri Finanziate le piccole imprese senza passare attraverso Mosca»

Morto Agiubei, fedelissimo di Nikita

Genero dell'ex premier, tra i primi cauti riformisti

Alexei Agiubei, giornalista e politico

MOSCA. La morte di Alexei Agiubei, genero del defunto capo del regime sovietico Nikita Krusciov, è stata annunciata ieri sera dalla principale televisione russa, il canale «Ostankino», che non precisa la data né la causa del decesso.

Agiubei, che aveva 68 anni, aveva sposato la figlia di Krusciov, Rada. Nel 1957 divenne direttore della «Komsomolska Pravda», l'organo della gioventù sovietica. Nominato direttore del quotidiano ufficiale del governo sovietico, «Izvestija», nel 1959, Agiubei accompagnò Krusciov nel suo viaggio negli Usa quell'anno stesso, e poi lo seguì in altre missioni in Asia, a Parigi, in Austria.

Già nel 1961 Agiubei, uno dei primi cauti riformisti, divenne membro del Comitato Centrale del Partito Comunista sovietico, ma all'indomani della estromissione di Krusciov dal potere, il 14 ottobre 1964, Agiubei si dimise da direttore delle «Izvestija». E un mese dopo il Comitato Centrale lo espulse per «errori commessi nel suo lavoro».

Nel periodo in cui rimase alla «Komsomolska Pravda», Agiubei modificò la formula del giornale, elevandone il tono e facendone, a detta di molti, il miglior giornale dell'Unione Sovietica. Non ottenne lo stesso risultato con le «Izvestija», ma sicuramente questa testata più ortodossa, organo ufficiale in quel periodo del governo sovietico, presentava maggiori resistenze a qualunque trasformazione. Allo scopo comunque di ottenerne una maggiore diffusione il nuovo direttore operò una modifica non da poco, trasformandolo da giornale mattutino a pomeridiano.

Negli Anni Sessanta il genero di Krusciov, nelle biografie, era considerato «il portavoce della generazione sovietica post-bolscevica». Dopo la «caduta politica» riprese il suo lavoro di giornalista, dal quale era partito dopo la guerra. Pare che abbia pubblicato parecchi articoli firmati con pseudonimi, ma nel 1985, dopo la salita al potere di Mikhail Gorbaciov con la sua «perestrojka», un articolo con la sua firma apparve sul giornale «Sovietskaya Rossiya».

Agiubei aveva conosciuto la figlia di Krusciov studiando giornalismo all'Università di Mosca. Come giornalista il suo «scoop» più noto fu l'intervista a John Kennedy che venne riprodotta su quattro pagine dalle «Izvestija». Raccogliendo l'esperienza del viaggio americano, Agiubei pubblicò un libro, «Di fronte all'America», che gli valse il «premio Lenin» di giornalismo. Personalmente Agiubei appariva come una persona cordiale e spiritosa. Nel 1963 in una conferenza a Roma dedicata ad un centinaio di donne della borghesia capitolina, tra battute di spirito ed umoristiche allusioni, spiegò che la moglie, come giornalista e biologa era sempre molto impegnata e che dunque a casa era lui a «lavare i pavimenti».

[a.st.]

DAL **MONDO**

Kennedy-Smith fa il «missionario»

WASHINGTON. William Kennedy Smith ha messo la testa a posto: protagonista due anni fa di un celebre processo per stupro in Florida, il rampollo della prestigiosa dinastia bostoniana ha passato un mese in Somalia come assistente sociale. [Ansa]

No degli italoamericani alla neoambasciatrice

WASHINGTON. La supercandidata del presidente Clinton all'incarico di ambasciatore americano in Italia, la miliardaria texana Swanee Hunt, non piace all'«ordine dei figli d'Italia», secondo i quali non possiede il grado di esperienza politica e diplomatica richiesto per ricoprire l'incarico.

[AdnKronos]

Il computer sbaglia persi 48 miliardi

LONDRA. Per un errore del computer, un fondo di assistenza sociale governativo, il Social Fund (che concede prestiti), ha «perso» 21 milioni di sterline, equivalenti a 48 miliardi di lire. Il computer benefattore cancellava dall'elenco dei debitori chi cambiava residenza. [Ansa]

Licenziato il ministro degli Esteri slovacco

BRATISLAVA. Il presidente della Slovacchia, Michal Kovac, ha destituito il ministro degli Esteri e vicepremier slovacco, Milan Knazko, vicepresidente del partito governativo Movimento per la Slovacchia democratica. A Knazko è subentrato, in qualità di ministro degli Esteri, Joszef Moravcik, l'ultimo capo della diplomazia della disciolta Repubblica federativa di Cecoslovacchia. [AdnKronos]

Gheddafi: petrolio in cambio di acqua

TRIPOLI. Per fronteggiare la scarsità d'acqua, un convegno di esperti libici ha proposto ai Paesi europei uno scambio: gas e petrolio in cambio di acqua, costruendo acquedotti paralleli ai gasdotti collegati con l'Europa. Gheddafi ha supervisionato i lavori del convegno.

[Ansa-Afp]

Un leader giapponese «Non tocco i negri»

TOKYO. Un noto uomo politico giapponese, Masao Kokubo, appartenente al partito liberaldemocratico al governo, ha dichiarato: «Mi rendo conto che la discriminazione razziale è sbagliata, ma quando stringo le mani a un negro ho la sensazione di sporcarmi». [Agi]

Da 8 mesi il Presidente vivrebbe con Anne: ma la rivelazione cade nel disinteresse generale

Mitterrand, sei foto d'adulterio

Lo scoop di un settimanale vicino a Le Pen

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«François Mitterrand ha da almeno 8 mesi un domicilio clandestino nel cuore di Parigi. Vi trascorre quasi ogni notte, per uscirne il mattino e recarsi all'Eliseo. Nell'alloggio risiede Anne P., la donna che ama».

«Minute» - settimanale vicino a Jean-Marie Le Pen - rompe con fragore l'ultimo tabù, cui i media ottemperano unanimi da almeno 3 Repubbliche: non mettere in piazza le avventure sentimentali dei leader francesi. E lo fa in prima pagina, corredando il servizio attraverso testimonianze e fotografie a suo dire inoppugnabili.

In qualunque altro Paese, lo «scandalo» - ammesso lo scoop non sia menzognero o un pessimo scherzo - farebbe scorrere fiumi d'inchiostro. Invece - per ora - agenzie, giornali, radio e tv non fiatano. Neppure un rigo fino a ieri sera compresa. Ancor meno speculazioni politiche, pure abituali in un clima elettorale. Forse la notizia viene ritenuta inaffidabile, o ripugna citare lo xenofobo «Minute» - periodico la cui tiratura non oltrepassa le 40 mila copie - e tuttavia sarebbe legittimo attendersi perlomeno una secca smentita. Il premier britannico John Major, nel vedersi imputare una «liaison dangereuse» con la cuciniera di Downing Street lasciò partire querele a raffica. No: il silenzio (qualcuno potrebbe dire l'«omertà») è totale. Rara lezione di classe in un'epoca che non sembra più conoscere alcun pudore? E' possibile. Ma, assieme, giocano altre reazioni: imbarazzo, fastidio, ostilità quasi «genetici». Nel cambiare le regole del gioco, il reportage demolisce l'aurea regola - cavalleresca, poi libertina, alfine borghese - in base a cui gli exploit galanti meritano un velo pudico e ammirativo.

La «Mitterrand story» non sfuggirebbe a tale paradigma. Seguiamo il racconto. Da oltre un semestre «Minute» pedinava l'inquilino dell'Eliseo. Obiettivo: verificare se le voci che lo circondavano - «doppia vita» - fossero veritiere o no. Prima sorpresa. In rue de Bièvre (sua residenza ufficiale da quando annunciò, tredici anni fa, che non desiderava vivere all'Eliseo) gli habitués giurano si faccia vedere solo occezionalmente (semi-invisibile pure la moglie Danielle, un mistero nel giallo). E' al contrario assiduo del 14 Quai Branly, un defilato Lungosenna. Proprietario, lo Stato francese. Inquilini, funzionari che lavorano per l'Eliseo. Ciò spiegherebbe l'automatica discrezione sulle visite presidenziali.

Ma tra gli affittuari vi sarebbe anche «Anne P.». Bruna, esile, «Minute» la fotografa mentre esce in bici dall'austero cancello. Età presumibile: 35/45. E anche lui viene immortalato sulla soglia. Terza immagine, il labrador di casa Mitterrand: lo conduce, al guinzaglio, una guardia. Ma torniamo a madame Anne. Sarebbe una vecchia passione. La evocò, primo, lo scrittore Jean-Edern Hallier nel 1984. Anche allora, nessun cognome. La si descrisse come una ragazza dell'alta società», appassionatissima per l'arte. Il dettaglio, 10 anni dopo, corrisponde ancora. Anne P. presterebbe la sua opera - dicono i reporter segugi - in un atelier. Altro non è dato sapere.

Se crediamo a «Minute», la coppia vive un'esistenza maritale. Nessuna scappatella, adulterio ufficioso e sistematico. Anzi, estrema abitudinarietà. François Mitterrand lascia lo stabile tra le 8,06 e le 8,10. Mai a piedi, salvo una fatale imprudenza di cui il fotografo ha profittato. In genere, per trasferirlo all'Eliseo si mobilitano 3 automobili e un camion di copertura (per scongiurare eventuali attacchi terroristici). Più due moto. Sono gli uomini in civile della Gspr, agguerritissimi supergendarmi.

La storia finisce qui. Parrebbe inverosimile se quattro pagine e 6 fotogrammi non si accanissero a dimostrare il contrario. Ma è vano confidare che il numero vada a ruba: almeno in Francia, entrare nelle alcove del potere non paga.

Enrico Benedetto

Mitterrand: rivelazioni d'uno scandalo che in Francia non fa scandalo (FOTO AP)

No Verde ai socialisti

Respinta l'offerta di alleanza Gli ecologisti: meglio il tracollo

Il Verde Brice Lalonde

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Chi tocca un socialista muore», sembrano pensare i Verdi francesi. Il ps offriva loro di convogliare sugli ecologi meglio piazzati dopo il primo turno elettorale - domani - i suffragi rosa. In modo che, insieme, potessero sfidare tra 8 giorni la Destra nel ballottaggio. Accordi simili costituiscono la regola in ogni antevigilia elettorale, ma nel segno della reciprocità. Invece rue Solfèrino ha proposto l'appoggio unilaterale, con qualche arrière-pensée ma senza contropartita visibile. Un regalo, insomma. Eppure «Les Verts» e «Génération Ecologie» sbattono la porta in faccia al donatore. «Non ci stiamo» è la replica unanime, con qualche dissonanza appena. Il ps fatica a trangugiare l'ennesimo boccone.

E' solo l'ultimo duello tattico in una campagna dove il socialismo francese indossa ormai i panni di vittima sacrificale. Fa comunque riflettere il sacro terrore che sembra cogliere ogni formazione intermedia (ecologi, ma anche centristi) quando le giungono avances ps. Bizzarro. Sarebbe però eccessivo insistere sui nuovi paria di rue Solfèrino senza interrogarsi sulla reale strategia in casa Verde, che qualcuno già definisce suicida. Per non subire contaminazioni, i virtuosi ecologi rischiano la débâcle.

I sondaggi autunnali dipingevano un'irresistibile ascesa. Unico handicap, la divisione. Ma i due gruppi con storia e sensibilità diverse avrebbero potuto strappare una bella vittoria nel regno del sistema maggioritario. Quando sancirono un'intesa elettorale, parve fatta. In realtà, i guai dovevano cominciare proprio allora.

La folgorante progressione (oltre il 20%, azzardavano le ricerche demoscopiche) langui, per cessare e infine retrocedere. Il sorpasso del ps pareva sicuro ancora in gennaio. Oggi nessuno lo ritiene possibile. Per male che vadano, i socialisti dovrebbero mantenersi tra 18 e 19%. Gli ecologi arrancano sul 14-15%, appena due punti oltre Le Pen. Come mai? E' che l'unione, talora, fa la debolezza. A furia di voler stemperare i dissapori interni fra un radicalismo alla Antoine Waechter («Les Verts») e il pragmatico ex ministro Brice Lalonde («Génération Ecologie»), il programma comune risulta deboluccio e inappetibile. Ma l'ostacolo effettivo è un altro. Respinti i vari corteggiatori, i Verdi francesi si trovano oggi in una solitudine angosciosa. Il secondo turno potrebbe falcidiarli. Se mancheranno joint venture con forze extraecologiche, il movimento rischia di eleggere appena 4 o 5 parlamentari.

Dunque lascia perplessi il no alla mano tesa ps, dietro cui s'intravede Michel Rocard. Forse quella attuale è solo pretattica e da lunedì li vedremo gettarsi fra le braccia di qualche partner.

[e. bn.]

REGNO UNITO

Colpisce i soldati inglesi da 2 km di distanza con un fucile ad altissima precisione: ne ha già uccisi quattro

In Ulster caccia al Terminator venuto dagli Usa

Sarebbe un ex «berretto verde» di origine irlandese Pochi sanno usare l'arma, lunga un metro e mezzo

I soldati inglesi in Ulster nel mirino d'un misterioso Terminator

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Entra in scena Terminator. Il riferimento hollywoodiano non è casuale, ma Arnold Schwarzenegger questa volta non c'entra. Terminator è, secondo il quotidiano The Sun, un anonimo americano, probabilmente un ex «berretto verde», in ogni caso un cecchino impietoso specializzato nel colpire per conto dell'Ira i soldati britannici. Ne avrebbe già ammazzati quattro, sostiene il tabloid inglese che sbatte il mostro in prima pagina. Ma in questo caso il mostro è l'arma, non l'uomo: il fucile semiautomatico Barrett Light 50, una «bestia» lunga un metro e mezzo, che pesa 15 chili - infatti ha bisogno di un minuscolo treppiede per essere puntato - e può colpire con estrema precisione anche da un miglio di distanza.

Nella guerra dell'Ulster non si sa mai a chi credere. Ma anche se lo scoop del Sun ha tutta l'aria di venire dai servizi segreti, l'ipotesi del Terminator in libertà nell'Ulster è di sicuro effetto. Fa passare in secondo piano, purtroppo, i reali problemi di quella provincia insanguinata, i secolari torti subiti dagli uni e negati dagli altri, la sorda violenza dell'ultimo quarto di secolo. Tutto retrocede in secondo piano, anche gli scontri quotidiani in Ulster e le bombe in Inghilterra, di fronte a quel mostro che sembra piuttosto una mitragliatrice antiaerea e che spara micidiali proiettili da mezzo pollice, gli stessi usati da una mitragliatrice Browning.

«Si apposta, prende la mira e uccide con un solo colpo», ha precisato al giornale inglese un ufficiale britannico: «Chiunque sia, è molto efficace. L'arma che usa è molto sofisticata e soltanto qualcuno con un formale addestramento militare è in grado di conseguire risultati di questo tipo». Per questo si parla di un mercenario americano: il Barrett Light 50, infatti, è stato creato in America per i marines e soltanto alcuni reparti specializzati vengono addestrati al suo uso. Ma una maggiore identificazione non è possibile. «Potrebbe essere un americano di origine irlandese - ha precisato al giornale inglese un'anonima fonte legata ai servizi segreti - e per questo sarebbe accettato dall'Ira, che in passato si è servito di legami del genere per procurarsi armi. La sua cattura e la sua neutralizzazione dev'essere una priorità assoluta».

La comparsa di Terminator risale all'agosto scorso, quando con un solo colpo uccise a Crossmaglen un soldato di 18 anni. Tre mesi dopo, da un ponte al di là del confine con l'Eire, colpì la sua seconda vittima, un riservista delle forze realiste nordirlandesi. Vittima numero tre, di nuovo a Crossmaglen, un altro realista nordirlandese, questa volta un poliziotto. Infine, tre giorni fa, la quarta vittima, un soldato di 26 anni. «Con l'arma di cui dispone - hanno detto al Sun i servizi di sicurezza - si può dire che sia il killer più pericoloso messo in campo dall'Ira negli ultimi vent'anni». Anche questo sa di esagerazione di parte; ma resta il fatto che nell'addestramento dei soldati britannici in partenza per Belfast si fa un preciso riferimento a quel pericolo. «Ai militari si dice che quest'uomo è stato assoldato dall'Ira e viene pagato un tanto per ogni attentato riuscito».

Ma soprattutto si ricorda l'effetto dirompente dell'arma, i cui proiettili non solo penetrano attraverso qualsiasi giacca protettiva, ma possono anche perforare una parete blindata. Nell'Ulster si sta creando una psicosi. «Sono tutti preoccupati dalla minaccia che questo personaggio rappresenta». Si cerca in ogni modo d'identificarlo, anche attraverso le consuete reti di informatori; e nuclei delle «Sas», le teste di cuoio inglesi, sono stati sguinzagliati nelle zone di confine per braccare lo straordinario Terminator.

Fabio Galvano

GRAN BRETAGNA

Ma un suo accompagnatore fisso sabota il primo contratto. Incinta la principessa Anna

Fergie: sono stufa di Carlo e Diana

La duchessa vuol fare la modella e si ribella ai cognati

La duchessa di York, Sarah Ferguson (nella foto), si è sfogata con la direttrice della rivista «Harpers and Queen», Vicki Woods

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Questa volta Fergie è esplosa: «Sono sempre io il capro espiatorio. Sono sempre io a essere biasimata per cose di questo tipo. E' sempre colpa mia e ne ho abbastanza. Ecco perché voglio uscire da tutto quanto per poter vivere la mia vita e non essere più io la colpevole di tutto». Non ha accennato allo scontro fra Carlo e Diana, ma è come se l'avesse fatto; e infatti i giornali inglesi, riprendendo lo sfogo della duchessa di York con la direttrice della rivista «Harpers and Queen», Vicki Woods, tirano in ballo i due Galles: «Non ne posso più di essere biasimata per Carlo e Diana», è il titolo del «Daily Express». Ma le quattro pagine di «Harpers and Queen» dedicate a Fergie rivelano anche altro: che John Bryan, il «consulente» fotografato l'estate scorsa con la duchessa in topless, continua a gestirne l'esistenza; e che proprio le sue bizze di manager hanno fatto naufragare un contratto fotografico tra Fergie e la rivista, letta dalla buona società inglese e forse in grado di restaurare un'immagine della duchessa macchiata dalle foto sulla Costa Azzurra.

Non si sa bene di chi fosse stata l'idea originale. Ma Fergie si era detta disposta a posare per un servizio fotografico: copertina e qualche pagina interna. Ma improvvisamente, alla vigilia della sessione fotografica, ecco una telefonata di John Bryan alla direttrice di «Harpers and Queen». E poi un'altra. E un'altra ancora. Alla fine, rivela Vicki Woods, era una tempesta quotidiana. Bryan, che ieri non rispondeva al telefono, aveva addirittura formato una società con un altro americano: obiettivo apparente il marketing di Fergie. Per lo foto di «Harpers» si era discussa una tariffa poco più che simbolica: mille sterline, due milioni di lire. Ma poi Bryan, come rivela la Wood nel suo articolo, aveva cominciato a pretendere altre cose: anzitutto il copyright delle fotografie, poi una consistente somma di danaro - 2500 sterline, quasi sei milioni di lire - per «spese legali».

«John Bryan - scrive la giornalista - riteneva che mille sterline per quel "pacchetto" (era lui che continuava a usare quel termine) fossero molto poco». Alla fine il contratto sfumò: «Mi telefonò un giorno mentre ero in auto e gli dissi in termini molto chiari che era una magnifica occasione sprecata, non solo per la rivista, ma anche per Fergie; che si trattava di un comportamento per nulla professionale; che la faccenda era stata gestita in modo pessimo: che sarebbe stata una grande occasione per riequilibrare l'effetto delle foto dell'anno scorso. Alla fine riattaccai il telefono». Un attimo dopo l'apparecchio squillava. Era Fergie, che aveva ascoltato la telefonata. E venne lo sfogo contro la famiglia reale che le imputa, a quanto pare, ogni disastro in quello che è stato l'«annus horribilis» della regina.

Ad allietare il clima di Palazzo Buckingham non basta la notizia rivelata ieri dal «Daily Express», di un'imminente maternità per la principessa Anna, che tre mesi fa ha sposato in seconde nozze il comandante Timothy Laurence (la sorella di Carlo ha già due figli, Peter di 15 anni e Zara di 12, avuti dal precedente matrimonio con Mark Phillips). Lo sfogo di Fergie, e soprattutto la conferma che John Bryan continua a essere il suo «consulente finanziario», sono destinati a creare nuovi malumori. Ma almeno, per un giorno, non ci sono stati duelli a distanza fra Carlo e Diana.

[f. gal]

Forse teme il veleno

Invitata a cena la regina si porta le posate da casa

LONDRA. La regina Elisabetta va a cena da un vecchio amico portandosi da casa piatti e posate. A rivelarlo è il quotidiano «Daily Mirror», il cui fotografo è riuscito perfino a cogliere il momento in cui gli inservienti di sua maestà, alla fine della cena svoltasi in una elegante villa a Chelsea, caricano sull'automobile argenterie e vasellami per riportarli nelle cucine di Buckingham Palace. Secondo un anonimo dipendente di palazzo reale, non è la prima volta che questo accade. Forse Elisabetta teme di essere avvelenata, oppure, più semplicemente, dubita delle condizioni igieniche delle cucine dei suoi amici? Questo, almeno per ora, non è dato saperlo. Quello che si sa, invece, è che, nella serata in questione, la regina era molto allegra. Il che sarebbe legato alle voci secondo le quali la figlia Anna starebbe per renderla nuovamente nonna. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

FRANCIA IL NEMICO INVISIBILE

sta - come «una casta chiusa, simile alla monarchia arroccata a Versailles prima della Rivoluzione». Restano essenzialmente «etici» i comunisti, che tuonano contro l'immoralità dei profitti e contro tutti coloro - socialisti e non - che hanno governato la Francia nell'ultimo ventennio, da quando è cominciata la crisi nel '73. Ed è «etico», perversamente, anche il partito di Le Pen, il fronte nazionale, che ogni giorno denuncia la corruttela dei politici, la partitocrazia, e che promette grandi pulizie: giudiziarie, politiche, non per ultimo etniche. Gli ecologisti raccoglieranno qualcosa di più del 10 per cento, i lepenisti pure, i comunisti racimoleranno meno del 10. Ma tutti assieme conquisteranno una buona parte dell'elettorato: un blocco di voti fra il 33 e il 34 per cento, poco meno di quanto otterranno i conservatori. Rinforzato dagli astensionisti, sarà il blocco che porrà al centro della lotta politica la questione morale, nei prossimi anni, imitando un poco, in questo, le vicende italiane e spagnole.

Difficile soprattutto per i partiti che governeranno, convivere con la Francia dei nuovi partiti «etici», della questione morale. Difficile e ingiusto, perché logica vorrebbe che a patirne fossero in prima linea i socialisti, che hanno governato per dodici anni e contro i quali s'è accumulato tutto questo rancore per il moltiplicarsi della corruzione, per le promesse non mantenute, per la disoccupazione che perdura e si estende paurosamente, ormai, a classi sociali fino a ieri risparmiate (i quadri d'azienda, nuovi candidati all'esclusione accanto agli agricoltori, agli operai industriali, ai giovani senza lavoro).

Ma non c'è logica nel dramma francese dell'alternanza, ed è il motivo per cui le destre classiche che s'apprescano a governare si mostrano impaurite, in mezzo all'euforia. Non c'è logica perché alla presidenza della Repubblica, per due anni ancora, resterà François Mitterrand - frammento non irrilevante lasciato dai socialisti all'Eliseo - e Mitterrand è grande maestro delle «politiche sentimentali», ha sempre saputo costruire sulla cultura dell'avversione, fin dai tempi dell'alleanza con i comunisti ha fatto tesoro dei partiti etici. Le sue abilità non sono certo infinite, e i socialisti come s'è visto escono dall'esperienza governativa senza più bussola. Per risalire la china dovranno reinventare un programma alternativo, ridivenire avversario visibile, afferrabile: è quello che tenta di fare Rocard, con estrema difficoltà, promettendo un «big bang» che non è superamento della vecchia divisione fra destra e sinistra, ma reinvenzione dei due blocchi contrapposti che, soli, permettono l'alternanza.

Paradossalmente, tuttavia, la questione morale potrebbe avvantaggiare il socialismo scombussolato. Già i socialisti hanno smesso di presentarsi come partito che ha governato per dodici anni. A sentire i suoi massimi esponenti si direbbe quasi che non abbiano un bilancio alle spalle, suscettibile d'essere giudicato. Sono già all'opposizione prima del voto, come se il potere l'avessero gestito vent'anni fa. Jack Lang ministro della Cultura invita precipitosamente Rushdie a Parigi, canta «la Francia terra d'asilo dei poeti» con nostalgia, come quando la sinistra canta il Fronte popolare o La Comune. Kouchner esalta le azioni francesi in Bosnia - azioni inesistenti - e vorrebbe insegnare nelle università gli eroismi della sua politica umanitaria. I socialisti si sono macchiati di errori? Di scandali? Hanno infranto promesse? Forse che sì, forse che no. E' passato tanto tempo, non si sa più bene. I socialisti non hanno un passato, di cui rendere conto. Stanno evaporando. Stanno divenendo Pura Coscienza - come diverrà Mitterrand nei prossimi mesi -, commentatori appassionati, e allarmati, di disastri senza storia, di cui non sono responsabili perché cominceranno domani.

Barbara Spinelli

REPORTAGE

LA GUERRA JUGOSLAVA DENTRO CASA

Alla ricerca delle responsabilità dopo l'incendio che ha causato la morte di 5 musulmani

Trento sconvolta dopo il tragico rogo (qui a fianco) dove hanno trovato la morte 5 jugoslavi

Un superstite: «Fuggiamo solo dall'inferno» Il sindaco: «Nessuno può chiamarsi fuori»

Su Trento le cicatrici del rogo

La città sconvolta scopre la solidarietà

TRENTO
DAL NOSTRO INVIATO

Stanno in cerchio, le donne tengono per mano bambini intimoriti, nel cortiletto dell'ostello della gioventù: un rifugio un po' migliore di quel rustico alla periferia della città mangiato dall'incendio che ha ucciso cinque loro compagni. I musulmani del Kosovo staranno qui per qualche giorno, poi si vedrà.

Trento ha sotto gli occhi il dramma di questa gente, venuta via da una terra tormentata, passata attraverso le sofferenze della ex Jugoslavia, finita alla ventura nel nostro Paese. Città tranquilla, Trento, dentro la corona delle montagne. Il passeggio che scorre lento per le vie del centro, l'intreccio di chiacchiere ai tavolini del bar sotto il porticato di fronte al Duomo. Nelle case, la televisione che manda notizie di quel che è accaduto a quel continaio di sbandati ammassati in un casolare cui qualcuno deve aver dato fuoco. E, ogni giorno, il resoconto di tragedie che si ripetono non molto lontano dal confine di Trieste. Viste e sentite raccontare in tv, quelle storie crudeli sembravano comunque ancora distanti. Adesso non può più essere così, dopo che in questa città quieta s'è scoperta d'improvviso una comunità di profughi che conta cinque vittime.

Sugli scalini che circondano la fontana, in piazza, i ragazzi prendono il sole di questa giornata calda. Poche centinaia di metri da qui, quei fuggiaschi radunati nell'ostello della gioventù, tra il dolore e lo spavento. Un uomo chiama il cronista: «Senti, scrivi quello che ti dico». Si chiama Hazim Baira, ha ventisei anni ma ne dimostra parecchi di più: il volto segnato, la stanchezza nello sguardo. «Ho perduto i miei due nipoti, in quell'incendio». Racconta di sé, dei suoi parenti: «Noi siamo della ex Jugoslavia, scappati dalla guerra. Io vengo da Sarajevo, con mia moglie e tre figli. Siamo venuti da voi per avere un aiuto, ma abbiamo perso cinque fratelli. Noi che siamo arrivati in Italia per salvare i nostri bambini, la nostra vita, non siamo venuti per fare la guerra a nessuno: soltanto per fuggire».

In Hazim Baira riaffiora la paura. «Ci hanno detto che vogliono rimandarci indietro. Senti, allora è meglio che ci mettano di fronte a un mitra e ci sparino; così la facciamo finita». Implora, quest'uomo: «Che ci lascino restare in Italia, ci sistemino da qualche parte. Per quello che potete fare, vi ringraziamo. Vorremmo anche dei posti di lavoro, per non andare in giro a chiedere l'elemosina, che è una vergogna. Poi, se laggiù finisce la guerra, torniamo alle nostre case». Un appello, una speranza. I trentini, adesso, hanno di fronte questa gente, che chiede, che aspetta, che non sa. Una comunità messa allo scoperto da un incendio tragico. Qualcuno, ancora, si domanda chi siano questi musulmani allo sbando. Nella Trento che vive racchiusa, resiste ostinata qualche diffidenza. E c'è chi ci mette una punta di razzismo: «Non date loro ascolto, questi sono dei nomadi, e vanno anche in giro a rubacchiare qua e là. Dispiace, certo, per quella disgrazia, ma per il resto lasciamo perdere». Una «disgrazia» che, secondo il magistrato, è con tutta probabilità un atto doloso. Può anche darsi che si sia trattato dell'esplodere di rivalità all'interno di questo gruppo in cui in qualche modo si cercava una gerarchia.

Restano, tra il cortile e gli stanzoni dell'ostello, queste decine di uomini, donne e bambini fuggiti da un altro dramma. Nicola Salvati, responsabile della Protezione civile della Provincia, dice: «Il problema non è soltanto nostro, ma nazionale. Gente come questa vaga per tutta Italia, senza permessi di alcun genere. Questo è un buco nero del sistema. Noi non sappiamo chi sono, né come trattarli: è l'amara realtà. Quel che è accaduto qui ha messo in risalto una situazione che durava da anni. Adesso ci si domanda chi debba farsi carico di questi profughi».

Sedute sul marciapiede, alla fermata dell'autobus, ci sono due ragazze, le sacche gonfie di libri tra le ginocchia. Mara Brazzali, allieva infermiera, parla di quel ragazzo musulmano ricoverato in ospedale, per le ustioni. «L'hanno portato nel reparto dove sto facendo pratica. Sono ancora sconvolta. Sa, ho pensato tante volte ai patimenti di quella gente, alla miseria in cui vivono in tanti. Ma perché si mandano gli aiuti là, mentre qui loro non vengono accettati? E' ora che si prenda atto di queste sofferenze». La sua compagna, Francesca Goss, si alza in piedi e ha un gesto di rabbia: «Sì, rabbia per il comportamento di certe persone nei confronti di questi profughi, degli immigrati. Io le ho viste le scritte sui muri: qua c'è chi non li vuole, gli immigrati. Secondo me ce n'è ancora tanto di razzismo, da queste parti. Ci si deve ricordare che i trentini che sono emigrati in altri Paesi sono stati accolti dappertutto. Adesso che arrivano da noi questi del Kosovo, della ex Jugoslavia, bisognosi di tutto, cosa facciamo? Chiudiamo loro la porta in faccia?».

Eugenio Braghiari, commerciante, ha l'impressione che il dramma che s'allunga fin qui da altri territori «non sia così sentito dalla nostra popolazione». «Dicono: quelli si ammazzano tra di loro. Io penso che ci sia ancora tanto bisogno di solidarietà. Invece qui, anche se capita una tragedia sotto gli occhi, come quella del Maso Visintainer, si tende a considerarla una vicenda che appartiene agli altri. C'è un distacco, insomma. Amaro dirlo, ma mi sembra proprio che sia così». Due coniugi traversano la piazza inondata di sole, sono appena usciti di casa per la solita passeggiata. Ma oggi non è una giornata come le altre. Loro l'angoscia ce l'hanno. Lei, Rina Zeni, si mette una mano nei capelli: «Quel rogo, in quel posto dove stavano ammassati i musulmani. Una cosa così terribile non si era mai sentita, a Trento. Cose grosse da accettare, da raccontare. Quando lo hai così vicino, un dramma come questo ti fa capire quanto siano le sofferenze di quei poveretti». E il marito, Fulvio: «Proprio dei poveri. Ma io non credo che la città li consideri lontani, e non si renda conto dei loro problemi, dei loro bisogni». «Ma si può certamente fare di più», incalza Franco Caldonazzi, tabaccaio. «Il fatto è - dice Adolfo De Bertolini, avvocato - che qui la collettività è piuttosto riservata: non manifesta molto le sue emozioni. Questo non è sintomatico per concludere che non esista una vera partecipazione. Credo comunque che debba risorgere un principio della solidarietà che ispiri tutti i cittadini d'Europa».

Il sindaco, Lorenzo Dellai, dichiara che «nessuno può chiamarsi fuori dalle responsabilità». All'ostello della gioventù, i profughi del Kosovo sembrano aprirsi un po' di più alla speranza. Dovrebbero essere in corso procedure per concedere loro un permesso di soggiorno per motivi umanitari. «Più umanitari di così», dice una donna che tiene un bambino tra le braccia.

Giuliano Marchesini

Ragazza racconta i suoi traumi al giudice. Indagini sull'«assemblea» pro-Alfio Russo

A San Patrignano cade l'omertà

Nuove denunce di violenza, si parla anche di stupri

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'escalation di denunce. Pubbliche e private. Individuali e collettive. Davanti ai microfoni della tv e negli uffici dei giudici. L'inchiesta sull'omicidio di Roberto Maranzano, avvenuto a San Patrignano quattro anni or sono, sembra aver dato il la a una catarsi collettiva. Nel nome della verità e contro quella che don Oreste Benzi definisce la «cultura del silenzio».

Davanti al procuratore della Repubblica di Rimini Franco Battaglino si è presentata spontaneamente Laura Carpinelli, 38 anni, di Terni. Ospite da 19 mesi della comunità fondata da Vincenzo Muccioli, 14 dei quali passati nel settore manutenzione, il più duro, per alcuni addirittura punitivo. Laura è stata protagonista di una denuncia televisiva, in diretta, a «Milano Italia», la trasmissione di Gad Lerner. Le stesse cose le ha ripetute al giudice. «E' stata vittima e testimone di violenze», ha dichiarato Battaglino dopo il colloquio. «Non ho verbalizzato le sue dichiarazioni - ha aggiunto - la risentirò nei prossimi giorni, dopo il colloquio con Muccioli (in programma lunedì, ndr). Mi sono preoccupato di capire che tipo è, non mi è sembrata affatto una psicolabile come l'hanno dipinta. Per il momento resta a San Patrignano, anche perché penso che nessuno possa darle fastidio. Non escludo che possa essere necessario trovarle una collocazione diversa».

Jeans e maglia rossa, la giovane si è presentata al magistrato dopo un breve viaggio in taxi, senza esitazioni ha detto la «sua» verità: «Non sono contro San Pa, bisogna però indagare sui metodi: sono stata sottoposta a violenze fisiche ma soprattutto a coercizioni psicologiche. Non me ne vado dalla comunità perché lì ci sono i miei figli. Ma dall'altra sera mi hanno isolata».

Evidentemente sulla collina di San Patrignano c'è tensione. Laura ha rotto un muro di solidarietà eretto attorno a Vincenzo Muccioli, indagato per favoreggiamento. Lunedì sarà dal magistrato che vuole capire se ha avuto un ruolo attivo nel «coprire» i ragazzi accusati di omicidio. Alfio Russo, in particolare. Ma anche Giuseppe Lupo e Ezio Persico, visto che anche loro dovranno rispondere di concorso in omicidio volontario. Persico è stato interrogato ieri per più di tre ore, sarebbe caduto in contraddizioni diverse volte.

Vincenzo Muccioli raggiunto ieri da un avviso di garanzia

Gli inquirenti hanno anche indagato sull'assemblea «pro Alfio Russo», che si sarebbe tenuta qualche tempo dopo l'omicidio nell'auditorium della comunità. Per rafforzare l'immagine dell'attuale imputato. Ma la bobina con la registrazione della riunione non è stata trovata. Dai verbali però emergerebbero anche altre violenze, in particolare un caso di stupro.

«Su questi altri casi di violenze indagheremo - spiega Battaglino -, verranno inseriti in un nuovo fascicolo». Come le accuse pubbliche di don Oreste Benzi che ieri in tv ha rincarato la dose: «Violenze, abusi sessuali e anche desaparecidos nelle comunità. Chi tace le ingiustizie ne è complice. Dirò tutto al magistrato».

Luigi Luminati

Napoli, è di un circo

Elefante multato perché intralcia il traffico

NAPOLI. Quando i vigili urbani hanno visto l'elefante che camminava a passo lento per le vie del paese, provocando lunghe file d'auto e ingorghi agli incroci, sono intervenuti subito e, codice alla mano, l'hanno «multato». Per la verità la multa (50 mila lire) l'ha pagata il dipendente del circo che stava pubblicizzando lo spettacolo.

A lui è toccata anche un'altra «punizione» inflitta dai severi vigili: l'uomo ha dovuto pulire le strade già percorse dagli abbondanti escrementi disseminati dall'elefante. E' accaduto a Marano, un comune dell'entroterra napoletano, dove ieri il circo «Rony Roller» - di proprietà dei nipoti di Moira Orfei, Nelly e Don - ha installato il suo tendone. Per fare pubblicità al secondo spettacolo, è stata organizzata la tradizionale sfilata per il paese. Principale protagonista della parata, l'elefante del circo. [Ansa]

Arrestato dalla vittima

Guardia giurata ruba autoradio a un finanziere

COMO. Una guardia giurata in servizio di perlustrazione notturna è stata arrestata da una guardia di finanza che l'ha sorpresa mentre gli stava rubando l'autoradio.

Il fatto si è verificato la notte scorsa a Cermenate (Como).

Il finanziere aveva lasciato la sua vettura in un parcheggio, per effettuare poco lontano un appostamento anti-contrabbando.

Mentre era nascosto insieme con un collega, ha visto la guardia giurata in macchina avvicinarsi alla vettura, rompere il vetro e rubare l'autoradio.

In carcere è finito Andrea Scaligine, ventiquattro anni, di Taranto, domiciliato a Como, dipendente di un Istituto di vigilanza comasco.

Il ladro è stato naturalmente sospeso dal servizio e condannato a quattro mesi con la condizionale. [Ansa]

Sospesi i permessi

Contro lo smog Bologna boccia anche i vip

BOLOGNA. Corsie preferenziali off limits per assessori, auto blu del comune e vip di ogni genere, inclusi sindaco e presidenti di Provincia e Regione: lo ha deciso il neo assessore comunale alla Mobilità di Bologna. L'assessore ha inaugurato la linea dura contro l'emergenza ambientale e il caos del traffico, cominciando ad abolire i privilegi dei 574 bolognesi autorizzati a sfrecciare nelle corsie riservate ai bus. Moruzzi aveva anticipato le sue intenzioni già la settimana scorsa rifiutando i pass ai due ministri Andreatta e Tesini. Il ministro aveva smentito di averne mai fatto richiesta, era stata iniziativa di un consigliere dc. Da quell'incidente «diplomatico» è nata poi la polemica di 3 consiglieri con Alba Parietti, finita con la secca smentita del sindaco: nessuna presentatrice ha mai usato auto del Comune. [Ansa]

Finita a Barcellona la fuga dei due di Prima linea scappati da Torino durante la semilibertà

Ex terrorista ucciso dopo la rapina

E il complice di una vita di delitti s'è arreso

Da Torino a Barcellona, una lunga fuga finita sul pavimento di una banca, nel sangue. I due rapinatori italiani autori dell'assalto alla succursale del Banco Central, sulla Gran Via, davanti all'Hotel Ritz, nel pieno centro di Barcellona sono Ermanno Faggiani e Daniele Gatto, due ex terroristi di Prima Linea, entrambi condannati ad oltre 20 anni di carcere, non rientrati da un «permesso» lo scorso anno e poi riparati in Spagna. Faggiani è stato ucciso dai proiettili esplosi dalla Guardia Civil, Gatto è stato invece arrestato.

I nominativi forniti in un primo momento dalla polizia spagnola erano quelli falsi, delle loro identità di copertura. I due terroristi erano da tempo ricercati dalla Guardia Civil dopo che la Digos di Torino aveva segnalato (ottobre '92) sia la loro presenza in Spagna, sia i loro nuovi nomi.

Faggiani e Gatto, fraterni amici, erano due personaggi di primo piano di Prima Linea, con una storia abbastanza simile, fatta di rigidità, poi di dissociazione, infine di rapine. Entrambi erano già stati arrestati nell'aprile del '90 a Torino (insieme alle due fidanzate) dopo un assalto ad una piccola gioielleria di via Mogadiscio. A tradirli una igenuità clamorosa per personaggi di questo calibro: il Gatto aveva usato la propria Y10 per fuggire, subito dopo la rapina. Ma avevano di nuovo potuto contare su permessi, e l'anno scorso erano nuovamente scappati, stavolta in Spagna. Dove avrebbero messo a segno colpi in diverse città.

Ermanno Faggiani, 36 anni, condannato a 19 anni con fine pena nel 2002, ex militante della colonna veneta delle Br, poi confluito in Prima Linea, è considerato il killer di Giuseppe Taliercio, ingegnere di Porto Marghera. Per questo omicidio era stato condannato a 27 anni, insieme a Barbara Balzarani ed a Mario Moretti. Dopo essersi dissociato, dal 24 giugno '89 aveva ottenuto la possibilità di lavorare in una ditta di giardinaggio. Poi le due evasioni e le rapine.

Daniele Gatto, 34 anni, apparteneva invece alla colonna tarantina di «Prima Linea». Confessò - quando decise di dissociarsi - il delitto di Giuseppe Pisciuneri, guardia della Mondialpol ucciso il 12 aprile '80. I terroristi volevano rapinarlo della pistola, ma nella lotta partì un colpo. E' considerato anche implicato nell'omicidio dell'appuntato Antonio Chionna, a Martina Franca nell'80, nonché nel sequestro Cirillo. Anche lui ha potuto godere a più riprese del regime di semilibertà: aiutava il padre, al mercato dei fiori di Torino.

E' stato intanto ricostruito il «colpo» di Barcellona, che aveva fruttato alla coppia un bottino

Da sinistra: l'ing. Giuseppe Taliercio, Daniele Gatto ed Ermanno Faggiani

Faggiani fu il killer di Taliercio Voleva soldi per la latitanza

di 779 mila pesetas, poco più di dieci milioni di lire. All'uscita della banca i due hanno trovato la polizia che ha intimato loro di arrendersi. Per tutta risposta uno dei rapinatori, che aveva ancora la pistola in mano, ha sparato e ferito un poliziotto. Gli altri agenti, rispondendo al fuoco, lo hanno abbattuto mentre il compagno, che era rimasto indietro, si è arreso.

I due rapinatori avevano indosso documenti italiani dai quali risultava che il morto si chiamava Luigi Perazzo, di 31 anni e l'altro, Ernesto Massa, 34 anni, entrambi residenti a Torino, in corso Vittorio Emanuele. I primi dubbi sull'identificazione sono partiti dal Consolato Generale d'Italia di Madrid e ieri mattina gli inquirenti hanno trovato il domicilio-nascondiglio dei rapinatori dove è stato possibile accertare le vere identità e recuperare numerose armi, impiegate nelle rapine.

Secondo la Guardia Civil, Faggiani e Gatto potevano contare in Spagna su numerosi appoggi. Sarebbero arrivati a Barcellona subito dopo l'evasione, andando ad abitare in un appartamento della centrale Calle Rosalia De Castro, affittato sotto nome falso. La polizia spagnola ritiene che i due siano responsabili di una serie di recenti rapine in sedi bancarie di Barcellona e Tarragona che avrebbero fruttato loro complessivamente più di dieci milioni di pesetas, circa 130 milioni di lire.

Non ci sono invece dubbi sui motivi che hanno spinto i due ex aderenti a Prima Linea a dare l'assalto a banche e gioiellerie. «La loro attività di rapinatori all'estero - ha puntualizzato ieri il dottor Sario, della Digos torinese - non aveva alcuna finalità eversiva. Non c'era la minima intenzione di rifinanziare alcun movimento armato, né un disegno politico. Quei due erano soltanto a caccia di denaro per pagarsi una latitanza costosa». Un concetto che Faggiani e Gatto avevano ripetuto anche a Torino, subito dopo il loro precedente arresto, e che sarebbe confermato anche da alcune intercettazioni telefoniche compiute recentemente proprio dalla Digos. Le ipotesi di contatti con frange del terrorismo spagnolo, avanzate a Barcellona, sono invece considerate in Italia «probabili fantasie».

Angelo Conti

Delitto a Foggia

Nella poesia la soluzione del giallo

FOGGIA. Una borsa di pelle marrone un po' gualcita custodiva forse il segreto del giallo che, da tre giorni, sta appassionando Foggia: l'omicidio plateale di Elena Anna Maria Mariella, una donna di 36 anni, ammazzata alle sette e mezzo di sera, in pieno centro, a pochi passi dall'ufficio in cui lavorava con il marito. Nella borsetta, che la donna ha lasciato sul sedile anteriore della sua Opel Corsa, quando ha tentato di fuggire già ferita, gli investigatori hanno trovato una poesia d'amore. L'autore è un architetto di 38 anni, Antonio Scopece, conoscente della famiglia della vittima. Scopece è stato a lungo interrogato dal pm De Benedictis che, finora, non ha emesso alcun provvedimento nei confronti del giovane professionista. Una decisione dettata dalla necessità di attendere i risultati dello stub, un esame più meticoloso del guanto di paraffina, cui la scientifica ha già sottoposto Scopece. A carico dell'architetto non sono fin qui emersi pertanto indizi determinanti: del resto l'uomo ha anche prodotto al magistrato un alibi forte, che lo vuole al bar, sotto lo studio, in compagnia di amici, mentre la sua donna veniva uccisa. E già, perché fra Scopece ed Elena Mariella c'era stato del tenero: lui lo ha ammesso al magistrato, rivelando di essere l'autore dello scritto rinvenuto nella borsa. L'ipotesi è che i due abbiano dovuto interrompere bruscamente la relazione, con scarsa convinzione da parte di lui. [a. l.]

Ventimila detenuti di troppo, il governo decide di intervenire

Scatta l'allarme carceri

Tra le cause, la lentezza della legge. Tangentopoli fa esplodere il caso
Il ministro Mancino propone di mandare l'esercito a controllare i detenuti

ROMA. Le carceri scoppiano, le guardie penitenziarie non ci sono, e allora si mandi l'esercito a controllare i detenuti. L'idea è del ministro dell'Interno Nicola Mancino, per fronteggiare l'«emergenza galere». «Questa è una proposta mia - spiega Mancino -. C'è un problema di carenze di organico e l'esercito potrebbe essere utilizzato anche a questo scopo, con compiti minori, lasciando svolgere alla polizia penitenziaria il suo compito all'interno degli istituti di pena».

La questione carceri, ieri, era all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri. Il Guardasigilli Giovanni Conso ha svolto una relazione illustrando tutte le cifre dell'emergenza, e il governo ha deciso di intervenire. Come, però, ancora non si sa. Per adesso ci sono i dati, che parlano di un incremento vertiginoso dei detenuti, mille in più ogni mese. Nel febbraio del '92 i carcerati erano poco più di 39 mila; un anno dopo - fine di febbraio '93 - ne sono stati contati 49.741 (quasi tutti uomini, le donne sono 2707). Tutti stipati negli istituti di pena esistenti

Il ministro di Grazia e Giustizia Giovanni Conso ieri ha illustrato al Consiglio dei ministri la drammatica situazione delle carceri italiane

che sono stati costruiti per contenere 30 mila persone al massimo. Quasi 20 mila «inquilini» in più, quindi, che provocano quelle situazioni di sovraffollamento e di invivibilità denunciate, da ultimo, dagli «inquisiti eccellenti» di Tangentopoli. A proposito: il ministro Conso ha comunicato che i nuovi «arrivi» negli ultimi due mesi sono stati 1200 e di questi 200 erano politici e amministratori pubblici. Più della metà dei detenuti è in attesa di giudizio: oltre 25 mila stanno dietro le sbarre aspettando un processo o la sentenza definitiva. Tra le cause principali del sovraffollamento, la lunghezza dei procedimenti giudiziari. Oltre il 30% dei detenuti (14.315) è tossicodipendente, ma questa cifra è al di sotto della realtà perché si basa su un censimento volontario; e il dramma dell'Aids si fa sempre più pressante, con la presenza di 3530 (7,5%) sieropositivi.

Il sovraffollamento genera problemi connessi come gli atti di autolesionismo che sono raddoppiati in un anno, i 531 tentati suicidi del '92, le 1142 aggressioni (74 nel '91) e i 14.837 detenuti che hanno fatto lo sciopero della fame. La carenza di agenti di polizia penitenziaria - come ha dichiarato il direttore generale dell'amministrazione penitenziaria Nicolò Amato - tiene ancora chiusi 32 istituti destinati dal maggio '91 a detenuti tossicodipendenti. Dopo la riunione di ieri il governo ha deciso di intervenire sull'emergenza carceraria con interventi «anche legislativi oltre che amministrativi». Si pensa a riadattare vecchi edifici e a reperirne di nuovi. [gio. bia.]

Bankitalia ha annunciato che è in corso un'ispezione al Banco di Sicilia

Ciampi: fermate i soldi sporchi

Il governatore chiede all'Antimafia più controlli

ROMA. La legge antiriciclaggio sta dando buoni risultati ma va ancora migliorata. Una promozione con riserva pronunciata ieri dal governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi davanti alla commissione parlamentare di inchiesta antimafia.

Nella sua relazione Ciampi ha fatto presente il danno che deriva a tutto il settore creditizio dalle attività illecite di riciclaggio del denaro sporco. «Il pericolo - ha osservato - che deriva dal crimine organizzato, gravissimo per ogni settore della vita civile ed economica, è ancora più insidioso per l'area dell'intermediazione creditizia. La presenza della criminalità mina infatti l'elemento "fiducia" che è alla base dell'attività di raccolta e di impiego del risparmio».

Importanti i passi avanti compiuti nella battaglia contro questo tipo di reato da quando nel 1989 è stato costituito per iniziativa dei governi del gruppo dei sette il gruppo di azione finanziaria. Il bilancio dell'applicazione della normativa antiriciclaggio varata nel luglio del 1991 parla di ispezioni compiute in 400 aziende.

Uno degli aspetti più preoccupanti del riciclaggio è la dimensione internazionale del fenomeno. Da qui la richiesta di Ciampi di intensificare la cooperazione tra i Paesi più sviluppati. «Le connotazioni strutturali e funzionali che vanno assumendo i mercati finanziari internazionali - ha spiegato - rendono difficile controllare e ricostruire i movimenti di capitali, per cui nel loro ambito potrebbero annidarsi i rischi di utilizzazione di circuiti finanziari a fini di riciclaggio».

Alla commissione antimafia il governatore della Banca d'Italia ha illustrato la sua ricetta per migliorare la normativa in materia. Molte le modifiche e le integrazioni da apportare. Ciampi ha parlato di potenziare gli strumenti di accertamento dei patrimoni; intensificare la cooperazione internazionale soprattutto tra i Paesi industrializzati; rafforzare i compiti dell'ufficio italiano cambi; ampliare i reati di base del riciclaggio; risolvere le residue incertezze sulle modalità di registrazione di alcune categorie di operazioni.

Mettere in pratica i suggerimenti del governatore costerà caro al sistema bancario. «Costi - ha spiegato - che vanno considerati alla stregua di investimenti, destinati a dare un ritorno in termini di affidabilità e stabilità degli intermediari».

Nel corso dell'audizione Ciampi ha reso noto che la Banca d'Italia da tre mesi sta ispezionando il Banco di Sicilia. Un controllo, è stato precisato, ordinario e non motivato da accertamenti in materia di riciclaggio.

Maria Corbi

LA TELEDIVA ALLO SPECCHIO

Una giornata [illegible] Canale 5 con la Cuccarini, dopo l'arresto del padre

«Le ingiurie non mi fermano»

Lorella: nessuna vergogna, credo nei giudici

> «Non tollero gli sprechi Passo i vestiti usati alle cugine»

> «Quando ero piccola non c'era mai Non voleva neppure che imparassi [illegible] danzare perché secondo lui tutte le ballerine sono un po' puttane»

In basso a sinistra, Pippo Baudo Qui accanto [illegible] Cuccarini [illegible] padre e madre. Sopra, in un momento del [illegible] lavoro di ballerina [illegible] telediva

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lorella Cuccarini ha la faccia senza [illegible] filo di trucco e i capelli raccolti [illegible] [illegible] nodo. Per provare nessun orpello: bastano i jeans e una maglietta. Suo padre Vero, che aveva già avuto piccoli guai con la giustizia [illegible] finito in carcere in questi giorni con l'accusa di far parte di una banda di strozzini. Un'accusa pesantissima e umiliante ma Lorella Cuccarini è [illegible] ragazza forte, di sano equilibrio fisico e psicologico. Non piange, non si dispera, [illegible] inveisce. «Ho fiducia nella magistratura», dice. «Ma da figlia spero che mio padre possa dimostrare la [illegible] innocenza». Il suo lavoro [illegible] ha subito nessuna interruzione: sveglia [illegible] mattino presto, prove di ballo alle dieci, [illegible] dal primo pomeriggio tutti i giorni in studio per sperimentare, in coppia [illegible] Columbro, i giochi da presentare alla domenica su Canale 5. Fino ad oggi di questa storia Lorella Cuccarini non ha voluto parlare. Adesso invece lo fa, seduta nel camerino degli studi di Cologno Monzese, [illegible] [illegible] a una trentina [illegible] animali di peluche che i ragazzini le mandano per tenerle compagnia, davanti a un cartellone con le immagini del suo programma e una sola foto, piccolissima e privata: [illegible] e suo marito in campagna.

No, quella di Lorella Cuccarini non è una storia da libro «Cuore». Non perché oggi non ci siano più i buoni come Gar[illegible] e gli infami come Franti ma perché questi anni sono un'altra cosa: le mamme e i papà se non vanno d'accordo si separano, tre figli si possono [illegible] anche cucendo vestiti, una scuola di ballo di periferia può funzionare quanto [illegible] [illegible] centro, la tv arriva ormai dappertutto, specie a Roma, dove Rai e Fininvest hanno molti studi sparsi per la città. La storia [illegible] Lorella Cuccarini, romana del Prenestino, un quartiere dietro [illegible] Giovanni che lei si ostina a definire una borgata [illegible] che è solo un insieme di casermoni popolari di quelli col cortile in mezzo dove i bambini giocano a pallone e [illegible] sale per scale senza ascensore, è [illegible] storia di ordinaria quotidianeità fatta di piccole attenzioni al risparmio, di molta fatica, di qualche malinconia, ma anche di affetti saldi, di indipendenza orgogliosamente rivendicata, di educazione al rispetto. Privazioni poche: molta [illegible] za a spegnere le luci quando si [illegible] dalla stanza, a [illegible] buttare il mangiare avanzato nei piatti, a riutilizzare tra fratelli i vestiti smessi. Dolori nessuno: acuto buon senso da parte della madre [illegible] assumersi le sue responsabilità nel fallimento dell'unione matrimoniale perché il rapporto tra il papà e i figli fosse preservato, sia pure [illegible] [illegible]so qualche uscita domenicale e i Natali passati insieme. Unico desiderio: [illegible] una [illegible] che fosse sempre la

Lorella Cuccarini (sopra) racconta che da ragazzina aveva due idoli: Raffaella Carrà e Carla Fracci (qui accanto, da sinistra)

> «Pippo mi chiamò per lavorare [illegible] Fantastico ero convinta che volesse portarmi a letto e così chiesi a mia madre di parlargli»

[illegible]. Racconta Lorella Cuccarini: «Vivevamo in affitto, prima da una parte, poi dall'altra. C'era sempre il figlio del padrone di casa che si sposava e noi dovevamo lasciare l'appartamento in fretta e furia. Per un periodo siamo stati anche a Tivoli, a casa di mia nonna. Mia madre era cresciuta in [illegible] e, tra [illegible] sfratto e l'altro, ci tornammo. E' la prima casa che ricordo. Ma è stato [illegible] periodo brevissimo poi abbiamo [illegible] [illegible] al Prenestino e siamo venuti di nuovo a [illegible].

Mio padre è romano [illegible] sette generazioni a Roma non l'ha [illegible] voluta lasciare». La separazione dei genitori per lei bambina dalle elementari non è tanto la perdita della presenza paterna quanto una piccola vergogna da non confessare a scuola. «Papà lo vedevamo sempre poco: usciva presto, tornava tardi, non si occupava di noi. La domenica però ci portava a passeggio a villa Celimontana, e questa era la festa. Quando se n'è andato [illegible] [illegible]ne sono neanche accorta. E' stata mamma a spiegarcelo. Mia sorella aveva quindici [illegible]ni, mio fratello undici: [illegible] poteva tacere. Così l'ho saputo anch'io che ero la più piccola: facevo la quarta elementare. Per un [illegible] a scuola [illegible] ho detto niente. Poi un giorno la mia compagna di banco mi confidò che i suoi si erano separati e allora scoprii che in classe eravamo in tanti ad avere problemi in famiglia».

La voglia di ballare l'ha avuta subito. In [illegible] alle stoffe che la madre tagliava e cuciva nella [illegible] da letto [illegible] e di suo fratello, Lorella Cuccarini ha imparato prestissimo a drappeggiarsi addosso improbabili costumi e mettersi davanti allo specchio a far passi di ballo. I suoi idoli erano Carla Fracci e Raffaella Carrà. Ma la danza era più che un divertimento: [illegible] una passione. [illegible] padre non voleva alimentare questa illusione perché «Le ballerine poi son tutte un po' puttane» sua madre invece voleva accontentarla perché «I tempi non [illegible] più quelli di una volta e una ragazza seria può perfino fare la ballerina alla tv». Tra un esercizio alla sbarra e un piegamento, Lorella Cuccarini [illegible] sce con in testa il convincimento che da grande sarà una buo[illegible] ballerina ma anche una ragazza di specchiata moralità. Non è un caso che quando Pippo Baudo le chiede di sottoporsi a [illegible] provino, lei suppone che lui voglia portarsela a letto.

Sarà la madre, perciò, a trattare con Baudo la preparazione di Lorella per «Fantastico» '85.

Che ricordi ha della sua infanzia? «Belli. Mia madre non mi ha fatto mancare niente. Ma [illegible] mi ha neanche protetta come [illegible] pulcino. E' stata molto brava». E suo padre? [illegible] portava qualche volta a mangiare la pizza. E telefonava. Poi, quando lui e mamma hanno ripreso a parlarsi, veniva anche a mangi[illegible] da noi. Il loro era un matrimonio nato male. Si conoscevano poco: lui era di famiglia ricca, avevano un grosso mulino, [illegible] [illegible] [illegible] dal paese, l'avrà visto tre quattro volte prima delle [illegible]. Ha mai avuto invidia per qualche amichetta? «No. Ero io [illegible] [illegible] invidiata. Come molte bambine avevo una Barbie, ma siccome la mia mamma faceva la sarta e la magliarista la mia bambola [illegible] più vestiti [illegible] tutte». Spendere le piace? «No. Sono rimasta parsimoniosa. Ancora adesso i miei vestiti li passo alle cugine: gli sprechi mi infastidiscono». E [illegible] [illegible] fa dei soldi che ha guadagnato, [illegible] cifra enorme per una ragazza di ventisette anni? «Ho comprato una casa, una casa in campagna vicino a Formello, col prato, gli animali e un salone per fare festa. E' la sola cosa che mi è mancata, una casa grande, mia, che fosse sempre la stessa. Prima ci vivevamo tutti insieme: mia madre, mio fratello, mia sorella ed io. Adesso però abbiamo deciso di andarci a stare mio marito [illegible] io, da soli. Mia madre ha una sartoria a Roma, mio fratello s'è sposato: sarà la casa dei miei figli». Quando ha capito che ce l'avrebbe fatta a diventare ballerina? «A diciasette [illegible]ni. Andavo a scuola di ballo dai fratelli Turchi, Flavio ed Enzo Paolo, il marito di Carmen Russo. Era una scuola costosa. Per guadagnare qualche lira, da l[illegible]o facevo anche la segretaria. Stando [illegible] l'intero giorno avevo imparato tutte le parti del saggio di fine anno. Così, quando una non venne perché aveva gli esami e un'altra perché si era ammalata, [illegible] ho sostituite io, e il saggio divenne una specie "a solo". Fu il mio primo successo personale».

Simonetta Robiony

Baudo: così l'ho scoperta

«L'avevo vista danzare all'Hilton e decisi di pagarle [illegible] maestro»

[illegible] «Lorella Cuccarini me la sono trovata davanti all'Hilton di Roma, durante una convention dell'Algida che festeggiava i venticinque anni di vita. Era il 14 febbraio dell'85, festa di San Valentino. Aveva vent'anni. In un gruppetto anonimo [illegible] ballerine si agita[illegible] con un gelato in mano dimostrando una forza e [illegible] energia che mi impressionarono». Parla Pippo Baudo. Lo scopritore della «più amata dagli italiani», è rimasto sconvolto dell'arresto [illegible] padre [illegible] soubrette, ed ora scende direttamente in campo per «difenderla».

«Allora - continua - io ne parlai a Gianni Ravera e la [illegible]ra dopo lui venne all'Hilton a vederla. Tutti e due eravamo convinti che aveva la stoffa per diventare un grosso personaggio televisivo. Per questo proposi a [illegible] madre [illegible] farla partecipare alle selezioni per la nuova edizione di "Fantastico". Le pagammo noi un insegnante di danza, ma quando arrivò al teatro Clodio per [illegible] prova finale tutti si resero conto che [illegible] assolutamente straordinaria. Certo, Lorella Cuccarini ha avuto [illegible] fortuna di [illegible] subito nel mondo della televisione dalla porta principale. Ma ha [illegible] grande volontà: [illegible] c'è da fare dodici ore di esercizi, chiede di farne tredici. E poi è diretta, spontanea, pulita. Il suo fascino è quello di comportarsi come non avesse fascino».

«E' arrivato il momento giusto - continua il conduttore di tanti spettacoli -, l'Italia non [illegible] poteva più di ballerine con la solita, nazionale coscia corta. La Cuccarini ha gambe lunghissime, [illegible] una nordeuropea e [illegible] pelle bianca e luminosa. Qualità [illegible] comu[illegible]. Per [illegible] più è una ragazza forte, una forza che deve a sua madre e a sua nonna. Anche da quest'esperienza [illegible] [illegible] sono certo, uscirà bene perché fa simpatia». [si. ro.]

Trionfano le sue collezioni a Parigi. E Gigli unisce Napoli [illegible] l'Oriente

St. Laurent, la moda fa miracoli

Paloma Picasso: rende bellissime tutte le donne

Un modello delle collezioni di Romeo Gigli presentate a Parigi. Le sfilate si sono chiuse con un trionfo dello stile di Saint Laurent

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Toro scatenato» ritratta. Pie[illegible] Bergé, braccio destro di Yves Saint Laurent - che nei giorni scorsi aveva sparato a zero sul made in Italy - si è ammorbidito. Ieri, dopo la sfilata di Saint Laurent, ha rilasciato tutte altre dichiarazioni. [illegible] ho [illegible] criticato Armani e tanto [illegible] Romeo Gigli. Li stimo entrambi. Versace? E chi è?». Bergé giocherella con un bracciale. Sembra calmo. Il dinosauro in via d'estinzione, [illegible] l'hanno soprannominato alcuni stilisti italiani, dice: «Riconosco anche che, pur non avendo una grande fantasia, i vostri creatori vendono più [illegible] nostri. E poi avete tanti artigiani abilissimi. Un patrimonio che in Francia sta scomparendo».

«Gli altri fanno vestiti, Yves rende belle le donne», sintetizza in una battuta Paloma Picasso, seduta accanto a Catherine [illegible]neuve.

Sulla passerella tanti tailleur, ben tagliati. Boleri e pantaloni a vita alta; completi in jersey [illegible] maglia, comodi da buttare in valigia, pensati per [illegible] globe trotter. La barzelletta dello stile grunge non sfiora minimamente l'estro di Saint Laurent. Quel che gli preme è fornire lunghezze e forme adattabili a tutte. Vestiti. Soltanto vestiti. Nessuna stranezza. Ecco quel che si è visto ieri sulla pedana dell'Ecole des Beaux Arts.

Gran giornata per Bergé. Ieri sera, come si confà ai «grandi», il [illegible] nuovo pupillo, [illegible] Merlotz, ha chiuso la kermesse dei defilé parigini. Merlotz, ex assistente alla maison Saint Laurent, è la spina al cuore [illegible] Yves. «Robert è un ragazzo di talento. E ha fiuto. Guarda al futuro. Quest'anno tanti si sono ispirati al Medio Evo. Bene, vorrei dire che questa idea lui l'aveva già avuta l'anno scorso», conclude il «dinosauro», elogiando il suo protetto.

Da quando Pierre Bergé non è più presidente della Camera sindacale della moda francese, guarda caso, gli italiani, sono stati invitati a diventarne membri. Grazie all'intervento di Ungaro, adesso, nelle new entry compaiono Valentino e Romeo Gigli.

Gigli, come Valentino, ha subito il fascino della sontuosa [illegible]be de chambre» maschile. Le [illegible] maschiette [illegible] protagoniste di un viaggio immaginario, che parte dalla sartoria napoletana d'inizio se[illegible]. C[illegible] i cappotti assu[illegible] [illegible] i [illegible] distintivi dei tabarri da signorotto, [illegible] grandi colli di astrakan. Mentre i soprabiti acquistano leggerezza grazie ai tessuti da budoir, rifiniti con spessi cordoncini. All'insegna di uno stile che, [illegible] sul fronte estetico [illegible] conosce confini e razzismi, su questa eleganza partenopea compaiono e si mescolano dettagli etnici, in particolar modo indiani. Nel tema sartoriale di Gigli - «anema e core» - si moltiplicano le decorazioni dell'Oriente più [illegible] [illegible], bracciali e foulard drappeggiati. Poi, il viaggio stilistico [illegible] in Italia [illegible] i dettagli leziosi dei [illegible]ppi del dopoguerra: [illegible] fiore all'occhiello al fazzolettino, fino alla stola di marabù tolta alla fidanzata in [illegible] dell'onore. Non è tutto. [illegible] questa continua miscellanea, le fantasie delle cravatte finiscono su ampie sottane plissettate. Infine, gli austeri blazer maschili si appendono a due spalline da sottoveste.

La new dandy può scegliere fra [illegible] tipi di giacche, poche sottane, molti pantaloni aderenti e [illegible] marea di camicie.

Parigi attira gli stilisti di tutto il mondo. Proliferano [illegible] funghi le grandi boutique monogriffe. La tedesca [illegible] Sanders ha appena aperto la sua. I marchi italiani Les Copains e Iceberg hanno inaugurato, ieri, i loro punti vendita. La moda [illegible] qui?

Antonella Amapane

Dopo Maso, dallo psichiatra veronese l'omicida di Cerveteri e la ragazza di None: la ricchezza molla dei delitti

«Svelo i segreti dei figli killer»

Andreoli: provano vergogna, non colpa

A sinistra, Pietro Maso. Secondo Andreoli [illegible] [illegible] seminfermo di [illegible] quando [illegible] i genitori. Ma i tribunali hanno bocciato le conclusioni dello psichiatra

L'hanno portato da Roma nel carcere di Verona, [illegible] ragazzo [illegible] Cerveteri che a Natale ha ucciso i genitori troppo severi rispetto alle [illegible] richieste [illegible] libertà. Perché a Verona lavora lo psichiatra Vittorino Andreoli, che rifiuta le perizie classiche e, [illegible] base al nuovo codice penale, fa il consulente del pubblico ministero: [illegible] ruolo che gli permette un lavoro totalmente nuovo, almeno per le carceri italiane. Così da cinque giorni Giovanni Rozzi e l'amico-complice Filippo [illegible] lo incontrano [illegible] una saletta appartata, dove il loro cervello [illegible] la loro vita vengono passati [illegible] setaccio per trovare [illegible] risposta a un gesto considerato insano. Andreoli è già arrivato una volta, nel caso Maso, a una conclusione ritenuta inaccettabile dalla corte: l'uccisione dei propri genitori è perfettamente compatibile con l'assenza di una patologia psichiatrica. Per Maso è passata la li[illegible] opposta, quella della seminfermità mentale. Ora [illegible] molti tribunali vogliono Andreoli. E lui accetta i casi più inquietanti: si è occupato anche del padre-padrone di [illegible] ucciso dalla moglie [illegible] dalla figlia, che per mesi ne hanno [illegible]vato il cadavere nel congelatore di casa.

Professore, perché lei sceglie proprio questi casi?

«L'omicidio [illegible] genitori è un evento rarissimo che [illegible] riletto sulla base della psichiatria moderna e [illegible] caratteristiche della società [illegible] cui oggi vivono i ragazzi che uccidono i genitori, ma anche i genitori che vengono uccisi dai ragazzi. Questi delitti [illegible] [illegible] sembrano un termometro importante per capire la nostra società. Non sono bubboni staccati dal corpo sociale, ma esempi estremi [illegible] una tendenza nella percezione della realtà, [illegible] quindi un tipo di rapporto genitori-figli che mi [illegible]bra specifico di questa epoca. Io sono interessato [illegible] caso singolo ma anche al fenomeno in generale».

E il nuovo codice penale la accontenta.

«Effettivamente oggi la psichiatria ha [illegible] ruolo nuovo nel giudizio penale, perché [illegible] possibile quella che viene chiamata "consulenza del pubblico ministero". Io [illegible] potrei fare il perito di parte, non sarei capace di seguire [illegible] logiche della difesa, ho bisogno [illegible] un'assoluta indipendenza. Non potrei neanche lavorare all'interno di un collegio classico, dieci persone schierate davanti all'indagato, come [illegible] succedendo a Maso e i suoi due amici nel processo d'appello. Per i miei colloqui occorre un clima di un certo ti[illegible]».

[illegible] quale?

«Oggi noi sappiamo che il comportamento è [illegible] risultato [illegible] tre componenti: quella biologica, l'encefalo; quella psicologica, [illegible] personalità; e l'ambiente in cui si vive. Una peri[illegible] deve tener conto di tutti e tre gli aspetti. [illegible] bene [illegible] [illegible] lavoro impegnativo; per interrogare basta poco, il colloquio [illegible] [illegible] tempi lunghi».

E i ragazzi si aprono [illegible] lei?

«Certamente. Il problema, semmai, è che vorrebbero andare oltre la perizia. Io devo [illegible] fine al colloquio quando diventa chiaro che questi ragazzi hanno delle attese terapeutiche, mentre il mio compito è solo quello di fare una valutazione. Questo è [illegible] aspetto che io chiarisco fin dall'inizio».

In pratica, come lavora?

«Facciamo ogni sorta di [illegible] mappa genetica, Tac, test psicologici, grafici, di valutazione del comportamento sociale. Nell'interrogatorio tradizionale con i periti, gli imputati [illegible] genere ripetono i s[illegible]rimenti dell'avvocato, quindi è tut[illegible] falso. La perizia [illegible] un modo falso per partecipare al lavoro della giustizia. Non ci credono né i giudici né i periti. Inoltre, poiché sono lavori

«In tutte le case ci sono dei potenziali mostri»

pagati male, vengono fatti male».

E lei?

«Io, come ho detto, lo faccio perché mi interessa. E non voglio una lira, nemmeno il rimborso dei viaggi».

Nel caso Maso lei arrivò alla conclusione che i tre imputati erano sani di mente, mentre il tribunale optò per la seminfermità. Perché tanta discrepanza?

«[illegible] stato [illegible] conflitto tra [illegible] psichiatria moderna e scientifica e quella [illegible]e di tipo lombrosiano, per la quale se uno compie un atto criminale è per forza un criminale. Per la psichiatria moderna, invece, si può uccidere anche in [illegible] di una patologia. L'assurdità [illegible] che, in un momento di grande sviluppo delle scienze del comportamento, e naturalmente anche dei comportamenti devianti fino all'omicidio, si conti[illegible] ad applicare la psichiatria ottocentesca, che considera il criminale un oggetto con [illegible] rottura nel cervello da [illegible] o misurare come [illegible] qualsiasi oggetto fisico».

In che cosa sono diversi i parricidi e matricidi [illegible] oggi rispetto [illegible] passato?

«Il problema è sempre quello di un padre psicologicamente potente. Oggi però la sua potenza si manifesta, più che sul piano dell'autorità, su quello dei beni che possiede».

I ragazzi omicidi vengono bollati come mostri. [illegible] sentono tali?

«La figura del [illegible] va benissimo a tutti perché mette [illegible] posto le coscienze, come se il mostro fosse una calamità remota. Nessuno pensa che dentro le nostre [illegible] ci sono bravissimi ragazzi che sono potenzialmente mostri, se vogliamo usare anche noi questo termine. Loro però non [illegible] sentono mostri. Non [illegible] [illegible] la colpa. Provano soltanto una terribile vergogna».

Marina Verna

A sinistra, Giovanni Rozzi, il killer [illegible] Cerveteri. Sotto, Franca Maria Bauso, l'assassina di None

A sinistra, il professor Vittorino Andreoli, lo psichiatra veronese che studia i casi di figli che hanno ucciso i genitori

«Così [illegible] salvando Pietro»

Ma è polemica sul francescano che ha pubblicato le sue lettere

VERONA. Nuove polemiche su [illegible] Maso, il giovane [illegible] Montecchia che due anni fa uccise con [illegible] complici i genitori per avere l'eredità. Sono le lettere scritte a [illegible] [illegible] carcere e pubblicate in un volume dal sociologo Gianfranco Bettin [illegible] sul quotidiano «Avvenire» [illegible] rinfocolare [illegible] dibattito sul giovane assassino, sul ruolo del paese dov'è maturato [illegible] il delitto [illegible] sul frate francescano [illegible] Beppe, [illegible] ha diffuso la corrispondenza privata.

Frate Beppe, 50 anni, [illegible] un personaggio notissimo nelle carceri di mezza Italia. Ed è entrato prepotentemente nella vita di Montecchia dove sull'onda delle emozioni provocate [illegible] delitto è nato un gruppo di giovani che assieme ai frati di Breganze fa animazione, discute, fa amicizia. «Quelli di Montecchia - dice il frate nel suo convento vicentino - [illegible] devono sentirsi vittime di Maso. Il paese è chiuso come mentalità, [illegible] si approfondiscono i valori. [illegible] Montecchia porta l'impronta veneta. Quello che vi è accaduto poteva succedere in qualsiasi altro paese della regione. Ai giovani si [illegible] dato improvviso benessere ma m[illegible] le basi». Una dichiarazione, questa, destinata ad aprire altri fronti di dibattito, mentre Maso aspetta di uscire dall'isolamento del [illegible] [illegible] Marassi a Genova dove è stato trasferito per la perizia psichiatrica [illegible] per il processo d'appello dopo la condanna a 30 anni in primo grado.

Frate Beppe, che ha conosciuto [illegible] nella carcere [illegible] Verona, lo aspetta. «Avrei [illegible] il permesso - dice il francescano - per visitarlo a Genova [illegible] gli sarò molto più utile negli anni che lo aspettano». Le lettere consegnate da Maso al frate perché le diffondesse diventano solo un passaggio nel recupero del giovane assassino. «Ma[illegible] voleva che fossero pubblicate - spiega il frate - [illegible] una liberazione. Per far sapere che non tutti sono dei fans ma che gli hanno scritto anche quelli che lo ritengono un mostro».

Attorno a Maso, frate Beppe ha creato gruppi di lavoro. «Ha letto le lettere - ricorda il frate - anche di molti religiosi. Ognuno dice la sua, lo spirito però è sempre quello del perdono e questi stimoli fanno bene [illegible] ragazzo».

Che cosa teme allora questo navigato assistente spirituale [illegible] detenuti? «Il rimorso certo, [illegible]pendo che però arriverà un po' alla volta. Per ora Maso si è [illegible] [illegible] del male che ha fatto. Poi sentirà più acuta la sensazione di vuoto di ciò che lo aspetta per tanti anni. Ora tornerà in mezzo agli altri nel carcere [illegible] Verona dopo l'isolamento. Ma dopo? In altre carceri, nella condanna definitiva, potrebbe avere dei pensieri... anche di suicidio. Allora dobbiamo stare attenti, preparare lui e gli altri ad affrontare tutti gli anni di segregazione».

Franco Ruffo

Lione, l'assassino inchiodato dal testamento scritto sulla matrice dell'assegno

Assolda un amico per farsi uccidere

Ha pagato 13 milioni perché non riusciva a suicidarsi

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Data: Corveissiat (Lione), 14 marzo. Importo: 50.000 franchi, 13 milioni di lire. Causale (poche parole scritte sulla matrice): «Ho affittato un killer, ma la vittima sono io». Firmato, Daniel Pitiorot. Chissà [illegible] Daniel ha preso l'idea [illegible] film. Un [illegible] di [illegible] mila franchi in cambi[illegible] della [illegible] morte, un testamento di cinque righe: «Non voglio più vivere, ma non voglio neanche spararmi. Ho chiesto al mio amico Thierry di aiutarmi. Questo è [illegible] prezzo». Il beneficiario dell'assegno, Thierry Dierryck, l'assassino, ora è in carcere. Inchiodato da quel testamento che doveva scagionarlo. E non riesce a capire: «E' stato Daniel a chiedermelo, l'ho ucciso perché gli volevo bene».

Forse Daniel aveva davvero visto [illegible] film. «Ho affittato un killer» è [illegible] intreccio grottesco [illegible] crudele, che [illegible] regista finlandese Aki Kaurismaki ha portato con successo due anni fa alla Mostra [illegible] Venezia e nei [illegible] [illegible] tutto il mondo. Racconta di un francese a Londra (l'attore Jean-Pierre Léaud, comico senza sorriso alla Buster Keaton), licenziato in seguito alle privatizzazioni della Thatcher, che decide di farla finita. [illegible] procura tre metri [illegible] corda e [illegible] riesce a impiccarsi, infila la testa nel forno nel giorno dello sciopero del gas. Allora compra un killer, che lo sorprenda [illegible] gli dia la buona morte. Ma l'assassino ha i suoi problemi, è malato, incattivito.

Come Thierry. Anche [illegible] killer messo in so[illegible] dalla realtà [illegible] male, è rimasto in coma due mesi per un incidente stradale [illegible] non si è mai ripreso. E' solo, [illegible] moglie l'ha abbandonato. La sua amicizia [illegible] Daniel, disoccupato, disilluso, nasce lungo le notti passate da bistrot [illegible] bistrot, a raccontarsi i guai. Ma per sabato Daniel aveva programmato una cena da ricchi: «Ti aspetto da Bressane, sì hai capito bene, il migliore ristorante della [illegible]. Ti devo chiedere un favore speciale».

La cameriera se li ricorda ancora. «Due tipi strani, tatuaggi, unghie nere, vestiti trasandati. Pensavo [illegible] sbagliato locale, eppure hanno ordinato il meglio. Foie gras al ragù di tartufi, capesante alla crema, asti[illegible] [illegible] forno e due bottiglie di Beaujolais. Quello che [illegible] chiamava Daniel rideva, sembrava molto divertito. L'altro no, piuttosto preoccupato». In quella festa macabra Daniel rideva mentre spiegava all'amico: «Sogno la fine, ma sono un vile, da solo non ce la farò mai. Tu non hai un fucile da caccia? Usalo. Sparami, alle spalle, [illegible] sorpresa. In cambio avrai [illegible] mila franchi. Ti darò l'assegno davanti a tutti, sulla matrice spiegherò che sei innocente, che [illegible] hai ammazzato perché te l'ho chiesto io».

Daniel è di parola. Quando arriva il conto (1000 franchi) compila un assegno al cameriere, poi un altro all'amico: «Tieni - dice forte -, per [illegible] [illegible] compleanno».

Daniel l'hanno ritrovato due giorni dopo sul bordo della strada con la nuca squarciata. Non gli hanno rubato niente, non ci sono segni di lotta. La sua auto è parcheggiata [illegible] pochi passi. La polizia pensa [illegible] [illegible] messinscena per nascondere [illegible] faida della malavita. Fino [illegible] quando non trova [illegible] testamento sulla matrice dell'assegno.

Thierry ci rimane male, quando le divise gli invadono la stanza. Non ha neppure nascosto [illegible] fucile, è [illegible] appeso dietro la scrivania. «Sì [illegible] stato io. Ma Daniel ha lasciato scritto la verità, no?». Sì, è così, la perizia ha già confermato che la grafia è proprio la sua. Ma quell'ulti[illegible] lettera [illegible] può scagionare nessuno, sarà [illegible] segno di [illegible] tragico patto d'amicizia [illegible] per i magistrati non vale nulla. «Thierry non capisce, si sente come un medico dopo l'eutanasia», spiega uscendo dal carcere Jean-Paul Grattesol, il suo avvocato. Niente da fare, l'accusa è omicidio premeditato. Anche perché nessuno potrà mai provare che pure Daniel, come il protagonista del film, non avesse cambiato idea e deciso di continuare a [illegible]

Aldo Cazzullo

Da 3 anni a Napoli

Riscuoteva la [illegible] di un morto

NAPOLI. Ha riscosso per tre anni la pensione di un musicista morto nel 1989, procurandosi false testimonianze [illegible] documenti di esistenza in vita. Eugenio Imparato, 2[illegible] anni, è stato arrestato [illegible] Poste di piazza Matteotti dove ogni [illegible] si recava [illegible] ritirare [illegible] pensione di Federico Giannone, [illegible] musicista e dipendente dell'Aman, morto nell'agosto del 1989. La truffa [illegible] andata avanti per tre [illegible] durante i quali Imparato ha riscosso 22 rate bimestrali per un valore di circa [illegible]to milioni. Il giovane, al momen[illegible] dell'arresto, [illegible] in tasca una delega di Giannone, che per l'amministrazione postale [illegible] infermo. Il pensionato era stato «tenuto in vita» [illegible] [illegible] [illegible] 1992 da testimoni di comodo che lo [illegible] Imparato assoldava per fare false dichiarazioni agli impiegati dell'anagrafe, che redigevano l'attestato di [illegible] [illegible] vita», richiesto dall'ufficio po[illegible] ai titolari di deleghe. [Ansa]

Roma, denunciato

Sempre assente al ministero ritirava la paga

ROMA. La polizia lo [illegible] come teste nell'ambito di alcune indagini ed alla fine ha scoperto che pur essendo da lungo tempo assente ingiustificato dal suo po[illegible] di lavoro, al ministero dei Be[illegible] culturali, percepiva regolarmente lo stipendio. L'uomo, Fernando Fornaciari (50 anni), nativo [illegible] Panicale, doveva essere interpellato da tempo dagli agenti del commissariato Trastevere, ma risultava irreperibile sia alla sua residenza sia dalla madre. Gli agenti lo hanno [illegible] allora sul luogo del lavoro, e qui hanno trovato la prima sorpresa: Fornaciari, dopo pochi giorni di congedo ordinario agli inizi di [illegible] 1991, risultava che [illegible] si fosse più presentato [illegible] lavoro e neppure avesse giustificato la sua assenza. Ma continua[illegible] a percepire lo stipendio presentandosi personalmente ogni [illegible] all'ufficio cassa. E' stato denunciato per truffa aggravata allo Stato. [Ansa]

Alla media di Mestre

[illegible] gli sponsor [illegible] scuola [illegible] sezione pds

VENEZIA. Per permettere ai propri alunni di svolgere regolarmente alcune attività didattiche ad integrazione delle lezioni, una scuola media del Veneziano ha accettato di farsi «sponsorizzare», oltre che da una decina [illegible] aziende private, anche da un partito politico. L'istituto «Gramsci» di Campalto, un quartiere periferico di Mestre, ha avviato nelle scorse settimane [illegible] campagne per raccogliere fondi da destinare al finanziamento di corsi di musica e di giardinaggio, di manifestazioni sportive [illegible] teatrali. Alla richiesta del preside della scuola, Paolo Simionato, ha risposto, tra gli altri, la locale sezione del pds, la quale si è affrettata [illegible] dare un sia pur modesto contributo all'iniziativa, per la quale [illegible] stati raccolti, finora, circa tre milioni. In cambio dell'aiuto economico, [illegible] preside si [illegible] impegnato a pubblicizzare [illegible] no[illegible] dei «mecenati» sul giornalino della scuola e alle recite. [Ansa]

Il caso Pfeiffer fa scuola negli Stati Uniti, ed è già polemica

L O slogan l'ha inventato un'assistente [illegible] newyorkese: «C'è un bambi[illegible] là fuori per te, [illegible] vuoi». L'America delle campagne violente contro l'aborto ne ha [illegible] data una per risolvere il problema [illegible] valle: i figli non desiderati vadano in adozione, e se non ci sono famiglie regolarmente costituite a disposizione pazienza, una madre è più che sufficiente. L'idea ha avuto [illegible] successo tale che, secondo dati attendibili, nello S[illegible] di [illegible] York l'anno scorso il 75 per [illegible]to dei ragazzini adottabili è [illegible] dato a vivere [illegible] sole.

«The Times», quotidiano londinese, dedica al «fenomeno» [illegible] pagina intera [illegible] numero in edicola giovedì 18 marzo. Lo illustra una foto a tre colonne di Michelle Pfeiffer, neo-mamma adottiva. Vi si legge che gli americani hanno commentato con favore [illegible] scelta dell'attrice. Bene, hanno scritto i giornali, finalmente [illegible] ricch[illegible] famose contribuiscono a cancellare il marchio che bollava la ragazza-madre [illegible] poveraccia votata alla perdizione. [illegible] «poverac[illegible] che invece [illegible] costrette, oggi, a partorire bambini non desiderati si parla appena. Scrive «The Times» che la mobilitazione degli antiabortisti ha fatto chiudere numerose cliniche [illegible] tutti gli Stati Uniti, obbligando molte donne appartenenti a ceti sociali bassi a portare a termine gravidanze [illegible] volute».

Così nuove associazioni, [illegible]prattutto cattoliche, hanno regalato alle donne una filosofia di vita «rassicurante»: veleggiate fra i [illegible] e i quaranta? la vostra fertilità è in calo? non avete trovato marito sinora e i corteggiatori incominciano a scarseggiare? Niente paura: «C'è un bambino là fuori per voi, se lo volete».

L'inventrice dello slogan, Annette Ballester, racconta [illegible] «donna in carriera» che s'è rivolta a lei: «Ha 35 anni, è [illegible] sola per molto tempo. Si sentiva inutile, stanca di aspettare un uomo che la rendesse madre. Da quando [illegible] adottato Arman [illegible] sua vita è completa, felice. E paradossalmente è piena di uomini che vorrebbero sposarla».

Fantastico? «Orrore» risponde il professor Giorgio Pallavicini, presidente in Italia dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie. E aggiunge [illegible]bito: «Non voglio offendere nessuno, ma mi pare che regni una certa confusione [illegible] le esigenze di un bambino [illegible] famiglia e il bisogno adulto di un cucciolo da compagnia. D'altra parte in America i valori dell'avere prevalgono largamente su quelli dell'essere. E poi, le leggi americane sono più disinvolte della nostra».

Molte italiane «ricche e famose» sarebbero felici di vederla abrogata, quella legge (184/83) che impedisce l'adozione ai «single» [illegible] non in casi particolari. C'è chi l'ostacolo lo aggira, con il falso riconoscimento di paternità: ma per farlo bisogna avere a disposizione un marito.

A sinistra Michelle Pfeiffer, a destra Dalila Di Lazzaro e sotto Amanda Lear: solo la prima ha coronato il sogno di avere un bimbo adottivo

Dalila Di Lazzaro ha dichiarato guerra alla legge italiana: «Perché qui no?» Anche Renato Zero vorrebbe un bimbo

«Il papà? E' un optional Basta la mamma adottiva»

L'attrice Dalila Di Lazzaro, che [illegible] mariti in questo momento è sprovvista, dopo il dolore per la perdita del suo figlio naturale ha fatto ricorso alla corte di Strasburgo per poter adottare un bambino. Dice: «Trovo assurdo [illegible] a una donna sola sia [illegible] l'adozione. Quante vivono [illegible] i loro figli dopo [illegible] matrimonio fallito? Trovo che anche gli uomini soli che lo desiderino vorrebbero poter diventare padri adottivi». [illegible] uomini con questa esigenza? «Renato Zero mi ha detto che gli piacerebbe. [illegible] le leggi dovrebbe far [illegible] che le domande di adozione si esaminino una per una: l'adozione dovrebbe [illegible] alle persone che hanno qualità morali e possibilità [illegible]teriali, donne o uomini che siano, in coppia o da sole».

Purché non siano artisti. Amanda Lear, sorpresa da un paparazzo al reparto maternità di una clinica francese («ha adottato un bambino, si chiama Timothé» titola il numero della rivista «Noi» [illegible] questa settimana), dice che un artista [illegible] pessimo genitore. Scusi, non è appena diventata [illegible]mma? «Macché, smentisco. [illegible] occupo di infanzia abbandonata, questo è vero. [illegible] non ho adottato nessuno. I miei impegni di lavoro [illegible] mi permetterebbero di svolgere bene il ruolo di madre. Quando andrò in pensione, [illegible] la legge [illegible] lo consentirà, può darsi che lo farò. Ma non andrò a cercare un figlio come [illegible] a comprare un paio di scarpe, prenderò quello che mi daranno. E andrà benone anche se sarà ammalato, handicappato, con tutte le sfortune della Terra».

Ma come cresce un bambino [illegible] genitore solo? Secondo il neuropsichiatra infantile Giovanni [illegible] «Il meglio non esclude il meno meglio»: [illegible] facciamo questioni di principio. Non è detto che una famiglia sappia dare maggior serenità di [illegible] madre o di un padre da soli. Anche se io all'adozione preferisco l'affido: risolverebbe tanti furti di paternità. E [illegible] maggiori garanzie: l'adozione nega il diritto naturale, che per me è inviolabile, di conoscere le proprie origini. [illegible] crescere con un solo genitore non è una rovina, non è detto che arrechi danni psicologici».

Comunque sia, al di là della legge, il problema [illegible] non sembra porsi. Manca la «materia prima» spiega il professor Pallavicini: «La disponibilità è di un bambino ogni 24 famiglie che si dichiarano disponibili all'adozione. [illegible] tutti i [illegible] mila minorenni in istituto nel nostro Paese sono senza famiglia. E i single possono già adottare un figlio, se lo vogliono: handicappato, oppure di una certa età, [illegible] esperienze particolarmente difficili alle spalle. [illegible] non è quello il tipo di figlio che la gente sembra cercare. La gente sembra dimenticare che il bambino è una persona, portatrice di diritti che vanno rispettati».

[illegible] anche pieno di cani e gatti là fuori, se li vogliamo.

Dopo aver vinto il primo round l'attore attacca: voglio i miei bambini

«Woody [illegible] Mia, maniaci coi figli»

I periti consigliano: andate da uno psicanalista

NEW YORK. Woody Allen ha vinto il primo round, ma la guer[illegible] legale contro [illegible] Farrow per [illegible]damento di tre figli è ancora lunga: gli avvocati dell'attrice con[illegible]no e promettono una battaglia senza quartiere in tribunale. Infatti anche se lo hanno scagionato dall'accusa più odi[illegible] il verdetto dei periti medici sul comportamento [illegible] Woody Allen verso Dylan, la figlia adottiva, è tutt'altro che lusinghiero: i suoi atteggiamenti verso la bambina assumevano «un sottinteso sessualizzato», e i medici gli consigliano di ricorrere alla psicoterapia per correggere i suoi «rapporti anomali» con i due figli più piccoli in modo [illegible] imparare a «stabilire gli opportuni confini» nella relazione con loro. [illegible] n'è anche per Mia Farrow: i medici consigliano pure a lei di curarsi dallo psichiatra perché anche lei ha un rapporto «anomalo» con i due bambini.

Woody Allen

Ieri Woody non ha perso occasione di sparare a zero [illegible] l'ex compagna. «Andrò in tribunale - ha annunciato - ad esigere immediatamente il diritto di vedere i miei figli». Sul fronte opposto, il colpo è stato duro ma la reazione immediata. Eleanor Alter, che guida la pattuglia legale della Farrow, ha criticato a raffica il dossier dei psicologi: «Non hanno mai intervistato Alison, la baby-sitter che per prima ha denunciato di aver visto [illegible] con la testa fra le gambe della bambina, né il primo investigatore che ascoltò Dylan». Altre incompletezze del rapporto, se[illegible] la Alter, riguardano i mancati interrogatori di alcuni dei figli della Farrow e di Paul Williams, un esperto di New York che avrebbe consigliato alla polizia del Connecticut di incriminare il regista.

L'opinione del «team» del Yale Hospital sarà [illegible]nqu[illegible] [illegible]le nelle valutazioni del procuratore dello Stato del Connecticut, che dovrà decidere se perseguire Allen o archiviare il caso.

I riflettori si spostano dunque nuovamente a New York: se Woody riuscirà a provare che l'attrice ha programmato la piccola Dylan [illegible] il [illegible]moso videotape di [illegible] segnerà [illegible] altro punto importante a suo favore. In caso contrario, la sua strada sarà ancora in salita. Contro di lui gioca infatti la «love-story» con la ventunenne figlia adottiva della Farrow Soon-Yi Previn, il «fattaccio» che ha fatto scoppiare la faida fra i due ex amanti. [r. cri.]

Sconcertante dichiarazione del regista

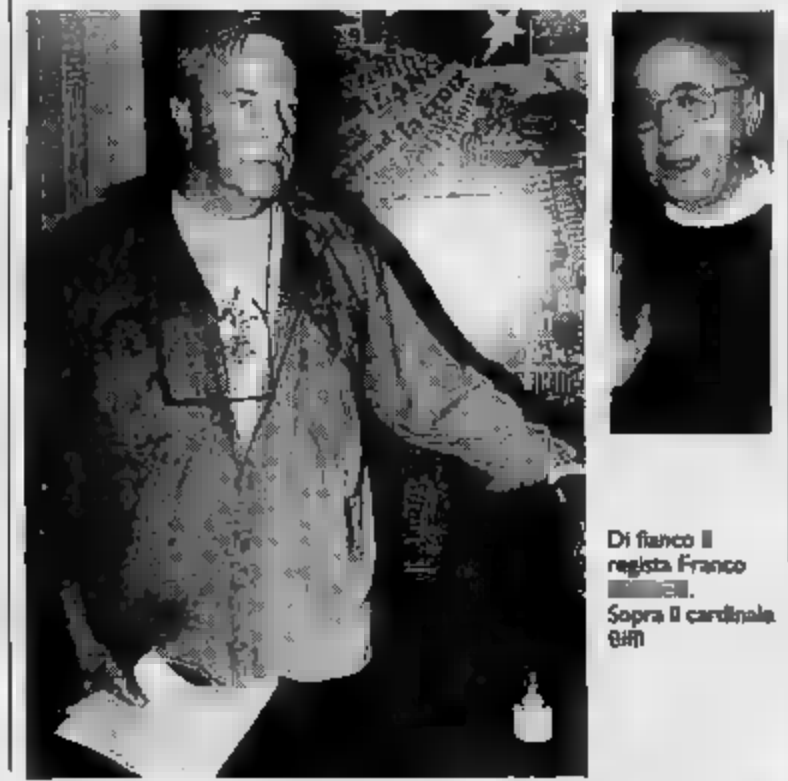
Zeffirelli: [illegible] morte le donne che abortiscono

«Un crimine peggiore della mafia» Le reazioni: «trovata» poco geniale

[illegible] Sconcertanti dichiarazioni [illegible] Franco Zeffirelli. [illegible] regista, un habitué [illegible] provocazioni, ha superato se stesso, sparando a zero contro l'inter[illegible] volontaria della gravidanza e proponendo addirittura la pena [illegible] morte contro le donne che abortiscono. Nel mirino c'è anche il Papa, «così incerto» nell'affrontare il problema. «Quello dell'aborto è un capitolo che m'indigna profondamente - ha detto il regista nella sede romana della Stampa Estera, durante la presentazione del suo nuovo film "Storia di una capinera". - Francamente metterei la pena di morte per le donne che abortiscono. Biffi è troppo blando: la mafia è nulla al confronto di chi commette il crimine di uccidere una persona che non può difendersi. Non c'è niente di così sinistro, [illegible] così orrendo».

Secondo Zeffirelli «la vita non va mai fermata», neanche nei casi delle donne bosniache stuprate dai serbi. «Mi meraviglio che il Papa sia stato così incerto, così poco forte. E' impossibile accettare questo massacro di innocenti, mentre sarebbe giusto mettere alla ghigliottina gli eroi di Tangentopoli». E chi [illegible] pensa come il regista? «Sì, certo, quelli che promuovono l'assassinio dei bambini e si oppongono alla pena di [illegible] per i criminali... [illegible] quel "Pannellone" lì, la cialtroneria opportunistica e incol[illegible] della nostra cultura contemporanea, quella secondo cui è giusto ammazzare i fanciulli che già vivono dentro il ventre [illegible] e poi magari un assassino che ha stuprato bambine deve [illegible] a vivere. Non solo, ma pure mantenuto col sudore della [illegible] fronte». Zeffirelli non ci sta, e insiste: «Siamo tutti in [illegible] momento di completa follia se pensiamo di poter troncare la vita di una creatura appena concepita. E pensare che a Firenze, la [illegible] città, la festa più amata e celebrata è quella dell'Annunziata, il 25 marzo: si festeggia il [illegible]mento in cui Dio si è incarnato nella Madonna. E lo stupendo Ospedale degli Innocenti, uno dei monumenti più belli della città, è dedicato alla vita: lì c'erano le ruote per lasciarci i neonati, è stato costruito per dire alle madri "Non vogliamo sapere nulla, ma portate i bambini, purché vivano"».

Immediate le reazioni. Il portavoce del cardinale Biffi: «Ad un delitto non si può rispondere con un altro delitto, alla violenza [illegible] si può rispondere con altra violenza». Il cardinal Fio[illegible] Angelini: «Una trovata, tutt'altro che geniale. Invocare la pena di [illegible] punizione a chi vuole e provoca l'aborto è una tesi innaturale, irrazionale. Non valida, giacché proposta da Zeffirelli, neppure per la trama [illegible] un film». E Casini, [illegible] Movimento per la vita: «Non sono per la pena di morte mai».

Ma non solo l'aborto è al centro delle infuocate esternazioni [illegible] regista. «Un film sulla mafia? Mai; non ho intenzione di dedicare un minuto della mia vita a raccontare quella merda lì. Film come "Il padrino" sono molto responsabili: hanno creato nuovi eroi». Interrogato sull'Oscar a Fellini, Zeffirelli ha poi aggiunto: «Sono contentissimo, anche se sa un po' [illegible] funerale. Trovo vergognoso il fatto che un regista come lui si trovi a 73 anni a non poter lavorare, e questo anche se qualcuno, col suo ultimo film, ci ha rimesso [illegible] po' di miliardi, anche se ha fatto quella cosa balorda con Benigni e Villaggio. [illegible] solo momento [illegible] "E la nave va" vale qualunque cosa. Purtroppo in Italia usa mandare i registi in pensione forzata, e poi si fa lavorare ancora uno [illegible] Memè Perlini!».

Fulvia Caprara

Di fianco il regista Franco [illegible] Sopra il cardinale Biffi

Alessandria, una polacca

[illegible] il divorzio senza periodo di separazione

ALESSANDRIA. Singolare [illegible]tenza in tema [illegible] divorzio pronunciata dalla prima sezione civile del tribunale di Alessandria. Una cittadina polacca, [illegible] Wysckinska, ha ottenuto lo scioglimento del matrimonio senza la preventiva separazione. La donna, sposatasi nel 1989 con Gilberto Fracchia, di Felizzano, aveva capito dopo alcuni mesi che le diverse abitudini di vita, e la cultura differente, avevano provocato una frattura insanabile. Di conseguenza era rientrata in patria per soggiorni sempre più lunghi, stabilendovisi poi definitivamente. La donna chiedeva l'applicazione della legge polacca che prevede il «salto» della separazione, giungendo direttamente alla sentenza di divorzio. Non essendo regolamentato il diritto internazionale privato su questo punto, il presidente Michele Zeoli ha applicato la legge del luogo di celebrazione del matrimonio, la Polonia. (Ansa)

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia si estende un campo di pressione alta e livellata. Deboli infiltrazioni di aria umida si manifestano sulle regioni adriatiche e su quelle tirreniche.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna si alterneranno nubi e sole. Annuvolamenti più consistenti sul versante occidentale e sui rilievi. Al Sud e sulla Sicilia cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Nebbie sulla pianura veneta e lungo le coste della Romagna dopo le ore serali.

TEMPERATURA: in lieve aumento le minime sul versante occidentale; incremento delle massime al Sud.

[illegible] deboli tra Sud e Sud-Est con rinforzi sulla Liguria [illegible]

[illegible] poco mossi, localmente mossi il Tirreno, il Ligure, lo Stretto di Sicilia ed il Canale di Sicilia.

PREVISIONI PER DOMANI: sulla Calabria e sulla Sicilia nuvolosità variabile, con locali addensamenti in prossimità dei rilievi. Sul settore nord-occidentale da nuvoloso a molto nuvoloso. Sulle altre regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	25	[illegible]	8	19	Bari	7	22
Verona	6	21	Pisa	[illegible]	17	[illegible]	10	17
Trieste	[illegible]	15	Ancona	8	[illegible]	Potenza	6	16
Venezia	[illegible]	16	Perugia	2	[illegible]	S.M. Leuca	11	16
Milano	[illegible]	24	Pescara	8	22	R. Calabria	13	22
Torino	[illegible]	24	L'Aquila	3	23	Palermo	11	18
Cuneo	12	20	Roma Urbe	5	17	[illegible]	4	24
Genova	12	16	Roma Ciamp.	8	18	Alghero	5	18
Bologna	10	[illegible]	Campobasso	10	17	Cagliari	5	23

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	13	sereno	Lisbona	12	21	[illegible]
Atene	7	18	sereno	[illegible]	4	13	sereno
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	15	28	nuvoloso
Berlino	4	10	nuvoloso	Madrid	8	24	nuvoloso
Bruxelles	3	12	sereno	Montreal	−21	−12	[illegible]
Buenos Aires	21	27	nuvoloso	Mosca	−1	4	nuvoloso
Copenaghen	3	[illegible]	sereno	New York	−11	−2	nuvoloso
Dublino	4	[illegible]	nuvoloso	Parigi	8	14	variabile
[illegible]	2	12	sereno	Pechino	2	12	nuvoloso
Gerusalemme	4	11	[illegible]	Rio de Janeiro	23	36	[illegible]
Ginevra	2	20	sereno	Sydney	17	23	[illegible]
Helsinki	0	8	nuvoloso	Tokyo	4	12	[illegible]
Honolulu	18	[illegible]	[illegible]	Varsavia	7	11	nuvoloso
Il Cairo	8	17	nuvoloso	[illegible]	8	14	nuvoloso

OLTRE 2000 PEZZI ESPOSTI NEI 19 PUNTI VENDITA VERRANNO SUPERSCONTATI
SONO ELETTRODOMESTICI DI GRANDI MARCHE/ULTIMI MODELLI

RINNOVIAMO L'ESPOSIZIONE DEL BIANCO

UNI-EURO

UNI-EURO LO TROVI IN PIEMONTE:

TORINO - Via Vandalino, [illegible]
Tel. 011/4033993 (Vicino P.zza Massaua)
CUNEO - C.so Nizza, [illegible]
Tel. 0171/692339
BIELLA - Via Milano, [illegible] Tel. 015/2522205
ALBA - Centro Comm.le Fiorfiore
C.so Asti, 24G - Tel. 0173/362695

SALUZZO - Via della Resistenza, 12
Tel. 0175/47411
MONDOVI - P.zza Monteregale, 2
Tel. 0174/47293
CASTAGNITO - Via Alba, 23
Int. Essebi Mercato
Tel. 0173/211336

CORTEMILIA - P.zza Savona, [illegible]
Tel. 0173/81146
CANELLI - P.zza Gancia, [illegible] - Tel.0141/822215
ACQUI TERME - Loc. Cassarogna, [illegible]
Int. Centro Acquisti La Torre
Tel. 0144/356910
VOGHERA - V.le Repubblica, 91 - Tel. 0383/367736

UNI-EURO LO TROVI IN LIGURIA:

ALBENGA - Cisano sul Neva (int Sidis)Via Benessèa, 3/2 - Tel. 0182/20906
IMPERIA-prossimamente in Via Garessio 38
VALLECROSIA - [illegible] Roma, 67 - Tel. [illegible]
ANDORA - Via S.Caterina 19 - Tel. 0182/684747
CHIAVARI - Via Tripoli 12 - Tel.0185/324909

Lavatrici

Articolo	Prezzo	Offerta
Lavatrice superautomatica 5 kg. - sc. 30%	~~419.000~~	290.000
Lavatrice Ocean - sc. 29%	~~539.000~~	380.000
Lavatrice Candy c/termostato - sc. 29%	~~639.000~~	450.000
Lavatrice Ariston c/termostato - sc. 29%	~~639.000~~	450.000
Lavatrice Zoppas - sc. 29%	~~679.000~~	480.000
Lavatrice Ignis Sintonia - sc. 28%	~~699.000~~	500.000
Lavatrice Sangiorgio - sc. [illegible]	~~849.000~~	600.000
Lavatrice Zerowatt 33 cm. - sc. 30%	~~889.000~~	625.000
Lavatrice Körting 600 giri v. Inox - sc. 27%	~~899.000~~	650.000
Lavatrice Miele - sc. 26%	~~1.699.000~~	1.250.000

Lavastoviglie

Articolo	Prezzo	Offerta
Lavastoviglie 60 X 60 12 coperti - sc. 29%	~~689.000~~	485.000
Lavastoviglie Zoppas - sc. [illegible]	~~799.000~~	585.000
Lavastoviglie Ariston - sc. 29%	~~849.000~~	595.000
Lavastoviglie Miele - sc. 28%	~~1.399.000~~	995.000

Forni

Articolo	Prezzo	Offerta
Forno microonde Girmi - sc. 30%	~~239.000~~	165.000
Forno microonde De Longhi - sc. 31%	~~269.000~~	185.000
Forno microonde Moulinex - sc. 30%	~~289.000~~	200.000
Forno microonde Philips/Whirlpool - sc. 29%	~~319.000~~	225.000
Forno microonde Krups Superlusso - sc. [illegible]	~~599.000~~	425.000

Cucine

Articolo	Prezzo	Offerta
Cucina De Longhi 50 X 50 - sc. 30%	~~279.000~~	195.000
Cucina De Longhi 86 X 50 - sc. 30%	~~379.000~~	265.000
Cucina Ariston [illegible] X 50 Lusso - sc. [illegible]	~~829.000~~	580.000
Cucina Ariston 54 X 57 Sfumata - sc. 29%	~~599.000~~	420.000
Cucina Ariston [illegible] X 57 - sc. 30%	~~559.000~~	390.000

Frigoriferi

Articolo	Prezzo	Offerta
Frigorifero 140 lt. bianco - sc. 30%	[illegible]	195.000
Frigorifero 290 lt. armadio - sc. 36%	~~549.000~~	350.000
Frigorifero [illegible] lt. 2 porte - sc. 29%	~~499.000~~	350.000
Frigorifero 310 lt. [illegible] porte - sc. 34%	~~599.000~~	395.000
Frigorifero Ocean 250 [illegible]. 2 porte - sc. 22%	~~549.000~~	425.000
Frigorifero Zoppas 230 lt. [illegible] porte - sc. 22%	~~549.000~~	425.000

Combinati

Articolo	Prezzo	Offerta
Combinato 280 lt. 1 motore - sc. [illegible]	~~699.000~~	495.000
Combinato Körting 2 motori - sc. 16%	~~899.000~~	750.000
Combinato Ignis 2 motori - sc. 21%	[illegible]	780.000
Superfrigorifero combinato americano - sc. 28%	~~3.690.000~~	2.650.000

Congelatori

Articolo	Prezzo	Offerta
Congelatore Ignis 140 lt. - sc. 29%	~~419.000~~	295.000
Congelatore Körting superisolato - sc. 29%	~~679.000~~	480.000
Congelatore Sangiorgio 260 lt. - sc. 29%	~~599.000~~	425.000
Congelatore verticale 120 lt. - sc. 29%	~~419.000~~	295.000
Congelatore verticale Körting 300 lt. 2 porte - sc. 31%	~~989.000~~	680.000

QUESTE ED ALTRE 1.000 OCCASIONI TUTTE CON LA SUPERGARANZIA UNI-EURO
E CON POSSIBILITA' DI PAGAMENTI RATEALI IN COMODE RATE MENSILI

Winkler, «mago del traffico» al capezzale dell'Italia, ci accusa

Città malate siamo i primi in Europa

All'estero si fanno metrò, tranvie veloci e parcheggi; noi siamo indietro di 30 anni in ritardo anche sulla Grecia

«Firenze e Bologna all'avanguardia ma c'è molto da fare»

Caos e inquinamento in [illegible] città italiana. Nella foto in basso Bernhard Winkler. Il disegno [illegible] Ronald Searle

SOLTANTO voi avete allarmi rossi a ripetizione, targhe alterne, blocchi del traffico. Non conosco altre città dell'Europa occidentale in condizioni simili a quelle [illegible] Roma o di Milano, di Torino o di Napoli». Il giudizio è del professor Bernhard Winkler dell'Università [illegible] Monaco di Baviera, celebre in Italia come «mago del traffico» per i piani rivoluzionari da lui firmati a Monaco, Stoccarda, Amburgo e Norimberga. Dopo essere stato chiamato a consulto a Bologna e a Roma, è [illegible] al capezzale di Firenze. L'Italia è in testa alla classifica europea per caos e inquinamento. Come lo spiega? «Semplicissimo: le città dell'Europa avanzata hanno provveduto con trent'anni di anticipo [illegible] costruzione [illegible] metropolitane, tranvie veloci, parcheggi. Ha[illegible] scoraggiato l'uso del mezzo privato, hanno libe[illegible] le strade dalle auto ferme. La sosta all'italiana comporta un [illegible] inammissibile del suolo pubblico».

Immancabilmente tentiamo di consolarci del nostro disordine e della nostra [illegible] ricorrendo al confronto [illegible] la Spagna e la Grecia. Le loro città [illegible] male quanto le nostre, ma [illegible] parla meno. Da noi si sa molto di più sui gas respirati ogni giorno, continuando però a respirarli. Ma rischiamo di [illegible] in ritardo anche sulla Grecia. Per Atene è avviato un piano molto ambizioso, [illegible] investimenti pari a [illegible] mila miliardi di lire per [illegible] linee di metrò (quella per il Pireo [illegible] uno sviluppo di [illegible] chilometri), 12 mila posti-auto esterni, ristrutturazione [illegible] servizi pubblici in superficie.

[illegible] spostiamo lo sguardo all'Europa transalpina ecco la conferma della [illegible] arretra[illegible]. La densità automobilisti[illegible] è superiore alla nostra, [illegible] nessuna città della Francia, della Germania, della Gran Breta[illegible] dell'Olanda, sopporta congestioni e inquinamenti paragonabili. Londra non sta benissimo, benché la sua rete di metropolitana superi i [illegible] km con 267 stazioni. Francoforte è assediata dal traffico. A Parigi, che pur dispone di una [illegible] di metrò [illegible] per oltre 200 chilometri con 340 stazioni (Milano 41 km, Roma 33 [illegible] e collegata alle ferrovie regionali Rer, [illegible] e escono ogni giorno [illegible] milioni di autoveicoli. Non accadono i drammi romani perché si fanno rispettare i divieti di sosta, lo scorrimento è veloce, esistono 73 mila posti nei parcheggi periferici.

In Francia soltanto due città, Lione e Marsiglia, hanno registrato negli anni scorsi il supe[illegible] della soglia di pericolo con oltre 200 microgrammi [illegible] ossidi [illegible] per metro cubo di aria. [illegible] fronte al rischio della temuta «italianisation», che in questo [illegible] indica la degradazione al nostro livello, il sindaco di Lione Michel Noir è riuscito a varare un piano straordinario di investimenti da 1300 miliardi di lire, destinati per due terzi al potenziamento del metrò, per il [illegible] a 5000 posti auto ai bordi della città (parcheggi di dissuasione), a bus-navette tra le stazioni della metropolitana e il centro storico, a [illegible] linee di mezzi pubblici. Il finanziamento è assicurato in parte dallo Stato, in parte da privati e da enti locali che fanno parte [illegible] Comunità Urbana Grande Lione. «In città circolano 430 mila autoveicoli, il 73 per cento privati. Si verificano spesso intasamenti del traffico, con effetti negativi sull'ambiente. Nulla di paragonabile alle vostre città, però preoccupa il rischio di saturazione e [illegible] asfissia, tanto più nel [illegible] Lione ha già una rete di metrò estesa per 28 chilometri: verrà ampliata e collegata a oltre [illegible] chilometri di linee di filobus. Saranno create isole pedonali, servite [illegible] mezzi elettrici. I bus avranno corsie separate, in cui muoversi velocemente. Sarà aggiunta una linea fluviale sul Rodano, con catamarani ogni 10 [illegible] nelle [illegible] di punta», dicono gli esperti della Mairie di Lione, sintetizzando il piano pluriennale che ha collocato la città all'avanguardia.

Domandiamo a Winkler: che cosa si può fare in Italia per riguadagnare il terreno perduto? «Non dovete aspettarvi miracoli. Ci vuole tempo e ci vogliono molti soldi. [illegible] breve termine la mia ricetta è questa: far rispettare i divieti di sosta e le zone vietate al traffico privato, offrire l'alternativa di mezzi pubblici efficienti, puntuali e veloci, [illegible] piste [illegible] e protette. Contemporaneamente dovete svecchiare il parco automobilistico, riducendo l'età media dei 25 milioni di automezzi circolanti (15 anni, mentre in Germania soltanto il 9% supera i 10 anni). Quelli che si muovono molto lentamente in città, o [illegible] fermi col motore acceso, emet[illegible] enormi quantità di [illegible] (il doppio di un'automobile nuova con marmitta catalitica che viaggia a 90 km/h). A aggravare l'inquinamento contribuiscono i bus, mediamente troppo vecchi e privi di manutenzione adeguata. Misura indispensabile: l'eliminazione [illegible] parcheggi ai lati [illegible] strade. Le [illegible] ferme provocano soste in seconda fila, e la ricerca [illegible] parcheggio moti[illegible] il 60% del traffico urbano».

Dove mettere le automobili, nei quartieri aperti alla circolazione? «Il parcheggio può essere consentito, se esistono gli spazi, ai soli residenti e col limite di un'automobile a famiglia, come si è fatto a Bologna. Vanno creati grandi parcheggi ai bordi della città, dove lasciare l'auto e salire sul [illegible] pubblico diret[illegible] al centro». In Italia soltanto pochissime città offrono p[illegible]cheggi di interscambio. [illegible]lano ha 11 mila posti, [illegible] collegati comodamente alla rete del metrò, a Roma 3500, [illegible] utilizzabili. Per i residenti nelle [illegible] centrali si parla da anni dei silos a pozzo, intera[illegible] meccanizzati, [illegible] capacità limitata a 50 automobili.

Gli esperti italiani denunciano ritardi e inazione. Abbiamo sentito l'ing. Mario Carrara, direttore del Centro Studi sul traffico di Roma. «Si parla mol[illegible] - osserva - dei bus non inqui[illegible] che dovrebbero [illegible] l'auto privata, ma non se ne vedono. Ci troviamo in una situazione paradossale: tutti li invocano e li promettono, ma le aziende che li producono mettono gli operai in cassa integrazione per mancanza di ordini». Quelli «ibridi» (un piccolo diesel carica [illegible] batterie del motore elettrico) costano [illegible] milioni contro i 300 [illegible] bus tradizionali, perché la produzione in larga serie non è motivata dalla richiesta delle aziende municipalizzate, sommerse da 11 mila miliardi di debiti. I bus a metano [illegible] un 20% in più di quelli a gasolio, ma restano una rarità.

«A Vienna sono in uso da vent'anni» ci dice [illegible] osservatorio europeo l'architetto Armando Montanari, presidente del Bureau Européen de l'Environnement: «Scelte che in Italia vengono rinviate a un futuro indefinito [illegible] state fatte con de[illegible] di anticipo in numerose città di Paesi Cee e non. A Bruxelles le vecchie linee di [illegible] sono state ampliate e modernizzate, realizzando una rete [illegible] trasporti veloci su rotaia molto efficienti. A Stoccarda le tranvie sono diventate metropolitane leggere. A Vienna hanno ripristinato le ferrovie urbane del tempo di Francesco Giuseppe. A Zurigo gran parte dei problemi del traffico sono stati risolti col [illegible]. Dopo [illegible] discussioni sui progetti [illegible] metro sotte[illegible]neo, nel 1973 gli zurighesi deci[illegible] di destinare tutti i finanziamenti disponibili alle tranvie e filovie, che oggi trasportano 280 milioni di passeggeri l'anno. Passaggi ogni 4-5 minuti nelle ore di punta. Un sistema computerizzato informa [illegible] orari, minuti di attesa, percorsi preferibili. Ancora [illegible] nostro ritardo di vent'anni, ed è un grave ritar[illegible] culturale: nelle città italiane [illegible] filobus vennero eliminati proprio quando Oltralpe venivano potenziati.

Le nostre città si sono sviluppate disordinatamente attorno ai loro centri storici, e questi non supportano l'automobile. Quali sono le proposte [illegible] professor Winkler, dopo l'esperienza di Bologna e mentre sta studiando Firenze? «Primo passo, [illegible] compiere subito: far rispettare i divieti di transito e sosta nei quartieri antichi [illegible] Roma vennero rilasciati 40 mila permessi, un [illegible] superiore tre volte a quello delle famiglie residenti nel centro storico, ndr). L'esclusione dei mezzi privati [illegible] ostacoli [illegible] capacità [illegible] gestire il piano, più che ostacoli tecnici. A Bologna ho [illegible] un'amministrazione coraggiosa nell'adottare il mio piano del traffico, ma questo non funzio[illegible] come previsto perché non è gestito [illegible] meglio. Anche a Fi[illegible] ho trovato un sindaco molto deciso e un ambiente di lavoro molto aperto. Ma sarà un compito difficile, perché Firenze è povera di strade quanto ricca di storia. Se avremo successo [illegible] liberare il centro storico fiorentino [illegible] traffico soffocante potremo offrire un buon punto di riferimento a tanti altri».

Tutto è più difficile e costoso a causa del [illegible] ritardo di decenni, alla nostra estraneità al circuito europeo [illegible] idee. L'ammissione è avvilente, [illegible] si pensa che per secoli le città italiane furono i modelli dell'architettura e dell'urbanistica [illegible] mondo civile.

Mario Fazio

Una notte di tv-culto su Raitre: ingegneria delle immagini nel nome del dittatore

Il vecchio Stalin, che opera d'arte

Enrico Ghezzi: «Le avanguardie nascono dal totalitarismo»

Vedremo il funerale con Nenni accanto a un Togliatti spettinato dal vento

Josif Stalin. A sinistra Palmiro Togliatti con Pietro Nenni

ROMA

E' intitolata *Acciaio* (in russo, Stalin) la lunga notte staliniana *Fuori orario* di Raitre, che da [illegible] tardi al mattino di domani rievoca il culto di Josif Vissarionovic Dzugasvili, morto quarant'anni fa il 5 marzo 1953. E perché? Nostalgia politica? «Riflessione estetica», dice Enrico Ghezzi, ricordando che un'analoga notte [illegible] già [illegible] dedicata da Raitre a Hitler. Un saggio di Boris Groys pubblicato da Garzanti, *Lo stalinismo come opera d'arte*, ha sedotto lui e i suoi collaboratori: «Nella storiografia classica, i regimi totalitari [illegible]gono considerati portatori di oleografia, nemici dell' "arte degenerata" dell'avanguardia. Compiono [illegible] la massima operazione d'avanguardia: plasmare il sociale, manipolare le masse come un linguaggio. Magari paradossalmente, può esse[illegible] un correttivo utile quello di considerare i totalitarismi, oltre che nella sfera storica, anche all'interno della visione della rappresentazione, come simbolo [illegible] solipsismo artistico [illegible] chi pensa di fare ingegneria, archi[illegible] delle masse».

In pratica [illegible] si vedrà, stanotte? Film, documentari, disegni animati, interviste, materiali in qualche caso già presentati [illegible] fa a Bologna nella rassegna sul cinema ritrovato comprendente *Il cinema dei dittatori*. Qualche frammento di *Acciaio* [illegible] Ruttmann, altre immagini-documento. *La caduta di Berlino* diretto da Michail Ciaureli nel 1949, con [illegible] sua straordinaria apoteosi finale che contro ogni realtà storica immagina Stalin (l'attore è Michail Gelovani) scendere tutto vestito [illegible] da un [illegible] argenteo nel [illegible] di Berlino [illegible] dall'Armata Rossa, e sorridere con bonaria felicità alla [illegible] festante, [illegible] pace, alla vittoria, agli innamorati ricongiunti. *Russian Rapsody*, un disegno [illegible] americano [illegible] 1941 in cui Hitler, al comando d'un aereo diretto a bombardare Mosca, viene sconfitto al ritmo di *Oci ciornie* da folletti sovietici (i *Gremlins of the Cremlin*) che lo spaventano a morte [illegible] una maschera di Stalin. Brani [illegible] tre film del grande Dziga Vertov.

E cos'altro si vedrà, nella notte staliniana? *Addio al capo*, documentario sull'annuncio della morte di Stalin e sul suo funerale a Mosca, girato [illegible] Ciaureli e da Sergej Gerasimov, commentato [illegible] toni epici e so[illegible] dell'emozione controllata. Sensazionale spettacolo, dice Ghezzi, di «un popolo che scorre guardando nella macchina da [illegible]»: l'orologio fermo sull'ora della morte, le bandiere a mezz'asta, la folla in lacrime che compra la *Pravda* listata a lutto, militari piangenti, il corteo interminabile di gente con corone di fiori e bambini in braccio che sfila per salutare il capo disteso in divisa sul catafalco; Malenkov, Krusciov, Beria, Mikoyan, Suslov, Molotov; Togliatti spettinato dal vento sulla pista dell'aeroporto moscovita, affiancato da Nenni col basco e da Giorgio Amendola, confusi nella res[illegible] delegazi[illegible] partecipanti all'ultima cerimonia. E il giorno dopo [illegible] posata su un affusto di cannone (una specie di bolla di vetro all'altezza della testa lascia visibile il volto del capo), la [illegible] sterminata dei dolenti (nella calca, quel giorno, morirono centinaia di persone), il feretro salutato da sirene di fabbriche e di locomotive, l'inno nazionale («Patria potente e libera, gloria per te nei secoli»).

Una ritualità non dissimile da quella del documentario sulle [illegible] per il [illegible] plenno del capo, che pure verrà trasmesso nella notte [illegible] Raitre. Otar Ioseliani, il regista, g[illegible]giano [illegible] Stalin, ricorda [illegible] un'intervista certi versi del dit[illegible] bambino su primavera, uccellini, fiori, modi per rendere felice la mamma: [illegible] più importante e toccante che Stalin ha fatto [illegible] eliminare uno dopo l'altro tutti gli aristo[illegible] georgiani, [illegible] bene: l'undici per cento della nostra popolazione sparì. Eppure oggi, più [illegible] Russia che in Georgia, c'è ancora gente che tiene il ritratto di Stalin sul pa[illegible] dell'auto».

E' possibile che nel disordine contemporaneo dell'Europa la[illegible] affiori qualche rimpianto dell'ordine totalitario, è possibile che la sazietà d'immagini sofisticate renda apprezzabile la terribile semplicità del kitsch politico, è possibile un nuovo amore per l'iconografia staliniana? Enrico Ghezzi neppure ci pensa: «Per noi di *Fuori orario*, ogni immagine non conduce mai ad altro che a se stessa, all'esibizione». Aspetta già con impazienza dicembre e il centenario di [illegible] «Metteremo insieme [illegible] meraviglio[illegible]».

Lietta Tornabuoni

POLEMICA. Su «Liberazione», requisitoria di Aristarco contro «l'Unità»

Il critico Guido Aristarco: da «Liberazione» una dura reprimenda contro «l'Unità»

Meglio Lupo Alberto o Paperino? Francesca Archibugi o Salvatores? Fantozzi o il Che? I fratelli separati sempre più diversi si fanno guerra con cinema e fumetti

Renzo Arbore: divampa la polemica per il suo articolo su Totò «meglio di Chaplin»

Eredi di Gramsci divisi da Totò

«Rifondazione» all'attacco: in nome di Chaplin

ROMA

ALTRO che quisquilie e pinzillacchere. Lo spettro Antonio de Curtis, in arte Totò, s'incunea nella sinistra, mette l'un contro l'altro gli eredi del defunto pci, diventa addirittura arma contundente nel conflitto sempre più aspro che divide le anime separate del post-comunismo italiano. Sul settimanale di Rifondazione comunista, *Liberazione*, Guido Aristarco rampogna *l'Unità* per aver pubblicato un articolo di Renzo Arbore cui si sosteneva la sacrilega tesi secondo cui Totò sarebbe meglio Charlot. «Non senza furbizia nell'odierno panorama dell'omologazione», sottolinea con puntiglio il critico di *Liberazione*, come a rimproverare il giornale fondato da Gramsci soggiacere allo spirito dei tempi affidarsi alle cure di alieno come Renzo Arbore: «No, la vita non è tutto un quiz».

Totò meglio Charlie Chaplin? Ma non scherziamo. I «totologi», come sprezzantemente Aristarco definisce la categoria rappresentata da Arbore, rievocano i tempi in cui a sinistra lo snodato, funambolico, surreale pazzariello veniva gustato quasi in semiclandestinità, ridendo «al buio» delle sale cinematografiche per non farsi vedere dagli «impegnati» che «non ridevano mai» che consideravano opere di Totò, ha scritto Arbore, «filmetti e nient'altro, così avevano stabilito i critici (quasi tutti)». Balle, luoghi comuni, panzane, risponde il critico che con inflessibile severità negli Anni Cinquanta lanciava i suoi fulmini ideologici dalle colonne di *Cinema nuovo*: nessuno «aveva costretto nelle catacombe i germogli della "nuova critica"». E poi, obietta Aristarco, «non credo proprio dimostrabile che Totò migliore di Charlot».

No, Chaplin Declassare l'omino stritolato dai meccanismi infernali di *Tempi moderni*, il buonissimo del *Monello*, questo non è ammissibile. Charlot è stato un simbolo della cultura di sinistra, una vittima del maccartismo, un emblema della retorica progressista. Fino a ieri tutti erano d'accordo, nella cultura che si muoveva nell'alveo del pci. Ma è come se il big bang che ha fatto esplodere l'universo comunista avesse scavato voragine simbolica tra le due forze che si sono spartite le spoglie del pci. Come la frattura politica avesse trascinato ulteriori separazioni sul terreno del gusto, dei simboli, delle predilezioni estetiche politiche. E persino sul terreno profano dei fumetti.

Meno di un anno fa fu proprio il segretario di Rifondazione comunista dichiarare la sua preferenza per Paperino, «che non è aristocratico» e che è «dalle parte dei più deboli», contrapposto al «pidiessino Pippo». Dall'*Unità* replicarono rifiutando sdegnosamente il paragone col simpatico tontolone di Disney per non dare a Rifondazione il monopolio della difesa di Paperopoli. Oggi è la volta della disputa su Totò. Nella redazione di *Liberazione* dicono di non apprezzare «il gioco frivolo» della contrapposizione infinita *l'Unità* anche se, anonimo, un redattore del settimanale di Rifondazione si lascia scappare qualche ironia sul «partito di Fantozzi e di Lupo Alberto».

Il vicedirettore vicario del*l'Unità*, Giuseppe Caldarola, conferma invece l'impressione «che tra le forze che provengono dal vecchio pci le distanze sembrano sempre più profonde, e non solo sul terreno strettamente politico». «E' come se affiorasse tra noi e i compagni di Rifondazione un'estraneità ormai irriducibile. Rafforzata, per quello che mi riguarda, quasi dallo stupore di aver convissuto nello partito». Un'estraneità politica. anche, più generale, un'estraneità culturale, psicologica ed estetica che divide persino i fratelli separati sul piano dei criteri con cui si giudica un film, una canzone, un personaggio i fumetti. Un pio? «Mi piacciono moltissimo i film di Francesca Archibugi, sento che parlano di cose vicine a ciò che penso e credo di scorgere nella società italiana», risponde Caldarola. Che prosegue: «Conosco molti compagni di Rifondazione e intuisco che la mia preferenza condivisa, essendo piuttosto nelle loro corde i film Gabriele Salvatores. Mentre a me non diverte affatto l'idea di fuga così come è rappresentata dal di *Puerto Escondido*». «Ci sentiamo sempre più diversi», conclude Caldarola con un tono che non si sa definire se rattristato o liberatorio. Chaplin contro Totò, Paperino contro Lupo Alberto, Che Guevara contro Fantozzi, Archibugi contro Salvatores: una guerra dei simboli si aperta sinistra. E i fratelli separati non si riconoscono più.

Nella disputa a fumetti, nessuno dei contendenti vuole il povero Pippo

Pierluigi Battista

Piattelli e i «tunnel della mente»

Dalla guerra del Golfo a Tangentopoli l'istinto ci inganna così

ROMA

TRA un giocatore alla roulette e chi fa politica oggi in Italia ci sono alcune affinità fondo. Lo afferma Massimo Piattelli Palmarini, studioso del Mit, in questi giorni arrivato a Roma da Boston per presentare il suo libro, *L'illusione di sapere* (Mondadori). Entrambi, spiega l'esperto di processi mentali, soffrono di una sorta di handicap, la «prudenza irrazionale».

Al casinò, quando chiediamo a persona che ha appena vinto se vuole ancora giocare nuovo, ci sono molte probabilità che risponda sì. E quando rivolgiamo la stessa domanda a uno che ha appena perso, ci sono altrettante probabilità risposte affermative: spererà di rifarsi della perdita. se, poniamo caso, si tratta di qualche ha appena puntato che ancora conosce il risultato del gioco, le probabilità di una risposta positiva si riducono moltissimo: pochi, quasi nessuno accetta di giocare in caso di incertezza.

Lo avviene nella politica italiana: «C'è attesa - dice Piattelli - di grandi cambiamenti, soprattutto dopo ribaltone di Tangentopoli; sono alle porte importanti scadenze elettorali: tutto è in gioco, insomma. E aspettando mutamento di regime radicale, profondo, non si muove nulla. vive nella paralisi totale. Insomma, gli italiani sono grandi incerti, loro malgrado».

Piattelli Palmarini, che ha avuto un grande successo con il penultimo libro *La voglia di studiare* (ormai alla decima edizione), sostiene poi che la «prudenza irrazionale» è solo uno dei tanti tranelli cui cadiamo quotidianamente. Si tratta dei «tunnel della in si finisce tutti, ad esempio, affermando con assoluta convinzione che Napoli sta ad Ovest di Trieste, o che Marsiglia sta all'altezza di Genova anziché a quella di Siena. solo alcuni errori nella moltitudine di sbagli, lapsus, di "sviste" in cui in tanto i Nobel che i politici, i magistrati che i grandi manager, quando seguono l'istinto, le percezioni immediate. Quando cioè - spiega Piattelli - ci affidiamo al nostro "inconscio cognitivo", agli automatismi del nostro intelletto».

Un altro tipo di tunnel l'effetto «ancoraggio». E' applicabile alle vicende di Tangentopoli? «Certo - dice lo studioso -. Ecco in che modo. Comincia a circolare la voce che famoso personaggio abbia incassato alcune bustarelle. sui giornali si dice che sono 4 o 5 i milioni della tangente, riusciamo a fare una "tara" a questa cifra e ad immaginare che le mazzette possano essere ammontate a qualche decina di milioni. Ma riusciremo a pensare in termini di miliardi».

Come mai? «La revisione di un giudizio impulsivo e intuitivo non sarà mai tale da annullarlo; in modo conscio o inconscio, anche per ragioni di orgoglio proprio rimaniamo legati alla nostra scelta iniziale».

Un altro «tunnel» riguarda i bollettini dei caduti nella guerra Golfo. «Ogni giorno si annunciavano 3, 5, 12 morti tra i civili iracheni - osserva Piattelli -, si poteva tranquillamente sospettare che i numeri fossero alterati e che i morti erano in realtà 50, 100 o perfino mille. Ma a quel punto probabilmente la propaganda aveva avuto buon gioco: non stati in grado di pensare cifre a quattro o cinque zeri, certo molto più vicine alla realtà».

Come possiamo difenderci dai nostri stessi pregiudizi? «E' molto difficile, le "illusioni" le abbiamo dentro da moltissimo tempo, da secoli. Noi siamo programmati per reagire in base all'istinto, a una componente biologica. questo si può anche in parte rimediare e modificare: conoscere questi nostri limiti ci può servire a molto. Ci può aiutare a decidere meglio, in politica come in tante altre situazioni».

Mirella Serri

LETTERE AL GIORNALE

Verga, fischi e rossori in teatro; high-school fra i polli del Montana

Coltello insanguinato per compare Turiddu

A proposito della *Cavalleria rusticana*, per cui a Giovanni Verga piacque la versione francese (*La Stampa* del 7 marzo), il caso, mutatis mutandis, di parlare della lettera che egli scrisse, in data 20 gennaio 1908, al traduttore francese Edouard Rod per stigmatizzare il comportamento di Giovanni Grasso, per il fatto che l'attore catanese sulle scene interpretava a modo la parte compar Alfio: «Ho telegrafato al Praga (Società degli autori) di ritirare al Grasso "La Lupa" "Cavalleria rusticana", nella quale egli mi torna in fra i carabinieri, con in mano il coltello insanguinato, dopo aver ucciso Turiddu. Questo è l'attore e l'interprete che avete applaudito a Parigi, senza parlare del resto, che è caricatura grottesca del carattere siciliano. Io me ne sentivo i rossori al viso, a leggere i giornali. Per conto mio, se debbo fischiato, voglio essere fischiato a modo mio, e col criterio di codesti istrioni. Ah, Rod, che miseria e che infetta è il teatro!».

Giovanni Grasso non si dava pace, tanto che sua madre, Francesca Tudisco, pensò di rivolgersi al Capuana perché facesse da paciere: «Sono tutt'e due Giovanni, professore! E' un peccato che non sappiano intendersi come du' fratuzzi». il Capuana, impassibile, se ne lavò le mani: «Se si chiamano Giovanni tutt'e due, donna Ciccia, non possono essere due fratelli».

Angelo Giumento, Palermo

Ritengo mio dovere, attraverso questa lettera aperta al giornale, avvisare le famiglie che in questi mesi ricevono le riviste per soggiorno-studio annuali negli Usa o in Australia, a ponderare molto attentamente tale opportunità. Nostro figlio altri ragazzi hanno vissuto pessime esperienze.

La cultura oltreoceano, grandi metropoli escluse, rurale, molto arretrata differente per abitudini di vita e costumi dalla nostra. Le famiglie vengono adeguatamente selezionate bensì assegnate in relazione alla disponibilità delle stesse.

Nonostante il forte esborso denaro alle organizzazioni che per contratto si definiscono scopo lucro», la maggior parte degli exchange students vengono ospitati per svolgere lavori manuali di ogni tipo e senza limitazioni d'orario. La quotidiana frequenza scolastica alla High School di zona è già una grande concessione.

Nostro figlio, ad esempio, era costretto svolgere i compiti scolastici solo quando i bambini guardavano per televisione i cartoni animati. Non è tutto, veniva inoltre obbligato a una pulizia domestica esigeva dal lavaggio dei vetri a quello dei gabinetti Sottolineo che la lingua parlata dai suoi «genitori americani» oltre non essere colta era costantemente arricchita una terminologia decisamente volgare.

Il ragazzo si era rivolto al coordinatore di chiedendo di poter cambiare famiglia ma si era trovato fronte il rappresentante di cui parlava l'organizzazione. Il coordinatore non un insegnante, un educatore, una persona qualifi- a gestire adolescenti. Uni- suo vanto: aver ucciso due vietnamiti e in come trofeo una bandiera del Vietnam.

Mark, studente tedesco finito in un ranch nel Montana, era quotidianamente tenuto a pulire un pollaio di settanta galline, mesi caldi a raccogliere le uova e recarsi alla fiera di Baker per vendere i prodotti della fattoria.

La realtà è che la crisi economica in atto e la sempre crescente difficoltà di trovare lavoro induce sempre più famiglie a far partire i propri figli nella speranza di offrirgli quel «qualcosa più». Le organizzazioni che si presentano pomposamente «fondazione educativa» o «centro scambi interculturali», in realtà fanno dei nostri figli un vero commercio solo quando i ragazzi rientrano capiscono che l'America non è là ma è qua!

Carlo D'Angelo, Sestriere (Torino)

O.d.B.

Caro Odb, la data del referendum si avvicina sempre più, e aumenta la mia fatica nel tentare di capire a cosa porterà questo voto. Leggo e rileggo i giornali, ascolto e riascolto la televisione, ma la possibilità di comprensione mi sembra allontanarsi invece che avvicinarsi. In compenso aumentano (con il passar delle ore, si direbbe, piuttosto che dei giorni) i dubbi, gli interrogativi, i dilemmi sugli eventi politici che si verificano o minacciano di verificarsi perfino prima del pronunciamento popolare. Cosa significa la riapparizione in scena di Cossiga?

Ciro Pozzi, Roma

Il silenzio degli inquirenti

GENTILE signor Pozzi, per abbandonarmi anch'io alla diffidenza che pare il sentimento più diffuso gli italiani d'oggi, come mai lei che mi scriveva sempre da Milano, mi oggi da Roma? Gatta ci cova? Ha un qualche significato il trasferimento? Ne devo dedurre qualcosa di determinante anche per me? Scherzo, naturalmente, scherzo. Mi riguarda solo la sua vita epistolare, per quanto di lei arriva redazione alla *Stampa* e dalla *Stampa* trasmesso a me. I miei goffi interrogativi hanno voluto solo fornire l'esempio di a cosa può portare la diffidenza.

Ma lei ha ragione, gentile signor Pozzi, quando, in pratica, rimprovera all'informazione in genere di essere poco chiara. Il referendum si avvicina una nebulosa. E l'informazione può essere davvero rimproverata di non fare il proprio mestiere, ma nella maggior parte dei casi non credo che lo faccia (anzi che non lo faccia) per malafede, per intenzioni tramiste. Lo fa, anzi non lo fa, perché anche gli addetti all'informazione sono uomini e gli uomini sono oggetti a errori, incertezze e timori. Ci sarà senz'altro qualcuno che sa e non lo dice per non compromettere un'operazione in corso. Ma ci sono tanti altri che, d'improvviso, si rendono conto di non sapere, di dover confessare di capirci poco nulla.

Perché torna alla ribalta l'uomo di Gladio? Perché Craxi accetta la sconfitta, pur continuando a collezionare avvisi di garanzia come unico in gara con il cassiere della dc Citaristi? Perché Andreotti ricomincia a farsi sentire mentre i suoi fidi, o ex fidi, da Sbardella Ciarrapico perdono colpi su colpi? I perché dell'ultima ora sono inquietanti. Ma mai inquietanti come l'interrogativo principale. Perché si è così impetuosamente la magistratura dopo un letargo inammissibile? Perché nella sua benemerita azione di oggi include anche breve spiegazione sul passato, sul silenzio, non degli innocenti, degli inquirenti?

Chi ruba per te ruba anche per sé

Sono di sentire cori di indignazione da parte dei miei compatrioti.

Noi italiani, scoperto di essere stati ingannati e derubati, gridi alto il nostro sdegno invochiamo punizioni esemplari. Giusto. Giusto? Ma quando si trattava di votare, abbiamo forse qualche volta il politico che ci promesso aiuto per «quella certa pratica», o inte- per «quella certa licenza», o raccomandazione per «quel posto lavoro», magari in barba a regolamenti, leggi, circolari e diritti del prossimo?

Siamo sicuri di non votato chi prometteva di soddisfare il nostro portafogli invece della nostra coscienza, lasciando sonnecchiare il nostro spirito di giustizia, salvo poi risvegliarlo irato quando ci tornato comodo?

Abbiamo una grande ingenuità sperando, anzi pretendendo, che persone elette da noi per fare i nostri piccoli interessi illegali non facessero poi i loro grandi interessi illegali; purtroppo le ingenuità si pagano, e noi ora stiamo pagando.

Conclusione: è inutile che ce la prendiamo con i politici, visto che loro modo sono stati coerenti (eletti per «rubare» per noi, hanno rubato anche per loro); prendiamocela con noi.

Anzi, prendetevela con voi, perché io certe persone le ho mai votate.

Massimo Raineri, Imperia

Le resistenze di

Le parole riferite dalla signora Cannelle Viranin pesano come pietre: «Negra scendi questo tram», titolava *La Stampa* in prima pagina martedì 16 marzo, riferendosi episodio accaduto Milano sopra tram; anche per questo l'Azienda Trasporti Municipali ha avviato un accertamento per ricostruire i fatti.

Se, come appare dai primi riscontri, non c'è alcuna aggressione, né tanto si è verificato atteggiamento fondato sul pregiudizio razziale, l'Azienda si riserva di tutelare la sua dignità nelle sedi opportune.

Ecco avvenuto: domenica 14 marzo attorno alle 19,30, sulla linea tranviaria 24, che dal centro si dirige verso la periferia, salgono tre controllori per verificare se i passeggeri in regola. Il loro lavoro procede normalmente: una cinquantina i viaggiatori, 6 biglietto.

Uno loro, la signora Cannelle Viranin, oltre a non avere il biglietto ha con sé né i documenti personali né denaro per pagare la multa.

I controllori, come fanno abitualmente, la invitano a scendere dalla vettura per l'identificazione e per compilare il verbale di rito. A questo punto si manifestano delle resistenze, la passeggera la multa si mostra innervosita.

Gli agenti insistono perché la signora scenda dal tram e questo avviene a percorso ultimato, vicino casa ed in prossimità una stazione dei carabinieri dove i controllori la accompagnano con l'aiuto dei militi possono completare il verbale.

Daniele Bonecchi, Milano
Ufficio Stampa Atm

perquisizione Karfinco

In parecchi articoli apparsi nella stampa italiana, è stato scritto che la Banca Karfinco sarebbe stata oggetto di una perquisizione nella sede, ordinata dalla magistratura di Ginevra.

Questa informazione è assolutamente falsa. La Banca Karfinco SA non è oggetto di alcuna misura giudiziaria.

La stampa svizzera ha già provveduto a rettificare questa notizia erronea.

Banque Karfinco SA, Ginevra

Dal Castello di Rivoli alla Biennale: l'avventura di una grande pittrice

Carol Rama, sesso figlio di follia

«In amore meglio una mummia di un uomo»

TORINO

VALLETTA, non ancora diplomato, era un impiegato di mio padre. Mio padre, canavesano, faceva l'industriale, costruivano [illegible] automobili Kiribiri. Quando andavo in fabbrica, Valletta mi dava [illegible] carezza sulla guancia e mi chiedeva: "Come va a [illegible] le? C[illegible] [illegible] piace?". E io rispondevo: "L'intervallo". Poi Valletta se ne andò alla Fiat e mio padre [illegible] in [illegible]ori più grandi di lui. E fallì. Gli diedero il foglio di povertà con il [illegible] [illegible] Annibale Rama. E lui per fame e vergogna si suicidò. Era il '42».

Carol Rama, settantacinque anni, una vita passata nella [illegible] soffitta di via Napione, casa e studio di infinite memorie, dove la Mole, sezionata in verticale e orizzontale, occhieggia [illegible] finestre, [illegible] le tele e i disegni della pittrice [illegible] offrono demoni dolenti dalle pareti in ombra.

Carol Rama [illegible] pittrice irregolare [illegible] una vita tirata con i denti. Dopo quel '42. [illegible] anche prima. [illegible], c'era stata un'infanzia fortunata, nel buon [illegible] torinese, [illegible] ottime scuole, corsi d'equitazione, le amicizie giuste, quelle con le figlie delle signore che andavano, a Porta Susa, nella sartoria della madre. Poi tutto [illegible] precipitato fra crolli di Borsa e fallimento dell'industria. La madre era finita ai «Due Pini», una casa di cura per malattie mentali, a metà collina.

«Andavo a [illegible] mia madre in quell'ospedale psichiatrico - racconta Carol Rama -, pensavo di incontrare [illegible] dolore e invece mi trovai in un mondo [illegible] trasgressione, dove le persone [illegible] agitavano erotiche e sguaiate. Fu così che senza sapere niente cominciai a disegnare, [illegible] dipingere».

Più di mezzo secolo [illegible] pittura che Carol Rama vede testimoniata [illegible] alcuni suoi lavori [illegible] «Un'avventura internazionale» al Castello di Rivoli, una piccola [illegible] preziosa mostra [illegible] Giancarlo Salzano e una grande retrospettiva alla prossima Biennale di Venezia.

«Eroica, erotica, esotica», come l'ha definita Lea Vergine, Carol Rama [illegible] è difesa dalla paura disegnando. Felice Casorati, per proteggerla, [illegible] suggeriva di non dare alle sue figure di grande violenza erotica il nome della clinica dove [illegible] ricoverata la madre. «Ma io non conoscevo le regole [illegible] gioco», confessa Carol. O forse non le voleva ac[illegible] [illegible] la paura della follia s'allontanava solo stando sulla tela. Ricorda che Ottavia Menzio le diceva: «La follia è in noi». E lei si tranquillizzava con la protezione [illegible] Carlo Levi, Italo Cremona, Carlo Mollino, Albino Galvano. «Io trasmettevo a loro ironia e gusto della libertà». Ma i suoi qua[illegible] traboccanti di figure falliche, protesi, [illegible] immostrabili [illegible] il suo linguaggio iperbolico, boccaccesco, inascoltabile. Carol Rama se ne frega. Esce la notte con Mollino e Boringhieri per ascoltare jazz in birreria, va [illegible] night con Galvano a vedere gli spogliarelli. Non si innamora. «Non potevo - dice - innamorarmi che del mio lavoro e solo di cose fantastiche». Con Galvano vanno a Parigi, sono gli Anni Cinquanta, [illegible] trovare Colette. «Rimasi incantata di un quadro con tante spugnette nere, sotto vetro, come reliquie. Chiesi a Galvano [illegible] fossero. Mi disse che [illegible] "strumenti per non rimanere incinta". Che meraviglia! Che donna quella Colette! Io piuttosto che far l'amore con un [illegible] preferivo passeggia[illegible] nella notte e andare randagia per chiese e musei, a vedere gli ex voto della Consolata, le mummie all'Egizio».

E' [illegible] [illegible] bricolage della realtà, il [illegible] raccogliere oggetti quotidiani, dentiere, pelli di volpi, occhi di ceramica che vedeva da una zia, [illegible] gomme usate, in omaggio al padre, che era stato concessionario della Guzzi, che poi trasferisce inquietantemente sulla tela.

«Mi dicevano che i miei disegni ricordavano Balthus, ma io non ci trovavo analogia. Mi facevano vedere i pittori della secessione viennese, ma io mi infastidivo. Ho visto Munch. Carlo Levi e Edoardo Sanguineti mi han sempre detto: "[illegible] come sei". E come sono? Una incazza[illegible] perenne! [illegible]na che [illegible] è vestita rivoltando gli abiti altrui per metà della [illegible]ita. Una che non sa entrare in un negozio se non per comprare dei fazzoletti. Sono una che si chiede se riuscirà a farsi una bara, prima di morire. Ma forse è solo colpa mia, ho un rapporto distruttivo con il mondo».

Lo [illegible] i suoi galleristi, da Bertasso a Salzano, lo sapevano Tazzoli e Anselmino. Eppure con quel volto da clown tragico, Carol Rama ha colpito [illegible] Ray e Andy Warhol, che l'hanno fotografata [illegible] [illegible] i suoi quadri. E nella soffitta [illegible] via Napione [illegible] Vallone, Ciaffi e Santuccio recitavano con lei Woyzeck, Calvino impacciato leggeva poesie e parlava della madre [illegible] Giorgio Manganelli telefonava la [illegible] «per interferire nei nostri silenzi».

Un ricordo [illegible] [illegible]: «Andavamo al cinema insieme. Aveva quella faccia [illegible] Spencer Tracy. Una volta mi bacia al buio e con una mano mi strizza un seno. "Sei contenta?". [illegible] male [illegible] come facevo ad [illegible] contenta? Un'altra volta, vuole [illegible] quadro. Mi mette una busta in mano. [illegible] finalmente ad [illegible] assegno. [illegible] Sono [illegible] denti. Gli eran caduti e puzzavano come morti. Li lascio in un bicchiere e vado a un concerto con Berio. Arriva anche Mila [illegible] chiede: "L'hai fatto?". Povero Mila, era un adorabile pazzo. Ma io l'ho aiutato a morire contento. Certo [illegible] che se non sei giovane, ricca e figa non sei niente. Altrimenti bisogna essere puttana o [illegible] di Calcutta! [illegible] io sono soltanto una che ha paura e ha manie [illegible] persecuzione, che sa che i colleghi non esistono e gli artisti sono senza pietà. O forse [illegible] io incapace di dare amore, è una mutilazione. Come le figure che dipingo, le voglio guastate, sofferte come me».

Impietosa con [illegible] stessa e [illegible] altri, Carol Rama ha interpretato [illegible] nei suoi quadri il «malessere», [illegible] «disagio», i «sottosuoli» della mente, senza farsi assorbire da gruppi o scuole; ma anche non capita, [illegible] voluta. Spesso evitata.

«A Rivoli mi sono sentita sicura. Mi piaceva che i miei quadri fossero lì. Certo ho provato invidia guardando i lavori di Anselmo [illegible] Merz e quelli di Marisa Merz. Una maledetta gelosia d'artista. [illegible] io nella mia vita ho anche fatto quello che volevo fare. Rimpiango solo [illegible] povertà che mi ha dato vergogna. Non altro».

Una domanda. Non ha mai pensato di andarsene da questa città? Una risposta: «[illegible] come? Non avevo nemmeno i soldi per stare qui! Ma qui, almeno, si può morire ancora in casa».

Nico Orengo

Qui a fianco Carol Rama fotografata da Man Ray. Sotto l'acquaforte «Le parche». A sinistra «Ritratto di Massimo Mila»

«Vittorio Valletta lavorava da papà. Poi andò alla Fiat, mio padre fallì e si suicidò. Mamma finì al manicomio. Là le persone erano erotiche, sguaiate: fu così che scoprii la [illegible] trasgressione»

La scena del «Danno» sui manifesti [illegible] film In America sarà tagliata Sotto: Louis Malle

Tagliati i 5 secondi più famosi [illegible] «Il danno»

Malle negli Usa senza la «scena»

VERGOGNATI, [illegible] almeno rifletti, coraggiosa America, provocatoria Grande Mela che esporti con orgoglio [illegible] istinti [illegible] Sharon Stone, divisa tra sesso e omicidi al punteruolo, [illegible] poi tagli cinque secondi di erotismo a un maestro del cinema. Con amarezza [illegible] sconcerto Louis [illegible] parla [illegible] censura caduta intransigente su *Il danno*, [illegible] Juliette Binoche, tragedia [illegible] un uomo politico travolto da passione per la [illegible] del figlio.

Il regista si è sfogato ieri, a Madrid, sulle colonne di *El País*, citando le ere di Reagan e Bush e la speranza chiamata Clinton, i falsi moralismi e le contraddizioni di un sistema che sullo schermo snocciola violenza senza battere ciglio, ma d'improvviso s'inalbera su cinque secondi in cui un uomo e una don[illegible] seduti sul pavimento, nudi, si amano con enfasi e originalità. Sono i cinque secondi dai quali è tratta l'immagine ormai famosa che, dai cartelloni pubblicitari, [illegible] passata a tutti i quotidiani e periodici europei: i due amanti intrecciati in una posizione già esibita da [illegible] [illegible]go a *Parigi* di Bertolucci.

Chi ha censurato Malle? [illegible] il governo, ma la Motion Pictures Association of America, [illegible] [illegible] stessa industria cinematografica, [illegible] [illegible] sua commissione. «La decisione si ritorcerà in ridicolo contro di loro», dice il regista. E' probabile, ma è anche vero che lui, a suo tempo, l'ha [illegible] Risponde che l'ha subita, benché odiosa, su insistenza del distributore del film: o così, o il divieto ai minori di 17 anni, cioè un pesante danno commerciale.

Quella scena [illegible] definita «pericolosa per i minorenni». E qui [illegible] [illegible] «E *Basic instinct*, prodotto dagli americani stessi? E' infinitamente più violento. Una donna provoca [illegible] uomini, li eccita, se li porta a le[illegible] e poi uccide quei suoi amanti [illegible] un punteruolo per il ghiaccio... *Il danno* non è neanche paragonabile con quel film». Poi spiega che «aver a che fare con la censura americana è duro: in[illegible] loro accettano ogni sorta [illegible] violenze, stupri, ragazzini armati che sparano come killer di professione, quasi fosse [illegible]rmale routine». Loro insomma sono i produttori del vero pericolo, che non è un amplesso un po' più estroso, [illegible] proprio [illegible] trasformazione della violenza in routine. E del [illegible] c'è chi comincia anche negli Stati Uniti a rendersene conto e dargli ragione: è [illegible] caso di Anthony Hopkins che si pen[illegible] di aver girato *Il silenzio degli innocenti*: «Troppa crudeltà. Ho sbagliato».

Alla televisione americana, dice Malle, ci sono dei serial con [illegible] morto ammazzato ogni dieci secondi. Poi arriva una storia d'amore dall'Europa e cominciano ad agitarsi le forbici. Perché questo? Forse per un'esplosione [illegible] xenofobia? No, dice il regista. Per l'intensità di quella performance? Nemmeno. Per che cosa, allora? «Per i contenuti del film. Accettano ogni orrore ma impongo[illegible] i tagli quando si narra di un uomo [illegible] una donna che rompono [illegible] [illegible] convenzioni sociali». Che significa: a disturbare davvero non è l'esercizio sessuale di per sé, ma il fatto che un uomo (per di più politico) lo compia con la [illegible] del figlio.

E' sfiduciato? Malle ricorda gli atti di [illegible] legati [illegible] presidenza di Reagan e Bush, soprattutto per [illegible] spinta delle organizzazioni cristiane: contro l'aborto, contro le fotografie di Mapplethorpe. E' convinto che, se la pellicola fosse finita alla commissione allora, non sarebbe passato nulla. E racconta di ave[illegible] [illegible] gli stessi problemi con *Gli amanti*, del '58: «L'America [illegible] strana, ha gente molto intollerante accanto ad altre molto aperta». E, per [illegible] in gi[illegible] [illegible] [illegible] fiducia, preferisce giocarsele sperando in Bill Clinton.

Marco Neirotti

Funari: «La vittoria è mia»

Tra Funari e Berlusconi l'ultimo match [illegible] consuma [illegible] fax. Ad aprire le ostilità, l'altra [illegible] è la Fininvest: [illegible] un esultante, stringato comunicato informa [illegible] il pretore di Monza avrebbe dato ragione alla Rti, divisione televisiva del gruppo, nella causa contro Funari: obbligando la Fininvest a [illegible] risarcimento di 640 milioni di lire, contro i dieci miliardi richiesti dall'ex conduttore [illegible] «Mezzogiorno Italiano». Ma le [illegible] secondo i difensori di Funari, starebbero in un altro modo: «Il Pretore del Lavoro di Monza accogliendo la domanda [illegible] Funari volta a far dichiarare Rti gravemente inadempiente... [illegible] condannato Rti a pagare a Funari oltre un miliardo e mezzo a titolo di risarcimento dei danni». Dice l'avvocato Bernardini de Pace: «Tutte le domande di Rti sono [illegible] respinte». L'Rti chiedeva a Funari un risarcimento [illegible] [illegible] miliardi, attribuendo al conduttore la responsabilità della chiusura anticipata del programma.

Murphy: un sì miliardario

Eddie Murphy (31 anni) e Nicole Mitchell (23 anni) si [illegible] sposati all'hotel Plaza [illegible] Manhattan. Le [illegible] sono costate circa 1 miliardo e 600 milioni di lire. Si è trattato anche di un'operazione pubblicitaria per riportare l'attenzione del pubblico [illegible] un Murphy fortemente in ribasso. I suoi [illegible] ultimi film, «Il principe delle donne» e «Un distinto gentiluomo», sono stati dei veri fallimenti. L'ostinato playboy che proclamava [illegible] mi sposerò mai», ha due figli avuti da donne diverse: Bria di 3 anni e Myles, [illegible] [illegible] mesi. [illegible] cerimonia è iniziata intorno alle 18,30 nel gran salone delle feste, il «sì» è scattato alle 20,12, poi tutti a cena a base di aragosta, caviale e pollo, ol[illegible] e una torta nuziale alta quasi come lo sposo (gli avanzi sono andati ai senzatetto di Harlem), seguita dalle [illegible] nella ball[illegible] rivestita di satin bianco, e fiori. La sposa indossava un vestito bianco con una profonda scollatura.

Si moltiplicano le trasmissioni dedicate al «pianeta infanzia»: voglia di rinnovarsi o speculazione?

Televisione Anni 90 attenti al pupo

Restano i cartoni giapponesi [illegible] gli sceneggiati lacrimosi, [illegible] intanto si cercano novità. Anche Levi torna sul video con un programma dedicato [illegible] giovanissimi

C'ERA una donna dolce e buona, ma triste perché non aveva bambini. Il marito [illegible] lontano per ragioni di lavoro e quando tornava a casa, le portava sempre una bambola: se andava in Cina, un bambolotto con gli occhi [illegible] mandorla, se andava in Africa, un bambolotto con gli occhi neri come le more, [illegible] andava in Germania, [illegible] bambolotto con gli occhi celesti come il cielo. Una notte una fata fece [illegible] magia: toccò le bambole e le trasformò in bimbi veri. I bambini erano di razze diverse ma fratellini. I bambini chiamarono la donna mammina e da allora vissero insieme felici e contenti.

Alessandro Curzi

ROMA. Deve esserci qualcosa nell'aria [illegible] Conegliano quelli di Antenna Cinema hanno deciso di dedicare il loro annuale convegno alla Televisione che non c'è. Voglia di rinnovarsi, calo negli ascolti, rimorsi [illegible] coscienza, bisogno di utopia, ricerca [illegible] un altro pubblico: sono tante le ragioni per cui gli addetti ai lavori si sono messi a sognare un'altra tv. E in questo sogno, proprio come negli Anni 60, il pensiero rinnovato parte dall'infanzia. E' dall'esame del bambino, della sua cultura, dell'educazione che riceve, che si può partire per gettare le basi di un sistema sociale diverso. Non è un caso se si moltiplicano, proprio in questi giorni, i segni d'attenzione verso il pianeta infanzia. C'è stato Curzi, il d[illegible] del Tg3, che ha firmato un protocollo con l'Unicef per un maggiore rispetto all'infanzia, fuori e dentro i tg. C'è Et[illegible] Bernabei, ex potentissimo direttore della Rai monopolistica, che con sua figlia Matilde ha fondato la Dot, ovvero «Divertire ed educare con la tv», e s'è messo a ideare programmi per i bambini: cartoni animati per spiegare la musica, «Alceste nel mondo dei quadri» per avvicinarli all'arte figurativa, «Nonno Globetrotter», racconti tra animazione e fiction per illustrare il mondo in cui viviamo. C'è Tele+3 che da poco trasmette, non criptati, programmi culturali tra cui un corso d'inglese per bambini assai ben fatto e intelligente. [illegible] fine [illegible] quando partirà la campagna abbonamenti, ha in [illegible] di realizzare un programma sui bambini e la rappresentazione scenica con il teatro milanese [illegible] [illegible] [illegible] sull'universo infantile con lo scrittore Pinin Mantegazza. La produzione dedicata all'infanzia, che non siano i [illegible] cartoni giapponesi o il lacrimoso «Felipe» con gli occhi azzurri, pare acquistare lineamenti più precisi. [illegible] tempo di ricominciare a sperimentare.

In questo [illegible] l'operazione più ambiziosa l'ha intrapresa Raiuno, che fra l'altro proprio in questi giorni ha raggiunto le mille puntate del contenitore quotidiano «Big», ha messo in cantiere un'inchiesta-dibattito affidata ad Arrigo Levi con Carmela Lisabettini e [illegible] Tavanti-Tommasi, dal titolo «I giorni dell'infanzia». L'idea è di [illegible] Scaffa, capostruttura della [illegible] «Avevamo [illegible] telefonate, [illegible] drammatiche, di bambini che raccontavano il loro disagio in famiglia. Abbiamo pensato di rispondere [illegible] una rubrica settimanale, "La stanza dei bambini", tuttora in fase di ideazione e una lunga inchiesta di cui questa è solo la prima parte: [illegible] fanciullezza e l'adolescenza verranno dopo». Si tratta di [illegible] puntate [illegible] [illegible] [illegible] 28 marzo alle 22 per un'ora e mezzo, scandite dal tg di mezza sera: [illegible] una volta i bambini andavano a letto dopo Carosello - dice Levi - adesso andranno a letto dopo la prima parte del nostro programma». Nello studio dell'Antoniano di Bologna una trentina di ospiti: esperti e non esperti, grandi teorici e robusti pratici, genitori, sposi, uomini e figli a dire la loro, ma solo nei primi trenta minuti. Il resto sono brevissimi filmati giornalistici sugli argomenti più vari. Il parto, l'allattamento, il ritorno a casa, l'assistenza; gli asili, i giardinetti. E poi l'incontro con il mondo degli adulti, grande e misterioso, la crescita del corpo e della fantasia, lo sviluppo dell'intelligenza, i valori trasmessi, le prospettive per [illegible] società futura. «Non infanzia patologica, la [illegible] [illegible] - dice Levi - ma normale».

Nonostante [illegible] premessa rassicurante, ci [illegible] anche [illegible] più duri [illegible] la violenza, le malattie, il dolore, la trascuratezza, l'abbandono, l'adozione, tutti i soprusi che gli adulti spesso involontariamente infliggono ai bambini. Arrigo Levi, esperto di politica estera, sostiene di [illegible] stato attratto da due fenomeni. Il primo è il calo demografico: «Ho avuto la fortuna di crescere con sei fratelli ma ho messo al mondo un figlio solo: sarà stato un bene per lui?». Il secondo è lo sviluppo dell'intelligenza: «I bambini già alla nascita hanno avuto stimoli e sensazioni, eppure nessuno ne parla e non c'è un romanzo sulla gravidanza: perché questo silenzio?».

Simonetta Robiony

Arrigo Levi farà un'inchiesta-dibattito con Carmela Lisabettini e Grazia Tavanti-Tommasi «Non sull'infanzia patologica ma [illegible]»

[illegible] TV

I bambini e l'Aids

Parte il 4 aprile alle 16,25 su Junior Tv, il circuito tutto dedicato all'infanzia, «[illegible] ho l'Aids», il primo programma sulla «peste del Duemila» dedicato ai ragazzi. Si tratta di [illegible] speciali di trenta minuti della serie 3, 2 ,1, Contatto Extra prodotto dalla Children's Television Workshop di New York, specializzata [illegible] educativi per ragazzi dagli [illegible] ai 12 anni. Senza drammatizzare e senza immagini violente qu[illegible] programma di [illegible] chiarezza e delicatezza, ma di grande verità scientifica, è nato per svolgere opera di prevenzione nelle scuole americane e per sensibilizzare ai problemi dei bambini ammalati di Aids, spesso ingiustamente emarginati. [s. n.]

Piccoli pregiudizi

La sociologa D'Amato: «Siamo mammocentrici [illegible] protettivi»

ROMA. [illegible] come li ha [illegible] fino ad oggi questi bambini la nostra amatodista tv? Marina D'Amato, sociologa dell'università [illegible] Roma che da dieci anni si occupa dell'infanzia, ha scritto un libro, «Infanzia e pregiudizio», per [illegible]prire qual è il ritratto che la tv [illegible] [illegible] [illegible] milioni 62 mila e 70 bambini italiani. «Esaminando una giornata televisiva attraverso [illegible] reti ho trovato 3170 bambini negli spot pubblicitari e solo 688 bambini nei programmi. Ma paradossalmente, [illegible] i bambini della pubblicità sono «veri», perché giocano, parlano con la mamma, corrono sui prati, litigano coi fratelli, quelli [illegible] programmi [illegible] «falsi» perché sono bambini brutalizzati o idealizzati, [illegible]nque sfruttati al fine di suscitare pathos con le loro storie individuali e speciali». Questo [illegible] vuol dire? «Vuol dire che in Italia [illegible] c'è [illegible] cultura [illegible]. Le parole [illegible] e figli in Italia si equivalgono: siamo mammocentrici e protettivi, abbiamo una legislazione di tutela strepitosa e abbiamo inventato Telefono Azzurro, ma non c'è la cultura del quotidiano. [illegible] asilo nido di Modena è stato considerato il migliore del mondo ma nell'Italia centro-meridionale c'è solo il Bambin Gesù come ospedale pe[illegible]. Nessuno ci ha insegnato che l'infanzia [illegible] una condizione permanente della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] analizzata nella [illegible] normalità. L'hanno capito solo i pubblicitari che devono vendere i loro prodotti». E' un po' triste tutto ciò. «Beh, ci piace commuoverci sull'infanzia ma non mettiamo le altalene nei quartieri popolari. Di fatto, nella vita di tutti i giorni, li trattiamo da adulti con tutti i rischi che questo comporta». Quali rischi? «Guardi, in questo mio libro mi sono rifatta a Neil Postman, un sociologo che sostiene la scomparsa dell'infanzia a causa della tv. L'infanzia ha sempre avuto periodi in cui è stata trattata come un mondo a parte e periodi in cui s'è confusa col mondo degli adulti. Da quando c'è la tv i bambini vedono, e quindi a modo loro sanno, le [illegible] cose degli adulti. Il tempo d'apprendimento è stato cancellato. Quel gap di conoscenze che è esistito fino a trent'anni fa non c'è più. E allora i bambini, che ormai grazie alla tv [illegible] tutto, si comportano anche come i grandi: si vestono da grandi, vogliono giocattoli [illegible] grandi, scimmiottano i grandi». Ed è un male? «E' un male perché una società matura deve preoccuparsi dell'infanzia considerandola infanzia. Lo fa per gli anziani, non si capisce perché non lo debba fare per i bambini. Deve ricordarsi che i bambini rappresentano un sesto della popolazione e sono una con[illegible] sociale permanente, [illegible] una [illegible] di transizione. Solo da quest'anno, i dati Istat, finalmente, concedono visibilità ai bambini. Prima, apparentemente, nelle statistiche non c'erano». [si. ro.]

E Donat-Cattin arriva su Raiuno

[illegible] su Italia 1 [illegible] del diavolo

Paolo Guzzanti, un nuovo programma

ROMA. Paolo Guzzanti torna sul video, e sarà «L'avvocato del diavolo» da metà aprile su Italia 1. Di programmi in cui si fa l'elenco di tutto ciò che va male, in cui si accusa o ci si accusa, in cui [illegible] grida e si replica, [illegible] ne sono tanti. E' l'ottimismo, quello che manca. E i tempi non sono neppure così favorevoli per coltivarlo. Eppure, c'è anche molto [illegible] buono: solo che è difficile vederlo, soprattutto è difficile «passarlo» in tv, dove fanno audience e spettacolo soprattutto le vicende della mala Italia. Questa è la scommessa di Guzzanti: «Vendere la merce più [illegible]: quello che funziona. Il programma dovrà esporre le capacità e l'intelligenza di persone che, in ogni campo, formano la nostra cultura produttiva».

In una scenografia vagamente liberty, molto soft e accattivante, andranno a sedersi coloro che non l'hanno rovinata, l'Italia (un esempio: Dulbecco), sottoponendosi a un finto processo. Una scheda introdurrà il personaggio, poi ci saranno, assi[illegible] Guzzanti, molta concretezza, molto dialogo. Lui si occuperà del contraddittorio, imposterà una specie di «verifica diabolica» sulle qualità dell'intervistato. E l'intervistato dovrà appartenere a quella categoria [illegible] persone dalla genialità non bizzarra che, negli stessi anni in cui altri rubavano, contribuivano a migliorare [illegible] qualità del Paese. Una provocazione al contrario: che i tempi siano maturi per la voglia di serietà, persino in tivù?

Un'altra novità: Raiuno cercava [illegible] tempo il suo Gad Lerner, quello [illegible] [illegible] al posto [illegible] madamigella Gardini e del suo «Caffè italiano». [illegible] lo ha trovato in Claudio Donat-Cattin: il giornalista torinese, che in un primo tempo pareva non volesse comparire in video, condurrà invece «A carte scoperte», in onda [illegible] lunedì al giovedì prima e dopo il Tg1 delle 23, dal 29 marzo. Accanto a Donat-Cattin, [illegible] lo scorso anno era stato tra gli autori di «Borsavalori», ci sarà Anna Scalfati. Secondo [illegible] autori, Marco Zavattini e lo [illegible] conduttore, il programma dovrebbe essere «un punto di osservazione pronto a cogliere i riflessi [illegible] attuali mutazioni di costume, stili di vita, comportamenti per[illegible] e [illegible] gruppo, in un'Italia scossa [illegible] questione morale e colpita [illegible] crisi economica». Detto così, vuol [illegible] poco. Vedremo. [al. co.]

Il Consiglio di Stato dà torto [illegible] Tar [illegible] ragione al ministro, i sindacati protestano per la chiusura

Vince Ronchey, niente [illegible] a Caracalla

Il sovrintendente Cresci: «Assurdo privare Roma della musica estiva»

ROMA. Ha [illegible] Ronchey, niente lirica a Caracalla. Il Consiglio [illegible] Stato annulla la sospensiva del Tar [illegible] Lazio, accogliendo il ricorso del mini[illegible] Alberto Ronchey. Immediate [illegible] reazioni di sindacati, lavoratori e del sovrintendente del Teatro dell'Opera, Gian Paolo Cresci. Quest'ultimo ha dichiarato: «Non [illegible] una battaglia [illegible] [illegible] ministro e noi, ma un problema turistico e culturale della città. Stento a credere che dopo 52 anni [illegible] voglia abolire un'iniziativa che solo il nostro duro lavoro ha saputo rilanciare. L'anno scorso abbiamo portato a Caracalla 138 mila spettatori in solo [illegible] serate».

Sì, ma è proprio l'affluenza [illegible] pubblico a preoccupare il ministro dei Beni Culturali, che nei giorni scorsi ha anche cacciato il rock dall'Arena [illegible] Verona. «Siamo disponibili ed offrire a Ronchey qualunque garanzia purché non tolga agli operatori turistici, e agli amanti della [illegible] musica, questa occasione irripetibile - ha continuato l'abbattuto Cresci -. La sentenza del Consiglio [illegible] Stato è arrivata proprio a due [illegible] dall'inizio della stagione. E' un grave danno per [illegible] Roma, unica capitale europea a non avere un Auditorium».

«Inoltre - ha aggiunto il [illegible]vrintendente - chi penserà [illegible] 750 dipendenti che lavorano con il Teatro dell'Opera? Gli spettacoli quest'anno si sarebbero aperti il 13 giugno, [illegible] [illegible] concerto [illegible] [illegible]da dei carabinieri, adesso salta tutto».

Via «Turandot», «Aida» e «Cavalleria rusticana»... [illegible] [illegible] ogni impegno con artisti e organizzatori. Centinaia di persone a cui [illegible] si potrà dare alternative, perché a [illegible] [illegible] esistono alternative. [illegible] non perdiamo la fiducia, [illegible] dal ministro dello Spettacolo Boniver», ha concluso Cresci.

La decisione è stata giudicata gravissima anche dalle organizzazioni sindacali del [illegible] dell'Opera. «Rimarrà senza lavoro - dichiarano in un comunicato - un gran numero di lavoratori che andrà ad aggiungersi, drammaticamente, agli insostenibili tassi di disoccupazione cittadini. E' inconcepibile una tale decisione senza proporre altre soluzioni».

Un via d'uscita però esiste, lo afferma il direttore generale per i [illegible] Culturali, Francesco Sisinni: «Il progetto è quello di collocare l'impianto del Teatro dell'Opera sul prato, non lontano, ma fuori dall'area archeologica, liberando il Calidarium e il Frigidarium».

Critico però il consigliere provinciale dei Verdi, Paolo [illegible]to: «In una città in cui il patrimonio storico, archeologico, artistico [illegible] abbandonato al più cupo degrado, il ministe[illegible] competente e gli enti locali vogliono far credere che Caracalla sia l'unico problema esistente a Roma. Vogliono farci credere che l'inquinamento [illegible] rappresentato solo da alcune limitate manifestazioni estive, organizzate dal Teatro dell'Opera. [illegible] ministro Ronchey ha imposto una scelta demagogica che nega[illegible] uso intelligente del patrimonio archeologico romano vietando il ripetersi dell'estate di Caracalla, che aveva trovato ampi consensi tra cittadini e operatori culturali». [l. car.]

VIDEOGAME

di Curzio [illegible]

Alba Parietti, come Pablo Picasso, ha attraversato vari periodi

(Uno contro Tutti Canale 5)

PRIME CINEMA

«Il lungo silenzio» di Margarethe von Trotta, protagonisti Carla Gravina e Jacques Perrin

Vita di donne blindate nell'inferno della mafia

Carla Gravina e Jacques Perrin di «Il lungo silenzio». La von Trotta affronta il problema delle mogli dei giudici a vivere sotto continua protezione e perciò limitata anche negli affetti

NON accaduto che regista italiano pensasse a raccontare il destino delle mogli di quei magistrati che nell'Italia tragica conducono una «vita blindata» prigionieri delle misure sicurezza, e che tuttavia vengo- ammazzati: queste don- ha la percezione soltanto quando diventano vedove, soltanto come di figure dolenti, luttuose. Margarethe von Trotta ha pensato a loro: alla loro esistenza in cui ni rapporto falsato paralizzato dalla presenza della scorta, dalla mancanza libertà in- timità, dall'incombere delle di morte, dalle mille rischiose non dette in una finzione di normalità quasi peggiore della drammatizzazione, dall'avvilimento di scoprire se stesse come persone querule, questuanti, invocanti d marito prudenza e poco più di tempo. Non è i accaduto nell'Italia tragica che una vedova raccogliesse l'eredità delle inchieste del marito magistrato ucciso, che ne portasse avanti lavoro denuncia, che si esponesse per amore di lui e di giustizia agli stessi pericoli letali: Margarethe von Trotta propone simile personaggio (interpretato da Carla Gravina) anche in funzione esortativa, per invitare le donne a uscire dal lungo silenzio cui si sono chiuse, a rompere con l'azione l'inerzia dell'umiliazione e del dolore.

Questa intenzione, così coerente con tutta l'opera della geniale regista e con la sua lunga bellissima analisi delle psicologie femminili in società disgregate o drammatiche («L'onore perduto di Katharina Blum», «Sorelle», «Anni di piombo», «Lucida follia») non si realizza bene nel film più illustrativo che evocativo, dallo viluppo drammaturgico, a volte slittante verso lo schematismo didattico delle buone volontà. Ne «Il lungo silenzio» sembrano sovrapporsi due film diversi: uno d'analisi profonda, l'altro di docu-dra- sociopolitico aggiornato all'ultima notizia di telegiornale in impossibile rincorsa della cronaca; uno girato benissimo, l'altro dialogato piattamente («Credo che in atto un ben più vasto disegno di destabilizzazione», «Non m'importano gli eroi né i Paesi che hanno bisogno d'eroi», «Stai creando un documento sconvolgente», «Hanno vinto loro. No, ha perduto lo Stato»); psicologicamente esatto, l'altro confusamente mescolante elementi di costume mafioso, di corruzione e di complotto politico intorno al vasto traffico d'armi su cui indagano i magistrati assassinati (Jacques Perrin, Paolo Graziosi).

Momenti cinematograficamente belli: certe solitudini di angoscia tediata di Carla Gravina, l'immagine lei urlante in un bosco per liberarsi della terribile oppressione; lo quieto di Alida Valli, madre della protagonista, oscillante tra assenze dell'età allarme del presente; il bellissimo finale in cui tante donne, sullo schermo diviso in quadrati quasi allineasse fotografie d'una carta d'identità collettiva, cominciano finalmente a parlare tutte insieme a alta soste; a rompere il lungo silenzio.

Torabuoni

IL LUNGO
di Margarethe von Trotta
con Carla Gravina, Jacques Perrin
Paolo Graziosi, Alida Valli
Piccolo, Agnese Nano
Antonella Attili, Giuliano Montaldo
Drammatico.
Italia/Francia/Germania, 1993.
Cinema **Studio** di Torino
President di Milano

«Il viaggio» di Fernando Solanas Walter Quiroz

scoperta l'Argentina terra tra fogna e rovina

PAESAGGI straordinari, canzoni struggenti, ragazze vestite di rosso, la musica di Astor Piazzolla, apparizioni fiabesche e grottesche, ira inferocita contro classi dirigenti inette e servili, vicende della Storia evocate attraverso tavole a fumetti disegnate dal grande Alberto Breccia e dai suoi figli: il viaggio, tema sempre presente negli autori latinoamericani, segue due percorsi paralleli in questo film ricco e affascinante, pensato in grande e appassionato, girato Argentina, Uruguay, Brasile, Perù, Messico, Venezuela, Bolivia.

C'è il lungo viaggio in bicicletta d'un ragazzo chiamato Martin Nunca, Martin Mai (Walter Quiroz), in d'un padre che vede da dieci anni: andando, il ggiato scopre poco per volta la storia del continente latinoamericano nei diversi periodi, l'era pre-colombiana, la conquista spagnola e portoghese, la degradazione presente; andando, per il viaggiatore la figura del padre finirà per venir demistificata. Alla fine, dopo un immaginario incontro con suo padre e con il Quetzal, il mitico uccello-serpen- della cultura azteca, il ragazzo rinuncerà: «Non più padre come prima. Ora porto sempre con ho già trovato quel che volevo da lui».

c'è viaggio attraverso continente, canto generale epico e lirico insieme disastro latino-americano, durante il quale le metafore politiche diventano concrete. Buenos Aires mi- sommersa di fogna: «Argentina, tra merda e rovina», canta una canzone. Il presidente dottor Rana, somigliante al presidente argentino Menem, porta una calzamaglia bianca, ha ai piedi bianche pinne per nuotare, nell'inondazione lla merda al suo popolo dire soltanto: «Argentino, tuffati e nuota». L'Organizzazione degli Stati Americani diventa, per sottolinearne la dipendenza, l'Organizzazione dei Paesi Inginocchiati: i delegati in ginocchio davanti al presidente degli Stati Uniti, partecipano ginocchio a riunioni, ricevimenti, partite di tennis. Il gelido Collegio Modello dove si formano le nuove élites crolla in i ritratti dei Padri della Patria precipitano a terra frantumandosi. In un Paese o nell'altro del continente, non c'è da mangiare, i fiammiferi si vendono uno alla volta, la gente costretta a tirare la cinghia è infatti imbra- o serrata da cinture, il Bus del Debito Estero percorre i luoghi abitati estorcendo tributi, si sussurrano le notizie mai pubblicate giornali: a Panama sotto bombe nordamericane morte tremila persone...

sentimento appassionato straziato, gli eccessi, le ridondan- l'aspirazione a dire tutto presente e del passato, appartengono alla cultura latinoamericana e allo «stile tropicale» di Solanas: squilibri ed enfasi del film meno forti della sua ricchezza, rabbia e sincerità. [l. t.]

IL VIAGGIO
(El viaje)
Fernando Solanas
con Walter
Dominique Sanda,
Envar El Berman, Angela Correa, Kiko Mediva
. Argentina/Francia '91
Cinema di Torino
Capranichetta Roma

Kaurismäki riceve il Nastro d'Argento

«Hollywood è morta e ancora non lo sa»

Dura critica del regista finlandese «Sono idee, così ci copiano»

«Hollywood morta, ma non lo sa. Da 15 anni produce film cattivi che offrono sollievo alle angustie della vita e che non fanno riflettere. Purtroppo neppure l'Europa cinematografica è molto viva in questo momento. Tuttavia prima cosa che dovrebbe fare cinematografia europea è smettere di scimmiottare spazzatura che propina la Hollywood gestita majors. abbiamo talenti e strumenti per creare un nuovo neo-realismo che ci consentirebbe certamente realizzare film belli, buoni e non troppo costosi. Nei miei film c'è sempre molto orgoglio». Il regista Aki Kaurismäki, vincitore del Nastro d'Argento europeo 1993, che gli verrà consegnato questa mattina a Roma, ha aperto così il incontro con i giornalisti cinematografici italiani. Grande storie basso costo, questo quarantenne cineasta finlandese dotato grande fertilità creativa: in 12 anni ha realizzato una dozzina di film tra i quali «La fiammiferaia», «Ho affittato un killer» e «Vita da », in questa stagione.

Aki Kaurismaki

Per lui non sono i soldi che fanno un buon film, ma l'affiatamento del regista la troupe e gli attori. «Non concepisco - dice - i costi eccessivi erti film. Non si deve competere sul piano finanziario con Hollywood. I miei film costati ventimila dollari a un milione duecentomila dollari, non supererò quest'ultima cifra. gli sprechi che fanno morire il cinema. Non per niente gli americani hanno più idee e si affidano oggi ai rifacimenti di film europei, e anche alcuni miei titoli sono in lista d'attesa. Hollywood salvo soltanto la produzione degli Anni Trenta-Cinquanta, con la quale ha saputo conquistare il grande pubblico, senza nulla togliere alle grandi opere italiane dello periodo. A me piace cinema del passato e il mio film preferito è "Umberto D"».

non è stato mai invitato a Hollywood?

«Hanno richiesto di vedere, video, i miei film, non per distribuirli, ma per verificare le mie capacità di regista. Dopodiché mi hanno convocato dicendomi avere apprezzato il mio stile di girare. Io però gli ho fatto sapere che ero interessato a lavorare per una cinematografia che non rispetta lo spettatore. D'altra parte, per mio gusto, soltanto il due per cento della produzione di Hollywood potrei catalogarla tra i capolavori. Così come sono contrario ai festival perché i film non opere competizione».

Quanto impiega a realizzare i suoi film?

«Il primo l'ho girato in sette giorni, adesso prevedo per le riprese al massimo mese, compresi anche i giorni di pausa, poi un paio di settimane per il montaggio, altrettante per il sonoro, due-tre giorni per il mixaggio. Ho deciso fin da ragazzo fare molti film piuttosto che puntare capolavoro che dovrebbe impegnarti per tutta la vita». [e. b.]

TIVU' & TIVU'

Tmc mette sul Tappeto (volante) sette ore di fantasia e risparmio

DA lunedì, anche Telemontecarlo ha il [illegible] contenitore: si chiama «Tappeto volante», è una lunghissima maratona in onda da mezzogiorno alle 19,45. Un tempo enorme, quasi sette ore, nelle quali c'è dentro di tutto: cartoni animati, documentari, previsioni del tempo, rubriche, film. Film [illegible] solito molto datati (ci aggiriamo intorno agli Anni Quaranta), ma anche molto belli. L'altro giorno, a esempio, [illegible] andato in onda «La fonte meravigliosa» di King Vidor, con Patricia Neal e Gary Cooper che faceva l'architetto, costruiva grattacieli avveniristici a New York; nessuno lo capiva, la donna che amava [illegible] lasciava per non soffrire troppo per lui, sapendolo da tutti deriso. [illegible] bellissimo mélo. Fa [illegible] filo conduttore tra un segmento e l'altro Luciano Rispoli, ormai [illegible] uomo-chiave della rete. Lo fa, [illegible] solito, [illegible] la sua [illegible] nasale e molta amabilità: [illegible] a lui, Melba Ruffo [illegible] Calabria, la bella dominicana che ha sposato un principe italiano. Un altro accento esotico rende internazionale [illegible] nostra tv, dopo quelli di Edwige Fenech, Jocelyn, Dan Peterson e Tana De Zulueta, la giornalista che accompagna Barbato a «Italiani».

In «Tappeto volante» i [illegible] motivi di spettacolo, inteso come qualcosa di inventato e costruito da Tmc, restano pochi: ci sono soprattutto gli interventi, come dire, esterni e poco costosi. M[illegible] nel momento in cui [illegible] rete è in difficoltà, i giornalisti [illegible]o in agitazione, l'assetto societario è tutto [illegible] definire, si può soltanto salutare positivamente una nuova creatura che, sia pure [illegible] una patina di improvvisato, di poco costruito, viene ad arricchire lo sguarnito palinsesto [illegible] pure terminato «Tv donna» con la Urban). Bravissima Wilma De Angelis, che è passata dalle [illegible] alla cucina sempre mantenendo il suo aspetto butirroso e familiare. Tutto può servire, nell'attesa e nella speranza che si risolvano i problemi più gravi. Tutto può [illegible] a mantenere vive un'emittente che, nel panorama televisivo italiano, pareva ad un certo punto porsi addirittura come [illegible] polo», alternativo ai gruppi Rai e Fininvest. Poi le cose sono andate diversamente, ma Telemontecarlo ha sempre [illegible] le sue caratteristiche di serietà e di attendibilità, di riluttanza nei confronti del clamore e delle risse, rimanendo costantemente fuori dalla guerra dell'audience.

Ieri, 19 marzo, giorno di San Giuseppe, [illegible] del papà, un'altra di quelle ricorrenze create dal [illegible]. Canale 5 [illegible] no [illegible] sfuggire [illegible], di tali feste: la mamma, gli [illegible]ti, i papà, tutti meritano il loro bravo evviva. Questa volta [illegible] toccato a Rita Dalla Chiesa, molto elegante in blu notte, presentare «Vai forte papà». C'era un gruppo di genitori famosi sul video, dal succitato Rispoli a Smaila, da Scotti ad Al Bano, da Braschi a Boldi, a Magalli. Molti erano accompagnati dai figli, grandi o piccini, tutti hanno fatto il loro [illegible] cantato, ballato o recitato, [illegible] tenendo bordone all'altro. Hanno usato i bambini, hanno strumentalizzato il sentimento della famiglia? Forse. Però, tra le varie serate a tema che popolano la nostra tv privata e pubblica, questa è stata tra le più sopportabili.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'orchestra di Fellini

Margherita Buy in «La settimana della sfinge»

[illegible]
1979, 0,35 Raiuno, dur. 90'

Si avvicina la notte degli Oscar e la statuetta alla carriera per il maestro italiano Federico Fellini. Raiuno gli rende omaggio con un ciclo di tre film: le inaugura questo apologo sul disastro contemporaneo, attraverso la storia di un'orchestra sinfonica che si ribella all'autoritario direttore tedesco fino all'irrompere di [illegible] gigantesca palla di ferro che ristabilisce l'ordine.

LA [illegible] DELLA [illegible]
1990, 23 Canale 5, dur. 100' più spot

Commedia stralunata di Daniele Luchetti [illegible] Margherita Buy cameriera in un ristorante in cerca dell'amore della sua vita, che nel frattempo inganna il tempo facendo le parole incrociate. Incontra sul litorale romagnolo l'antennista Paolo Hendel, ma questi la sfugge. Nel [illegible] anche Silvio Orlando.

IL SIGNORE E LA [illegible] SMITH
1941, 10,50 Raiuno, dur. [illegible]'

L'unica commedia vera e propria firmata [illegible] del brivido Alfred Hitchcock. Carole Lombard e Robert Montgomery [illegible] due coniugi che si amano teneramente, ma la cui vita è tutta un battibecco.

[illegible] LA [illegible]
1990, 20,40 Raidue, dur. 100'

Giallo incrociato di Yony Bicat che [illegible] in scena due coniugi che hanno entrambi un amante. Quando i due illegittimi si incontrano, nasce una guerra fino all'omicidio perfetto. Ottimi gli attori, Peter Firth e Amanda Donohoe.

NOTRE-DAME
1939, 2 Raiuno, dur. 110'

William Dieterle firma la più celebre riduzione del romanzo di Victor Hugo, che al cinema ha avuto anche una versione con la [illegible] Gina Lollobrigida. In questa, che è la prima, il gobbo di Parigi è Charles Laughton mentre [illegible] bella [illegible] Maureen O' Hara.

I CORVI
1990, 20,30 Italia 7, dur. 100' più spot

Peter Medak dipinge abilmente la storia vera [illegible] due gemelli criminali nella Londra degli Anni 60. I due protagonisti [illegible] i fratelli Gary e Martin Kemp del gruppo rock Spandau Ballet.

OGGI

Tarzan [illegible] una tartaruga ricoperta di petrolio e la porta a Jane (Italia 1, ore 18,05), chi telefona alla *Corrida* deve imitare [illegible] mandria di bufali inferociti inseguiti dai cow-boys (Canale 5, 20,40), nel 2038 ci [illegible] in Italia oltre 14 milioni di ultrasessantacinquenni (*Naturalmente bella*, Retequattro, 15,05), la *Milano-Sanremo* alle 14,45 sul primo, Sergio Fantoni nudo a *Magazine 3* (sequenza tratta da *Delitto [illegible] stato*, del 1981: Raitre, 23,45), notte con Stalin a *Fuori orario* (Raitre, 1,18), inedito di Testori domattina alle 11 a Radiodue (*Parole nuove*), *A tutto volume* su Italia 1, alle 17,05 (nuova collocazione).

CONSIGLI

Consigli per gli acquisti di Alessandra Casella: «Viaggi e avventure di una Lady vittoriana» [illegible] Margaret Fountaine (Muzzio), «Occhio per occhio» e «Gli sfiorati» di Sandro Veronesi (Mondadori), le «Poesie» di García Lorca (Garzanti), «L'occhio della mente» [illegible] Nicholas Humphrey.

PERSONAGGI

I personaggi della [illegible] amano i libri?
«Sono molto informati e interessati. Marco Columbro ha una vasta biblioteca di medicine alternative e di natura. Ornella Vanoni è sentimentale anche nelle scelte letterarie: divora romanzi d'amore e s'affeziona ai libri. Luciano De Crescenzo passa con facilità [illegible] cultura greca agli autori più leggeri e rilassanti. Vittorio Sgarbi vive in una casa sommersa dai libri, accatastati disordinatamente, letti a pezzi oppure assimilati parola per parola, a seconda degli estri o degli studi. Nella casa di famiglia, a Ferrara, [illegible] madre custodisce oltre 40 mila volumi» (Alessandra Casella).

VANONI

La Vanoni compra ogni quattro anni una copia de «Il piccolo principe» di Saint-Exupéry, la legge, la regala e quattro anni dopo ricomincia il giro.

BEST-SELLER

Tito Giliberto, dell'ufficio stampa di Italia 1, ha svolto una piccola inchiesta sul rapporto [illegible] apparizione in tv di un autore e vendite in libreria. Chi [illegible] col libro sottobraccio al *Maurizio Costanzo Show* [illegible] le vendite solo se è brillante. *Babele* influenza la libreria più di *A tutto volume*, perché tratta libri non presenti in classifica e gli effetti alla cassa sono subito misurabili. La Casella invece reclamizza best-seller ed è difficile che si possa cogliere l'eventuale balzo nelle vendite. Accade però che certe edizioni ne trainino altre, per esempio gli «Aforismi» [illegible] Oscar Wilde della Newton Compton hanno trascinato anche l'edizione di Stampa Alternativa (una ricaduta positiva che i distributori riescono a valutare come gli astronomi che studiano pianeti non visibili: ne misurano la grandezza in base alle turbolenze gravitazionali indotte [illegible] vicine»).

Giorg[illegible]
Foto: Casella, Vanoni

I PROGRAMMI [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24
- 6,10 **Senza rete**, varietà
- 7,25 **Il cacciatore del [illegible]** (1951). Film d'avventura.
- 8,40 **Auguri e figli maschi** (1951), Film comico.
- 10,20 **Vedrai**. Con Mirabella.
- 1[illegible] **Il signore e la signora Smith** (1941). Film commedia di Alfred Hitchcock. Con Carole Lombard, Robert Montgomery

POMERIGGIO
- 12,20 **Check-up**
- 12,25 **Che [illegible]**
- 12,35 **Check-up**. Il programma di medicina.
- 13,25 **[illegible]**
- 13,55 **Tg Uno - Tre [illegible]**...
- 14 — **Prisma**. Settimanale di spettacolo del Telegiornale Uno.
- 14,30 **Tg Uno Auto**.
- 14,45-16,20 **Tgs [illegible] sport** - Sanremo, **Ciclismo: Milano-Sanremo**
- 16,20 **Sette giorni [illegible]**
- 16,50 **Disney [illegible]**. Conducono Dado Coletti, Emily De Cesare, Giovanni Muciaccia.
- 18,10 **[illegible]**

SERA
- 18,15 **Più sani più belli**. Ideato e condotto da Rosanna Lambertucci. Regia di Pino Leoni
- 18,25 **Parola e vita: il Vangelo della [illegible]** Con [illegible] Piero Gheddo del Pime
- [illegible] **[illegible] giorno dopo**
- 19,50 **[illegible] tempo [illegible]**
- 20,30 **Tribune [illegible] referendum**
- [illegible] **[illegible]**. Con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello e con Valeria Marini.
- 23,15 **Speciale Telegiornale Uno**
- 0,30 **Appuntamento [illegible]**
- [illegible] **[illegible] d'orchestra** (1979). [illegible] surreale. Di Federico Fellini. Con Balduin Baas, Clara Colosimo, Giovanni Javarone, Umberto Zuanelli, Claudio Ciocca
- 1,45 **Telegiornale Uno - Linea [illegible]** (replica)
- 2 — **[illegible]** (1939). Film drammatico. Regia di [illegible] Dieterle.
- 3,55 **Telegiornale Uno - Linea [illegible]** (replica)
- 4,10 **Stazione di servizio**. Telefilm
- 5,10 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 13; 17,25; 19,45; 23,30
- 6,10 **Cuore e batticuore**, telefilm
- 6,55 - 10 **Mattina 2**, conduce Alessandro Cecchi Paone
- [illegible] **Giorni d'Europa**
- 11 — **[illegible] e dintorni**, condotto da Viviana Antonini e Gianfranco Agus
- 12 — **Scrupoli**, presenta Enza Sampò
- 13,20 **Tg2 - Dribbling**
- 14-15,20 **Supersoap**
- 14 — **Segreti per voi - Pomeriggio**
- 14,10 **Quando si ama**
- 14,35 **Santa Barbara**, serie tv
- 15,20 **Vedrai**
- 15,50 **Spaziolibero**
- 16,10 **Estrazioni del Lotto**
- 16,15 - 18,45 **TGS Parquet**
- 16,15 **Pallavolo: Misura [illegible] Maxicono Parma**
- 17,45 **Pallacanestro: Mangiaebevi Bologna-Benco [illegible]**

SERA
- 18,45 **L'ispettore Tibbs**. [illegible]
- 19,35 **[illegible] 2**
- 20,15 **Tg2 - Lo sport**
- 20,20 **Ventieventi**
- 20,40 Nel segno del giallo: **Per la vita e per la morte**, film giallo, 1ª visione tv. Regia di Yony Bicat con Peter Firth, Amanda Donohoe
- 22,20 **[illegible]: Detto [illegible] noi. Le [illegible] in diretta**, un programma di Piero Vigorelli, Valter Preci, Giorgio Battaglia con la collaborazione di Alessandra Navarra.
- 23,45 **[illegible] scrupoli**, presenta Enza Sampò, con la partecipazione di Fabrizio Mangoni. Regia Paolo Pietrangeli
- 1 - 2,10 **TGS Notte sport**
- 1 — **Rugby: Irlanda-Inghilterra**
- 1,40 **[illegible] Mestre Pugilato**
- 2,10 **Tg 2 - Dribbling**
- 2,45 **Tutto una notte**, film.
- 4,10 **L'imperatore Giuseppe e la figlia del casellante**, film commedia, regia di Alex Corti con Hans Moser
- [illegible] **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
- 6,30 **Tg3 Oggi in edicola**
- 6,45 **Tgr Agricoltura Regioni**. Conducono D. Bianchi e F. Binacchi. Regia di M. G[illegible]
- 8,55 **Tg3 - Oggi in edicola - Ieri in tv**
- [illegible]
- 9,25 [illegible]
- 9,55 Klövsjö (Svezia): **Sci alpino: coppa del mondo**, slalom gigante femminile. 1ª man.

POMERIGGIO
- 10,45 Kvitfell (Norvegia): **Sci alpino: coppa del mondo**, discesa masch.
- 12,15 **20 anni prima**
- 12,55 Klövsjö (Svezia): **Sci alpino: [illegible] mondo**, slalom gigante femminile. [illegible] man.
- 13,45 **Schegge**
- 14,20 **Tg3 pomeriggio**
- 14,50 **Tgr - Ambiente Italia**
- 15,15 - 18,10 **TGS solo per sport**
- 15,15 **Rugby: Francia-Galles**
- 16,30 **Pallanuoto: Camp. It.**
- 17 — **Karting: Camp. It.**
- 17,20 **Automob.: Superturismo**
- 17,55 **Biliardo: Camp. It.**

SERA
- 18,10 **[illegible] - Scusate l'anticipo**
- 18,30 **Tribune del referendum**, interviste al Pli e Rete
- [illegible] **Insieme**, il Tg3 con il volontariato
- 20,30 **[illegible] minuto**, con Simonetta Martone e Maurizio Mannoni. Testi di Aldo Piro. A cura di Giovanna Pensabene. Regia di Ranuccio [illegible]
- 22,45 **Harem**, un programma di Catherine Spaak. Regia di Caterina Nobiloni
- 23,45 **Magazine 3**, il meglio di Raitre. Di Massimo De Marchis. Regia di Sergio Dulchin
- 1,18 - 8,30 **Fuori orario. Cose (mai) [illegible]** Ghezzi, Germani, Giorgini, Marabello, Melani, Turigliatto presenta **Notte Stalin** con **La caduta di Berlino**

CANALE 5

- [illegible] **Prima pagina**, attualità
- 8,35 **C'era un [illegible] nel**, attualità
- 9,05 **Sabato 5**, attualità
- 10,30 **Nonsolomoda**, attualità
- 11 — **Anteprima**, con Fiorella Pierobon

- 11,30 **Ore 12**, varietà
- 13 — **Tg5 - Pomeriggio**
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi
- 13,35 **Forum giovani**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
- 14,30 **Amici**, attualità con Maria De Filippi
- 15,30 **Lingo**, quiz
- 16 — **Bentornato Topo Gigio**
- 16,30 **I Puffi**, cartoni
- [illegible] **Tartarughe Ninja [illegible]**, cartoni
- 17,15 **Mega Parties**, quiz
- 17,30 **James Bond jr.**, cartoni

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20 — **Tg 5 - Sera**
- [illegible] **[illegible] la notizia**, varietà di Antonio Ricci. Con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano. Regia di [illegible] Recchia
- 20,40 **La Corrida**, varietà con Corrado, Antonella Elia, Roberto Pregadio. Regia di Stefano Vicario.
- 23 — **[illegible] settimana [illegible] sfinge**, film con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando, Delia Boccardo.
- 24 — **Tg 5 - [illegible]**
- 1,15 **M.A.S.H.** *Pace tra noi*
- [illegible] **Striscia la notizia**, varietà
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Arca di Noè**, attualità
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- [illegible] **Parlamento in [illegible]**
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Reportage**, attualità
- 5 — **Tg 5 [illegible]**
- 5,30 **Arca di [illegible]**, attualità
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- [illegible] **Ciao ciao**, cartoni
- 9,15 **Dieci sono pochi**, telefilm
- [illegible] **SuperVicky**, [illegible]
- 10,15 **La piccola grande [illegible]**, telefilm
- 10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm
- 11,45 **Magnum P.I.**, telefilm
- 12,45 **Studio aperto**

- 13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
- 13,30 **Il gioca Joy**, varietà [illegible] ragazzi
- 13,45 **Agli ordini papà!**, telefilm
- 14,15 **Non è la Rai**, varietà con Paolo Bonolis
- 16 — **UnoMania**, varietà. Nel corso [illegible] programma:
- [illegible] **TopVenti**, musicale con Emanuela Folliero
- 16,30 **Il mio amico Ultraman**, telefilm. *La macchina della [illegible] morte*
- 17,05 **[illegible] volume**, attualità
- 17,30 **Mitico!**, varietà

- [illegible] **Tarzan**, telefilm; *Allarme nella giungla*
- [illegible] **[illegible] il piacere**, varietà con Gigi e Andrea, Wendy
- 18 — **Studio [illegible]**
- 18,15 **[illegible] Roll**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni
- 20 — **Karaoke**, varietà
- 20,30 **Star Trek**, telefilm. *I guerrieri dello spazio*
- 22,20 **Jake Saws: [illegible] per vendetta**, film poliziesco. 1ª visione tv.
- 0,20 **Studio aperto**
- 0,40 **Rassegna stampa**
- 0,50 **Studio sport**
- 1,10 **[illegible] con... [illegible] - [illegible] uomini del presidente**, [illegible] drammatico
- 3 — **[illegible] di un [illegible] viaggiatore**, film drammatico
- 5 — **Agli ordini [illegible]**, telefilm
- 5,30 **Dieci sono pochi**, telefilm
- 6 — **Mitico!**, varietà
- [illegible] **Rassegna stampa**

RETE 4

- 6,25 **La famiglia Addams**, telefilm
- [illegible] **I Jefferson**, telefilm
- 7,15 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 8,10 **General Hospital**, soap
- 8,40 **Marilena**, telenovela
- 9,30 **Tg4 - [illegible]**
- 9,55 **Ines, [illegible] segretaria da [illegible]**, telenovela

- 10,30 **La storia di Amanda**
- 11,50 **Celeste**, telenovela
- 12,45 **Il pranzo è servito**, [illegible]
- [illegible] **Tg4 - Pomeriggio**
- 14 — **[illegible] pomeriggio**, varietà
- 14,05 **Sentieri**, soap opera
- [illegible] **Naturalmente [illegible]**, [illegible] Daniela Rosati
- 16,05 **[illegible] i ricchi piangono**, telenovela
- 17 — **Io, tu e mamma**, quiz
- 17,30 **Tg4 Flash**

- 17,35 **Tra moglie e marito**, quiz
- [illegible] **Il nuovo [illegible] coppie**, quiz
- 19 — **Tg4 - Sera**
- [illegible] **La signora in rosa**, telenovela
- 20,30 **[illegible]**, telenovela ultima puntata
- 22,30 **[illegible] in, [illegible]**
- [illegible] **[illegible] dell'Orchestra [illegible] della Scala**, musicale. Direttore Ulf Schirmer
- [illegible] **4 [illegible]**, attualità
- 1,50 **[illegible] e Romolo** (Italia, '76), film, con Enrico Montesano
- 3,20 **Strega per amore**, telefilm
- 3,45 **Top Secret**, telefilm
- 4,50 **[illegible] c'incontreremo**, (Italia '75), film [illegible] Johnny Dorelli
- 6,20 **Strega per amore**, telefilm
- 6,50 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; [illegible] 13; 14; 17; [illegible] 21; 23
7,40 [illegible] i Scienze; **8,30** Gr 1 Speciale; **8,45** [illegible] sogna chi che sogna che; **10,15** Black out; **11,15** Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco Stereorai; **13,20** Estrazioni del Lotto; **13,25** Sempre... di sabato; **14,30** Stasera (e domani) dove; **15,03** Sportello aperto a Radiouno; **15,33** Habitat, [illegible] e l'ambiente; **16** Week-end; **17,04** Il sonno della ragione; **18,30** Quando i mondi si incontrano; **20,33** Ci siamo anche noi; **23,09** La telefonata; [illegible] Notturno italiano.

RADIODUE

[illegible] radio: 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,35; 19,30; 22,30
9,09 Spaziolibero; **9,55** Settimanalia; **10,25** Peccato di omissione, ovvero il fascino discreto della verità; **11,03** Dedalo. Percorsi [illegible]; **12,10** GR regione - Ondaverde; **12,50** Dedalo. Percorsi d'arte; **15** Una lettera da Praga; **15,30** Gr 2 Europa; **16,36** Estrazioni del Lotto; **17,32** Ritratto di casa Church; **19,55** Radiodue [illegible] jazz; **21** Programma di sala; **21,10** Stagione Sinfonica Pubblica 1992-'93; **22,44** Confidenziale; **23,28** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,15; 23,15
7,15 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **9** Radiotre suite; **12,10** Concerti Doc; **14,05** Alla ricerca del Goldoni perduto; **15,20** I maestri dell'interpretazione: pianista [illegible] Pollini; **16** I documentari di Radiotre; **16,45** Concerti jazz; **17,45** La [illegible] «Infanzia»; **18,12** Il senso e il suono; **19,15** Radiotre suite. **19,30** Arianna a Nasso. Opera; **23,20** Pagine da... Il giocatore; **23,43** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole, suoni suggeriti; **23,58** Notturno

MONTECARLO

Telegiornale: 18,40; 22
- 12,55 **Sport show**
- 13 — **Coppa [illegible] sci**, slalom gig. femm. (2ª m)
- 15,10 **Ciclismo: Milano-S. Remo**, da San Remo
- [illegible] — **Nbaction**
- 17,50 **La città del [illegible]**
- 18,40 **Tmc meteo**
- 19 — **Basket: Campionato italiano serie [illegible]**
- 21,15 **L'appuntamento**. Alain Elkann intervista Luigi Abete
- 22,15 **Sport news**
- 22,30 **Si può fare... amigo**, film con [illegible] Spencer

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,10
- 15 — **Cartoni animati**
- 15,10 **Ciclismo [illegible] - San Remo**
- [illegible] **Tutto circo**
- 17,45 **Telesguard**
- 19 — **Scacciapensieri**, disegni animati
- [illegible] **[illegible]**
- 19,40 **Il Vangelo di domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,30 **Il delinquente [illegible]to**, film
- 22,25 **[illegible] sport**
- [illegible] **Highlander**, film
- 1,30 **Textvision**

TELE + 1

- [illegible] **Il bambino d'oro**, film
- 18,25 **Gli irriducibili**, film
- 19,40 **Runaway**, film
- [illegible] **L[illegible]**, film
- 22,30 **Green Card - Matrimonio di convenienza**
- 0,25 **Il testimone più pazzo del mondo**, film
- [illegible] **Mai dire mai**, film

TELE + 3

- [illegible] **- Viaggio a [illegible] - Delfini, F[illegible] e la strage - La terra di Tasman - Indonesia**

TELE + 2

- 13,30 **Sportime**
- 13,45 **Sport time [illegible]**
- 14 — **Golmania - I miglior gol d'Europa**, replica
- 15 — **Calcetto dei campioni**
- 16 — **Celtic-Rangers**
- 17,45 **Calcio tedesco: Borussia D.-Eintracht F.**
- 19 — **Tennis - Key Biscayne: Fin. femm.**
- 21 — **Calcio inglese: Manchester City-Manchester Utd**
- 22,30 **+2 news**
- 22,45 **Obiettivo sci**
- 23,15 **Pugilato - mediomassimi Ibf.: Williams-Maske**

VIDEOMUSIC

- 16 — **Video novità**
- 17 — **[illegible]**
- 17,30 **Videoweekend**
- [illegible] **Lou Reed [illegible]**
- 19,30 **VM Giornale**
- 20 — **Roxy video**
- 20,30 **Roxy bar**
- 23,30 **VM Giornale**

RETE A

- 20 — **La debuttante**, teleromanzo
- 20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
- 21,15 **La [illegible]**, teleromanzo

Sme, valanga di pretendenti

Oltre trenta richieste, provenienti da America, Asia, Africa ed Europa, con tutti i grandi gruppi internazionali e nazionali in gara. L'attenzione dimostrata da investitori e imprenditori alla privatizzazione della Sme ha indotto l'Iri a prolungare il termine per [illegible] presentazione delle offerte preliminari di acquisto delle società Italgel e Cirio dal 7 al 20 aprile. «Con riferimento alle procedure di cessione [illegible] attività industriali della Sme - afferma [illegible] [illegible] dell'Iri - su richiesta della Wassertsein Perella (la banca d'affari che sta curando le procedure), [illegible] stato fissato al 20 aprile 1993 il termine per la presentazione delle offerte preliminari fissato al 7 aprile 1993 nella sollecitazione pubblicata il [illegible] [illegible] scorso». «La richiesta [illegible] banca è motivata - spiega l'Iri - [illegible] gran numero [illegible] domande di partecipazione e dalla mole dei dati che dovranno [illegible] forniti. Quanto sopra - sottolinea [illegible] nota - si applica esclusivamente a coloro i quali hanno richiesto entro il [illegible] marzo [illegible] documentazione informativa d'acquisto».

Bot, in arrivo un'asta-record

E' in arrivo il 30 marzo prossimo una maxi-asta di Bot per 49.500 miliardi. Il ministero del Tesoro informa che sono in scadenza Bot per 47.000 miliardi, di cui [illegible] nelle mani degli operatori economici e 100 nel portafoglio della Banca d'Italia. Dei complessivi [illegible] miliardi di titoli offerti, 19.500 miliardi sono Bot trimestrali con durata 92 giorni, [illegible] mila sono Bot semestrali con durata 184 giorni e 14.000 sono Bot annuali con durata 365 giorni. I Bot verranno posti all'asta con il [illegible] di collocamento dell'asta competitiva e senza l'indicazione del prezzo base. Le relative richieste di acquisto, con un massimo di cinque per [illegible] delle tre tranches, dovranno [illegible] consegnate direttamente allo sportello appositamente istituito presso l'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia [illegible] non oltre le ore 12 del [illegible] marzo prossimo. La circolazione dei Bot a metà [illegible] di quest'anno era pari a 396.196 miliardi, di [illegible] 75.750 trimestrali, 131.000 semestrali e 189.446 annuali.

Bankitalia vede sfiducia: le imprese tengono all'estero parte dei proventi dell'export

Ciampi: la lira resta in trincea

«Per i tassi aspettiamo la risposta dei mercati»

Carlo Azeglio Ciampi
governatore di Bankitalia

ROMA. No, per ora il tasso di sconto italiano [illegible] scende. [illegible] il governatore Carlo Azeglio Ciampi, [illegible] una breve dichiarazione, ha voluto spiegare perché non si seguirà l'esempio tedesco. E si capisce che il cambio della lira è tornato in [illegible] alle preoccupazioni della Banca d'Italia. Nei sei mesi [illegible] trascorsi dopo l'uscita dal sistema monetario europeo - mesi quasi coincidenti con l'autunno e l'inverno - aveva prevalso l'obiettivo del ribasso del costo del denaro; il cambio della lira era stato soprattutto lasciato alle forze del mercato.

Ora, con l'aggravarsi della crisi del sistema politico, e con il cambio lira-marco troppo poco distante dalla minacciosa quota mille, il discorso cambia. «La lira - ha detto Ciampi ieri mattina - ha subito un deprezzamento andato al di là delle esigenze di competitività; perciò [illegible] operare come si sta facendo, in modo [illegible] [illegible] il massimo gli effetti sull'inflazione». Benché i dati sull'inflazione continuino a essere buoni (forse le rilevazioni sui prezzi di metà marzo mostreranno addirittura un lieve calo dell'indice riferito agli ultimi 12 mesi), la Banca d'Italia ritiene che gli attuali equilibri siano molto fragili, e possano rapidamente mutare.

Occorre la massima prudenza; sui mercati, alla situazione abbastanza bu[illegible]a dei tassi a breve termine fa riscontro il livello [illegible]zionalmente alto dei tassi a lungo termine, senza eguali in Europa (oltre 6 punti sopra quelli tedeschi, più di 5 sopra quelli francesi e inglesi per i titoli a 10 anni). E' un segnale di sfiducia molto pesante. In coerenza con le dichiarazioni di Ciampi, ieri alcuni operatori hanno avuto l'impressione che [illegible] Banca d'Italia si sia adoperata per evitare un eccessivo ampliarsi della divergenza tra i tassi a breve e quelli a lungo.

Altro sintomo [illegible] sfiducia, secondo Ciampi, è che le imprese italiane stiano trattenendo all'e[illegible] una buona parte dei maggiori ricavi che stanno riuscendo, grazie alla svalutazione della lira, a ricavare dalle esportazioni. Le merci italiane si vendono molto bene all'estero, ma a fronte di queste esportazioni non si nota [illegible] altrettanto importante reingresso di valuta». Perché? Naturalmente a causa dell'incertezza che caratterizza la situazione economica generale: c'è la necessità di riguadagnare credibilità e fiducia anche presso i cittadini italiani». Beninteso, [illegible] [illegible] di movimento dei capitali non si torna indietro.

In più, ci sono le tensioni valutarie, che la decisione della Bundesbank di ieri l'altro non ha molto allentato. Le elezioni francesi continuano a calamitare l'attenzione degli speculatori; instabile è, all'interno [illegible] [illegible] che resta [illegible] sistema monetario europeo, anche la situazione della peseta spagnola e dell'escudo portoghese. «La riduzione del tasso di sconto in Germania è una decisione importante - afferma Ciampi - ma deve essere valutata alla luce della risposta dei mercati. Fino a questo momento, quelli valutari europei non hanno [illegible] miglioramenti».

In conclusione, [illegible] governatore ritiene che la Banca d'Italia mancherebbe ai propri compiti istituzionali se non riconducesse «con grande attenzione» la gestio[illegible] dei tassi» sia agli andamenti dei mercati e delle principali variabili economiche, [illegible] agli sviluppi dei problemi di fondo del Paese». Il tasso di sconto dipende anche dalla crisi politica. [s. l.]

«Fuga dall'Italia? Per forza»

Gli industriali: i capitali temono l'instabilità

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Altro che scandalo. [illegible] [illegible] imprenditori [illegible] c'è davvero nulla di stra[illegible]. La fuga [illegible] capitali, secondo loro, non deve sorprendere. «Certi fe[illegible] [illegible] semplicemente la conseguenza dell'instabilità politica», spiega sereno Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria. Cipolletta ha appena letto il dispaccio di agenzia con la severa analisi del governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. Per Ciampi dopo la svalutazione della lira, le aziende esportano di più ma lasciano all'estero una fetta consistente dei guadagni. Non è un rimprovero «formale», [illegible] potrebbe comunque suonare [illegible] critico alle orecchie degli imprenditori. [illegible] gli industriali che affollano la monumentale Scuola Grande di San Rocco a Venezia da ieri sede di un convegno della Confindustria sulla formazione, non sembrano viverlo così.

Da sinistra Innocenzo Cipolletta e Aldo Fumagalli

Nessun turbamento per le parole di Ciampi anche se sull'esistenza del fenomeno le voci sono discordanti. «Sì, ci può essere qualche impresa che non cambia le valute straniere in lire», ammette l'industriale ferroviario Dino Marchiorello, presidente della Federazione degli imprenditori veneti. [illegible] invece Luigi Patron, presidente della Montefibre, non vuole nemmeno sentirsi chiedere se la sua azienda tiene marchi e franchi lontani da casa: [illegible] accetto neanche [illegible] domanda. Fatturiamo dall'Italia e perciò il problema [illegible] si pone; non abbiamo società estere. Prendo atto [illegible] quello che dice Ciampi, ma non [illegible] chi si riferisca».

Comunque stiano le [illegible] gli industriali [illegible] a cercare altrove le colpe della fuga di capitali denunciata. «Se le co[illegible] stanno come dice Ciampi, la causa va individuata nel difficile momento che attraversa l'Italia», fa presente Aldo Fumagalli, presidente dei giovani industriali. [illegible] allora? «Il problema posto dal governatore - risponde - spinge ad accelerare il processo di cambiamento per stabilire le nuove regole politiche e istituzionali».

Insomma, l'Italia se la passa male e i capitali non hanno voglia di venire a trovarla. «La questione riguarda tutta l'economia nazionale, a cominciare dai cittadini che investono all'estero e non solo le imprese», puntualizza Cipolletta. Per il direttore della Confindustria non basta offrire interessi elevati: «Tassi [illegible] rischiano di ge[illegible] maggiore instabilità perché determina[illegible] inflazione e difficoltà per la finanza pubblica: favoriscono l'uscita, non il rientro dei capitali».

E' vero, quindi. La fuga c'è. Potrà però finire, dicono gli industriali, con un drastico cambiamento politico. «Si deve superare questa fase delicata, si vada ai referendum, si rimuova la legge elettorale, si attuino le riforme istituzionali e si costituisca un governo stabile», sintetizza Marchiorello che svolge all'estero circa il 16% dell'attività. Per lui non c'è dubbio: «Solo un clima politico non in fibrillazione fa tornare i capitali. Se ci fosse stabilità nei rapporti tra le valute, con il rientro nel sistema monetario europeo, anche le imprese cambierebbero subito in lire i ricavi ottenuti all'estero».

Certo, la svalutazione della lira ha fruttato qualcosa alle aziende. «Con il bilancio che stiamo per pre[illegible] evidenzieremo l'influenza esercitata dal cambio», dice Patron rivendicando anche i meriti della Montefibre, che ricava all'estero metà del fatturato: «Stiamo facendo l'impossibile per conquistare i mercati stranieri».

L'impegno per esportare di più è pa[illegible] la prova [illegible] senso di responsabilità delle imprese. «Ma con un Parlamento che boccia il decreto per la ripresa del lavoro [illegible] cantieri e un sistema politico pieno di tensioni, andare a cercare le difficoltà del Paese nel fatto che [illegible] portano capitali fuori dall'Italia significa confondere la causa con l'effetto», sostiene il direttore generale della Confindustria.

Roberto Ippolito

Nuova falla nei conti pubblici

La manovra-bis diventa [illegible] caso politico

[illegible]. Manovra-bis o no? Il problema è politico, [illegible] si usava dire negli Anni 70. E' quasi pronta la Relazione [illegible] [illegible] del Tesoro, che farà il punto sui conti dello Stato: «Tra tre o quattro giorni saprete tutto», promette il ministro del Bilancio, Nino Andreatta. E' ormai [illegible] che ci sarà [illegible] sfondamento non lieve rispetto agli obiettivi previsti per il '93, ossia 150.000 miliardi di deficit (fabbisogno del Tesoro) e [illegible] 50.000 miliardi [illegible] «attivo primario» (saldo tra entrate e spese tolti gli interessi sul debito pubblico).

Beniamino Andreatta

Ma le ultimissime cifre sono un po' ridimensionate rispetto ai precedenti timori; in singolare accordo con l'orientamento politico [illegible] rinviare la [illegible]sione. Lo sfondamento sarebbe di 15.000 miliardi sul deficit (accresciuto a 165.000) e di 22.000 sull'«attivo primario» (ridotto a [illegible] miliardi). La Comunità europea, per erogare la seconda rata del prestito [illegible] Ecu, [illegible] è disposta a tollerare che l'«attivo primario» sia inferiore a 40.000 miliardi (nell'ipotesi, che sembra al centro dei colloqui [illegible] i ministri, di [illegible] crescita economica dello 0,5% nel '93 anziché dell' 1,5% inizialmente previsto).

Per far tornare i conti, in teoria, occorrerebbe dunque trovare circa 12.000 miliardi [illegible] nuove entrate e tagli alle spese. Però, la riluttanza ad agire in questo senso, già forte a [illegible] del rischio di aggravare la recessione economica, è stata ac[illegible] dalla scarsa vita residua - un mese, forse, fino all'indomani del referendum - che le ipotesi correnti attribuiscono al governo. Inoltre, il ministro delle Finanze Franco Reviglio ha fatto presente che una previsione valida delle entrate fiscali [illegible] potrà [illegible] soltanto [illegible] giugno, con i risultati dell'autotassazione.

La scelta del rinvio - probabilmente al successivo governo, sembra [illegible] più naturale - pur [illegible] Andreatta e il governatore della Banca d'Italia hanno sempre sostenuto che in caso [illegible] bisogno si deve agire subito. [illegible] ne è discusso ieri prima breve[illegible] in Consiglio dei ministri, poi nel primo pomeriggio in [illegible] incontro dei tre ministri finanziari, Andreatta, Barucci e Reviglio. Sulla scorta del ridimensionamento a 15.000 miliardi del possibile maggior deficit, contro le precedenti stime di 18-20.000, il segretario generale della programmazione economica Corrado Fiaccavento ha dichiarato che «si allontana drasticamente l'ipotesi di una manovra [illegible] aggiustamento».

In altri ambienti ministeriali, si ascoltano affermazioni [illegible] drastiche. [illegible] [illegible] una parte la recessione sconsiglia a infierire troppo [illegible] nuove tasse e nuovi tagli alle spese, dall'altra la salute della lira, il livello dei tassi [illegible] interesse, la fiducia degli operatori economici esteri nell'Italia dipendono molto dalle condizioni della finanza pubblica. Tra queste contrastanti esigenze si dovrà cercare una conciliazione. In ogni caso le previsioni sulla finanza pubblica restano fortemente aleatorie: lo [illegible] in tutti i Paesi, non soltanto in Italia, con «sfondamenti» anche più clamorosi in percentuale se non in valore assoluto.

Tecnicamente, la relazione di cassa nella versione definitiva dovrebbe attribuire alla recessione economica il grosso delle maggiori spese e delle minori entrate rispetto alle previsioni, per circa 22.000 miliardi complessivi: più [illegible] integrazione, meno entrate contributive perché diminuiscono gli occupati, meno entrate fiscali perché gli affari vanno male. In senso opposto giocherebbe la riduzione delle cifre previste per il pagamento degli interessi sul debito pubblico, da 200.000 miliardi a circa 193.000: il calo degli interessi sui Bot è stato, almeno per [illegible] più veloce di quanto si immaginasse.

Stefano Lepri

«E' [illegible] che i [illegible] scend[illegible]»

La Confindustria: per la valuta non ci sarebbero ripercussioni

VENEZIA. I tassi di interesse possono scendere [illegible]. La Confindustria rilancia. Il direttore generale Innocenzo Cipolletta, a margine del convegno sulla formazione a Venezia, sottolinea: «Noi crediamo che ci siano [illegible] condizioni per abbassare ancora i tassi di interesse perché l'inflazione è sotto controllo e la lira non ha bisogno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tassi di interesse alti. Credo che un'operazione [illegible] abbassamento dei tassi non influenzerebbe negativamente la lira, resterebbe così com'è, ai livelli attuali, anzi potrebbe anche rafforzarsi. [illegible] la lira poi fosse artificialmente sopravvalutata andrebbe svalutata, ma secondo [illegible] non è così, e quindi - ribadisce il direttore di Confindustria - i tassi di interesse possono tranquillamente [illegible]».

Per il vicepresidente della Confindustria Carlo Callieri «la riduzione dei tassi serve per mantenere e ridurre le distanze [illegible] gli altri Paesi della Comunità. Gli spazi sicuramente ci [illegible], almeno dal nostro punto [illegible] vista. E' evidente che comunque spetterà a Bankitalia decidere tempi e modi di intervento».

Helmut Schlesinger

A sua volta il presidente della banca centrale tedesca, Helmut Schlesinger, ha detto ieri a Berlino che l'impulso a ridurre il tasso ufficiale di sconto è venuto dai moderati aumenti salariali concessi di recente, dalle prospettive di [illegible] diminuzione dei prezzi e da una crescita contenuta della massa monetaria.

«In seguito ad un'approfondita analisi dei dati disponibili - ha aggiunto Schlesinger - con la riduzione del tus decisa giovedì, è stato dato un ulteriore seguito ad [illegible] politica che sta ottenendo risultati positivi». Il [illegible] di questa politica, ha detto inoltre Schlesinger, è dimostrato dal fatto che «il marco tedesco ha sopportato i pesanti carichi degli ultimi anni senza grandi danni».

Inoltre i tassi di interesse del [illegible] finanziario tedesco - ha precisato il capo della Bundesbank - [illegible] scesi al di s[illegible] [illegible] 6,5 per cento come di rado è capitato negli ultimi 20 anni: al contempo questi tassi sono inferiori a quelli della maggior parte degli altri Paesi. I tassi di interesse a lungo termine [illegible] [illegible] finanziario Usa [illegible]o un po' più bassi, ha ammesso Schlesinger, aggiungendo però che - considerando gli interessi reali - il ricorso al credito in Germania è più conveniente.

Un «rebus» sulle portinerie. Il ministero promette chiarimenti

Ici '93: pago io, no tu no

LUIGI Rossi piega il suo modulo [illegible] l'Ici, lo infila nella tasca. Sorride, saluta. Tre passi e si ferma. Ritorna con passo timido. Esita. «Ma chi deve pagare per la portineria? Io o l'amministratore?». Per ora [illegible] [illegible] rispondergli.

Riuscirà il contribuente a dribblare [illegible] istruzioni depistanti del modulo che si frappongono [illegible] suo innato desiderio di pagare? Possibilmente [illegible] tempo utile?

L'enigma del fisco è racchiuso nelle «Istruzioni per la compilazione della dichiarazione dei terreni e dei fabbricati delle persone fisiche». A pagina 4 il devoto contribuente legge: «Nel caso di più soggetti passivi per il medesimo immobile ciascun titolare del diritto è obbligato a dichiarare [illegible] quota ad esso spettante». Il caso più comune di immobile appartenente a «più soggetti passivi» è la portineria e l'appartamento dove abita il portinaio. Secondo questa prima spiegazione i condomini dovrebbero [illegible] la prossima Ici sommando all'imposta relativa [illegible] proprio appartamento quella corrispondente alla quota millesimale di proprietà della portineria e dell'alloggio del portiere.

Ma non è così. Un trabocchetto attende chi prosegue la lettura: [illegible] le parti comuni dell'edificio (locali per la portineria e per l'alloggio del portiere, ecc.) la dichiarazione deve essere presentata dall'amministratore [illegible] condomi[illegible] per tutti i condomini». Insom[illegible]: ordine e contrordine.

Vincenzo Dona, dell'Unione Nazionale Consumatori, ha protestato e ha chiesto al ministero delle Finanze di chiarire la contraddizione: «O si esonerano i proprietari di appartamenti dal dichiarare le quote di proprietà delle parti comuni dell'edificio, se la denuncia deve essere fatta dall'amministratore; oppure si lascia scegliere, nell'ambito di ciascun condominio, tra la dichiarazione frazionata tra i diversi proprietari o unica per tutto lo stabile».

Per adesso nessuno gli ha risposto. Dona precisa anche che lo stesso dilemma riguarda anche al[illegible] parti consistenti [illegible] proprietà comune, come parchi, giardini, cortili indivisi. E conclude: «Chi [illegible] abituato a pagare ce la farà anche questa volta, nonostante le trappole; l'evasore incallito continuerà a nascondere palazzi. [illegible] nostro Paese c'è un buon 30%-40% di proprietà edilizie non [illegible]».

Al ministero delle Finanze preparano una risposta. Che, per ora, non anticipano, limitandosi a richiamare l'analogo caso dell'Isi, l'imposta straordinaria del '92: «Per legge i condomini sono obbligati a pagare in base al riporto millesimale. Per facilitare l'operazione però l'amministratore può effettuare lui l'unico versamento, fornendo poi ai condomini i documenti relativi al calcolo [illegible] [illegible]se, al versamento e al riparto millesimale. Fermo restando che se l'amministratore non paga, il ministero si rivale sui condomini».

Agnese Vigna

Tornano i veicoli commerciali al Lingotto (17-25 aprile) in un anno di crisi

Camion, dopo il crollo si prepara la ripresa

TORINO. Tra poco [illegible] di un mese (inizio il 17 aprile, chiusura il 25) si inaugurerà a Torino la dodicesima edizione del Sivic, salone internazionale del veicolo commerciale e industriale. Non sarà, come la precedente, una rassegna all'insegna del trionfalismo: [illegible] all'insegna delle speranze.

Dall'undicesima Sivic [illegible] passati quattro anni. L'edizione che avrebbe dovuto cadere nel '91 fu annullata perché in quei mesi il Lingotto era inagibile per i lavori [illegible] ristrutturazione che hanno portato il quartiere espositivo torinese all'attuale configurazione. In questi quat[illegible] anni il mercato europeo dei veicoli commerciali [illegible] industriali è crollato: dalle circa 516.000 unità vendute nell'89, si è passati alle 434.726 del '92. Significa una riduzione del 14 per cento che [illegible]on tiene conto tra l'altro che dal '91 il mercato continentale si è ulteriormente allargato in seguito alla riunificazione delle due Germanie: senza quella consistente «fetta» geografico-economica il calo sfiorerebbe il 30%. Ancora più penalizzato il settore dei veicoli pesanti (oltre 16 tonnellate), che [illegible] un decremento [illegible] 22,7% e [illegible] 50 se si esclude la domanda della Germania Est.

In questa pesante situazione di cui per il momento non si intravvede la [illegible] d'uscita (gli esperti parlano cautamente [illegible] una timida ripresa [illegible] partire dall'anno prossimo) il 12° Sivic non può certo assumere connotazioni trionfalistiche. Tanto che all'appuntamento torinese - 210 espositori di [illegible] paesi - saranno presenti soltanto due (Iveco e Scania) dei sei maggiori costruttori europei, avendo gli altri dato forfait in un momento così delicato per [illegible] settore. Non solo: già è stato annullato un altro importante appuntamento espositivo, quello di Birmingham e probabilmente altri seguiranno [illegible]

Piero Fusaro

«Nonostante questa situazio[illegible] globale - ha detto ieri il presidente dell'Anfia Piero Fusaro presentando la rassegna - il Salone di Torino si svolgerà regolarmente [illegible] per la precisa volontà di rispettare un impegno ufficiale assunto a livello internazionale sia, soprattutto, per dimostrare in modo tangibile la grande fiducia che l'industria italiana ha nel futuro del setto[illegible] e nel [illegible] determinante ruolo di sviluppo. Essa è convinta infatti che i saloni rappresentino sempre e comunque un momento irrinunciabile di confronto diretto sull'evoluzione del prodotto ed una platea ideale per rafforzare la fiducia nel futuro».

Il 12° Sivic sarà dunque la fotografia del momento. Negativa per quanto riguarda l'andamento del [illegible]ti; vivace sul piano delle competizioni in atto, delle sfide che investono il prodotto, i produttori, [illegible] tecnologie. Tre punti che [illegible] Di Camillo, direttore dell'Anfia [illegible] del Salone, sintetizza in questo modo: «Per il prodotto le [illegible] vincenti sono un controvalore elevato, l'arricchimento conti[illegible] in termini di contenuti, l'affidabilità [illegible] mezzo [illegible] la qualità del servizio postvendita. Sul fronte del produttore, la sfida [illegible] gioca sull'efficienza globale dell'organizzazione aziendale, sul livello dimensionale, sulle capacità di investire nel rinnovamento del prodotto. A corollario di ciò, gli studi sulla [illegible] e [illegible] tutela ambientale». Il [illegible] con un unico obiettivo: la soddisfazione del cliente.

Eugenio Ferraris

La difficile congiuntura europea ha inciso negativamente sul mercato dei veicoli industriali il 1994 segnerà la ripresa?

«Fiat va avanti da sola»

Altre voci, smentite, di accordi Il titolo si impenna in Borsa

MILANO. Riflettori puntati sulle Fiat [illegible] Piazza Affari sin dalle prime battute della seduta di ieri, quando si sono diffuse le anticipazioni di un articolo che comparirà sul settimanale americano «Business week» e che dà per cosa fatta, corredandolo di dettagli tecnici, un maxi accordo di [illegible] Marconi con i francesi della Renault. Prima delle secche smentite piovute da Torino e dal gruppo automobilistico d'Oltralpe, le Fiat erano volate [illegible] 5597 lire (più 3,15 per cento) in chiusura per arrivare fino a [illegible] nel dopolistino, con un rialzo complessivo superiore al 7 per cento, e per assestarsi poi a 5600 lire nell'ultimo dopolistino.

Quello dell'accordo tra Fiat e Renault è diventato un ritornello ormai ricorrente che le due Case hanno [illegible] sempre e seccamente [illegible] Lo aveva fatto, giovedì della scorsa settimana, anche il presidente [illegible] Regie, Louis Schweitzer, definendo «infondate» tutte [illegible] voci in proposito.

[illegible] notare, infine, che [illegible] di una eventuale privatizzazione di Renault si parlerà, ciò [illegible] avverrà comunque prima del '94 e che la Casa d'Oltralpe ha [illegible] sottoscritto un accordo [illegible] la svedese Volvo.

Smentite [illegible] raffica anche per quanto riguarda un ventilato [illegible] di capitale, del quale si parlava in Borsa già [illegible] qualche giorno. «Andiamo avanti da soli - è il commento [illegible] Torino - con mezzi nostri. Indipendentemente [illegible] tutte le voci di accordi. Non abbiamo problemi di liquidità». [r. e. s.]

Ieri il governo ha varato il documento

Per aiutare i cantieri Amato ritenta col ddl

Il nuovo testo non contiene la norma che preservava i costruttori inquisiti

ROMA. Diventa disegno di legge [illegible] decreto «salva cantieri» bocciato giovedì dall'aula [illegible] Montecitorio. Nel nuovo testo non trova più posto la norma «salva imprese», [illegible]la che evitava per i costruttori inquisiti la cancellazione dall'albo una volta cambiati gli amministratori della società.

Ed è questa l'unica novità rilevante del ddl su cui si appuntano le speranze di 30 mila lavoratori che rischiano il posto. Una modifica, ha spiegato il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni, «che si è resa necessaria visto che su questa norma si [illegible] appuntate le maggiori obiezioni dei deputati». E sono state queste critiche, unite [illegible] polemica sulla presenza nel provvedimento dei requisiti di necessità [illegible] urgenza, [illegible] determinare la sconfitta dell'esecutivo sul decreto salvacantieri.

Un no della Camera, determinato non solo dalle opposizioni ma anche dalle fronde socialiste e democristiane, che ha lasciato la bocca amara a Merloni e agli imprenditori. Alla Confindustria ieri hanno rinnovato la dura critica alla decisione presa dall'aula [illegible] Montecitorio: «E' gravissimo - ha detto il vicepresidente [illegible] Callieri - che il decreto d'urgenza sugli appalti [illegible] caduto».

E il ministro dei Lavori pubblici non è stato contento nemmeno ieri quando per evitare un'altra bocciatura ha dovuto cedere sulla cancellazione dall'albo delle imprese inquisite. Una «punizione» per i costruttori coinvolti [illegible] Tangentopoli che per molti potrebbe significare [illegible] fine dell'attività nel settore edile. [illegible] su questo punto il ministro non ha perso le speranze e si augura che la norma «salva imprese» cancellata ieri [illegible] ripresentata in forma di emendamento dal Parlamento.

Adesso il ddl passerà al vaglio del Parlamento dove [illegible] governo si augura [illegible] presto trasformato in legge. «La cosa migliore - spiega il [illegible] dei Lavori pubblici - sarebbe concedere alla [illegible] competente la sede legislativa, in modo da abbreviare l'iter, evitando il passaggio in aula e garantendo tempi rapidi».

Intanto in commissione Ambiente e Lavori pubblici continua la discussione sul disegno di legge per la riforma degli appalti. Una legge quadro che non converge con il testo sullo stesso tema preparato dal governo. Il punto di maggiore attrito continua ad essere il destino dell'albo nazionale dei costruttori.

La commissione Lavori pubblici presieduta dal socialista Giovanni Cerutti vorrebbe mantenerlo, mentre nel testo preparato da Merloni, favorevole a un diverso sistema di qualificazione delle imprese, l'albo è destinato a sparire entro il [illegible]. Due posizioni poco conciliabili su cui il presidente del Consiglio Giuliano Amato ieri a Palazzo Chigi ha assicurato che tenterà una mediazione.

Maria Corbi

FLASH

[illegible] da maggio benzina più cara

Dal 1° maggio i prezzi della benzina e del gasolio potrebbero essere liberalizzati con la conseguenza di un possibile aumento medio di 100 lire al litro. Ne dà notizia la Faib, l'associazione [illegible] gestori dei distributori aderenti [illegible] Confesercenti, che sottolinea come la liberalizzazione del prezzo dei carburanti farebbe [illegible] l'inflazione di 0,2 punti percentuali.

Richieste [illegible] massimi per [illegible] del Cte

Richieste tre volte superiori all'offerta del Tesoro e rendimenti stabili: questo l'esito dell'asta relativa alla seconda tranche dei Cte di febbraio, interamente collocati presso il mercato per 750 milioni di ecu.

Operazione [illegible] rischio antitrust

L'occhio dell'antitrust, l'autorità cui spetta la tutela della concorrenza e del mercato, [illegible] scrutare i contenuti dell'accordo firmato dalla Cariplo e dalle altre Casse [illegible] Risparmio che [illegible] sono candidate all'acquisto dell'Imi. Il rischio di contestazioni riguarda un punto del protocollo d'intesa nel quale gli istituti di credito si impegnano a «salvaguardare le rispettive piazze di insediamento».

Sanità, [illegible] la riforma

Nuove difficoltà in vista per la sanità pubblica. Gli standard di assistenza che stabiliscono [illegible] [illegible]stazioni del servizio sanitario nazionale cui hanno diritto tutti i cittadini [illegible] su cui si basano [illegible] la recente riforma sia la manovra [illegible] sulla sanità, potrebbe[illegible] essere bloccati [illegible] Corte dei conti. L'ufficio del controllo competente ha infatti negato il visto di nulla osta al dpr del 23-12-'92.

Ciments français persi [illegible] miliardi

Il gruppo «Ciments français», controllato dal gruppo Pesenti, ha registrato nel [illegible] perdite nette consolidate per 1,306 miliardi di franchi, 370 miliardi di lire [illegible] cambio attuale.

Prorogati [illegible] per il redditometro

Il ministero delle Finanze, in relazione ad alcune notizie di stampa sulla proroga dei termini per la restituzione [illegible] questionari del redditometro, precisa che saranno considerati tempestivi tutti i questionari restituiti entro 30 giorni [illegible] termine di scadenza originariamente previsto (45 giorni dal ricevimento del modulo). Non sarà necessario presentare alcuna domanda [illegible] proroga.

Abete: le banche diano capitali alle imprese, ma nell'interesse generale

«Salvataggi? No grazie»

Confindustria contro il piano-Abi

Luigi Abete

ROMA. La Confindustria storce la bocca di fronte alla proposta dell'Abi di nuove norme per i consorzi di salvataggio. Non piace molto l'idea che le banche soccorrano le imprese indebitate attraverso la trasformazione dei crediti bancari [illegible] attribuire alle stesse banche anziché tramite [illegible] consolidamento dei debiti, [illegible] la loro dilazione nel tempo.

I banchieri hanno [illegible] proprio mercoledì scorso [illegible] rivedere la legge 787 del [illegible] regola i «salvataggi» da parte degli istituti [illegible] credito. Si dicono disponibili ad esplorare tutte le alternative, ma chiedono comunque sgravi fiscali per quegli istituti che in un modo o nell'altro si accolleranno i debiti [illegible] imprese sulle quali aleggia lo spettro del fallimento. [illegible] naturalmente, la conversione dei crediti in azioni ha un risvolto: i banchieri nella loro nuova veste di proprietari, potrebbero acquistare maggior peso nella gestione delle aziende.

Un'idea che non entusiasma gli industriali. «La proposta dell'Abi, in prospettiva riguarda un problema reale - ha commentato Luigi Abete ieri a Montecitorio - ma a mio avviso il problema deve essere posto in modo diverso: deve essere chiaro che qui non c'è nessuno che regala e abbona qualcosa a qualcun altro». Il sistema delle imprese [illegible] il presidente della Confindustria, [illegible] fortemente sottocapitalizzato, specie per quel che riguarda le imprese più innovative, che hanno fatto più investimenti, hanno dimensioni medie ed un grado di impegni bancari notevole. Queste imprese bisogna capitalizzarle».

«E all'interno di questo contesto - continua - se c'è la partecipazione del sistema bancario è utile, ma ciò non può [illegible] visto nella logica [illegible] conto economico delle banche bensì nell'interesse dello sviluppo imprenditoriale del Paese». Insomma, ci vuole «un'applicazione intelligente e attiva della normativa Cee, [illegible] consente [illegible] banche, con limiti ben chiari, di investire nel sistema industriale».

«Non si può parlare di un vero e proprio piano di salvataggio dell'Abi - gli fa eco da Venezia il vicepresidente degli industriali Carlo Callieri -. Se ci sono imprese che [illegible] operativi positivi, ma sono squilibrate dagli interessi per il debito che hanno contratto, credo che [illegible] convertire tale [illegible] in capitale da parte delle banche. Il salvataggio [illegible] non è utile se si tratta di [illegible] che vanno tendenzialmente male».

Schermaglie a parte, la situazione appare difficile sia per le imprese sia per le banche. I dati giunti ieri sulla produzione [illegible] dei Paesi Cee nell'ultimo trimestre [illegible] calo dell'1,7 per cento in Italia (-1,6% la [illegible] Cee). E anche l'incremento [illegible] per [illegible] fatturato [illegible] imprese italiane nel dicembre '92, che sembra andare in [illegible] opposto al [illegible] sulla produzione, può [illegible] letto come un semplice effetto [illegible] svalutazione della lira, che fa lievitare gli incassi [illegible] esportazioni convertiti nella nostra valuta.

E le banche? In una situazione economica difficile e con una massa [illegible] «sofferenze» (crediti che rischiano di non essere più rimborsati), pari a [illegible] mila miliardi nel solo 1992, guardano alla creazione di un nuovo fondo di garanzia. Si tratta del fondo [illegible] i rischi bancari generali, previsto da un decreto legge che recepisce la direttiva [illegible] bilanci [illegible] banche. Lo ha detto ieri a Firenze il presidente del[illegible] Tancredi Bianchi, commentando che [illegible] accantonamento al fondo rischi bancari appare quanto mai conveniente nella situazione attuale, che è «carica di incer[illegible]». Bianchi infatti il sistema bancario italiano è destinato a passare attraverso una fase di forti ristrutturazioni e di concentrazioni. [f. man.]

OCCUPAZIONE

Iossa polemico, Cristofori ottimista: vedo lievi segni di ripresa

«Pochi aiuti al Mezzogiorno» si dimette un sottosegretario

Felice Iossa ex sottosegretario

ROMA. Il sottosegretario all'Industria Felice Iossa, socialista, si è dimesso ieri dal suo incarico con una lettera ad Amato e a Guarino. «Non condividendo le scelte ultimamente operate dal governo sulla situazione occupazionale del Mezzogiorno e ritenendo non adeguati gli strumenti adottati per superare la grave crisi occupazionale presente e in divenire, ho deciso di rassegnare le mie dimissioni da sottosegretario di Stato al ministero dell'Industria».

[illegible] il ministro del Lavoro Cristofori, proprio ieri, è stato per la prima volta ottimista [illegible] situazione occupazionale: «Lo dico in modo molto timido, ma nei [illegible] di febbraio ci sono stati segnali di ripresa in alcuni settori industriali del Nord, soprattutto per [illegible] aziende che esportano». «Lo sforzo [illegible] in atto [illegible] governo a sostegno dell'occupazione - ha sottolineato il ministro - è già molto forte, [illegible] avrà necessità [illegible] ulteriori misure, in particolare l'aumento dell'indennità [illegible] disoccupazione e la reintroduzione [illegible] formule per creare nuovi posti di lavoro per giovani donne e handicappati».

I sindacati, però, non si rasse[illegible]. E, insieme ai confederali, il [illegible] aprile scenderanno in piazza per lo sviluppo e l'occupazione e contro la manovra economica del governo anche i lavoratori aderenti al movimento dei consigli unitari e [illegible] delegati [illegible] Cgil-Cisl-Uil.

«Dopo la grande manifestazione dei 300.000 a Roma, il 27 febbraio [illegible] - ha detto [illegible] Cagna, del movimento - [illegible] aprire una fase nuova perché le trattative sull'accordo [illegible] luglio non si concludano indebolendo ancora [illegible] rappresentanze dei lavoratori».

[illegible] occupazionale [illegible] registrare infine una schiarita per la vert[illegible] Alenia, [illegible] le più accese del momento.

Ieri l'azienda ha ridotto la previsione sugli esuberi strutturali: [illegible] 6143 potranno ridursi, secondo l'azienda, di quasi la metà nel triennio '93-'95. [illegible] 2560 eccedenze strutturali residue saranno gestite facendo ricorso per 1250 lavoratori alla mobilità lunga e per 1300 [illegible] dimissioni incentivate e al blocco del turn-over, garantendo comunque il posto di lavoro. [r. e. s.]

ELETTRONICA

Continua la corsa tra i possibili partner stranieri

Italtel, l'utile consolidato oltre quota 133 miliardi

MILANO. Eccola la bandiera del gruppo Stet, la prova che la finanziaria [illegible] d'oro ottiene risultati anche sul fronte [illegible] manifatturiere.

Italtel chiude il '92 con un utile consolidato di 133,2 miliardi (132,5 nell'esercizio precedente) dopo [illegible] pagato imposte per 128,5 milia[illegible] (solo 101,3 nel '91).

[illegible] società, [illegible] difende i profitti nonostante la forte [illegible] degli oneri legati [illegible] prepensionamenti. Tiene, [illegible]munque, il fatturato (+7,7), il margine operativo (+4,5%) e s'impenna, sottolinea [illegible] nota aziendale, [illegible] produttività: +15%, infatti, ma solo grazie [illegible] c[illegible]azione della forza lavoro [illegible] necessaria [illegible] concorrenza sempre più drammatica.

E adesso? Quello dell'Italtel potrebbe esser l'ultimo esercizio targato Stet. Si tratta, [illegible] sottolineato da più fonti, per privatizzare l'azienda anche per offrire al gruppo (spese in ricerca e sviluppo per 356,6 miliardi con un incremento [illegible] 12,3%) una prospettiva [illegible] c[illegible]scita, almeno in termini di volumi e mercati.

In testa, dicono le cronache, resta, per ora, la At&t, il partner americano [illegible] cui i tecnici dell'Iri hanno elaborato un catalogo «competitivo e innovativo». [illegible] in [illegible], e in prima fila, c'è anche il colosso tedesco Sie[illegible]. E in [illegible] Iri ha il [illegible] pe[illegible] pure il partito Alcatel anche se non a tutti piace la prospettiva di un futuro solo francese per le telecomunicazioni italiane. [r. m.]

Cazzola emigra nella segreteria psi

Cgil [illegible] «aggiunto» Bertinotti [illegible] proseliti

L'annuncio del ritiro di Del Turco scatena il toto-candidato per il n. 2

ROMA. Gran movimento e «grandi manovre» in casa Cgil. Da ieri, corso Italia ha perso il segretario confederale Giuliano Cazzola, [illegible] anni, bolognese, eletto nella segreteria [illegible] psi. Sarà [illegible] dei «magnifici [illegible] nuovo [illegible] psi diretto da Giorgio Benvenuto, dove si occuperà di Stato sociale, pensioni e sanità, le materie per le quali nella sua esperienza di dirigente sindacale era divenuto l'esperto, [illegible] da meritarsi il [illegible] «ministro». «Lascio la Cgil [illegible] dolore, anche se la mia esperienza sindacale era ormai vicina [illegible] ricambio», confessa Cazzola. Una scelta «sofferta», ma «dovuta»: [illegible] che tentare, come sto facendo assieme ad altri, [illegible] risollevare le sorti del psi, sia un modo per aiutare anche [illegible] Cgil». Secondo quanto trapela [illegible] ambienti sindacali, il [illegible] posto nella segreteria confederale della Cgil potrebbe [illegible] preso da Walter Cerfeda, attuale responsabile delle politiche [illegible] contrattazione e già segretario generale aggiunto della Fiom. [illegible] l'annuncio del ritiro dall'attività sindacale del socialista Ottaviano Del Turco, attuale numero 2 della Cgil, prima della conferenza organizzativa [illegible] giugno, a scatenare il più controverso toto-successione. I candidati più gettonati sono Guglielmo Epifani e Fau[illegible] Vigevani. L'ultima parola spetterà comunque al congresso, quindi fra [illegible] anni, a meno che [illegible] vada a un congresso straordinario. Ma il dibattito è già acceso e si allarga ora anche agli assetti futuri dei vertici. «Non c'è più alcuna ragione per cui la carica [illegible] segretario generale aggiunto della Cgil debba essere di proprietà [illegible] sindacalisti socialisti. Anzi, [illegible] c'è più alcuna ragione perché la Cgil d[illegible] avere il segretario generale aggiunto: le basta il segretario generale», ha puntualizzato ieri [illegible] segretario confederale Fausto Bertinotti, leader della [illegible] «Essere sindacato», ribadendo quanto aveva già detto al congresso di Rimini dell'anno scorso. «Forse ci si è un po' distratti e non ci si [illegible] accorti che un'epoca [illegible] finita», aggiunge. Una posizione che oggi [illegible] molti [illegible] sensi nella confederazione.

Giuliano Cazzola

Anche il segretario confederale Alfiero Grandi (pds) dà man forte [illegible] leader [illegible] «Essere sindacato», pur con alcuni distinguo: «Sarebbe un errore gravissimo se la candidatura [illegible] prossimo segretario gene[illegible] aggiunto della Cgil venisse presentata come un'indicazione di componente - ha spiegato Grandi -. Oggi, questa logica del passato [illegible]rebbe assolutamente controproducente; dimostrerebbe un atteggiamento difensivo di area che non ha ragione d'essere». Secondo Grandi, quindi, ci vuole una consultazione libera che coinvolga tutto il direttivo della Cgil, anche [illegible] è convinto che per [illegible] transizione verso [illegible] nuovo», [illegible] carica [illegible] «aggi[illegible]» vada mantenuta «e nell'area socialista. Solo dopo si potrà parlare eventualmente [illegible] vicesegretario».

E a pensarla come Bertinotti è pure [illegible] autorevole sindacalista vicino al psi, Pino Schettino, segretario generale [illegible] Cgil-funzione pubblica: «Il segretario generale aggiunto della Cgil [illegible] eletto dall'intero comitato direttivo e non è [illegible] competenza dell'area socialista».

Stefanella Campana

MILAN, [illegible] [illegible] ANTICIPANO

MILANO. Le gare [illegible] campionato Milan-Napoli, Pescara-Parma e Udinese-Juventus, che erano programmate per il 4 aprile, verranno anticipate a sabato 3. Lo ha stabilito la Lega, accogliendo le richieste di Milan, Parma e Juventus, che il 7 aprile [illegible] impegnate nelle partite di Coppa.

[illegible] RESTA AL [illegible]

BARCELLONA. Johan Cruyff (foto) [illegible] sulla panchina [illegible] Barcellona almeno fino al 30 giugno del '95. Però, in base al nuovo accordo, l'ex campione potrebbe lasciare temporaneamente il club spagnolo per guidare, in caso di qualificazione, la nazionale olandese ai Mondiali di Usa '94.

OGGI IN TV

8,55 **Sci.** Klovsjo. Coppa Mondo, 1ª [illegible] gigante femminile		Raitre e Tmc
10,45 **Sci.** Da Kvitfell: Coppa del Mondo, libera maschile		Raitre-Svizzera e Tmc
11,20 **Tennis.** Torneo di Key Biscayne		Tele+2
12,30 **Sci.** Da Klovsjo: Coppa del Mondo, sintesi 2ª manche gigante femminile		Svizzera
12,55 **Sci.** Da Klovsjo: Coppa Mondo, 2ª manche gigante femminile		Rai3-Svizzera
12,55 Sport show		Tmc
13,20 Dribbling, tg sportivo		Raidue
13,30 Sportime Volley		Tele+2
14,45 **Ciclismo.** Milano-Sanremo		Raiuno
15,15 **Rugby.** Francia-Galles		Raitre
16,00 **Calcio.** Celtic-Rangers		Tele+2
16,15 **Pallavolo.** Misura-Maxicono		Raidue
[illegible],30 **Pallanuoto.** Campionato italiano		Raitre
17,00 **Karting.** Campionato italiano 100		Raitre
17,20 **Auto.** Monza, Superturismo		Raitre
17,45 **Basket.** Da Bologna, Mangiaebevi Bologna-Banco di Sardegna Sassari		Raidue
17,50 **Biliardo.** Campionato italiano		Raitre
18,10 Sportsera		Raidue
18,10 Scusate l'anticipo		Raitre
18,50 Tg 3 sport		Raitre
19,00 **Tennis.** Torneo Key Biscayne		Tele+2
19,00 Quotidiano sport		Svizzera
19,00 **Basket.** Campionato italiano serie A		Tmc
19,00 Studio sport		Italia 1
20,15 Tg 2 Lo sport		Raidue
20,30 Tg 1 sport		Raiuno
21,00 Manchester C.-Manchester U.		Tele+2
22,15 Sport news		Tmc
22,30 Tele+2 News e Obiettivo Sci		Tele+2
22,30 Sabato sport		Svizzera
23,15 **Pugilato.** Williams-Maske		Tele+2
0,15 **Tennis.** Torneo Key Biscayne (r)		Tele+2
0,50 Studio Sport		Italia1
1,00 **Rugby.** Irlanda-Inghilterra		Raidue
1,35 Nbaction		Tmc
1,40 **Biliardo.** Campionato italiano		Raidue
2,10 Dribbling, tg sportivo (r.)		Raidue

Milano-Sanremo: la sfida di un campione che pareva perso

Fondriest, uomo nuovo

«Adesso so correre con il cervello»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Milano-Sanremo numero [illegible]. Il favoritissimo stavolta è Maurizio Fondriest, già specialista in scomparse, campione sbocciato e subito appassito, esule in Belgio e in Olanda per riannodare i fili dell'interrotta fortuna. Nella paziente attesa che un prodigio lo ricollocasse [illegible] punto di partenza, diciamo [illegible] Mondiale di Renaix 1988, Fondriest [illegible] perlustrato le Fiandre scoprendovi il segreto della resurrezione. Ah, [illegible] a quali energetiche fonti si approda pedalando in fiammingo?

«Al cospetto di questa Milano-Sanremo che nell'anno 1988 avrei potuto vincere se non me l'avesse soffiata Fignon», delucida l'interessato, «io posso oggi affermare d'avere un cervello. Mi spiego: il cervello l'ho sempre avuto, ma ciclisticamente sbandava, [illegible] [illegible] un produttore di buoni consigli. Ah, l'istinto, quante volte m'ha rovinato, l'istinto. Sarò breve: lassù al Nord ho imparato che in bici è severamente proibito [illegible] fessi; mi sono imbattuto nella tattica».

Mah, vediamo. Quante possibilità di vincere la Sanremo allietano [illegible] solito un favoritissimo? Se il favoritissimo si chiama Eddy Merckx, molte. Se si chiama in un'altra maniera, è come se [illegible] fosse favorito, diventa uno qualsiasi. Anche Bugno, anche Chiappucci, anche Argentin, anche Museeuv? Anche loro.

E Indurain? Indurain, che [illegible] vince [illegible] classica in linea neppure per sbaglio, è una presenza ornamentale, il [illegible] è il primo dei favoriti non favoriti. E' forse una cronometro la Milano-Sanremo? No. E allora che vuole, che c'entra Indurain.

Insomma, e per intenderci, [illegible] Milano-Sanremo, sia la n. 75 sia le [illegible] non accetta pronostici. Lo sanno perfettamente i 188 partecipanti, [illegible] i quali 56 stranieri e [illegible] esordienti, il più anziano è Leali, [illegible] anni, e il più giovane Maya, colombiano, 21 anni.

E', la Milano-Sanremo, una [illegible] che [illegible] incontrollata ospitalità [illegible] coso. Può accadere che il [illegible] ras giunga da dominatore al Poggio, stacchi gli [illegible] avversari, si tuffi in [illegible] picchiata che sembra definitiva e trovi che cosa, il trionfo? Macchè: [illegible] sua dannazione [illegible] la sua resa. Può accadere che il meno considerato [illegible] gareggianti tagli la [illegible] nel [illegible] strategico [illegible] luoghi e chi s'è visto s'è visto.

I 294 km della Sanremo costituiscono uno [illegible] percorsi tatticamente [illegible] affascinanti che [illegible] classica possa offrire. Consapevole di questo difetto, che la [illegible] assai meno attraente di un Giro delle Fiandre o di una Roubaix, [illegible] Sanremo dissemina [illegible] stessa di inganni, di trabocchetti, di tranelli. Soffia [illegible] proprio cammino un vento che può essere augurale aria di rose per un povero e cupa jettatura per un ricco.

«E [illegible] bene, ho capito», dice Cipollini, il disossatore [illegible] gruppi in volata, il titano [illegible] sprint, [illegible] così scelleratamente stanno le cose, [illegible] così [illegible] [illegible] la Milano-Sanremo, posso vincere anch'io». E perché no? Sebbene maggiori probabilità di vittoria vanti il suo [illegible] compagno [illegible] squadra, il belga Museeuv. Ma [illegible] [illegible] maggiori probabilità di vittoria?

La forma. La forma, almeno quella, ci vuole. Ottima, come s'è detto, la possiede Fondriest; molto buona quella di Argentin, Cipollini e il sopra citato Museeuv; [illegible] [illegible] condizione di Bugno al quale affianchiamo il francese Jalabert e il danese Soerensen. Poi vengono Kelly, Vanderaerden, Zulle, Fignon, Indurain, Maassen, Ludwig, Armstrong, Rominger. Gli altri 172 ve li condoniamo. E Chiappucci? Chiappucci un po' più indietro. «Mettetemi pure dove volete, tanto mica me la prendo, ci sono abituato. Il guerriero può essere ferito, il guerriero può presentarsi [illegible] torneo in non smagliante condizione [illegible] ma sempre guerriero è». Bravo, forza Chiappucci.

[illegible] lei Bugno, di chi ha più paura? Di Argentin, di Fondriest, di Chiappucci o di Indurain? «Mi dia qualche ora per riflettere, poi le telefono. Io penso a me stesso, signori, esclusivamente a [illegible] stesso e sapete dove mi vedo alle 16 circa [illegible] fatidica data?». Dove, dove? «Non [illegible] [illegible] dirò mai».

Gianni Ranieri

Gimondi (sopra) consegna a Gianni Bugno il premio «La Stampa» per il miglior atleta del '91. A lato il favorito Fondriest e a destra lo spagnolo Miguel Indurain

NUMERI DI [illegible]

Partenza alle 9,20, [illegible] alle 16-16,30. I numeri dei vip: 1 Kelly, 4 Rooks, [illegible] Indurain, 35 De Las Cuevas, 41 Chiappucci, 61 Rominger, 75 Bontempi, 91 Bugno, 92 Fignon, [illegible] Museeuv, 105 Cipollini, 121 Fondriest, 141 Argentin, 172 Armstrong, 205 Jalabert, 208 Zuelle, 221 Ludwig, 244 Maassen, [illegible] Vanderaerden.

Bugno tenta di nascondersi

«Stavolta sono solo al 75 per cento»

[illegible] Gianni Bugno ha [illegible] ieri il premio de «La Stampa» [illegible] atleta italiano dell'anno: era il premio per il 1991 del primo titolo mondiale, ci sono stati ritardi nella consegna, bissando l'iride nel 1992 lui ha dato al premio attualità. Gimondi gli ha consegnato [illegible] medaglia d'oro, coniata da Tarantino, è [illegible] sprint stilizzatissimo, Gimondi ultimo italiano a vincere [illegible] quel Tour de France che Bugno deve vincere «perché altrimenti non [illegible] campione [illegible].

In sandwich fra passato iridato e futuro giallo, Bugno ha soltanto detto, della Milano-Sanremo di oggi: «Da quando è stata introdotta la salita del Cipressa non sono mai arrivati insieme più di tre corridori, dunque bisogna pensare [illegible] una [illegible] di testa per tutta la Riviera, altrimenti diventa un'impresa anche soltanto risalire le posizioni [illegible] gruppo. Mi [illegible] bene in tutto, benissimo in niente. Sono [illegible] 75 per cento di me stesso, anche come velleità».

Dicono tutti Fondriest: «Povero lui, così se [illegible] vince lo sbranano. Però [illegible] bene, ha una forma che può significare anche lo spunto decisivo per la volata finale a pochi». Meglio attaccare sul Cipressa per fare la selezione o [illegible] Poggio per fare l'effettone? «Bisogna fare bene le due [illegible] e dunque essere in grande forma. Ma [illegible] può vincere la Sanremo anche [illegible] [illegible] in grande forma: è cosa rara, ma può accadere».

Bugno premiato si è sistemato bene, come momento caldo, nella vigilia, con pranzo-premiazione per Chiappucci, Indurain e soprattutto Berlusconi, e dichiarazioni dei tre, e poi con punzonatura proprio come nel ciclismo di [illegible] volta, alla Piazzetta Reale, subito di fianco [illegible] Duomo, con tanta gente e di nuovo dei giovani a gridare [illegible] belle ai corridori, che si [illegible] presentati tutti, sfilando e salutando. Chiappucci ha detto che in ogni caso la sua Sanremo sarà qualcosa di speciale, senza mezze misure, nel bene o nel male. Indurain ha chiarito che non si rassegna a essere un Anquetil, cioè a vincere soltanto a [illegible] metro, e che si è preparato correndo in Spagna perché la Parigi-Nizza [illegible] troppo facile.

E Berlusconi? Premiato perché sì, ha parlato così: «E' la prima volta che prendo un riconoscimento per quello che devo ancora fare. So che la Fininvest è molto attesa alle teletrasmissioni del Giro d'Italia, li per lì è stato detto che potevano tradire lo spirito di questa corsa, poi ci hanno dato una fiducia che non tradiremo. Io da bambino ero sfollato in un paesello, durante la guerra, ricordo le paure per l'[illegible] a Togliatti, il grazie dell'Italia a Bartali che vinceva il Tour e calmava tutti». C'era anche Bartali al pranzo, è stato subito spedito [illegible] Cavaliere, di [illegible] alcuni tavoli. Un mezzo abbraccio, uno scambio di «grazie». Abbiamo fatto notare a Berlusconi che Indurain ha faccia e fisico da indossatore che sfila in quelle sue teletrasmissioni patinate di moda: «Penso che ci siano enormi differenze di spirito, di grinta, ed anche di fatica». Per il Giro, giuramento di [illegible] spettacolo rispettoso della corsa: mercoledì si sapranno [illegible] precisione uomini e [illegible]

[illegible] vigilia, finalmente recitata bene da tutti. Richiesto di elencare i suoi rivali massimi, Fondriest ha letto l'elenco telefonico del ciclismo professionistico, da Argentin a Zulle, in mezzo anche Coppi e Bartali. C'erano forti odori di primavera e persino di estate, i colombi volavano bassi, i marocchini mangiavano il sole e conoscevano un'Italia dolce. Uscendo dalla zona riservata ai corridori ci si accorgeva di dover spingere per passare tra la folla, e a Gimondi brillavano gli occhi buoni, e Moser rilasciava autografi a gente che gli chiedeva di riprovare, 10 anni dopo e con quel casco di capelli bianchi, a pedalare l'ora.

Gian Paolo Ormezzano

Coppe: Paris-Saint-Germain per i bianconeri

[illegible] A MADRID

[illegible] [illegible] SEMIFINALI

ATLETICO MADRID [SPAGNA]
[illegible] [ITALIA]

SPARTAK MOSCA [RUSSIA]
ANVERSA [BELGIO]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [ITALIA]
PARIS-SAINT-GERMAIN [FRANCIA]

BORUSSIA DORTMUND [GERMANIA]
AUXERRE [illegible]

- LA PRIMA FINALE AVRA' LUOGO SUL CAMPO DELLA VINCENTE TRA BORUSSIA E AUXERRE.
- DATE DELLE SEMIFINALI: 7 E 21 APRILE [illegible]

Kombouaré esulta: ha realizzato il gol decisivo contro il Real Madrid

La Juventus trova il Milan di Francia

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Madrid, Parigi. Sul piano turistico, Parma e Juve non potevano scegliere di meglio. Su quello tecnico, viceversa, auguri. Così, a occhio, rischia soprattutto Madama. C'è sempre un [illegible] nel [illegible] destino: quello [illegible] oggi, in campionato; e quello [illegible] domani, [illegible] Coppa Uefa. Del Paris-Saint-Germain (uno scudetto, due Coppe [illegible] Francia in poco più [illegible] 20 anni di storia) parlano proprio in questi termini, e non solo perché fa la [illegible]. Il Berlusconi della Senna si chiama Pierre Lescure. Da Canale 5 a Canal plus: la tv è la chiave dell'impero societario; e c'è Rai, l'ultima gemma [illegible] uno sfolgorante mercato. Brasiliano, fratello di Socrates, nei ranghi della prossima stagione. E poi il tecnico: Artur Jorge, portoghese, una siepe di baffi. Scienziato del calcio, già vincitore [illegible] una Coppa dei Campioni con il Porto [illegible] Futre, Juary e Madjer (1987). Piaceva alla Juve. Piace, moltissimo, a Sacchi: «[illegible] mio Milan giocava come avevo visto giocare [illegible] [illegible] Porto in amichevole a Ravenna, nel 1986, quando [illegible] allenavo il Parma». Quale onore. Artur Jorge vive di schemi e crede fermamente in Sua Emittenza: «Quattro partite alla settimana, rose di trenta giocatori, [illegible] l'America [illegible] mio (e suo) modello».

Che il Paris [illegible] possa diventare un altro Milan, è [illegible] vecchio pallino [illegible] Fabio Capello, testimone, giovedì sera, della rocambolesca - [illegible] meritata - rimonta contro il Real Madrid (dal 3-1 dell'andata al 4-1 di Kombouaré, minuto 94). Al Parco dei Principi c'era anche l'avvocato Agnelli. Dicono che si sia divertito come da tempo non gli capitava. Non ne dubitiamo. Come precedenti, 2 a 0 per la Juve, che eliminò il Paris SG all'epoca di Platini (Coppe 1983-84: 2-2 fuori, 0-0 in casa) e [illegible] Zoff allenatore (Uefa 1989-90: 1-0 a Parigi, 2-1 a Torino), e in entrambi i casi conquistò poi il trofeo. Come squalificati, 3 a 1 sempre per Madama: Galia, Carrera e Moeller «contro» Sa[illegible]. Come infortunati, 1 a 0, Casiraghi.

I punti di forza del Paris [illegible] sono i brasiliani Ricardo e Valdo, il liberiano Weah, i nazionali francesi Lama, Sassus, Roche, Le Guen e Ginola, un attaccante di peso, sempre in moto. Weah, lui è micidiale di testa: che duello, con Kohler. A differenza del Benfica, il Paris SG è una squadra votata all'attacco e [illegible] [illegible]tanto al possesso del territorio. Vulnerabile sui fianchi e facile a distrarsi (Platini dixit). In [illegible]pionato, dopo 28 giornate, occupa il terzo posto, a due punti dalla coppia Monaco-Marsiglia. Miglior [illegible]niere, il solito Weah (14 reti). Domani sera, trasferta a Lens. [illegible] Europa, [illegible] estromesso Paok Salonicco, Napoli, Anderlecht e Real. Artur Jorge fa collezione di approcci italiani: in ordine sparso, Juve, Genoa, Napoli, Roma, Lazio, Samp. Chi prima e chi dopo, tutti l'hanno [illegible]

L'Atletico [illegible] è la società [illegible] Jesus Gil y Gil, il presidente istrione. Sindaco [illegible] Marbella, nemico giurato di [illegible] altro [illegible] bellese illustre, Sean Connery, che si rifiutò [illegible] appoggiarne la campagna elettorale, come Caligola parla [illegible] [illegible] il suo cavallo (Imperioso). Una tv [illegible] si lasciò abbindolare e inviò una troupe per verificare se per caso non fosse vero anche il contrario, che cioè il cavallo parlasse con lui. Ancora: in sei anni ha silurato 10 allenatori (fra i quali Menotti, Ivic, Atkinson e Aragones). [illegible] fondato un partito politico [illegible] Gil, grupo independiente liberal). Faceva pagare il biglietto d'ingresso ai giornalisti. [illegible] Boniperti junior e Morini, inviati Juve, temono più il Paris [illegible] del Parco dei Principi, Pedraneschi (Parma, presidente) [illegible] più l'infiammabile «Calderon» dell'Atletico (8 titoli, [illegible] Coppe di Spagna, una Supercoppa di lega, una Coppa Coppe e una Intercontinentale in 90 anni). Gli allenatori sono due: uno in panchina (Pastoriza, argentino) e l'altro in campo (Schuster, tedesco). Scappato Futre, spopola il messicano Luis Garcia (12 reti), [illegible] vivacchia Manolo, capocannoniere dell'ultima stagione. In campionato, l'Atletico è sesto, a 11 punti dal Barcellona. In Coppa, ha eliminato Maribor, Trabzonspor e Olympiakos. Squadra lunatica, senza mezze misure: o tutto o niente. Il Parma può farcela. In palio c'è Wembley, preferita a Parigi quale [illegible] della [illegible] della Coppa delle Coppe.

Roberto Beccantini

COSI' IL [illegible] ST. GERMAIN

LAMA
LLACER — ROCHE — RICARDO — COLLETER
LE GUEN
FOURNIER — VALDO — GUERIN
WEAH — GINOLA

COSI' L'ATLETICO MADRID

ABEL
LOPEZ — JUANITO — FERREIRA — TONI
VIZCAINO
ALFREDO — SCHUSTER — MOYA
MANOLO — LUIS GARCIA

Ieri in Lega, a una riunione per le misure di austerità nel calcio, presenti appena due presidenti dei club di serie A (Ciarrapico assente giustificato). Il calcio imita la Camera, deserta quando si discute la questione morale, ma si continua a ossequiarlo religiosamente: là almeno il referendum, qui soltanto il reverendum.

I bianconeri «vedono» Parigi, ma domani devono superare l'esame dell'Inter

Prima la Juve pensa a Totò

Trapattoni sul sorteggio: i francesi ci faranno soffrire
Con i nerazzurri probabile il recupero di Roberto Baggio

TORINO. Molta carne continua a bruciare sul fuoco bianconero. Senza soste. Tanto che Boniperti e Trapattoni hanno appena il tempo di gustare [illegible] bellissimo 3-0 di mercoledì rifilato al Benfica che dall'urna [illegible] Ginevra spunta il nome, tanto affascinante quanto pericoloso, del Paris Saint-Germain. Baggio e Vialli [illegible] pensano certo alle suggestioni della città più bella del mondo quanto alle pericolosità di Valdo, Ginola e Weah, i f[illegible] più celebrati.

E domani al Delle Alpi si presenterà l'Inter, con il suo cinico utilitarismo. Ma non [illegible] tutto: fra due mercoledì, dopo la trasferta [illegible] Ancona, ricomparirà la sagoma insidiosa del derby (il secondo) di Coppa Italia. Dopodiché il campionato obbligherà i bianconeri a rifare le valigie, destinazione Udine (anticipo a sabato), dove troverà un altro cliente da prendere con le molle se [illegible] si va a stuzzicare in casa sua. Una serie di test da affrontare tenendo pronti gli ansiolitici, c'è da rischiare l'esaurimento nervoso.

E proprio la prospettiva [illegible] affrontare il Paris Saint-Germain, che si è concretizzata ieri [illegible] poco prima di mezzogiorno e mezzo, turba [illegible] po' i bianconeri anche se non li spaventa. Solo il brasiliano Julio Cesar, dopo [illegible] firmato un inquantificabile n[illegible] [illegible] autografi ai 40 tifosi provenienti da Malta, sostiene che «c'è tempo per [illegible]carci alla squadra francese. Adesso pensiamo all'Inter. [illegible] semifinaliste [illegible] comunque dello stesso livello. Questo confronto [illegible] lo giocheremo perciò alla pari. E non scrivete che Boniperti e l'avvocato Agnelli sono furibondi con [illegible]i, hanno soltanto espresso il diritto di pretendere di più dalla squadra».

Mentre Marocchi liquida l'analisi-Uefa con un telegrafico «sarebbe [illegible] meglio affrontare il Sigma Olomouc...» e Dino Baggio aggiunge che «questi parigini visti contro il Real fanno davvero paura, la [illegible] peggiore [illegible] comunque affrontarli prima in [illegible] Trapattoni si intrat[illegible] sul Paris S. Germain senza perdere d'occhio l'Inter. Spiega: «Temevo di incontrarlo subito, abbiamo dunque l'opportunità [illegible] dimostrare che siamo pronti. L'unico rammarico [illegible] [illegible] non disporre all'andata di Moeller e Carrera. Le squadre francesi tecnicamente [illegible] evolute, hanno gr[illegible] individualità, sono veloci, rapide e applicano la [illegible]. Ci faranno soffrire, concettualmente è una squadra simile al Milan. Dovre[illegible] mettere per 90 minuti interi tutto ciò che abbiamo cavato fuori nel 2° tempo col Benfica».

Il Trap dimostra uno strabismo singolare, parla dei francesi ma fa cadere l'occhio sull'Inter. Se di affrontarla «in un momento di entusiasmo, però i 7 impegni a catena, fra domeniche e giorni feriali, si fanno sentire». Nell'elogiare l'avversario meneghino, il tecnico ricorda che «ha la stessa impostazione tattica della Juventus, rispetto a noi dimostra maggiore regolarità nell'ottenere risultati» e conclude che a preoccuparlo è soprattutto «il contropiede di Sosa, Fontolan e Schillaci. Totò avrà motivazioni speciali per far bene contro di noi. Chi dice che il campionato non ci interessa non [illegible]i conosce. Io chiedo, per principio morale e professionale, di dare più dignità all'attuale classifica».

Sulla porta dell'infermeria c'è affisso questo bollettino: Robe[illegible] Baggio [illegible] ancora, [illegible] è recuperabile per domani, Conte migliora però il tecnico non sa se lasciarlo riposare una giornata, mentre Di Canio (enterite virale con disidratamento che ha richiesto [illegible] serie di fleboclisi) si presenterà stamane ad Orbassano. Lunedì riprenderà ad allenarsi e, forse, verrà impiegato ad Ancona. Che Juve vedremo contro l'Inter? Forse questa: Peruzzi; Carrera (Torricelli), Marocchi; Dino Baggio, Kohler, Julio Cesar; Conte, Platt, Vialli, Roberto Baggio, Ravanelli.

Angelo Caroli

[illegible]

Juve e Lazio su Porrini

MILANO. L'Inter scarica Rambaudi e si butta su Dell'Anno. I bergamaschi, infatti, non accettano come contropartita Paganin e Rossini. Su Rambaudi [illegible] [illegible] orientato il Parma che vuole anche Balbo e ha chiesto alla Samp Buso. Il Parma insegue [illegible] [illegible] giovane goleador Tentoni, della Cremonese ma in comproprietà [illegible] l'Ancona. Inoltre Pastorello ha dichiarato che «Melli non intende lasciare il Parma». Forse P[illegible] non andrà al Milan: a fermare Percassi sono state Juve e Lazio, pronte a pagare 10 miliardi, tre in più del Milan. Inoltre, Per[illegible] ha bloccato il centrocampista f[illegible] Sauzée, 28 anni (3 miliardi e mezzo), e sta cercando di piazzare Valenciano e Rodriguez. La Samp è sul trequartista dell'Anderlecht, Degryse, mentre la Fiorentina vuole Agostini che rifiuta di retrocedere in B con l'Ancona. La Lazio, per questione di costi, non pare più interessata a Marchegiani e si sta orientando su Perron valutato 7 miliardi. [n. sor.]

[illegible] per il Torino: Terraneo 7 anni granata; a sin. Mascetti

Mascetti al posto di Moggi?

Spunta il nome del dg romanista
Il Torino a Udine senza Mussi

TORINO. A metà della prossima settimana Moggi annuncerà che lascia il Torino. Il direttore generale e il presidente Goveani hanno avuto un breve incontro e hanno concordato le modalità del divorzio consensuale. La partenza di Moggi apre il problema della successione sulla poltrona di general manager: fra i nomi che circolano è spuntato improvvisamente quello di Emiliano Mascetti, dg della Roma, oltre a Giuliano Terraneo, dg del Monza e portiere del Toro dal 1977 al 1984. Mascetti, anch'egli ex granata, seppure solo per una stagione ('73-'74), [illegible] considerato professionista capace. Prima di approdare nella Capitale ha lavorato con ottimi risultati per il Verona: costruì la squadra che sotto la guida [illegible] Bagnoli conquistò lo scudetto nel 1985: proprio [illegible] caotica situazione della Roma potrebbe favorire il suo arrivo a Torino. In [illegible] caso sarà il «Toro degli Emiliani», così infatti si chiama anche Mondonico. Le candidature di Zaccarelli e Casasco perdono quota. Voce [illegible] mercato: per Marchegiani il Milan darebbe miliardi più Eranio.

Ieri, intanto, la squadra è partita per Udine: oltre a Fusi e Sergio, dovrà rinunciare a Mussi, che continua ad avere la febbre ed è rimasto a casa. Partiti, invece, Silenzi e Casagrande, entrambi disponibili. Ha voluto unirsi anche Fusi, malgrado sia bloccato da uno stiramento [illegible] gemelli che forse lo costringerà a saltare il Milan. «Che volete farci - ha scherzato [illegible] capitano - non posso stare lontano dai compagni». [c. giac.]

Per Italia-Malta

Con Melli pure Lentini e R. Baggio

[illegible] Per la partita Italia-Malta di mercoledì prossimo a Palermo (qualificazioni ai Mondiali '94, inizio 20,30, arbitro Nikakis), il ct Sacchi ha convocato [illegible]ti giocatori: Albertini (Milan), Dino e Roberto Baggio (Juventus), Baresi (Milan), Costacurta (Milan), Di Mauro (Fiorentina), Eranio (Milan), Fuser (Lazio), Lentini (Milan), Maldini (Milan), Mancini (Sampdoria), Melli (Parma), Marchegiani (Torino), Pagliuca (Sampdoria), Porrini (Atalanta), Signori (Lazio) e Vierchowod (Sampdoria).

I convocati dovranno trovarsi a Coverciano entro le [illegible] di domani. [illegible] primo allenamento è previsto per lunedì alle 15 (la conferenza stampa alle 12). L'Italia fa 500: [illegible] il numero di g[illegible] che la Nazionale raggiungerà affrontando Malta. E Sacchi richiama Melli. L'attaccante [illegible] va già fatto capolino in azzurro nel settembre scorso quando fu selezionato per il match-allena[illegible] [illegible] lo Zurigo. Infortunato ad una caviglia, fu rispedito a casa. In precedenza, Melli era andato in panchina ai tempi di Vicini (febbraio '91) per l'amichevole di Terni con il Belgio.

Rispetto all'ultima «rosa» di Oporto, oltre all'avvicendamento Casiraghi-Melli, ci sono quelli che riguardano Lanna-Baresi e Tassotti-Eranio. Qualche apprensione destano le condizioni [illegible] Lentini e soprattutto [illegible] Roberto Baggio, la cui utilizzazione dipenderà dal suo impiego domani con l'Inter.

[illegible]

Dalla Formula 1 alla Indy che si apre domani in Australia

Il Leone ruggisce ancora

Mansell miglior tempo nelle prove

BRISBANE. Il Leone ruggisce sempre. Cambiano lo scenario, gli attori, la trama, [illegible] Nigel Mansell continua [illegible] avere il piede pesantissimo sull'acceleratore delle sue auto. Al suo debutto ufficiale in Formula Indy, ieri nel turno iniziale [illegible] prove della prima delle sedici gare in calendario della serie Usa, il pilota inglese è stato il più veloce ottenendo [illegible] nuovo record del circuito.

[illegible] campione del mondo in carica della F1, al volante della Lola-Ford Cosworth del team di Paul Newman e Carl Haas, ha girato in 1'38"555, alla media [illegible] 164,300 km orari, togliendo due decimi al primato che apparteneva a Emerson Fittipaldi. L'anziano fuoriclasse brasiliano, comunque, si è piazzato al secondo posto, ad appena mezzo secondo, precedendo Paul Tracy. Il giovane canadese [illegible] [illegible] dei piloti emergenti, insieme a Robby Gordon, che ha ottenuto [illegible] quarto tempo. Due gli italiani in lizza: Teo Fabi, 13°, e Andrea Montermini, 20°. Fra loro si è inserito il ticinese Andrea Chiesa, sedicesimo.

Mansell, come è sua abitudine, si è scatenato nella pista cittadina [illegible] Surfer's Paradise, sulla costa orientale dell'Australia (quella [illegible] programma domani, anzi stanotte per l'ora italiana, è l'unica prova fuori dal Nord America). [illegible] così [illegible] confermato le previsioni che lo vogliono tra i favoriti nella corsa per il titolo anche in questa categoria.

«E' stata dura - ha detto Nigel, stanchissimo -, sono sottoposto [illegible] molte pressioni. E' [illegible] che in Indy normalmente c'è meno tensione, [illegible] i giornalisti mi hanno incalzato. C'è troppa curiosità nei miei confronti. Nei giorni scorsi sono arrivati persino ad attribuirmi l'intenzione di tornare subito a correre i Grand Prix con la Williams. Ho un contratto di un anno, poi si vedrà. E siamo agli inizi».

Come è stato questo primo turno di qualificazione? «Difficile, sono sudatissimo. - ha risposto il Leone -. Intanto c'è solo mezz'ora a disposizione e si possono compiere pochi giri. In più i 26 concorrenti vengono divisi in due turni e se capiti in quello sbagliato, non c'è nulla da fare. E' andata bene e devo riconoscere che alla fine mi so[illegible] anche divertito. Ma non sono tranquillo. Oggi tenteranno di superarmi. Credo che sia possibile limare ancora un [illegible]condo. Il gioco è aperto».

Una vittoria all'esordio [illegible]rebbe già un risultato straordinario. «Sono fortunato - ha replicato l'inglese - perché abbiamo cominciato su un circuito stradale. Per chi corre a Montecarlo, tutto il [illegible] diventa più facile. Comunque questo [illegible] il più bel tracciato in città che io abbia mai visto. I dolori per me [illegible] alla seconda gara, sul triovale [illegible] Phoenix, il 4 aprile. [illegible] [illegible] è andare forte in prova, un'altra disputare [illegible] gara in mezzo ai rivali. E' necessaria una certa esperienza. Per [illegible] sarà una autentica prova del nove».

Nostalgia per la F1? «Tanti anni non si possono dimentica[illegible]. Ho sofferto parecchio ma mi sono preso anche delle b[illegible] soddisfazioni. Non mi sono neppure emozionato guardando domenica in [illegible] la gara di Kyalami. I primi giri sono [illegible] molto belli e combattuti. Anche qui però [illegible] sarà battaglia. Anzi penso che nell'Indy i piloti che possono vincere, in ogni corsa, [illegible] almeno [illegible] decina. Io penso di essere fra quelli. C'è gente che va forte e altra che vanta esperienze enormi».

[illegible] concluso Mansell: «Bisogna battersi c[illegible] tutti. Il morale è buono e mi pare che il mio [illegible] [illegible] abbia fatto un la[illegible] fantastico. Fantastic job. Speriamo che tutto proceda per il meglio. Sapete, [illegible] il primo a essere curioso di vedere [illegible] andrà a finire questa nuova avventura. E tanti saluti a tutti i miei tifosi italiani». [r. m.]

Mansell vuol essere il primo pilota europeo a dominare il campionato di F. Indy

SCI

Duvillard vince la discesa di Kvitfjell

Che bella sorpresa Perathoner è 2°

KVITFJELL. Una piacevole sorpresa. Werner Perathoner, 25 anni, gardenese, è arrivato secondo nella discesa di Coppa che ha recuperato quella rinviata [illegible] Aspen inaugurando la pista olimpica di Kvitfjell, a pochi chilometri [illegible] Lillehammer, in Norvegia. Una pista disegnata [illegible] Bernhard Russi e molto tecnica e bella, una specie di paradiso per i liberisti dopo le polemiche di Morioka e Sierra Nevada. Perathoner, che già si era comportato bene nelle prove, [illegible] stato battuto [illegible] soli 34 centesimi dal francese Adrien Duvillard, figlio del grande Henri, ma ha comunque ottenuto il miglior risultato della sua carriera.

Un risultato, il secondo posto, che quest'anno in discesa era stato [illegible] solo da Pietro Vitalini nella gara di Garmisch. Werner [illegible] è [illegible] alle spalle Skaardal e Rzehak. [illegible] Luca Cattaneo è [illegible]to autore di una buona discesa: il ventenne bresciano si è piazzato decimo mentre Jo Polig e Luigi Colturi sono arrivati [illegible] sequo in dodicesima posizione. Più lontano Runggaldier, solo 25°. Oggi [illegible] in programma un'altra discesa.

Intanto [illegible] Svezia Vreni Schneider ha ottenuto la 43ª vittoria in carriera vincendo lo slalom [illegible] Vemdalen davanti alla francese Chauvet. Ottava Morena Gallizio, [illegible] dopo la prima manche. Squalificata [illegible] Perez per un'inforcata, di nuovo fuori Deborah Compagnoni nella prima manche. [r. so.]

CALCIO BENEFICO

Lunedì al Big Club di Torino sarà consegnato ad Allegra Agnelli l'incasso della partita di ottobre

Allenatori e cantanti, un gol contro il cancro

Due miliardi e mezzo per costruire l'Istituto di ricerca e cura

TORINO. Ricordate il pomeriggio di calcio bo[illegible] con gli allenatori che si esibirono al Delle Alpi contro la Nazionale dei cantanti? Bene, i [illegible] miliardi [illegible] 513 milioni di lire incassati verranno consegnati ufficialmente lunedì prossimo alla «Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro» presieduta da donna Allegra Agnelli.

Si tratterà dell'atto conclusivo di una bella favola [illegible] avrà [illegible] epilogo felice, un concreto contributo per la costruzione dell'Istituto per la ricerca e la [illegible] della terribile malattia. A Candiolo, sulla strada che conduce a Pinerolo, si può notare l'area delimitata con tanto di fondamenta sulle quali verrà edificato l'Istituto. Tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa lodevole opera potranno già notare, nelle vicinanze di Candiolo, i segni tangibili della loro generosità.

Dicevamo dell'atto conclusivo dell'iniziativa benefica. Avverrà lunedì prossimo (ore 21) al Big Club [illegible] corso Brescia [illegible]. Saranno presenti molti protagonisti della partita disputata al Delle [illegible]pi l'11 ottobre del 1992: Trapattoni, Mondonico, Rampanti, Cuccureddu, Morini, Pulici, Claudio Sala, Graziani (che rappresentano la parte tecnico-atletica), Gianni Bella, Paolo Mengoli, Mogol, Luca Barbarossa, Eros Ramazzotti e Biagio Antonacci, idolo delle ragazzine (in rappresentanza del mondo artistico). [illegible] tutti insieme, simbolicamente, consegneranno a donna Allegra Agnelli l'incasso di quella simpatica esibizione.

La serata, che s'inizierà alle [illegible] 21, si svolgerà secondo questo programma: cena, consegna di un omaggio a tutti gli invitati (uno dei 1000 orologi creati appositamente dalla Standardo e contrassegnato dal logo «Tutti in campo per la vita»). Il pubblico potrà comperare quel tipo speciale di orologio presso la Standardo [illegible] Collegno e il ricavato verrà naturalmente devoluto a favore della Fprc.

Verrà inoltre suonata musica speciale, con l'esibizione degli allievi del Centro europeo di Toscolano, scuola di perfezionamento di [illegible] leggera fondata da Mogol e che include maestri [illegible] [illegible] Paoli, Morandi, Dalla, Baglioni e Cocciante.

Nel programma anche l'esibizione del top 11 (i migliori allievi) in rappresentanza del Cet, che proporranno alcune cover, remake dei brani musicali che si sono imposti nelle varie epoche. Verranno eseguite danze rinascimentali, [illegible] la partecipazione della Compagnia musicale «Les Troubatours», saranno presentati pezzi di jazz. Parteciperà il celebre di Red Ronnie. Attesi, fra gli invitati, Luca Montezemolo e Arrigo Gattai. [a. c.]

Mondonico (a sinistra) e Ramazzotti saranno presenti al Big Club

TOTIP

Scheda ad alto tasso tecnico, aperta [illegible] Gp Costa Azzurra di Vinovo. [illegible] gruppo 2 (con Incredible Dj) è favorito, ma l'X (con Almost An Angel ed Uconn Don) può rovesciare il pronostico. Altri segni forti sembrano il gr. X nella seconda [illegible] (con Monza Tre), il 2 nella terza (con L'Oro), e l'X nell'ultima (con Snow Carpet). Varianti sarebbero utili alla quarta e quinta corsa, soprattutto intorno al segno X.

CONCORSO N. [illegible]

Corsa	Pronostico
PRIMA CORSA	2 2
Torino (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	x x
Padova (trotto)	1 x
TERZA CORSA	2 2
Firenze (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 x
Napoli (trotto)	x 1
QUINTA CORSA	2 x x
Roma (galoppo)	x 2 1
SESTA CORSA	x x
[illegible] (galoppo)	1 x

Vince l'assenteismo: solo una decina di presidenti all'assemblea di Lega sull'austerità

Nizzola boccia la superlega europea

«Sarebbero guai per il campionato»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il comune denominatore fra il dibattito sulla questione morale alla Camera e l'assemblea di Lega sull'austerità nel calcio? Le defezioni. Solo [illegible] decina di presidenti [illegible] A [illegible] B (su [illegible] hanno partecipato ieri alla riunione che doveva accogliere le nuove direttive enunciate [illegible] Consiglio federale il 6 marzo [illegible] (delibera prevista per il 30). Con Ferlaino, Mantovani e altri 7-8 presidenti di B, c'era una schiera di delegati (fra i quali Galliani, Boschi, Pastorello, Bendoni, Randazzo); assenti Cagliari, Foggia, Juventus e Roma per la A, Ascoli, Bologna, Andria, Taranto e Ternana per la B. Commenti, preoccupati, [illegible] Ciarrapico, [illegible] dagato [illegible] già Donigaglia (Spal) e Longarini (Ancona). Sorpresa [illegible] impotenza di fronte al blitz della Fi[illegible] nella sede della Fiorentina.

«Le assenze, tutte giustificate, non significano sfiducia nel nostro lavoro» commenta Nizzola, presidente [illegible] Lega. Era un'assemblea puramente informale, d'accordo. [illegible] è d[illegible] si, comunque, ai capisaldi della manovra di austerità: aboliti i premi partita e quelli salvezza, riduzione dei compensi in caso di retroces[illegible] (fatti salvi i diritti acquisiti dai contratti pluriennali), anagrafe azionaria e certificazione dei bilanci. Dice Nizzola: «La trasparenza delle società e l'onorabilità dei presidenti passa per i controlli patrimoniali». Infine, [illegible] di giocatori professionisti tesserabili dalla B in giù (18).

E Campana? Le sue accuse di demagogia? Tutto chiaro con l'Aic? Nizzola spiega: «Se affrontiamo l'austerity all'italiana è tutto inutile, [illegible] dice Campana. Io e i presidenti ci aspettia[illegible] un salto di qualità. Le norme ci sono, bisogna dimostrare volontà di applicarle, di cambiarle». E tranquillizza Campana: «Riesamineremo [illegible] normativa sugli stranieri, ma non arriveremo mai al libero tesseramento in A e B. Ristruttureremo i campionati, ma prima dovremo capire [illegible] va modificata la legge 91 sullo svincolo, verificare quante so[illegible]tà possono reggere il professionismo, valutare come distinguere tra attività pro e dilettantistica».

Ma l'argomento del giorno è stato un altro: che cosa pu[illegible] [illegible]gnificare per il calcio italiano la fusione fra Coppa Campioni e Coppa Uefa, cioè una Champion League che comprenda i vincitori dei campionati e le squadre meglio piazzate? Nizzola [illegible]nisce: «Avendo diritto [illegible] iscrive[illegible] almeno [illegible] squadre, ci troveremmo ad avere in calendario 15 giornate di campionato europeo, con partite in diretta tv fra il martedì e il giovedì di ogni settimana. Dopo un'abbuffata simile, quale interesse potrà ancora avere, la domenica, un Ancona-Pescara di campionato? Al presidente federale (che è anche vicepresidente Uefa, ndr) chiedo che la cosa non passi sulla [illegible] testa e che si batta per ostacolarne [illegible] formula. Matarrese condivide le nostre preoccupazioni, le stesse delle federazioni spagnola e tedesca. Si rischia [illegible] danneggiare [illegible] competizioni nazionali».

«Certo - continua Nizzola - [illegible] [illegible] alcune società che avrebbero interesse a questa formula. Ma lo [illegible] Galliani (Milan, lo sponsor del campionato europeo, ndr) mi ha assicurato di non sottoscrivere pienamente questa tesi». Ma che cosa ne dicono i rappresentanti degli altri club? Mantovani (Samp): «Va studiata bene, perché quando si arriva ai gironi all'italiana finisce il pathos legato all'eliminazione diretta». Boschi (Inter): «Non pos[illegible] dare giudizi, però l'eliminazione diretta coinvolge di più». Bendoni (Lazio): «Interessante, si farà». Randazzo (Toro): [illegible] vuole prudenza». Pastorello (Parma): «Entro [illegible] arriveremo al campionato europeo, magari riducendo il numero delle squadre della serie A».

Si è [illegible] ancora in fase di studio per [illegible] cessione dei diritti tv alla Rai. Ancora Nizzola: «Dovremo attendere fine maggio, con il [illegible] del consiglio di amministrazione della Rai. Resteranno validi i contratti base, ma potrebbe essere la stessa Lega [illegible] cedere direttamente pacchetti di partite, tipo la Coppa Italia alla Fininvest. Per gli anticipi o i posticipi di campionato, in chiaro [illegible] attraverso pay-tv, dovremo valutare gli effetti sul Totocalcio, sulle federazioni di C e dei dilettanti».

Franco Badolato

Il presidente della Lega Luciano Nizzola

Galliani, sostenitore della Champions League

[illegible]

CAMPANA LUNEDI'

MILANO. Tocca ora ai giocatori riunirsi in assemblea. Campana l'ha convocata per lunedì prossimo a Milano per discutere le richieste della Lega sulla [illegible]sione del quarto straniero in panchina [illegible] [illegible] trasformare gli extracomunitari già presenti nel nostro campionato in comunitari. Due proposte avanzate [illegible] Nizzola e Campana nell'incontro avuto giovedì e che il presidente dell'Associazione calciatori ha deciso di trasmettere all'[illegible] [illegible] dei suoi consociati per un approfondito [illegible]

La Roma si risveglia più povera

Dopo il ko in Coppa, si cercano soldi per non fallire

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La Roma, decapitata, riesce ugualmente a camminare. Barcolla, ma il presidente federale Matarrese sta facendo del suo meglio per tenerla in piedi. Sino a quando? Casillo, [illegible] re del grano, [illegible] dietro l'angolo, pronto [illegible] acquistare le azioni, [illegible] [illegible] che una cordata messa insieme da Malagò - l'attuale vicepresidente che non ha abbastanza liquidità per diventare il numero [illegible] - riesca a salvare [illegible] società dal fallimento.

Ciarrapico, padrone [illegible] amministratore delegato della Roma, [illegible] uccel di bosco e non sembra intenzionato a costituirsi dopo l'ordine di cattura; Mauro Leone, uno dei suoi vice, è a Regina Coeli. Gli altri [illegible] vicepresidenti, Malagò e Pasquali, rientrati da Dortmund all'alba, ieri pomeriggio a Trigoria hanno avuto un summit insieme con il dg Mascetti e alcuni commercialisti per preparare il «dopo Ciarrapico» [illegible] interim. Lunedì o martedì [illegible] riunirà il Consiglio d'amministrazione. Nei prossimi giorni dovrebbe essere perfezionato l'aumento di capitale di 6 miliardi e 340 milioni. I conti della Roma impongono un successivo in[illegible] di [illegible] miliardi e 900 milioni entro il 31 maggio.

Per acquistare la Roma, stando a voci attendibili, occorrerebbero comunque 75 miliardi, 35 dei quali per [illegible] i debiti: questa, almeno, sarebbe [illegible] richiesta. Ma [illegible] è disposto a spendere tanto?

La squadra, intanto, aspetta gli eventi. Stralunata dall'inutile fatica contro il Borussia, è già in ritiro per il [illegible]tch con il Napoli dell'ex Bianchi. Chi [illegible] sembra preoccuparsi è Boskov, anche [illegible] parla di «attaccamento di tutti noi a Ciarrapico». Il suo contratto scade a fine giugno. «Forse sarebbe stato... peggio se avessi avuto [illegible] impegno biennale», dice. Falcao lo [illegible]usa di aver sbagliato [illegible] non utilizzare subito Carnevale, preferendogli Muzzi sullo scatenato Reinhardt. «Il tedesco somiglia all'interista Tramezzani» replica Boskov. L'unica cosa che gli preme [illegible] riportare la Roma in Europa: «Sarà più facile riuscirci piazzandoci quinti in campionato, con 38 punti, che in Coppa Italia».

Tra i giocatori, capitan Giannini auspica una rapida soluzione del caos societario e qualche [illegible] compagno rompe ufficiosamente il silenzio stampa. Come Carnevale, che aveva già avuto assicurazioni da Ciarrapico sulla riconferma ma ora dovrà rivedere i suoi programmi. O come Caniggia, che mormora: «Va tutto male». L'argentino non ha digerito l'esclusione di Dortmund, dove la Roma ha interrotto la sequenza di 12 risultati utili consecutivi. Vuole cambiare [illegible] e restare in Italia, anche se l'ha richiesto l'Atletico Madrid.

Boskov [illegible] che Caniggia sarà titolare domani contro il Napoli. Il suo non è un penti[illegible] [illegible] [illegible] recupero [illegible] Bonacina sarà infatti Aldair ad andare in tribuna. Giannini giocherà nonostante il dolore muscolare. Altri, come Cervone, temono il test di domani, il 7° in 21 giorni.

Bruno Bernardi

[illegible]

SPORT [illegible]

C2: Castel di [illegible]ngro penalizzato per illecito

FIRENZE. [illegible] Castel di Sangro, primo in C2/B, è [illegible] penalizzato di 3 punti per illecito sportivo: «responsabilità presunta» per una telefonata di un [illegible] tesserato, Gennaro Fusco, padre [illegible] giocatore Pietro, all'arbitro Salvatore Montesano cui [illegible] stati chiesti favori particolari (partita col Cerveteri dell'8 novembre).

Tennis: [illegible] Bolzano Italia-Repubblica Ceca

BOLZANO. Gli azzurri di Panatta, in vista [illegible] match di Davis col Brasile (a Modena il prossimo weekend), affrontano la Repubblica Ceca: Camporese-Novacek, Nargiso-Damm. In campo anche Canè contro Caratti.

Key [illegible]scayne: Courier ko con Woodforde

KEY BISCAYNE. Sorpresa nel 4° turno: l'australiano Woodforde ha eliminato il n. 1 mondiale Courier 6-3, 2-6, 6-2. Avanzano anche Edberg, Korda, Washington, P. McEnroe, Krajicek, Ondruska, Sampras.

Ippica: [illegible] per la Tris [illegible] Roma

ROMA. Tris: Glen Deveron ha preceduto Computer [illegible] e Try My Disco. Combinazione 12-1-13, lire 6.242.300 ai vincitori. Quota coppia (con il n. 19, rit.) 364.800.

La Federciclo [illegible] pagare [illegible] milioni

[illegible] Tribunale civile di Roma ha disposto che la Federciclismo paghi 800 milioni alla Seal per mancato affidamento alla medesima dei servizi per i Mondiali '91 e '92. La Fci ricorrerà in appello.

Fondo: [illegible] 2° [illegible] 3° nella [illegible] km

STREBSKE PLESO. [illegible] Albarello 2° e Silvio Fauner 3° nella 15 km tc di Coppa [illegible] Mondo di fondo [illegible] [illegible] norvegese Dahlie; 5° De Zolt, 10° Polvara.

LA STAMPA
TORINO

Sabato 20 Marzo 1993 – 31 | CRONACA | via Marenco 32, telefono 65.681

Proposta la riapertura del S. Vincenzo per i lungodegenti

Emergenza negli ospedali

Mancano letti, interviene l'assessore

L'ospedale San Vincenzo (in collina, strada San Vincenzo 49), oggi inutilizzato, potrà diventare una sede staccata delle Molinette e i 120 posti letto di cui dispone accoglieranno malati lungodegenti. E' la prima, immediata risposta all'emergenza che stanno vivendo gli ospedali torinesi. L'ipotesi è stata esaminata ieri dall'[illegible] regionale alla Sanità, Bianca Vetrino, durante l'incontro avuto con il commissario straordinario dell'Usl 8, Stefano Silvano.

Nei prossimi giorni, dopo un sopralluogo dei tecnici e la definizione del canone di affitto, si potrà passare alla [illegible] a norma dei locali per il [illegible]sivo utilizzo.

La situazione del pronto soccorso e [illegible] reparti di medicina non accenna a migliorare. Ieri, verso le 10, alle Molinette c'erano 57 persone in barella, [illegible] in più rispetto a giovedì. Negli altri ospedali c'è stato invece un afflusso minore di cittadini. Al Maria Vittoria, i malati senza letto [illegible] 10 (il giorno prima si era raggiunta la quota di 22) ma nella mattinata di oggi è previsto un [illegible]mento delle richieste di ricovero. «In parte motivate dall'influenza e che interessano soprattutto persone anziane - dice un medico delle Molinette - ma in parte solo per comodità». Il sovrintendente [illegible]nitario, Giorgio Rivara: «Una prova? Meno [illegible] 26 per cento viene ricoverato. Gli altri, entro la giornata, rientrano a casa. E' chiaro che i medici di base non sono più un valido filtro e tutti preferiscono rivolgersi all'ospedale».

Il problema della carenza dei letti (in particolare nelle divisioni [illegible] medicina) e del lo[illegible] utilizzo non sempre razionale (ci sono anziani «parcheggiati» per più mesi) esiste da anni. Anche quando, sulla spinta del «decreto Donat-Cattin», erano state presentate percentuali medie di utilizzo dei letti spesso al di sotto degli standard di economicità. «Ben venga l'ipotesi del San Vincen[illegible] - dice Bianca Vetrino - che ci consentirebbe di creare una importante riserva di posti letto. Poi toccherà al commissario Silvano valutare le disponibilità di alcune cliniche private a mettere a disposizio[illegible] letti oggi vuoti. Alla Regio[illegible] compete la [illegible] programmazione futura e certo non è più tollerabile che un numero consistente [illegible] posti [illegible] utilizzato per lungodegenti e questo [illegible] solo per ragioni finanziarie».

Ad accrescere l'emergenza contribuisce [illegible] p[illegible] di una situazione di crisi al Maria Vittoria. [illegible] giorni scorsi abbiamo pubblicato la notizia del progetto di accorpamento dell'Usl 4 con la Usl 8. E subito [illegible] state espresse perplessità e contrarietà sia dei medici delle Molinette sia dei medici del Maria Vittoria. L'a[illegible] Vetrino ieri ha precisato: «Ci [illegible] limitati a prevedere un raccordo operativo capace di far recuperare alla struttura amministrativa dell'Usl 4 l'attuale critico momento». In pratica si è stabilito di creare una sorta di «task force» alla quale concorrerebbero tecnici dell'Usl 8 e [illegible] altre Usl torinesi. [illegible] questo scopo lunedì è previ[illegible] un incontro operativo con i vari coordinatori amministrativi). «Individuate le debolezze organizzative dell'Usl [illegible] - prosegue Bianca Vetrino - gli esperti programmeranno un piano di aiuti. Questo non significa che si scinda l'amministrazione dell'Usl [illegible] bensì [illegible] rafforzamento determinato da queste trasfusioni di forze tecnico-operative».

Schiera di pazienti al Pronto soccorso delle Molinette

Fallisce l'accordo-gatti

E alle Molinette riprende la strage

All'ospedale [illegible] sono [illegible]ti censiti un centinaio di gatti la cui vita, da qualche mese, è scandita [illegible] un «protocollo» messo a punto dal servizio veterinario dell'Usl e firmato dalla direzione. Cacciati [illegible] intercapedini dei muri e dai controsoffitti, banditi [illegible] corridoi e sotterranei, [illegible] relegati in una venti[illegible] di casette distribuite nei cortili del vasto complesso. Alcuni dipendenti, tesserati a varie [illegible]sociazioni protezionistiche, li nutrono con gli avanzi di cucina e tengono pulite le loro dimore. [illegible] ai felini si chiede un sacrificio, la sterilizzazione. Tocca ai protezionisti catturarli, affidarli [illegible] veterinari per l'intervento chirurgico e rimetterli in libertà.

Il documento avrebbe dovuto portare, cosa assai più importante, all'armistizio tra le due fazioni contrapposte, i gatti-sì e i gatti-no. «Ci sono urina ed escrementi dappertutto» sostenevano gli uni, puntuale [illegible] risposta degli animalisti che denunciavano spedizioni punitive contro le bestiole, con sevizie gratuite e pestaggi a morte.

Per arginare la «piaga [illegible] gatti» lo scorso [illegible] è [illegible] in campo il direttore del Dipartimento di Fisiopatologia clinica: «La situazione è intollerabile, si deve [illegible] via d'uscita». Gli ha fatto eco una petizione firmata da [illegible] dipendenti indirizzata alla direzione ospedaliera: «Tutelate i mici».

La tregua si è rivelata illusoria. Spiega la responsabile di «Mondo Gatto», Maria Luisa Raffoldi, cui è stato affidato l'incarico di coordinare il lavoro dei volontari: «Ci siamo presto accorti che qualcuno, all'interno delle Molinette, ci boicottava». All'improvviso è diventato estremamente difficile catturare le bestiole, il più delle volte le gabbie venivano trovate rotte e sparivano. «Il lavoro di chi vuo[illegible] tutelare gli animali è difficile perché si ha a che fare con gli [illegible] e in giro ci [illegible] troppi fanatici».

Tuttavia, [illegible] qualcuno si è schierato a favore della difesa a oltranza, a costo di ignorare le esigenze di un ospedale, c'è chi ha deciso di intervenire personalmente, eliminando uno a uno i gatti. Lo sostiene Ivonne Nicoletti, infermiera al reparto [illegible] psichiatria, iscritta alla Prote[illegible] animali: «Nutro i gatti [illegible] mio settore dall'88, prima con le scatolette che io stessa acquistavo, negli ultimi tempi con gli [illegible] di cucina. [illegible] uno a uno. In 3-4 mesi [illegible] spariti 36, [illegible] sono rimasti pochi, alcuni mai visti prima». Elenca: «Due nello spiazzo della Cardiochirurgia [illegible] Casaccia, 1 nero sul lato in via Santena, 2 alla lavanderia, [illegible] alla Banca del Sangue, [illegible] a Odontostomatologia esterna». Sospetti sui colpevoli? «Gente di qui, purtroppo non ho prove». [c. nov.]

La richiesta dell'Aci nel tratto fino a Marene

Alla proposta di passare da 90 a 130 km l'ora la direzione dice «D'accordo e prossimamente»

Il presidente dell'Aci ha anche chiesto di aumentare il limite di velocità da 70 a 90 chilometri [illegible] [illegible] tratto appenninico

«[illegible] quei limiti sulla Torino-Savona»

L'Aci ha richiesto alla direzione dell'autostrada Torino-Savona di aumentare il limite di velocità fino a Marene, poiché con il re[illegible] ampliamento la carreggiata è diventata come le altre autostrade.

Inoltre ha sollecitato di elevare anche il [illegible] - da 70 a [illegible] chilometri orari - nel tratto appenninico. E la risposta [illegible] responsabili della Torino-Savona è parzialmente positiva, anche [illegible] si parla [illegible] «prossimamente».

In una lettera il presidente dell'Aci, Emilio Christillin, afferma: «Emerge un disagio per gli utenti nel tratto Torino-Marene con l'attuale limite [illegible] velocità di 90 chilometri orari. Il limite non corrisponde più [illegible] caratteristiche del percorso. Inoltre - con il nuovo codice della [illegible] - espone gli utenti alla possibilità di pesanti sanzioni».

Precisa il direttore dell'Aci, Adalberto Lucca: «Riceviamo continue lamentele degli automobilisti che pagano il pedaggio di un'autostrada normale, ma sono costretti a [illegible] velocità inadeguate».

E ancora: «Gli utenti rischiano [illegible] multe salate. Il [illegible] codi[illegible] per coloro che superano di 30 chilometri il [illegible] di velocità imposto, prevede la sospensione della patente». Le contravvenzioni della polstrada fra Torino e Marene [illegible] molte, poiché non è difficile «pescare» gli automobilisti che vanno oltre i [illegible] all'ora, in questo tratto facilmente superabili. Termina il direttore dell'Aci: «Sarebbe necessario aumentare il limite anche nel tratto appenninico, da 70 a 90 orari. Anche qui l'utente paga, ma il limite [illegible] velocità è troppo basso, specialmente nei tratti liberi dal traffico. E dove ci sono [illegible] colon[illegible] su di una corsia, automatica[illegible] la velocità si autoriduce. Il rischio sarebbe limitato».

Cosa risponde la direzione della Torino-Savona?

«L'Aci ha ragione. Il limite [illegible] tratto Torino-Marene verrà elevato ai 130 appena [illegible] riasfal[illegible] il tratto relativo alla [illegible] pista Fiat: la condizione [illegible] riapertura come agibilità autostradale è legata a questi prossimi lavori. Appena terminati, si potrà viaggiare come sulle altre autostrade italiane». I[illegible] per il tratto appenninico i dirigenti della To-Savona rispondono che il tragitto è ancora troppo tormentato per elevare la velocità.

«Sarà possibile aumentare la velocità appena [illegible] terminati i primi [illegible] chilometri di raddoppio, che termineranno a fine '93. Per gli altri [illegible] occorrerà attendere il '94». [g. dol.]

[illegible] alterne

Caldo vicino al record del '90
Sale lo smog: 18 superamenti

[illegible] caldo. [illegible] il record [illegible] ancora quello di tre anni fa: il giorno 22 la colonnina di [illegible]rcurio raggiunse i 28,1 gradi. Ieri in città la temperatura ha toccato quota 26,2 a Caselle 24,2, giovedì era stata ancora più alta 26,8. [illegible] alzata la minima: dai 7,8 di giovedì si è passati agli 8,7 [illegible] ieri. Caldo [illegible] giorno e di notte, è un clima estivo, però gli impianti di riscaldamento continuano a funzionare a pieno ritmo. Vero che l'anno scor[illegible] nel giro di pochi giorni il termometro scese di quasi sei gradi (dai 23 [illegible] 22 marzo ai 13,6 del 24), ma in questo [illegible] per i prossimi giorni le previsioni annunciano ancora sole e «temperature minime in lieve [illegible]mento».

L'alta pressione porta umidità e accompagna una pigra circolazione atmosferica che ostacola la dispersione degli agenti inquinanti. Lo smog ha vita facile. Nel [illegible] della settimana i livelli [illegible] inquinamento sono gradatamente saliti, se si continuerà così [illegible] martedì potrebbe esserci il ripristino dell'ordinanza targhe alterne.

Tra giovedì e le 7 di ieri mattina si sono regis[illegible] 14 superamenti dei livelli di attenzione per il biossido di [illegible]to. Vediamo: 4 nella centralina di piazza Rebaudengo, 1 al parco [illegible] Vittorio, 5, in via Guido Reni, 4 in via Madama Cristina. Il [illegible]sido di carbonio ha superato le soglie minime solo in via della Consolata, per ben 4 volte.

La legge stabilisce che l'amministrazione comunale debba assumere provvedimenti [illegible] limitazione della circolazione nel caso in cui si ripetano superamenti dei livelli [illegible] attenzione, nel giro di 48 ore, in almeno due centraline diverse. Si spera nella riduzione del traffico del fine settimana, diversamente da martedì torneranno le targhe alterne.

Secondo piano di Palazzo Reale, Archivio di Stato, Biblioteca Reale, Palazzo Barolo e chiesa di Santa Pelagia

Scopriamo cinque tesori d'arte

Soltanto oggi sono [illegible] le visite guidate

Oggi è [illegible] giornata speciale per chi ama i piccoli e grandi tesori d'arte della nostra città. Si pos[illegible] [illegible] cinque perle che durante l'anno vengono ritirate nello scrigno precluso al pubbli[illegible] [illegible] 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30 sono aperte le porte [illegible] secondo piano di Palaz[illegible] Reale, l'Archivio di Stato, la Biblioteca Reale (piazza Castello 191), Palazzo Barolo (via Delle Orfane 7) e la chiesa di Santa Pelagia (via S. Massimo [illegible]).

Per motivi [illegible] sicurezza ogni visita è guidata [illegible] volontari del Fai (Fondo ambiente Italia): sono ammessi piccoli gruppi, esclusi i gruppi scolastici o associativi.

L'iniziativa, che [illegible] accolta come tutte le cose che hanno il sapore della straordinarietà, rientra, spiega il presidente Lorenzo Vallarino Gancia, [illegible] programmi del Fai che prevedono oltre il recupero al pubblico di impor[illegible] beni artistici e culturali, come i castelli di Masino e di Manta, anche itinerari minori ma [illegible] meno stimolanti».

Cosa c'è da vedere? Di Palazzo Barolo le [illegible] facciate [illegible] di recente restaurate meritano attenzione le decorazioni delle varie sale (una ventina) e gli [illegible]redi; [illegible] particolare interesse sto[illegible] l'appartamento [illegible] Silvio Pellico decorato dal Lamberti, con tele del Trevisani e sovraporte del Brambilla. La Biblioteca Reale, per chi non lo sapesse (ma c'è qualcuno che non lo sa?), raccoglie una [illegible] più importanti raccolte librarie, di manoscritti, stampe e disegni [illegible] i fogli di Leonardo da Vinci e, del[illegible] stesso, il Codice sul volo degli uccelli, opere inestimabili.

Altra tappa, l'Archivio di Stato nel bell'edificio costruito dallo Juvarra nel 1731 (con entrata da piazzetta Mollino, a fianco [illegible] Teatro Regio): questo è il cuore e l'anima della nostra storia, qui ci sono i documenti antichi del nostro passato [illegible] ogni foglio docu[illegible] fatti e misfatti secolari. Il documento più antico risale [illegible] 726 e proviene dall'Abbazia del[illegible] Novalesa. Già nella metà del Seicento stupiva gli eruditi la quantità e la qualità del materiale raccolto nell'edificio.

Le sale di Palazzo Reale oggi aperte [illegible] pubblico non [illegible] che la parte dimezza[illegible] di un itinerario che soltanto oggi è possibile [illegible] e sarà un'aggiunta di suggestioni che derivano dalla bellezza degli arredi e dalle decorazioni delle stanze di solito chiuse per motivi di sicu[illegible] e scarsità di personale di vigilanza. Certo è che, [illegible] me [illegible] in una sua nota l'architetto Franco Ormezzano, Palazzo Reale potrebbe costituire il punto di partenza di un «percorso unico al mondo»: se ai suoi giardini e alla sua piazzetta [illegible] aggiungessero l'Armeria reale, La Biblioteca Reale, il [illegible] di Archeologia, [illegible] Torri Palatine e l'anfiteatro romano.

Infine la chiesa [illegible] Santa Pelagia. E' patrimonio dell'Opera Munifica Istruzione e costituisce un importante documento del barocco piemontese. Costruita nel 1770 [illegible] progetto dell'architetto Giovanni Battista Nicolis di Robilant apparteneva alle [illegible] agostiniane. Ricorda modelli guariniani e vittoneschi.

Suggestivo il [illegible] con gli stalli a doppio ordine [illegible] sedili [illegible] parapetto in legno dominati da un'ampia balconata. [p. p. b.]

Aprirà [illegible] [illegible] porte ai visitatori anche la Biblioteca Reale di piazza Castello 191, che raccoglie fra l'altro fogli e disegni di Leonardo (a fianco il suo ritratto di fanciulla presunto studio per l'angelo della Vergine delle Rocce) e di Michelangelo [illegible] una «testa maschile di profilo»)

Pomeriggio benefico

Per finanziare [illegible] della Croce [illegible]

Il comitato provinciale della Croce [illegible] organizza martedì 23 marzo, [illegible] locali della Prefettura, un pomeriggio benefico a cui seguirà una serata musicale nel [illegible] della quale il baritono Leo Nucci (che ha recentemente interpretato il Falstaff), accompagnato da un complesso di [illegible] elementi, si esibirà in un programma di romanze e arie [illegible] «Salotto '800».

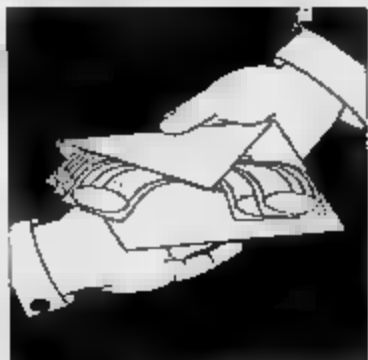
L'iniziativa servirà a reperire fondi per finanziare le attività [illegible] sezione femminile della Croce rossa [illegible] Torino e, in particolare, per dare corpo al proge[illegible] di allestimento della Casa di accoglienza e ospitalità. La casa dovrebbe [illegible] a ospitare i famigliari degli ammalati gravi, [illegible] bambini, le cui condizioni economiche siano precarie.

I biglietti [illegible] in distribuzione [illegible] la sede Cri, in via Bologna 171 (telefono 280.337).

Ponte aereo da Caselle

Partono gli alpini della [illegible] per il Mozambico

Fra lunedì e giovedì prossimo ponte [illegible] da [illegible] con il Mozambico per il trasferimen[illegible] degli alpini della Taurinense che presidieranno il «corridoio» [illegible] Beira. L'Onu ha finalmente messo a disposizione i 4 aerei per trasportare circa [illegible] uomini che si uniranno agli altri 200 già in Africa [illegible] tre settimane.

Nel primo pomeriggio di lunedì, da Caselle, partirà anche il comandante della Taurinense, il generale Luigi Fontana con il suo capo [illegible] Stato maggio[illegible] il colonello Giannuzzi. Il comando dell'«Operazione Albatros» sarà installato a Dondo, una trentina di chilometri dal porto [illegible] Beira dove sta per at[illegible] il mercantile che ha [illegible]sportato dall'Italia i 700 mezzi della brigata alpina. Un ultimo volo Caselle-Beira è previsto per il 31 marzo quando [illegible] ormai attuato lo spiegamento del[illegible] penne nere al centro delle [illegible] mozambicane.

Sospetti sui costi del servizio (13 miliardi l'anno) e sulla legittimità della convenzione

La tangente vola con Elisoccorso?

Inchiesta sul contratto con la Regione

Tangenti anche per gli elicotteri ambulanze? La procura della Repubblica di Torino ed i carabinieri del Nucleo operativo stanno indagando sulla convenzione che lega Regione Piemonte e Consorzio nazionale emergenza ed elisoccorso: i militari hanno acquisito documentazione in Regione, presso la sede operativa del Cnee (in via Carlo Alberto 18), ed anche [illegible] sede [illegible] del Consorzio.

Contemporaneamente i carabinieri hanno avuto incarico di trasmettere [illegible] sostituto procuratore Giuseppe Ferrando copia dei contratti stipulati dalle altre regioni con organizzazioni di elisoccorso e [illegible] condurre verifiche presso il Registro aeronautico italiano.

La Regione Piemonte per questo servizio (in quasi cinque anni oltre diecimila missioni e parecchie decine di vite salvate), ha complessivamente pagato quasi cinquanta miliardi. Attualmente il costo annuale sfiora i tredici miliardi di lire.

Tre le direttrici dell'inchiesta. [illegible] primo luogo [illegible] scelta dello strumento giuridico at[illegible] il quale l'assessorato alla Sanità ha affidato il servi[illegible] [illegible] Consorzio: una semplice «convenzione» (cioè una [illegible] [illegible] trattativa privata, fuori [illegible] ogni gara) che sarebbe possibile soltanto [illegible] un [illegible] morale.

La convenzione stipulata nel febbraio del '90, secondo l'ipotesi accusatoria era con un consorzio composto da enti morali e anche da imprese private, alle quali si [illegible] poi aggiunti (nel corso degli ultimi tre anni) altri enti ed altre aziende.

E' pure sotto [illegible] anche la congruità del costo-orario degli elicotteri: secondo il Consorzio esso sarebbe certificato dal Rai (il Registro aeronautico italiano) [illegible] però avrebbe indicato [illegible] cifra comprensiva di una serie di altre incombenze (come la disponibilità di un elicottero [illegible] riserva) che sarebbero invece richieste sotto altre voci. La stessa certificazione [illegible] risulterebbe inoltre valida per tutti i tipi [illegible] elicotteri.

Terzo capitolo d'indagine: una serie di costi accessori, che vanno dall'aggiornamento professionale degli infermieri alle divise ed al loro lavaggio, alla promozione. [illegible] [illegible] verificando spese per circa [illegible] miliardo [illegible] lire l'anno.

La storia degli elicotteri-ambulanza in Piemonte (sono quattro, dislocati a Torino, Novara, Borgosesia e Savigliano) comincia il primo giugno [illegible] con un «esperimento» du[illegible] un anno, nel quale il servizio [illegible] fornito «chiavi in mano» da Aci 116. Successivamente (febbraio '90) viene [illegible]pulato con Aci Italia e Consorzio Aci Elisoccorso la «Convenzione per l'affidamento dell'organizzazione e la gestione del servizio sanitario d'emergenza [illegible] eliambulanze».

A fine '91, improvvisamente, l'Aci lascia il consorzio che cambia nome (diventa Consorzio Nazionale Elisoccorso) e raggruppa Pubbliche Assistenze, Croce rossa, Soccorso alpino, Misericordie, Elitos, Elisud, Elialpi, Air Tecnology e Croce Alata, una compagnia aeronautica nuova di zecca che ha, fra gli azionisti, anche manager del consorzio.

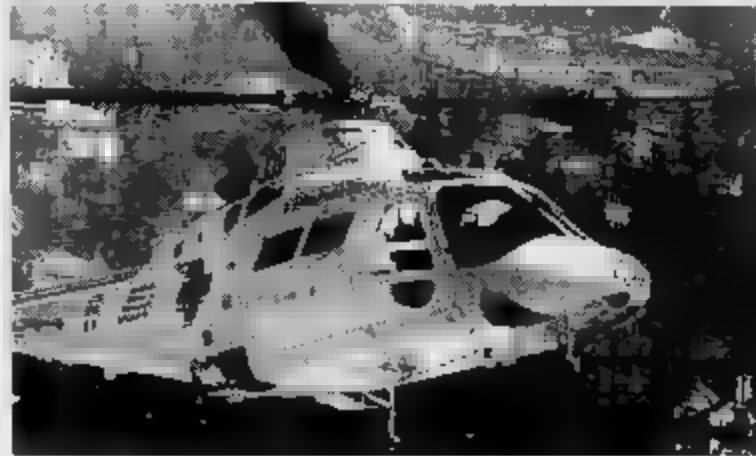
Successivamente entrano anche Elitaliana ed Elilario. Recentemente la Elitos [illegible] stata posta in liquidazione e le basi di pianura piemontesi vengono servite da mezzi della Elitaliana (50% Consorzio Minerario Siciliano, 50% Croce Alata).

La convenzione [illegible] indagine è scaduta lo scorso anno, [illegible] [illegible] stata prorogata [illegible] 6 mesi (e probabilmente lo sarà sino a dicembre). [illegible] Consorzio ha intanto dovuto registrare le difficoltà di Elialpi (arresto del manager Follioley) e di Elilario (arresto [illegible] manager Caribonil), oltre alla crisi Elitos. Ha però ottenuto in Sicilia, ancora con il regime della «convenzione», una mega-commessa da venti miliardi.

[illegible] Conti

In cinque anni oltre diecimila missioni [illegible] decine di persone salvate

Gli elicotteri-ambulanza [illegible] Piemonte sono quattro, dislocati a Torino Novara, Borgosesia e Savigliano. La convenzione [illegible] indagine [illegible] scaduta [illegible] [illegible] [illegible] ma [illegible] stata prorogata di sei [illegible]

[illegible]

Finanza alla Sitaf e Ativa

L'indagine della procura della Repubblica di Roma sull'Anas (Azienda nazionale autonoma strade) e sulle autostrade in concessione si è spostata a Torino, alle società che gestiscono importanti [illegible] autostradali. L'altro ieri agenti della Finanza [illegible] sono recati in corso Svizzera, negli uffici della Sitaf «Società traforo e autostrada del Frejus». Qui i poliziotti hanno richiesto di [illegible]quisire la documentazione sulle [illegible] realizzazione dell'Autofrejus in Val Susa, già costata 2300 miliardi e non ancora terminata. Ieri invece i finanzieri si sono presentati negli uffici dell'Ativa [illegible] corso Francia 20, dove ha sede la direzione [illegible] Torino-Ivrea-Valle d'Aosta. Anche qui [illegible] agenti hanno richiesto ai dirigenti documentazione su lavori e appalti.

Il segretario pli **Paolo Feverar**o e (a fianco) l'ex assessore **Bepi Dondona**. A destra **Attilio Bastianini** arrestato

Nel pli la bomba Bastianini

Dalla mancata elezione alle manette

Nella villa di strada Valsalice, la sera del 7 aprile 1992, si brindò a champagne. Il padrone di casa, Attilio Bastianini, era riuscito a conquistare il seggio da deputato a Catanzaro, dove si era autoesiliato per non fare da terzo incomodo nel match [illegible] torinese tra Renato Altissimo e Valerio Zanone. Pochi giorni dopo, [illegible] un secondo controllo, il [illegible]po di scena: Franco Santoro, indipendente, gli aveva soffiato il posto. Subito si disse per due voti, e sarebbe stato un record. Ma alla fine risultarono poco meno di cento, su [illegible]. Quel pugno di preferenze mancate ha spalancato le porte del [illegible] al vicesegretario liberale. Da deputato, [illegible] troverebbe con [illegible] delle tante richieste di autorizzazione a procedere che di questi tempi affollano i verbali del Parlamento.

E forse l'impatto sarebbe me[illegible] duro in questo pli sconvolto dai guai del segretario prima, [illegible] adesso dall'arresto [illegible] vice. Entrambi di Torino, salotto buono del partito che al Piemonte deve la sua sopravvivenza, il «quorum» faticosamente strappato in più d'una legislatura. Tace Zanone, gran signore, perché era un bel po' che con Bastianini non aveva il buon rapporto di una volta. Parla [illegible] segretario torinese Feverar: «Non [illegible] nel merito della vicenda. Ma una cosa è certa, dobbiamo arrivare [illegible] congresso straordinario per superare l'attuale forma-partito». Parla Altissimo e si dice arcisicuro che «l'amico Attilio» potrà dimostra[illegible] estraneità [illegible] questa storia di bustarelle o finanziamenti illeciti. Parla l'ex assessore Bepi Dondona, per confermare la «stima intellettuale che mi lega [illegible] Bastianini, tra i primi a comprendere come si dovesse uscire dalla sterile opposizione [illegible] [illegible]-sinistra voluta [illegible] Malagodi».

Vecchia storia questa, che ci riporta dritti agli Anni Settanta, ai primi passi del giovane ingegner Bastianini, classe 1942, laureato a pieni voti al Politecnico e già attivissimo nell'organizzare gli studenti moderati dell'a[illegible]. Sotto l'ala protettrice di una vecchia famiglia liberale dell'imprenditoria torinese, i Guerrini, si raccolgono al centro Einaudi i nuovi quadri [illegible] partito: Zanone, Altissimo, Chieli e lui, rampollo in carriera di una famiglia della piccola borghesia subalpina, elegante, charmant e un po' guascone. «Ma intelligente e preparato», ric[illegible] tutti, amici [illegible] nemici.

Finisce in Sala rossa, e ci resta per [illegible] anni come capogruppo. Non lo ferma il periodo d'oro delle giunte rosse, perché, ad on[illegible] di un carattere non proprio accomodante, riesce a parlare con tutti. «C'è molto [illegible] lavoro» [illegible] [illegible] a ripetere ai colleghi di partito. E lavora l'ingegne[illegible]. [illegible] 1976 fonda l'«A.I.», [illegible]ciazione di professionisti che si occupa di progetti [illegible] impiantistica. Con lui collaborano l'ingegner Baldizzone, l'architetto Strobino, soprattutto la più fidata delle collaboratrici, sua moglie Ottavia, casalese, lei pure laureata al Poli, dove [illegible] Bastianini [illegible] docente di urbanistica.

Nell'80 è in Regione, [illegible] anni dopo, ne ha appena 41, riesce a diventare il più giovane senatore d'Italia (11.520 voti). Lascia l'«A.I.», ma con i colleghi mantiene ottimi rapporti. Lo studio cresce, lavora per il nuovo aeroporto, il centro agroalimentare, [illegible] restauro di Palazzo Carignano, conquista decine di commesse in [illegible] Italia. Nell'87 tenta l'avventura alla Camera. Bocciato, entra nella giunta esecutiva Italstat, fino al '90, quando prende il posto del dimissionario Zanone. E' sottosegretario all'Industria, sotto la Mole conserva amici importanti come il segretario provinciale Formica o l'ex vicesindaco Re.

Per le elezioni '92, però, deve emigrare nelle Calabrie. Perde lui, perde Altissimo sotto la Mole, ma il vecchio amico gli riserva un posto da vicesegretario. A novembre il [illegible] [illegible] finisce nei verbali di Mani pulite, per un finanziamento di pochi milioni. Poi, fino a ieri, [illegible] silenzio.

Giampiero Paviolo

Borsano accusato di truffa

Terza richiesta di autorizzazione

Terza richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti [illegible] deputato socialista Gian Mauro Borsano. La richiesta è partita [illegible] procura presso la pretura [illegible] Torino. Riguarda [illegible] indagini scattate in seguito a una denuncia presentata nel novembre scorso da un architetto romano, Giancarlo Giacomini, amministratore di una società trentina, la Royal Hotel Paolino, e proprietario di [illegible] grande albergo a Cavareno.

Le ipotesi di reato: truffa e falso in cambiali. Nell'esposto presentato alla procura di Roma Giacomini afferma di [illegible] dato a Borsano effetti cambiari per due miliardi, effetti che l'ex presidente [illegible] Torino Calcio si sarebbe impegnato [illegible] [illegible] alla scadenza, liberando Giacomini [illegible] ogni obbligo.

L'architetto aveva anche chiesto il sequestro di azioni della Gi.Ma Spa, all'epoca di proprietà di Borsano. In seguito l'inchiesta passò per competenza alla procura torinese. All'epoca della denuncia [illegible] parlamentare dichiarò: «Credo che la denuncia [illegible] stata fatta con la speranza di ottenere il sequestro delle azioni della Gi.Ma. [illegible] l'accusa di Giacomini è completamente falsa. Nel 1991 la Gi.Ma ha venduto a Giacomini l'albergo Paolino. Lui ha saldato parte della somma pattuita, [illegible] non ha onorato le cambiali».

Gian Mauro Borsano

Una storia complicata, raccontata dal denunciante anche nell'istanza presentata al tribunale civile per [illegible] il [illegible]stro dalle azioni. «Accuse false e pretestuose», controbatte l'onorevole Borsano. Ma l'azione penale [illegible] nei suoi confronti è andata avanti, fino alla giunta per le autorizzazioni a procedere.

Borsano, eletto parlamentare il [illegible] aprile come indipendente nelle liste psi, è già sotto inchiesta per altre due vicende: la prima riguarda la bancarotta fraudolenta con distrazione di 15 miliardi nella finanziaria Ipifin, [illegible] Borsano ceduta all'ex socio Mar[illegible] Sobrito, poi fallita per 70 miliardi. Per questo il Parlamento ha già [illegible] l'autorizzazione a procedere chiesta [illegible] pm De Crescienzo. La seconda vicenda riguarda un'ipotesi di reato di falso in bilancio: un'accusa contestata a Borsano dal pm Sandrelli, che [illegible] conducendo l'inchiesta sulla vicenda della Gazzetta del Piemonte, il quotidiano edito dalla Gi.Ma (proprietà Borsano) che [illegible] le pubblicazioni per difficoltà economiche alla fi[illegible] del maggio '92, circa un anno dopo la sua nascita.

Brunella Giovara

La procura interviene sull'Usl di Collegno

Marina De Simone, amministra[illegible] straordinario dell'Ussl 24, e Sergio Bonis, capogruppo pds nel consiglio comunale di Collegno, hanno ricevuto un avviso di garanzia dal pm Corsi per abuso in atti d'ufficio ai fini patrimoniali. L'inchiesta è [illegible] da una serie di esposti sulla gestione dell'Unità socio-sanitaria di Collegno-Grugliasco presentati in Procura dagli esponenti dei verdi Valter Giuliano, Raffaele Berrino, e dall'allora componente del comitato dei garanti Ussl 24 Roberto Grillanda.

Il pm ha fermato [illegible] sua attenzione sui 160 milioni previsti per un progetto di «comunicazione istituzionale ai cittadini [illegible] di educazione sanitaria»: un periodico di quattro pagine, tiratura 30 mila copie, «Ussl Informa», [illegible] l'organizzazione di una campagna [illegible] informazione sull'uso dei farmaci, articolati nella «definizione» di testi scientifici, tavola rotonda, manifesti, pubblicità e lo studio di un marchio per contraddistinguere l'iniziativa.

Nella relazione al comitato dei garanti del novembre '92 Grillanda ha scritto che l'ammini[illegible] straordinario avrebbe sostenuto in più occasioni che il bollettino [illegible] costava nulla all'Ussl, mentre in queste delibere si afferma che costa 20 milioni a numero, più la consulenza di un redattore. E ha aggiunto: «Non si capisce come il marchio della Ussl possa migliorare i servizi [illegible] abbreviare, ad esempio, i tempi di attesa per una visita cardiologica da tempo stabilizzati intorno ai 45 giorni».

E' in particolare sui costi del bollettino che si accentra l'attuale indagine [illegible] pm. A questo punto viene chiamato in causa [illegible] (difeso dall'avv. Masselli): è consulente della società di marketing S.D.& P., la [illegible] delle tre ditte interpellate dall'economato dell'Ussl che ha presentato un progetto per l'«informazione ai cittadini» [illegible] ne è stata incaricata. Gli autori dell'esposto [illegible] hanno fatto riferimento all'esponente politico, ma ad un altro dettaglio: le tre società interpellate sarebbero collegate in qualche modo fra loro. E due avrebbero anche la stessa sede.

BOLLETTINO METEO

Sabato 20 Marzo

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta. [illegible] poco nuvoloso, con alternanza di ampie schiarite. Visibilità: ridotte dopo il tramonto e al mattino, per foschie. Temperature: senza [illegible]. Venti: deboli variabili.

[illegible]

[illegible]	
MASSIMA	26,2
MINIMA	6,7
MEDIA	17,1

[illegible] del mese ultimi 56 anni		
MASSIMA	[illegible]	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo [illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	16	[illegible]	2,6

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]	24,2	MINIMA	7,5
[illegible] (ore 20)			[illegible]
[illegible] (ore 20)			40%

[illegible] (Caselle)	
Nelle [illegible] [illegible] ore	0 mm
Totale di questo mese	17 mm
Media (1961-1990)	62,5
Totale di questo anno	117,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 33 minuti, tramonta alle ore 18 e 42 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 58 minuti; cala [illegible] ore 16 e 15 minuti

- Primo quarto [illegible] marzo ore 17
- Luna piena 8 marzo ore 11
- Ultimo quarto 15 marzo [illegible] 5
- Luna [illegible] [illegible] marzo [illegible] 8
- Primo quarto 31 marzo [illegible] [illegible]

[illegible] al telescopio mostra un'esilissima falce, 180 volte più piccola [illegible] quella lunare

VENERE: tramonta in direzione Ovest Nord-Ovest [illegible] ore dopo il Sole

MARTE: è situato quasi nel centro della costellazione dei Gemelli

GIOVE: il [illegible] [illegible] appare [illegible] quanto quello di una moneta da 500 [illegible] a 125 metri

[illegible] [illegible] 1593 milioni [illegible] km o 88 minuti-luce dalla Terra

[illegible] oggi alle ore [illegible] il Sole passa dall'emisfero australe in quello boreale: si ha l'equinozio di Primavera

Specchio dei tempi

«Più attenzione per le care perpetue» - «A Ciriè difficile accedere ai corsi di preparazione al parto» - «Gli occhi bendati dei vigili» «Ma il pescatore danneggia l'ambiente naturale?» - Il costo-mensa

Una lettrice ci scrive:

«Sono [illegible] "perpetua" di 53 anni [illegible] il prossimo anno celebro i [illegible] anni di servizio ad [illegible] comunità parrocchiale della cintura di Torino, dove ci sono anche i preti. Non mi ritrovo nell'articolo da voi pubblicato giovedì [illegible] febbraio sia per le idee espresse che per il vocabolario usato [illegible] confronti di una [illegible]goria, purtroppo scarsa, di persone che prestano un servizio alle parrocchie, per il quale è richiesta una forte dose di fede e di amore verso il prossimo.

«So che la [illegible]a impostazio[illegible] dalla retribuzione ai preti [illegible] ha tenuto conto di noi sotto il profilo economico, per questo lavoriamo a tempo pieno senza pretendere nulla. Nella nostra associazione, [illegible] ci chiamiamo "perpetue", ma "Familiari del Clero" o "Collaboratrici Parrocchiali", e siamo abituate a servire con umiltà e generosità quanti si avvicinano alla casa parrocchiale per qualsiasi esigenza o necessità, qualunque possa essere la retribuzione».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Ospedale [illegible] Ciriè. I corsi di preparazione al parto si prenotano di persona dopo [illegible] [illegible] settimana di gravidanza (questo ci viene detto alla 18ª). Orario prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 16 (ideale per chi lavora). Tornati alla 23ª settimana i posti sono esauriti e, a detta dell'ostetrica, sono già decine le gestanti respinte.

«L'accesso [illegible] corsi è limitato a gruppi di nove coppie perché il locale utilizzato è troppo piccolo e le ostetriche impegnate sono solo due!

«Domande: possibile [illegible] si possa prenotare per telefono?
- possibile [illegible] si trovi un locale più grande (Ciriè ha almeno tre palestre);
- quali sono i criteri di selezione delle fortunate?».

Simonetta Masera

Un lettore ci scrive:

«Itinerario [illegible] 2 vigili urbani (in cerca [illegible] infrazioni?) c.so Taranto, angolo via M.te Rosa. Sfiorata auto parcheggiata sul marciapiede, schivata [illegible] in sosta doppia fila + curva, scansata auto parcheggiata [illegible] strisce pedonali, ignorate n. [illegible] auto parcheggiate su marciapiede [illegible] recente costruzione lato scuola elementare. Domanda: le contravvenzioni per queste infrazioni si devono pagare, sì o no?».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Non vogliamo con [illegible] presente esprimere un giudizio morale sulla pesca sportiva, cioè sull'uccisione per divertimento [illegible] animali, segnaliamo però una oggettiva conseguenza [illegible] questa attività.

«Il pescatore sosta per [illegible] lungo le sponde di fiumi e laghi e a volte per tutto il giorno, impedendo agli uccelli selvatici di alimentarsi. Distruttive per l'ambiente naturale [illegible] poi le gare [illegible] pesca ed in generale la presenza massiccia di pescatori in una [illegible]. Dove i pescatori si concentrano lungo le sponde, sia per il calpestio, sia per la necessità del pescatore di avere davanti a sé uno specchio d'acqua "pulito", la vegetazione ripariale scompare. Tra il ponte di corso Regina e corso Belgio, sotto lungopò Antonelli, la vegetazione ripariale è scomparsa ed è rimasto un deserto lunare.

«Cosa gravissima, si sta verificando analoga situazione all'interno della "Riserva Naturale del Meisino" alla confluenza del Po e della Stura. [illegible] canneto, ricchezza primaria della Riserva, sta scomparendo. Come faranno svassi, germani, folaghe, gallinelle d'acqua, cannareccioni [illegible] nidificare? Perché viene consentita la pesca all'interno di aree protette? Qualcuno si immagina [illegible] resterebbe della Garzaia di Valenza se si organizzassero al suo interno [illegible] di pesca?

«Quando [illegible] ci sarà più il canneto, né vegetazione ripariale, [illegible] resterà da proteggere? Cosa vedranno le migliaia di alunni delle scuole, che visitano ogni anno, accompagnati dalle guide volontarie della VI Circoscrizione, il Parco della Confluenza Po - Stura?».

Seguono 13 firme

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Dal mese di gennaio i docenti statali che usufruiscono della [illegible] scolastica gestita per conto [illegible] Comune di Torino, devono pagare la "modica" somma di lire 5300 a pasto contro le 1750 corrisposte in precedenza. L'aumento diventa inaccettabile a fronte di queste considerazioni: a) i docenti comunali (non si [illegible] il perché) per lo stesso pasto spendono lire 1750; b) la raccolta dei buoni-mensa dei bambini, che non ha nulla a che vedere con l'attività didattica, viene effettuata dagli insegnanti statali; c) questi ultimi, essendo in servizio durante l'ora di pranzo, hanno, [illegible] sola alternativa al caro-mensa, quella di portarsi il panino o il baracchino».

Seguono 16 firme

Tempi di Tangentopoli: i risultati di un sondaggio dell'Istituto di ricerca demoscopica di Torino

Voglia di monarchia, uno su tre

Nostalgia del passato anche nei giovani

Voglia di monarchia, seppure in maniera confusa. Un re [illegible] me antidoto al dopo mani pulite? Molti italiani ci [illegible] Più di uno [illegible] tre: [illegible] è molto perché [illegible] terzo [illegible] sa che pesci pigliare ma se decidesse potrebbe anche far abbassare la percentuale di quelli che si proclamano repubblicani doc. Sondaggio a sorpresa e con molte sorprese. L'ha fatto l'Istituto italiano di ricerca demoscopica [illegible] Torino, uno dei più vecchi d'Italia (il motto «Più alto, più oltre» è di mano dannunziana), ai primi [illegible] marzo, e il suo direttore, il sociologo Alessandro Felloni è rimasto stupito dalle risposte: «Non me l'aspettavo, ma il campione sondato conferma una tendenza. Sono quasi duemila contatti telefonici utili effettuati pescando a caso nell'anagrafe degli elettori [illegible] Torino, Milano, Napoli e Palermo».

E [illegible] dicono i cittadini che tra poco andranno a votare per il referendum e che tra non molto potrebbero essere chiamati alle urne per le elezioni di un nuovo parlamento (senza contare che, in Piemonte città come Torino, Alessandria, Vercelli, tra maggio e giugno, voteranno per le giunte locali?). Dicono che un re magari potrebbe far meglio di quanto abbiano fatto figli e nipoti di questa prima Repubblica.

Percentuali alla mano dunque. Alla domanda: se lei dovesse votare oggi per un referendum istituzionale, sceglierebbe la Repubblica o la Monarchia? [illegible] 34,6 per cento [illegible] maschi e [illegible] 30 per cento delle donne risponde monarchia; il 33,2 per cento dei maschi e il 24,3 per cento delle donne risponde Repubblica; il 32,2 per cento dei maschi e il 45,7 per cento delle donne sono incerti.

Nostalgia del passato? Può darsi ma il sondaggio [illegible] risposte di cittadini di età compresa tra i 25 e i 56 anni e quindi al di sotto d[illegible] soglia dei ricordi diretti e delle passioni di una stagione che in questi giorni tornano alla ribalta attraverso testimonianze, appelli per il rientro delle salme reali e di altri Savoia. Pare che le mille storie di Tangentopoli abbiano rinvigorito i legami con [illegible] passato perché alla domanda se gli interpellati avessero risposto allo stesso modo prima di quest'anno di manette e sospetti il 54, 8 per cento dei maschi e il 37 per cento delle donne dice un secco [illegible] «no», mentre conferma il «sì» una percentuale tra il 14 ed il [illegible] per cento. Significa che più del [illegible] per cento ha cambiato idea [illegible] pochi mesi.

Quale [illegible] eventualmente? Vittorio Emanuele, il figlio Emanuele Filiberto o [illegible] cugino Amedeo d'Aosta? La domanda è [illegible] posta a coloro che hanno manifestato tendenze monarchiche [illegible] il 41,4 per cento dei maschi e il 33,3 per cento delle donne hanno risposto Vittorio Emanuele. Poi viene [illegible] figlio (spinto dalle donne, 39,8 per cento), infine il cugino.

[illegible] ci fosse la monarchia la classe politica sarebbe compromessa [illegible] lo è oggi? Risposte un po' confuse: i maschi dicono di no al 28 per cento, mentre le donne hanno maggiori sicurezze: quasi il 50 per cento [illegible] loro è convinta che i politici sarebbero più seri. Il 44 per [illegible] degli interpellati «non sa». Salgono le certezze dei cittadini alla domanda se la monarchia ci farebbe figurare meglio all'estero. Il 21 per cento risponde che faremmo una figura «ottima», il 38 per cento «buona», il 30 per cento «mediocre».

C'è affetto per il Presidente della Repubblica ritenuto al di sopra delle parti dal 44,6 per cento dei maschi e dal 52,8 per cento delle donne (dal che si deduce che Scalfaro gode molta simpatia nel mondo femminile). Però [illegible] percentuale sale leggermente se si mette sull'altro piatto della bilancia il re: il 45,8 per cento dei maschi e il 54,8% delle donne risponde di ritenere più imparziale il sovrano.

Se si parla poi dell'esilio a cui sono sottoposti i discendenti maschi dei Savoia le risposte sono perentorie: il 33% è favorevole mentre il 46,5 dei maschi e il 61,4 per cento delle donne [illegible] contrari. Dalle risposte emerge una «simpatia» crescente per l'istituzione monarchica, più accentuata nelle donne. Soddisfazione del presidente dell'Alleanza nazionale monarchica, il torinese Roberto Vittucci Righini che preannuncia una lista «monarchica» alle prossime elezioni.

Pier Paolo Benedetto

CHI BOCCIA LA REPUBBLICA

1ª [illegible]
SE LEI, OGGI, DOVESSE VOTARE PER UN REFERENDUM ISTITUZIONALE, SCEGLIEREBBE LA REPUBBLICA O LA MONARCHIA ?

MASCHI		FEM[illegible]
34,6	MONARCHIA	30,0
33,2	[illegible]	24,3
32,2	NON SA	45,7

2ª DOMANDA
SE LO STESSO QUESITO LE FOSSE [illegible] POSTO PRIMA DI "TANGENTOPOLI", LEI, AVREBBE ESPRESSO LO STESSO [illegible] ?

MASCHI		[illegible]
14,8	SI	18,6
54,8	NO	37,2
30,4	NON SA	44,2

Sopra, la partenza del re dall'Italia. Accanto, le prime domande del sondaggio

LA MEMORIA CORTA

Le tangenti riescono a modificare le convinzioni dei torinesi anche sulla struttura dello Stato? Torino era sempre stata considerata di fede sabauda, ma il referendum del 2 giugno 1946 aveva [illegible] che la monarchia aveva perso molte simpatie ottenendo 351.078 sì contro i 490.206 per la Repubblica. Monarchia voleva dire anche nostalgia. E c'era poco da rimpiangere chi aveva per[illegible] che il fascismo togliesse [illegible] libertà e portasse il Paese a [illegible] guerra rovinosa. La gente oggi pare avere poca memoria storica. E senza memoria storica si rischia di cadere nel tranello degli umori irrazionali.

Piccola industria

E l'Europa viene [illegible] Torino

Bruno Rambaudi presidente dell'Unione Industriale

Vale la filosofia di Maometto anche per la piccola e media industria. Nel [illegible] che se gli industriali «minori», per varie ragioni, [illegible] possono andare alla montagna, la montagna, ovvero i grandi gruppi industriali europei e americani, vengono a Torino. La piazza è all'altezza delle [illegible] tant'è che ieri erano all'Unione Industriale i massimi responsabili del settore acquisti della Continental tedesca, [illegible] multinazionale della gomma, della pla[illegible]stica e della meccanica: sanno che in Piemonte [illegible] lavora bene. Poiché i piccoli e medi industriali non sono in grado, per ragioni [illegible] costi, di promuovere immagine e prodotti, [illegible] stabilire la comunicazione tra un settore in cerca di particolari produzioni e l'altro specializzato ma sconosciuto o quasi?

Ecco farsi avanti in veste di autorevoli ambasciatori d'affari la Fiat e l'Unione Industriale [illegible] Torino, padrini (nel [illegible] giusto ed ecumenico del termine) di una iniziativa che tende ad avvicinare operatori locali a partner prestigiosi, e, quel che conta, di sicura affidabilità.

Ieri dopo un'accurata preselezione di domande e offerte, una trentina di industriali sono entrati in diretto contatto con gli uomini della Continen[illegible]. Ci saranno conferme di contratti e nuove intese? «Sono ottimista», risponde l'ingegner Carlo Bava presidente della piccola industria. Poi aggiunge: «Se lo immagina cosa significa per un operatore torinese entrare negli elenchi dei fornitori della Continental? E' un biglietto da visita che apre molte porte». E il dottor Alberto Caligaris del servizio [illegible] mercio [illegible] dell'U.I.: «Abbiamo un calendario fitto [illegible] appuntamenti anche [illegible] operatori tessili e di altri settori produttivi. L'iniziativa ha tra l'altro lo scopo di trattenere sul nostro territorio quella rete di imprenditori che frastornati dalle difficoltà sono tentati di trasferirsi altrove».

[illegible] interventi 'provvidenziali per un settore che rischia parecchio con la crisi in atto. Settore che deve fare i conti, come ha rilevato l'ingegner Bava, con la «bassa qualità dei [illegible] pubblici, la mancanza di infrastrutture, la complessità e [illegible] lungaggini amministrative, le [illegible] di politica industriale». [illegible] mancanza [illegible] ombrelli protettivi può indurre, come ha ricordato nel suo saluto [illegible] presidente dell'U.I. Bruno Rambaudi, «alla delocalizzazione e alla deindustrializzazione», fenomeno ancora controllabile ma che «comincia tuttavia a manifestarsi ed è, purtroppo, destinato ad accentuarsi».

Positivo quindi l'intervento di Fiat e Unione Industriale a [illegible] non sfuggono la complessità dei pericoli legati al declino economico che pone, tra l'altro, un'ipoteca sulla tenuta occupazionale. [p. p. b.]

Dopo tre mesi chiarito il giallo: uccisa per debiti non pagati

«L'ho gettata io tra i rifiuti»

Confessa l'omicida della pensionata

L'assassino di Luciana Quartero, 69 anni, la pensionata buttata cadavere in un cassonetto dell'immondizia e poi ritrovata alla discarica di via Germagnano, ha confessato ed ha ricostruito [illegible] dinamica [illegible] un fatto rimasto avvolto nel mistero per oltre tre [illegible]. Avrebbe ucciso la donna durante un tentativo [illegible] sequestro, per [illegible] dal figlio della pensionata [illegible] pagamento di alcuni debiti. Il suo nome non è stato ancora reso noto, coperto dal riserbo di magistrati e investigatori, ma la vicenda sembra ormai chiarita, anche nei dettagli.

Il corpo della Quartero, che - separata da molti anni dal marito - viveva in un alloggio al terzo piano di [illegible] Duchessa Jolanda 16, era stato trovato il 14 dicembre [illegible] nella discarica di via Germagnano. [illegible] giorno su[illegible] era stata possibile l'identificazione. La donna risultava sparita [illegible] 7 dicembre. Commercianti della [illegible] avevano ricordato [illegible] averla [illegible]ta per l'ultima volta quella mattina. I vigili del fuoco, quella [illegible] sera, erano intervenuti per aprire la porta dell'alloggio, trovato vuoto.

Un ciondolo pubblicitario del negozio di computer del figlio (RC System, broker [illegible] elaboratori elettronici, con sede in via Bagetti 31) aveva permesso l'identificazione. E le vicende di quel negozio sarebbero alla base [illegible] morte della donna. Luciana Quartero risultava infatti fra i soci della ditta e già aveva ricevuto più [illegible] una ingiunzione [illegible] pagamento. Il «buco» complessivo, lasciato dal figlio - Massimo Cairola, abitante in via Peyron 10 - sarebbe stato di parecchie decine di milioni. La [illegible] attività era praticamente cessata nell'agosto '91 ed [illegible] ripresa, dopo [illegible] ferie, erano cominciate ad arrivare soltanto lettere di creditori.

La vittima, Luciana Quartero

Cosa sia [illegible] il 7 dicembre [illegible] è ancora chiaro. [illegible] comunque che un creditore abbia [illegible] invitato la donna a discutere della [illegible] e che abbia poi cercato di ottenere da lei notizie del figlio (che in quel periodo aveva fatto perdere le [illegible] tracce). La donna sarebbe stata prima minacciata, poi picchiata forse per costringerla a restare in quell'appartamento sino a rivelare l'indirizzo del figlio. La Quartero, anziana ma soprattutto malata, non avrebbe retto ad [illegible] simile prova e sarebbe morta per [illegible] percosse subite. Spaventato il suo [illegible] sino avrebbe deciso di sbarazzarsi del corpo nascondendolo, nottetempo, in un cassonetto dell'immondizia. Il cadavere, caricato da uno dei mezzi raccogli-rifiuti dell'Amiat, era poi finito [illegible] qualche centimetro [illegible] terra nella discarica di via Germagnano. Ed era [illegible] perto quasi per caso. Così [illegible] delitto non è stato perfetto. Le indagini, continuate in questi mesi, e soprattutto il rimorso dell'assassino avrebbero fatto il resto. L'omicida ad un certo punto non ce l'ha più fatta, e ha confessato tutto quanto.

Nelle prossime ore gli investigatori effettueranno, probabilmente, quei controlli capaci di allontanare ogni dubbio sulla confessione e scongiurare anche l'ipotesi di un mitomane. Ma sembra che gli elementi sinora raccolti lascino intendere che questo caso, sino a ieri ritenuto pressoché insolubile, sia da considerare chiuso. [a. con.]

In via Perrone 3 la sede del comitato referendum elettorali

Il «sì» ha scelto le Acli

Per il «no» comizi di Garavini e Fini

Il comitato referendum elettorali di Mario Segni ha scelto la sede delle Acli. Dal terzo piano di [illegible] Perrone 3, ieri mattina, Maria Gallo e Michele Consiglio hanno fatto l'esordio come portavoce torinesi del «sì» in vista della consultazione che si svolgerà il 18 e il 19 aprile. Le ragioni [illegible] quelle note, già esposte dal leader nazionale e in città [illegible] dai popolari per la rifor[illegible] Ieri per ribadire la volontà [illegible] abbattere il vecchio sistema proporzionale e dare [illegible] Paese nuove regole elettorali che consentano la possibilità di governare Parlamento e Comuni» a fianco del Corel si [illegible] presentati politici con esperienze maturate in diversi partiti, come Giorgio Ardito (pds), Giuseppe Costamagna (dc), Sergio Galotti (dc e popolari per la riforma), Enzo Cucco (radicale, antiproibizionista), Massimo Negarville (pds e alleanza democratica), Guido Viale (verde).

«Se vinceremo, le nuove regole - hanno detto Gallo e Consiglio - entreranno in vigore subito. Per questo i referendum si devono [illegible] prima delle elezioni. Le vecchie leggi hanno già provocato tanti guasti».

Un attacco ai partiti che sostengono il «no»: «Msi, Rifondazione comunista e Rete vogliono andare subito alle elezioni poli[illegible] perché non vogliono il referendum, oppure invitano a votare "no" [illegible] referendum perché davvero non vogliono un cambiamento».

Maria Gallo, del Corel

A chi obietta che quelle forze politiche non sono mai state al governo, i promotori del referendum replicano che «hanno fatto parte [illegible] sistema partitocratico», che «quel sistema ha favorito [illegible] consociativismo», che «il maggioritario garantisce governabilità e individua le responsabilità di chi è al potere». Costamagna aggiunge: «Anche i dc saranno costretti a prendere posizione: a destra o a sinistra, non potranno più dar ragione a tutto e a tutti».

Chiedono contributi economici (Corel 06/4828059) e ricordano che fu [illegible] prima vittoria dei «sì» il 9 giugno '91 a dare il via alla campagna moralizzatrice nel Paese: «Poi venne Di Pietro».

[illegible] temono di portare avanti una soluzione che [illegible] anche indicata [illegible] «piano di rinascita democratica» tracciato [illegible] Licio Gelli nel '74, non mascherano di dover fare un tratto di viaggio [illegible] a gruppi che possono avere anche altri obiettivi: «Sappiamo - dice Consiglio - che tra i compagni di strada ci potranno essere trasformisti. Ma [illegible] è [illegible] che i referendum sono stati voluti [illegible] partiti coinvolti nei fatti di Tangentopoli. La partitocrazia [illegible] ovunque, anche [illegible] quelli del "no": Craxi, che all'altro referendum ci invitò ad andare al mare, ha detto che voterà "no"».

La Rete, [illegible] Tartaglia, è contraria a un referendum che vuol modificare le regole solo per il Senato, lasciando alla Camera le [illegible] [illegible] stanno, con il rischio di dar luogo a maggioranze contrastanti.

Oggi tocca a due leader del «no» scendere in campo. Alle 16, in piazza San Carlo, comizio del segretario di Rifondazione comunista, Sergio Garavini. A [illegible] è annunciato l'arrivo del segretario nazionale [illegible] msi, Gian Franco Fini. Terrà [illegible] conferenza stampa [illegible] Jolly Ambasciatori. Poi si recherà a Novara, Vercelli e Verbania. Domani, alle 11, parlerà in piazza [illegible] Carlo. [l. bor.]

Per sei anni non ha incassato il canone di 11 mila alloggi

Il Comune affitta gratis

Dall'87 lo Iacp «si dimentica» di versare gli incassi
Il buco in bilancio scoperto dai revisori dei conti

C'è un «buco» marchiato Iacp nei bilanci del Comune di Torino. Si sa che deriva da mancati introiti per gli affitti di quasi 11 mila alloggi di proprietà municipale in gestione Iacp, non [illegible] ne conosce la di[illegible] esatta, non si sa se possa essere almeno parzialmente giustificato. E' comunque un ulteriore segnale che l'Istituto [illegible] corso Dante ha navigato per anni, sotto la presidenza del dc Mario Fimiani, oggi in carcere, nel disordine più totale [illegible] che [illegible] è sempre stata rispettata la convenzione Iacp-Comune. E il Comune, d'altra parte, ha dimostrato [illegible] essere [illegible] padrone di casa distratto, se [illegible] ha mai preteso, dall'87 in avanti, il poco [illegible] il tanto che gli era dovuto dallo Iacp per gli affitti, una volta coperte le spese [illegible] amministrazione [illegible] di manutenzione ordinaria.

Il «buco» è stato scoperto nei giorni scorsi dal collegio dei revisori dei conti del Comune in una delle loro normali verifiche. Sul fatto specifico le bocche [illegible] cucite: ad ogni passo si sente parlare di «segreto d'ufficio», di «riservatezza indispensabile», di «possibili [illegible]sponsabilità anche all'interno [illegible] Palazzo Civico».

Di certo [illegible] sa che la scoperta del «pasticciaccio» non è stata fatta dal gruppo di lavoro costituito per verificare la regolarità della gestione [illegible] patrimonio comunale da parte [illegible] Iacp, ma nel normale controllo dei bilanci. Siccome il «buco» può avere risvolti penalmente rilevanti, i revisori hanno preteso che il Commissario straordinario, Riccardo Malpica, trasmettesse la loro relazione alla Procura della Repubblica. Cosa che è stata fatta. [illegible] più, [illegible] Comune, non esce.

Allo [illegible]cp c'è più loquacità. Si ammette di documenti contabili richiesti dal Comune, di rapporto collaborativo fra il gruppo di lavoro e l'Istituto, di incontri per approfondire le partite in sospeso. Deve essere rinnovata la convenzione per poter gestire almeno fino al '94 [illegible] alloggi comunali, prima che [illegible] città sia in grado di amministrarseli autonomamente.

Il commissario straordinario dello Iacp, Paolo Corradini, spiega che gli affitti vengono divisi sostanzialmente in tre quote quasi equivalenti: [illegible] A per gli ammortamenti (in que[illegible] caso da [illegible] al Comune), la B per le spese [illegible] amministrazione [illegible] la C per la manutenzione straordinaria. Le verifiche [illegible] in corso, [illegible] possibile [illegible] vi sia stato uno splafonamento delle quote B e C a detrimento della A, che quindi non [illegible] s[illegible] versata al Comune.

Senza scendere nello specifico [illegible] Corradini dice che vi è stato un mancato rispetto delle regole generalizzato. Ad esempio errori del Comune in assegnazioni e decadenze: c'è un inquilino che occupa un alloggio «popolare» con un reddito di 165 milioni l'anno. Oppure dell'Istituto, che non [illegible] perseguito la morosità degli inquilini: per questo mancano all'appello 40 miliardi. Insomma [illegible] sistema [illegible] ha funzionato. Nell'85 il Comune doveva allo Iacp 4,6 miliardi, adesso le parti [illegible] invertite. Ma quando finalmen[illegible] [illegible] riuscirà ad [illegible] i conti esatti, compito arduo anche per un magistrato, si potrà capire se la ragione è dalla parte dell'amministratore (Iacp) [illegible] padrone (Comune). L'inquilino della casa popolare, comunque, fra i due litiganti, non ha certo goduto.

Gianni Bisio

> Scarsi controlli anche sulle assegnazioni
> Nelle case popolari c'è un inquilino con un reddito di 165 milioni l'anno

Il [illegible] Riccardo Malpica (a fianco) e l'ex presidente dello Iacp Mario Fimiani, in [illegible]

Tram deviati

Lavoratori Alenia [illegible] corteo

Continua la lotta dei lavoratori dell'Alenia. Ieri mattina [illegible] manifestazione, partita da [illegible] Marche, si è diretta verso [illegible] centro. Il corteo, [illegible] migliaio [illegible] persone, ha sostato in piazza Castello davanti alla Pre[illegible] e ha poi portato la sua protesta in via Verdi, davanti alla sede Rai. Nessun problema di ordine pubblico, [illegible] parte le deviazioni di percorso adottate dall'Atm per evitare il blocco di tram e bus durante [illegible] svolgimento della manifestazione.

La trattativa sul piano di ristrutturazione (5158 esuberi, 780 negli stabilimenti [illegible] Marche e [illegible] Caselle) si era interrotta la settimana scorsa dopo 70 ore di negoziato. Sul caso Alenia ieri è intervenuto Giorgio Cremaschi, della Fiom: «L'azienda [illegible] ha dato prova della reale volontà [illegible] superare [illegible] suo impianto sulla gestione [illegible] ristrutturazione: quello per cui [illegible] posti in Cigs i lavoratori e poi un po' [illegible] volta [illegible] vede come e dove riassorbirli».

«Questo impianto - ha aggiunto - vanifica il risultato occupazionale degli investimenti annunciati dal governo e l'uso di strumenti alternativi, quali prepensionamenti e contratti di solidarietà. A [illegible] si aggiunge l'invio delle lettere di preavviso di cassa che ha individuato [illegible] esubero lavoratori estranei ai criteri validi per un accordo. Se l'azienda non rovescia la [illegible] logica della ristrutturazione, l'intesa resta impossibile».

Per i magistrati

Indipendente il pubblico ministero

Chi sosteneva che il pubblico mi[illegible] dovesse dipendere dal potere politico è scomparso co[illegible] la [illegible] [illegible] sole. «Anche perché quegli ambienti politici che più battevano su questo ta[illegible] sono [illegible] risultati i più coinvolti in Tangentopoli». Lo [illegible] affermato Mario Cicala, presidente dell'Associazione magistrati, in margine al convegno sul futuro del pm organizzato ieri al salone «San Paolo». «E se il pm dipendesse dall'esecutivo - ha aggiunto Cicala - Tangentopoli [illegible] ci sarebbe stata». L'avvocato Chiusano, presidente delle Ca[illegible] penali, pur non risparmiando critiche al ruolo assunto del pm («è sempre più organo di giustizia e non una semplice "parte"») ha [illegible] che «rimanga indipendente. Ma è necessario, [illegible] ossequio alla specializzazione, introdurre la separatezza delle [illegible] tra i magistrati inquirenti e gli altri». Posi[illegible] [illegible] del presidente dell'Ordine torinese, Gabri, [illegible] accolta con sorpresa [illegible] docente Vittorio Grevi: «Non tutti i penalisti sono su queste posizioni».

Chiesto il rinvio a giudizio per il falso prete accolto in comunità

Ha truffato il Gruppo Abele

Si [illegible] presentato con una «raccomandazione» vaticana come don Marco
Adesso deve rispondere di violenza carnale e sostituzione di persona

E' accusato [illegible] violenza carnale e di sostituzione di persona: Mirko Tonini, 41 anni, originario di Livorno, il falso prete che per mesi lavorò presso [illegible] Gruppo Abele. Ieri il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando ha chiesto [illegible] rinvio a giudizio, il gip Alberto Oggè ha fissato l'udienza preliminare per il [illegible] aprile.

Tonini, presentandosi come «don Marco», era riuscito [illegible] entrare nel Gruppo Abele, nella comunità di via Leoncavallo, dicendo di essere stato raccomandato [illegible] un monsignore romano, e aveva presentato lettere credenziali della Segreteria di Stato vaticana. Poi avrebbe truffato alcuni tossicodipendenti, e le loro famiglie, chiedendo loro del denaro. Secondo l'accusa, la vigilia di Natale del '91, avrebbe violentato una giovane [illegible] [illegible] anni, dopo averla intontita con una dose [illegible] Dalmadorm.

Qualche mese dopo la ragaz[illegible], che nel frattempo era uscita dalla comunità, si uccise lanciandosi dal balcone di una [illegible].

[illegible] falso prete venne scoperto nel giugno scorso: lo smascherarono alcuni operatori del Gruppo Abele, insospettiti dagli strani comportamenti [illegible] Tonini. Spiegò Don Luigi Ciotti: «Si era presentato dopo essere stato preceduto da una telefonata [illegible] [illegible] monsignore romano, con credenziali vaticane che sembravano vere. Chie[illegible] di potersi impegnare nel Gruppo, gli dissi di presentarsi ai superiori della diocesi. Ha avuto un colloquio, poi è stato ospitato presso una nostra struttura».

Ma qualcosa non quadrava: «Rinviava di continuo il colloquio [illegible] [illegible] diocesi, e soprattutto non voleva celebrare la messa», ricorda Don Ciotti. Tonini venne denunciato [illegible] Questura, e allontanato dal Gruppo, che invitò tutte le persone venute a contatto con il falso prete a fare denuncia.

L'esposto del Gruppo Abele finì alla Procura presso la Pretura, [illegible] il pm Elisabetta Chinaglia lo accusò [illegible] usurpazione di titolo e truffa aggravata. [illegible] seguito, quando si scoprì la vicenda della violenza carnale, l'inchiesta passò alla Procura presso il Tribunale.

Quando si accorse di essere stato scoperto, Tonini tentò anche la carta della simulazione del suicidio. Scrisse una lettera d'addio ad un amico, una ad un'amica, una terza a don Ciotti: questi documenti sono poi finiti nel fascicolo del magistrato. Lettere deliranti, con frasi del tipo «Ho visto il cardinale ... avvelenare [illegible] Luciani».

Dopo la denuncia, si scoprì che «don Marco» era riuscito ad intrufolarsi anche in altre diocesi, tra cui quella di Milano, dove il falso prete si era presentato con le solite credenziali, [illegible] [illegible] truffato varie persone.

Ad accusare Tonini c'è anche il [illegible] diario personale, sequestrato dagli agenti: pagine e pagine in cui [illegible] la [illegible] vita al centro di via Leoncavallo, ora nel fascicolo [illegible] pubblico ministero.

[illegible] BIANCA & [illegible]

Giovani occupano centro d'incontro

Alcuni di ragazzi dell'associazione Anteo '91 (raggruppa una decina di gruppi musicali) han[illegible] simbolicamente occupato il centro d'incontro di viale Monti 21, all'interno [illegible] parco Di Vittorio. Protestano perché da un anno e mezzo la circoscrizione ha chiuso la sala nella quale potevano suonare. Chiedono che sia loro assegnato di nuovo uno spazio dalle [illegible] alle 22.

Tampona autocisterna Ferito sull'A 4

Gianfranco Carboni, 64, [illegible]merciante, Torino, piazza E. Toti 15/E, ieri pomeriggio è [illegible]masto gravemente ferito in [illegible] incidente sull'autostrada Torino-Milano [illegible] pressi [illegible] Settimo. L'uomo viaggiava su un furgone «Mercedes», guidato da Luca Vivenzi, 24 anni, Torino, corso Regina Margherita 280, che ha tamponato un'autocisterna.

Banca di Roma, rapina in [illegible] Peschiera

Rapina all'agenzia 8 della Ban[illegible] di Roma, [illegible] Peschiera 182/a, ieri alle 13,15. Due malviventi a viso coperto, armati uno di pistola e l'altro di coltello, di circa 30 anni, hanno rubato 20 milioni e sono fuggiti su una Uno bianca targata Vercelli, dove li attendeva un complice.

Farmacia [illegible] [illegible] corso Regina

Tre uomini armati a viso scoperto, poco più che trentenni, hanno rapinato ieri pomeriggio, poco dopo le 17, la farmacia Agnini, corso Regina Margheri[illegible] 256. Sotto la minaccia delle pistole si sono fatti [illegible] l'incasso (circa mezzo milione) e sono poi scappati a piedi.

Smascherati falsi tenenti del Nas

Due falsi tenenti del Nas (Nucleo antisofisticazione dei carabinieri) che taglieggiavano dentisti e odontotecnici, [illegible] stati arrestati dai veri Nas di Torino. Sono Mario Brambilla (impresario di pompe funebri) [illegible] Orazio Tiengo (odontotecnico), entrambi di Novara. I due, muniti di falsi documenti, ispezionavano laboratori dentistici in tutto il Piemonte [illegible] stilavano verbali da 60-100 milioni. Però, bontà loro, i due imbroglioni invitavano poi dentisti e odontotecnici a «sistemare» la loro posizione, pagando bustarelle da 2 a 8 milioni. I loro raggiri hanno [illegible] in crisi il comando dei Nas di Torino, che, dopo due mesi [illegible] indagini, li ha ammanettati.

Elegante, di origini armene, spendeva tutti i guadagni in allegre serate

Manette al «principe» della coca

Spacciava droga nelle discoteche della collina

Nelle discoteche di tutta [illegible] città era conosciuto come «il principe». Un po' p[illegible] i modi eleganti, molto per la genealogia esotica e misteriosa. Robert Michel Tamberchi, [illegible] anni, cittadinanza tedesca ed iraniana, origini armene, ultimo domicilio conosciuto [illegible] Gassino Torinese, frazione Bardassano, [illegible] Catullo 6, [illegible] residenza anagrafica a Herbolzein, [illegible] Germania, è stato arrestato in un'operazione congiunta [illegible] carabinieri e Guardia di Finanza per traffico di [illegible]aina.

Gli uomini dei capitani Turchi e Famigliari lo hanno bloccato con mezzo etto di coca in macchina, altri 450 grammi di stupefacente erano, invece, nascosti nella sua abitazione [illegible] Bardassano.

A lui gli investigatori [illegible] giunti dopo controlli in discoteche, soprattutto della collina. Qui il «principe» (istruttore di arti marziali ed [illegible] contitolare del night Prince Albert [illegible] Pecetto) gestiva una fiorente attività di spaccio, soprattutto forniture di una certa consistenza. La cocaina provvedeva lui stesso ad acquistarla nel corso di viaggi che compiva, ogni due mesi, verso il Sud America: Colombia, Bolivia, Perù, [illegible] talvolta anche Santo Domingo. Per spostare lo stupefacente [illegible] escogitato un curioso sistema, aprendo letteralmente le suole di due vistose scarpe [illegible] basket. Nell'intercapedine che aveva ricavato sotto i piedi poteva nascondere sino [illegible] [illegible] grammi di droga. Le scarpe col doppio fondo sono state recuperate nell'alloggio di Bardassano. Sotto sequestro è finita anche la Toyota Supra (con targa tedesca) che il «principe» usava per spostarsi a Torino. Sembra che l'attività del Tamberchi proseguisse indisturbata [illegible] tempo e che gli abbia consentito ingenti guadagni, quasi tutti comunque sperperati fra splendide donne e serate in allegria.

Interrogato subito dopo l'arresto, non ha negato il traffico di stupefacente ma si è affrettato a precisare che faceva tutto da solo, dall'acquisto, all'importazione alla vendita. Un po' per orgoglio, un po' per evitare una eventuale pericolosa denuncia per associazione a delinquere. **[a. con.]**

Il «principe» Robert Michel Tamberchi, di origini armene, aveva cittadinanza tedesca e iraniana

Oggi manifestazione

[illegible] scioperi [illegible] [illegible] '43 50 anni dopo

Rifondazione comunista commemora gli scioperi del marzo 1943 con un [illegible] [illegible] una manifestazione. Lo slogan dell'iniziativa dice: «1943 - La classe operaia sciopera contro la fame, il fascismo, la guerra, [illegible] genocidio dei popoli. 1993 - La classe operaia lotta per l'occupazione, la difesa del salario, la democrazia sindacale, contro la legge truffa».

Al mattino, alle 9, in via Pedrotti 6, Gianni Alasia, Giacinto Botti, Piero Cordone, Vito Damico, Nella Marcellino, Car[illegible] Nanotti, Rocco Papandrea, Emilio Pugno ricorderanno gli scioperi del '43; all'incontro partecipano anche Alessandro Curzi direttore del Tg3 [illegible] lo scrittore Paolo Volponi. Alle 16, da piazza Vittorio, partirà un corteo che [illegible] concluderà in piazza San Carlo con gli interventi [illegible] segretario provinciale Marco Rizzo e del segretario nazionale Sergio Garavini.

Pessinetto, spariti mobili e arredi sacri per 150 milioni

Svaligiato il santuario

Ladri-antiquari a Sant'Ignazio

Mobili antichi, quadri, ceramiche, soprammobili: è il bottino del furto messo a segno nei giorni scorsi al santuario di Sant'Ignazio, patrono delle valli di Lanzo, in frazione Tortore di Pessinetto.

Pezzi d'antiquariato il cui valore commerciale si aggira sui [illegible] milioni cui va aggiunto un più profondo significato affettivo e religioso: gli oggetti spariti arredavano stanze che vennero frequentate, nel secolo scorso, da alcune delle maggiori figure spirituali della Chiesa torinese.

I ladri [illegible] entrati in [illegible] la notte del 26 febbraio, ma il furto è stato denunciato [illegible] monsignor Giovanni Pignata, rettore del santuario, soltanto l'altra [illegible] il complesso religioso, frequentato soprattutto come [illegible] di esercizi spirituali, durante l'inverno è disabitato.

I malviventi hanno spezzato la catena che chiudeva il cancello d'ingresso, penetrando nell'edificio dopo avere sfondato una finestra.

Dall'interno, hanno fatto saltare la serratura di una porta da cui hanno portato via tutti gli oggetti di maggior valore delle sale del piano terra: due divani e dodici sedie in stile Impero, del tardo Settecento, un'angoliera su cui era miniata la facciata del santuario, tavolini, soprammobili in ceramica, servizi di piatti e bicchieri prelevati dalle credenze. Dalle pareti del refettorio sono spariti anche i quadri che raffiguravano [illegible] Giuseppe Cafasso e l'abate Luigi Guala, un anno [illegible] già oggetto di un tentativo [illegible] furto.

Sull'episodio indagano i carabinieri di Ceres e Venaria: gli abitanti di alcune [illegible] situate poco lontano dal santuario h[illegible] raccontato [illegible] sentito suonare l'impianto d'allarme del santuario, la notte del 26 febbraio: ma non abbiamo pensato a un furto».

Gli oggetti rubati non sono coperti da assicurazione, ma i religiosi sono preoccupati, più che del denaro perduto, del significato affettivo degli arredi spariti dal santuario. [g. fav.]

Il santuario fu costruito [illegible] 1600 in cima al Monte Bastia e venne retto per un secolo dai gesuiti. Dal 1836 al 1920 [illegible] furono rettori San Giuseppe Cafasso, il Beato Giuseppe Allamano e i teologi Luigi Guala e Felice Golzio

Autoconvocati trenta amministratori

Sindaci chiedono di guidare la dc

Il sindaco di Rivoli Antonio Saitta guida la pattuglia dei sindaci

Una ventina [illegible] sindaci democristiani dei principali Comuni della provincia di Torino si [illegible]didano alla guida [illegible] partito cittadino. [illegible] inviato [illegible] lettera a tutti gli amministratori eletti nelle liste scudocrociate alle amministrative del '90 e invitano a sottoscriverla. Una decina di assessori, capigruppo e consiglieri comunali ha già aderito all'autoconvocazione fissata per le ore 16 di sabato 27 marzo, presso il centro La Salle, in strada Santa Margherita 132.

A guidare la pattuglia dei sindaci è Antonio Saitta, primo cittadino [illegible] Rivoli e vi[illegible] all'ex vicesegretario nazionale Guido Bodrato. «Non possiamo accettare - dice e scrive Saitta nella lettera ai colleghi amministra[illegible] - la lunga e forse inutile attesa nello sfascio che il nostro partito sta vivendo, ma vogliamo reagire riunendoci in [illegible] prima assemblea per uscire dalla paralisi determinata anche dai molti errori commessi dal gruppo dirigente torinese».

E' una presa di distanza ufficiale nei confronti degli attuali vertici politici [illegible]. Più volte, Saitta e amici hanno protestato contro il partito [illegible] tessere, oggi lo ribadiscono anche perché [illegible] intravedono nella recente campagna di adesione [illegible] rinnovamento sufficiente a garantire la formazione del nuovo partito auspicato da Martinazzoli.

«Noi tutti - aggiunge Saitta - non abbiamo bisogno di legittimazione, perché la ricaviamo dal nostro impegno quotidiano a servizio del "bene comune". La legittimazione ci è stata data dai voti ricevuti dagli elettori». Lo stesso neosegretario ha dato indicazioni p[illegible] i congressi [illegible] aumentare il peso degli amministratori locali, i cui voti conteranno il 30% dei votanti.

Forti del [illegible] avuto nella consultazione del '90, dunque, i sindaci si propongono condottieri «per ridare alla dc la classe dirigente». Con Saitta si [illegible] schierati i colleghi Airaudo (Villafranca), Albertino (Carignano), Alessi (Venaria), Badariotti (Luserna San Giovanni), Berruto (Chieri), Bertolino (Foglizzo), Bachet Contol (Corio), Buscaglia (Brandizzo), Cherio (San Mauro), Ellena (San Giorgio), Frigieri (Caselette), Giraudo (Carmagnola), Mascheroni (Castellamonte), Merzari (Rivalta), Poletto (Rivarolo), Ponzetti (Orio), Rollè (Candiolo), Viora (Gassino).

La battaglia è contro «gli schemi del puro potere». Affermano: «Non possiamo accettare che la nostra vita politica sia confusa con le vicende di tangentopoli e da troppi comportamenti oggetto di indagini giudiziarie sulla loro [illegible]. Senza silenziose connivenze». All'appuntamento [illegible] sabato 27 ne seguiranno altri. [l. bor.]

SPORT **FLASH**

Biglietti derby di Coppa Italia

Via alla prevendita per il derby di Coppa Italia (ritorno) del 31 marzo. Esaurito 2° anello Maratona. Prezzi: 20 mila curve, 50 mila 3° anello, [illegible] mila tribuna centrale, 150 mila tribuna extra.

[illegible] al [illegible] gioca Juve-Toro

Nel campionato Primavera (10° di ritorno) al Combi c'è il derby Juventus-Torino (ore 15). Assenti Dal Canto, Ferronato e Ragagnin tra i bianconeri, Sottil, Di Maggio e Minghelli tra i granata. In classifica la Reggiana (30 punti) precede Torino, Parma (28) e Juventus (26).

Basket: la Castor quasi promossa

Serie C femminile (ultima giornata): Castor-Merlo Cn (ore 17,30, via Gozzano 5 a Orbassano). Se vincono, le torinesi salgono in B. Serie C maschile: Genova-Plastic Art Pinerolo, Vigevano-Sanfilippo Collegno (domani), [illegible] Nationale No-Galvagno To (domani). Serie D: Italnet Montalto Dora-Manitoba Chivasso (18,30, via Papa Giovanni XXIII), Europa To-Vercelli (17,30, via Olivero 40), Mortara-RBM Ivrea, Crocetta To-Jonnhy Lamba Vigevano (18,15, via Piazzi 25), Cus To-Saluzzo (20,30, via Braccini 1), Cuneo-Ace Ginnastica. Serie B femminile: Ipsa Collegno-Lodi (21, str. antica Rivoli), RBM Ivrea-Costamasnaga (21, via dei Cappuccini 16), Borgonovo-Telsport Moncalieri. Serie C femminile: Energia To-Junior To (18,30, via Massari 114).

Volley: il Lecce Pen okay [illegible] Coppa di Lega

Negli ottavi della Coppa di Lega, il Cus Lecce Pen ha battuto 3-0 la Gividi Brugherio, capolista di B1 (andata 1-3). Nei quarti affronterà [illegible] La Spezia.

Ippica: oggi galoppo domani Costa Azzurra

Oggi galoppo a Vinovo. I favoriti (ore 14,30). I. Dad's Oscar, Spatus. II. Mary Strong, Zinzulusa. III. Cresta Tremendous, Matti et Ginny. IV. Duke of Florida, Med Reel. V. Mercorella, Svergna. VI. Nahisd, Toshiba Comet Star. VII. Bravo Tanko, Lay the Law. VIII. Cotma, Bigamus. Domani G.P. Costa Azzurra di trotto.

Carignano, denunciati per un corteo del liceo

«[illegible] adunata [illegible]» Docente e allievo [illegible] guai

L'insegnante di lettere, Claudia Gioli e William Manfredin, alunno di quinta del liceo scientifico di Carignano, sono stati denunciati per manifestazione non autorizzata e per adunata sediziosa.

Docenti e ragazzi, ancora increduli di fronte alla notifica, hanno reagito con due documenti in cui sostanzialmente denunciano la creazione spropositata ad una civile e pacifica protesta forse non [illegible] tutto compresa». Adesso [illegible] loro speranza è riposta nel magistrato che dovrà giudicare.

La vicepreside Agostina Dal[illegible] dice: «Gli studenti, solidali noi professori, avevano deciso di dar vita [illegible] corteo nel centro fino in Comune per chiedere [illegible] dell'edificio. Il nostro liceo, 13 classi con 350 iscritti, è in condizioni disperate: la palestra è in costruzione dall'85, un'aula è inagibile, cade a pezzi l'intonaco del soffitto [illegible] corridoio del primo piano. Gli studenti ave[illegible] chiesto ai carabinieri l'autorizzazione al corteo, sono stati invitati a girare [illegible] richiesta alla polizia. Per leggerezza non l'hanno fatto». Hanno invece dato vita al corteo. «Pacifico, con qualche striscione. Di fronte al Comune, sono arrivati i carabinieri che hanno intimato di andarsene, indentificato i presunti responsabili e sequestra[illegible] gli striscioni». I ragazzi dicono che uno di loro [illegible] anche malmenato. [m. val.]

Prosegue l'Assise

Guerra di perizie per la morte di Fabrizio [illegible]

Al processo per l'omicidio di Fabrizio Davit per cui è imputato [illegible] omicidio preterintenzionale Ezio Bertin, ieri la parola è pas[illegible] ai periti. Il consulente [illegible] pm Varetto ha sostenuto che la f[illegible] al cranio poteva [illegible] stata provocata da una pietra o da un calcio. Il consulente della difesa, Griva, ha spiegato: «Escludo che [illegible] frattura simile possa essere stata procurata da un pugno. E' probabile che Bertin lo abbia schiaffeggiato e lui è caduto. Ma sappiamo che alcune ore dopo ha parlato a lungo con un'amica. Un giovane [illegible] una frattura simile al capo non sta a chiacchierare. E' probabile che Davit sia andato [illegible] torrente dove può essere caduto su una pietra levigata».

Misterioso episodio: [illegible] masso sui binari

[illegible] di deragliare il [illegible] Chivasso-Ivrea

Tragedia sfiorata, l'altra sera, sulla linea ferroviaria Chivasso-Ivrea-Aosta. Il treno locale partito da Chivasso alle 21,30 ha travolto un masso, sistemato sui binari sopra il ponte sul Chiusella, tra le stazioni di Strambino e di Ivrea. Per puro caso il convoglio, [illegible] cui viaggiavano alcune decine di passeggeri, non è deragliato. «Non può che essere il gesto di un pazzo» commenta Agostino Petruzzelli, portavoce del Comitato utenti. Il gruppo [illegible] da anni chiede maggiore sicurezza su questa [illegible] ferroviaria. «Nel giugno scorso [illegible] sono [illegible] sei vittime. Chi ha piazzato quel masso non ha valutato quali disastrose conseguenze avrebbe potuto provocare».

L'incidente è [illegible] pochi minuti dopo le 22. Appena imboccato il ponte [illegible] macchinista ha notato una macchia scura sui binari. «Ho azionato il freno rapido, [illegible] ormai [illegible] troppo vicino» ha raccontato agli agenti del commissariato di Ivrea.

Intanto gli investigatori stanno [illegible]cercando [illegible] stabilire la matrice dell'attentato. Non si esclude che a piazzare quel [illegible]so possa essere [illegible] gruppetto di balordi della zona, ma l'ipotesi di un gesto intimidatorio nei confronti [illegible]elle ferrovie, sembra essere la più accreditata. Giovedì mattina, infatti, si terrà la prima udienza per il rinvio a giudizio dei due caporal maggiori dell'Esercito indicati come i responsabili del disastro ferroviario del 10 giugno '92.

STUDIO RITZ

UN GRANDE EVENTO CINEMATOGRAFICO SULL'ITALIA DI OGGI

UN FILM DI MARGARETHE VON TROTTA

IL LUNGO SILENZIO

CARLA GRAVINA · JACQUES PERRIN · ALIDA VALLI · OTTAVIA PICCOLO
in un film prodotto da GIORGIO LEOPARDI e FELICE LAUDADIO
scritto da FELICE LAUDADIO
musiche di ENNIO MORRICONE

AL GRANDE IDEAL

IL GENIO DEL GIALLO E' TORNATO

SPETTACOLI: 15,40 - 17,55 - 20,10 - 22,30

OLIMPIA 2

VINCITORE DI 3 GLOBI D'ORO
CANDIDATO A 4 PREMI OSCAR

AL PACINO
IN UN FILM DI MARTIN BREST
SCENT OF A WOMAN
PROFUMO DI DONNA

EMPIRE

Azione, divertimento suspense. Due ore di grande spettacolo

AMBRA

in esclusiva

SUCCESSO al CHARLIE CHAPLIN 2

Finché c'è vita, c'è crisi! Un film da non perdere (Corriere della Sera)
Un film davvero travolgente... (l'Unità)
Uno dei migliori film francesi degli ultimi anni, intelligente e divertente (Variety)

DOPO «3 UOMINI E UNA CULLA»
La nuova commedia di Coline Serreau

LE GRANDI ESCLUSIVITA'

NAZIONALE UNO

ETOILE

«Un film superlativo» (Panorama)
«Un'autentica riuscita» (La Stampa)

Si avvisano i sigg. presidi che eventuali proiezioni per le scolaresche potranno essere concordate telefonando ai numeri: 530.353 - 562.35.62

lillipput

KING KONG

5° MESE

adua 200

9 NOMINATION AL PREMIO OSCAR

UN FILM DI JAMES IVORY
CASA HOWARD

CHARLIE CHAPLIN 1

La storia intrigante diventa emozionante per il bellissimo stile di Polanski, classico e distante e pure acceso da un tormento materico (LA STAMPA - Lietta Tornabuoni)

DORIA FARO

WHOOPI GOLDBERG
scatenata, esuberante, irresistibile nel film più spassoso dell'anno

eliseo blu

IO HO BISOGNO DI QUELLA DONNA...

ERBA

CAPITOL

CRISTALLO

CANDIDATO A 2 PREMI OSCAR

IL NERO CHE HA FATTO TREMARE L'AMERICA

SUCCESSO AL LUX

ROMANO

Un grande thriller di ALAN PAKULA il regista di «Presunto innocente»

CINEMA REGINA c. Regina, 106

Continua il grande successo della nuova pornostar «BARBARELLA» in

PIACEVOLI VOGLIE

v. m. anni 18

Stasera il festival demenziale torna al Palasport

E' scemo, ma diverte

La quarta edizione comincia, come vuole la consuetudine, alle 20,31
A «Sanscemo», oltre alle canzoni, ci saranno pure noti cabarettisti

E così è arrivato, il Festival più amato dai torinesi. Sanscemo, a onta del nome e dello spiritaccio greve che lo contraddistingue, piace e diverte. Giunto per la quarta edizione, stasera al Palasport (ovvero Palacavolfiori, in linguaggio sanscemista) si prevede la folla delle precedenti «puntate».

Paolo Zunino, Vincenzo Ratti e Lucio Presta, responsabili dell'intera faccenda, piangono perché si sentono trascurati dalla Torino «ufficiale» (quella dei contributi pubblici, per capirci) che poco fa a sostegno del Festival della canzone demenziale. Ma alla fin fine i tre soci si consolano: Sanscemo è comunque un discreto business, c'è il disco antologico per l'etichetta Polygram che ogni anno vende bene, ci sarà una tournée dei vincitori (partenza il 1° aprile dall'Ariston di Sanremo, data e luogo scelti non a caso), c'è la ripresa di Videomusic (in onda domani alle 21,30), c'è il «sold out» al Palasport. Tutto fa.

Il torinese Marco Carena è stato il vincitore della prima edizione di Sanscemo

L'appuntamento, stasera, è alle 20,31 (altra tradizione rispettata, l'ora insolita). Sul palco del Palasport, oltre ai 23 gruppi e solisti in gara, arringheranno la folla i presentatori Sergio Vastano e Chiara Sani, con un manipolo di ospiti d'onore: i C'è Quel Che C'è, Gianni Giannini, Paolo Belli, Enrico Beruschi e Margherita Fumero, Mario Zucca, Vodani, Marco Carena e Dario Vergassola vincitori del passato, il gruppo di cabaret Bagatto, primo classificato «Ridi a ponente». Molti i torinesi in gara: Pippo Romano, Dedrio, Bullone & Dements, Tony Miracca, Munciausen Generescion, Giovanni Trevisan, Dire Straits, Tizio Caio & Sempronio.

Biglietti a 20 mila lire da Rock & Folk, Maschio, Box Office Ricordi, Discolò, New My Music, Hot Point, Videomusic, Dischetto, Discoshopping, Punto Musica (Chivasso), Discobolo (Collegno), Disco Star (Grugliasco), (Rivoli), Magic Bus (Pinerolo).

Dopo il ciclone Sanscemo, ovvero l'ilare demenzialità al potere, per una di legge del contrappasso il Palasport ospiterà, lunedì 22, Marco Masini (ingresso 30 mila lire, prevendite del circuito Good Music).

E a proposito di prevendite, buona notizia per i fans dei Guns'n'Roses: potranno acquistare il biglietto per il concerto di Axl e compagni, il 29 giugno a Modena, anche presso alcune rivendite torinesi. I negozi Rock & Folk, Box Office, Maschio, Videomusic, Discolo, più Discostar a Grugliasco. Prezzo, tutto compreso, mila lire. La prevendita torinese è curata da Metropolis: la stessa agenzia porterà a Torino (22 giugno, Stadio delle Alpi) i Metallica, per la loro data italiana. I metallica hanno di recente annunciato i nomi dei due gruppi di spalla: saranno i Suicidal Tendencies e i Cult. Supporter stralusso, dunque. [g. fer.]

Anche a Torino moda trendy dalla Gran Bretagna

Ai giovani piace ragga

E' una risposta neoromantica allo scalcinato grunge americano
Vestiti allegri, ricamati, sfavillanti, ispirati al look di Giamaica

A qualcuno piace ragga. La moda giovanile è un vulcano d'idee. E sforna quasi una tendenza al giorno: sempre più aggressiva, sempre più disubbidiente alle regole del buon gusto. Dopo lo scalcinato grunge infatti (che Madonna in poi ha convertito parecchi ragazzi allo stile finto-barbone), ora è la volta del neo-romantico, lezioso ragga.

Moda allegra, ispirata alla Giamaica e alla musica reggae, che mischia - in omaggio all'attualissimo kitsch da discoteca - calze e body ricamati in pizzo, vestiti tempestati di perline, orecchini e spille grosse come arance. Ai piedi, un tocco di ironia: scarpe da ginnastica in lucido lamè.

Il cantante giamaicano Bob Marley è un mito dei giovani che vestono ragga

I primi a credere nel nuovo «travestimento» d'importazione afro-caraibica (degna risposta al fenomeno «bianco» del grunge di Seattle) sono stati i giovani d'Oltremanica. Come risponde Torino all'ultima moda-provocazione? Sorpresa: con entusiasmo. «Sbaglia chi considera lo stile ragga un po' azzardato per la nostra città - dicono al negozio Teen Age di via Lagrange 21/a -, questo genere tanto folle quanto gioioso è già amatissimo dalle ragazzine». I prezzi poi sono contenuti: si va dalle 15 mila lire delle ballerine-gioiello alle 120 mila del micro-vestito. Ma quali sono i pezzi più ambiti? «Senz'altro le bluse costellate di perline - dicono ancora alla boutique - perché si possono abbinare a jeans sdruciti e a mini in pelle per la sera».

L'azzardato cocktail (a base di pizzo, trasparenze assortite e perline) si trasforma nella divisa prediletta dalle habituées domenicali della discoteca Big Club (i teen-ager vanno a ballare di pomeriggio): sono poche le giovanissime che, per scatenarsi sulla pista, scelgono abiti "ragga" - dice Andrea Tortorella, responsabile del club - magari arrivano vestite da collegiale, poi corrono furtive nelle toilettes e rispuntano irriconoscibili, eccentriche vamps».

Un buon assortimento della moda «dis» si trova nei negozi del centro commerciale Lagrange 15 (sopra la Rinascente). Da Rolling Stones, ad esempio, (4° piano) si possono acquistare camicie in pizzo old-fashioned a 65 mila lire, mentre da Imperial Store (2° piano) aderenti hot-pants in merletto (79 mila lire) del tutto simili a quelli tanto cari ad attrici come Cher e Julia Roberts (dichiarate della moda ragga). Le scarpe da ginnastica in lamè, invece, si trovano da Camusso (via Roma 57).

Per la macro-bigiotteria, l'indirizzo giusto è Mimma Grandi (via Cavour 3): nella sua vetrina infatti trionfano perle d'ogni specie e orecchini king-size. Chi cerca, infine, body in prezioso merletto da sfoggiare «overwear», li troverà da Pizzi Pazzi (via Goito). In alternativa ecco le romantiche sottovesti (89 mila lire): un abito da sera audace e «ragga» al punto giusto. [e. mi.]

DOVE ANDIAMO

LANG. La retrospettiva «Fritz Lang - L'arte della messa in scena» propone oggi quattro pellicole: «Scarlet Street» alle 16,30, «Cloack and Dagger» alle 18, «House by the river» alle 20,30, «The Big Heat» alle 22,30. Proiezioni al Massimo Due, via Montebello 8. Ingresso 7 mila.

TEATRO. S'intitola «La locanda rossa» lo spettacolo in programma stasera al teatro San Filippo, via Maria Vittoria 5. Messo in scena alle 21,15 dal Gruppo Artisti Associati, è tratto dalla «Commedia umana» di Balzac. Adattamento e regia sono a cura di Paolo Tranta.

Al Valdocco, via Salerno 12, la compagnia Teatro presenta «Luci del varietà ovvero la batia cuntenta», due atti in dialetto sassarese interpretati da Benito Urgo. Alle 21.

Doppio spettacolo oggi al Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, per «Non si sa » Nando Gazzolo. Alle 15,30 e 21.

CLASSICA. S'inizia e Grugliasco la rassegna organizzata dai Giovani Amici della Musica. Alle 21 nell'ex cappella San Grato (via Lasalle), concerto del soprano Emanuela Marangoni. Brani di Mozart, Debussy e Cherubini. All'Auditorium Rai, piazza Rossaro, musiche di Listz, Mendelssohn e diretto da Donato Renzetti. Prime note alle 16,30.

Vive a Moncalieri ed è su una serie filatelica

La gattina Alischa ama i francobolli

Si chiama Alischa of Agathan, vive a Moncalieri e vanta un primato: è stata prescelta dalle Poste italiane, insieme ad altri tre micetti, per rappresentare la razza felina in una nuova serie di francobolli ordinari da 600 lire emessa il 6 marzo scorso e dedicata agli animali domestici. Tema: i gatti. Ed eccoli i «magnifici quattro»: un Persiano bianco, un Europeo, un Devon Rex e un Maine Coon, Alischa appunto.

Alischa, della razza Main Coon

A due anni, questo esemplare femmina è già una celebrità: dopo essere stata insignita del titolo di campionessa internazionale, premiata con due «Best of best», il massimo riconoscimento per una gatta, e miglior gatto d'Italia nel 1991, la piccola Alischa, tedesca di nascita, si è assicurata un posto nella storia della filatelia italiana.

«La scelta - spiega la proprietaria, Olga Dentico - è avvenuta fra trenta fotografie di gatti titolati delle più svariate razze messe a disposizione dall'Afi (Associazione Felina Italiana)».

La leggenda vuole che i Maine Coon siano il frutto di un amore tra un gatto selvatico e un Racoon, un orsetto lavatore: ma questa piccola «star» ha un carattere docile e affettuoso e una lunga coda folta (un maschio adulto di tre anni può arrivare ai 12 chili).

Alischa non si preoccupa dell'improvvisa notorietà; per lei, una calda cuccia vale molto più di un francobollo postale. [e. d. a.]

MANGIAR BENE — a cura di Edoardo Ballone

Cucina alla casalinga

Uno spezzatino per ricordare il paese lontano

Lo sapevate che Faeto è un paesino della provincia di Foggia dove ancora oggi si parla un dialetto di origine franco-provenzale? Lì, oltre alla parlata, esistono ancora antiche ricette legate alla cultura alimentare del Nord italiano da cui arrivarono gruppi di immigrati nei secoli del Medio Evo. Bene, Michele Marella è un cuoco di Faeto da quarant'anni a Torino.

Dopo apprendistato e lavoro in alcuni locali di un certo prestigio ha aperto il «Marella» e qui, coadiuvato in sala dalla moglie Maria e dall'attento Donato in eterno papillon, propone piatti eseguiti «alla buona». Una cucina, insomma, che ondeggia tra il toscano e il meridionale, ai confini fra semplici ricette da osteria e altre di tecnica più impegnativa. Prevale il menù del pesce (c'è il fresco e con correttezza viene segnalato quello surgelato), ma non mancano specialità di terra come lo spezzatino alla faetana con carne di agnello, cicoria di campo, formaggio parmigiano e Marella ne va orgoglioso: è uno dei pochi a eseguirlo in città e poi è quello che gli preparava la vecchia nonna. Da bere con un rosso caraffato del Foggiano.

Via
Spec.: spezzatino alla faetana
Ch. merc. e sab. a mezz.
35-45 mila senza vini
Tel. 011/56.27.391

Due iniziative per festeggiare la primavera

Biciclette nel parco e folklore in strada

Primo giorno di primavera domani e allora (si spera) gita all'aria aperta.

Il Dopolavoro Ferroviario organizza da domani l'edizione 1993 di Treno più bici. Il primo appuntamento è per la presentazione dell'iniziativa, denominata «L'allegra pedalata di primavera», e riguarda una gita in bicicletta lungo la pista ciclabile che collega il parco delle Vallere di Moncalieri al parco Einaudi di San Mauro.

Il ritrovo è fissato alle 9 davanti alla cascina del parco delle Vallere. Al ritorno, pranzo al Beau Geste (corso Unità d'Italia 89). La partecipazione è gratuita. Nell'occasione sarà quindi illustrata l'iniziativa «Treno più bici» che comprende gite all'Orrido di Chianocco in Val di Susa (domenica 4 aprile), al Lago Sirio vicino ad Ivrea (25 aprile), a Venezia a fine maggio, a Mantova ed al parco del Mincio a metà giugno.

La formula è quella degli anni passati: si parte da Torino in treno la mattina e, una volta giunti a destinazione, si va in bicicletta seguendo un itinerario prestabilito. Informazioni più dettagliate telefonando (dal lunedì al venerdì) al numero 011/56.63.138.

Domani e lunedì si svolge invece a San Secondo di Pinerolo l'ormai tradizionale **Fiera di San Giuseppe**.

Ricco di avvenimenti soprattutto il programma domenicale: s'inizia alle 9 con l'esposizione di autovetture e macchinari agricoli in piazza Tonello, l'allestimento del banco di beneficenza con la degustazione del vino locale, l'inaugurazione della mostra di pittura in municipio (ingresso libero).

Alle 15, spettacolo folkloristico per le vie del paese del Gruppo Craveri di Bra. Serata all'insegna del ballo liscio con l'orchestra Fantasy: le danze «si aprono» alle ore 21.

Lunedì è prevista la fiera agricola (dalle 9 alle 12) e si balla ancora la sera dalle 21 con l'orchestra Fantasy (sempre in piazza Tonello). La «Fiera di San Giuseppe» è organizzata dalla Pro Loco. [d. ca.]

NOTTE GIOVANE — a cura di Gabriele Ferraris

MARIA CARTA. Si terrà martedì il concerto di Maria Carta al Piccolo Regio. La grande cantante folk sarda ha accettato di esibirsi per gli amici del «Folk Club» prima di sospendere l'attività per motivi di salute. Intanto, stasera il «Folk Club» ospita, in via Perrone 3 bis alle 21, il gruppo folk inglese Dando Shaft.

TAGLIAPIETRA. Aldo Tagliapietra (ex Orme) e gli Alluminogeni stasera al Teatro S. Anna di S. Mauro, v. Torino 159, ore 21.

ROCK. Al Csa Murazzi (lungopò Diaz) suonano Crazzi Acidi, Affittasi Cantina, Raymi. Al «Paso» (via Passo Buole 47) i Blyth Power e I Contrasto. Al «Manhattan» (via Giachino 46) l'Agenzia Tormenti. Break Point all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23). Showbiz al «Protheus» (via Calandra 10). Comitiva Brambilla all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre. Energa all'«A Stura» di Caselle. Knock Out al «Sacripante» di Ala di Stura, ore 22. Revenge e Checkered & Jelly Fished in concerto al Teatro Orfeo di Pianezza (21).

BLUES. Banzai al «Black Cat» (via Pacchiotti 61, ore 22). I Cantovivo all'Hotel Atlantic di Borgaro (ore 21). Etno rock con l'Orchestra e «Hiroshima» (via Belfiore 24).

JAZZ. Il pianista Renato Sellani allo «Ginestre» (via Valpreto 15). Gigi Cavicchioli al «Lucullianо» (via Assietta 5). La Lippa al «Capolinea» (via 42 bis).

GLI APPUNTAMENTI

Con le nonne

Per l'iniziativa «Se un libro figurando», oggi alle 17, presso la Libreria dei ragazzi di via Stampatori 21, alcune nonne leggeranno favole ai bambini: «Il cavaliere dell'anello magico». Il gruppo Alter-Teatro animerà le storie.

Bambini

Dalle 9 alle 13 al presidio ospedaliero San Camillo, strada Margherita 136, conferenza sul tema «L'intervento riabilitativo nel bambino nato pretermine in terapia intensiva». Partecipano Daniela Bazzano e Franca Gilliavod.

Danza orientale

Domani l'associazione «In punta di maschera», con sede al chiostro di San Filippo in via Maria Vittoria 5, organizza uno stage di danza orientale con Jamila Zaki. Tel. 011/56.22.420.

Tessuti e ori

S'inaugura oggi alla Galleria Ghalibaf, in corso Vittorio Emanuele 40, la mostra «Tessuti e ori. Arte precolombiana». Sino al 17 aprile.

Telepredica

Stasera e domani, ore 20,30, ultimi due giorni al Teatro Massaua, nell'omonima piazza, per assistere alle teleconferenze dell'oratore evangelico Billy Graham, americano. Consiste in una ricezione in diretta da Essen in Germania. E' organizzata dall' Unione Cristiana (tel. 011/216.75.81).

Con una siringa

Mostra di pittura di Francesco Bisganò alla Sala delle Arti di Collegno, parco Dalla Chiesa (via Torino 10). I lavori sono realizzati, invece che con il pennello, con la siringa. Sino al 28 marzo tutti i giorni dalle 15 alle 19, festivi anche dalle 10 alle 12.

Tre pianisti

Stasera alle ore 16, al Dopolavoro Ferroviario in via Sacchi 63, concerto per la stagione musicale Unitré con tre giovani promesse: Davide Moro, Emiliano Mettifogo e Luca Bianco, tutti pianisti. Saranno eseguiti brani di Debussy, Brahms, Schubert, Liszt. L'ingresso è libero.

Rebirthing

Oggi e domani dalle 10 alle 19,30, all'associazione Sinergie in via Artisti 5, seminario di Rebirthing sul tema «Problemi di coppia». Tel. 011/83.10.64.

Incontro

Alle ore 17 all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 0, assemblea generale annuale dei soci del Centro Pannunzio. Si discuterà su «Torino, il Piemonte, le attività culturali e il Centro Pannunzio».

Medicina

Si svolge oggi dalle 9 alle 17, alla Cascina Marchesa in corso Vercelli 147, una giornata di incontri organizzata dall'associazione Centro di Medicina per la . Fra i temi trattati: «Legislazione Cee in sanità e associazionismo medico» e «Stato attuale della medicina applicata alle arti». Informazioni, telefonando allo 011/85.40.02.

Caricature

Alle 22,30 al bistrot La Cave, in via Pomba 7, sono ospiti i caricaturisti torinesi Massimo Dotta e Vittorio Pavese.

Iscrizioni

Sono aperte le iscrizioni sino al 23 aprile allo Csea (Consorzio per lo sviluppo dell'elettronica e l'automazione), via Ventimiglia 201, per i corsi (rivolti a diplomati e laureati) di bibliotecario esperto in servizi informativi, redattore editoriale, operatore grafico editoriale e tecnico multimediale. Informazioni allo 011/664.82.66.

Frevorelax

Oggi (9,30-12,30) e domani (9,30-12,30 e 14-17) al Cisac, in corso Vittorio Emanuele 83, stage di frevorelax. Si tratta di una danza popolare brasiliana. Costo 80 mila lire. Per le eventuali iscrizioni, occorre telefonare allo 011/562.81.84.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.097
Elisoccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Securitel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 769.811 - 762.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63281; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.95

INFERMIERI

Aaido 54.04.89
Apir 958.93.31
Ai 619.18.20
Aldesore 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 638.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.52.65
Ausilia 433.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
Siado 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
corso Vittorio Emanuele 66 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Casad, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.86.66
Amnesty International, via Valgioie 1 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Aplce (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.043
Città insieme, 561.7181

Municipio
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9. 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frejus 23; c. Ferrucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 238/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, strada Altessano 180; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - Pomeriggi a teatro: Oggi ore 15,30 Mario Br[illegible] 'N po da qui, e po da lì, n po de la ballate canzoni poesie teatro con Susy Picchio e il gruppo Cantavivo, regia di Edmo Fenoglio. Informazioni piazza Solferino 4, tel. 562.3800.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI. Stagione sinfonica pubblica 1992-93. 21° Concerto e 8° Concerto del sabato. Ore 16,30. Direttore Donato Renzetti, pianista France Clidat. Mendelssohn-Bartholdy: **Meeresstille und glückliche Fahrt, ouverture op. 27** (da Goethe). Liszt: **Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore** per pianoforte e orchestra. Bartók: **Suite di danze in sei movimenti.** Ravel: **Ma mère l'Oye** cinque pezzi infantili.

AUDITORIUM RAI - Accademia Corale Stefano Tempia. Lunedì 22 marzo alle ore 21,15 per la stagione 1992/93 avrà luogo il concerto Ritratto d'autore. In programma musiche di J. S. Bach. Coro e orchestra dell'Accademia Stefano Tempia, direttore Alberto Peyretti. Biglietto L. 15.000 ridotto (fino a 18 e oltre i 60 anni) L. 10.000.

CONSERVATORIO - Le Soirées del Circolo della stampa: 24 marzo [illegible]. La Francia di Debussy e Ravel. M[illegible] e Poesia. Biglietti L. 25.000 e 15.000 per gli studenti. Salone La Stampa, via Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima al botteghino del Conservatorio.

TEATRO JUVARRA. Lunedì ore 21 a grande r[illegible] ritorna Fiona [illegible]dson, arpa celtica e voce, con le mille[illegible] armonie irlandesi e scozzesi.

RITROVI

AL [illegible] Rossa, [illegible] - Sala Blu, musica Anni '60. Ingr. e consum. L. 14.000.

[illegible] **MUSIC** (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua con Roby Clac.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

[illegible] **DANZE** [illegible] Ore [illegible] I Teorema.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini [illegible] i Suoi Solisti.

DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma, tel. 62.15.276.

DU PARC: ogni lunedì ore 15,15. Novità si balla con Edo Puma. Ridotto tessera «A passo di danza».

EXTREME C[illegible] DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): Il vero liscio si balla da noi. Ore 21 orch. Gli Show Men.

FRENZY (Ivrea tel. 0125 23.000.64). Ballo liscio orch. Messengers.

K 11 (Valperga - To). Orchestra spettacolo Nuovi Orizzonti.

LE ROI: Ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA L[illegible] - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): ore 15 a passo di ballo con Paolone. Ore 21 orch. I Simpatici.

NUOVO GARDEN (tel. 590.3449): ore 15,[illegible] e 21 tanta allegria. «Festa [illegible] papà» con l'orch. Luciano Fantino.

NUOVO [illegible]ROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 21 orchestra I Ragazzi del Sole.

SALA[illegible] **DUE**[illegible] - S. Gillio (tel. 968.1978 - 984.0293). Ore 21 orch. Mirko e Mario Gallucci.

[illegible] **CLUB** (Santhià, tel. 0161/939.939): questa sera si gioca con le bellissime conigliette [illegible] Las Vegas, conduce sempre il grande Sergio Flash.

TANGO SALA DANZE: ore 21.

AL CIOCCO (ss 23 Airasca, tel. 980.8696): cena e pizza danzante.

DA ROBY (tel. 337.965-335.2603): ore 21 [illegible] con orchestra. Ore 1 «Sei tu il personaggio?».

DA ROBY: [illegible] 27 spettacolo con Jean Pona.

LA LUCCIOLA - Rist. di Brandizzo: Per la festa del Papà questa sera cena con ballo. Pren. [illegible] 011 913.9113.

LA PINETA RISTORANTE - [illegible] Questa sera [illegible] danzante. Pren. tel. 913.9064.

PATIO + INVIDIA. Tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica [illegible] 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.

RISTORANTE CA' MIA (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011 647.2808): sa[illegible] ore 21 cena danzante.

RISTORANTE [illegible]**CA LA** [illegible] **CACCIA:** il tuo locale in [illegible]. Tel. 661.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE DELLE ALPI: (anche pie[illegible] via Segantini [illegible] Torino, tel. 733.985): si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera. E' gradita la prenotazione.

RISTORANTE [illegible] (Pinerolo): cena [illegible]. 0121 374.115.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: solo pren. tel. 562.4495.

WHISKY NOTTE [illegible] (via [illegible] ang. corso Vittorio Emanuele, tel. [illegible]: tutte le sere discoteca.

[illegible] E [illegible]

ARTE CLUB (via della Rocca [illegible] tel. 636.331): Sergio Agosti.

ATELIER MARCONI (c. [illegible] 4, tel. 650.4109): Franco Prayer.

ARX (v. Bertola 31): Raffaele Principe.

CAVOUR (Moncalieri tel. 640.8157): Franz Borghese.

CENTRO ARTE C. NIGRA - [illegible]monte, tel. (0124) [illegible]. [illegible] Damilano.

CENTRO ARTE LA TESORIERA (c. Francia 269 Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci opere scelte dagli Anni 30 in poi.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): '800-'900 italiano.

GALLERIA IPOGEA (c. Matteotti 13, tel. 561.7216): Luisella Defeno [illegible].

STUDIO ARTE «2000» (via [illegible] 52/d, [illegible] 581.6083): Mostra internazionale pittori [illegible] ore 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MOD[illegible]

BERMAN: Angelo Malinverni. Nella saletta Maria Morino.

BIASUTTI (via Juvarra 16): Mario Schifano.

DAVICO: Realidad 6 pittori spagnoli.

FOGLIATO: Adriano Tuninetto. Mostra antologica.

LA BUSSOLA: Daniele Fissore «Grandi Formati».

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio 10): G. Venditelli.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA (tel. 543.393): [illegible]na di pittori italiani e stranieri.

COLOSSEO
Stagione in abbo[illegible]
TEATRO STABILE TORINO
ore 20,45 la Ghost Teatro presenta
[illegible]
CHI HA PAURA DI VIRGINIA WOOLF?
di [illegible] regia [illegible]
Prenotazione tel. 517.63.45 - 544.583.
BANCA DI ROMA

AMBROSIO e grand'eliseo

Una farsa riuscita delle «Mani pulite». Ladri e tangenti a Washington, sembra Milano. (Corriere della Sera)

Tangentopoli in Usa, [illegible] Murphy, [illegible] perfetto. (La Repubblica)

Il film ha mordente, grinta e perfino [illegible] pizzico [illegible] spregiudicatezza. (La Nazione)

Se in [illegible] si piange, in America non si ride... Una commedia simpatica e scorrevole. (La Stampa)

UN GRANDE TRIONFO AI CINEMA REPOSI e FIAMMA

"UNA STORIA D'AMORE [illegible] ...più che mai straordinaria."

RICHARD GERE — JODIE FOSTER

"Un [illegible] 'Via col vento' Gere e Foster sono Clark Gable e Vivien Leigh di oggi"

"Profondo toccante il più bel film dell'anno"

"★★★★ Jodie Foster in un altro ruolo da OSCAR"

"Amore, dramma, azione, intrighi"

"Gere e Foster splendidi"

"Un film DA VEDERE"

SOMMERSBY

STREPITOSO VITTORIA

«Immaginate [illegible] Flash Gordon incazzato... Attenzione, l'irrazionale è in agguato». (Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

«Horror, fantastico e comicità si susseguono in un tripudio di [illegible] speciali». (Fabio Bo - IL MESSAGGERO)

«Sam Raimi offre ai suoi fans un altro film da cineteca». (Alfredo Boccoletti - IL RESTO DEL CARLINO)

«E' [illegible] sapiente miscuglio di genialità... [illegible] il pubblico a trascorrere continuamente [illegible] paura alla risata». (Aldo Viganò - IL SECOLO XIX)

SUCCESSO ALL' eliseo rosso

La [illegible] divertente commedia [illegible]

«MARGHERITA BUY è [illegible] numero [illegible] della sua generazione (Il Giorno)

«Un esordio [illegible] PETER WEIR» (La Repubblica)

SUCCESSO ALL' OLIMPIA 1

«Un film bello e [illegible] conformista... un divertimento speciale...». (La Stampa)

«Divertente spesso, intelligente sempre. JOHN LANDIS [illegible] tradisce... [illegible] essere preso in considerazione tra i "veri film"». (La Repubblica)

[illegible] PER USCIRE STASERA E ANDARE AL CINEMA

CENTRALE 1

MASSIMO 1

«...c'è di tutto e ce n'è per [illegible] nel divertentissimo, esilarante, sorridente "BALLROOM"».

[illegible]

[illegible] DI AMORI, [illegible] AMBIZIONI E DI PO[illegible]

UN FILM DA VEDERE! 3° [illegible]

[illegible]DUE

[illegible] «VOLERE VOLARE» conquista New York STEFANO ritorna a Torino a grande richiesta [illegible] per pochi giorni

AMBROSIO

«Chiunque [illegible] fantasti[illegible] sull'America Latina [illegible] deve perdere questo film». (Gabriel García Márquez)

AMBROSIO

in esclusiva

ARLECCHINO

NELLA [illegible] CI SONO SEMPRE GRANDI PROTAGONISTI

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: pom. 16,15; ser. 19,50/22,20. Ingr. 10.000; Agis 7000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h 24' [illegible]

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.085. Or.: [illegible] 30/[illegible] 30. Ingr. [illegible]
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. [illegible]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il viaggio — di F. Solanas, con D. Sands, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' Drammatico

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' Nero

Capitol — v. San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,45/17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,20/22,30. Ingr. 10.000; Agis 6000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alle fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000; rid. 7000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — [illegible] di un [illegible] di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. [illegible] 40' Commedia

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 14,20/17,55/21,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' Drammatico

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000
La bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica le [illegible] al [illegible]. N. V. 2h Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — [illegible] Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Rossa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore [illegible] cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' Commedia

Empire — p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 08' Avventuroso

Erba — c. Moncalieri [illegible]. Tel. 661.5447. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Etoile — v. B. Buozzi. Tel. 530.353. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia [illegible] protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Faro — v. Po 30. Tel. 832.214. Or.: 15,10/ 17,05/18,50/20,40/22,35. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sister Act-Una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Ideal — c. [illegible]. Tel. [illegible]. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' [illegible]

King [illegible] — v. Po 21. Tel. 839.75.02. Or.: 15,15 17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000; Agis 6000
[illegible] verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' Comm.

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 14,55 17,25/19,55/22,25. Ingr. 10.000; rid. 7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai [illegible], vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta bi[illegible] la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Massimo Uno — v. [illegible] 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Agis 6000
Ballroom — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [illegible]

Nazionale 1 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

[illegible] 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Stefano Quantestorie — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 6. Tel. 749.2362. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Un'estranea fra noi — di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' [illegible]

Olimpia 2 — v. [illegible] 31. Tel. 532.448. Or.: 16,10/19,10/22,10. Ingr. 10.000; rid. 7000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di [illegible] per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Selene — c. Belgio 53. Tel. 8174.171. Or.: 20,30/22,30. Ingr. 9000; Agis 6000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Stuteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000; Agis 6000
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, O. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' Drammatico

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/a. Tel. 612.136 - L. 6000
Ore 18,30; 20,30; 22,30 Un cuore in inverno di C. Sautet (Leone d'argento a Venezia). Domenica anche film per ragazzi.

Araldo — v. Chiomonte 3. Tel. 331.764
RIPOSO

Cuore — v. Nizza 56. Tel. 667.868
La bella e la bestia, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis. Tel. 612.2312
RIPOSO

Lanteri — c. G. Cesare 80. Tel. 284.134
Sognando la California con Massimo Boldi. Colori. Or.: 15,10; 17,15; 19,20; 21,30.

Massaia Borghisiere — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881
La città della gioia di R. Joffé con Patrick Swayze e Pauline Collins. Ore 21,15. Ing. 7000/5000.

Valdocco — v. Salerno 12. Tel. 522.42.79
Oggi vedi teatri. Domani doppio programma: Mamma ho riperso l'aereo (Home alone 2). Colori. Or. 15; 17; 20,30.

TEATRI

Teatro Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus** (Il Pipistrello) di Johan Strauss figlio, in scena al teatro Regio [illegible] 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — p. Castello 215. Tel. 88.151
Ore 10,30 **Petrouchka o Pastiche**, coreogr. di R. Castello. Musiche di Strawinski, Poulenc, Morton, Volans. Per ini. dal lunedì al venerdì. Attività prom. settore scuola (tel. 8815.209/383.

Adua — c. G. Cesare 67. Tel. 248.279/76.71
Ore 20,45: La Grande Opera in **Elogio della follia** di Erasmo da Rotterdam, reg. di M. Troiani con M. Prati. Dal 23/3 Teatridiitalia T. dell'Elfo in **La bottega del caffè** di R. W. Fassbinder da Goldoni. Prev. T. Adua da lun. a ven. [illegible] 15,30-19,30, sab. 10-13/16-19.

Alfa Teatro — v. Casalborgone [illegible]. Tel. 819.35.28. Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,15 il Teatro della Dieci in **La cantatrice calva** di E. Ionesco. Domenica ore 16,30 per la rassegna Il filo incantato Paolo Grasso presenta **L'uomo del futuro**. Spettacolo per attore, pupazzo e oggetti. Per inf. tel. 819.3629.

[illegible] — p. Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13, bus 14/14s/50/58/58s/67
Stasera ore 20,45 ultimo giorno Compagnia di Danza Teatro Nuovo con L. Savignano in **Carmen - L'après-midi d'un faune - Sogno di un viaggio** con Gheorghe Iancu. Bigl. tutti i giorni ore 9-13; 15-19.

Araldo — v. [illegible] 3. Tel. 331.764. Bus [illegible]
Rassegna Teatroinfra Città di Torino Ass.to Istruzione. Oggi ore 20,30, domani ore 16,30 Il dottor Bostik presenta **Rei blu**. Prenotazioni ore 9/16 tel. 751.225. Ore 18-19 tel. [illegible].

Auditorium Rai — p. Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18
I Concerti di Torino. Stagione Sinfonica pubblica [illegible]. 21° concerto [illegible] concerto del sabato. Ore 16,30 dir. D. Renzetti mus. di Mendelssohn-Bartholdy, Bartók, Ravel. Poltrone num. L. 30.000 ing. L. 20.000 in vendita all'auditorium un'ora prima dell'inizio del concerto.

Carignano — p. Carignano 6. Tel. 53.79.98. Tram 13/15 - Bus 61
Stagione in abbonamento T. Stabile Torino. Ore 20,45 TE.A.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia di Giancarlo Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo tel. 557.6246 - 54.45.62. Repliche fino a domenica 21 marzo. Ultimi 2 giorni.

Colosseo — v. Madama Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18-9-18/Bus 67
Stagione in abb. Teatro Stabile Torino ore 20,45 la Ghost Teatro presenta M. Malfatti e C. Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, regia Franco Però. Pren. c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Repliche fino a giovedì 25 marzo.

Erba — c. Moncalieri 241 Torino. Tel. 661.5447
[illegible] 2 giorni, stasera ore 21, domani ore 16 Mario Zucca in **Con tutto il cuore** di Valerio Peretti, regia Francesco Guadagni. Prenotazioni e biglietteria feriali 9/13 e 16/23; festivi 15/23. Ultimi 4 giorni.

Cabaret Voltaire — v. Cavour 7 Torino. Tel. 531.780
Dal 30 marzo ore 21 prima di **Fratelli dei cani** (Le storie di Giacobbe). Dall'antico Testamento e da Le storie di Giacobbe di Thomas Mann, produz. C.S.R.T. di Pontedera. Prenotazione obbligatoria. Tel. 531.780.

Garybaldi Teatro — v. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46
Sono aperte le iscrizioni al laboratorio Il Teatro del Lunedì, [illegible] livello per appassionati di teatro, a cura di Pie[illegible] Vercellone. Ogni lunedì per 12 incontri, dalle 20,30 alle 22,30. Inf. pren. dalle 9 alle 18,30 al 897.1746.

Juvarra — v. Juvarra 15. Tel. 540.675
Fondo Teatro [illegible] 11 Stalker Teatro in **Canto all'incanto**. Dal 23 per Follia e Teatro 4 l'U.S.S.L. Torino VI presenta **Il fresco vieno dall'ombelico** 1ª nazionale di F. Baux e L. Ostacoli, regia M. Fumari. Al termine della prima incontro-dibattito.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis Torino. Tel. 812.2312
Ore 16 e 21 Nando Gazzolo e Milla Sannoner in **Non si sa come** di Luigi Pirandello. Regia Walter Manfrè. Ultimi 2 giorni.

Teatro Nuovo — c. M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Il gesto e l'anima
Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 / 15-19, telefono 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, v. P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351
Dal 24 al 26/3 il Teatro di Aza (Spagna) presenta **Suonando a Beckett**. Dal 29 al 31/3 Comp. dell'Elleboro pres. **Ore di partita** di M. Serra e D. Stamone. Inizio spett. ore 20,45, ingr. unico 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Informazioni e prenotazioni tel. 437.6230.

Teatro Macario — (Bomboniera) v. S. Teresa 10 - Torino. Tel. 561.36.94
Ore 15,15 e 21,15 La Compagnia Nuova repertorio presenta **Narciso e il senso del non senso** di P. G. Corrado con A. Deledda, P. G. Corrado e N. Salamone. Regia di P. G. Corrado. Per inf. e pren. Cassa Teatro via S. Teresa 10 - To. tel. 561.36.94.

T. Card. M[illegible] — v. C. Massaia 104. Tel. 257.881. T[illegible]
Vedi cinema

Teatro di Torino — p. Massaua 9. Tel. 779.58.03. Bus 35/36/62/62s
Compagnia Teatro di Danza di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Yuanhe Wang: **Cabaret Caramina - La bella addormentata nel bosco - Danzare il '900 - La bottega fantastica**. Pren. e inf. 472.996.

Stalker Teatro — Serre Comunali, v. Tiziano Lanza 31, Grugliasco tel. 787.117
Oggi e lunedì ore 11 presso il Teatro Juvarra la Comp. Stalker Teatro presenta **Canto all'incanto** viaggio nella poesia del Novecento per scuole medie e sup. Pren. tel. 787.117. Proseguono le iscr. al lab. interno «L'Odissea del teatro in Europa» Artesino.

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, [illegible] tel. 640.3700, bus 40-45-67
Domani: **La cicogna si diverte** di André Roussin, regia Ennio Coltorti con Valeria Valeri e Paolo Ferrari.

Teatro Valdocco — v. Salerno 12. [illegible]
Ore 21 Benito Urgu e la Compagnia Teatro Sassari in **Luci del varietà**, di Eduardo De Filippo. Ingresso L. 12.000

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — v. Pomba 23. Tel. 562.33.13
Chiuso. Mostra Christophe Boutin «La Venus blonde» dal lunedì al venerdì fino al 29 marzo.

Massimo Due — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
Fritz Lang. Ore 16,30 **Scarlet Street** (replica), ore 18,30 **Cloak and Dagger** (replica), ore 20,30 **House by the river**, con L. Hayward (Usa 1950, 88' v.o.). Ore 22, 30 **The big heat** con G. Ford, G. Grahame (Usa, 1953, 90' v.o.). trad. sim.

Massimo Tre — v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000
Ore 16,30; 18; 19,30; 22,30 **Le avventure di Bianca e Bernie** (replica). Ore [illegible] **Donald Duck** 1ª parte (1937 - '40, 72').

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1283. **Valerie calda perversa**, con V. Siddi, G. Stallon. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 494.621. **Le orge delle ragazze d'oro** con T. Logley. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. Chiuso per lavori.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, tel. 521.2085. **La casa dei vizi erotici** con Baby Doe, M. Lake. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª visione **Le orge delle ragazze d'oro**, con Tamara Longley, Horey Wilder. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Sexy e selvaggia (Night-bird)** con Miss Pomodoro, V. Paris, J. Dough. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Orge a Beverly Hills** con J. Gills, Poschelynn. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione **Piacevoli voglie** con Barbarella, Rocco Sigfrid. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,00.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Casalinghe d'assalto** con A. Lynn. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ing. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Ne ho ai ne... più forte** con E. Lynch, R. Copley. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: La notte e la città
[illegible]CCHIA
SABRINA: Tesoro mi si è allargato
BUSSOLENO
NARCISO: Dracula
CARMAGNOLA
[illegible]: Codice d'onore
[illegible]SCINE VICA
DON BOSCO: Un'estranea fra noi
[illegible] TORINESE
[illegible]
CHIERI
[illegible]: 2013 - La [illegible]
[illegible]: Sommersby
CHIVASSO
CINECITTA': 2013 - La fortezza
MODERNO: Trauma
POLITEAMA: I nuovi eroi
CIRIE'
NUOVO: Trappola in alto mare
COLLEGNO
PRINCIPE: Sommersby
REGINA: Trauma
STAZIONE: Scent of a woman (Profumo di donna)
STUDIO LUCE: Il distinto gentiluomo
CUORGNE'
MARGHERITA: Giochi d'adulti
PERONA: Singles (L'amore è un gioco)
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Sister Act
GRUGLIASCO
ROMA: Luna di fiele
IVREA
ASCINEMA: Mac
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il grande cocomero
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sommersby
MONTANARO
VITTORIA: Moana e Jessica... morbide e viziose
NONE
EDEN: Infedeli e contenti
ORBASSANO
MODERNO: Codice d'onore
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sommersby
ITALIA: Trauma
RITZ: Pesce doppio pacco e contropaccotto
RIVOLI
GIOIELLO: 2013 - La fortezza
SALICE D'OULX
SAYONARA: 2013 - La fortezza
SESTRIERE
FRAITEVE: Fuga dal mondo dei sogni
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Trappola in alto mare
SUSA
CENISIO: Trappola in alto mare
TORRE PELLICE
TRENTO: Delitti e segreti
VALPERGA
AMBRA: I signori della truffa

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,30 **Zona franca**, att. (r)
0,50 **New Excelsior**, varietà

Telecupole
18,30 **Orologi da polso**
19,25 **Tg 4**
20,25 **La breve stagione di Peter**, film
22,25 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**
23,55 **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **Flit**, telefilm
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hot Rod**, tutto sui rallies

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **I corvi**, film
22,40 **Glitter**, telefilm
23,40 **Viva! Viva Villa!**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Scrupoli**, miniserie
20 — **Tg 4**
20,25 **Tg 4 Sole 24 Ore**
20,30 **Giochi particolari**, film tv
22,30 **Conviene far bene l'amore**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**
19 — **Lo Stato del Wisconsin**, doc.
20,30 **Ambra**, film
22 — **Non ti appartengo più**, film

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Conan**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com
20,30 **L'uomo di Hollywood**, miniserie
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **A tutto Gabriel**

Rete 9 Tai
20,46 **Microfono aperto**
21,33 **Calcio fans**
22,29 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg9**
23,21 **Microfono aperto**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Rampico**
22,10 **Tg sera**
22,25 **Sabato sport**

Telecampione
[illegible] **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Dossier imprese**
[illegible] **Approfondimenti**
21,30 **Futura**, dibattiti

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Dottor Cyclops**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Grp Monitor Settimana**, replica
24 — **San Francisco**, telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La moto della settimana**

Telesubalpina
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I sacrificati di Bataan**, film
22,30 **... fra il sipario!**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Le belve delle montagne rocciose**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm
0,20 **La donna scarlatta**, film
1 — **Informa 7**

Videouno
18 — **I 12 legionari**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Qui regione**
19,10 **Finestra sulla città**
20,30 **Eve di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
23,10 **Telefilm**

Sesta Rete
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
21,30 **Cinque matti al supermercato**, film
23 — **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Proteriaco la vacca**, film

Videouno
18 — **I 12 legionari**, telefilm
18,45 **Replay**
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Replay**
23,10 **Telefilm**

Tiefte 9
13 — **Miracolo il cavallino rosso**, film
19,40 **Mod Squad**, telefilm
20,40 **Il sospetto**, film

Tele Vox
19 — **Cristianesimo oggi**
21 — **film**
22,35 **Un arco da quattro soldi**, telefilm
23 — **Il salotto del buon umore**, replica
24 — **The bold ones**, telefilm

Teletime
19 — **Time speciale**
20 — **Una piccola città**, telefilm
20,45 **Uomini contro**, film
23 — **F.B.I. oggi**, telefilm

Telestudio
18,40 **Zona franca**, con Gianfranco Funari
20,30 **Il figlioccio del padrino**, film
22,15 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **Doppia coppia con regina**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Acc. Albertina di Belle Arti (via Acc. Albertina 6): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar., ven. e sab. ore 9-14; mar. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
[illegible] Reale (p. Castello 191, tel. 543.885). Lun. e [illegible] 9-17,45. [illegible] giov., ven. e sab. 9-13,30.
[illegible] Mollinovaldi (tel. 889.9372): da mar. a sab. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.
Galleria [illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8128114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1892). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «Fiabe del legno e della pietra: Gino Daugin sino al 21 marzo. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (Viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

IL CASO

ESSERE SINGLE MA CON PROLE

Lo slogan l'ha inventato un'assistente sociale newyorkese: «C'è un bambino là fuori per te, se lo vuoi». L'America delle campagne violente contro l'aborto ne ha studiata una per risolvere il problema «a valle»: i figli non desiderati vadano in adozione, e [...] non ci sono famiglie regolar[...] costituite a disposizione pazienza, una madre è più che sufficiente. L'idea ha avuto un [...] che, [...] dati attendibili, nello Stato di New York l'anno scorso il 75 per [...]to dei ragazzini adottabili è an[...]to a vivere [...] donne [...].

«The Times», quotidiano londinese, dedica al «fenomeno» una pagina intera del numero in [...] giovedì [...] Lo illustra una [...] a tre colonne di Michelle Pfeiffer, neo-mamma adottiva. Vi si legge che [...] americani hanno commentato [...] favore la scelta dell'attrice. Bene, hanno scritto i giornali, finalmente donne ricche e famose contribuiscono a cancellare il marchio che [...] la ragazza-madre come poveraccia votata alla perdizione. Delle «poverac[ce]» [...] invece sono costrette, oggi, a partorire bambini [...] desiderati si parla appena. Scrive [...] Times» che la mobilitazione degli antiabortisti «ha fatto chiudere [...] cliniche [...] tutti gli Stati Uniti, obbligando molte donne appartenenti a ceti sociali bassi a portare a termine gravidanze non volute».

Così [...] associazioni, soprattutto cattoliche, [...] galato alle donne una filosofia [...] vita «rassicurante»: [...]leggiate fra i trenta e i quaranta? la vostra fertilità è in calo? non avete trovato marito sinora e i corteggiatori incominciano a scarseggiare? Niente paura: «C'è un bambino là fuori per voi, se lo volete».

L'inventrice [...] slogan, Annette Ballester, racconta di una «donna in carriera» che s'è rivolta a lei: «Ha 36 anni, è vissuta [...]la per molto tempo. [...] inutile, stanca di aspettare [...] rendesse madre. [...] quando ha [...] Arman [...] sua vita è completa, felice. E paradossalmente è piena di uomini che vorrebbero sposarla».

Fantastico? «Orrore» risponde il professor Giorgio Pallavicini, presidente in Italia dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie. E aggiunge [...] bito: [...] voglio offendere nes[...] mi pare che regni [...] confusione [...] le esigenze di un bambino senza famiglia a il bisogno adulto di un cucciolo da compagnia. D'altra parte in America i valori dell'avere prevalgono largamente su quelli dell'essere. E poi, le leggi americane sono più disinvolte [...]».

Molte italiane «ricche e famose» sarebbero felici di vederla abrogata, quella legge (184/83) che impedisce l'adozione ai «single» [...] non in casi particolari. C'è chi l'ostacolo lo aggira, con il [...] riconoscimento [...] paternità: ma per [...] bisogna avere a disposizione un marito.

Il caso Pfeiffer fa scuola negli Stati Uniti, ed è già polemica

A sinistra Michelle Pfeiffer, a destra Dalila Di Lazzaro e sotto Amanda Lear: solo la prima ha coronato il sogno di avere un bimbo adottivo

Dalila Di Lazzaro ha dichiarato guerra alla legge italiana: «Perché qui no?» Anche Renato Zero vorrebbe un bimbo

«Il papà? E' un optional Basta la mamma adottiva»

L'attrice Dalila Di Lazzaro, che di mariti in questo momento è sprovvista, dopo il dolore per la perdita del suo figlio naturale ha fatto ricorso alla corte di Strasburgo per poter adottare un bambino. Dice: «Trovo assurdo che a una donna sola sia negata l'adozione. Quante vivono con i loro figli dopo un matrimonio fallito? Trovo che anche gli uomini [...] che lo desiderino dovrebbero poter diventare padri adottivi». Conosce uomini con questa esigenza? «Renato Zero [...] detto che gli piacerebbe. Chi [...] le leggi dovrebbe far sì che le [...] adozione si esaminino una per una: l'adozione dovrebbe essere concessa alle persone [...] hanno qualità morali e possibilità materiali, donne o uomini che siano, in coppia o da sole».

[...] siano artisti. [...] Lear, sorpresa da [...] al reparto materni[tà] di una clinica francese («ha adottato un bambino, si chiama Timothé» titola il numero della rivista «Noi» in edicola questa settimana), dice che un artista sarebbe pessimo genitore. Scusi, non è appena diventata mamma? «Macché, smentisco. Mi oc[...] infanzia abbandonata, questo è vero. Ma non ho adottato nessuno. I miei impegni di lavoro non mi permetterebbero di svolgere bene il ruolo di madre. Quando andrò in pensione, e se la legge me lo consentirà, può darsi che lo farò. Ma non andrò a cercare un figlio come si va a comprare un paio di scarpe, prend[erò] quello che mi daranno. E andrà benone anche se sarà ammalato, handicappato, con tutte le sfortune della Terra».

Ma come cresce un bambino con un genitore solo? Secondo il neuropsichiatra infantile Giovanni Bollea «il meglio non esclude il meno meglio»: «Non facciamo questioni di principio. Non è detto che una famiglia sappia dare maggior serenità di una madre o di un padre da soli. Anche se io all'adozione preferi[...] l'affido: risolverebbe tanti furti di paternità. E darebbe maggiori garanzie: l'adozione nega il diritto naturale, che per me è inviolabile, di conoscere le proprie origini. Ma crescere con un solo genitore non è una rovina, non è detto che arrechi danni psicologici».

Comunque sia, al di là della legge, il problema in Italia non sembra porsi. Manca la «materia prima» spiega il professor Pallavicini: «La disponibilità è di un bambino ogni 24 famiglie che si dichiarano disponibili all'adozione. Non tutti i 45 mila minorenni in istituto nel nostro Paese sono senza famiglia. E i single possono già adottare un figlio, se lo vogliono: handicappato, oppure di una [...] età, con esperienze particolarmente difficili alle spalle. Ma non è quello il tipo di figlio che la gente sembra cercare. La gente sembra dimenticare che il bambino è una persona, portatrice di diritti che vanno rispettati».

[...] anche pieno di cani e gatti là fuori, se li vogliamo.

Eva [...]

Dopo aver vinto il primo round l'attore attacca: voglio i miei bambini

«Woody e Mia, maniaci coi figli»

I periti consigliano: andate da [...] psicanalista

NEW YORK. Woody Allen ha vinto il primo round, ma la guerra legale [con]tro Mia Fa[rrow] per l'affidamento di tre figli è ancora lunga: gli avvocati dell'attrice contrattaccano e promettono una battaglia [...] quartiere in tribunale. [...] se [...] hanno scagionato dall'accusa più odiosa, il verdetto [...] periti medici sul comportamento di Woody Allen verso Dylan, la figlia adottiva, è tutt'altro che lusinghiero: i suoi [...] verso la bambina assumevano «un sottinteso [...]», e i medici gli consigliano di ricorrere alla psicoterapia per correggere i suoi «rapporti anomali» con i due figli più piccoli in modo da imparare a [...] gli opportuni confini» nella relazione con loro. Ce n'è anche per Mia Farrow: i medici consigliano pure a lei di curarsi dallo psichiatra perché anche lei ha un rapporto [...] i due bambini.

Ieri Woody non ha perso occasione di sparare a zero contro

Woody Allen

l'ex compagna. «Andrò in tribunale - ha annunciato - ad esigere immediatamente il diritto di vedere i miei figli». Sul fronte opposto, il colpo è stato duro ma la reazione immediata. Eleanor Alter, che guida la pattuglia legale della Farrow, ha criticato e raffica il dossier dei psicologi: «Non hanno mai intervistato Alison, la baby-sitter che per prima ha denunciato di aver visto Allen con la testa fra le gambe della bambina, né il primo investigatore che ascoltò Dylan». Altre incompletezze del rapporto, secondo [...] Alter, riguardano i mancati interrogatori di alcuni dei figli della Farrow e di Paul Williams, un esperto di New York che avrebbe consigliato alla polizia [...] Connecticut di incriminare il regista.

L'opinione del «team» del Yale Hospital sarà comunque centrale nelle valutazioni del procuratore dello Stato del Connecticut, che dovrà decidere se perseguire Allen o archiviare il caso.

I riflettori si spostano dunque nuovamente a New York: se Woody riuscirà a provare che l'attrice ha programmato la piccola Dylan e «fabbricato» il famoso videotape di accuse, segnerà un altro punto importante a suo favore. In caso contrario, la sua strada sarà ancora in salita. Contro di lui gioca infatti la «love-story» con la ventunenne figlia adottiva della Farrow Soon-Yi Previn, il «fattaccio» che ha fatto scoppiare la faida fra i due ex amanti. [r. cri.]

Sconcertante dichiarazione del regista

Zeffirelli: a morte le donne che abortiscono

«Un crimine peggiore della mafia» Le reazioni: «trovata» poco geniale

ROMA. Sconcertanti dichiarazioni di Franco Zeffirelli. Il regista, [...] habitué [...] provocazioni, ha superato se stesso, sparando a zero [...] l'interruzione volontaria della gravidanza e proponendo addirittura la pena di [...] le donne che abortiscono. [...] mirino c'è anche il Papa, «così incerto» nell'affrontare il problema. «Quello dell'aborto è un capitolo che m'indigna profondamente - ha detto il regista nella sede romana [...] Stampa Estera, durante la presentazione del suo nuovo film "Storia di una capinera". - Francamente metterei la pena di morte per le donne che abortiscono. Biffi è troppo blando: la mafia è nulla al confronto di chi commette il crimine di uccidere [...] persone che non può difendersi. Non c'è niente [...] così sinistro, di [...] orrendo».

Secondo Zeffirelli «la vita non va mai fermata», neanche nei [...] delle donne bosniache stuprate dai serbi. [...] meraviglio che il Papa sia stato così incerto, così [...] forte. E' impos[...] questo massacro di innocenti, mentre sarebbe giusto [...] ghigliot[...] gli eroi di Tangentopoli. E chi non la pensa come il regista? «Sì, certo, quelli che promuovono l'assassinio [...] bam[...] e si oppongono alla pena di morte per i criminali... tutto quel "Pannellame" lì, la cialtroneria opportunistica e incolta della [...] cultura contemporanea, quella secondo cui è giusto [...] i fanciulli che già vivono dentro il ventre materno e poi magari un [...] sino [...] stuprato bambine deve continuare a vivere. Non solo, ma pure mantenuto col sudore della nostra fronte». Zeffirelli [...] ci sta, e insiste: [...] tutti [...] un momento di completa follia [...] pensiamo [...] poter troncare la [...] di una creatura appena concepita. E [...] che a Firenze, la mia città, la festa più amata e celebrata è quella dell'Annunziata, il 25 marzo: si festeggia il [...]mento in cui Dio si è incarnato nella Madonna. E lo stupendo Ospedale degli Innocenti, uno dei monumenti più belli della città, è dedicato alla vita: lì c'erano le ruote per lasciarci i neonati, è [...] costruito per dire alle madri "Non vogliamo sapere nulla, ma portate i bambini, purché vivano"».

Immediate le reazioni. Il portavoce del [...] Biffi: «Ad [...] delitto [...] si può rispondere con [...] altro delitto, alla violenza non si può rispondere [...] altra violenza». Il [...] Fiorenzo Angelini: «Una trovata, tutt'altro che geniale. Invocare la pena di [morte] come punizione a chi vuole o provoca l'aborto è una tesi innaturale, irrazionale. Non valida, giacchè proposta da [...], neppure per la t[...] di un film». E Casini, del Movimento per la vita: «Non sono per la pena di morte mai».

Ma non solo l'aborto è al cen[tro] delle infuocate esternazioni del regista. «Un film sulla mafia? Mai: non ho intenzione di dedicare un minuto della mia vita a raccontare quella merda lì. Film come "Il padrino" sono molto responsabili: hanno creato nuovi eroi». Interrogato sull'Oscar a Fellini, Zeffirelli ha poi aggiunto: «Sono [...]tissimo, anche se sa un po' di funerale. Trovo vergognoso il fatto che un regista [...] lui si trovi a 73 anni a non poter lavorare, e questo anche [...] qualcuno, col suo ultimo film, ci ha rimesso un po' di miliardi, anche se ha fatto quella [...] balorda [...] Benigni e Villaggio. [...] solo momento di "E la nave va" vale qualunque cosa. Purtroppo in Italia [...] mandare i registi in pensione forzata, e [...] lavorare [...] uno come Memè Perlini!».

Fulvia Caprara

Di fianco il regista Franco Zeffirelli. Sopra il cardinale Biffi

Alessandria, una polacca

Ottiene il divorzio senza periodo di separazione

[...] Singolare [...] in tema di divorzio pronunciata [...] prima sezione civile del tribunale di Alessandria. Una [...] polacca, [...] Wysokinska, ha ottenuto lo scioglimento del matrimonio senza la preventiva separazione. La donna, sposatasi nel 1989 con Gilberto Fracchia, di Felizzano, [...] capito dopo alcuni mesi che le diverse [...] di vita, e la cultura differente, [...] prov[...] una [...] insanabile. Di conseguenza era rientrata in patria per soggiorni sempre più lunghi, [...] poi definitivamente. La donna chiede[va] l'applicazi[one] della legge polacca che prevede il «salto» della separazione, giungendo direttamente alla [...] di divorzio. Non essendo regolamentato il diritto [...] privato su questo punto, il presidente Michele Zeoli ha applicato la legge del luogo di celebrazione del matrimonio, la Polonia. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sull'Italia si estende un campo di pressione alta e livellata. Deboli infiltrazioni di aria umida si manifestano sulle regioni adriatiche e su quelle tirreniche.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna si alterneranno nubi e sole. Annuvolamenti più consistenti sul versante occidentale e sui rilievi. Al Sud e sulla Sicilia cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Nebbie sulla pianura veneta e lungo le coste della Romagna dopo le ore serali.

TEMPERATURA: in lieve aumento le minime sul versante occidentale; incremento delle massime al Sud.

VENTI: deboli tra Sud e Sud-Est con rinforzi sulla Liguria e sul settore occidentale.

MARI: poco mossi, localmente mossi il Tirreno, il Ligure, lo Stretto di Sicilia ed il Canale di Sicilia.

PREVISIONI PER DOMANI: sulla Calabria e sulla Sicilia nuvolosità variabile, con locali addensamenti in prossimità dei rilievi. Sul settore nord-occidentale da nuvoloso a molto nuvoloso. Sulle altre regioni prevalenza di cielo poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	25	Firenze	5	19	Bari	7	22
Verona	6	21	Pisa	5	17	Napoli	10	17
Trieste	9	15	Ancona	6	19	Potenza	8	15
Venezia	6	18	Perugia	2	20	S.M. Leuca	11	19
Milano	7	24	Pescara	6	22	R. Calabria	13	22
Torino	8	24	L'Aquila	3	23	Palermo	11	18
Cuneo	12	20	Roma Urbe	5	17	Catania	4	24
Genova	12	16	Roma Ciamp.	8	18	Alghero	6	18
Bologna	10	21	Campobasso	10	17	Cagliari	6	[illegible]

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	13	sereno	Lisbona	12	21	variabile
Atene	7	18	sereno	Londra	4	13	sereno
Bangkok	27	34	sereno	Los Angeles	15	26	nuvoloso
Berlino	4	10	nuvoloso	Madrid	6	24	nuvoloso
Bruxelles	3	12	sereno	Montreal	—21	—12	sereno
Buenos Aires	21	27	nuvoloso	Mosca	—1	4	nuvoloso
Copenaghen	3	9	sereno	New York	—11	—2	nuvoloso
Dublino	4	9	nuvoloso	Parigi	6	14	variabile
Francoforte	2	12	sereno	Pechino	2	18	nuvoloso
Gerusalemme	4	11	variabile	Rio de Janeiro	23	36	nuvoloso
Ginevra	2	20	sereno	Sydney	17	23	sereno
Helsinki	0	8	nuvoloso	Tokyo	4	13	sereno
Honolulu	18	28	sereno	Varsavia	7	11	nuvoloso
Il Cairo	6	17	nuvoloso	Vienna	6	14	nuvoloso

Per sei anni non ha incassato il canone di 11 mila alloggi

Il Comune [illegible] gratis

Dall'87 lo Iacp «si dimentica» di versare gli incassi
Il buco in bilancio scoperto dai revisori dei conti

C'è [illegible] «buco» marchiato Iacp nei bilanci del Comune di Torino. [illegible] sa che deriva da mancati introiti per gli affitti di quasi 11 mila alloggi [illegible] proprietà municipale in gestione Iacp. [illegible] se ne [illegible] la dimensione [illegible] ta, non [illegible] sa [illegible] possa essere almeno parzialmente giustificato. E' comunque un ulteriore segnale che l'Istituto di [illegible] Dante [illegible] navigato per anni, sotto la presidenza del dc Mario Fimiani, oggi in carcere, nel disordine più totale [illegible] che [illegible] [illegible] sempre stata rispettata la convenzione Iacp-Comune. E il Comune, d'altra parte, ha dimostrato di essere un padrone di casa distratto, [illegible] non ha mai preteso, dall'87 in avanti, il poco [illegible] [illegible] [illegible] che gli era dovuto dallo Iacp per gli affitti, una volta coperte le spese [illegible] amministrazione e di manutenzione ordinaria.

Il «buco» è [illegible] scoperto nei giorni [illegible] [illegible] collegio dei revisori dei conti del Comune in [illegible] delle loro normali verifiche. Sul fatto specifico le bocche sono cucite: ad ogni passo si sente parlare di «segreto d'ufficio», di «riservatezza indispensabile», di «possibili responsabilità anche all'interno di Palazzo Civico».

Di certo si sa che [illegible] scoperta del «pasticciaccio» non [illegible] stata fatta dal gruppo di lavoro costituito per [illegible] la regolarità della gestione del patrimonio comunale da parte dello Iacp, ma nel [illegible]le controllo dei bilanci. Siccome il «buco» può avere risvolti penalmente rilevanti, i revisori hanno preteso che il Commissario straordinario, Riccardo Malpica, trasmet[illegible] la loro relazione alla Pro[illegible] [illegible] Repubblica. Cosa che è stata fatta. Di più, dal Comune, non esce.

Allo Iacp c'è più loquacità. Si ammette [illegible] documenti contabi[illegible] richiesti dal Comune, di rapporto collaborativo fra [illegible] gruppo di lavoro e l'Istituto, di incontri per approfondire le partite in sospeso. Deve essere rinnovata la convenzione per poter gestire almeno fino [illegible] [illegible] gli alloggi comunali, prima che la città sia in grado di amministrarseli autonomamente.

Il commissario straordinario dello Iacp, Paolo Corradini, spiega che gli affitti vengono divisi sostanzialmente in tre quote quasi equivalenti: la A per gli ammortamenti (in que[illegible] [illegible] [illegible] versare [illegible] Comune), la B per le spese di amministrazione [illegible] la C per la manutenzione straordinaria. Le verifiche sono in corso, ma è possibile che vi sia [illegible] uno splafonamento delle quote B e C a detri[illegible] della A, che quindi non [illegible] stata versata al Comune.

Senza scendere nello specifico Corradini dice che vi è stato [illegible] mancato rispetto delle regole generalizzato. Ad esempio errori del Comune [illegible] assegnazioni e decadenze: c'è [illegible] inquilino che occupa un alloggio «popolare» [illegible] un reddito di 165 milioni l'anno. Oppure dell'Istituto, che non ha perseguito la morosità degli inquilini: per questo mancano all'appello 40 miliardi. Insomma il sistema non ha funzionato. Nell'85 il Comune doveva allo Iacp 4,6 miliardi, adesso le parti [illegible] [illegible] invertite. Ma quando finalmente si riuscirà a[illegible] avere i conti esatti, compito arduo anche per un magistrato, si potrà capire se la ragione è dalla parte dell'amministratore (Iacp) o del padrone (Comune). L'inquilino della casa popolare, comunque, fra i due litiganti, non ha certo goduto.

[illegible] Bisio

Scarsi controlli anche sulle assegnazioni
Nelle case popolari c'è un inquilino con un reddito di 165 milioni l'anno

Il commissario **Riccardo Malpica** (a fianco) e l'ex presidente dello Iacp **Mario Fimiani**, in carcere

Tram deviati

Lavoratori Alenia in corteo

Continua [illegible] lotta dei lavoratori dell'Alenia. Ieri mattina [illegible] nuova manifestazione, partita da corso Marche, [illegible] è diretta verso il centro. Il corteo, un migliaio [illegible] persone, ha sostato in piazza Castello davanti alla Pre[illegible] e [illegible] poi portato la sua protesta in via Verdi, davanti alla [illegible] [illegible]. [illegible] problema di ordine pubblico, a parte le deviazioni di percorso adottate dall'Atm per evitare [illegible] blocco di tram e bus durante lo svolgimento della manifestazione.

La trattativa sul piano di ristrutturazione (5156 esuberi, 780 negli stabilimenti [illegible] [illegible] Marche e a Caselle) si era interrotta la settimana scorsa dopo 70 ore di negoziato. Sul caso Alenia ieri è intervenuto Giorgio Cremaschi, della Fiom: «L'azienda non ha dato prova della reale volontà di superare il suo impianto sulla gestione della ristrutturazione: quello per [illegible] vanno posti in Cigs i lavoratori [illegible] poi un po' alla volta si vede come e dove riassorbirli».

«Questo impianto - ha aggiunto - vanifica il risultato occupazionale degli investimenti annunciati [illegible]al governo e l'uso di strumenti alternativi, quali prepensionamenti e contratti di solidarietà. A ciò si aggiunge l'invio delle lettere [illegible] preavviso di cassa che ha individuato [illegible] esubero lavoratori estranei ai criteri validi per un accordo. Se l'azienda [illegible] rovescia [illegible] sua logica della ristrutturazione, l'intesa resta impossibile».

Per i magistrati

Indipendente il pubblico [illegible]

Chi sosteneva che il pubblico ministero dovesse dipendere dal potere politico è scomparso come la neve al sole. «Anche perché quegli ambienti politici che più battevano su questo ta[illegible] sono poi risultati i più coinvolti in Tangentopoli». Lo ha affermato Mario Cicala, presidente dell'Associazione magistrati, in margine al convegno sul futu[illegible] del pm organizzato ieri al [illegible]lone «San Paolo». «E se il [illegible] dipendesse dall'esecutivo - [illegible] aggiunto Cicala - Tangentopoli non ci [illegible] [illegible]». L'avvocato Chiusano, presidente delle Camere penali, pur [illegible] risparmiando critiche al ruolo assunto dal pm [illegible] sempre più organo [illegible] giustizia [illegible] non [illegible] semplice "parte"») ha convenuto che «rimanga indipendente. Ma è necessario, in ossequio alla specializzazione, introdurre la separatezza delle carriere tra i magistrati inquirenti e gli altri». Posizione contestata dal presidente dell'Ordine torinese, Gabri, e accolta con sorpresa dal docente Vittorio Grevi: «Non tutti i penalisti [illegible] su queste posizioni».

Chiesto il rinvio a giudizio per il falso prete accolto in comunità

[illegible] truffato il Gruppo Abele

Si era presentato con una «raccomandazione» vaticana come don Marco
Adesso deve rispondere di violenza carnale e sostituzione di persona

E' accusato di violenza carnale e [illegible] sostituzione di persona: Mirko Tonini, 41 anni, originario di Livorno, il [illegible] prete che per mesi lavorò presso il Gruppo Abele. Ieri il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando ha chiesto il rinvio a giudizio, il gip Alberto Oggè ha fis[illegible] l'udienza preliminare per il 24 aprile.

Tonini, presentandosi [illegible] «don Marco», [illegible] riuscito ad [illegible] nel Gruppo Abele, nella comunità di via Leoncavallo, dicendo di [illegible] stato raccomandato [illegible] un monsignore [illegible] [illegible] aveva presentato lettere credenziali della Segreteria di Stato vaticana. Poi avrebbe truffato alcuni tossicodipendenti, e le loro famiglie, chiedendo loro [illegible] [illegible]enaro. Secondo l'accusa, la vigilia di Natale del '91, avrebbe violentato una giovane [illegible] 22 anni, dopo averla intontita [illegible] una dose [illegible] Dalmadorm.

Qualche mese dopo la ragazza, che nel frattempo era uscita [illegible] dalla comunità, [illegible] uccise lanciandosi dal balcone di una casa.

Il falso prete venne scoperto nel giugno scorso: lo smascherarono alcuni operatori del Gruppo Abele, insospettiti dagli strani comportamenti di Tonini. Spiegò Don Luigi Ciotti: «Si era presentato dopo es[illegible] stato preceduto da una telefonata di un monsignore romano, con credenziali vatica[illegible] che sembravano vere. Chiese di potersi impegnare nel Gruppo, gli dissi [illegible] p[illegible] ai superiori della diocesi. Ha avuto un colloquio, poi [illegible] stato ospitato presso una nostra struttura».

Ma qualcosa non quadrava: «Rinviava di continuo il colloquio con la diocesi, [illegible] soprattutto non voleva celebrare la messa», ricorda Don Ciotti. Tonini venne denunciato in Questura, e allontanato [illegible] Gruppo, che invitò tutte le persone venute [illegible] contatto [illegible] il falso prete a fare denuncia.

L'esposto del Gruppo Abele finì alla Procura presso la Pretura, e il pm Elisabetta Chinaglia lo accusò di usurpazione di titolo e truffa aggravata. In seguito, quando si scoprì la vicenda della violenza carnale, l'inchiesta passò alla Procura presso il Tribunale.

Quando si accorse [illegible] essere stato scoperto, Tonini tentò anche la [illegible] della simulazione del suicidio. Scrisse una lettera d'addio ad un amico, una ad un'amica, una terza a don Ciotti: questi documenti sono poi finiti nel fascicolo del magistrato. Lettere deliranti, con frasi del tipo «Ho visto il cardinale ... avvelenare [illegible] Luciani».

Dopo la denuncia, [illegible] scoprì che «don Marco» era riuscito ad intrufolarsi anche [illegible] altre diocesi, tra cui quella di Milano, dove il falso prete si era presentato [illegible] le solite credenziali, e aveva truffato varie persone.

Ad accusare Tonini c'è anche il [illegible] diario personale, sequestrato dagli agenti: pagine e pagine in cui racconta la sua vita al centro di via Leoncavallo, ora nel fascicolo del pubblico ministero.

PROVINCIA [illegible]

Valsusa, 13 cervi dilaniati da cani

Ritrovate [illegible] Salbertrand le carcasse dilaniate di 13 cervi e di [illegible] capriolo assaliti da cani randagi. Preoccupazione all'assessorato provinciale alla caccia che sta effettuando indagini «per identificare chi lascia liberi questi cani».

Susa, all'ospedale black-out di [illegible] ore

Dalle 13,30 alle 15,30 [illegible] ieri i reparti dell'ospedale sono rimasti [illegible] luce, durante i lavori di sostituzione di un quadro elettrico che bloccava anche il funzionamento del gruppo elettrogeno di riserva.

Leinì, [illegible] lontana

A vuoto [illegible] prima seduta del Consiglio comunale dopo le dimissioni della giunta. Le trattative tra i gruppi politici per una nuova maggioranza non hanno dato esito: il pds ha annunciato la volontà di non portare avanti trattative con i personaggi chia[illegible] della maggioranza uscente.

Caduti a Pontevecchio ricordati a Luserna

Commemorazione oggi e domani della battaglia di Pontevecchio, avvenuta il 21 [illegible] 1944. Stasera alle 20, presso la lapide di Pontevecchio, verranno accese le fiaccole. Domani alle 10 si svolgerà la cerimonia commemorativa.

Cantoira, il [illegible] patteggia [illegible]

Ha patteggiato la condanna [illegible] 6 milioni di ammenda il sindaco [illegible] Cantoira Giuseppe Losero, direttore della cava di pietrisco Sea. [illegible] adottato [illegible] misure necessarie ad attenuare il [illegible] prodotto dai macchinari di lavorazione.

Rivarolo, il [illegible] passione di [illegible]

Tre fratelli sono stati denunciati [illegible]ai carabinieri per lunga serie di furti. Sono Virginio, Pietro e Luciano Fedrigo di 35, 32 [illegible] 22 anni, residenti [illegible] via Grisoglio 1. Hanno confessato una ventina di colpi a Rivarolo e dintorni.

[illegible] Giandoja [illegible] 25 anni Pinerolo lo premia

Riccardo Valtorta, per 25 [illegible] Giandoja pinerolese, verrà insignito del premio «Noi e Voi per gli Altri» offerto dalla Pro Loco di San Lazzaro, riconoscimento assegnato ogni anno a personaggi distintisi per la loro disponibilità verso gli altri.

Elegante, di origini armene, spendeva tutti i guadagni in allegre serate

Manette al «principe» della [illegible]

Spacciava droga nelle discoteche della collina

Nelle discoteche [illegible] [illegible] la città era conosciuto come «il principe». Un po' per i modi eleganti, molto per la genealogia esotica e misteriosa. Robert Michel Tamberchi, 30 [illegible]ni, cittadinanza tedesca ed iraniana, origini armene, ultimo domicilio conosciuto a Gassino Torinese, frazione Bardassano, via Catullo 6, [illegible] residenza anagrafica [illegible] Herbolzein, in Germania, [illegible] stato arrestato in un'operazione congiunta di carabinieri e Guardia di Finanza per traffico di cocaina.

Gli uomini dei capitani Turchi e Famigliari lo hanno bloccato con [illegible] etto di coca [illegible] macchina, altri 450 grammi di stupefacente erano, invece, nascosti nella [illegible] abitazione di Bardassano.

A lui gli investigatori sono giunti dopo controlli in discoteche, soprattutto della collina. Qui il «principe» (istruttore di arti marziali ed [illegible] contitolare del night Prince Albert [illegible] Pecetto) gestiva una fiorente attività di spaccio, soprattutto forniture di una certa consistenza. La cocaina provvedeva lui stesso ad acquistarla nel corso di viaggi [illegible]he compiva, ogni due mesi, verso il Sud America: Colombia, Bolivia, Perù, e talvolta anche Santo Domingo. Per spostare lo stupefacente aveva escogitato un curioso sistema, aprendo letteralmente le suole di due vistose scarpe da basket. Nell'intercapedine che aveva ricavato sotto i piedi poteva nascondere sino a 900 grammi di droga. Le scarpe col doppio fondo sono state recuperate nell'alloggio di Bardassano. Sotto sequestro è finita anche la Toyota Supra (con targa tedesca) che il «principe» usava per spostarsi a Torino. Sembra che l'attività del Tamberchi proseguisse indisturbata da tempo e che gli abbia consentito ingenti guadagni, quasi tutti comunque sperperati fra splendide donne e serate in allegria.

Interrogato subito dopo l'arresto, non ha negato [illegible] traffico di stupefacente [illegible] si è affrettato [illegible] precisare che faceva tutto [illegible] solo, dall'acquisto, all'importazione alla vendita. Un po' per orgoglio, un po' per evitare [illegible] eventuale pericolosa denuncia per associazione a delinquere. [a. con.]

Il «principe» **Robert Michel Tamberchi**, di origini armene, aveva cittadinanza tedesca e [illegible]

Oggi manifestazione

[illegible] scioperi [illegible] 50 anni dopo

Rifondazione comunista commemora gli scioperi del marzo 1943 [illegible] un convegno e una manifestazione. Lo slogan dell'iniziativa dice: «1943 - [illegible] classe operaia sciopera contro [illegible] [illegible]ime, il fascismo, la guerra, il genocidio dei popoli. 1993 - La classe operaia lotta per l'occupazione, la difesa del salario, la democrazia sindacale, contro la legge truffa».

Al mattino, alle 9, in via Pedrotti 5, Gianni Alasia, Giacinto Botti, Piero Cordone, Vito Damico, Nella Marcellino, Carmen Nanotti, Rocco Papandrea, Emilio Pugno ricorderanno gli scioperi d[illegible] '43; all'incontro partecipano anche Alessandro Curzi direttore del Tg3 e lo scrittore Paolo Volponi. Alle 16, da piazza Vittorio, partirà un corteo che [illegible] concluderà [illegible] piazza San Carlo [illegible] gli interventi del segretario provinciale Marco Rizzo e del segretario nazionale Sergio Garavini.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 76.00.33.06, [illegible]: 15,10/17,30/20/22,30, Ingr. [illegible]
Amore [illegible] — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mostriciattolo» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Anteo — v. Milazzo 9 - T. 659.7732, Or.: 14,30/16,20/18,20 20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — [illegible] psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Apollo [illegible] — g. De Cristoforis 2, Tel. 780.390 Or.: 14,50 17,20/19,50/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'[illegible] abelordita di fronte [illegible] fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Arcobaleno — v.Tunisia 11 - T.294.06.054, Ore 15,20/17,40 20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 76.02038.08 Or.: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua [illegible] trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 780.01.214, Or.: 15/17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta e ritrova una donna misteriosa. N.V. 1h 45' Dramm.

Astra — c. Vittorio Emanuele II, Tel. 76.00.02.29. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30, Ingr. 1[illegible]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] molto [illegible] premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 65.95.779 Or: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] d'[illegible] — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, [illegible] Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese [illegible] per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Colosseo S. Allen — viale Montenero 84, Tel. 59.90.13.61., Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti [illegible] un collega insensibile e [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Chaplin — viale Montenero [illegible], Tel. 59.90.13.61., Or.: 18/19,15/22,15, Ingr. [illegible]
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [illegible] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Sala [illegible] — viale Montenero 84, Tel. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40, Ingr. [illegible]
[illegible]room — di B. Luhrmann, con P. Mercurio, T. Morice (Austr. '92) — Un ballerino sogna di vincere un premio nazionale inventando rivoluzionari passi di danza. Molti gli mettono i bastoni tra le ruote, ma l'amore lo aiuterà. N. V. 1h 45' [illegible]

Corallo — Lgo Corsia dei [illegible] 9, Tel. 76.02.07.21. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, [illegible]. 10.000
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: la storia di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

Corso — [illegible], Tel. 76.00.21.84. Or.: 15 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una [illegible] anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] — v. Torino 64, Tel. 86.92.752. Or.: 15,30 17/18,40/20,30/22,30, Ingr. [illegible]
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bkateu (Ingh.It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] — Galleria del Corso 4, Tel. 76.00.23.54., Or.: 15/21, Ingr. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di [illegible]colm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, [illegible] crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Maestoso — p.le Lodi 39, Tel. 55.16.438. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, [illegible]sconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h Commedia

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 76.02.06.50. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] delle [illegible] — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fanta&horror

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30, Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 79.99.13. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30, Ingr. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' Nero

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 76.02.23. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore [illegible] la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se[illegible] N. V. 1h 34' [illegible]

Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8, Tel. 76.02.00.48. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30, Ingr. 10.000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawssman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 87.53.89. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40, Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa [illegible]) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante [illegible]tore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40/17,55/20,[illegible], Ingr. [illegible]
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un [illegible] senza scrupoli [illegible] aspira [illegible] monopolio [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [illegible]

AMBASCIATORI

Amore all'ultimo morso

In scena all'Ambasciatori l'ultimo film di John Landis, «Amore all'ultimo morso», horror commedia con Anne Parillaud affascinante vampira che si innamora [illegible] un boss mafioso.

[illegible] 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22,35, Ingr. 10.000
[illegible] — di S. Rubini, con [illegible] Khalid, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h Drammatico

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Fuga dal [illegible] dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La [illegible] Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47 Or.: 15,05 17,30/20/22.3[illegible], Ingr. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare [illegible] la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Odeon 5 Sala 6 — s. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 [illegible], Ingr. [illegible]
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con [illegible] Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. [illegible] di [illegible]. N.V. 2h [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 7 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 14,40 [illegible],50/22,30, [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

[illegible] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47, Or.: 16/19/22, Ingr. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare [illegible] vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.: 15 17,25/20,10/22,30, Ingr. 10.000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

[illegible] 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 87.45.47. Or.:15,05 16,55/18,45/20,35/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] — di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' Commedia

Orfeo — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 89.40.30.39. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, [illegible] Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze ma[illegible] dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. [illegible]. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Diario di un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N.V. 1h 30' Commedia

[illegible] — viale Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03., Or.: 15,10/17,20,35/22,30, Ingr. [illegible]
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

President — largo Augusto 1, Tel. 76.02.21.90 Or.: 14,30 [illegible], [illegible]
Il lungo silenzio — di M. von Trotta con C. Gravina, C. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne; la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 35' Drammatico

Splendor — [illegible] Gran Sasso 28, Tel. 23.65.124., Or.: 15/17,30/20/22,30, [illegible] 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tiffany — c. Buenos Aires 39, Tel. 29.51.31.43. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30, [illegible]. 10.000
Sex and Zen — di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h55' Erotico

Vip — v. Torino 21, [illegible]. 86.46.38.47. Or.: 15 16,45/18,30/20,30/22,30, [illegible]. 10.000
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' Commedia

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel.48.00.39.01. Lire 8000. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. **La storia di Qiu Ju.**

CENTRALE 1 via Torino 30, tel. 87.48.28. L. 8000. Or. 16/18,10/20,20/22,30. **Mac.**

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il danno.**

DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 86.45.27.18. L. 5000. Rassegna: Settimana del cinema romeno prima e dopo la rivoluzione: ore 18,30 inaugur. della mostra e cocktail, ore 20 **Albergo di lusso** incontro col regista L. Damian (vers. orig. sott. in italiano); ore 22,15 **Permanenza** vers. orig. sottot. in inglese.

MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102. Lire 6000. Ore 20/22. Rassegna: «Il fascino trasgressivo di Almodóvar». Retrospettiva completa di P. Almodóvar **La legge del desiderio** C. Maura, E. Poncela regia P. Almodóvar. V.M. 18. Ore 24 **Fermati o mamma spara**, S. Stallone, E. Getty, reg. R. Spottiswoode.

SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. L. 5000 ore 21 **Problemi sociali oggi in Africa «Tilai»**, reg. I. Ouedraogo.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. Ingr. 7000. Ore 13,15; 17; 20,30 **La bella e la bestia**, reg. G. Trousdale (film per ragazzi). Ore 22,15 cineforum **Betty blue** B. Dalle J. H. Anglade, reg. J. J. Beineix. V.M. 18.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, tel. 69.81.751. Lire 7000. Ore 15 **La bella e la bestia**, reg. G. Trousdale (film per ragazzi) ore 18 e 21 ingresso con tessera **Ombre e nebbia** W. Allen, Madonna. Reg. W. Allen.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. Ap. 10,30. **Bestiali eccitazioni oscene e irresistibile seduzione erotica.**

ARGO via Monza 79. L. 10.000. Ap. 15. **Arrapamenti bestiali di una hostess ninfomane e occhi per godere.**

ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire 10.000. Ap. ore 13. **Tocco magico.**

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Bestialità interrazziali. Strepitose provocazioni di una moglie n. 2.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Iniziazioni bestiali per giovani campagnole.**

AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. Ap. ore 10,30. Lire 9000. **Feromine caresse del piacere anale e interrazziali.**

CIELO viale Premuda 40. L. 10.000. Apertura ore 15. **Perversi giochi erotici.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Lo voglio tutto dietro.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Ap. ore 13. **Marisa e il suo cinema è più caldo e più bestiale.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. Chiuso per restauri.

EMBASSY via Faà di Bruno 8. Lire 10.000. **Depravazione di femmine bagnate. Hotel peccaminoso per stalloni affamati.**

HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + film.**

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Arrapamenti bestiali di hostess e voglie bestiali di mia moglie.**

LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Club anal story.**

MAGENTA v. R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Night's girls perversioni bestiali.**

PERLA via Oegl [illegible] Lire 10.000. Apertura ore 13. **Alla moglie devasti di dietro tutti gli effetti. Bestiali week-end [illegible] bagnate.**

[illegible] [illegible] Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,30. **Bestialità trasessuali gay e [illegible] bagnata.**

ZODIACO via Padova 179. Ap. ore 14. **Anal animal.**

LE TV PRIVATE

Retedue
13 — **Mod Squad**, telefilm
14 — **Lucy show**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª [illegible]
15 — **Pomeriggio [illegible] stop**
18,30 [illegible], telenovela
19,30 **Notiziario**, [illegible]
20 — **Lucy show**, [illegible]
20,30 **La dama di [illegible]**, film
22,15 **[illegible] Sq[illegible]**, telefilm
[illegible] — **Notiziario** (r)
23,30 **[illegible] non stop**
20,30 **I corvi**, film
22,20 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Sport**
23,30 **Notiziario** (r)
23,40 **Viva viva Villa**, film

Video Tre
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Lady Barbara**, promozionale
16 — **Tg flash**
16,05 **Silvia propone**
17 — [illegible]
18,30 [illegible]**ni**
18,45 **Andiamo al [illegible]**
[illegible] — **Uomo Tigre**, [illegible]
[illegible] **Oggisera**, notiziario
20 — [illegible]**hio**, cartone
20,30 **Scuola di cabaret**, [illegible]
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Lady Barbara**, promozionale
24 — **Prima pagina**
0,45 [illegible] **corvi**, film

Teleregione
14,15 **Fotogramma**, rubrica
14,35 **Superdaddy**, film
19,10 **Le [illegible]**, cartoni
[illegible] **Palermo parla**, rubrica
[illegible] **Sua eccell[illegible] si ferma**, film
[illegible] **Uno contro [illegible]**, film
0,50 [illegible], film

[illegible] Messina
13 — **Ghiaccioneve**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
14 — **Rtp giornale**
14,30 **Il colpo grosso del maresciallo**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**, rotocalco
18 — **Italia e cinquestelle**
19,30 **Rtp giornale**
20 — **Superpass**, rubrica musicale
20,30 **La breve stagione di Peter**, film
22,30 **Rtp giornale**
23 — **La leggenda di Robin Hood**, film

TGS Italia [illegible]
8,05 **Notiziario**
[illegible]
13,25 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 2ª edizione
14,30 **Il tempo della n[illegible]**
15 — **[illegible] rosa**, rubrica
[illegible]
[illegible] **commerciali**
17 — [illegible], 3ª edizione
17,05 **Ve[illegible] commerciali**
17,30 **7 in allegria si ride**
18,25 **Usa Today games**
18,50 **7 in allegria d[illegible] mondo**
19 — **Notiziario**, 3ª [illegible]
19,15 **Opinion [illegible]**, rubrica
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione

TMC
12,55 **Sport show**
16 — **Sport. Sci: Slalom gigante femminile. Ciclismo: Milano-Sanremo**
17 — **Nba Action**
17,50 **Le città del mondo**
18,40 **Tmc meteo**
18,45 **Tmc news**, telegiornale
19 — **Sport. Basket**
21,15 **L'appuntamento**
22 — **Tmc [illegible]**
22,15 **Sport news**
22,30 **Si può fare amigo**, film
0,25 **Turno di notte**
1,35 **Nba Action**
2,10 **Cnn**

Teleacras [illegible]
14,30 **Telefilm**
15 — **Proposte commerciali**
17,30 [illegible]
18,15 **Disperatamente tua**, telenovela
19,10 **Vg Anteprima**
19,15 **Skyways**, telefilm
19,45 **Lucy [illegible]**, telefilm
20,10 **Vg Sera**
20,40 **La [illegible] delle montagne [illegible]ciose**, film
23 — **[illegible] squad**, telefilm

[illegible]
7 — [illegible]
8 — **Proposte commerciali**
12 — **Amanti**, miniserie
13 — **Ghiaccioneve**
13,30 **Superpass**, [illegible] musicale
14,30 **Sicilluno**, notiziario
14,50 **Happy end**, telenovela
16,50 **Proposte commerciali**
17 — **Gulliver**, documentario
18 — **Italia cinquestelle**
19 — **Proposte commerciali**
[illegible] **Happy end**, telenovela
20,30 **La breve stagione di Peter**, [illegible]
22,30 **Siciliasera**
22,45 **Film**
24 — **Sicilianotte**

RVC Videocalabria
13,30 **Soqquadro**
14,30 **Proc. Odeon**
19,40 **Mannix**, telefilm
22,30 **Video news**, notiziario
23,45 **Zona [illegible]**, talk show

TSB-T. Sound Bro.
11 — **Film**
13,45 **Domenica è sempre domenica**
15,30 **Film**
17 — **TSB giornale magazine**
17,30 **Redazionali**
19,30 **TSB giornale**
20 — **Tendenze**
20,30 **Film**
23,30 **TSB giornale**
24 — **Programmi non stop**

TGS [illegible] 7

Gesta romanzate del rivoluzionario messicano

«Viva, Viva Villa» in onda alle 23,40 [illegible] Tgs Italia 7 è il film diretto da Buzz Kulik [illegible] Yul Brynner, Robert Mitchum, Maria Grazia Buccella e Charles Bronson. Sono le gesta di Pancho Villa [illegible] un odiato generale che si è impadronito del potere.

Telepiù 3
12 — **+3 News**, notiziario
12,05 **Documentari**
17,30 **Lungometraggi natura**
20,30 **Viaggi e scoperte**
[illegible] **Documentario**

[illegible] Odeon
6,30 **Mattino [illegible] mercioli**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendite commerciali**
14,30 **Benvenuti a...**
15,30 **Sognando 13**
16 — **Ladri di biciclette**, film
17,55 **Oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
[illegible] **Ghost[illegible]sters**, cartoni
20 — **Henry & Kip**, [illegible]
20,30 **L'uomo di Hollywood**, miniserie
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **Mediterraneo [illegible]**
23 — **Film**
[illegible] **Oroscopo**
1 — **Vendite commerciali**

T.R.M.
14,15 **Stati uniti in America**
16 — **Mod Squad**, telefilm
18 — **Disperatamente tua**
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Skyways**, telefilm
[illegible] **Amore e guai**, film
1 — **Barnaby Jones**, telefilm

TVA Agrigento
13,05 **I 33 giri di Superalà**
14,35 **Calcio fan**, rubrica
16,20 **Vivere al 100x100**, rubrica
17,35 **Cartoni animati**
18,05 **[illegible] dell[illegible]**, telef[illegible]
[illegible] **Musicale**
20,40 **Non ti appartengo più**, film
[illegible] **Acebra**, film
1,15 **Primus**, telefilm

Video Mediterraneo
9 — [illegible]
10 — **Dakteri**, telefilm
11 — **Vm flash**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Omnibus**, rotocalco
18 — [illegible]
19,45 **Videogiornale**
20,25 **Sport magazine**
21 — **Acque di primavera**, film
[illegible] **Sette giorni Vm**

TV 8
9,30 **Redazionale**
10 — **Vendite commerciali**
13,05 **Calcio fans**, rubrica sportiva
14,15 **Tvoggi**

LE TV PRIVATE

14,50 **Tvoggi, studio**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Rubrica religiosa**
19 — **Billy Cosby Show**, telefilm
20 — **Cinemania**
20,15 **Tvoggi**
20,45 **Film**
22,30 **Tvoggi** (r)
22,50 **Redazionale**
23,15 **Film**

Vuelle 7
13 — **Ghiaccioneve**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
13,50 **Cinquestelle news**
15 — **Libreria**, rubrica
17 — **Gulliver**, documentario
18 — **Italia [illegible]**
[illegible] **Una pianta al giorno**, rubrica
19 — **Ci[illegible]stelle news**
[illegible] **La breve stagione di Peter**, film
22,15 **Pillole**, varietà
22,30 **Cinquestelle news**
23,15 **Diagnosi**, talk show
24 — **Film**

Italia 7
13,15 **Giocomini**
13,30 **Brothers**, telefilm
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,45 **Ogginotizie**
15,15 **Commerciale**
17,15 **Usa today musica**
17,30 **Cartoni animati**
19 — **Samurai**, telefilm
20 — **Oggisera**
20,30 **I corvi**, film
22,40 **Glitter**, telefilm
23,40 **Ogginotte**
0,30 **Talk show**
2 — **Taxi**, telefilm

Tele Scirocco TP
12 — **Film tv**
13 — **Aria aperta**, rubrica
13,30 **Superpass**, rubrica musicale
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **TSI sport**
14,40 **Pomeriggio insieme**
17 — **Gulliver**, documentario
17,30 **Arcobaleno**
18 — **Italia cinquestelle**
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **Il circolo della morte**, film
22,30 **TSI**, telegiornale
22,45 **Coniglio non scappare**, film
— — **Programmi non stop**

Telerent-Tivultalia
14,30 **Fra Tommaso**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Telefilm**
18,30 **Vendite commerciali**
18 — **Disperatamente tua**
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Skyways**, telefilm
20 — **Lucy show**, telefilm
20,30 **La belva delle montagne rocciose**, film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Mod squad**, telefilm
24 — **Lucy show**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — **La donna scarlatta**, film

Telespazio
18,45 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Anteprima sport**
19,55 **Bar sport**, rubrica
20,20 **Teleromanzo**
22,15 **Telegiornale**
[illegible] **A[illegible] sport**
[illegible] **Fi[illegible]**, rubrica
0,35 [illegible]

[illegible]
13,30 **Obiettivo bikini**, film
15 — **Mod squad**, telefilm
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
17,30 **Speciale concorsi**
18,30 **Lucy show**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Diretta col sindaco**
21,20 **La dama di Montecristo**, film
22 — **Mod squad**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Lucy show**, telefilm

Telejonica
14 — **Fantomas**, film
16 — **Scatola magica**
17 — **Al bar dello sport**
18,30 **Tg flash**
18,32 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,30 **Tg flash**
19,35 **Peyton Place**, telefilm
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Il blu e il grigio**, rubrica
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,30 **Un pizzico di...**, taccuino
— — **Opinion leader**

Antenna 1
11 — **La vita di Bob Kennedy**
[illegible] **Prima pagina**
14,35 **Scuola di cabaret**, spettacolo
18 — **Catch the catch**, sport
19 — **La pittura americana**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Antera**, film
23,15 **Non ti appartengo più**, film

Teleg. Sicilia
13,45 **[illegible] Today**, [illegible]
[illegible] — **Aspettando il domani**
[illegible] **Il [illegible] della nostra vita**
17,35 **Winspector**, telefilm
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Brothers**, telefilm
[illegible] **Samurai**, telefilm
20,30 **I corvi**, telefilm

■ [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Tesli - Tedesco **Devevi essere proprio tu.** Pagliai - P. Gassman **Spirito allegro.** Borboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Sterl **Chiamami Nanà.** Suma - Giejeses **Arsenico e vecchi merletti.** Lucito - Maranco **La strana coppia.** Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furion - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiati. Mollica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il treno del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandittella canta.** Reali - Mari **La cage aux folles. Rivista francese con Jackie & Deschamps.** Mollica **La scuola delle mogli.** Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 16,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Giulietta e Romeo l'afferra.** Prenotazioni tel. 544.766.

AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 39, tel. 516906). Coop. Avis presenta: **Pecco Italia.** Cabaret con Berta Ceglie, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanfa, Ivan Rala. Musiche di Massimo [illegible] Regia di Bibi B[illegible]. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, [illegible] ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. [illegible].

TEATRO [illegible] - Piazza [illegible] 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso il botteghino [illegible] teatro (095/322.323) e The [illegible] Group (095/491.871). A [illegible] presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, Or[illegible] **Jazz Siciliana.** G. G[illegible] direttore. Inf.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO VITTORIO EMANUELE: Trovarsi di Luigi Pirandello. Compagnia Teatro e Società, con Valeria Moriconi; regia di Giuseppe Patroni Griffi. Dal 17 al 21 marzo. Tel. 345.233.

TEATRO S. CARLINO: Il diavolo in [illegible] commedia musicale della Compagnia delle Arti. Fino al 4 aprile. Tel. 384.158.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerti del pianista Igor Marshev. Musiche di Serghei Rachmaninoff. Venerdì 19 marzo al Teatro Savio. Tel. 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: Concerto dell'orchestra da camera **I Musici di Praga.** Musiche di Vivaldi, Boccherini, Myslyvelyk, Janacek. Domenica 21 marzo ore 18 al teatro in Fiera. Tel. 672.974.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.886, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' *Thriller*

CALTANISSETTA

Sauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
La discesa di [illegible] a [illegible] — di Aurelio Grimaldi con Francesco Cusimano, Tony Sperandeo (Italia '92) — Ribellione e fuga di un «caruso», uno dei bambini che lavoravano nelle zolfatare siciliane degli Anni 30. N. V. 1h 40' [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
La palestra dei piaceri particolari — Film vietato ai minori di anni 18

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, Ing. 10.000; rid. 8000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

CATANIA

[illegible]ari — [illegible] Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.700, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' *Western*

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440, Or.: 18/22,30
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 08' *Avventuroso*

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Singles (L'amore è un gioco) — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' *Commedia*

Capitol — v. Vicerè 18, Tel. 506.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 40, Tel. [illegible], Or.: [illegible]/22, [illegible] rid. 6000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' *Thriller*

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.698, Or.: [illegible], Ing. [illegible] 6000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' *Fantahorror*

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40, Ing. 8000; rid. 6000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' *Dramm.*

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h 40' *Nero*

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 328.324, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' *Commedia*

CATANIA (cont.) / RITZ – SCIARA

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 16/18,20/20,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.803, Or.: 18,30/22,30, Ing. 6000; rid. 5000
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve [illegible]: ne diventa l'amante e scivola nella [illegible]dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' *Commedia*

Lux — largo Seggiola, is. 188, Tel. 718.268, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 718.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' *Fantahorror*

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Charlot — di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92) — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia lond[illegible] ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' *Biografico*

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168, Tel. 329.248, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Or.: 17,30/22,30, Ing. 10.000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri [illegible] morte per assassinio. N. V. 3h 20' [illegible]

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle [illegible] sulla lotta greco-romana N. V. 1h 40' *Nero*

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la [illegible] nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' *Dramm.*

Fiamma — Largo degli Abeti 5, Tel. 625.18.68. Or.: 16,30 18,30/20,20/22,30, Ing. 10.000
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, [illegible] Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «mafioso» [illegible]. V. M. 14 1h 54' [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,45 19,45/22,30, Ing. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospese tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h [illegible]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30, Ing. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Jolly — v. D. Costantino, 54, Tel. 341.263 - Cinestudio, Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,45/20,10/22,30, Ing. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne a[illegible] per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' *Commedia*

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, Ing. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' *Fantasc.*

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 587.268. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' *Comm.*

Nazionalino — v. E. Amari 156, Tel. 58.82.80, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' *Horror*

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 46.711, Or.: 16/22,30, [illegible]. 7000; rid. 5000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' *Commedia*

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 18; ult. 22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' *Drammatico*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' *Drammatico*

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 611.22, Or.: in. 17,30 ult. 22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. [illegible] (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' *Fantahorror*

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 368.23, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Teatro

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.780, Or.: feriale 18/22,30 festivo 15/22,30, Ing. 7000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' *Comm.*

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Diario di un vizio — di Marco Ferreri con Jerry Calà, Sabrina Ferilli (Italia '92) — Un venditore di detersivi, innamorato di una bella bruna sfuggente, ha un solo vizio: annotare nel suo diario i suoi gesti quotidiani. N. V. [illegible] *Commedia*

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.675, Or.: 16/18/20/22
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' *Avventura*

Citrigno II — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera [illegible]. N. V. 1h 40' *Drammatico*

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.505, Or.: 16/18/20/22
[illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.650, Or.: 16/18/20/22
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

Raimondi
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' *Comm.*

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22,30, Ing. 8000; rid. [illegible]
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' *Commedia*

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.952, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
La gatta e la volpe — di B. Rafelson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane da guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' *Commedia*

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.158, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. 6000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' *Drammatico*

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ing. 8000; rid. [illegible]
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. 1h 45' [illegible]

Moderno — c. Garibaldi 386, Or.: 16/18/20/22, Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito dalla regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

VIBO VALENTIA

Moderno
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' *Avventuroso*

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163, Or.: 16/18/20/22
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h *Commedia*

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

- 8,30 Comprabene
- 12 — Vita salute, rubrica
- 12,30 La via del West, sceneggiato
- 13 — Ghiaccio e neve, rubrica
- 13,30 Superpass, rubrica musicale
- 14,30 Speciale sposi, rubrica
- 16,30 Rubrica religiosa
- 17 — Gulliver, documentario
- 17,30 Arcobaleno, rubrica
- 18 — Italia a 5 Stelle, rubrica
- 18,50 Orologi da polso, rubrica
- 19,30 TVA notizie
- 20 — [illegible]
- 20,35 La breve stagione di Peter, tv movie
- 22,35 TVA notizie (r)
- 23,05 Mago Alexander
- 24 — Superpass, settimanale musicale

RTTR

- 8,15 Stampa oggi, rubrica
- 8,30 R.T.T.R. shopping
- 11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
- 12,10 Letture poesie in occasione della 13ª rassegna Luigi Amech
- 12,15 Break notizie
- 12,30 Dancing days, telenovela
- 13,15 R.T.T.R. notizie
- 13,30 R.T.T.R. shopping
- 14,45 Pomeriggio con Junior Tv
- 17,50 Dancing Days, telenovela
- 18,50 Regione oggi, rubrica
- 19,15 R.T.T.R. notizie
- 19,35 R.T.T.R. sport
- [illegible] Letture poesie in occasione della 13ª [illegible] Luigi Amech
- 19,55 Telefilm
- 20,25 Il caso Paradine, film
- 22,15 R.T.T.R. notizie
- 22,35 R.T.T.R. sport
- 23,00 Sotto il [illegible] rovente, film
- 1 — R.T.T.R. notizie
- 1,15 R.T.T.R. sport

Diffusione Europea

- 12,45 Veneto news - Tg 1ª edizione
- 13 — Music television
- 17 — Yo! Mtv raps today, musicale
- 18 — Mtv week in rock, musicale
- 18,30 Mtv the big picture, musicale
- 19 — Company and dance, musicale
- 19,15 Veneto news week's magazine, notiziario
- 20 — First business - Tg internazionale
- 20,30 Tarzan e le montagne della Luna, film replica
- 22 — Veneto news week's magazine, notiziario (r)
- 22,30 Le avventure del cap. Hornblower, film
- 0,15 Veneto news week's magazine, notiziario (r)
- 0,45 Company and dance, musicale replica

Tele Garda

- 12,15 Zona franca, talk show
- 16 — O.K. Motori, rubrica sportiva
- 18 — Telefilm
- 19 — Lotta di classe, telenovela
- 19,20 [illegible] nove, news
- 20,30 Step Mother, [illegible]
- 22,15 [illegible] Nove, news
- [illegible] Zona franca, talk show
- 0,15 Conviene [illegible] l'amore, [illegible] dotà con O. Capriogllo

Teleregione

- 7 — Jeeg [illegible]
- 7,30 Fantastico Max
- 8 — Baby show
- 9 — Cara dolce Kioko
- 9,30 Junior sport
- 10 — Penny Crayon, cartoni
- 10,15 Manù, cartoni animati
- 10,30 Il ragazzo di Andromeda, telefilm
- 11 — Spazio redazionale
- 11,15 Zona franca, G. Funari
- 13 — Zorro, cartoni animati
- 13,30 Black star, cartoni animati
- 14 — Speciale spettacolo
- 14,10 Telefilm
- 14,30 Benvenuti a...
- 15,30 Sognando 13, settimanale di sport
- 15,55 Speciale spettacolo
- 17,55 L'oroscopo
- 18 — Señora, telenovela
- 18,55 Weekend
- 19 — Telefilm
- 19,20 Andiamo al cinema
- 19,30 Ghostbusters, cartoni
- 20 — Henry & Kip, situation comedy
- 20,30 L'uomo di Hollywood, miniserie, regia di di Lou Antonio, con R. Hudson e S. [illegible]
- [illegible] curiosità e [illegible] dal [illegible]
- 22,45 [illegible] al cinema
- 0,40 L'oroscopo
- 0,45 Weekend

Teleadige

- 12 — Top of the pops
- 13,30 Grandstand
- 18,15 Bbc news from London
- 18,30 World news week
- 19 — Your best shot
- 20,20 Love hurts
- 21,10 Casualty
- 21,20 Later... with Jools Holland
- 23,40 Sportsnight

Antenna 3

- 10 — A/3 notizie Vi-Pd
- 10,45 Cow boy in Africa, telefilm
- 11,45 Lacrime di gioia, telenovela
- 12,45 Tg flash
- 13 — Notes + Zoom + Anteprima
- 13,15 Korg
- 13,50 Tg flash
- 14,05 Palak, film
- 16 — Lacrime di gioia, telenovela
- 17 — Anteprima + Zoom
- 17,15 Notes
- 17,20 La storia del dott. Wassell, film
- 18,30 La nostra salute
- 19 — A/3 notizie Vi
- 19,15 Notes
- 19,30 A/3 notizie Tv-Pd
- 20,10 Zoom
- 20,20 A/3 notizie Ve
- 20,35 Cow boy in Africa
- 22 — A/3 notizie Vi
- 22,15 Notes
- 22,30 A/3 notizie Pd
- 22,55 Zoom
- 23 — A/3 notizie Tv-Ve
- 23,45 L'uomo e la città
- 0,55 A/3 notizie Pd-Vi

Reteazzurra

- 7 — Reteazzurra notizie
- 7,15 Cartoni animati
- 7,45 News
- 10,30 La provinciale, telenovela
- 13 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
- 15 — OK Motori, settimanale motoristico nazionale
- 16 — La provinciale, telenovela
- 17,30 La provinciale, telenovela
- 19,30 Parlamone, rubrica di sanità
- 20 — Film
- 23 — OK Motori, settimanale motoristico nazionale
- 1,30 Programmazione notturna

Italia 9

- 7 — Consigli per la salute
- 8 — Vetrinetta
- 11,50 Monsciollacio, dediche in diretta
- 13,30 Antiquariato, rassegna in diretta
- 16,30 Proposte
- 17 — Consigli per la salute
- 18 — Informazioni d'arte contemporanea
- 20,15 Occulto 9, diretta con il Mago Alexander
- 21 — Vetrinetta
- 21,45 Cultura ed artigianato orientale
- 1 — Varietà
- 2 — Gran galà (spettacolo della notte)

Telepadova

- 7,30 I campioni del wrestling, cartoni animati
- 7,50 G. I. Joe, cartoni animati
- 8,10 I cinque samurai, cartoni animati
- 8,30 Spazio redazionale
- 11,15 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
- 11,30 Aspettando il domani
- 12 — Musica e spettacolo, programma musicale
- 12,30 Borsaflash, rubrica di informazione economica
- 13 — Speciale spettacolo
- 13,10 Brothers, telefilm
- 13,40 Usa today, news
- 14 — Aspettando il domani, teleromanzo
- 14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
- 16,20 Weekend, rubrica
- [illegible] Spazio redazionale
- 17,10 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
- 17,25 7 in allegria si ride, filmati comici
- 17,35 Un robot innamorato, cartoni
- 18,05 7 in allegria bizzarro, curiosità
- 18,10 G. I. Joe, cartoni
- [illegible] Usa today games, news
- 18,35 Le anime [illegible] natura, [illegible] animali
- 18,50 7 in allegria dal mondo, news
- 19 — Il portafortuna, telefilm
- 19,30 Samurai, telefilm
- 20,30 I corvi, film di Peter Medak, con Gary Kemp e Martin Kemp
- [illegible] Prigionieri del passato, telefilm
- 23,40 Andiamo al cinema, rubrica di informazione cinematografica
- [illegible] Profondo news, settimanale di attualità
- 0,55 Speciale spettacolo rubrica di informazione cinematografica
- 1,05 Viva! Viva Villa!, film
- 3,30 Weekend, rubrica di informazione cinematografica

Telepace

- 14,15 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm
- 14,40 Lo specchio magico, cartoni
- 15,05 Fante zoo, cartoni animati
- 15,30 La torre di carta, rubrica
- 16 — Il Santo Rosario
- 16,30 Eureka, dalla parte dei ragazzi, rubrica
- 17,30 Cappella papale per la beatificazione della serva di Dio Dina Belanger, religiosa canadese
- 19,30 Tele Pace Notiziario, 1ª edizione
- 20 — Fante zoo
- 20,30 Film
- 22,30 Parola di Vita - Il Vangelo della domenica
- [illegible] Tele Pace Notiziario, 2ª edizione

Telenuovo

- 7,15 Telegiornale (edizione mattina)
- 8,30 Shopping time
- 9 — Cow-boy, telefilm
- 11,10 L'edicola
- 11,30 Cuore di pietra, telenovela
- 12 — Sentieri di speranza, rubrica religiosa a cura di don Rino Breoni
- 12,15 Zona franca, con Gianfranco Funari
- 13,40 L'opinione
- 13,45 Telegiornale
- 13,55 L'edicola, rassegna stampa
- 14 — Match music, programma musicale
- 14,30 L'americano, film
- 17,30 La boutique dell'arte, rubrica
- 17,45 Shopping Time
- 18,30 Sentieri di speranza, rubrica religiosa
- 18,55 Match music, programma musicale
- 19,25 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
- 19,28 Flash news
- 19,40 Gran Torcolada, televignetta a cura di Roberto Puliero
- 19,55 L'opinione a cura di Mario Zwirner
- 20 — Tg sport
- 20,10 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
- 20,15 Telegiornale (edizione sera)
- 20,45 Violento weekend di terrore, film
- 22 — [illegible]
- 22,45 Tg sport
- 22,48 L'opinione a cura di Mario Zwirner
- 23,05 Previsioni meteorologiche a cura del col. Giacomo Comini
- 23,15 Telegiornale notte
- 23,45 Zona franca, con G. Funari
- 1,15 Telegiornale (r)
- 1,30 Tg sport
- 2 — Match music (r)

Tele Commerciale Alpina

- 7,30 Rassegna stampa
- 8 — Videovetrina
- 10 — Rassegna stampa (r)
- 10,30 Videovetrina
- 12,45 Tca notizie flash
- 12,55 Videovetrina
- 15 — Tempo d'amore, rubrica
- 15,30 Discoteca: 33 giri, programma musicale
- 16,30 Videovetrina
- 17,30 Piccolo detective Sacciri, cartoni animati
- 18 — Primus, telefilm
- 18,30 Speciale Bolzano, rotocalco giornalistico
- 18,55 Regione oggi, rubrica d'informazione
- 19,15 Tca notizie
- 19,40 Lavori della Giunta provinciale di Trento
- 20,10 Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
- 20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
- 20,30 Primus, telefilm
- 21 — Ok motori, rotocalco sportivo
- 22 — Tca notizie
- 22,25 Lavori della Giunta provinciale di Trento
- 22,50 Al bar del rione, con Franz e Bepi
- 23 — Sotto il naso, di G.P. Cappelletti
- 23,05 Videovetrina
- 1,30 Tca notizie
- 1,50 TCA videonotte

Telechiara

- 13,50 Buon pomeriggio, rubrica
- 14,10 I Pinstones, cartoni animati
- 14,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
- 15 — Buon pomeriggio, rubrica
- 15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
- 15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
- 16 — Vatican view, rubrica
- 16,30 Superbook, cartoni animati
- 17 — Fuoco dal cielo, telefilm
- 18 — La vita intorno a noi, documentario
- 18,30 Heidi, telefilm
- 19 — Diario di soldati, documentario
- 19,30 Giorno dopo giorno notizie
- 19,40 Giorno di festa, rubrica
- 20 — Superbook, cartoni animati
- 20,00 Obiettivo missione: La pace già dalle colline
- 21 — Fuoco dal cielo, telefilm
- 22 — La vita intorno a noi, documentario
- 22,30 Giorno dopo giorno notizie
- 22,40 Giorno di festa, rubrica
- 23 — Parlamone, rubrica
- 23,30 Special fantascienza, documentario

Telepordenone

- 7 — Cartoni animati
- 11 — Canta Italia, musicale
- 12 — Zona franca, trasmissione condotta da G. Funari
- 14 — Cartoni animati
- 18 — Disperatamente tua, telenovela
- 19 — Anteprima sport, rubrica sportiva
- 19,15 [illegible] regionale, 1ª edizione, [illegible] giornale
- 20,05 Lucy show, telefilm
- 20,30 Le belve della montagna rocciosa, film
- 22,30 Tg regionale, 2ª edizione
- 23,30 Anteprima sport, rubrica sportiva
- 23,45 Zona franca, trasmissione condotta da G. Funari (r)
- 1 — La donna scarlatta, film vietato minori 14 anni
- 3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7.

Rete Nord

- 7,15 Rete Nord notizie, notiziario
- 7,30 La pantera, film
- 10 — Rete Nord notizie, notiziario
- 10,15 Simbad, film
- 11,15 Iranian Loom tappeti
- 13,30 Rete Nord notizie, notiziario
- 13,45 Il & G Valenza
- 16 — Sesto senso, telefilm
- 18,30 Rete Nord notizie, notiziario
- 18,45 Sotto il sole, film
- 18 — Rete Nord notizie, notiziario
- 18,15 Hanna & Barbera, cartoni animati
- 20 — Sesto senso, telefilm
- 21 — Rete Nord notizie, notiziario
- 21,15 Vangelo
- 22,30 Sesto senso, telefilm
- 23 — Rete Nord notizie, notiziario
- 23,15 Casablanca, film
- 0,30 Rete Nord notizie, notiziario
- 0,45 Sussurri per un assassino, film

Telefriuli

- 11 — Hagen, telefilm
- 11,45 Tg flash
- 11,50 Speciale regione
- 12 — Amanti, tv movie
- 13 — Ghiaccio e neve, rubrica
- 13,30 Super pass, rubrica
- 14 — Tg flash
- 14,05 Anna e il suo re, telefilm
- 14,35 Il tappeto orientale, commerciale
- 15,05 Defilè realissa, comm.
- 15,15 Parliamone, rubrica
- 16,25 Iranian loom [illegible]
- 16,55 Tg flash
- 17 — Gulliver, documentario
- 17,30 Arcobaleno, rubrica
- 18 — Italia a 5 stelle, rubrica
- 18,30 Orologi da polso, rubrica
- 19,05 Telefriuli sera
- [illegible] Penne all'arrabbiata
- 19,40 Speciale tg: i fatti e le persone
- 20,15 Una [illegible] al giorno
- 20,30 La breve stagione di Peter, film con Talia Sh[illegible]
- 22,15 Una pianta al giorno, rubrica
- 22,30 Telefriuli notte
- 23 — Penne all'arrabbiata a cura di Andrea Valcic
- 23,05 Una pianta al giorno, rubrica
- 23,20 Il salotto di Franca, comm.
- 23,35 Barney Miller, telefilm

TV7 Pathé Trivenata

- 7 — Film
- [illegible] Il compra tv, rubrica
- 9,30 Film
- 11 — Seven carpet, rubrica
- 12 — Film
- 13,30 Il compra tv, rubrica
- 14,30 Film
- 16 — Il compra tv, rubrica
- 17 — Film
- 18,30 Il compra tv, rubrica
- 19,30 News, notiziario
- 20 — Il compra tv, rubrica
- 20,30 Film
- 22,30 Il compra tv, rubrica
- 23 — News, notiziario
- 23,30 Film

TVA - Trento

- 5,30 Io ti salverò, film
- 6,45 Cinerubrica
- 7,15 Starlandia
- 8 — Tva expò
- 11,30 El [illegible] rubrica
- 11,40 Tva flash (tg diretta studio)
- 11,45 Amanti, telenovela
- 12,45 Tva notizie mattina
- 13 — Ghiaccio e neve, rubrica
- 13,30 Superpass, rubrica
- 14 — Tva expò
- 16,50 El betadel, replica
- 16,55 Tva flash (tg diretta studio)
- 17 — Gulliver, documentario
- 17,30 Arcobaleno, rubrica
- 18 — Italia 5 stelle, rubrica
- 18,50 Tva ore 19, salotto 1ª parte
- 18,53 El betadel, a cura di A. Bertoluzza
- 19 — Tva notizie sera (tg diretta studio)
- 19,25 Tva meteo
- 19,27 Tva sport
- 19,35 Notizie alla brace, rubrica
- 19,45 A tutto barleme, rubrica
- 20 — Tva ore 19, salotto 2ª parte
- 20,30 La breve stagione di Peter, film
- 22,30 Notizie alla brace, replica
- 22,40 Tva notizie notte
- 23 — Tva sport, replica
- 23,15 Zona franca, rubrica
- 0,40 Notizie alla brace, replica
- 0,50 Tva notizie notte (tg replica)
- 1,20 L'uomo che morì due volte, film
- 2,50 Tva notizie notte (tg replica)

Videopordenone

- 7 — Commerciali
- 7,30 Tg regionale, 1ª edizione
- 8 — Commerciali
- 13 — Canta Italia, musicale
- 14 — Discoteca: 33 giri, musicale
- 15 — Studio rock, musicale
- 16 — Crazy club, musicale
- 17 — Night Piper, musicale
- 17,30 Catch the catch, sport
- 19 — Tg regionale, 2ª edizione
- 19,30 Tg special, notiziario
- 20 — Rubrica cinematografica
- 20,30 Ambra, film
- 22 — Non ti appartengo più, film
- 23,30 Tg regionale, 3ª edizione
- 24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv

- 7 — Grande Italia tv notizie
- 7,15 Il bacio del bandito, film
- 9 — Grande Italia tv notizie, notiziario
- 9,15 Il vendicatore, film
- 12,30 Grande Italia tv notizie
- 12,45 Due americane scatenate, film
- 14 — Grande Italia tv notizie
- 14,15 Iranian loom tappeti
- 18 — B & B Valenza
- 18 — Grande Italia tv notizie
- 18,15 Due americane scatenate, film
- 20,30 Grande Italia tv notizie
- 20,45 Il Vangelo
- 21 — Hanna & Barbera, cartoni
- 22,30 Grande Italia tv notizie
- 22,45 Il bacio, film
- 24 — Grande Italia tv notizie
- 0,15 Zorà, film

Telearena

- 7,30 Telegiornale
- 8,10 Master, rotocalco economico
- 8,40 Film
- 10,20 Rubrica
- 11,30 Spazio Europa, rubrica
- 12 — Amanti, film
- 13 — Ghiaccio e neve, rubrica
- 13,30 Super pass, rubrica
- 14 — Tg, 1ª edizione
- 14,20 Rubrica
- 14,30 Tg, 1ª edizione
- 14,50 Rubrica
- 16,45 Mostrami il tuo volto Signore, rubrica religiosa
- 17 — Gulliver, documentario
- 17,30 Arcobaleno, rubrica
- 18 — Italia Cinquestelle
- 19 — Monitor 90: spazio Europa
- 19,25 Previsioni del tempo
- 19,30 Telegiornale
- 20,15 Teledige & Telecanto, siparietti satirici e musicali di Giancarlo Ravazzin
- 20,30 La breve stagione di Peter, film
- 22,30 Previsioni del tempo
- 22,35 Telegiornale
- 23,20 Monitor 90: spazio Europa
- 23,40 Teledige & Telecanto

TV7

- 7 — Cartoni animati
- 8,15 Star bene: consigli per la salute
- 9,15 La provinciale, telenovela
- 10 — Sanità parlamone, rubrica
- 10,30 Casa 2000: consigli per la casa
- 11,15 Film
- 12,45 Casa 2000: consigli per la casa
- 13,40 Cartoni animati
- 14,30 Diario di viaggio
- 16 — Film
- 17 — Rubrica pediatrica, rubrica
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Star bene: consigli per la salute
- 18,45 La provinciale, telenovela
- 20,05 La provinciale, telenovela
- 21,05 Star bene: consigli per la salute
- 22,05 Rubrica pediatrica
- 22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
- 23 — Casa 2000: consigli per la casa
- 23,30 Star bene: consigli per la salute
- Programmazione notturna

ATR

- 7 — Telefacile
- 8,50 Consigli per la salute
- 9,50 Studio rock
- 10,35 Vetrinetta
- 12 — English, rubrica
- 13,10 Amico Piero, dediche in diretta
- 14,10 Consigli per la casa
- 15 — Informazioni d'arte contemporanea
- 19 — Proposte per voi
- 20,45 Moda donna
- 21 — Consigli per la salute
- 23 — Scienze dell'occulto
- 24 — Consigli per la salute
- 0,45 Varietà

Televenezia Cinquestelle

- 8,30 California, sceneggiato
- 9 — Servizi speciali
- 9,30 Out out, rubrica
- 10,20 Servizi speciali
- 11,30 Metroneve, rubrica
- 12 — Amanti, tv movie
- 13 — Ghiaccio e neve, rubrica
- 14 — Servizi speciali, redazionale
- 15 — Terzo campionato veneto di ballo libero, musicale
- 17 — Gulliver, documentario
- 17,30 Arcobaleno, rubrica
- 18 — Italia e Cinquestelle, rubrica
- 19 — Servizi speciali, redazionale
- 19,30 Metroneve, rubrica
- 19,55 Servizi speciali, redazionale
- 20,10 Metroneve, rubrica
- 20,30 La breve stagione di Peter, film
- 22,30 Metroneve, rubrica
- 22,55 Servizi speciali, redazionale
- 23,20 Gulliver, documentario
- 23,50 Servizi speciali, redazionale
- 0,10 Gli infiltrati, telefilm

[illegible]

- 12 — Il pirata, tv movie
- 13 — Ghiaccio e neve, rubrica
- 13,30 Super pass, varietà
- 14 — [illegible]
- 14,15 Telegiornale
- 14,30 Programma commerciale
- 17 — Gulliver, documentario
- 17,30 Arcobaleno, rubrica
- 18 — Italia a 5 stelle, rubrica
- 19 — Commerciale
- 19,30 Telegiornale
- 19,45 Spazio libero
- 20,15 Telegiornale
- 20,30 Il vecchio e il mare, film
- 22,30 Telegiornale
- 22,45 Tavola grande
- 23,45 Commerciale
- 24 — Telegiornale

Serenissima

- 9,40 Viva la tv
- 11,20 Telegiornale Serenissima
- 11,30 Liscio in tv, spettacolo
- 12,30 Telegiornale Serenissima
- 13 — Vecchie gemme
- 16 — Stilista di pellicce
- 18,45 Servizi speciali
- 19,20 Telegiornale Serenissima
- 20 — Rassegna d'arte orientale
- 23 — La cartomanzia a Serenissima
- 23,30 Telegiornale Serenissima
- 24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
- 1,30 Serenissima story
- 1,45 Film non stop

RTA Teleantenna

- 15 — Cartoni animati
- 16 — Medicina in casa
- 17 — La campana tibetana, telefilm
- 17,50 Alle soglie dell'estinzione, documentario
- 18,15 Duello sul fondo, telefilm
- 18,45 Medicina in casa flash
- 19 — Incontro con il Vangelo, rubrica religiosa
- 19,15 Rta news - Rta sport
- 19,50 Strategia, rubrica
- 20,30 Film
- 22,30 Rta news - Rta sport

Telealto Veneto

- 7,15 Canta Italia
- 8,15 Emanuela, telenovela
- 10,30 Andiamo al cinema
- 11,30 A modo mio
- 13 — Crazy club
- 15 — Chuck il castoro, cartoni animati
- 18 — Speciale spettacolo
- 18 — Canta Italia...
- 19,15 Veneto sera 7
- 20,30 Illusione, film
- 22,30 Veneto sera 7
- 23 — Calcio fans, rubrica sportiva
- 24 — Veneto sera 7
- 0,45 Ispettore Maisy, telefilm
- 2 — Crazy club
- 2,45 Canta Italia...
- 3,45 Emanuela, telenovela
- Programmi notturni non stop

Telequattro G.T.

- 11,10 Zona franca, conduce in studio Gianfranco Funari
- 13 — Prima pagina
- 13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
- 13,50 Prima pagina, 2ª parte
- 14 — Filo diretto
- 15,22 Gostbriders, film
- 16,50 Andiamo al cinema
- 16,58 Cartoni animati
- 17,15 L'ispettore Maisy
- 18,12 Andiamo al cinema
- 18,10 Girone A: i migliori della serie C
- 19 — Anteprima sport
- 19,30 Fatti e commenti, 2ª edizione
- 20,03 Barney Miller
- 20,31 Zona franca, conduce in studio Gianfranco Funari
- 22,24 Anteprima sport, replica
- 22,54 Fatti e commenti, 2ª edizione
- 23,24 Prima pagina, replica
- 24 — La storia del rock: U2
- 0,32 Andiamo al cinema

● Eventuali errori o variazioni nel programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il concerto di Springsteen al Bentegodi

Arriva il Boss di Pasqua Parte la caccia al biglietto

VERONA. Pasqua consacrata al «Boss» Bruce Springsteen: lo stadio Bentegodi, dopo l'annullamento della concessione dell'Arena, sarà [illegible] il giorno 11. Salta invece l'annunciato concerto di Pasquetta che doveva vedere [illegible] palco Sting, per questa accoppiata di favola a inaugurazione della stagione rock [illegible]

Si potrà vedere Springsteen per 50 mila lire: i biglietti possono essere prenotati in tutte le filiali della Cassa [illegible] Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno [illegible] Ancona e in tutte quelle della Banca Antoniana. Sono già [illegible] prevendita [illegible] punti autorizzati.

«The Boss» si esibirà con la medesima formazione che lo aveva accompagnato l'anno scorso a giugno, al Palaforum [illegible] Assago. Michael Benakan alla chitarra, Roy Bittan alle tastiere, Tommy Sims al basso, Zachary Alford alla batteria, Crystal Taliefero alle percussioni, Giulietta Ciambatti, Carolyn Dennis, Cleopatra Kennedy, Albert King [illegible] Angel Rogers coristi.

Niente E. Street Band, dunque, [illegible] niente Patti Scialfa, l'ex corista diventata la compagna [illegible] Boss [illegible] madre dei suoi due figli, che l'accompagnerà in tour ma resterà nel back-stage.

Il repetorio è quello [illegible] «Flugges», [illegible] disc in uscita ai primi di aprile: canzoni classiche del repertorio di Bruce Springsteen più qualche inedito in versione acustica.

Reduce da [illegible] tournée americana di successo Springsteen si [illegible] deciso ad affrontare [illegible] di nuovo la trasferta europea, [illegible] di riuscire a [illegible] vincere questa volta i più strenui «orfani» della sua E. Street Band, [illegible] quando era [illegible] rocker molto più elettrico e urlante. La voglia di dimostrare che [illegible] ultime scelte sono giuste e al [illegible] con i tempi, non più tempi da eroi bensì da affermazione della cultura [illegible] delle emozioni [illegible] tutti i giorni.

[m. L]

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/8
Tel. 940.308.
Or.: 17,40/20/22,15
Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.154.
Or.: 16/17,50/19,40/21,45
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Or.: 17,20/18,40/20,20/22,20
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. [illegible]. 1h 54' Drammatico

Arcobaleno
v. Rani 2
Tel. 600.820
Or: 18/16/20/22,15
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.076
Ingr. 6000
Ore 15,30: **Bodyguard** (versione originale).
Ore 18; 20; 22,15: **La moglie del soldato.**

Bix
p.le Stanga 3
Tel. 776.169
Or.: 17/18/20,45/22,30
Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]

Concordi
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or.: sp. 17
Ingr. 10.000
[illegible]
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: 17/20,15
Ingr. 10.000
[illegible] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Or.: 16/18/20/22,30
Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: 16/18/20/22,30
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.880
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Sex and zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Odeon
v. Manzoni 1[illegible]
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611.
Or.: 18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322.
Ore 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra [illegible] una [illegible] paziente malata di «epilessia da protesta» [illegible] radici [illegible] nevrosi [illegible] rlcchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' [illegible]

Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224.
Or.: 18/21,30
Ingr. 7000 v. o.
[illegible] X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Edison
vicolo XX Settembre 45
Tel. 542.330.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Embassy
Lgo Altinia
Tel. 542.624.
Or.: 16/19/22
Ingr. 10.000
Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Hesperia
p. Crispi 6
Tel. 542.207.
Or.: 17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vm. 14. 1h 50' [illegible]

VENEZIA

Accademia d'Essai
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 16,30/18.40/21,15
Ingr. 4000
Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tatsaschvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or.: 16,20/18,45/21,15
Ingr. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h Satirico

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,40/17,50/20/22,10
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Ap.: 15
Ingr. 10.000
Weekend con il morto 2
di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534.
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

MESTRE

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 972.615
Or.: 18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h40' Noir

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 18,45/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Ore 16 **La Sirenetta**
Ore 18/20/22 **Il grande cocomero**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.864
Or.: 18,30/19,20/22,15
Ingr. 10.000
[illegible] di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,45/21,30
Ingr. 10.000
[illegible] X
[illegible] Lee, con D. Washington, [illegible] Lee, A. [illegible] (Usa [illegible]) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,10/19,40/22,15
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vive [illegible] con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare [illegible] caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible]

San Marco
v.le San Marco 152
Tel. 531.78.88. Or.:
15,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. [illegible]

VERONA

Astra
v. Oberdan 15
Tel. 596.327. Or.: [illegible].30
18,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Or.: 16/18,30/20/22,20
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è [illegible]. 1h 54' [illegible]

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.22.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.526.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest ([illegible] '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco [illegible] che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706. Or.: 16
18/20/22
Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.51.00
[illegible]

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Ingr. 10.000
Ore 14/16 **Mamma ho riperso l'aereo**
Ore 18,10/20,05/22 **Guardia del corpo**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.856
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü. V. M. 18 1h 35' Erotico

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18,30/20/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' Thriller

Odeon
c. Palladio 186
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14 1h 50' [illegible]

Palladio
v.le Verdi 8
Tel. 321.420
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
L'armata delle [illegible]
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Roma
st.de Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 18
Tel. 530.320
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: [illegible] approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 18/20/22
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. [illegible]. V. M. 18 1h 35' Erotico

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 28.668
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi [illegible] re e rubare legalmente. N. V. 1h 57' Commedia

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 6000
OGGI RIPOSO.
Giovedì 25: **Le avventure dell'uomo invisibile.**

PORDENONE

[illegible]
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Ingr. 7000 (soci 5000)
Oggi: Mac. Or.: 19,45; 22.
Domani: **Il grande cocomero.** Or.: 19/21.

[illegible]
Cordenons - p. Della [illegible]
Tel. 930.385
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — [illegible] uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

[illegible]
v.le Martelli 8
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
[illegible] Zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno [illegible] del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' Erotico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4268
Or.: 16/18/20/22
[illegible]
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

Centrale
v. Poscolle 8/8
Tel. 504.240
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.674
Or.: 20/22
Tess. 5000 / Ingr. 6000
Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore a tutti i costi. V. [illegible] 1h 46' [illegible]

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, [illegible]. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide [illegible] dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' Horror

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.635.
Or.: 16/18,20/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
[illegible].: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16,45/19,30/22,15
Ingr. 10.000
Profumo di donna - Scent of a Woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 16,20/18,25/20,20/22,15
Ingr. 10.000
Un distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57 Commedia

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.847
Or.: 15/18,20/22
Ingr. 10.000
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' Drammatico

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' Thriller

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16,30/18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
2013 - La Fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Fuoco cammina con me
di David Lynch, [illegible] Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h [illegible]

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664.
Or.: 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
[illegible]
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Oggi Concerto. Domani **I nuovi eroi**

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002.
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Il grande cocomero
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Modena
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.396
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Vittoria
v. Manci [illegible]
Tel. 235.284
Or.: 18/20/22
Ingr. [illegible]
Sex and zen
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' [illegible]

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

[illegible]TRO TONIO[illegible]O. Oggi ore 21 **A. R. El Bachà**, pianoforte.

[illegible] Oggi [illegible] rassegna comica [illegible] femminile **Belle che più [illegible] non si può** con Gianni e Carlotta.

LA [illegible] Campo San Fantin, telefono 521.01.61. [illegible] 21/3 **Idomeneo** di W. A. Mozart. Dirige P. Maag.

[illegible] San Marco 4650, telefono 520.75.83. Ore 20,30 Johnny Dorelli **Una bottiglia piena di ricordi**, di Keith Waterhouse, regia Pietro Garinei. Repliche fino al 21.

CORSO. Il [illegible] marzo ore 21 Concerto [illegible] Roberto Vecchioni.

[illegible]INI. Il 31 marzo ore 20 **Concerto per piano e orchestra** di Gyorgy Ligeti. **La sagra della primavera** di Igor Stravinskij. Dirige David Robertson. Al piano Volker Banfield.

RIDOTTO calle Vallaresso, telefono 522.28.39. Dal 25 marzo ore 21 Grazia Scuccimarra **[illegible] gione c'è sempre**. Fuori abbo[illegible]. Repliche fino al [illegible].

MURATA Mestre, via Bruno 19, [illegible]. 989.879.

[illegible] Oggi ore 21 Teatro della Valdoca **Antenata Atto II.** Tornare al cuore. Regia Cesare Ronconi.

[illegible]

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, telefono 940.349. Il 27 e 28 marzo Arturo Brachetti **La leggenda del 38 [illegible]** Regia Guglielmo Ferro.

[illegible]OVA

[illegible] Il [illegible] marzo selezione da «Elisir d'amore» [illegible] Gaetano Donizetti con Laura Da Silva, Leonardo [illegible] Lisi, Franco Boscolo.

[illegible] via del Livello 32, tel. 876.03.39. Ore 20 Franca Rame **Grasso è [illegible]** di Franca Rame e [illegible] Fo. repliche fino [illegible] 21.

SUPERCINEMA. Il 22 [illegible] Sabina Guzzanti **...Con fervido zelo.**

TREVISO

[illegible] corso [illegible] Popolo 31, telefono 546.365. Dal 23 marzo ore 20,30 Sandro Massimini **My fair lady** di Alan Jay Lerner e Frederick Loewe. Repliche fino al 25.

[illegible] Il 28 marzo ore 21 **Marco Masini** in concerto.

[illegible]

[illegible] contrà Barche, telefono 323.725. Il 27 marzo ore 21 Teatro dell'Angolo **Robinson e [illegible]** di Nino D'Introna e Giacomo Ravicchio. Regia [illegible] Graziano Melano.

OLIMPICO [illegible] Matteotti, tel. 323.781. Estivo.

[illegible] Oggi Teatronuovo di Chioggia **Le baruffe [illegible]**. Regia di G.M.F. Novo.

[illegible]

[illegible] via Verdi [illegible], il 24 e 25 marzo ore 21 Franca Rame **Settimo ruba [illegible] po' meno 2** di Franca Rame e Dario Fo. Regia [illegible] Dario Fo.

CORALLO Il 1° aprile concerto [illegible] **Gianni Morandi.**

[illegible] via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Ore 20,30 [illegible] **scherata veneziana**, balletto in due parti di Fabrizio Monteverde, repliche fino [illegible] 21.

[illegible] piazza Viviani 10, telefo[illegible] 800.61.00. [illegible] Gabriele Lavia e Monica Guerritore **La signora [illegible]** di A. Strindberg. Regia G. Lavia. Repliche fino al 21.

[illegible] CHELE. Il 25 [illegible] Flavio Oreglio **Cabaretconcerto.**

[illegible] Il [illegible] marzo concerto di Francesco Guccini.

[illegible]

POLITEAMA [illegible] via XX Settembre 45, telefono 54.331. Oggi ore 20,30 fuori abbona[illegible] Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia Roberto Sturno e Gianni De Lellis **Per padre David Maria Turoldo**, drammaturgia di Giorgio Luzzi.

[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, [illegible] 367.816 (prenderà il 672.21.11). Dal [illegible] marzo [illegible] **Lammermoor** di Gaetano Donizetti. Dirige Lu Jia. Repliche fino al 4 aprile.

CRISTALL[illegible] via [illegible] Ghirlandaio 12, tel. 391.947. Dal 27 [illegible] ore 20,30 Alberto Lionello ed Erica Blanc **Monsieur [illegible]car** di Yves Jamiaque. Repliche fino al 4 aprile.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] via Interno [illegible] telefono 523.503. Ore 2[illegible] Sandro Massimini **My fair lady**, di Lerner K. Loewe. Repliche fino [illegible] 21.

CENTRO [illegible] ALDO [illegible] Il 26 [illegible] 21, Arturo Brachetti e Monica Scattini **[illegible] dei bastardi assassi[illegible]** di Robert Thomas, regia Guglielmo Ferro.

TRENTO

SOCIALE. Dal 25 marzo ore 20,45 Teatro Stabile [illegible] **Le [illegible]** di C. Goldoni. Re[illegible] di F. De Bosio. Repliche fino [illegible].

[illegible] [illegible] marzo [illegible] 20,45 omaggio a Turoldo.

[illegible]

COMUNALE Galleria Teisser, tel. 42.320 (prenderà il 262.320). Dal 23 marzo ore 20,30 Cooperativa Nuova scena **Gli innamorati** di Carlo [illegible]. Regia [illegible] Gerralla. Repliche fino al 28.

IMOLA

Astoria — v. Baruzzi 5. Tel. 650.050. Or.: 21,15
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Centrale — v. Emilia 210. Tel. 23.634. Ingr. 9.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

Cristallo — v. Appia 30. Tel. 23.033
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

Jolly — v. Troni 16. Tel. 22.794. Ingr. 9.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Aldrovandi 27. Tel. 23.592. Ingr. 9.000
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — Nero

MODENA

Adriano — v. [illegible]. Tel. 219.141. Or.: 14,30; ult. 22,30. Viet. minori 18 anni
Erika animale da letto.

Astra — v. Rismondo 2. Or.: fer 16,30/19,30/20,30 22,30 fest. 14,30/17,15 20/22,45
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Capitol — v. Università 9. Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h

Cavour [illegible] — Or: fer. 20/22,30 fest. 15,30/17,40/20/22,30
[illegible] — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh.It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere nè morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

Embassy — vicolo Albergo 8. [illegible]: 20,30/22,30 [illegible]: 14,30 ult. 22,30
[illegible] - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di [illegible] barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

Filmstudio 7B — v. N. Dell'Abate 50. Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30 fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' — Dramm.

Metropol — v. Gherarda 10. Tel. 223.102. Or.: fer. 18,30 16,30/20,30 22,30. Fest. dalle 14,00
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Michelangelo — v. Giardini 257. Tel. 343.662. Or.: fer. 20,15/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — Nero

Nuovo Scala — v. [illegible] 34. Tel. 333.552. Or.: 14; ult. 22,30. Viet. minori 18 anni
Sesso bizzarro per Mandingo...

Odeon — p. Matteotti 9. Tel. 226.135. Or.: 14; ult. 22,30. Viet. minori 18 anni
Maurizia multiorai superanal

Olimpia — v. Malmusi 52. Tel. 225.713. Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30; fest. dalle 14,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Principe — piazzale Bruni. Tel 243.361. Or.: 17,30/20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' — Horror

Raffaello — v. Formigina 380. Tel. 357.502. Or.: fer. 16,30/18,30/20,20/22,30 sab. e fest.: dalle 14,30
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

Splendor — v. Modonella 8. Tel 222.273. Or.: fer. e fest. 14,30 ult. spett. 22,30
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime; le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' — Thriller

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C. Tel. 233.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Astra — p.le Volta 15. Tel. 582.178. Or.: 20,30/22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' — Dramm.

Capitol — v. Petrarca 11/C. Tel. 33.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Cominciò tutto per caso — di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa N. V. 1h [illegible] — Commedia

Lux Sala 1 — p.le Barnier 1. Tel. 237.625. Or.: 20/22,35
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'

Lux Sala 2 — p.le Barnier 1. Tel. 37.625. Or.: 20/22,30
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54'

Orfeo — v. Oberdan 5. Tel. 230.203. Or. 20,30/22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5. Tel. 285.309. Ore 20,30/22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Trento — v. Trento 4. Tel. 771.205. Or.: 20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

CONSELICE

David Riondino per Ustica

Cantanti e comici insieme per Ustica. Fino a maggio, sui palcoscenici della Romagna si esibiscono per beneficenza artisti tra i più acclamati nel Paese. L'obiettivo è dei più nobili. Raccogliere fondi da destinare all'Associazione parenti delle vittime della strage di Ustica. Daria Bonfietti, presidente dell'Associazione, nel dicembre scorso idea «Teatri per la verità», rassegna poi allestita da Accademia perduta/Romagna teatri. Gli incassi dei concerti e degli spettacoli [illegible] interamente devoluti all'Associazione. Dopo Francesco De Gregori, Massimo Rocchi e Paolo Rossi, [illegible] oggi a David Riondino (foto), alle 21 al Teatro Comunale di Conselice, contribuire all'iniziativa. Il comico porta in scena «Paesaggi dopo la battaglia». Si tratta di canzoni e racconti raccolti durante una pausa di una più che ventennale guerra, tra l'esercito dell'Utopia da una parte, e dell'Ordine dall'altra. Nelle file del primo schieramento si ritrovano fra i tanti il generale Wenders, il capitano Calvino e l'ammiraglio De Andrè. Nel secondo, quello dei realisti, dei trasformatori del pensiero in denaro, le brigate Funari, il generale Cecchi Gori e i battaglioni Lante della Rovere. Lo scenario degli accesi combattimenti è il territorio dell'anima e dell'identità, sentimentale e artistica, di un'intera generazione. Sullo sfondo del palco campeggiano due grandi vele, disegnate da Serena Nono, che riportano carte geografiche e immagini belliche. I [illegible] e le canzoni di guerra di Riondino (inframmezzati però da riflessioni sugli Etruschi, ricette di cucina, profezie, reperti biblici) sono accompagnati dalla musica di Mario Baratto e Tommaso Sinatra. [m. s.]

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi 10. Tel. 230.476. Or.: 20,30/22,30
[illegible] gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per [illegible] e rubare legalmente N. V. 1h 57'

[illegible] — v. Paciaudi 10. Tel. [illegible]
[illegible] d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 79. Tel. 24.855. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

Corso — c. Vitt. Emanuele II 61. Tel. 21.985. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. [illegible] — Fantasc.

Iris — c. Vitt. Emanuele II 49. Tel. 334.175. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Plaza — l. Matteotti 15. Tel. 26.725. Or.: 20,10/22,15. Ingr. 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Politeama — v. S. Siro 7. Tel. 25.840. Or.: 21. Ingr. 10.000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti, N.V. 1h45'

President — v. Manfredi 30. Tel. 4582.154. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 10.000
RIPOSO

Roma — v. Capra 10. Tel. 21.326. Or.: 15/22,30. Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Siro 7. Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30. Ingr. 10.000
Singles — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' — Commedia

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 8. Tel. 39.767. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30
Anal selvaggio... turbo scatenato

Astoria — v. Trieste 233. Tel. 421.028. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. [illegible]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Capitol — v. Salara [illegible]. Tel. 218.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime; le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Jolly — v. R. Serra 33. Tel. 64.681. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Maria e Mario — di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30287. Fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

RAVENNA

[illegible] — p. [illegible] 3. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20 fest. 15; [illegible]. Ingr. 10.000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] — s. [illegible] 19. T. 212.221. Or.: fer. 19,30/22,30 fest. 14,15/17/19,40/22,30. Ingr. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12. Tel. 30.796. Or.: 20/22,20
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51. Tel. 48.281
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — Nero

Alexander II — v. M. S. Pietro 51. Tel. 48.281. Fest. 14,30 Fer.: 19,30. Ult. 22,20
L'olio di Lorenzo - Atto d'amore — di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h — Drammatico

Ambra 1 — v. S. Rocco 8. Tel. 438.557
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Ambra II — v. S. Rocco 8. Tel. 438.557
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

[illegible] — v. S. Rocco 1/b. Tel. 435.752
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

Capitol — [illegible]. Tel. 74.247. Fer.: 20,20 Fest.: 15. Ult. 22,20
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33'

Cristallo — v. F. Bonini 2. Tel. 45.373. Fer.: 20,30 Fest.: sp. 15,15, ult. 22,30
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

D'Alberto 1 — v. Em. S. Pietro 17. Tel. 439.269. Or.: 20/22,20
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b. Tel. 439.269
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' — Horror

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni. Tel 292.594. Film Rassegna
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' — Drammatico

Verdi — v. Em. all'Ospizio 88/b. Tel. 556.169. Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' — Dramm.

RIMINI

Apollo — s. Magellano. Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Apollo-Mignon — v. Magellano. Tel. 770.667. Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

Astoria 1 — v. Europa 10. Tel. 772.083. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30. Ingr. 10.000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' — Commedia

Astoria 2 — v. Europa 10. Tel. 772.083. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30. Ingr. 10.000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. [illegible] — Thriller

Fulgor — c. d'Augusto 164. Tel. 25.833. Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

Metropol — c. d'Augusto 20. Tel. 27.949. Or.: 15; fest. 14,30. Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Oliveti 85. Tel. 372.293. Or.: 14,30/22,30. Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21. Tel. 24.376. Or.: 20/22,30; fest. 14,30. Ingr. 10.000
Scent of a Woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — Drammatico

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36. Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La storia di Qiu Ju — di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'

Settebello — v. Roma 70. Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Ossessione d'amore — di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: [illegible] Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia [illegible] fino a causarne la rovina N.V. [illegible]

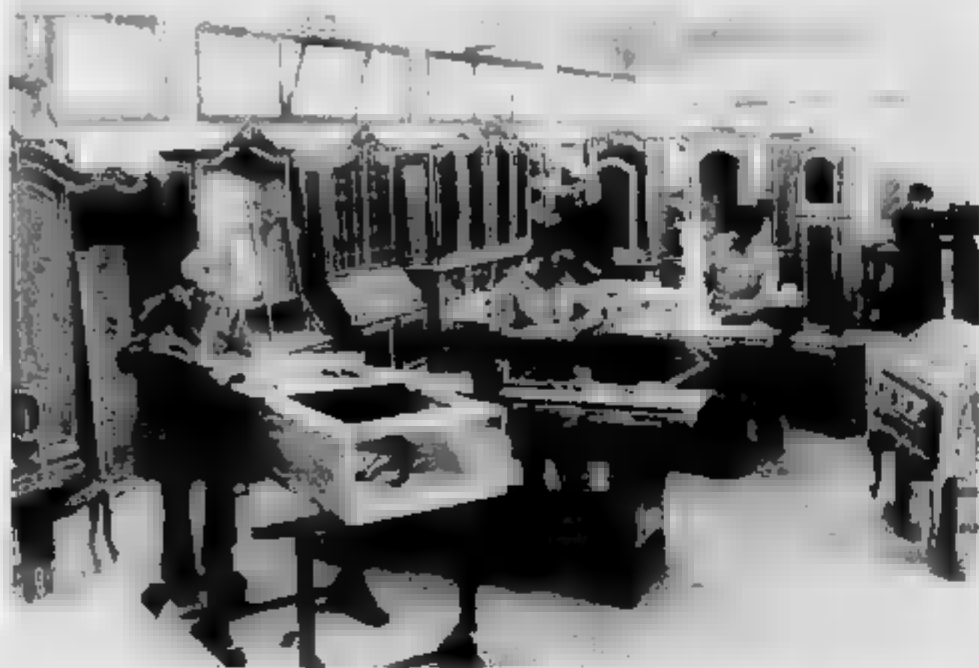
Supercinema — c. d'Augusto 161. Tel 26.630. Or.: 20,15 22,30; fest. 14/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

IN PROVINCIA

[illegible] — APOLLO: Dracula
ALFONSINE — GULLIVER: Guardia del corpo
ARGENTA — MODERNO: Teatro
BAGNACAVALLO — RAMENGHI: Film per adulti
BAZZANO — ASTRA: L'armata delle tenebre; STAR: Il grande cocomero
BARBIANO — DORIA: Sommersby
[illegible] — ARGENTINA: Trappola in alto mare
CA' DE' FABBRI — [illegible]
[illegible] — CAPITOL: La città della gioia; [illegible]; [illegible]: Film per adulti; SUPERCINEMA 70: La notte e la città
[illegible] — [illegible]: Sister Act
CASTEL BOLOGNESE — MODERNO: Delitti e segreti
CASTEL S. PIETRO — ASTRA: Dracula; JOLLY: Fuga dal mondo dei sogni
CASTELFRANCO — NUOVO: Nuovo programma
CASTELLARANO — [illegible] Act
CASTELNUOVO RANGONE — ARISTON: Mariti e mogli
CASTIGLIONE DEI PEPOLI — [illegible]: Luna di fiele
CATTOLICA — ARISTON: Sommersby; LAVATOIO: 2013 la fortezza; PARIOLI: Film per adulti
CENTO — ASTRA: Sommersby; ODEON: 2013 la Fortezza
CESENA[illegible] — ASTRA: Codice d'onore
CODIGORO — ARENA: 2013 la fortezza; CRISTALLO: Codice d'onore
CONSELICE — COMUNALE: Spettacolo di David Riondino. Ore 21
COPPARO — ARCOBALENO: I nuovi eroi; ORIONE: riposo
CORREGGIO — CRISTALLO: Dracula
CREVALCORE — VERDI: Codice d'onore
FAENZA — EUROPA: Scent of a woman-Profumo di donna; ITALIA: Sommersby; SARTI: Il grande cocomero; SALESIANI: riposo
FINALE EMILIA — CORSO: riposo
FORLIMPOPOLI — VERDI: Codice d'onore
FORMIGINE — AURORA: riposo; IDEAL: Ricky & Barabba
GALLO — FENICE: Guardia del corpo
GAMBETTOLA — CARACOL: Tesoro mi si è allargato il ragazzino; METROPOL: Luna di fiele
GRANAROLO EMILIA — ITALIA: riposo
GUASTALLA — CENTRALE: Sommersby
LAGARO — VITTORIA: Dracula
LIDO ESTENSI — DUCALE A: Sommersby; DUCALE B: Gli spietati
LOIANO — VITTORIA: riposo
LUGO — ASTRA: Trauma; GIARDINO: I nuovi eroi; SAN ROCCO: La storia di Qiu Ju; VENTURINI: Scent of a woman - Profumo di donna
MASSAFISCAGLIA — NUOVO: Dracula
MEDELANA — NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA — CAPITOL: I nuovi eroi; SUPERCINEMA: Fuga dal mondo dei sogni
MISANO ADRIATICO — ASTRA: Dracula
PIEGNANO — AGOSTINI: Dracula
[illegible] — [illegible]: Sommersby
[illegible] — SMERALDO: Codice d'onore
PUIANELLO — EDEN: Codice d'onore
REPUBBLICA DI SAN [illegible] — TURISMO: Stefano Q[illegible]; NUOVO: Sister act; [illegible]
[illegible] — ODEON: L'armata delle tenebre; AFRICA: Guardia del corpo
RIOLO TERME — EUROPA: Sister act
[illegible] — EXCELSIOR: non pervenuto
[illegible] — REDUCI: Body of evidence
S. GIOVANNI IN P. — FANIN: I nuovi eroi; [illegible]: Casa Howard
S. [illegible] D'ENZA — FORUM: non pervenuto
S. PIETRO IN BAGNO — RITZ: Sister act
S. [illegible] IN CA[illegible] — ITALIA: Dracula
S. PIETRO IN VINCOLI — FARINI: Body of evidence
SASSO MARCONI — MARCONI: Trappola in alto mare
SASSUOLO — [illegible]: Trappola [illegible]; S. FRANCESCO: [illegible] dei sogni
SAVIGNANO SUL PANARO — BRISTOL: Sex and Zen
SAVIGNANO SUL RUBICONE — MODERNO: riposo
VERGATO — NUOVO: Spettacolo teatrale
VIDICIATICO — LA PERGOLA: Caino e Caino
VIGNOLA — [illegible] nuovi eroi

Parla Carlo Borasi, presidente dell'Associazione provinciale dei mobilieri

«I nostri sono mobili doc»

Da quest'anno ai clienti deve essere consegnata una specie di «carta d'identità» del prodotto. E si può far ricorso al «collegio delle controversie». Il settore [illegible] conosce crisi

Un settore che non sembra conoscere crisi. Carlo Borasi (a destra), presidente della Associazione provinciale mobilieri, spiega che [illegible] sempre il settore risente in modo anomalo delle congiunture economiche sfavorevoli: «Soprattutto in caso [illegible] crisi la gente preferisce restare a casa e avere [illegible] ambiente il più accogliente possibile»

Non sembra conoscere crisi l'industria mobiliera della provincia. Nonostante la [illegible] economica che ha colpito quasi tutti i settori, queste industrie continuano ad [illegible] un buon livello occupazionale e a contare su numerosi ordinativi. Molte aziende, addirittura, assumono altro personale.

Molte [illegible] ditte che producono mobili [illegible] rappresentate dall'Associazione provinciale mobilieri, di cui è presidente il tortonese Carlo Borasi.

Dice il presidente: «Il [illegible] è un settore molto particolare, che da sempre risente in modo anomalo delle crisi che caratterizzano [illegible] altri settori economici. Ad esempio, abbiamo accertato durante la crisi corrispondente alla Guerra del Golfo che la gente magari non comperava più altri prodotti, ma acquistava comunque il salotto e la cucina. Questo perché preferiva restare a [illegible] e avere un ambiente più accogliente possibile, piuttosto che uscire e andare nei locali pubblici e scegliere altre forme di divertimento. Un po' lo stesso fenomeno stiamo notando che si registra anche adesso».

[illegible] in che cosa si caratterizzano le aziende mobiliere della provincia di Alessandria?

Risponde Borasi: «Non c'è una produzione specifica e nemmeno un'area particolare della provincia caratterizzata da questo settore. Fino a pochi decenni fa [illegible] Ovada la [illegible] che contava il maggior numero di mobilieri, ma ora [illegible] è più così. La produzione artigianale di mobili è diffusa un po' in tutta la provincia».

La produzione è basata sui tradizionali quattro settori che contraddistinguono la lavorazione del legno per la costruzione di mobili. Dice Borasi: «Abbiamo i mobili [illegible] legno massiccio, quelli di legno tamburrato, cioè con due strati di compensato esterni e all'interno del nido d'ape, e quelli lastronati, che [illegible] i mobili con solo una superficie di un centimetro di legno pregiato. Infine ci sono i mobili laccati, ultimamente molto richiesti dalla clientela della provincia».

Particolarmente pregiata è, naturalmente, la produzione di mobili in legno massiccio. Vengono utilizzati legni pregiati, tra cui spicca il noce nazionale, proveniente in particolare dai boschi della [illegible] [illegible] Cuneo. E' praticamente l'unico legno nazionale ad essere utilizzato [illegible] campo della produzione di [illegible]bili per la casa, oltre al pioppo che però viene utilizzato soltanto per l'interno [illegible] mobili rivestiti.

L'Associazione mobilieri, dal canto suo, si occupa dell'assistenza e della consulenza, sia ai produttori sia agli stessi consumatori.

Dice Borasi: «Pochi sanno, ad esempio, che i consumatori che si sentono truffati [illegible] possono rivolgere ad un collegio delle controversie, che [illegible] nell'ambito della Federmobili nazionale. La nostra associazione potrebbe fare [illegible] tramite, anche se devo dire che [illegible] sono molti i casi di controversie [illegible] produttore e cliente».

Ma quali [illegible] i problemi che più colpiscono la categoria dei mobilieri?

Risponde il presidente Borasi: «Soprattutto [illegible] poca professionalità che si registra in alcuni produttori. Ad esempio, le leggi comunitarie impongono dal 1993 la scheda informativa [illegible] produzione, cioè una nota delle caratteristiche del [illegible]bile: deve accompagnare ogni prodotto, spiegandone nei [illegible]tagli le caratteristiche e indicando il tipo di legno che è stato utilizzato. In pratica è una [illegible]tificazione di qualità. Ma in provincia non tutti i produttori ancora la utilizzano. Anche nell'ambito delle installazioni c'è a volte poca professionalità: infatti il collegamento della cucina [illegible] la rete elettrica e [illegible] quella dell'acqua dovrebbe essere realizzato da un artigiano specializzato per garantire l'adeguata sicurezza dell'impianto, ma molte volte sono gli stessi mobilieri ad offrirsi di occuparsene. Inoltre abbiamo registrato [illegible] di pubblicità ingannevole, con informazioni non corrispondenti alla realtà del prodotto. La nostra associazione cerca di vigilare e interviene quando [illegible] registra qualche problema». [t. f.]

OASI FELICE

Le aziende? Circa 180

Quello degli artigiani mobilieri è proprio un settore particolare. Forse è uno dei pochi che ancora registra periodici incrementi di personale, anche in un periodo di crisi economica. Dice Carlo Borasi: «Il giovane geometra, architetto o artigiano può trovare [illegible] certa facilità occupazione, anche se negli ultimi mesi anche le nostre aziende hanno avuto un po' di difficoltà».

Sono circa [illegible] le ditte [illegible] settore in provincia. Dice Borasi: «E' difficile dare [illegible] [illegible] esatto, perché solo una quarantina di esse è iscritta all'associazione provinciale mobilieri». La maggior parte ha pochi dipendenti, [illegible] o 5. Anche se alcune hanno 10-12 addetti. La produzione dei mobilieri alessandrini è rivolta prevalentemente alla provincia. Dice Borasi: «Le zone di confine lavorano molto anche per le regioni vicine, soprattutto la Liguria. Un piccola parte di produzione va all'estero, soprattutto in Francia». [t. f.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 20 Marzo 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Crediti agevolati della Cral

Dieci miliardi agli artigiani

[illegible] Un po' di respiro per gli artigiani della provincia. La Cassa di Risparmio di Alessandria e le due associazioni di categoria hanno concluso nei giorni scorsi una convenzione per favorire i programmi di investimento delle imprese. L'iniziativa [illegible] stata sollecitata proprio [illegible] Libera Artigiani e Unione Artigiani-Cna per sopperire all'endemica mancanza di fondi da parte dell'Artigiancassa.

L'istituto di credito alessandrino ha stanziato un plafond [illegible] 10 miliardi che verranno erogati a un tasso agevolato, variabile da un 13 a un 13,25 per cento. Soddisfazione, ovviamente, da parte [illegible] responsabili delle associazioni. Il via ai finanziamenti [illegible] diventato operativo dopo la firma della convenzione stipulata tra il presidente dell'azienda [illegible] credito Gianfranco Pittatore e i presidenti dell'associazione Libera Artigiani Valerio Bellero e della Cna Annito Sartirana. Alla ratifica dell'accordo erano presenti anche il direttore della Cral Pietro Gambetta e il segretario dell'Unione provinciale Artigiani Marco Bologna.

«La convenzione - spiega Bologna - sopperisce in pratica alla mancanza di liquidità della Artigiancassa. I tassi sono leggermente superiori a quelli praticati dal nostro organismo, ma di un paio [illegible] punti più convenienti rispetto a quelli praticati sul mercato da altri istituti di credito».

I prestiti potranno essere richiesti direttamente agli sportelli della Cassa di Risparmio sia per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione di immobili ad [illegible] lavorativo; sia per l'acquisto di impianti, attrezzature e macchinari. E, ancora, per l'acquisizione di scorte.

«Il [illegible] massimo previsto per le costruzioni - prosegue Bologna - è di 180 milioni; di 70 per i macchinari, 30 per le scorte. In pratica, le stesse condizioni che pratica [illegible] Cassa. Mancando i fondi, in questi ultimi mesi le imprese intenzionate ad investire si erano trovate in difficoltà. Qualcuna è stata costretta ad accettare i tassi correnti, altre però hanno desistito. Molte hanno rinunciato, condizionate anche [illegible] una situazione congiunturale che si aggrava ogni giorno di più».

I finanziamenti avranno la durata massima di 60 mesi per gli immobili, [illegible] anni per i [illegible] chinari, 18 mesi per le scorte. I tassi saranno variabili e agganciati [illegible] di sconto. Ancora [illegible] segretario della Cna: «Fissare i tassi in tempi così critici [illegible] controproducente per tutti. In [illegible] periodo di recessione come questo è già un miracolo trovare imprenditori disposti ad investire».

Sul fronte bancario il presidente Pittatore ha sottolineato lo sforzo compiuto dall'azienda: «Abbiamo deciso di sostenere la liquidità del mondo produttivo artigiano nell'intento [illegible] continuare a rafforzare i legami [illegible] tessuto socio-economico locale».

Intanto, allo studio sono altre iniziative, come l'ampliamento [illegible] un servizi[illegible] riservato [illegible] agli artigiani, [illegible] anche nuovi sbocchi [illegible] altre categorie, compreso il terziario.

Piero Abrate

Una svolta nelle indagini sulle bollette «gonfiate» degli apparecchi cellulari

Telefonini, fermato tecnico Sip

L'hanno bloccato gli agenti, l'altro pomeriggio, negli uffici cittadini della società telefonica
Per ora massimo riserbo. Vendeva a [illegible] banda di truffatori i «codici personali» degli abbonati?

Il caro «cellulare». Alcuni abbonati s'erano visti recapitare bollette astronomiche

[illegible] Gli agenti della Questura l'hanno portato via dagli uffici Sip l'altro pomeriggio, poco prima della chiusura. E subito s'è iniziato il «tam-tam» che parla [illegible] un arresto nell'inchiesta sulle bollette dei telefoni cellulari, «gonfiate» da abili truffatori.

E' quasi inevitabile, perché il fermato (ufficialmente non si può ancora neppur parlare di arresto) è un tecnico di 27 anni, che abita in città, il quale aveva appunto libero [illegible] al sistema che regola questo tipo [illegible] traffico telefonico, sempre in maggior sviluppo.

Gli inquirenti per adesso non si sbilanciano: «C'è un'operazione, ma non vi posso dire niente di più» commenta il capo della squadra mobile, dottor Mario Mondelli. A Palazzo di giustizia il procuratore capo, Marcello Parola, ammette solo che si sta occupando di un'inchiesta del genere, [illegible] sulla quale non ho niente da dire».

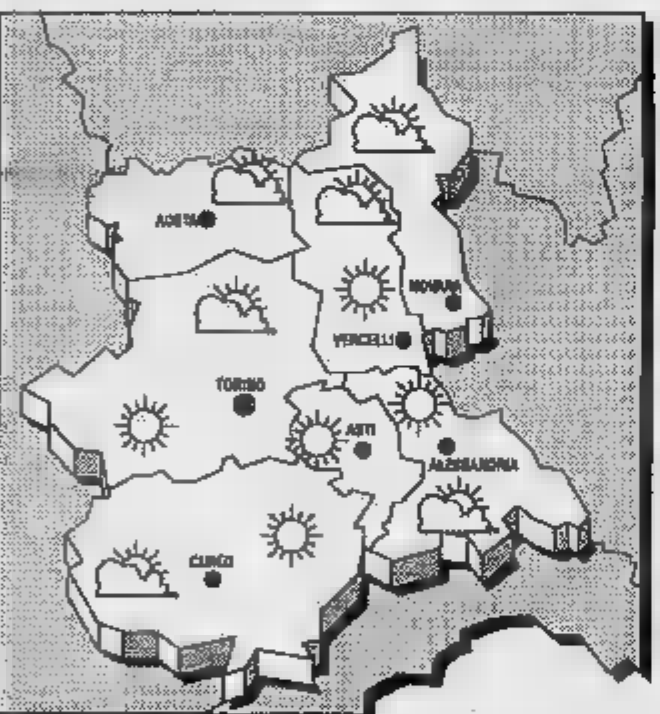
La direzione Sip, dal canto suo, si limita a precisare «di aver ricevuto dalla magistratura richiesta di assunzione di informazioni», sul dipendente, «e di averlo cautelativamente sospeso dal servizio».

Quello che è successo lo si può dunque solo ricostruire in via ipotetica. Il caso dei «telefo[illegible]» scoppia nelle scorse settimane quando sia alla Sip sia ai magistrati arrivano una serie [illegible] denunce da parte di decine di abbonati che si sono visti recapitare bollette con importi astronomici: 5, 6, una addirittura di 16 milioni. E chi ha chiesto alla società telefonica la «scheda» delle telefonate fatte molto spesso è venuto a sapere che risultavano, al [illegible] «cellulare», anche comunicazioni intercontinentali, dall'Iran al Venezuela.

Dell'inchiesta [illegible] occupa il procuratore presso la pretura, Carlo Carlesi, visto che l'ipotesi di reato [illegible] in [illegible] primo tempo quella di truffa. Ma ora, se questo [illegible] rientra in qualche modo in quelle indagini, c'è [illegible] presumere che cambi anche il reato presunto, poiché appunto [illegible] sceso in campo [illegible] procuratore capo del Tribunale: potrebbe trattarsi dunque di corruzione.

Il tecnico Sip, insomma, avrebbe ceduto dietro lauto compenso i «codici personali» [illegible] permettono ad estranei [illegible] inserirsi sulla linea del «telefonino» preso di mira, addebitando all'abbonato-vittima anche le proprie telefonate. Alcune voci, tutte da confermare, parlano [illegible] traffico esteso oltre i confini della provincia, con [illegible] arrivati ormai sul mezzo miliardo. Le indagini proseguono per identificare l'intera organizzazione.

Piero Bottino

IL TEMPO IN PIEM[illegible]

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Alternanza di schiarite e annuvolamenti, più consistenti sui rilievi; formazione di foschie sulle pianure.
TEMP[illegible] In au[illegible]
VENTI. Deboli tra Sud e [illegible]-Est.
TENDENZA DEL [illegible]MPO. Da nuvoloso a molto nuvoloso per nubi stratificate; nebbie estese e persistenti nel settore occidentale.

LE TE[illegible]
[illegible] IERI AD [illegible]
Max: 19; min: 7; media: 10

UN ANNO FA
Max: 15; min: -1; media: 7

[illegible]ERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Aosta 23; Asti 21; Novara 23; Cuneo 22; Vercelli 21

Contro solo i sindacati

Negozi aperti domenica 28 [illegible] prefetto

ALESSANDRIA. Domenica 28 marzo i negozi potranno restare aperti: lo ha deciso il prefetto Egidio Cellie, accogliendo le richieste [illegible] commercianti. [illegible] notizia ha suscitato entusiasmo tra i rappresentanti di categoria; i sindacati invece restano contrario, a causa del lavoro domenicale dei dipendenti.

L'autorizzazione all'apertura festiva [illegible] estesa a tutta la provincia, ma in alcuni Comuni i commercianti devono ancora decidere sul da farsi. L'adesione è già stata [illegible] per certa dai commercianti [illegible] Alessandria e Novi Ligure.

«Ringraziamo il prefetto e l'assessore comunale all'Anno[illegible], Antonio Martano - dicono Mario Arosio, segretario della Confesercenti di Alessandria e Roberto Cava, dell'Ascom - per questa decisione, e ci auguriamo che questo segni solo un ini[illegible]. Non ci [illegible] necessariamente altre aperture domenicali, [illegible] iniziative per sostenere il settore». [m. ru.]

Sentenza innovativa per il caso di un agricoltore di Felizzano

Conce[illegible]so il divorzio lampo [illegible] la moglie [illegible] una polacca

ALESSANDRIA. Un cittadino italiano che intende divorziare [illegible] moglie straniera, originaria [illegible] un Paese in cui [illegible] legge [illegible] prevede il periodo di separazione prima del divorzio, può farlo molto rapidamente senza attendere i tre anni oggi necessari in Italia. Una sentenza del tribunale civile (presidente Michele Zeoli, giudici Giuseppe Emiliani e Pierluigi Mela) ha stabilito ques[illegible] principio: è la prima volta e quindi il testo sarà pubblicato su riviste di diritto civile. Insomma un precedente che contribuirà, [illegible] si dice, [illegible] fare giurisprudenza».

I fatti. Il [illegible] aprile 1989 l'agricoltore Gilberto Fracchia, oggi [illegible] 35 anni, abitante a Felizzano in [illegible] della Stazione, [illegible] unì in matrimonio a Lodz, [illegible] Polonia, con Halina Wyokinska la quale dopo poco tempo abbandonò il marito facendo ritorno nel suo paese d'origine. Le diverse abitudini di vita [illegible] incrinato fin dall'inizio la convivenza fra i coniugi.

Vista l'impossibilità [illegible] ricostituire la comunione spirituale e materiale col marito» Halina Wysokinska nel 1991 chiese lo scioglimento del matrimonio evitando il periodo della separazione legale, previsto nel nostro paese, e invocando l'applicazione della legge polacca.

In Italia in questioni del genere legge [illegible] solito prevalgono le leggi della nazione del marito, ma poiché la Corte Costituzionale - nel rimuovere il criterio di «collegamento fondato sulla legge nazionale del coniuge maschio» - ha creato [illegible] lacuna nella regolamentazione del diritto internazionale pri[illegible], [illegible] dottor Zeoli, [illegible] della sentenza, ha dovuto trovare una via d'uscita.

Sostanzialmente ha applica[illegible] la legge del luogo dove sono state celebrate le nozze, cioè la Polonia. Com'è stato possibile? Ricorrendo all'art. 26 [illegible] «d.p.l.», che significa «disposizioni sulla legge in generale» e che regola il matrimonio sotto tutte le forme: può essere esteso a tutti gli aspetti del rapporto coniugale, sino al suo scioglimento, quindi al divorzio.

La fase istruttoria che precede [illegible] sentenza del genere ha messo in luce che i coniugi Fracchia-Wysokinska hanno trascorso in Italia brevi periodi di convivenza. Già poco dopo le nozze la donna cominciò ad allontanarsi periodicamente da Felizzano per [illegible] a casa dove poi si stabilì definitivamente. La decisione di separarsi fu sua ma l'agricoltore non si oppose: i due stabilirono di comune accordo che la casa [illegible] Felizzano sarebbe rimasta all'uomo con tutto l'arredamento, salvo gli effetti personali e gli oggetti [illegible] Halina Wysokinska.

Gilberto Fracchia, invece degli «alimenti», concordò un versamento «una tantum» di 27 milioni e mezzo e Halina Wysokinska rinunciò a qualsiasi altra richiesta.

Piano di ristrutturazione per recuperare il disavanzo, che è sui 10 miliardi

L'Atm «taglia» la linea 14

Serve Villa del Foro e Casalbagliano. Previste modifiche alla corse 11, 12, 13. Drastiche riduzioni [illegible] servizi festivi. «Abbiamo tenuto conto dei tragitti coperti da altre aziende»

ALESSANDRIA. L'Atm ha deci[illegible] i tagli alla linea, ora l'ultima decisione spetta al Comune. La commissione amministratrice della Municipalizzata ha predisposto un piano di ristrutturazione e conseguenti tagli per rientrare del disavanzo.

Il piano prevede la soppressione della linea 14, che serve Villa del Foro e Casalbagliano, la riduzione delle corse delle linee 11, 12 e 13. Saranno invece accorpate le corse delle linee 1 e 2, e ridotto il servizio festivo.

Il deficit dell'Atm, ammonta complessivamente a circa dieci miliardi, anche se i responsabili dell'azienda sostengono che il passivo è solo di tre, la differenza dovrebbe essere coperta da contributi statali o regionali. Quest'ultimi dovrebbero ammontare a circa 4 mili[illegible].

«Questa proposta era una delle quattro presentate [illegible] Comune a fine dello [illegible] - commenta Adriano Boselli direttore della Municipalizzata -. Il sindaco successivamente aveva chiesto di presentare un piano che non penalizzasse troppo l'utenza dei sobborghi e riducesse il disavanzo a meno di 2 miliardi e mezzo».

Nella ristrutturazione del servizio, i responsabili dell'Atm hanno tenuto conto anche della possibile sovrapposizione delle corse con quelle dell'Arfea. «Nella zona servita dalla linea 14 - prosegue Boselli - l'Arfea può sostituire le corse dell'Atm, perché ha gli stessi orari. L'aumento del [illegible] del biglietto verebbe coperto dal Comune. Gli abitanti [illegible] quella zona [illegible] avrebbero nessuna carenza di trasporti. Non è stato soppresso il servizio extraurbano dove non vi sono alternative».

L'Atm ha deciso di ridurre il numero delle linee [illegible] autobus in città per rientrare [illegible] disavanzo che ammonta a 10 miliardi. Il piano presentato in Comune prevede la soppressione della corsa 14, che serve Casalbagliano, e la riduzione dei tragitti delle linee 11, 12 e [illegible]. Drastici tagli anche ai servizi festivi

Per quanto riguarda le corse cittadine, con l'accorpamento delle linee 1 e 2, si riduce il nu[illegible] [illegible] autobus impiegati.

Nei mesi scorsi durante le riunioni delle commissioni consiliari, era emerso il problema della riduzione di personale conseguente alla razionalizzazione delle linee. Ma anche in questo caso il piano dell'Atm [illegible] stato modificato in base alla prima proposta che prevedeva 17 dipendenti in meno, come spiega il direttore della Municipalizzata: «Se questa proposta sarà approvata il personale sarà ridotto solo di otto unità rispetto all'organico attuale, comprendendo sia autisti che dipendenti con altre mansioni».

L'amministrazione comunale si [illegible] impegnata ad assorbire parte del personale, in esubero per la riduzione dei servizi. Il nuovo piano di ristrutturazione è stato possibile - confermano dall'Atm - anche perchè la Regione ha deciso di assegnare i finanziamenti, non in ba[illegible] al chilometraggio, che con la ristrutturazione sarà ridotto, [illegible] secondo [illegible] budget aziendale.

Antonella Mariotti

IN BREVE

[illegible]

Guidava un'automobile con la patente di un altro

Gli agenti della sezione volanti hanno denunciato per possesso di atto falso, falsa attestazione d'identità e guida senza patente, [illegible] polacco, Lonia Lakatosz, 25 anni, abitante a Novara. Fermato mentre guidava un'auto, il giovane ha presentato una patente olandese intestata ad altra persona. L'auto è stata sequestrata.

[illegible]

Davanti al pretore per vendita di sigarette

Comparirà prossimamente di fronte al pretore di Valenza [illegible] marocchino Hassan [illegible] Natar, 33 anni, domiciliato a Genova, accusato [illegible] [illegible] detenuto generi di monopolio senza la bolletta [illegible] [illegible] pagnamento e [illegible] evasione dell'Iva. L'uomo era stato sorpreso dai vigili urbani valenzani a vendere stecche di sigarette in strada Pontecurone e denunciato.

SOLIDARIETA'

La Fondazione Crai e gli operai Paglieri per Denise

Anche la Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Alessandria partecipa alla gara di solidarietà per Denise Storace, la bambina di Felizzano che deve essere sottoposta a un delicato intervento chirurgico. La società invierà, per questa causa, 5 milioni alla Croce verde [illegible] Felizzano 5 milioni. Frattanto prosegue la raccolta [illegible] fondi indetta dai dipendenti della Cassa [illegible] Risparmio cittadino [illegible] aperta [illegible] tutti, attraverso [illegible] conto corrente 43400/41. L'ammontare della sottoscrizione ha già raggiunto i 7 milioni. I dipendenti della Paglieri di Alessandria hanno invece devoluto un'ora [illegible] lavoro per Denise. La somma, 2 milioni [illegible] 126 mila lire, è stata [illegible] al comitato [illegible] solidarietà di Quattordio.

[illegible]

Si aprono le rassegne delle [illegible] appenniniche

Si aprono oggi due tour gastronomici. Alle [illegible] al ristorante «Stevano» di Pallavicino di Cantalupo prende il via la Primavera gastronomica delle Valli Borbera e Spinti, presentata al «Belvedere» di Pessinate. Il menù costa 45 mila lire. E' la prima di 17 tappe. La rassegna gastronomica di Primavera e autunno nelle Valli Curone Grue e Ossona s'inizia invece alle 20 a Montemarzino al ristorante «Da Giuseppe». La manifestazione era stata presentata a «Il Caminetto» di Garbagna.

[illegible]

Ci si può iscrivere ai corsi [illegible] Croce Rossa

[illegible] aperte le iscrizioni al gruppo di Alessandria del Corpo nazionale volontari del soccorso. Gli interessati possono rivolgersi al comitato provinciale della Croce rossa, in [illegible] Lamarmora 40, ad Alessandria (telefono 25.11.28).

Equivoci d'Ateneo

Al [illegible] studenti «beffati»

Una visita al museo del cappello

[illegible] Una firma non si nega a nessuno, se richiesta per una giusta causa. E gli studenti dell'università non sono venuti meno a questa regola.

Alcuni univeristari dell'ateneo cittadino hanno allungato l'elenco delle adesioni sul foglio con la richiesta, da presentare poi al sindaco (quando ce ne sarà uno), perchè [illegible] museo [illegible] cappello rimanga dov'è: al secondo piano di palazzo Borsalino, da sempre sede dell'università.

Che siano una frangia di studenti del dissenso? E, contrariamente a quanto chiede da tempo il comitato studentesco, non desiderano tutti gli spazi disponibili nel palazzo [illegible] via Cavour? No, semplicemente un equivoco, il museo è aperto tutti i giorni e l'ingresso è gratuito, tra una lezione e l'altra, talvolta i ragazzi fanno visita ai cimeli dell'antica ditta produttrice di cappelli. Li hanno notato su un bancone i fogli con l'elenco delle firme, e forse ignari di ciò per cui firmavano hanno pensato di aderire alla causa.

Gli universitari del comitato studentesco accortisi dell'errore, quando ormai c'erano già una trentina di firme di loro colleghi, hanno apposto nei giorni scorsi un avviso vicino all'ingresso del museo: «Attenzione studenti la firma porta il trucco». Ma ieri l'avviso era già scomparso.

Da quando il palazzo è diventato sede dell'università, si è sempre discusso [illegible] problema del trasferimento [illegible] [illegible] del cappello. Gli universitari reclamano la possibilità di usufruire di tutti i locali, compresi quelli ricavati per ospitare ciò che resta della «Borsalino».

I firmatari probabilmente sono studenti molto generosi. Con tutti i movimenti e le raccolte di firme per salvare le specie in estinzione, i monumenti che rischiano l'abbandono, o combattere l'inquinamento e tante altre iniziative umanitarie e non, diventa sempre più difficile capire [illegible] scegliere questa [illegible] quella causa alla quale aderire. Nel dubbio, avranno pensato gli univeristari, meglio firmare per non essere tacciati di indifferenza. [a. m.]

Deciso dal Comune

Un centro alcolisti al «Patria»

ALESSANDRIA. L'amministrazione comunale ha deciso di assegnare una parte dei locali del Patria, [illegible] poliambulatorio di via Pacinotti, per un servizio di «Centro alcolisti e tossicodipendenze».

I locali sono quelli che si affacciano su via Ardigò [illegible] che prima erano utilizzati, su convenzione tra Comune e usl cittadina, dal consiglio di quartiere [illegible]sta per le riunioni e dall'Educativa territoriale per minori ed adolescenti. I rappresentanti del consiglio di quartiere da tempo si riuniscono nell'ex scuola materna di via Parmisetti, mentre l'altra associazione ha sede in [illegible] Venezia.

L'edificio del «Patria» era patrimonio dell'ente ospedaliero 15 anni fa, poi la legge aveva passato il patrimonio al Comune, [illegible] il discioglimento degli enti ospedalieri. I beni immobili vennero assegnati [illegible] comuni però con il vincolo però di doverli poi destinare se richiesti alle usl. [illegible] Patria infatti è sede di diversi uffici dell'unità sanitaria. [a. m.]

I nomi ed i voti

Il direttivo dell'Aido di S. Salvatore

SAN SALVATORE. Si [illegible] svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo della locale sezione Aido, intitolata a Daniela Schiara.

Questi gli eletti: Giovanni Schiara, che ha ottenuto il maggior numero di preferenze, con 81 voti. E' seguito dalla moglie Angela Bonzano con 72; Marco Erba 70; Simona Rigari e Laura Valenza [illegible] Alberto Castellaro 67; Vittoria Anastasio Pellegrino 66.

Inoltre: Silvana Caputo 65; Sandra Porzio 53; Lorenzo Ferraris 50; Nilde Camurati Mazzucco 47; Claudio Davite 43; Pietro Cova 42; Sergio Davite 39; Angelo Naclerio 27; Alessandra Baroncini 26; Barbara Ramazzin 21; e Giovanni Poggio 16.

Tra questi nomi, dovrà essere scelto [illegible] successore dell'ex presidente, Pietro Rigari, morto [illegible] un incidente stradale nei me[illegible] scorsi vicino a Torino mentre in auto tentava [illegible] fuggire ad un tentativo di rapina. La vettura del sansalvatorese [illegible] finita fuori strada. [r. c.]

Riapre a Valenza

L'ex oratorio ritorna [illegible] giovani

VALENZA. Con l'inaugurazione di [illegible] Centro di aggregazione, l'Amministrazione comunale pone un altro tassello sulla via della realizzazione del «Progetto giovani», che ha già trovato le prime applicazioni con l'istituzione dell'Informagiovani [illegible] della Consulta giovanile. [illegible]tuato nei locali dell'ex oratorio femminile di viale Vicenza, 60, con ingresso da vicolo Castello, si pone come punto [illegible] riferimento per tutti coloro che intendono praticare il gioco in modo diverso e costruttivo, ascoltare musica, leggere libri, vedere films [illegible] video, discutere su argomenti di attualità con i coetanei.

«Sarà anche un laboratorio di lavoro - spiega Laura Panelli, consigliere incaricato alle politiche giovanili - e, appena potrà contare sugli obiettori di coscienza del Ministero, aprirà anche la sera». Per ora, [illegible] potrà frequentare dalle 9,30 alle 17, grazie alla presenza di 4 educatori dell'Usl e di un operatore della cooperativa Valdocco di Torino. [r. c.]

Situazione di disagio per i ritardi burocratici: la gente protesta

Spinetta, lavori a rete idrica 150 famiglie restano isolate

SPINETTA MARENGO. Prima la chiusura di due passaggi a livello, adesso si aggiungono i lavori per interrare una tubatura dell'acquedotto. Per almeno 150 famiglie che abitano, e molte hanno le loro aziende agricole, nella zona tra Spinetta Marengo [illegible] Molinetto uscire di casa oppure andare a lavorare nei campi sta divenendo una impresa sempre più difficile.

Una grave situazione di disagio dovuta anche ai ritardi nell'inizio [illegible] lavori pubblici per le ripetute [illegible] della amministrazione comunale, [illegible] le dimissioni prima [illegible] sindaco Mirabelli, poi delle giunte Priano [illegible] Priano bis, infine la rinuncia del sindaco Gianluca Veronesi.

«Il [illegible] gennaio - dicono gli abitanti della zona - le Ferrovie hanno chiuso due [illegible] a livello della linea ferroviaria Alessandria-Piacenza, [illegible] Moli[illegible] ed alla cascina Bolla, sulle strade Stortigliona [illegible] Guaracca. In vista della costruzione di [illegible] sottopasso abbiamo subito il disagio [illegible] [illegible] lungo giro per arrivare a Spinetta, solo in parte ridotto grazie alla disponibilità dell'Ausimont che ha autorizzato il transito su due strade».

Doveva essere [illegible] sacrificio contenuto nel tempo: entro 240 giorni, infatti, avrebbe dovuto essere ultimato [illegible] sottopasso. «In realtà - dicono gli interessati - i lavori non sono ancora iniziati, e quindi chissà quando verranno ultimati. Inoltre stanno per iniziare altri lavori per la posa della tubazione dell'Amag per portare l'acqua alla frazione Molinetto. I tubi [illegible] già stati stesi su un lato della strada, assai stretta - 3 metri e [illegible] - [illegible] che, iniziando gli scavi, dovrà essere chiusa».

E la gente che abita a Molinetto come farà a spostarsi? «Non lo sappiamo - dicono gli abitanti -, pensate che una alternativa sarebbe passare per Frugarolo: un giro di appena 20 chilometri!».

Disagi su disagi, tenuto tra l'altro conto che chiusa la via Stortigliona per il blocco del passaggio a livello, [illegible] ci sono altre vie che consentano il transito a carichi superiori agli 80 quintali. Anche la via Bolla ha questo limite.

L'accordo Comune-Ferrovie per costruire un sottopasso lungo una ventina di metri in sostituzione dei due passaggi [illegible] livello è vecchio di anni. Il costo [illegible] 1300 milioni verrà pagato dall'Ente Ferrovie, i lavori sono stati assegnati all'impresa Luigi Rossignoli di Frassineto. Malgrado i ritardi dell'amministrazione comunale dovuti alle crisi, le Ferrovie hanno chiuso, com'era stato deciso [illegible] [illegible] tempo, i due passaggi a livello.

«Sono iniziati i disagi - dicono nella zona tra Molinetto e Spinetta - [illegible]a non i lavori, quindi è impossibile dire quando sarà [illegible] pronto il sottopasso. Ora si aggiungono gli [illegible] per la conduttura dell'acqua. Nessuno, a quanto pare, si preoccupa dei nostri problemi».

La tubazione, tra l'altro, passerà anche dove sorgerà il manufatto del sottopasso, quindi dovrà poi essere spostata. Un'altra assurdità.

Franco Marchiaro

[illegible] PROVINCIA

[illegible]

La Croce [illegible] per l'ex Jugoslavia

Decine di migliaia [illegible] vittime, 18 mila caschi blu dell'Onu impegn[illegible] come forza di pace, milioni di profughi, villaggi e intere città distrutte, questa è la tragedia del conflitto armato che ancora oggi insanguina la terra della ex Jugoslavia. Non potendo rimanere sordi ai disperati appelli di chi è vittima innocente di questa guerra, la Croce Rossa alessandrina, grazie alla solidarietà della popolazione tutta, è riuscita ad organizzare nove convogli umanitari per quelle terre disastrate.

Gli aiuti raccolti sono stati distribuiti direttamente dalla Croce Rossa ai centri maggiormente colpiti come Karlovac, Duga Resa e Ogulin, col pensiero rivolto anche ai bimbi orfani.

E' adesso altrettanto grande l'impegno di organizzare, per il periodo pasquale, [illegible] ulteriore missione di soccorso, il cui scopo primario è quello di portare un contributo, oltre che agli ospiti dei centri profughi, anche a tutti quei bambini.

Dante Paolo Ferraris
ispettore Vv.Ss., Alessandria

Le assistenti sociali [illegible] [illegible] più [illegible]

La legge sull'Albo e sull'Ordine della categoria professionale degli Assistenti sociali ha ottenuto voto unanime al Senato, sancendo così la conclusione di una importante battaglia che il Sunas, Sindacato unitario nazionale degli assistenti sociali, aveva intrapreso da tempo.

Vogliamo ricordare che [illegible] Sunas è nato nel settembre 1990, è presente ormai in tutta Italia, con segreterie regionali e provinciali, ha sede [illegible] a Roma, ha [illegible] iscritti in Piemonte.

[illegible] pare doveroso sottolineare questo brillante risultato che consente alla figura professionale dell'assistente sociale di operare [illegible] pieno titolo, prevedendo l'adeguata formazione universitaria, nella direzione, formazione organizzazione e gestione dei servizi sociali a favore [illegible] tutti i cittadini.

Sunas, Sindacato unitario nazionale assistenti sociali segreteria provinciale [illegible] regionale, Alessandria

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa [illegible]; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
[illegible] Croce [illegible] 48.8877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 89.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 856.755
Cerrina: Croce Rossa [illegible]
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 68.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.836

FARMACIE DI TURNO

Ad [illegible] oggi di turno dalle 9 alle 19,30, *Castoldi*, via Dante 49, tel 252.235 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30) e *Invernizzi*, via Vochieri 37, tel. 251619, dalle 19,30 alle 9 (urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro [illegible] sentazione di ricetta medica.
Acqui [illegible]: *Cignoli*, via [illegible] 7, tel. 322.488, aperta dalle 8,45 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15; *Caponnetto*, corso Bagni 65, tel. 322.558, dalle 15 alle 19,45.
Casale M.to: *Del Valentino*, corso Valentino 82 tel. 452.617.
Novi Ligure: *Moderna*, via Giovanni XXIII 5, tel. 2166.
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, tel. 80.348.
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731, e *Comunale 2*, via Emilia 286, tel. 861.264, aperta dalle 15,30 alle 19,30.
Valenza: *Raselli*, [illegible] Cavour 88, tel. 941.308.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 949.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastian[illegible] C.: 786.209
Serravall[illegible] (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

[illegible]

CASALE

NATI. Stefano Parasporro, Riccardo Irinoi, Catarina Giachino, Silvia Folla, Fabrizio Pellegrino, Marco Destro, Tommaso Soffientino, Luca Borlinetti e Silvia Pavia.

[illegible] **SPOSERANNO.** Nicola Longarelli, idraulico, con Fulvia Pavia, impiegata; Laszlo Kenyeri, storico d'arte, con Daniela Grande, ispettore; Saverio Tateo, medico, [illegible] Paola Boano, patrocinatore legale; Paolo Biasi, meccanico, [illegible] Michela Valvo, impiegata; Maurizio Mistretta, operaio, con Rosaria Ferruggia, casalinga; Lorenzo Ferrari, autista, con Raffaella Massadri, casalinga; Mauro Aceto, impiegato, con Marisa Saccagno, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Sono aperte ad **Valenza** le [illegible]zioni al secondo corso di formazione per assistenti domiciliari e [illegible] servizi tutelari, con il patrocinio della Cee-Fondo sociale europeo. I requisiti per partecipare: licenza scuola dell'obbligo; età minima 25 anni; stato di disoccupazione o messa in cassa integrazione. Il corso ha la durata di 600 ore, di cui 300 di attività pratica. Ad ogni presenza sarà corrisposto un gettone di 2 mila lire. Le domande vanno presentate in bollo, entro il 1 aprile, all'Usl. Per informazioni telefonare allo 0131/954.262.

[illegible]

[illegible]

A Casale torna il Paniere

Appuntamento [illegible] il Paniere, mercatino ecologico, oggi [illegible] Casale, in piazza Mazzini dalle [illegible] alle 18. Una ventina [illegible] produttori e agricoltori propongono oggetti di ogni tipo, dagli alimentari, ai libri, ai vestiti, ai materiali per il giardinaggio.

[illegible]

Come sarà la Settimana sociale

Oggi, alle 15, in [illegible] Torriani ad Alessandria, via Vescovado 3, si svolge il convegno «Identità nazionale, democrazia e bene comune. XLII Settimana sociale dei cattolici italiani». Intervengono il vescovo Fernando Charrier, presidente del Comitato scientifico-organizzatore delle Settimane sociali, e Sergio Zaninelli, del Comitato.

[illegible]

In mostra navi di ogni epoca

E' aperta [illegible] Casale, nel salone dell'Associazione marinai, via Cavour 46, una [illegible]ra di modellismo che propone una quarantina di navi [illegible] ogni tempo. L'orario è dalle 9 alle 12. Domani anche al pomeriggio.

SCI CLUB E ALPINI

Ecco le gite della domenica

Courmayeur è la meta della gita [illegible] domani dello Sci club Azzurro 90 di Valenza, che organizza la gara sociale annuale. I componenti del Gs Alpini invece vanno a Bardonecchia. Le comitive partono alle [illegible] da piazza Gramsci; iscrizioni nelle sedi.

[illegible]

Conferenza su Isadora Duncan

«Isadora Duncan: [illegible] vita sen[illegible] le punte» è la conferenza di oggi, alle 16, nella Sala Giovani di Tortona, tenuta [illegible] Maura Picciau. Ingresso libero.

[illegible]

L'assemblea annuale dei reduci

E' [illegible]ata per oggi alle 9,30, nella sede di corso Borsalino 1 ad Alessandria, l'assemblea annuale della sezione provinciale dell'Ancr, Associazione comb[illegible] [illegible] reduci. All'ordine del giorno bilanci e relazione del consiglio direttivo.

Il ministero: tocca ai medici indicare sulle ricette l'autocertificazione, ma la «base» si ribella

«Siamo dottori [illegible] non fiscalisti»

Sfoghi amari negli ambulatori: «Se dicessi quello che penso, mi arresterebbero». I responsabili di categoria colti di sorpresa. Oggi un incontro a Roma per avere spiegazioni. I farmacisti: «Ora è il caos più completo»

ALESSANDRIA. «Non capisco, ma mi adeguo»: questo, in sintesi, [illegible] commento dei medici alessandrini all'ultima disposizione del [illegible] della Sanità. In base all'accordo raggiunto con il sindacato, toccherà ai medici di famiglia indicare [illegible] sulla ricetta [illegible] il paziente è esente [illegible] meno dal pagamento del ticket e in che misura. Come in un cruciverba, dunque, sulle prescrizioni farmaceutiche, per il dottore si aggiunge un'altra casella da compilare. Ma in provincia [illegible] nessun[illegible] in quale modo si debba indicare quanto richiesto. E, addirittura, non è a[illegible] giunta notizia ufficiale del nuovo accordo.

«Leggiamo i giornali, e ci teniamo informati così - dicono negli uffici dell'Usl di Alessandria -. Ma, quanto a circolari ministeriali, qui non [illegible] ne [illegible] viste. Del resto, accade sempre [illegible]

E [illegible] l'amministrazione attende chiarimenti, anche i rappresentanti sindacali aspettano notizie. «Oggi vado a Roma proprio per ricevere spiegazioni - dice il tortonese Roberto Bobbio, segretario provinciale della Fimmg, la Federazione dei [illegible]dici di famiglia -. Finora non abbiamo ricevuto comunicazioni ufficiali. Che [illegible] bisogna dirne? Se si deve, si fa. Certo, però, non siamo soddisfatti [illegible] essere trasformati in controllori, [illegible] burocrati. Possiamo ipotizzare che l'accordo sia stato raggiunto in cambio di qualche contropartita».

La confusione prosegue ma vince il buon senso. «Si agisce secondo coscienza: quando i medici non compilano la famosa casella, lo facciamo noi», commenta il farmacista Salvo Rinaldi (nella foto)

Certo, il nuovo [illegible] ha poco a che vedere [illegible] la prassi medica: «Oltre alle condizioni di [illegible]lute dell'assistito, dobbiamo anche valutarne le condizioni economiche», dicono i medici. «Visitiamo il paziente - commenta l'alessandrino Bruno Fassio -, poi chiediamo se ha i bollini per i farmaci, se ha patologie parziali, [illegible] ha l'autocertificazione,...: tutti aspetti burocratici che [illegible] hanno niente [illegible] che vedere [illegible] il nostro lavoro. Ma se è stato deciso così, verosimilmente sarà [illegible] cosa migliore». «Non è una cosa che compete a noi - dice il casalese Eugenio Spinoglio -: è [illegible] consu[illegible] fiscale. Comunque, finora [illegible] abbiamo ricevuto disposizioni».

L'umore è decisamente [illegible]: «Se dicessi quello che penso, mi arresterebbero - dice Giuseppe Viggiani, alessandrino -. Comunque, se dovremo mettere una firma, la metteremo».

In realtà, non [illegible] se si tratti propriamente di un «autografo». La confusione è molta: qualcuno parla di una barra per indicare il reddito inferiore ai limiti di legge, e di una crocetta per indicare il reddito superiore ai limiti; altri parlano di una firma per indicare la presenza di autocertificazione e di una barra in caso contrario.

«Per quello che mi concerne - dice l'acquese Giovanni Battista Martini -, mi rifiuto [illegible] sottostare a questa nuova imposizione». Ma, dopo lo sfogo, il medico presto aggiunge: «... Almeno fino a quando non avrò ordini precisi in tal senso».

Quanto ai farmacisti, formalmente esonerati dall'incombenza toccata ai medici, non si lasciano andare all'ottimismo: «Certo, i giornali hanno dato la [illegible] - dice Salvo Rinaldi -, ma [illegible] pratica è un'altra [illegible]. Si agisce secondo coscienza: quando i medici non compilano la famosa casella, lo facciamo noi. Certo è [illegible] c'è [illegible] totale anarchia, il caos più completo: anche ai vertici [illegible] sa esattamente come stiano le cose. Ma abbiamo le spalle larghe, sopporteremo anche questa».

Margherita [illegible]

IN BREVE

OVADA

Dopo lo scontro un furgone rischia di finire nello Stura

Per uno scontro, avvenuto sul ponte sullo Stura [illegible] Ovada, un furgone ha sfondato la ringhiera ed ha rischiato di precipitare nel torrente. La Polo guidata da Franca Benso, [illegible] anni, piazza Garibaldi 5, con a bordo Anna Maria Canepari, [illegible] 67, corso Torino 113, a metà [illegible] ponte [illegible] finita di traverso, urtando il Volkswagen Trasport di Carlo Ricaldone, 46 anni, [illegible] Spinetta Marengo, via S. Francesco d'Assisi 1. Il furgone ha sfondato la ringhiera, restando in bilico. Illeso il conducente, le donne guariranno in pochi giorni.

[illegible]

E' arrestato [illegible] cerca di incassare assegni rubati

Piero Cavallero, 38 anni, di Gabiano, [illegible] stato arrestato [illegible] Crescentino [illegible] Margherita Blatto, di 36, di Castelrosso, per aver tentato di incassare in banca assegni per [illegible] milioni provenienti da una rapina.

[illegible]

Auto distrutta dal fuoco [illegible] guidatrice

E' andata distrutta dalle fiam[illegible] l'Alfa 33 [illegible] Maria Famiano, 39 anni, [illegible] Sarezzano, regione San Ruffino 14. E' accaduto l'altra [illegible] Rivanazzano. La donna [illegible] riuscita ad allontanarsi, rimanendo così illesa.

RIVANAZZANO

Motociclista in ospedale per un'uscita [illegible] strada

E' ricoverato in ospedale Gianfranco Ghinellini, 17 anni, di Rivanazzano: è uscito [illegible] strada in moto lungo la Salice-Rivanazzano. Guarirà in un [illegible].

[illegible]

Cassa integrazione Iti[illegible] la trattativa prosegue

Prosegue [illegible] trattativa fra Itinere e sindacati in relazione [illegible] ricorso alla [illegible] integrazione per [illegible] addetti. Ieri c'è stato un incontro aggiornato poi al 30. Il sindacato ha chiesto, fra l'altro, di fare il punto su cantieri aperti e appalti bloccati.

CASALE

La viticoltura [illegible] qualità nella [illegible] monferrina

«Nuove prospettive di viticol[illegible] di qualità nella [illegible] del Monferrato»: [illegible] il convegno in programma oggi alle 9,30 [illegible] Teatro Municipale di Casale.

GAVI

[illegible] congressi Sereno [illegible] allestita «Expo Sposi»

E' aperta [illegible] Gavi, al centro congressi Sereno, «Expo Sposi». Oggi [illegible] domani la rassegna può essere visitata dalle 10 [illegible] 24.

Acqui, il Collocamento [illegible] scuola

Insegnano dove [illegible] il lavoro

ACQUI. Muratori, idraulici, elettricisti, cuochi: il futuro dell'occupazione nell'Acquese sta nelle professioni di ieri. Per chiarire agli studenti le reali esigenze [illegible] mercato del lavoro, i responsabili della Sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricol[illegible] (ex Ufficio di collocamento) hanno organizzato una serie di incontri. Tutte le classi terze delle scuole medie della città, di Bistagno, Cassine, Spigno e Rivalta [illegible] già state visitate. Ora ci [illegible] rivolge alle scuole di formazione professionale.

«Sono incontri a scopo informativo - dicono i dirigenti dell'Ufficio -, che rientrano nei [illegible]stri compiti. Il problema occupazionale ad Acqui è molto grave. Intendiamo, in questo modo, evitare ai futuri lavoratori [illegible] compiere scelte di cui si potrebbero pentire, [illegible] di andare [illegible] ingrossare le già troppo lunghe liste dei disoccupati. Spesso, infatti, si vedono possibilità occupazionali in settori saturi; invece non si pensa di rivolgersi all'artigianato, l'unico campo che offra ancora qualche possibilità [illegible] inserimento».

Non si vogliono, tuttavia, creare troppe illusioni: «In que[illegible] periodo le chiamate sono davvero poche», dicono all'ex Ufficio di collocamento.

Tuttavia, all'associazione Libera artigiani c'è [illegible] moderato ottimismo: «E' difficile - dice Carlo Perletto, segretario dell'ufficio di [illegible] di Acqui - che per gli artigiani non ci sia lavoro, anche nei momenti più difficili per l'economia. E' vero, invece, che in questi momenti diventa più difficile riscuotere il pagamento. Ma noi pensiamo che quello che scoraggia maggiormente i giovani dall'avvicinarsi a tali attività sono le [illegible]blematiche fiscali».

Le pastoie burocratiche limitano anche le possibilità di inserimento. «Assumere un giovane per insegnargli il mestiere - dice Perletto - comporta molte pratiche e molti oneri, perciò spesso si desiste dall'impresa».

L'artigianato resta tuttavia una delle più concrete possibilità di impiego nella zona. «Qui, purtroppo - dicono i sindacalisti -, non ci [illegible] può lamentare [illegible] pericolo di deindustrializzazione, come accade nel Tortonese; qui l'industria [illegible] è mai nata». L'unica alternativa [illegible] rilancio economico [illegible] il turismo, [illegible] si conoscono le difficoltà in cui versano le terme.

«L'importante - dicono [illegible] Sezione circoscrizionale per l'impiego - è che i giovani si specializzino, con esperienze lavorative oppure con titoli di studio. Il [illegible] più attivo è quello edile: servono carpentieri [illegible] muratori specializzati, [illegible] anche idraulici, elettricisti e cuochi. Comunque, abbiamo istituito [illegible] sportello apposito per queste informazioni: è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 13; il sabato fino alle 11,30». [m. ru.]

TORTONA [illegible]

Inchiesta milanese

Stupore per [illegible]li arresti alla Castalia

TORTONA. Stupore, e qualche allarme, in provincia per l'arresto, disposto dalla procura milanese, dell'amministratore delegato [illegible] direttore generale della Castalia, Ferraris e Santucci, l'azienda delle Partecipazioni statali per interventi [illegible] bonifica ambientale. L'accusa è di corruzione e concussione per subappalti della bonifica del porto di Genova dopo il disastro della Havel.

La Castalia è impegnata per la bonifica di [illegible] aree in provincia: [illegible] costituita nel 1986 proprio dopo la scoperta, a Tortona e [illegible] Carbonara, di quattro [illegible] discariche abusive, dov'erano interrati [illegible] mila bidoni pieni di rifiuti tossico-nocivi. La Castalia li ha stoccati in [illegible] capannone dell'Interporto di Rivalta Scrivia. La società dovrebbe occuparsi della definitiva bonifica di quei rifiuti, di quelli dell'Ecoliberno [illegible] Serravalle, della Maura di Coniolo (dove sono i liquami dell'Ecosystem), della Baratta di Alessandria [illegible] di una discarica abusiva [illegible] Sezzadio. [£ m.]

[illegible]

Da parte dei sindaci

Altro appello per riaprire le strade ai T[illegible]

ARQUATA. Un nuovo incontro con il prefetto di Alessandria e poi [illegible] richiesta al ministro dei Lavori pubblici per una legge [illegible] modifichi il divieto di transito agli automezzi pesanti.

Sono [illegible] iniziative decise [illegible] convegno, svoltosi ieri in municipio, durante il quale si [illegible] discusso [illegible] una volta il provvedimento [illegible] rischia di provocare la paralisi delle attività economiche [illegible] Valli Scrivia, Lemme e Borbera. Però i parla[illegible] della provincia hanno disertato il convegno [illegible] la corsa [illegible] il tempo (il divieto diventerà operativo entro il 28 aprile) sembra [illegible] poche possibilità di successo.

«La legge del 1951 che imponeva [illegible] divieto [illegible] transito sulla statale [illegible] dei Giovi fino [illegible] Pontedecimo non rispecchia la realtà attuale - dice Francesco Traverso, assessore alla Viabilità -. Sia vietato l'attraversamento del centro serravallese, ma si [illegible] il transito sugli altri tratti stradali o per l'economia della zona sarà [illegible] crisi irreversibile». [v. g.]

Prima udienza del processo [illegible] un sanitario dell'ospedale accusato di abuso d'ufficio

Tortona, l'orafo [illegible] il medico

Il dottore è in servizio alla divisione di Urologia. Secondo l'accusa si sarebbe fatto dare dei soldi per una visita. Il valenzano: «Subito mi chiese 130 mila lire, poi m'ha fatto lo sconto». Prossima udienza il 2 aprile

[illegible] Un medico è finito sotto processo per abuso d'ufficio: secondo l'accusa, si sarebbe fatto consegnare del denaro da un paziente per una prestazione sanitaria da effettuare in ospedale. Il dibattimento s'è iniziato ieri mattina [illegible] tribunale, ma è stato poi rinviato [illegible] 2 aprile.

Imputato il tortonese Gian Paolo Bassi, 39 anni, via Emilia 119, medico [illegible] divisione [illegible] Urologia dell'ospedale. Secondo l'accusa, abusando del proprio ufficio, essendo incaricato di pubblico servizio, [illegible] sarebbe fatto consegnare da Ettore Rossanigo, 51 anni, [illegible] Valenza, via Oddone 28, le [illegible] di 90 mila lire per una biopsia, prestazione sanitaria da effettuare in ospedale a favore dell'anziano padre Oreste Rossanigo.

Quest'ultimo, sentitosi poco bene, si era fatto accompagnare dal figlio [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Tortona. I medici, dopo [illegible] primo [illegible] vano consigliato il ricovero perché Oreste Rossanigo venisse sottoposto a biopsia. Giunto

L'ospedale di Tortona. Il dottor Bassi è in servizio alla divisione di Urologia

nel reparto di Urologia, il medi[illegible] turno, Gian Paolo Bassi, si sarebbe fatto dare i soldi dal figlio [illegible] paziente [illegible] effettuare l'esame.

[illegible] risale [illegible] 5 agosto '91. Ettore Rossanigo è stato interrogato [illegible] testimone [illegible] giudici e dalle parti. «Mio padre fu visitato dopo un'ora dal ricovero - ha detto -. Chiesi al medi[illegible] quanto devo? Mi rispose che dovevo pagare 130 mila lire. Subito dopo mi chiese qual era il mio mestiere e [illegible] dissi: l'orafo. "Allora facciamo 90 mila perché un giorno potrò avere bisogno di lei" mi ha risposto lui».

Il dottor Gian Paolo Bassi era [illegible] riconosciuto [illegible] Ettore [illegible] Oreste Rossanigo in base alla fotografia archiviata in allegato al cartellino [illegible] riconoscimento (al [illegible] di mostrarla ai due valenzani le generalità del medico erano state opportunamente celate dagli inquirenti), [illegible] loro dalla polizia giudiziaria.

L'udienza è stata aggiornata per l'impedimento a comparire di un teste del pubblico ministero: si tratta del professor Pietrini Fallotta dell'Usl torto[illegible] che aveva preso un provvedimento disciplinare a carico del dottor Gian Paolo Bassi.

Alla prossima udienza del [illegible] aprile [illegible] sentiti anche la capo sala Rosetta Rovelli e il dottor Antonio Reggio.

La legge punisce l'abuso d'ufficio [illegible] la reclusione fino [illegible] due anni e con la multa da 100 mila lire a [illegible] milioni.

Maria Teresa Marchese

Casale, un filo comune lega i numerosi assalti nelle cascine monferrine

Rapinati dalla stessa banda

Le indagini dopo il «colpo» a Santa Maria del Tempio ai danni di madre e figlia. Forse c'è un testimone. Secondo gli inquirenti a operare nella zona ci sarebbe un'unica gang

CASALE. Maria Debernardi, la donna di 60 anni aggredita l'altra sera nella sua cascina nel cantone delle Case Dipinte, a Santa Maria del Tempio, osserva preoccupata attraverso il cancello chiuso con due catenacci l'arrivo di un'automobile chiara lungo il sentiero che corre tra i campi. «Ogni volta che vedo arrivare un'auto, mi vengono i brividi» dice. Poi s'accorge che è il falegname chiamato per riparare la porta che lei ha abbattuto con una mazza per poter dare l'allarme dopo la rapina. Tira un sospiro di sollievo. Stringe le braccia sul petto e scuote il capo. «Per fortuna che hanno trovato dei soldi e degli oggetti d'oro, altrimenti i banditi mi avrebbero ammazzata».

Maria Debernardi, 60 anni, rapinata

Il falegname è indignato per quei «5 uomini che hanno la spudoratezza di aggredire una donna». Le vicine di casa ribattono: «Con cinque banditi avrebbe potuto fare ben poco anche un uomo solo». Ma l'artigiano non è d'accordo: «Un uomo, in una situazione disperata, raddoppia la propria forza». Ma proprio un uomo, che giorni fa ha visto alcuni individui su un'auto avvicinarsi alla cascina dove la Debernardi vive con la madre, Emma Calvi, 90 anni, è restio a fornire informazioni. La donna aggredita commenta: «Se tutti stiamo zitti, i banditi la fanno sempre franca».

Per esempio qualche mese fa due persone di Borgo San Martino sono state aggredite e rapinate in modo analogo a quanto avvenuto l'altra sera alle Case Dipinte. La notizia è trapelata solo in modo frammentario e impreciso. Anche in quell'occasione i rapinatori, prima di andarsene, hanno ammonito con tono minaccioso: «Se fate parola con qualcuno ritorniamo qui e vi ammazziamo». Le vittime hanno preferito non informare neppure le forze dell'ordine. Si sono lasciati scappare qualche confidenza in paese, ma nulla più.

Negli ultimi due anni parecchie abitante da persone anziane sono state visitate dai banditi. Non si esclude che possano appartenere a una stessa organizzazione, altrimenti non si spiegherebbe il fatto che i rapinatori, sempre più di tre, si accontentino di bottini così esigui. Gli investigatori sono orientati a credere che la gang preferisca compiere più «colpi», ciascuno poco rischioso, per racimolare complessivamente abbastanza cospicua.

Negli ultimi due anni i casi analoghi a quello di cui sono state protagoniste le due donne del cantone Case Dipinte sono stati numerosi. Vittime sempre persone anziane, isolate, prese di di sera, all'incirca tra le 20 e le 21.

Così è avvenuto nel cantone Cerreto di S. Maria del Tempio, o in una isolata in salita Sant'Anna, alla periferia della città, o con i due coniugi di Rivalba di Valmacca o con gli anziani fratello e sorella in strada Vecchia Vercelli. Questi ultimi, tra l'altro, stati da poco truffati da falsi postini a cui avevano consegnato buona parte dei risparmi.

Per non parlare dei colpi messi a segno da truffatori: falsi funzionari delle Poste e falsi ispettori dell'Inps. Non è escluso che anche questi facciano parte della banda che prende di mira vecchi pensionati.

Silvana Mossano

SAN DAMIANO

Caccia agli agggressori

Continuano le indagini dei carabinieri sull'aggressione di cui è stato vittima, martedì sera, Alessandro N., anni, pensionato di San Damiano. L'anziano è stato rapinato di un milione e mezzo da due uomini che entrati nella sua abitazione mentre guardava la televisione. Lo hanno sorpreso alle spalle quando è salito in da letto per andare a dormire: uno gli ha stretto il braccio intorno al collo, l'altro gli ha sfilato il portafoglio. Forse l'anziano conosceva i due aggressori. Le indagini sarebbero indirizzate nel Torinese, dove sembra che l'uomo alcuni amici. Sarebbero stati compiuti alcuni controlli, ma per ora sull'esito delle indagini i militari mantengono il più stretto riserbo. Sono sempre più numerose le aggressioni a persone che vivono sole. L'ultimo colpo è stato a segno la settimana scorsa a Rocca D'Arazzo. Altri casi analoghi stati segnalati ad Asti, altri ancora in provincia, in particolare nel Nord Astigiano, al confine con il Torinese. [a. t.]

Casale, lo chiedono gli ambientalisti al Comune

«Il parco della Cittadella diventi oasi per rapaci»

CASALE. Trasformare il futuro parco della Cittadella in una sorta di oasi per piccoli rapaci. E' la proposta che gli ambientalisti monferrini del Wwf avan- al Comune, il quale sta studiando il progetto per la sistemazione a parco di ciò che rimane della fortezza. E' una grande struttura acquisita dal Demanio militare, ai bordi di piazza d'Armi. E' la stessa zona dove, in questi giorni, è installato il luna park legato alla Mostra di San Giuseppe.

L'area della Cittadella. Qui il Comune entro breve creerà un parco pubblico

Il Wwf, ormai da alcuni mesi, raccogliendo firme in città a sostegno di una petizione con la quale si chiede al Comune di lere la reintroduzione dei rapaci in città. Sono state raccolte, finora, quasi un migliaio di adesioni. La petizione fino a domani sera può sottoscritta nello stand che il Wwf ha allestito alla Mostra di San Giuseppe.

Spiega Franco Maroni, responsabile casalese dell'associazione ambientalistica: «Se destinassimo parte dei finanziamenti che saranno a disposizione per la realizzazione del parco della Cittadella proprio per la reintroduzione dei rapaci, otterremmo una sorta di oasi per questi volatili. Sarebbe un modo interessante di caratterizzare il parco: la gente potrebbe essere richiamata in quell'area proprio perché sarebbe una delle pochissime zone del Casalese e dell'Alessandrino dove si possono vedere rapaci in libertà. Naturalmente, fra le mura della Cittadella si dovrebbe salvaguardare gran parte dell'attuale flora».

Il costo del progetto proposto Wwf sarebbe abbastanza ridotto. Poche decine di migliaia di lire per l'acquisto di qualche nido artificiale da sistemare fra gli alberi e un altro piccolo stanziamento per avere almeno una coppia di rapaci. Gli uccelli potrebbero essere messi a disposizione oasi del Wwf stesso nelle quali ci si occupa della reintroduzione nell'ambiente di rapaci feriti da cacciatori oppure ammalati.

Spiega Mario Casalone, attivista del Wwf: «In città potrebbero vivere, ad esempio, allocchi, civette e qualche falchetto. Non comprometterebbero in alcun modo le attività umane, ma sarebbero un importante regolatore naturale della popolazione di piccioni, topi, corvi».

Il Wwf chiederà al Comune il permesso di installare nidi artificiali per ci anche in altri punti della città. Spiega Casalone: «Si potrebbero sistemare in zone un po' isolate. Avevamo pensato agli alberi sono cresciuti nel recinto del Castello gonzaghesco, naturalmente però dobbiamo avere la certezza che non saranno abbattuti».

Tino Ferrarotti

I lavori di restauro saranno inaugurati oggi pomeriggio

Castello d'Annone, una chiesa salvata da un gruppo di donne

Annone: la chiesa di san Giuseppe, restaurata. Nel riquadro Magda Doneda

CASTELLO D'ANNONE. Sarà inaugurata oggi alle 16,30, la restaurata chiesetta dedicata a San Giuseppe, che si trova lungo la statale Asti-Alessandria, all'altezza del palazzo delle scuole elementari. Una cerimonia semplice, in parte religiosa ed in parte civile, durante la quale il professor Sergio Nebbia, docente dell'Università di Torino, presenterà un suo studio sulle chiese di Castello d'Annone.

L'idea del restauro della cappella dedicata a San Giuseppe, fatta costruire, nel 1930, dalla famiglia Medici del Vascello, discendenti dei signori di Castello d'Annone, e poi donata al Comune, è nata casualmente un anno fa. «Ogni giorno non potevo fare a meno, visto che abito a poco più di cinquanta metri dalla chiesetta, di constatarne lo stato di degrado e, così, ho pensato di fare qualcosa», racconta Magda Doneda, un'intraprendente signora milanese, la passione per l'arte, che da alcuni anni risiede nel Comune monferrino.

«Non possiamo starcene sempre seduti ad aspettare; quando si può, è giusto rimboccarsi le maniche - dice Doneda -, ho scritto lettera all'amministrazione comunale, proprietaria del monumento, per chiedere un parere sul restauro della chiesetta. Gli amministratori sono stati molto contenti e ci hanno aiutati nei lavori». «Poi - continua Doneda - ho coinvolto alcune mie amiche e, così, catena di solidarietà che ci ha permesso di raggiungere il risultato prefisso».

I lavori di restauro, iniziati nel luglio dell'anno scorso, sono terminati poche settimane fa. L'opera dei volontari ha per- di rifare tutto l'intonaco interno ed il soffitto in legno; gli esperti in restauro hanno recuperato del tutto i banchi in chiesa, in stile primo Novecento, e le tre statue lignee, che arredano l'interno.

Infine una sorpresa: le suore della casa di riposo del paese, che fino a qualche anno fa avevano in custodia la chiesa, hanno ritrovato un pacco con tutti gli arredi, in stoffa ricamata a mano, per l'altare della chiesa. «Ne sono felice - commenta Doneda -, adesso tutto è a posto e, d'ora in poi, se qualcuno vorrà potrà pure sposarsi nella chiesetta di San Giuseppe, come un tempo si faceva già».

Brunella Mascarino

Un vecchio progetto prevedeva un centro per anziani

Cossombrato, assemblea per la scuola all'Olmetto

COSSOMBRATO. Un incontro aperto con i residenti in località Madonna dell'Olmetto. E' tra le richieste che il sindaco Pier Paolo Gherlone intende discutere nella seduta del Consiglio comunale fissata per lunedì marzo alle 21.

«Bisogna decidere - spiega Gherlone - che cosa fare delle scuole della frazione. L'edificio ormai è chiuso da vent'anni; tempo fa l'Amministrazione aveva progettato di recuperarlo come residenza per anziani. Si sarebbero potuti realizzare dodici minialloggi, dotati di servizi e con alcuni locali in comune. Il costo preventivato si aggirava attorno a 600 milioni. Una spesa che il Comune non può sostenere, neanche pensando a un finanziamento la Cassa Depositi e prestiti. Quello infatti ci serve per ampliare il cimitero».

La cronica mancanza di loculi preoccupa Gherlone. «E' indispensabile - racconta - costruire nuovi posti. Impossibile allargare il vecchio cimitero, bisognerà edificarne uno nuovo accanto. E urgentemente, perché mancano posti». Costo preventivato: 347 milioni.

Intanto stanno per partire i lavori che interessano il sagrato della chiesetta nella piccola frazione di Madonna dell'Olmetto. Una trentina di milioni stanziati per la pavimentazione autobloccanti e nuova illuminazione.

«Per la scuola invece - conclude il sindaco - accetteremo i suggerimenti degli abitanti. La posizione in si trova l'edificio è incantevole. Potremmo usufruirne al meglio come servizio. Un unico punto fermo rimane quello di non svendere l'immobile. Indispensabile però recuperarlo in qualche modo: così com'è non serve a nulla». [m. t.]

Quali sono le band in concerto questa sera in provincia

Serata fra jazz e rock

A Casale si chiude la rassegna di musica giovanile. Ponissi suona a Vignale. Bomba Bomba al Palomar. A Forte Guercio i Disorder

Sono diversi gli appuntamenti di spicco, questa [illegible] in provincia, con la musica giovane.

A Casale si conclude la rassegna musicale Let's rock, organizzata dall'assessorato comunale ai Giovani. Alle 21,15, nel salone Tartara del Mercato Pavia, suonano i casalesi del gruppo Il grande freddo e gli acquesi della band Yo Yo mundi. I due complessi presentano un repertorio di rock che si rifà alle nuove tendenze giovanili. Il biglietto costa 7 mila [illegible] mila i ridotti).

A Vignale, al Caffè della Pesa, alle 20,30 torna in scena il jazz d'autore con il gruppo Alfredo Ponissi trane's memory. E' un quartetto composto da Alfredo Ponissi (sassofoni e flauto), Luigi M[illegible] (pianoforte), [illegible] Camarca (basso elettrico) e Giampaolo Petrini (batteria). Il complesso questa sera ospita come cantante Emanuela Florio, [illegible] anni, considerata una delle voci più interessanti del vocalese di oggi.

Al circolo Palomar di Valenza, alle 22, i Bomba Bomba propongono un concerto di raggamuffin che s'annuncia memorabile. Il gruppo, che si è costituito nel 1991, possiede potenzialità notevoli. Nel gruppo suona Daddy Wally, batterista reggae tra i più affermati del panorama fiorentino, con una lunga storia musicale alle spalle ed elemento portante di altre band, [illegible] Il Generale & Ludus e Red Dread. Con lui, Marco Fioretti, voce e chitarra; Marcello Orlandini, voce e tastiere; Vieri Ristori, chitarra; mr. Pippo, tastiere; [illegible] Guspero, basso. Il loro sound richiama le atmosfere caraibiche e mediterranee, proprie della musica reggae e dei suoi derivati. Le esperienze precedenti, dal Rock contest all'Arezo Wawe, dal Rock targato Italia all'Universe posse di Roma, anticipano i temi del [illegible] di stasera al Palomar.

Al Forte Guercio di Alessandria (via [illegible] Giovanni [illegible]) stasera, con inizio attorno alle 22, sono [illegible] i Disorder, un gruppo punk inglese che, con un termine ormai abusato, potrebbe essere definito «storico». Nati [illegible] band nell'82 a Bristol, sono noti ai raccoglitori di rarità musicali per una serie di 45 giri «da collezione». Il loro sound? Tenete a mente il titolo d'esordio, «Distorsion to deafness», vera distorsione fino alla [illegible]dità, e ne avrete un'idea.

[illegible] il passare degli anni e il mutare della formazione i Disorder si sono un po' placati, ma le chitarre incisive, la batteria martellante, il ritmo veloce, contraddistinguono ancora lo stile. **[r. al.]**

I Bomba Bomba. Questa sera il gruppo suona al circolo Palomar di Valenza

L'iniziativa oggi al Mayerling

Con «Top Dance» una bici in palio

«Sotto questo sole, è bello pedalare...»: forse al Mayerling avevano in mente il ritornello tormentone di Baccini prima di concepire l'ultima iniziativa legata a Top Dance.

C'è una mountain bike in palio tra chi, stasera, consegnerà alla cassa almeno un tagliando, naturalmente con la preferenza al locale di Castellazzo Guidobono.

Niente male, no? Diciamolo pure: quei 287 voti pervenuti finora [illegible] rendono giustizia al Mayerling, che ha ben altro rilievo nel panorama delle discoteche provinciali. Per i deejay c'è addirittura l'imbarazzo della scelta: «Charly» e Danilo Rossini, che hanno già all'attivo anche qualche produzione discografica, o quel fanatico dell'underground che risponde al nome di Gian Luca Piccinini, leader assoluto della saletta «Re Artù». **[b. v.]**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Giovani in concerto ad Ovada

Prende il via oggi alle 21 a Ovada, nella sala concerti di via S. Paolo 89, la settima rassegna musicale «Giovani esecutori in concerto», promossa da Comune e scuola di [illegible] «Rebora». Suona il quartetto d'archi «[illegible] Schiele», con Damiano Cottalasso (violino), Lorenza Vaccaro (violino), Paolo Miserocchi (viola) e Stefano Cabrera (violoncello). In programma vi sono musiche di Sciostakovich e di Beethoven.

DISCOTECHE

Al Proxima oggi arriva [illegible]

Al mixer del Proxima di Gavi questa sera c'è Amadeus, figura di spicco a Radio Deejay. Domani torna invece Andy Crowd, il dj più votato di «Top Dance».

CINEMA

Mezzanotte con «Velluto blu»

Appuntamento col cinema noir [illegible] al Cine Poli di Casale. Per «Cine a mezzanotte», rassegna organizzata dal Gruppo cinema, [illegible] le 24 viene proposto il thriller «Velluto blu».

BALLO LISCIO

Al Valentia il tenore Vivaldini

C'è attesa al Valentia di Valenza, fra gli appassionati di ballo liscio, per l'arrivo, stasera, del tenore Rodolfo Vivaldini, che ha lasciato la lirica per darsi alla musica leggera. E' di scena con Cesare e gli Janita.

LATINO AMERICANA

Oscar Casares suona a Ozzano

Oggi alle 22 al ristorante «dell'Opera» di Ozzano spettacolo di musica latino americana con l'argentino Oscar Casares e altri musicisti sudamericani.

[illegible]

[illegible] Achille Campanile a [illegible]

Alla Mostra di San Giuseppe, a Casale, oggi alle 22,15 il laboratorio Piccolo sipario diretto da Alfredo Rivoire pr[illegible] lo spettacolo «Centocinquanta, la gallina canta», una pièce [illegible]ico brillante di Achille Campanile. A Gavi, alle 21 al cinema Il Forte, le [illegible] Paolo Gia[illegible] presente la commedia dialettale «A purtera» (La portiera), di Maurizio Barzizza. Il biglietto costa [illegible] mila lire; l'incasso andrà in beneficenza.

Al Proxima stasera c'è il dj Amadeus

PIANO BAR

Drink e [illegible]: ecco dove

Qualche appuntamento di piano bar. A Casale, al Vichingo di piazza Mazzini suona il medico pianista Federico Gozzelli[illegible] al bar Azzurro c'è il pianista Francesco Cabiati, mentre al Tout le monde si esibiscono il chitarrista Pier Porta e la cantante Lory. A Valenza all'Antico caffè Verdi ci sono i Conti Brothers, chitarre, basso e tastiere.

ARTE

A Gavi ci sono i falsi d'autore

Il «falso d'autore» approda a Gavi dove oggi alle 17, allo Spazio arte di Corte Zerbo, si inaugura la mostra [illegible] studio dell'impressionismo con opere «autenticamente false». Fabrizio Gastaldo e Laura Fulvia Crepaldi presentano 25 tele, dipinte ad olio, che riproducono altrettanti capolavori di Renoir, Gauguin, Manet, Cezanne, Degas, Monet, Van Gogh, Modigliani. Il «falso d'autore», che si propone di far avvicinare tutti all'arte dei grandi maestri impressionisti, ha un suo mercato e molti appassionati. La mostra prosegue sino al [illegible] aprile. Ad Alessandria, alla Bottega d'arte «Bianchi» di via Milano 29, si è invece aperta la personale di Mario Chianese, olii ed acqueforti. Notevole interesse e favorevoli giudizi, invece, per la prima personale del pittore alessandrino Giulio Bianc[illegible] aperta alla sala d'arte «Morando» di galleria Guerci: una quarantina d'opere dell'ex funzionario di banca che ora può finalmente dedicarsi alla sua grande passione. I disegni di Pirro Cuniberti si [illegible] ammirare sino al [illegible] marzo al Triangolo [illegible] di corso Cento Cannoni 16, mentre, sempre ad Alessandria, [illegible] alla [illegible] d'arte di Palazzo Guasco, in via dei [illegible] 49, l'antologica de[illegible] a Gianfranco Pardi.

CINEMA

Imparare il linguaggio del film

«Il linguaggio cinematografico» è il tema al centro di un incontro in programma oggi a Tortona, alle 15,30 in [illegible] (piazza Arzano 2), nell'ambito dell'iniziativa «Vedere e studiare il cinema», promossa dal Circolo del cinema di Tortona e dal Comune. Interviene Bruno Fornara, critico cinematografico e direttore della rivista «Cineforum». L'incontro è aperto a tutti gli appassionati.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible] Or.: pom. 18,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Giochi di potere. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1: [illegible] la gentilezza. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] Il viaggio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala [illegible] Dracula. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] La notte e la città. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. B. Delmazzo 24. Trappola in alto mare. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; [illegible] 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Luna di fiele. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. La estat. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gollo 6. Malcolm X. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. Sister Act. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. La bionda. Or.: 16,25; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Candidò tutto per caso. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. I signori della truffa. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,20.
ERBA c. Moncalieri 241. Il danno. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. Il grande cocomero. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30[illegible]
FARO [illegible] Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Gioanetto v. Po 21. [illegible] di Wei (Alla fermata del [illegible]). Or.: 15,15; 17[illegible].
LILLIPUT v. XX [illegible] 15 bis. Singles. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Bellezza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 2013 - La fortezza. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Stefano Quantestorie. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vandalo 8. Una estranea fra noi. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Amore all'ultimo morso. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Scent of a woman (Profumo di donna). Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Giochi d'adulti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Orlando. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Il lungo silenzio. Or.: [illegible]
VITTORIA v. Roma 336. L'armata delle tenebre. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta Die Fledermaus (Il pipistrello), di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.926. Stagione in abb. T.S.T. Ore [illegible] l'E.R.T. presenta Troilo e Cressida di Shakespeare, regia G. Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 5[illegible] giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Mona Matteì e Corrado Pani in Chi ha paura di Virginia Woolf? di E. Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Rep. fino a giovedì.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 669.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica donna. Si prenota per gli [illegible] Savigliano, [illegible] Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] Mod Squad, telefilm
[illegible] Un giorno a New York, film
[illegible] Zona franca, att. (r)

Telecupole
19,25 Tg 4
20,25 La breve stagione di Peter, film
22,25 Tg 4
22,40 Speciale con noi
23,55 Film

Videogruppo
19 — [illegible]
19,30 L'editoriale
20 — Bowling bowling
20,30 FBI, telefilm
[illegible]

Telecity
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
[illegible] I corvi, film
[illegible] Glitter, telefilm
23,40 Viva! Viva Villa!, film

[illegible] Supersix
18 — Catch the catch
19 — Lo Stato del [illegible], documentario
20,30 Ambra, film
22 — Non ti appartengo più, film

Rete 9 [illegible]
20,25 Tg9
20,46 Microfono aperto
21,33 Calcio fans
22,29 Per favore non mangiate le margherite, telefilm
23 — Tg9
23,21 Microfono aperto
[illegible] L'oroscopo Palvero di stelle

Quarta Rete Tv
17,15 Zona franca, con G. Funari
19 — Scrupoli, miniserie
20 — Tg 4
20,25 Tg 4 Solo 24 Ore
20,30 Giochi particolari, film tv
22,30 Conviene far bene all'amore

Quinta Rete
15 — Balla Comigo, novela
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Conan, cartoni animati
20 — Beany and Cecil, [illegible]
20,30 L'albero della cuccagna

Quadrifoglio Odeon
[illegible] Ghostbusters, cartone animato
20 — Henry & Kip, sit-com
20,30 L'uomo di Hollywood, miniserie
22,30 Telesette Sanremo
22,45 A tutta Gabriel
23 — Altissima pressione, film

[illegible] Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,10 Tg sera

Telecampione
19,30 Faccia a faccia [illegible]
20 — Dossier impresa
20,30 Approfondimenti
21,30 Futuro, dibattiti
22,30 Il rischio è il mio mestiere, doc.

G.R.P.
19,30 Errori giudiziari, telefilm
20 — L'uomo e la terra, documentario
20,30 Dottor Cyclops, film
22 — Meeting, rubrica
23,30 Grp Monitor Settimana, replica

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Dancing days, tv
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana

Telesubalpina
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 I sacrificati di Bastan, film
22,30 ... Su il sipario!, rubrica teatrale
23 — Il Regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,20 Le belve delle montagne rocciose, film
22,40 Informa 7
23 — Mod Squad, telefilm

Videouno
19 — Qui regione
19,10 Finestra sulla città
20,30 Eva di Eve, telefilm
21 — Justice, telefilm
23,10 Telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible] [illegible]. (0131) 252.844 Or.: 16/18/20/22,30 Lire 10.000/8000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

A[illegible]ra [illegible] Or.: 20/22,15 Lire 5000 (posto unico)
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' [illegible]

Comunale Tel. 234.240 Or.: 17,30/21 Lire 9000 (posto unico)
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. [illegible] Drammatico

Corso Tel. 268.080 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/[illegible]
[illegible] delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' Fantahorror

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19/20,30/22,30 Lire [illegible]
Film [illegible] ai minori di anni [illegible]

Galleria Tel. 252.112 Or.: 16/18/20/22,15 Lire 10.000/8000
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Moderno Tel. 252.707 Or.: 16/18/20,20/22,25 Lire 10.000/[illegible]
Pacco, doppiopacco e contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] Ariston Tel. (0144) 322.885 Or.: 20/22 Lire 9000/7000
2013- La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 20/22 Lire 8000/7000
Body of Evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

CASALE [illegible] Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 15,30/18,10/20,20/22,30 L. 10.000/7000
Giochi d'adulti — di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' [illegible]

Vittoria Tel. 452.281 Or.: 15,30/17,45/20,05/22,25 Lire 10.000/7000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N. V. 1h 46' Avvent.

Cine Poli T. 452.081. Ore 15,30/17,45/20,15/22,20 Lire 10.000/7000
L'armata delle tenebre — di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascin[illegible] nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1[illegible] Fantahorror

NOVI [illegible] Moderno Tel. (0143) 78.290 Ore 15/16,40/18,30/20,30/22,30. L. 8000/6000
[illegible] - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

OVADA Comunale [illegible]. (0143) 81.411. Or.: 21,15/22,15 L. 8000 (posto unico)
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' Avventuroso

[illegible] Lux Tel. (0143) 82.885 Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

TORTONA Sociale Tel. 861.328 Ore 15/17,30/20,10/22,30 L. 8000 posto unico
Luna di fiele — di R[illegible] Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine [illegible]. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] Arlecchino Tel. (0383) 846.124 Or.: 20/22,15 Lire 9000 (posto unico)
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che sfida il monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. [illegible] Nero

Stamane la gara d'apertura del grande ciclismo transita in provincia: gli orari dei passaggi

La Milano-Sanremo onora Girardengo

Al cippo di Rivalta un saluto al «Campionissimo»

NOVI. Una corsa leggendaria, in cui hanno quasi sempre trionfato grandi campioni. E fra questi, per sei volte, l'alessandrino Costante Girardengo, che domani verrà ricordato dalla carovana della Milano-Sanremo. Non ci sarà tempo per fermarsi al cippo di Rivalta, anche se l'associazione veterani aveva chiesto all'organizzazione una breve sosta.

Nell'ultimo ventennio, solo una volta il successo è andato ad un atleta di secondo piano, il francese Gomez, che ha sorpreso i favoriti con una lunghissima fuga, cominciata proprio sulle strade [illegible] provincia. Un'eccezione alla «regola» che vuole il gruppo compatto al passaggio da Voghera, Tortona, Novi e Ovada. In effetti, nei primi cento chilometri, l'andatura è spesso blanda, e la vera «bagarre» comincia solo sul Passo del Turchino. Ma agli osservatori più attenti non sfugge che già a Novi i «big» [illegible] strategie importanti, e lanciano i gregari all'attacco, con il chiaro intento di incentivare il ritmo della gara. Sono in molti a ricordare, ad esempio, che nel 1989 i compagni di squadra di Fignon guidavano il plotone al passaggio in città, e avevano continuato a fare l'andatura anche a Basaluzzo, Silvano d'Orba e Ovada. Era il segnale dell'eccellente stato di forma attraversato dal biondo francese. In effetti, Fignon si [illegible] pronto a dare battaglia sulle asperità decisive, la Cipressa e il Poggio, e vi [illegible] merito la gara davanti a Maurizio Fondriest.

Nel '91, poi, a Tortona, la Carrera piazzò tutti gli uomini in testa al gruppo. Il ds Boifava diede l'ordine di tirare, per fare selezione già in pianura. In realtà, il plotone rimase unito fino al Turchino, ma si sgretolò [illegible] Capo Mele, sotto l'incalzante offensiva di Claudio Chiappucci. Il campione varesino sferrò poi l'attacco decisivo sul Poggio, riuscì a [illegible] in discesa la resistenza del danese Rolf Soerensen, e si impose per distacco. Nell'ultima edizione, sempre a Novi, l'Ariostea [illegible] minciò a dettare il ritmo della gara, e a presidiare le posizioni di vertice, per evitare improvvise fughe. Cassani e compagni preparavano il terreno per il capitano Argentin, che scattò nel finale ma conquistò solo la piazza d'onore.

Questi tre episodi confermano che tra i momenti salienti della Milano-Sanremo c'è proprio il transito nella provincia di Alessandria, l'ultimo [illegible] tratto di pianura della [illegible]. Nella nostra zona, migliaia di appassionati applaudiranno la «carovana». Il passaggio dei corridori [illegible] preceduto [illegible] quello di decine di ciclo-amatori che, come è ormai tradizione, raggiungeranno il Turchino.

E dopo che l'ultimo dei protagonisti avrà superato il Gran Premio della montagna, tutti in sella per rientrare a casa e vedere in Tv le fasi conclusive della gara. In occasione della Milano-Sanremo, si sprecano pronostici e piccole [illegible] tra i vari appassionati, che si sentono [illegible] individuare in anticipo il vincitore della competizione. Quest'anno, però, non c'è un vero favorito e, tra i grandi campioni, solo Fondriest è già uscito allo scoperto [illegible] la [illegible] vittoria nella Tirreno-Adriatico, la corsa a tappe che si è conclusa mercoledì a San Benedetto del Tronto. C'è comunque chi punta su Argentin, che lo scorso anno è stato beffato sul traguardo da Kelly, e cerca dunque il riscatto. E' atteso tra i protagonisti anche Bugno, che ha molti tifosi a Novi (erano stati organizzati pullman al seguito del fuoriclasse brianzolo [illegible] della squadra italiana [illegible] Campionati del mondo di Stoccarda e Benidorm), [illegible] l'altra punta di diamante Chiappucci, [illegible] ha brillato in avvio di stagione. Tuttavia, le sue doti di combattente potrebbero emergere proprio nella prima, importante classica dell'anno.

Tra gli stranieri più gettonati, ci sono i velocisti Museeuw, Abdujaparov e Jalabert, ma anche il passista [illegible] Las Cuevas, reduce da convincenti vittorie ottenute in Francia, potrebbe iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della prestigiosa competizione.

[illegible] Delfino

I passaggi sono calcolati in base ad una media di 39 km/h

VOGHERA h 11,08
ALESSANDRIA
TORTONA h 11,25
RIVA[illegible] S. h 11,32
POZZOLO FORMIGARO h 11,37
BASALUZZO h 11,50
NOVI LIGURE h 11,40
[illegible] D'ORBA h 12,10
OVADA h 12,20
ROSSIGLIONE h 12,35
PASSO TURCHINO h 12,58

Ecco gli orari dei passaggi della classica Milano-Sanremo in provincia di Alessandria. Ad [illegible] ipotetica di 39 chilometri [illegible] la [illegible] transiterà a Tortona alle 11 e 25, a Novi alle 11 e 40, a Ovada [illegible] 12 e 20. A sinistra una immagine storica di Girardegno in fuga

I cent'anni del «Gira»

Domani anche il ct Martini presenzierà alle celebrazioni

NOVI. Presenzierà [illegible] il commissario tecnico della nazionale Alfredo Martini alle celebrazioni per il centenario della nascita di Costante Girardengo, il primo «campionissimo» della storia del ciclismo italiano, e di Biagio Cavanna, l'indimenticato massaggiatore di Fausto Coppi.

La cerimonia ufficiale si terrà domani mattina: il ritrovo è previsto alle [illegible] chiesa parrocchiale di Cassano Spinola, dove verrà officiata la Santa Messa.

A seguire, ci sarà la visita alla tomba di Girardengo, nel cimitero di Cassano. Verso le 11,15, infine, nel salone del Comune di Novi, le massime autorità cittadine, diversi giornalisti sportivi e gli ex campioni [illegible] due ruote illustreranno le figure di Girardengo e Cavanna, «due personaggi storici per il ciclismo novese», come sottolinea l'assessore allo Sport, [illegible] Cucuru. E la scelta della commemorazione proprio all'indomani [illegible] Milano-Sanremo non è casuale.

Costante Girardengo, infatti, vinse per ben sei volte la «classica di primavera», e detiene tuttora il primato per la fuga più lunga, 180 chilometri in solitudine da Rivalta Scrivia alla città dei fiori.

Ma le imprese di Girardengo non si limitano alla Milano-Sanremo. Il ciclista [illegible] trionfò in due edizioni del Giro d'Italia (nel '19 e nel '23), fu campione italiano per [illegible] nove volte, e detenne il record dell'ora [illegible] 1917 al 1926.

Anche Biagio Cavanna ha lasciato un ricordo indelebile negli sportivi della città. E' stato per anni il massaggiatore, il consigliere, l'amico fidato di Fausto Coppi. Ebbe grande notorietà in [illegible] Italia, e molti addetti ai lavori lo consideravano un [illegible] talent-scout. Fu lui ad avviare all'attività agonistica Milano e Carrea, che sarebbero poi divenuti i più fedeli gregari di Coppi. Scoprì anche le doti di Filippi, e lo guidò al titolo mondiale dei dilettanti, nel 1953.

In quel periodo, Novi era la capitale italiana delle due ruote. [illegible], in occasione delle celebrazioni per Girardengo e Cavanna, in città si torna a parlare del «Museo del ciclismo», che avrebbe dovuto sorgere negli Anni Ottanta nell'ex scuola elementare di via Marconi, ma che non è mai stato realizzato. «L'iniziativa [illegible] è stata accantonata - afferma l'assessore Cucuru -, con l'aiuto degli sponsor e la collaborazione di tutti gli sportivi, la città potrà avere presto [illegible] "Università del ciclismo"». **[m. d.]**

Ora Mazzola deve fare i conti con gli infortuni: in forse Bertotto e Maddè

Grigi, una vigilia difficile

Intanto, sul fronte societario Zaccarelli è indignato per le notizie apparse sui giornali «Non intendo dare le dimissioni, almeno finché Vitale [illegible] alla guida della società»

[illegible] Serioli dovrebbe farcela a recuperare per il match [illegible] la Carrarese. Restano in dubbio, invece, Bertot[illegible] e Maddè. Il primo lamenta un dolore alla caviglia, il secondo è reduce dai postumi influenzali. Questi i problemi che alla vigilia [illegible] Mazzola.

Sul fronte della dirigenza, invece, c'è da registrare una «pausa di riflessione», prop[illegible] in vista di questa gara, delicatissima ai fini della classifica. Vitale continua a smentire di essere in trattative con potenziali «azionisti». Staremo a vedere cosa accadrà nei prossimi giorni. In compenso, Zaccarelli è indignato. Le voci che davano per scontata la sua partenza per approdare al Filadelfia e il successivo «dietrofont» lo hanno fanno andare su tutte le furie. «Da questo momento inizierò il silenzio stampa. Purtroppo sono state cose dette [illegible] se [illegible] vere. Alcuni giornali hanno cercato di strumentalizzare la mia immagine. Non ho alcuna intenzione [illegible] passare per un voltagabbane. In effetti,

Ferrario rientra dopo l'infortunio

io non ho mai detto che me sarei andato. Ho detto piuttosto (come ha riportato il nostro giornale n.d.r.) che finchè sarebbe rimasto Vitale presidente [illegible] sarei rimasto al mio posto».

La congiura contro Zaccarelli dovrebbe essere partita [illegible] Milano. «Evidentemente si cercava di bruciare la mia immagine - prosegue il dg dei grigi -. Forse qualcuno temeva che potessi essere un potenziale concorrente in casa granata. Ma come ho già detto, non sono mai stato contattato da Goveani».

Vitale rimanda [illegible] cessione di quote sociali a tempi migliori e, dunque, Zaccarelli resta al suo posto. Anche se c'è da chiarire un dubbio: perchè il presidente a metà settimana ha dichiarato Zac sul piede di partenza? L'ex giocatore granata a questo punto preferisce soprassedere: «Quello che mi preme è la tranquillità della squadra. Il match di domani è importante ai fini della salvezza. I grigi devono riuscire [illegible] conquistare i due punti [illegible] vogliono togliersi [illegible] dosso lo spauracchio della retrocessione». Purtroppo [illegible] squadra è stata menomata dagli infortuni: oltre [illegible] Bertotto e Maddè fuori causa è anche Zaniolo, squalificato per [illegible] turno dal giudice sportivo. [p. abr.]

Casale

Derby storico a Novara

CASALE. Quarta forza del campionato, un blasone [illegible] difendere e da rinverdire, ambizioni non ancora sopite malgrado le difficoltà sin qui incontrate. Si presenta così l'avversaria [illegible] [illegible] Casale, quel Novara che rappresenta l'unica altra formazione piemontese di C2. E il derby tra le due formazioni regionali resta un avvenimento che si celebra ancora nei caffè, anche se non muove più le folle, [illegible] ai tempi del famoso quadrilatero.

Partita con i favori del pronostico, dovuti al ritorno dell'«eterno» presidente Santino Tarantola, [illegible] amministratore delegato, il Novara sembrava [illegible] tutti gli «ingredienti» per il salto di categoria. Una campagna acquisti di tutto rilievo, un tecnico esperto e capace co[illegible] Luigi Del Neri, [illegible] carica agonistica che veniva dalla consapevolezza di poter puntare al primato. Invece, il prosieguo del torneo ha evidenziato pecche impreviste: [illegible] eccessivo, mentalità spesso rinunciataria, difensori centrali incerti, centrocampisti poco rapidi, che lasciano spesso sola la punta Folli, una vecchia conoscenza di Bui, che l'ha diretto nel Chievo, nell'anno magico della promozione in C1.

Folli e la p[illegible] Fiorio, segnarono [illegible] gol [illegible] fecero volare [illegible] Chievo. «E' un uomo insidiosissimo, [illegible] fa paura quando arriva in area - sottolinea il mister Bui - all'andata segnò il gol che [illegible] mise al tappeto, dopo la prima botta firmata da Balesini».

E a questa coppia, s'affida ancora il Novara per concedere il bis di fronte [illegible] suoi tifosi in [illegible] momento di grandi [illegible]ze, dovute alle sconfitte [illegible] Mantova e Lecco. [r. c.]

PALLAVOLO

Stasera al Palasport [illegible] la Segratese, terza forza della B2

Belvedere, un difficile test

Il [illegible] di Rossi, eliminato dalla Coppa Italia, cercherà di bloccare i lombardi in corsa per la promozione. In C1, la Plastipol Ovada ospita la capolista Biella

Il campionato di pallavolo di serie B2 offre un appuntamento di cartello al Palasport alessandrino dove, alle 21, la Belvedere ospita la Segratese, formazione ancora in piena corsa per la promozione. I lombardi sono infatti a [illegible] lunghezze dalla vice capolista [illegible] e [illegible] 7 turni ancora da disputare confidano nelle possibilità di recupero. Avversari quindi molto motivati per gli uomini di Rossi che mirano invece a rafforzare la posizione di [illegible] classifica.

Nel turno di andata [illegible] impose la Segratese con un netto 3 a 0, sfruttando soprattutto i limiti che [illegible] tempo affliggevano il reparto difensivo alessandrino. [illegible] allora, però, - osserva il ds Silvano Gilardenghi - [illegible] fatto molti progressi, lo dimostra il cammino compiuto in campionato. La squadra ha ora un assetto [illegible] equilibrato [illegible] ci consente di affrontare a viso aperto qualsiasi avversario».

Nel turno infrasettimanale di Coppa di Lega, la compagine mandrogna è uscita di scena, eliminata negli ottavi dallo Spezia, formazione di categoria superiore. La Belvedere con un [illegible] più di fortuna e una panchina meno sguarnita avrebbe potuto forse inserirsi nella lotta al vertice.

Con altra mentalità e altre motivazioni si appresta al turno odierno la Facc Novi. Il pronostico non lascia scampo alla formazione di Marco [illegible]lata, sola in fondo alla classifica a zero punti, che rende visita al Vittorio Veneto Milano. I lombardi si imposero all'andata per 3 [illegible] 1, concedendo all'avversaria uno dei rari set conquistati in questa ingloriosa stagione.

In serie C1, la Plastipol Ovada ospita al «Geirino» la capolista Biella. «La [illegible] con [illegible] avversaria così quotata - dice il coach Enrico Dogliero - sarà di stimolo per i ragazzi, che intendono riscattare le sconfitte con Vallesusa [illegible] Cus Genova». Nel campionato di [illegible] femminile, turno agevole per la Novi Pallavolo, che riceve il Montalto. [illegible] successo potrebbe riportare il sestetto biancoblù in corsa per la promozione. Spettacolo ed emozioni non dovrebbero [illegible]care [illegible] Valenza, dove [illegible] scena il Vendemini Torino. Si preannuncia avvincente anche la partita tra la Plastipol Ovada e il Vallemina Pinerolo, che non perde da 18 giornate. In serie D, il Mas Acqui affronta al «Mombarone» il Bressano, in una sfida decisiva per il vertice. Giocano in trasferta, invece, Orti Alessandria e Aics Novi, rispettivamente contro Cambianese e Voluntas Asti. Nel torneo di se[illegible] D femminile, la capolista Derthona si misura con il Carignano, mentre [illegible] Pro [illegible] spera [illegible] confermare con il Volley Future Asti il discreto periodo di forma. Infine, la Junior Spendibene Casale, rinfrancata dal successo al tie-break contro il Vercelli, ospita il temibile Sanpi Biella. [m. p. - m. d.]

[illegible] Carrara

Il recente [illegible] del Gavirate, tonificato dal rientro di Boselli, non tranquillizza il Metropolis, [illegible] giocherà alle 21 nel Varesotto. La giornata [illegible] campionato [illegible] basket di serie [illegible] preoccupa anche il Derthona, impegna[illegible] a Carrara contro il Michielotto.

Giocano domani le squadre alessandrine che disputano la serie D. In casa si esibisce solo la Junior Casale, alle 17,30 con la Sarzanese, diretta avversaria per la salvezza. In contemporanea il Pancot San Salvatore sarà a La Spezia, avversario il Crdd, mentre alle 18 l'Unes Acqui affronta l'incostante Alassio.

La Peratore, in C femminile, gioca stasera alle 21 l'ultima di campionato con il Lonate Pozzolo, sperando in uno scivolone del Castor: sarebbe spareggio per salire in B. E' decisiva anche la gara dell'Alessandria, domani alle 17 a Savona, ma per evitare la retrocessione.

In Promozione maschile, stasera alle 18 si giocano Borghetto Casale-Azeta Asti e Valenza Castellazzo. Domani: Libertas Casale-Tre [illegible] Alessandria alle 17,30, Tre Rossi-Perosino Asti e Castelnuovo-Tortona alle 18 e Sai Novi-Pera alle 20,30. [b. v.]

TAMBURELLO

Prendono il via domani le competizioni minori

Torneo a muro, in corsa Vignale [illegible] San Giorgio

[illegible] Dopo la serie A1 e la A2, domani prendono il via i tornei e i campionati minori [illegible] tamburello, [illegible] interessano l'Astigiano [illegible] località del Basso e dell'Alto Monferrato. Fra questi, il «torneo a muro del Monferrato», giunto [illegible] sua diciottesima edizione, è [illegible] i più fedeli alla tradizione: gio[illegible] piazze, all'ombra dei torrioni dei castelli, reso più spettacolare dal muro di appoggio e dove l'antagonismo, fra paese e paese, è una componente essenziale.

Non è ancora precisato se [illegible]ranno 9 o 10 le squadre in gara, viste le difficoltà del Portacomaro. Assicurata, comunque, la partecipazione delle altre 7 astigiane, Montemagno, [illegible] d'Arazzo, Castell'Alfero, Montechiaro, Moncalvo, Grana, Soglio. A queste si aggiungono le 2 alessandrine, Vignale [illegible] e S. Giorgio Rotomec.

Il Vignale Zanussi, vincitore [illegible] torneo '92, ripone molta fiducia sul giovane Alessio [illegible]zeglio, 17 anni. Con lui giocheranno: Gino Sampietro, [illegible] Medesani, Davide Bertoli, Fabrizio Nebbia, riserva Achille Monzeglio. Naturalmente il Vignale parte favorito. [illegible] ce la metteremo tutta - dice il dirigente Desvasis - per ripeterci, anche [illegible] sono molte le formazioni decise a darci battaglia».

L'altra alessandrina è il San Giorgio Rotomec: utilizza tutti giocatori del paese che fanno cornice a Gianni Godino, il temuto battitore che sul proprio campo, [illegible] i [illegible] servizi, mette in difficoltà qualsiasi avversario. Con lui: Dario Lorio, Paolo Amedio, Sergio Morena e Claudio Bagna. «La nostra scel[illegible] va poi [illegible] i giovani - precisa Giorgio Coppo -. Per questo la rosa [illegible] completata [illegible] nuove speranze, Luca Beltrame, [illegible] Eutomatà e Tiziano Migliettas. [r. bo.]

BOCCE

Nel trofeo Erg

Quadrette di A in gara oggi ad Arquata

E' fitto il calendario delle competizioni boccistiche in questo fine [illegible] Oggi e domani è [illegible] Arquata Scrivia l'appuntamento di maggiore spicco per gli appassionati: il trofeo Erg per quadrette, di categoria A. Sempre oggi comincia il campionato provinciale di serie [illegible], [illegible] gli scontri Serravallese-Cabanette, Stazzanese-La Familiare, Gaviese-Boccioflo Alessandrino, Csc Alessandria-Arquatese, Usb San Michele-Belforte e Nuova Boccia-Carrosio.

Domani alla Nuova [illegible] è in programma la prima selezione individuale per i campionati italiani di categoria C. Alla Cassinese sono invece [illegible] scena [illegible] coppie, [illegible] gara [illegible] campionato regionale di società (categoria D), valida anche per [illegible] campionato provinciale.

Infine, a Borghetto Borbera, [illegible] prova a terne, [illegible]pre per la categoria D. [b. v.]

Sir Thomas Lipton, I suppose.

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin" nel giugno del 1930.

May we introduce you to Sir Thomas Lipton? Sir Thomas Lipton nasce in Scozia, a Glasgow, il 10 Maggio 1850. Il suo nome è ormai sinonimo di tè, e fu proprio la sua passione per questa nobile bevanda a far di lui un uomo di successo. Nel 1890 parte per Ceylon dove acquista vasti terreni e vi fa piantare gli alberi da tè. Può così offrire all'Inghilterra tè selezionati che provengono direttamente dalle sue piantagioni. Per conservarne tutto il sapore, è anche il primo a vendere i suoi tè in piccoli pacchetti che portano il suo nome: un'intuizione geniale, una vera rivoluzione per l'epoca, che fece di Sir Thomas il grande gentleman del tè. Da buoni intenditori gli inglesi apprezzarono sempre di più i tè Lipton: persino la regina Vittoria fu conquistata dalle miscele di Sir Thomas. Nel 1896 egli divenne fornitore di Sua Maestà e grande amico del principe di Galles con il quale si sarebbe lanciato nell'affascinante avventura dell'America's Cup.

Sir Thomas Lipton e il suo tè, un binomio inscindibile.

Ancora oggi Lipton ha conservato la tradizione di selettività e qualità voluta da Sir Thomas e continua, con grande piacere degli appassionati di tè, a portare avanti il suo motto: "Direct from the tea garden to the tea pot". Grazie Sir Thomas.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

Tempi di Tangentopoli: i risultati di un sondaggio dell'Istituto di ricerca demoscopica di Torino

Voglia di monarchia, uno su tre

Nostalgia del passato anche nei giovani

Voglia di monarchia, seppure in maniera confusa. Un re come antidoto al dopo mani pulite? Molti italiani ci credono. Più di uno su tre: ed è molto perché [illegible] terzo non [illegible] che pesci pigliare [illegible] se decidesse potrebbe anche far abbassare la percentuale di quelli che si proclamano repubblicani doc. Sondaggio a sorpresa e [illegible] molte sorprese. L'ha fatto l'Istituto italiano di ricerca demoscopica di Torino, uno dei più vecchi d'Italia (il motto «Più alto, più oltre» è di mano dannunziana), ai primi di marzo, e il suo direttore, il sociologo Alessandro Felloni è rimasto stupito delle risposte: «Non me l'aspettavo, ma il campione sondato conferma [illegible] tendenza. Sono quasi duemila contatti telefonici utili effettuati pescando a caso nell'anagrafe degli elettori di Torino, Milano, Napoli e Paler[illegible].

E cosa dicono i cittadini che [illegible] poco andranno a votare per il referendum e che tra non molto potrebbero essere chiamati alle urne per le elezioni di [illegible] nuovo parlamento (sen[illegible] contare che, in Piemonte città come Torino, Alessandria, Vercelli, tra maggio e giugno, voteranno per le giunte locali?). Dicono che un re magari potrebbe far meglio di quanto abbiano fatto figli e nipoti di questa prima Repubblica.

Percentuali alla mano dunque. Alla domanda: se lei dovesse votare oggi per un referendum istituzionale, sceglierebbe la Repubblica [illegible] la Monarchia? Il 34,6 per cento dei maschi e il [illegible] per cento delle donne risponde monarchia; il 33,2 per cento dei maschi e il 24,3 per cento delle donne risponde Repubblica; il 32,2 per cento dei maschi [illegible] il 45,7 per cento delle donne sono incerti.

Nostalgia del passato? Può darsi ma il sondaggio elabora risposte di cittadini di età compresa tra i 25 e i 55 anni e quindi al di sotto della soglia [illegible] ricordi diretti e delle passioni di una stagione che in questi giorni tornano alla ribalta attraverso testimonianze, appelli per il rientro delle salme reali e di altri Savoia. Pare che le mille storie di Tangentopoli abbiano rinvigorito i legami con [illegible] passato perché alla domanda [illegible] gli interpella[illegible] avessero risposto allo stesso modo prima di quest'anno di manette e sospetti il 54,8 per cento dei maschi [illegible] [illegible] 37 per cento delle donne dice un secco «no», mentre conferma il «sì» una percentuale tra il 14 ed il 18 per cento. Significa che più del 20 per cento ha cambiato idea in pochi mesi.

Quale re, eventualmente? Vittorio Emanuele, il figlio Emanuele Filiberto o [illegible] cugino Amedeo d'Aosta? La domanda è stata posta [illegible] coloro che hanno manifestato tendenze monarchiche ed il 41,4 per cento dei maschi e [illegible] 33,3 per cento delle donne hanno risposto Vittorio Emanuele. Poi viene il figlio (spinto dalle donne, 39,8 per cento), infine il cugino.

Se ci fosse la monarchia la classe politica sarebbe compromessa come lo [illegible] oggi? Risposte un po' confuse: i maschi dicono di no al 28 per cento, mentre le donne hanno maggiori sicurezze: quasi il 50 per cento di loro è convinta che i politici sarebbero più seri. Il 44 per [illegible] degli interpellati [illegible] sa». Salgono le certezze dei cittadini alla domanda se [illegible] monarchia ci farebbe figurare meglio all'estero. Il 21 per [illegible] risponde che faremmo una figura «ottima», [illegible] [illegible] per [illegible] «buona», il 30 per cento «mediocre».

C'è affetto per il Presidente della Repubblica ritenuto al [illegible] sopra delle parti dal 44,6 per cento dei maschi e dal 52,8 per cento delle donne (dal che si deduce che Scalfaro gode molta simpatia nel mondo femminile). Però la percentuale sale leggermente [illegible] si mette sull'altro piatto della bilancia il re: il 45,8 per cento dei maschi [illegible] il 54,8% delle donne risponde di ritenere più imparziale il sovrano.

[illegible] si parla poi dell'esilio a cui sono sottoposti i discendenti maschi dei Savoia le risposte sono perentorie: [illegible] 33% è favorevole mentre il 48,5 dei maschi e il 61,4 per cento delle donne sono contrari. Dalle risposte emerge una «simpatia» crescente per l'istituzione monarchica, più accentuata nelle donne. Soddisfazione del presidente dell'Alleanza nazionale monarchica, il torinese Roberto Vittucci Righini che preannuncia una lista «monarchica» alle prossime elezioni.

Pier Paolo Benedetto

CHI BOCCIA LA REPUBBLICA

1ª DOMANDA — SE LEI, OGGI, DOVESSE VOTARE PER UN REFERENDUM ISTITUZIONALE, SCEGLIEREBBE LA REPUBBLICA O LA MONARCHIA ?

MASCHI		FEMMINE
34,6	MONARCHIA	30,0
33,2	REPUBBLICA	[illegible]
32,2	NON SA	45,7

2ª DOMANDA — [illegible] LO STESSO QUESITO LE FOSSE STATO POSTO PRIMA DI "TANGENTOPOLI", LEI, AVREBBE ESPRESSO LO STESSO PARERE ?

MASCHI		FEMMINE
14,8	SI	18,6
54,8	NO	37,2
30,4	NON SA	44,2

Sopra, la partenza del re dall'Italia. Accanto, le prime domande del sondaggio

LA MEMORIA CORTA

Le tangenti riescono a modificare le [illegible] dei torinesi anche sulla struttura dello Stato? Torino era sempre stata considerata di fede sabauda, [illegible] il referendum del 2 giugno 1946 aveva accertato che la monarchia aveva perso molte simpatie ottenendo 351.078 [illegible] contro i 490.206 per la Repubblica. Monarchia voleva dire anche nostalgia. E c'era poco da rimpiangere chi aveva permesso che [illegible] fascismo togliesse le libertà e portasse [illegible] Paese a una g[illegible] rovinosa. La gente [illegible]ggi pare avere poca memoria storica. E senza memoria storica si rischia di cadere nel tranello degli umori irrazionali.

Piccola industria

E l'Europa viene a Torino

[illegible] Rambaudi presidente dell'Unione Industriale

Vale la filosofia di Maometto anche per [illegible] piccola e media industria. Nel senso che [illegible] gli industriali «minori», per varie ragioni, non possono andare alla montagna, la montagna, ovvero i grandi gruppi industriali europei e americani, vengono a Torino. La piazza è all'altezza delle [illegible] tant'è che ieri [illegible] all'Unione Industriale i massimi responsabili del settore acquisti della Continental tedesca, [illegible] multinazionale della gomma, della plastica e della meccanica: sanno che [illegible] Piemonte [illegible] lavora bene. Poiché i piccoli e medi industriali non sono in grado, per ragioni di costi, di promuovere immagine [illegible] prodotti, come stabilire la comunicazione tra [illegible] settore in [illegible] di particolari produzioni [illegible] l'altro specializzato ma sconosciuto o quasi?

Ecco farsi avanti in veste di autorevoli ambasciatori d'affari la Fiat [illegible] l'Unione Industriale di Torino, padrini (nel senso giusto ed [illegible] del termine) di una iniziativa che tende ad avvicinare operatori locali [illegible] partner prestigiosi, e, quel che conta, di sicura affidabilità.

Ieri dopo un'accurata preselezione di domande e offerte, una trentina di industriali sono entrati in diretto contatto con gli uomini della Continental. Ci saranno conferme [illegible] contratti e nuove [illegible]e? «Sono ottimista», risponde l'ingegner Carlo Bava presidente della piccola industria. Poi aggiunge: «Se lo immagina cosa significa per un operatore torinese entrare negli elenchi dei fornitori della Continental? E' un biglietto da visita che apre molte porte». E il dottor Alberto Caligaris del servizio commercio estero dell'U.I.: «Abbiamo un calendario fitto di appuntamenti anche [illegible] operatori tessili e di altri settori produttivi. L'iniziativa ha tra l'altro lo scopo [illegible] trattenere sul nostro territorio quella rete [illegible] imprenditori che frastornati dalle difficoltà sono tentati di trasferirsi altrove».

Sono interventi provvidenziali per un settore che rischia parecchio con la crisi in atto. Settore che deve fare i conti, come ha rilevato l'ingegner Bava, con la «bassa qualità dei servizi pubblici, la mancanza di infrastrutture, la complessità [illegible] le lungaggini amministrative, le carenze [illegible] politica industriale». La mancanza di ombrelli protettivi può indurre, come [illegible] ricordato nel [illegible] saluto [illegible] presidente dell'U.I. Bruno Rambaudi, «alla delocalizzazione e alla deindustrializzazione», fenomeno ancora controllabile ma che «comincia tuttavia a manifestarsi ed è, purtroppo, destinato ad accentuarsi».

Positivo quindi l'intervento di Fiat e Unione Industriale [illegible] cui non sfuggono la complessità dei pericoli legati al decli[illegible] economico che pone, tra l'altro, un'ipoteca sulla tenuta occupazionale. **[p. p. b.]**

Dopo tre mesi chiarito il giallo: uccisa per debiti non pagati

«L'ho gettata io tra i rifiuti»

Confessa l'omicida della pensionata

L'assassino di Luciana Quartero, 69 anni, la pensionata buttata cadavere in [illegible] cassonetto dell'immondizia e poi ritrovata alla discarica [illegible] via Germagnano, ha confessato ed ha ricostruito la dinamica [illegible] [illegible] fatto rimasto avvolto nel mistero per oltre tre mesi. Avrebbe uc[illegible] la donna durante un tentativo di sequestro, per ottenere dal figlio della pensionata il pagamento di alcuni debiti. [illegible] [illegible] nome [illegible] è stato ancora [illegible] noto, coperto dal riserbo di magistrati e investigatori, ma la vicenda sembra [illegible] chiarita, anche nei dettagli.

La vittima, Luciana Quartero

Il corpo della Quartero, che - separata [illegible] molti anni dal marito - viveva in un alloggio al terzo piano di via Duchessa Jolanda 16, era stato trovato il 14 dicembre scorso nella discari[illegible] di via Germagnano. Il giorno successivo era stata possibile l'identificazione. La donna risultava sparita il 7 dicembre. Commercianti della [illegible] avevano ricordato di averla vista per l'ultima volta quella mattina. I vigili del fuoco, quella stessa sera, erano intervenuti per aprire la porta dell'alloggio, trovato vuoto.

Un ciondolo pubblicitario del negozio di computer del figlio (RC System, broker di elaboratori elettronici, [illegible] sede in via Bagetti 31) aveva permesso l'identificazione. E le vicende di quel negozio sarebbero alla base della morte della donna. Luciana Quartero risultava infatti fra i soci della ditta e già [illegible] ricevuto più di una ingiunzione di pagamento. Il «buco» complessivo, lasciato dal figlio - Massimo Cairola, abitante in via Peyron 10 - sarebbe stato di parecchie decine di milioni. La sua attività era praticamente cessata nell'agosto '91 ed alla ripresa, dopo [illegible] ferie, [illegible] cominciate ad arrivare soltanto lettere di creditori.

Cosa sia successo il 7 dicembre [illegible] è ancora chiaro. Pare comunque che un creditore abbia invitato la donna a discutere della situazione e che abbia poi cercato di ottenere da lei notizie del figlio (che in quel periodo aveva fatto perdere le [illegible] tracce). La donna sarebbe stata prima minacciata, poi picchiata forse per costringerla a restare in quell'appartamento sino a rivelare l'indirizzo del figlio. La Quartero, anziana [illegible] soprattutto malata, [illegible] avreb[illegible] retto ad una simile prova e sarebbe morta per le percosse subite. Spaventato il suo assassino avrebbe deciso di sbarazzarsi del corpo nascondendolo, nottetempo, in un cassonetto dell'immondizia. Il cadavere, caricato da uno dei mezzi raccogli-rifiuti dell'Amiat, era poi fi[illegible] sotto qualche centimetro di terra nella discarica di [illegible] Germagnano. [illegible] era stato scoperto quasi per [illegible]. Così il delitto non è stato perfetto. Le indagini, continuate in questi mesi, e soprattutto il [illegible] dell'assassino avrebbero fatto il resto. L'omicida ad un certo punto [illegible] [illegible] l'ha più fatta, e ha confessato tutto quanto.

Nelle prossime [illegible] gli investigatori effettueranno, probabilmente, quei controlli [illegible] paci di allontanare ogni dubbio sulla confessione e scongiurare anche l'ipotesi di un mitomane. Ma sembra che gli elementi sinora raccolti lascino intendere che questo caso, sino [illegible] ieri ritenuto pressoché insolubile, sia da considerare chiuso. **[a. con.]**

In via Perrone 3 la sede del comitato referendum elettorali

Il «sì» ha scelto le Acli

Per il «no» comizi di Garavini e Fini

Il comitato referendum elettorali [illegible] Mario Segni [illegible] scelto la sede delle Acli. Dal terzo piano di [illegible] Perrone 3, ieri mattina, Maria Gallo [illegible] Michele Consiglio hanno fatto l'esordio come portavoce torinesi del «sì» in vista della consultazione che si svolgerà il 18 e il 19 aprile. Le ragioni [illegible]ono quelle note, già espo[illegible] dal leader nazionale e in città diffuse dai popolari per la riforma. Ieri per ribadire la volontà di abbattere il vecchio sistema proporzionale e «dare al [illegible] nuove regole elettorali che consentano la possibilità [illegible] governare Parlamento e Comuni» [illegible] fianco del Corel si sono presentati politici con esperienze maturate in diversi partiti, come Giorgio Ardito (pds), Giuseppe Costamagna (dc), Sergio Gaiotti (dc e popolari per la riforma), Enzo Cucco (radicale, antiproibizionista), Massimo Negarville (pds e alleanza democratica), Guido Viale (verde).

«Se vinceremo, le [illegible] regole - hanno detto Gallo e Consiglio - [illegible] in vigore subito. Per questo i referendum [illegible] devono [illegible] [illegible] delle elezioni. Le vecchie leggi hanno già provocato tanti guasti».

Un attacco ai partiti che sostengono il «no»: «Msi, Rifondazione comunista e Rete vogliono andare subito alle elezioni politiche perché [illegible] vogliono il referendum, oppure invitano a [illegible] "no" [illegible] referendum perché davvero non vogliono un cambiamento».

Maria Gallo, del Corel

A chi obietta che quelle forze politiche non sono mai state al governo, i promotori del referendum replicano che «hanno fatto parte del sistema partitocratico», che «quel sistema ha favorito il consociativismo», che «il maggioritario garantisce governabilità e individua le responsabilità [illegible] chi è al potere». Costamagna aggiunge: «Anche i dc saranno costretti [illegible] prendere posizione: [illegible] destra [illegible] a sinistra, [illegible] potranno più dar ragione a tutto [illegible] a tutti».

Chiedono contributi economici (Corel 06/4828059) e ricorda[illegible] che fu [illegible] prima vittoria del «sì» [illegible] 9 giugno '91 a dare [illegible] via alla campagna moralizzatrice nel Paese: «Poi venne Di Pietro».

Non [illegible] di portare avanti una soluzione che fu anche indicata dal «piano [illegible] rinascita democratica» tracciato da Licio Gelli nel '74, [illegible] mascherano di dover fare un tratto [illegible] viaggio assieme [illegible] gruppi che p[illegible] avere anche altri [illegible]: «Sappiamo - dice Consiglio - che tra i compagni di strada ci potranno essere trasformisti. Ma non è vero [illegible] i referendum [illegible]no stati voluti dai partiti coinvolti [illegible] fatti [illegible] Tangentopoli. La partitocrazia è ovunque, anche tra quelli del "no": Craxi, che all'altro referendum ci invitò ad andare al mare, ha detto [illegible] voterà "no"».

La Rete, con Tartaglia, [illegible] contraria a un referendum che vuol modificare le regole solo per il Senato, lasciando alla Camera le cose come stanno, con il rischio di dar luogo [illegible] maggioranze contrastanti.

Oggi tocca a due leader del «no» scendere in campo. Alle 16, in piazza San Carlo, comizio del segretario [illegible] Rifondazione comunista, Sergio Garavini. A mezzogiorno è annunciato l'arrivo del segretario nazionale del [illegible] Gian Franco Fini. Terrà una conferenza stampa al Jolly Ambasciatori. Poi si recherà a Novara, Vercelli e Verbania. Domani, [illegible] 11, parlerà in piazza San Carlo. **[l. bor.]**

I laboratori si stanno attrezzando con le più moderne tecnologie: addio ai mastelli e sapone di Marsiglia

La «rivoluzione» entra in lavanderia

Ora il «bianco più bianco» si ottiene col computer

ASTI. Brezza primaverile ■ primo caldo sono ■ segnale che tra poco sarà necessario procedere ad una piccola rivoluzione nel guardaroba: in lavanderia i capi invernali per lasciar posto a quelli più leggeri.

Il buon tempo andato in questo ■ ■ convince: addio vecchio mastello, cenere, sapone di Marsiglia, panni stesi al sole, ■ formare una lunga teoria di colori. Entrati nel dimenticatoio da anni sono sostituiti da impianti a circuito chiuso, raggi ultravioletti, sterilizzazione, computer.

L'alta tecnologia è entrata ■ prepotenza nelle lavanderie. Come testimonia Raffaella Benedetti, nipote e segretaria di Giancarlo Lanfranco titolare della «Astirsec», in piazza Leonardo da Vinci.

«Forniamo alle lavanderie - racconta - macchinari che vanno da ■ minimo ■ cinquanta a sfiorare il costo di cento milioni. ■ 1978 attrezziamo negozi e comunità: l'evoluzione dei servizi in questi quindici anni ha fatto passi da gigante».

Col tempo ■ diventato sempre minore il pericolo ■ consegnare ■ lavanderia un capo in fantasia e vederselo ritornare di ■ opaco color nocciola. «Molto si deve alla professionalità del personale - dice Benedetti - oltre alla legislazione europea che impone ai capi un'etichettatura con le indicazioni per il lavaggio. Macchine sempre più perfette consentono ■ non correre rischi».

Con un'attenzione particolare anche all'ambiente. La ditta «Renzacci» che opera a livello nazionale e di cui Astirsec è rivenditore ha brevettato ■ messo ■ punto anche una macchina a «circuito chiuso». Prima la fase della «deodorizzazione» produceva reflui che dovevano essere smaltiti all'esterno, ora ■ solvente viene recuperato ■ utilizzato più volte.

«Igiena 2001» altro macchinario in vendita da Astirsec consente la sterilizzazione del bucato con raggi ultravioletti; sicurezza ■ pulizia garantita al cento per cento ■ dosi di percloro ■ praticamente dimezzato. «Per i capi di abbigliamento - continua ■ segretaria - il lavaggio ■ effettua a secco, per i bucati che provengono da case di riposo, collegi e cliniche quello ■ acqua è ■ il più efficace».

In media un lavaggio dura mezz'ora, tre quarti d'ora al ■. ■ personale si occupa della divisione degli indumenti per colore e tessuto: bianco ■ delicati ■ trattati diversamente da colorati in fibre più resistenti. Poi il lavoro è affidato al computer che dosa detersivi, tempi e modalità.

Le piccole lavanderie almeno in provincia resistono all'avanzata ormai pressante dei servizi «rapidi» offerti dalla grande distribuzione. Per stare ■ passo con i tempi è comunque indispensabile avere a disposizione un parco-macchine ■. «Si può cominciare con una smacchiatrice ■ un banco stiro - spiegano gli esperti -. Valore cinquanta milioni. Meno di questo ■ è possibile. La gente ormai si ■ abituata ■ pulito quanto più perfetto e in fretta». ■ poi nonostante tutto si incorre ancora ■ qualche inconveniente le lavanderie sono quasi tutte coperte da assicurazioni che indennizzano il danno. [m. t.]

Tutela

Un arbitrato contro i danni

ASTI. Infeltrito, rovinato, da buttare. Non sono solo gli slogans della pubblicità per gli ■conveniente ■ lavaggio in casa. Qualche volta può capitare anche affidandosi alle lavanderie. L'Associazione italiana lavanderie ha, proprio per questo motivo, istituito un arbitrato per redimere le possibili controversie.

I capi di abbigliamento danneggiati devono ■ inviati alla Cdc ■ Milano per essere esaminati ■ un esperto. La perizia tenterà di stabilire le cause del danno, in particolare se ■ responsabilità è ■ meno del tintore.

Il risarcimento viene calcolato in base ai risultati dell'indagine. Solitamente arriva ■ coprire il 70 per cento ■ danno subito. In ogni caso spetta al cliente cautelarsi ■ qualche piccola avvertenza.

Al momento dell'acquisto ■ un capo controllare che ci siano ■ almeno due etichette: una che indica ■ composizione del tessuto e una di manutenzione. Se ■ capo viene danneggiato perché l'etichetta era scorretta si può chiedere rimborso o sostituzione a chi l'ha venduto.

Se invece il tintore ■ segue le indicazioni è ■ solo responsabile di eventuali danni. Al ■ del ■ è utile controllare bottoni, eventuali cinture, applicazioni, restringimenti. E' invece indispensabile farsi rilasciare uno scontrino fiscale o la ricevuta dell'avvenuto pagamento.

Nel caso in cui i problemi non siano di facile soluzione, ■ si può rivolgere ■ Cdc (numero ■ telefono: 02/667.201).

Va precisato, però, che ■ tutti i capi hanno oltre all'obbligatoria etichetta di composizione anche quella di manutenzione.

E' ■ mettere in commercio un capo privo dell'etichetta di composizione che specifichi ■ tessuto: lana, seta, cotone, acrilico o altre fibre sintetiche ■ miste.

«L'ideale - spiegano gli esperti - sarebbe che ■ fosse sempre anche l'etichetta di manutenzione ■ i simboli internazionali per il lavaggio. In questo ■ i rischi ■ danneggiamento si riducono ■ comunque se ci fosse qualche guaio a risponderne sarebbe il negoziante che ha venduto il capo, il quale a sua volta potrebbe rivalersi sul produttore». [m. t.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 20 Marzo 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Che cosa cambia dopo la circolare del ministero sull'apertura pomeridiana

Uffici pubblici, l'orario è un quiz

Le Poste di corso Dante hanno ampliato il servizio fino alle 17,30. Per i certificati all'Anagrafe disponibile solo il mattino. Si studia l'attivazione di sportelli automatizzati. I problemi di organico

ASTI. La circolare [illegible] ministero [illegible] Funzione pubblica, per ora, suona come un invito: «Sportelli degli [illegible] pubblici aperti anche al pomeriggio, per [illegible] incontro alle esigenze dei cittadini». Una sollecitazione a cui in pochi, fino ad [illegible] hanno aderito.

Avere [illegible] che fare [illegible] uffici e servizi pubblici, spesso vuol dire anche addentrarsi [illegible] una «giungla» [illegible] orari. In Comune, ad esempio, l'inizio e [illegible] termine della giornata [illegible] lavoro cambia da porta [illegible] porta.

La circol[illegible] del ministero, per la verità, non f[illegible] [illegible] termine per l'applicazione. Un anno fa, i consiglieri Italico Sarzanini (psi) e Mariangela Cotto (dc) avevano presentato una mozione per discutere il «riordino» degli orari: il documento [illegible] [illegible] mai stato discusso [illegible] [illegible] ancora all'ordine del giorno.

Qualcosa comunque si sta muovendo. Già da [illegible] paio di anni, le banche hanno aperto anche al pomeriggio gli sportelli; dall'inizio del [illegible] anche le [illegible]oste di corso Dante hanno ampliato l'orario: l'ufficio Vaglia e risparmi è aperto dalle 8 alle 17,30 (prima la chi[illegible] era alle 14), come il servizio Corrispondenza e pacchi.

«Ma già da tempo - spiega Domenico Costantini, direttore provinciale delle Poste - in città c'era un ufficio che garantiva la copertura pomeridiana: è quello di via Ottolenghi, che rimane aperto sino alle 19. Il [illegible] siamo in servizio per il pubblico sino alle 12, anziché le 11,45».

L'ampliamento del servizio ha comportato non pochi problemi organizzativi. «Diamo più [illegible] [illegible] pubblico, con lo stesso personale di prima. Lo sforzo [illegible] evidente» fa [illegible] il direttore. L'apertura pomeridiana è stata adottata anche nelle sedi di Canelli e Nizza.

[illegible] articolata è la situazione in Comune. Quasi tutti gli uffici fanno [illegible] rientro pomeridiano due volte [illegible] settimana (martedì [illegible] giovedì). All'assessorato Pubblica istruzione (iscrizioni ai Centri estivi e contatti con il personale scolastico comunale), si [illegible] discutendo l'ipotesi di portare [illegible] quattro i rientri pomeridiani, alternando il personale. Portoncino chiuso al pomeriggio, invece, all'Anagrafe, uno dei servizi più utilizzati dal pubblico. L'orario [illegible] [illegible] 8,30 alle 13,15 dal lunedì al sabato (la domenica anche dalle 9 alle 11, ma solo per i decessi).

CANELLI

In Comune al pomeriggio

Orari «allungati» anche nei maggiori centri della provincia. Dal 5 aprile l'orario [illegible] apertura [illegible] pubblico degli uffici comunali [illegible] [illegible]nelli sarà articolato sia al mattino che [illegible] pomeriggio. L'ufficio Anagrafe e Stato civile seguirà [illegible] seguente orario: dal lunedì al venerdì mattino dalle 8,30 alle 12,45; il sabato dalle 8,30 alle 12. Di pomeriggio, dal lunedì al giovedì, dalle 14,30 alle 15,30. La Biblioteca civica sarà a disposizione del pubblico dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 12,45 e dalle 14,30 alle 16,30. Il pubblico potrà recarsi negli uffici Ragioneria, Segreteria e Servizi sociali in queste ore: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,45 e dalle 14,30 [illegible] 15,30. L'ufficio di Polizia urbana sarà aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e, dal lunedì al giovedì, anche dalle 14,30 alle 15,30. Di ampliare [illegible] ore a disposizione del pubblico, si sta discutendo anche a Nizza. [ma. c.]

[illegible] stiamo pensando ad una eventuale apertura pomeridiana [illegible] - annuncia l'assessore Gian Carlo Canestri - C'è però il problema dell'organico da risolvere e che affronteremo con i sindacati. [illegible] soluzione potrebbe essere rappresentata dall'automatizzazione del rilascio [illegible] certificati. Stiamo verificando [illegible] possibilità di attivazione anche [illegible] [illegible] dello 'sportello del cittadino' [illegible] sistema tipo ban[illegible] che permette il rilascio di certificati e documenti, diminuendo quindi la necessità di andare dire[illegible] in ufficio.

Aperti il pomeriggio

POSTE	
uff. corso Dante	8,00-17,30
uff. via Ottolenghi	8,00-19,00
[illegible]	8,30-14
uff. di gabinetto	16,30-20,00
[illegible]	8,20-12,20 14,45-15,45
SIP	8,00-12,30 14,00-18,00
APT	9,00-12,30 15,00-18,00

Difficoltà anche per chi deve prenotare una visita all'Usl. Il Centro [illegible] via Orfanotrofio [illegible] aperto [illegible] [illegible] mattino. «Abbiamo già ampliato il più possibile l'orario, per cercare di venire incontro alle esigenze di chi lavora» fanno [illegible] all'Usl. Il pubblico può accedere dalle 7,30 alle 12,45, dal lunedì al sabato.

La prefettura fa da tempo un orario «lungo». L'Ufficio [illegible] gabinetto [illegible] aperto dalle 8,30 alle 14 e [illegible] 16,30 [illegible] 20.

Il problema [illegible] allungare gli orari sta per essere affrontato [illegible] dal sindacato: ieri c'è stata a Torino [illegible] riunione, per gli uffici di Collocamento piemontesi. «Stiamo prendendo in [illegible] anche la situazione locale [illegible] - spiega Piero Amerio della funzione pubblica Cgil - nei prossimi giorni affronteremo i vari casi».

Fulvio Lavina

VALLE MANINA
UN ESPOSTO

Accuse al geologo

Dieci consiglieri comunali di minoranza, hanno inviato un esposto alla Procura contro il pronunciamento del geologo Renato Nervo sul sito di Valle Manina.

SERVIZI A PAGINA 34

FUMO
VIETATO

[illegible]battito in ospedale

Una proposta per abolire il fumo anche negli spazi oggi concessi ai fumatori in ospedale. Reazioni contrastanti di medici e operatori. Intanto [illegible] avanti l'inchiesta sul nuovo ospedale.

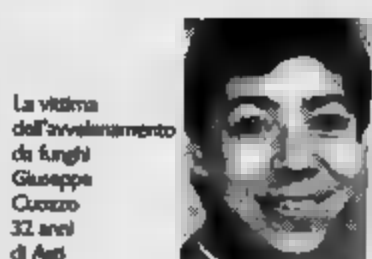
SERVIZIO A [illegible] 35

Un amico era morto avvelenato dall'«Amanita»

Sagrestano assolto per i funghi «killer»

ASTI. E' stato assolto ieri dal pretore Emilio [illegible] il sagrestano che [illegible] regalato funghi ad un [illegible] che [illegible] poi [illegible] avvelenato. Dal processo non è emersa la prova che il fungo «killer» (una [illegible]nita phalloides») fosse tra quelli raccolti [illegible] Carmelo Arnone, 67 anni, via Brofferio, accusato di omicidio colposo. Altri funghi sarebbero stati infatti raccolti nei giorni precedenti la [illegible] di Giuseppe Cuozzo, 32 anni, via Musso, avvenuta nel novembre di due [illegible] fa dopo tre giorni d'agonia. [illegible] madre Gioconda Franzoso, 63 anni, parte civile nel processo tramite gli avvocati Aldo Mirate [illegible] Emilio Sellitti: intossicata era rimasta anche Maria Grazia Fierro, [illegible] anni.

La vittima dell'avvelenamento da funghi Giuseppe Cuozzo 32 anni di Asti

A regalare i funghi a Cuozzo [illegible] stato Arnone, amico [illegible] famiglia, che pare li avesse raccolti in un prato di Variglie. Altri erano stati regalati [illegible] [illegible]grestano ad [illegible] commerciante che non fidandosi [illegible] aveva però gettati. Durante la notte Cuozzo e le due donne erano stati colpiti dai primi sintomi di avvelenamento: prima di [illegible] [illegible] giovane aveva [illegible]contato di aver avuto i funghi dal sagrestano, assistito nel processo dagli avvocati Roberto Caranzano e Gianfranco Toppino.

Nella prima udienza una te[illegible] aveva affermato di [illegible] andata per funghi in quei giorni insieme alla madre della vittima, che [illegible] però negato [illegible] circostanza. Nella requisitoria il pm Giorgio [illegible] [illegible] chiesto la condanna di Arnone a 4 mesi di reclusione. [r. gon.]

Disgrazia giovedì sera nel garage di una [illegible] in via Savona, alla periferia del paese

Mombaruzzo, [illegible] [illegible] bruciato

La vittima, [illegible] bidello della scuola media di Nizza, forse per [illegible] malore è caduto su una stufetta a gas
Il drammatico racconto della moglie. I funerali si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia della Stazione

[illegible] E' morto bruciato, nel garage della sua abi[illegible]. Giuseppe Gandino, 67 anni, [illegible] bidello, abitante in via [illegible] 37, forse colto da [illegible] malore, è caduto sulla stufa [illegible] gas, che aveva [illegible] acceso. Una disgrazia senza testimoni, giovedì [illegible] co[illegible]ata in pochi, drammatici minuti.

[illegible] pensionato aveva cenato [illegible] la moglie Maria Botta, 57 anni, poi, mentre la donna sbrigava alcuni lavori in cucina, lui, come ogni sera, era sceso in garage: nel locale aveva sistemato una poltrona, [illegible] la radio e una piccola stufa.

«Gli piaceva ascoltare il liscio, valzer, mazurche i suoi pezzi preferiti» ricorda la vedova, sconvolta. E aggiunge: «Da alcuni mesi Giuseppe si era comprato la radio e tutte le sere scendeva a sentire la musica, il suo grande passatempo».

Secondo i primi accertamenti [illegible] carabinieri, Giuseppe Gandino si sarebbe sistemato in poltrona; la coperta bianca sulle gambe. Poi, probabilmente si è sentito male. Ha cercato di alzarsi, per chiedere aiuto, ma è crollato sulla stufa, privo di sensi.

La vittima, Giuseppe Gandino, 67 anni

Solo dopo qualche minuto la moglie si [illegible] accorta che era suc[illegible] qualcosa di grave. La donna, vedendo del fumo salire dal garage, è scesa e ha scorto, riverso sulla stufa, il corpo gra[illegible] [illegible] del marito.

La donna è corsa a chiedere aiuto alla nipote Mariella, che abita nella casa vicina. Il [illegible]to Claudio Gigliutti ha chiamato un'ambulanza ed i carabinieri, poi [illegible] [illegible] nel garage. Ma per lo zio non c'era più niente [illegible] fare.

Giuseppe Gandino era originario [illegible] Cavatore, in provincia [illegible] Alessandria. La moglie Maria, gestisce una tabaccheria a Mombaruzzo.

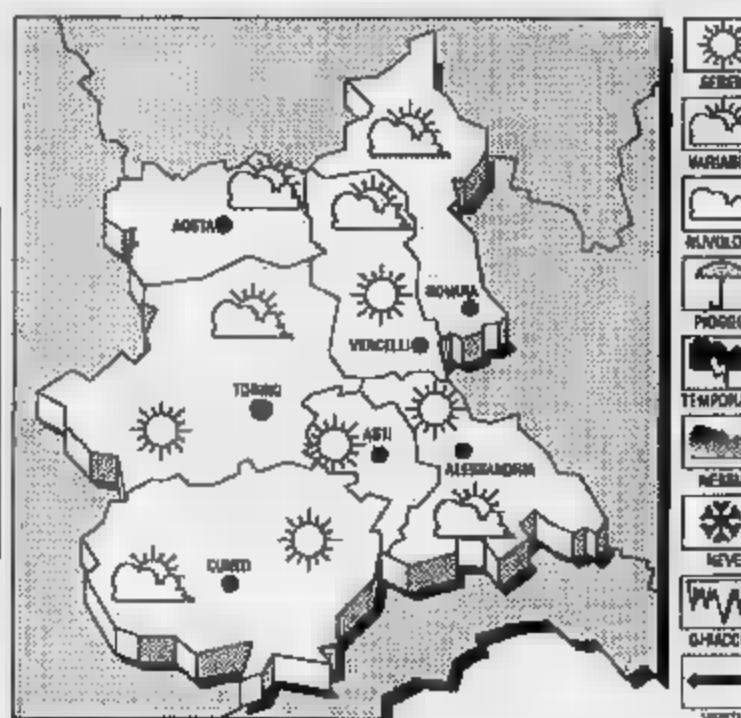
La coppia ha due figli: Giancarlo, 34 anni, che vive a Fontanile [illegible] è impiegato all'ufficio Anagrafe del Comune di Nizza e Donatella, 28 anni, infermiera professionale all'ospedale di Asti.

Da cinque anni Giuseppe Gandino era in pensione: era stato bidello alla scuola media [illegible] Nizza. Aveva dovuto lasciare l'impiego anzitempo per problemi di salute. [illegible] scuola [illegible] ricordano «buono, gentile, disponibile e con una battuta scherzosa sempre pronta per tutti». Spesso, [illegible] quando era andato in pensione, i «suoi» ragazzi venivano a trovarlo.

Gandino [illegible] molto conosciuto e stimato in paese. Negli Anni '50 e '60 aveva lavorato anche [illegible] taxista, l'unico nella [illegible] Ricorda la nuora: «Un servizio, il suo, molto importante. A volte capitava anche di dover [illegible]pagnare le partorienti in ospedale».

In questi ultimi anni Gandino aveva qualche problema di salute, [illegible] poco di casa. Ma ogni giorno, con la moglie, andava a prendere [illegible] nipotino Daniele, 7 anni, all'uscita da scuola. I funerali oggi alle 15 nella parrocchia «Cuore Immacolato [illegible] Maria» in via Stazione. Quindi la salma sarà tumulata nel cimitero di Mombaruzzo.

Antonella Torra

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite e annuvolamenti, più consistenti [illegible] rilievi; formazio[illegible] [illegible] foschie [illegible] pianure.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli tra Sud e Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Da nuvoloso a molto nuvoloso per nubi stratificate; nebbie estese e persistenti nel [illegible] occidentale.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 21; min: 9; media: 1[illegible]

UN ANNO FA
Max: 15; min: 3; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 23; Aosta 23; Alessandria 19; Novara 23; Cuneo 22; Vercelli 21

Nel Comune di Asti

Giudice di pace a disposizione otto posti

ASTI. [illegible] otto i posti assegnati per lo svolgimento, nell'ambito del Comune di Asti, dell'incarico di giudice di pace.

La figura del giudice di pace che esercita giurisdizione in materia civile e penale e la funzione conciliativa in materia civile, è stata istituita con una legge del '91.

Le domande per la nomina devono [illegible] presentate [illegible] il prossimo 16 maggio, [illegible] [illegible]te d'appello competente; i principali requisiti sono: età non inferiore ai 61 anni e non superiore [illegible] ai 71 [illegible] laurea in giurisprudenza. Le domande devono [illegible] [illegible] compilate secondo quanto disposto dal Consiglio superiore [illegible] della magistratura; [illegible] circolare [illegible] affissa all'albo pretorio [illegible] Comune in piazza [illegible] Secondo.

Il Centro informazioni del Comune e la segreteria generale sono a disposizione per ulteriori chiarimenti, in orario di ufficio. [r. gon.]

A causa della siccità

Allarme incendi a Mombercelli Asti e Vigliano

VIGLIANO. Torna d'attualità il rischio incendi, nell'Astigiano. Ieri sono giunte numerose chiamate [illegible] centralino dei vigili del fuoco [illegible] caserma di via Monsignor Marello.

Verso le 17 [illegible] stati segnalati roghi di sterpaglie nella strada che costeggia il Borbore e a Mombercelli. In entrambi i casi l'intervento [illegible] vigili ha impedito che le fiamme si estendessero anche [illegible] alcuni appezzamenti vicini.

Più grave l'incendio che verso le 19 ha semidistrutto una vigna, alla periferia di Viglia[illegible] Le fiamme, alimentate dall'er[illegible] secca, si [illegible] rapidamente estese. I vigili hanno dovuto lavorare [illegible] lungo [illegible] creare un «cordone» di protezione, che impedisse all'incendio di propagarsi.

Gli esperti raccomandano [illegible] non accendere fuochi, in prossimità di zone boschive [illegible] di non lasciar cadere mozziconi [illegible] sigarette tra rovi e cespugli. [r. s.]

Esposto di 10 consiglieri. Una diffida al sindaco

Il caso Valle Manina arriva in tribunale

ASTI. Dopo i sit-in in piazza e il blocco dei cancelli dinanzi alla discarica, [illegible] mobilitazione [illegible]tro «Valle Manina bis» varca la soglia del tribunale.

Dieci consiglieri comunali [illegible] minoranza, assistiti dall'avvocato Alberto Pasta, hanno inviato un esposto alla Procura della [illegible]pubblica ravvisando gli estremi di illegittimità nel pronunciamento del geologo Renato Nervo sul sito di Valle Manina, l'area dove il Comune vorrebbe realiz[illegible] la [illegible] discarica.

Nel piano dei siti della Provincia, ricordano i dieci consiglieri, il professionista torinese valutò negativamente l'area [illegible] Valle Manina, esprimendosi però positivamente [illegible] [illegible] essa, in un [illegible]condo tempo, nel progetto del Comune sul nuovo impianto.

«L'apostolo San Paolo [illegible] stato meno folgorato sulla [illegible] di Damasco di quanto non lo sia stato il geologo Nervo nel passaggio di consulenze dalla Provincia al Comune», segnalano nell'esposto Enrico Bestonte, Aldo Bologna, Carlo Gatti (Rifondazione), Luciano Montanella, Emiliano Serra (pds), Gianfranco Miroglio (Verdi), Germano Cantarelli (pri), Antonio Baudo (msi), Enzo Ceppani (Lega del Piemonte), Luigi Florio (pli).

I consiglieri chiedono pertanto alla magistratura di accertare se «sono stati perseguiti interessi di natura collettiva, quindi legittimi, oppure di altro tipo».

Il sindaco Giorgio Galvagno (psi)

I contenuti dell'esposto sono stati illustrati giovedì sera durante [illegible] conferenza stampa convocata a Valleandona dalla popolazione.

Ieri intanto il comitato Asti Nord/Ovest ha inviato una diffida al [illegible] Giorgio Galvagno e al presidente della giunta regionale Gianpaolo Brizio. I due amministratori vengono sollecitati [illegible] [illegible] procedere alla creazione della [illegible] discarica, il cui progetto sarà discusso [illegible] 15 aprile in conferenza regionale.

[illegible] giugno - spiega il legale Pa[illegible] - sarà approvata una normativa comunitaria, valida in tutti gli Stati membri, che vieta l'allestimento di una nuova discarica nelle aree che hanno già ospitato altri impianti di smaltimento. Proprio come nel caso di Valle Manina».

Il comitato ambientalista con[illegible] anche l'eventuale ricorso all'articolo [illegible] del Dpr 915 (la creazione della discarica per questioni di emergenza) da parte del sindaco Galvagno. «Sarebbe un'urgenza preordinata: è [illegible] [illegible] che il primo cittadino ci sta lavorando sopra», rileva Pasta, che annuncia pure [illegible] aver impugnato dinanzi al Tar l'ultima delle ordinanze firmate finora da Galvagno per predisporre l'allestimento della [illegible] discarica.

Intanto il Consorzio smaltimento rifiuti ha chiesto alla Provincia di autorizzare lo smaltimento di altre 19 mila tonnellate di rifiuti nell'impianto [illegible] Valle Manina. «Con questo intervento la discarica potrebbe funzionare fino a luglio - ricorda il presiden[illegible] Giuseppe Berzano - in caso contrario, i[illegible] dovrà chiudere a metà aprile».

L'intervento non [illegible] un ampliamento dell'area: può pertanto essere autorizzato dalla Provincia. Ieri il [illegible] comitato tecnico ha deciso, prima di assu[illegible] qualsiasi decisione, di compiere un sopralluogo [illegible] Valle Manina.

[illegible] Consorzio avrebbe infine in programma di ampliare l'impianto per poter ospitare altre 70/80 mila tonnellate [illegible] rifiuti: ma prima dovrà presentare un apposito progetto [illegible] Conferenza regionale. [l. n.]

Il Consorzio smaltimento rifiuti ha chiesto alla Provincia [illegible] autorizzare lo smaltimento di altre 19 mila tonnellate di rifiuti nell'impianto di Valle Manina

«Emergenza discarica» mercoledì [illegible] convegno

ASTI. «Il [illegible] [illegible] Valle Manina: la discarica dell'eterna emergenza»: questo il titolo della conferenza-dibattito organizzata dal comitato Asti Nord/Ovest per mercoledì sera al Centro culturale San Secondo.

Otto gli esperti chiamati a intervenire sul tema. Aprirà le relazioni [illegible] sociologo Luigi Berzano, parroco di Valleandona, autore di un libro-denuncia su Valle Manina. La sua relazione avrà per titolo «Tutela e degrado del territorio».

Seguiranno gli interventi di Attilio Tornavacca, rappresentante della Legambiente Piemonte («Il modo di gestire una discarica»), Mercedes Bresso, docente universitaria («Valle Manina nel panorama regionale»), Alberto Pasta, legale del comitato Asti Nord/Ovest («Trasparenza e partecipazione»).

Il geologo Carlo Bortolami parlerà invece [illegible] «Condizioni di vulnerabilità degli acquiferi», mentre Enrico Bestente, consigliere comunale [illegible] Rifondazione, interverrà su «L'amministratore e le scelte tecniche e [illegible] equità». Gianfranco Miroglio, presidente dell'Ente parchi e riserve dell'Astigiano spiegherà la difficile convivenza tra l'area protetta di fossili e la discarica. L'avvocato Vin[illegible] Enrichens concluderà intervenendo [illegible] «Gli aspetti legali e amministrativi» della vicenda. [l. n.]

[illegible] IN BREVE

PRETURA

Sorprese [illegible] rubare al «Pam»: [illegible] [illegible] condannate

Due giovani nomadi sono state condannate in pretura per un tentativo di furto al supermercato Pam [illegible] corso Torino. A Elsa Alafleur e Luciana Laforè, di 27 e 29 anni, entrambe domiciliate in [illegible] alessandria, sono stati inflitti [illegible] giorni di reclusione sostituiti da 375 mila lire di multa ciascuna. L'episodio è dell'aprile '92.

FURTO

Tavolo antico «sparisce» [illegible] San Marzanotto

Ancora [illegible] seconda [illegible] nel mirino dei ladri. A San Marzanotto [illegible] stata presa di mira l'abitazione di campagna di Maria Pia Fornari, 46 anni, residente [illegible] Roma. Per entrare nella casa, attualmente in fase di ristrutturazione, i ladri hanno forzato una porta e si sono impossessati di [illegible] tavolo antico.

PALIO

Alla Collegiata il giuramento dei rettori

Domenica [illegible] marzo, alla Collegiata di San Secondo, in occasione della ricorrenza «ufficiale» di San Secondo (che non coincide con i festeggiamenti patronali di maggio), verrà celebrata una messa in onore del Santo. Alle 11 si svolgerà anche il solenne giuramento dei rettori del Palio che si impegneranno pubblicamente «a correre con lealtà e onore». Il 26 marzo, alle 21, è stato i[illegible] convocato il Consiglio del Palio: verrà sorteggiato l'ordine di sfilata e si parlerà dei festeggiamenti patronali [illegible] maggio.

ANZIANI

Domenica alla Casa di riposo la Festa del papà

Organizzata [illegible] Consiglio di circoscrizione Asti Est, domenica 21 marzo, alle 15, nel salone teatrale della Casa [illegible] riposo «Città di Asti» si svolgerà la Festa [illegible] papà. La manifestazione, realizzata in collaborazione con il gruppo di volontariato «Vivere insieme», rappresenta ormai una tradizione consolidata nel quadro delle iniziative della Circoscrizione a favore degli anziani. Il programma della festa prevede la presentazione [illegible] alcune pièces teatrali interpretate [illegible] bambini già protagonisti del Cantabimbo, coordinati dall'attrice astigiana Pina Fea, la recita [illegible] poesie [illegible] parte di alunni della S. Domenico Savio e un intrattenimento musicale.

SCUOLA

Studenti [illegible] Pellati finalisti al gioco per «manager»

Lunedì 22, si disputerà la finale del gioco per «manager» organiz[illegible] da una società romana in collaborazione con l'Unione industriali e la Cassa di Risparmio di Asti. Unici finalisti piemontesi, i giovani del Pellati [illegible] Nizza. I ragazzi dalle 9 alle [illegible] [illegible] ospiti dell'Unione industriali, collegati via [illegible] con la sede di Roma: elaboreranno la simulazione dello sviluppo di un'azienda.

S'inizia una serie di importanti scadenze per il partito dello scudocrociato astigiano

Dc, parte la corsa alla segreteria

Ieri sera convocato il comitato provinciale: anche una proposta per l'elezione diretta del segretario locale
Il congresso è stato fissato ai primi di maggio. Incertezza sull'adesione al manifesto di alcuni personaggi

ASTI. Era [illegible] per ieri [illegible]ra il comitato provinciale della dc per l'indizione del congresso provinciale che dovrebbe svolgersi l'uno [illegible] 2 maggio: [illegible] assemblee precongressuali [illegible] invece fissate tra il 16 [illegible] il 25 aprile.

L'appuntamento di ieri [illegible] di alcuni giorni la chiusura dei termini per aderire al manifesto programmatico del partito che sostituisce il vecchio tesseramento. Ma il segretario provinciale, Francesco Leva precisa che con la scadenza del 15 marzo «si è chiusa solo la fase delle adesioni per i congressi provinciali. Ma qualsiasi cittadino che intende aderire potrà ovviamente [illegible] farlo».

Il congresso dovrà eleggere, con voto segreto, il segretario provinciale; [illegible] su richiesta dei due terzi degli aventi diritto al voto, i comitati provinciali potranno derogare alla norma, deliberando l'elezione diretta del segretario nelle assemblee comunali, intercomunali [illegible] circoscrizionali [illegible] parte di coloro che hanno sottoscritto il manifesto di adesione, e nelle assemblee degli eletti. La richiesta [illegible] elezione diretta è contenuta in una proposta fir[illegible] da Angelo Vada, Adriana Rabino e Pierpaolo Gherlone che andrà in discussione stasera.

Al 16 marzo le adesioni al partito sono state tra le 3.000 e le 3.500 (dati ufficiosi), contro i settemila iscritti dagli [illegible] del tesseramento. Secondo [illegible]ci, il nome dell'ex ministro d[illegible] Finanze, Giovanni Goria non figurerebbe nell'elenco degli aderenti di Asti; ma in qualità di eletto, Goria, che è stato tra i primi fautori dell'azzeramento delle tessere, ha facoltà di aderire anche fuori dal luogo di residenza e potrebbe pertanto aver sottoscritto il manifesto [illegible] Roma.

Non avrebbe aderito, alla scadenza [illegible] 15 marzo, il consigliere comunale Claudio Bruno, in lizza per [illegible] vicepresidenza della Centrale del latte di Alessandria-Asti.

Un'altra figura [illegible] primo piano della dc in Consiglio, sarebb[illegible] in procinto di avere un incontro con il partito per sciogliere gli ultimi dubbi sulla propria adesione. [f. c.]

L'ex [illegible] Giovanni Goria tra i primi fautori dell'azzeramento delle tessere. Il consigliere comunale [illegible] Bruno che non avrebbe ancora dato l'adesione

Bossi (Lega Nord) parlerà ad Asti

ASTI. Venerdì [illegible] aprile sarà ad Asti [illegible] senatore Umberto Bossi, leadear della Lega Nord.

Il programma della sua visita astigiana è ancora in fase di allestimento e si conoscerà ufficialmente solo a metà della prossima settimana. La segreteria provinciale [illegible] Lega si [illegible] per ora limitata a confermare l'appuntamento.

Nell'Astigiano la Lega Nord conta oltre 700 aderenti e, recentemente, si [illegible] arricchita di una nuova sezione, inaugurata ad inizio [illegible] a Moncalvo.

Intanto Enzo Valpreda, 40 anni, astigiano, di professione veterinario, è il nuovo segretario cittadino della Lega in sostituzione di Ezio Scotti. E' stato eletto giovedì sera dal direttivo astigiano. [r. s.]

Sabato 27 [illegible] S. Martino

Assemblea dell'Unione agricoltori

SAN MARTINO ALFIERI. Sabato 27 [illegible] il castello [illegible] San Martino ospiterà l'assemblea annuale dell'Unione provinciale agricoltori di Asti.

Dopo una prima parte dedicata all'approvazione bilanci e l'elezione del Consiglio direttivo dell'organizzazione che resterà [illegible] carica per tre anni, si aprirà al dibattito. Alle 10,30 relazione del presidente provinciale uscente, Roberto Biamino, sul tema: «Agricoltura, cambiano le regole, cambierà [illegible] modo di produrre: nuove aziende per [illegible] [illegible] che si trasforma». In discussione le problematiche legate alla riforma della «Pac» (politica agricola comunitaria) [illegible] i suoi effetti suò mondo della produzione astigiana e piemontese.

Concluderà la riunione Riccardo Ricci Curbastro, presidente dell'Associazione [illegible]zionale dei giovani agricoltori (angu) aderente alla Confagricoltura. [r. gon.]

Ospiti tedeschi

Ad Asti le specialità di Biberach

ASTI. Una delegazione della città [illegible] Biberach sarà ad Asti durante il prossimo fine settimana.

Sabato 27 marzo, alcuni componenti dell'associazione per i gemellaggi offriranno al pubblico prodotti tipici della città tedesca in [illegible] stand che, quest'anno, verrà allestito nel centro di piazza San Secondo.

«L'iniziativa [illegible] svolge - come ha ricordato l'assessore ai gemellaggi Giuseppe Berolo - con il patrocinio dell'Amministrazione comunale e ha lo scopo di promuovere l'interesse per le tradizioni e la cultura della città gemellata». Sarà possibile trovare torte fatte in [illegible] tipi di pane [illegible] salsiccia, marmellata, cioccolata ed altre specialità gastronomiche. Non mancherà [illegible] classica birra «Weizenbier», oltre a birra analcolica. La bancarella degli amici di Biberach resterà aperta dal mattino di sabato sino ad esaurimento delle scorte dei prodotti. Un gruppo [illegible] sportivi tedeschi parteciperà anche alla staffetta «24 × 1 ora». [r. s.]

Venerdì 26 ad Asti

La Von Trotta presenta il suo film

ASTI. Sarà inaugurata venerdì [illegible] alle 17 [illegible] Battistero di San Pietro una [illegible] [illegible] pittrice torinese Renata Rampazzi. Per l'occasione saranno ad Asti anche la regista tedesca Margarethe Von Trotta, autrice [illegible] «Anni di Piombo», e l'attrice Carla Gravina.

L'esposizione, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune, presenterà opere dipinte tra [illegible] 1989 e il '93. La [illegible] resterà aperta fino al 24 aprile; nello stesso periodo, altre opere saranno esposte [illegible] galleria «Il Platano» di corso Alfieri 253 (l'inaugurazione [illegible] prevista per le 18,30).

Alcune delle opere di Renata Rampazzi [illegible] state ritratte da Margarethe Von Trotta nel [illegible] ultimo film «Il lungo silenzio». La pellicola sarà presentata dalla regista e proiettata la sera del 26 marzo alla sala Pastrone; seguirà un dibattito con la partecipazione di Felice Laudadio, autore del film, Margarethe Von Trotta, e Carla Gravina, tra le interpreti. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Belvedere, [illegible] e il funzionario

In merito all'articolo pubblicato dalla «Stampa» di domenica 14 marzo in cui mi si accusava [illegible] aver recapitato per «errore» un avviso di «sfratto» agli extracomunitari, ospiti del Centro di accoglienza del Comune, in quanto «poco pratico della questione» chiarisco che [illegible] realtà si trattava di certificazioni di residenza provvisoria, come concordato [illegible] l'Ufficio stranieri della questura e [illegible] l'anagrafe, in seguito allo sgombero del Belvedere.

Avevo chiarito con [illegible] interessati l'opportunità di avere con [illegible] tale documentazione, rinnovabile alla scadenza. Infatti la loro conseg[illegible] [illegible] suscitato apprensione o proteste e nessuno degli ospiti di via Carducci 81 ha partecipato alle proteste messe in scena da [illegible] comunque ora informato e conosceva la verità.

Colgo l'occasione per sollecitare chi a vario titolo è sinceramente interessato alla sistemazione degli extracomunitari ad un clima di conforto, collaborazione e solidarietà.

Gli altri si astengano dalle polemiche strumentali e in mala fede, i cui veri obiettivi sono quantomeno poco chiari, magari togliendo [illegible] disturbo.

Ugo Stabile
operatore del Comune

I termini «errore» e «poco pratico» sono stati usati dall'assessore ai Servizi sociali Dallera

Una [illegible] Usl «Per me [illegible] meglio»

Nell'edizione del 17 marzo del [illegible] «Stampa», pagina [illegible] Asti viene riportata [illegible] notizia che l'in[illegible] territorio della nostra Provincia dovrebbe essere assorbito da un'unica Usl. La polemica era già uscita nel luglio '92: l'accorpamento delle Usl 68 e 69. Una lettera inviata dal sottoscritto a quell'epoca (luglio '92 appunto) aveva [illegible] un'eco [illegible] [illegible] [illegible]ni in modo particolare da buona parte della Usl 69 (Usl a cui tra l'altro appartengo anch'io). Come oltre [illegible] mesi fa ribadisco che l'intero territorio della Provincia di Asti debba essere servito da una sola Usl (e grande nel senso del buon funzionamento) recuperando anche quei Comuni che non appartengono né alla 68 né alla 69.

Il tanto famoso ospedale di Asti si [illegible] [illegible] per questioni che tutti sanno meglio [illegible] chi scrive, ma non voglio pensare in nessuna maniera che qualcu[illegible] abbia fatto dei furti. In questi ultimi mesi sono cambiati [illegible] ministro della Sanità [illegible] l'assessore regionale alla Sanità. I due nuovi responsabili sono persone che godono [illegible] mia stima e sanno qual è l'esigenza di Asti [illegible] avere [illegible] ospedale degno [illegible] una provincia, che nonostante i periodi piuttosto grigi per i [illegible] settori (industria, agricoltura, commercio, turismo) ha [illegible] voglia [illegible] lavorare e di dignità. Gli ospedali periferici (come gli ambulatori) potrebbero essere utilizzati e [illegible] poi in comuni co[illegible] Sessame, Roccaverano [illegible] Robella che comunque non distano più di 50 Km dal capoluogo [illegible] vi sono [illegible] pubblici regolari per arrivare ad Asti in un'ora 70 minuti è questione che amministratori e politici devono risolvere. Nessuno comunque vieterebbe di utilizzare [illegible] servizio in altre Usl.

Domenico Ravazza
consigliere provinciale pri

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [illegible]
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: [illegible]
[illegible]
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966 778
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 112

[illegible]ti: Questura 418 111-210.078
Stradale: Asti: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/381.[illegible]

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
[illegible] **D.B.:** (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
[illegible] **Bormida:** 88.048

[illegible]
Montemagno: 63.[illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.[illegible]
Villafranca: 943.644
Villanova: [illegible].555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
[illegible] (0144) 81.03
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948 033

[illegible] DI [illegible]

[illegible]ti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 [illegible] interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 54 282 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle ore 8 a ser[illegible] abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [illegible] far[illegible] *Maggiore*, corso Torino 91, tel. 410.808.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
[illegible] *Merli*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Progetti per gestire i risparmi

L'esperienza delle cooperative Mag (mutua autogestione, che raccoglie i risparmi e li investe a favore di progetti sociali) sarà approfondita stamane alla [illegible]perativa [illegible] Rava [illegible] della Fava di via Carducci 66, dove funzionerà un apposito sportello informativo dalle 9,30 alle 12,30. L'iniziativa verrà ripetuta ogni lunedì e giovedì, dalle 15 alle 19, al Punto Incontro di via Cotti Ceres 12.

[illegible]
Le edicole aperte domani

[illegible] le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 68; piazza [illegible] Secondo 20; [illegible] Alfieri 365; corso Dante 136/a; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; corso Galileo Ferraris 1; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Alba 18; via Fortino 64; corso Volta 40; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; piazza 1° Maggio 24; via Cavour 138; [illegible] Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Buozzi 28; [illegible] [illegible] 29; via Petrarca 69; via D'Acquisto 30; via Monti 58; piazza Palio; via Lamarmora 48; corso Savona 341.

[illegible]
Mostra e firme contro le corride

[illegible] sezione astigiana [illegible] Comitato nazionale contro le corride allestirà oggi una mostra contro la tortura degli animali. Tabelloni con fotografie saranno sistemati [illegible] i portici di piazza Alfieri (lato Cocchi). Dalle [illegible] alle 19 si potrà anche firmare [illegible] petizione. Sarà pure distribuito materiale informativo.

API
I sindaci discutono di assunzioni

Si svolge stamane al Circolo G.B. Giuliani il secondo incontro tra i dirigenti dell'Associazione piccole e medie aziende (Api) e gli amministratori del Sud della provincia. In discussione la proposta dell'Api [illegible] nuove assunzioni giovanili da realizzarsi attraverso un contributo economico dei singoli Comuni. L'incontro, che s'inizierà alle 9,30, sarà introdotto dal presidente dei piccoli imprenditori, Lorenzo Giribone.

Una proposta per abolire il fumo anche negli spazi oggi concessi ai fumatori

Sigarette vietate in ospedale?

Reazioni contrastanti. Claudio Lanfranco, medico oncologo: «Basterebbe far rispettare la legge»
Roberto Gerbi, vicedirettore sanitario: «Ci sono problemi più urgenti». E intanto c'è chi ricorre ai fumetti

ASTI. Vietare le sigarette negli ospedali? [illegible] proposta lanciata recentemente alle Molinette [illegible] Torino fa discutere anche ad Asti.

In pratica diventerebbe vietato fumare [illegible] solo nelle stanze [illegible] pazienti e nei corridoi (dove già [illegible] non è assolutamente consentito l'uso della sigaretta), ma anche nei limitatissimi spazi concessi ai patiti del fumo. Una misura che qualcuno considera eccessiva e che altri invece applaudono.

Nell'ospedale cittadino, chi fuma si aggiusta come può. I medici generalmente accendendosi la sigaretta nelle stanzette a loro riservate, gli infermieri ritrovandosi nel cucinino di reparto, i pazienti chiudendosi in bagno.

Parenti e amici dei malati, infine, utilizzando l'atrio vicino agli ascensori dove attendono di poter accedere ai reparti nell'orario di visita.

A Claudio Lanfranco, medico oncologo al reparto medicina, l'idea di abolire l'uso della sigaretta in ospedale non dispiace affatto. «Intanto basterebbe far rispettare la legge - ricorda - io [illegible] un non fumatore e [illegible] medico [illegible] che l'uso della sigaretta [illegible] è una delle [illegible] certe nell'incidenza dei tumori».

In alcuni reparti qualche medico ha [illegible] di individuare appositi spazi in cui confinare i fumatori. «Ma non sempre ciò è possibile - seg[illegible] Lanfranco - non dimentichiamo che viviamo in un ospedale in cui talvolta mancano gli spazi persino per le [illegible] essenziali».

Silvana Torchio, caposala al day hospital, manda le infermiere a fumare [illegible] cucinino (dove [illegible] lavano le stoviglie, non dove si cucinano i cibi) e i visitatori sulle scale. «Sovente mi succede di ricordare agli esterni che [illegible] si può fumare in corridoio o nelle stanze - dice - qui ci sono pazienti che devono sottoporsi a interventi delicati, co[illegible] la chemioterapia».

L'oncologo Lanfranco presta servizio anche al day hospital. «Qui però il problema principale è un altro - segnala - al matti[illegible] ci [illegible] centinaia di persone che occupano il corridoio per la visita: dubito che, pressate come acciughe in uno spazio così angusto, riescano soltanto ad alzare il braccio per portare la sigaretta alle labbra».

Il primario del reparto dietologia, Giuseppe Russo, ha [illegible] po[illegible] sulla scrivania. «Pur essendo io il primo peccatore non ammetto che si fumi in corridoio - dice il medico - e comunque [illegible] totalmente d'accordo [illegible] vietare le sigarette negli spazi più prossimi alle stan[illegible] dei pazienti».

Per [illegible] di convincere pazienti, infermieri [illegible] medici [illegible] non fumare nei corridoi, alla Medicina sono ricorsi ai fumetti (altri cartelli con la dicitura «Vietato fumare» si ritrovano un po' in tutti i reparti). Paperon de Paperoni stringe in mano un fucile e guarda [illegible] aria minacciosa un fumatore: «Hei tu: che stai facendo?», lo apostrofa.

[illegible] una stanza del reparto esce un anziano paziente, il pacchetto di sigarette in [illegible]: «Anche in bagno non si potrebbe fumare, ma qui lo facciamo tutti».

Il vicedirettore sanitario, Roberto Gerbi, è un non fumatore. «La cosa è sentita in ospedale - dice - [illegible] [illegible] questo momento francamente ci sono problemi molto più urgenti di cui occuparsi». [illegible] riferimento [illegible] alla vicenda del nuovo ospedale (con l'inquietante storia di tangenti sempre attuale), dove sicuramente, negli ampi spazi del Fontanino, anche i fumatori avrebbero avuto la loro piccola rivincita.

Laura Nosenzo

[illegible] sinistra l'oncologo Claudio Lanfranco, Silvana Torchio caposala, Giuseppe Russo, primario e Roberto Gerbi vicedirettore sanitario. Sopra un cartello «anti fumo»

L'inchiesta torinese

Ieri interrogato Ezio Astore Oggi pomeriggio il «funerale»

ASTI. Ancora un interrogatorio nell'inchiesta torinese sull'ospedale di Asti. Ieri è stato sentito [illegible] giudici Ezio Astore, dc, [illegible] vicepresidente della Provincia [illegible] Torino. E' accusato [illegible] concussione: avrebbe chiesto alla cordata guidata dalla Grassetto [illegible] Padova, una tangente da un miliardo e mezzo. Astore rappresenta la corrente andreottiana: con lui in carcere [illegible] anche Aldo Genta, ex collaboratore del deputato Vito Bonsignore, pure indagato per concussione.

Intanto oggi alle 16 si terrà il «funerale» del nuovo ospedale, promosso da Rifondazione comunista. La manifestazione si tiene in piazza san Secondo. Il plastico dell'ospedale sarà [illegible] polto» nell'area [illegible] Fontanino.

L'iniziativa continua a suscitare polemiche. Il segretario provinciale del psi, Gianni Bertolino afferma che «dispiace di vedere che [illegible] argomenti così delicati e importanti, si finisca per giocare, anziché fare proposte concrete». [illegible] collega del pds, Enrico Alios ha diffuso ieri la lettera inviata [illegible] segretario provinciale di Rifondazione. «Nessuno può chiamare impunemente in causa persone che non risultano nè indagati e neppure sentiti dalla magistratura». La lettera si conclude con un'accusa di «funereo cinismo» nei confronti dell'iniziativa di Rifondazione. [illegible] riferimento è all'elenco apparso sui manifesti [illegible] Rifondazione, dove [illegible] gli altri si fa il [illegible] di Giovanni Saracco, nel [illegible] [illegible] garanti per il pds. Ribatte Sobrino, segretario di Rifondazione: «L'elenco contiene [illegible] nomi di tutti coloro che in maniera diretta o indiretta hanno avuto [illegible] che fare con l'appalto o con l'amministrazione dell'Usl. Sicuramente vi sono persone che non hanno alcuna responsabilità nei fatti su cui indaga [illegible] magistratura, [illegible] non possiamo dimenticare che quelle persone ricoprivano comunque posti di responsabilità». [f. b.]

A Montafia [illegible] Monale falsi annunci di una tappa della trasmissione di Italia Uno

«Stasera karaoke», ma è una beffa

Numerosi giovani sono andati [illegible] Viale giovedì sera per partecipare al programma condotto dal dj Fiorello
In paese la sorpresa: niente telecamere. Non sarebbe il primo scherzo di questo genere nell'Astigiano

VIALE. La «febbre» [illegible] karaoke cresce. E insieme aumentano gli scherzi che approfittano della popolarità della [illegible] trasmissione di Italia Uno, condotta da Fiorello. Le ultime «vittime» dei buontemponi sono stati i giovani della zona di Montafia e Monale, che hanno trovato affissi in paese numerosi volantini anonimi, di colore giallo e rosa, [illegible] l'annuncio dell'arrivo della [illegible]pe della trasmissione [illegible] Fiorello. «Sarà presente a Viale d'Asti - recita il volantino - in piazza della Chiesa [illegible] i giorni 18/19/20 marzo». [illegible] viene anche precisato, in italiano poco elegante, che «la trasmissione sarà trasmessa da Italia (sic!) Uno dal giorno [illegible] [illegible] [illegible] alle ore 20». Sul volantino compare due volte il logo dell'emittente, quale «garanzia» di autenticità.

L'invito a partecipare numerosi [illegible] è caduto a vuoto: giovedì sera gli abitanti di Viale si sono visti «invadere» da decine di giovani desiderosi di apparire [illegible] per qualche minuto in televisione, magari [illegible] una [illegible] [illegible] sul palco al fianco di Fiorello. [illegible] fatto, giunti in paese, i giovani non hanno trovato telecamere [illegible] riflettori. Alcuni hanno deciso [illegible] andarsene [illegible] volta accertato che di karaoke non c'era alcuna traccia. Altri si sono [illegible] rivolti al ristorante del Castello. «Ne sono arrivati parecchi - dice il titolare Bruno Fasano - Per tutta [illegible] sera è passata gente che [illegible] [illegible] karaoke. Qui siamo cascati dalle nuvole, [illegible] ha mai sentito annunciare una cosa simile. Chi ha escogitato lo scherzo si deve essere divertito come un matto».

A Viale [illegible] giunte anche numerose telefonate. «Da qualche giorno ci chiedono se è vero che arriva la trasmissione di Fiorello - dicono al posto pubblico - Una signora ha chiamato da Torino, [illegible] essere [illegible] che la manifestazione ci fosse, perchè era già [illegible] ingannata da uno scherzo simile a Moncalieri».

A Viale non si ha idea di chi possa aver fatto [illegible] scherzo. C'è chi ricorda che a Montafia un buontempone aveva disposto le indicazioni stradali di una stazione [illegible] servizio mai [illegible]istita. [illegible] nei [illegible] scorsi ad Asti qualcuno ha sparso la voce dell'arrivo di Fiorello [illegible] del karaoke almeno un paio di volte. I responsabili della trasmissione sorridono: «Episodi come questi [illegible] frequenti - indicano - Comunque Asti non è [illegible] [illegible] le prossime tappe». [c. f. c.]

Il volantino affisso per le strade di Montafia che pubblicizza l'arrivo a Viale del karaoke. Nel riquadro, Bruno Fasano, titolare del ristorante del Castello

Castelnuovo

E al «Cab 3» Di Pietro party

CASTELNUOVO [illegible] Tangentopoli approda in discoteca. Stasera al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea, in località Opessina, si terrà un «Di Pietro party». Per dare un taglio differente dal solito, gli animatori hanno organizzato [illegible] [illegible] [illegible] lotteria ispirata ai recenti fatti di cronaca legati alle indagini sulle tangenti dedicandola al popolare giudice di Milano. All'ingresso saranno distribuiti «tagliandi-avvisi [illegible] garanzia». Chi sarà [illegible] a [illegible] riceverà un regalo. Nella parte superiore, la vineria, suonerà il tastierista Fabrizio Berta. L'ingresso costa [illegible] mila lire. Informazioni [illegible] 957.129.

Condannato a [illegible] anno

Ex avvocato truffò coniugi [illegible] Vallarone

ASTI. L'ex avvocato nicese, Adriano Torregrossa, 49 [illegible] è stato condannato ieri in pretura [illegible] un [illegible] di reclusione. L'ex professionista, attualmente detenuto, era accusato di aver truffato una coppia di astigiani facendosi consegnare [illegible] caparra di 10 milioni per l'acquisto di [illegible] villa in località Torrazzo sottoposta [illegible] vincolo ventennale agricolo. A denunciare il fatto erano [illegible]ti Ferdinando Gallo [illegible] la moglie Paola Imarisio, [illegible] [illegible] [illegible] 37 anni, residenti [illegible] località Vallarone. Nell'estate '91 i due, parte civi[illegible] [illegible] processo tramite Ferruccio Rattazzi, si erano rivolti a un'agenzia immobiliare [illegible]giana per l'acquisto di una villa. All'appuntamento si [illegible] presentato Torregrossa che dopo [illegible] mostrato la [illegible] alla coppia, si era fatto consegnare il denaro «La casa [illegible] molto ambita, bisogna far pr[illegible] aveva spiegato. Dopo alcuni accertamenti catastali i due, risarciti dal danno, avevano scoperto che la villa non [illegible] alienabile. [r. gon.]

Domani appuntamenti dedicati al Carnevale e alla di Primavera nei paesi dell'Astigiano

San Damiano in festa con il vino nuovo

Sagra dei ceci a Quaranti. Le Pro loco in cucina [illegible] Costigliole

SAN DAMIANO. [illegible] stanno esaurendo gli appuntamenti di Carnevale nell'Astigiano. Tra le manifestazioni spiccano i «Due giorni di fiera con il vino di primavera», previsti per domani [illegible] lunedì. Ci sarà [illegible] mercatino [illegible] prodotti tipici e [illegible] mostra-mercato del cavallo; [illegible] alle 10,30 passeggiata equestre per le colline sandamianesi. Alle 14,30 gare. In municipio mostra di Sergio Gianesini. Sino a martedì è aperto il luna park.

Quaranti. Domani si terrà la tradizionale «Sagra dei ceci» nel «paese degli scapoli». Alle 15 s'inizieranno giochi e concerti; alle 16 saranno scodellati i ceci [illegible] la Bottega del vino offrirà assaggi di Brachetto, Barbera e Dolcetto. la Pro loco, si esibiranno gruppi folkloristici e musicali. Sono attesi a Quaranti i «Tre castelli», gli «Alpigiai», il gruppo «Gli Amici», «Voce del Roero», «Cantavino», Flipot [illegible] Rosina, Gaspare [illegible] Gilda, Pinuccia e Romano e [illegible] cabarettista Pino Milenr.

Casabianca. Domani Carnevale organizzato dalla Pro loco. Alle 13 pranzo sociale, alle 14 sfilata di [illegible]pi mascherati, giochi per adulti e ragazzi, poi distribuzione [illegible]i bugie, con la partecipazione della banda cittadina. Alle 19 grigliata; dalle [illegible] [illegible] ballerà con il gruppo «Sani e salvi». Ingresso libero.

Asti. Domani «Pranzo dell'accoglienza» organizzato dal Centro [illegible] Martinetto». L'iniziativa partirà alle 10,30 alla palestra [illegible] scuola «Baussano» (via Croce Verde). Sono stati invitati 13 extracomunitari giunti ad Asti di [illegible]. Nel menù piatti tipici siciliani.

Asti. Domani pomeriggio al Circolo «Solidarietà» del Centro scambi culturali Asti-Milena in viale Pilone 15, «Festa della primavera». A partire dalle 16 si ballerà con [illegible] musica degli «Amici del villaggio».

Costigliole. Stasera [illegible] [illegible]gna enogastronomica proporrà al castello il menù delle cuoche di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo. Sono 24, impegnate ai fornelli, e prepareranno numerose portate, [illegible] cui agnolotti con sugo d'arrosto, arrosto [illegible] maiale con insalata primavera e torta di crema di nocciole.

Il menù sarà offerto [illegible] [illegible] mila lire, tutto compreso. Stasera si potrà cenare alle 19,30 [illegible] alle 21,30. Alle 20,30 suoneranno «Gli amici del villaggio». Domani si replicherà alle 12,30 [illegible] alle 13,45. Nelle sale del castello mostre di pittura [illegible] [illegible] di Asti e di fotografia di Gibi Peluffo. [r. s.]

Sfilata di maschere nell'Astigiano. Domani pomeriggio si replica a Casabianca

---

[illegible]

MONTIGLIO

Anziano derubato del portafogli da due nomadi

Sergio Conti, 69 anni, abitante a Montiglio, via Alfieri, ha denunciato di essere stato borseggiato del portafogli contenente [illegible] mila lire e documenti. E'accaduto in località Casa Coppi. Il colpo [illegible]rebbe [illegible] [illegible] a segno [illegible] due giovani donne nomadi. Un altro furto nel reparto Chirurgia (seconda divisione) dell'ospedale di Asti, ai danni di [illegible] Cristina Chiodo Rana, 45 anni, di Torino. La donna è stata derubata del portafoglio (con circa [illegible] milione) durante una visita a [illegible] degente.

[illegible]

Un finanziamento di 130 milioni per [illegible] palestra

Tramite un finanziamento di 130 milioni della Cassa depositi [illegible] prestiti, [illegible] Comune di Costigliole potrà terminare i lavori per la realizzazione della palestra nella scuola medie «Bellone». L'inter[illegible] riguarderà tra l'altro il rivestimento delle gradinate, il completamento dei servizi igienici e l'allestimento di speciali tramezzature. Sempre alla scuola media dovrebbero iniziarsi tra breve i lavori per la sistemazione della mensa.

ASTI

Controlli anti-afta nell'Astigiano

Proseguono in tutto l'Astigiano i controlli disposti dal ministero della Sanità per prevenire l'eventuale diffusione dell'epidemia di afta epizootica, dopo che nei giorni scorsi erano stati segnalati alcuni focolai nel Sud Italia [illegible] nel Veneto. La [illegible] viene definita «assolutamente normale» dagli esperti del servizio veterinario delle Usl di Asti e Nizza. Nella foto un'esposizione di bovini durante una [illegible] estiva

[illegible]

[illegible] biblioteca i volumi [illegible] agricoltura biologica

Originale iniziativa della Biblioteca civica: [illegible] stati acquistati alcuni volumi che si occupano di agricoltura biologica e di coltivazioni [illegible] antiparassitari. I libri, comprati tramite la rete [illegible] [illegible]ffusione della Biblioteca astigiana, sono ricchi di informazioni su come coltivare vigneti ed orti e sulle tecniche di potatura ed innesto delle piante. Il costo dei volumi è di 247 mila lire.

[illegible]

Un corso di gastronomia all'Alberghiero

Dopo [illegible] [illegible] dell'edizione '92, si ripeterà anche quest'anno il [illegible] di gastronomia, organizzato dalla Scuola alberghiera. [illegible] [illegible]so, aperto a tutti, comprende 6 appuntamenti (ogni martedì dalle 17 alle 22). Data d'inizio il 30 marzo. Il tema scelto è la «Cucina piemontese in fiore»: chef Gianni Bonadio. Le aziende viticole aglianesi Trinchero, Pavia [illegible] [illegible] contribuiranno alla realizzazione del corso, proponendo l'accostamento [illegible] i loro vini. Quota [illegible] iscrizione [illegible] mila lire. Per informazioni rivolgersi alla segreteria [illegible] scuola, telefonando al 95.40.79 in orario di ufficio.

[illegible]

Stasera [illegible] in Consiglio sulla strada provinciale

Il problema della sicurezza stradale nel centro del paese sarà discusso questa [illegible] in Consiglio comunale. Spiega il sindaco, Luigina Bianco: «La provinciale che porta al Colle Don Bosco attraversa il paese ed è molto trafficata, soprattutto nei fine-settimana. Bisognerà installare dei dissuasori di velocità, in attesa che la Provincia costruisca la circonvallazione». Si discuterà poi della convenzione [illegible] l'Acquedotto del Monferrato per la fornitura di potabile [illegible] della destinazione dell'ex elementare in Frazione Crivelle.

Casale, un filo comune lega i numerosi assalti nelle cascine monferrine

Rapinati dalla stessa banda

Le indagini dopo il «colpo» [illegible] Santa Maria del Tempio ai danni di madre e figlia. Forse c'è un testimone. Secondo gli inquirenti a operare nella zona ci sarebbe un'unica gang

CASALE. Maria Debernardi, la donna di [illegible] anni aggredita l'altro [illegible] nella [illegible] cascina nel cantone delle Case Dipinte, a Santa Maria del Tempio, osser[illegible] preoccupata attraverso il cancello chiuso [illegible] due catenacci l'arrivo [illegible] un'automobile chiara lungo il sentiero che corre tra i campi. «Ogni volta che vedo arrivare un'auto, mi vengono i brividi» dice. Poi s'accorge che è il falegname chiamato per riparare la porta che lei ha abbattuto [illegible] una mazza per poter dare l'allarme dopo la rapina. Tira un sospiro di sollievo. Stringe le braccia sul petto e scuote [illegible] capo. «Per fortuna che hanno trovato dei soldi [illegible] degli oggetti d'oro, altrimenti i banditi [illegible] avrebbero ammazzata».

Il falegname è indignato per quei [illegible] uomini che hanno la spudoratezza di aggredire [illegible] donna». Le vicine di casa ribattono: «Con cinque banditi avrebbe potuto fare ben poco anche un uomo solo». [illegible] l'artigiano [illegible] [illegible] d'accordo: «Un uomo, in una situazione disperata, raddoppia la propria forza». Ma proprio un uomo, che giorni fa ha visto alcuni individui [illegible] un'auto avvicinarsi alla cascina dove la Debernardi vive con la madre, Emma Calvi, [illegible] anni, [illegible] restio a fornire informazioni. La donna aggredita commenta: «Se tutti stiamo zitti, i banditi la fanno sempre franca».

Per esempio qualche mese fa due persone anziane di Borgo San Martino sono state aggredite e rapinate [illegible] modo analogo [illegible] quanto avvenuto l'altra sera alle Case Dipinte. La notizia è trapelata solo ora, in modo frammentario e impreciso. Anche in quell'occasione i rapinatori, prima di andarsene, hanno ammonito con tono minaccioso: [illegible] fate parola con qualcuno, ritorniamo qui e vi ammazziamo». Le vittime hanno preferito non informare neppure le forze dell'ordine: [illegible] sono lasciati scappare qualche confidenza in paese, ma nulla più.

Negli ultimi due anni parecchie cascine abitante da persone anziane sono [illegible] visitate dai banditi. Non si esclude che possano appartenere a una [illegible] organizzazione, altrimenti non [illegible] spiegherebbe il fatto che i rapinatori, sempre più di tre, si accontentino di bottini così esigui. Gli investigatori sono orientati a credere che la gang preferisca compiere più «colpi», ciascuno poco rischioso, per racimolare complessivamente una somma abbastanza cospicua.

Negli ultimi due anni i casi analoghi a quello [illegible] [illegible] [illegible] state protagoniste le due donne del cantone Case Dipinte [illegible] stati numerosi. Vittime sempre persone anziane, in case isolate, prese [illegible] mira di sera, all'incirca tra le 20 e le 21.

Così è avvenuto nel cantone Cerreto di S. Maria del Tempio, o in una [illegible] isolate in [illegible] Sant'Anna, alla periferia [illegible] città, o con i due coniugi di Rivalba di Valmacca [illegible] con gli anziani fratello e sorella in strada Vecchia Vercelli. Questi ultimi, tra l'altro, erano stati da poco truffati da falsi postini a cui avevano consegnato buona parte dei risparmi.

Per [illegible] parlare dei colpi messi a segno da truffatori: falsi funzionari delle Poste e falsi ispettori dell'Inps. Non [illegible] escluso che anche questi facciano parte della banda che prende [illegible] mira vecchi pensionati.

Silvana Mosaano

Maria Debernardi, 60 anni, rapinata

SAN DAMIANO

Caccia agli agggressori

Continuano le indagini dei carabinieri sull'aggressione di cui è [illegible] vittima, martedì sera, Alessandro N., 61 [illegible] pensionato di San Damiano. L'anziano è stato rapinato di un milione e [illegible] da due uomini che sono entrati nella [illegible] abitazione mentre guardava la televisione. Lo hanno sorpreso alle spalle quando è salito in camera da letto per andare a dormire: [illegible] gli [illegible] stretto un braccio intorno al collo, l'altro gli ha sfilato il portafoglio. Forse l'anziano conosceva i due aggressori. Le indagini sarebbero indirizzate [illegible] Torinese, dove sembra che l'uomo avesse alcuni amici. Sarebbero stati compiuti alcuni controlli, [illegible] per ora sull'esito delle indagini i militari mantengono il più stretto riserbo. Sono sempre più numerose le aggressioni a persone che vivono sole. L'ultimo colpo è stato messo a segno la settimana scorsa [illegible] Rocca D'Arazzo. Altri [illegible] analoghi [illegible] stati segnalati ad Asti, altri ancora in provincia, in particolare nel Nord Astigiano, al confine con [illegible] Torinese. [a. t.]

Casale, lo chiedono gli ambientalisti al Comune

«Il parco della Cittadella diventi oasi per rapaci»

CASALE. Trasformare il futuro parco della Cittadella in [illegible] sorta di [illegible] per piccoli rapaci. E' la proposta che gli ambientalisti monferrini del Wwf avanzano [illegible] Comune, [illegible] quale sta studiando [illegible] progetto per la sistemazione [illegible] parco di ciò che rimane della fortezza. E' [illegible] grande struttura acquisita dal Demanio militare, [illegible] bordi di piazza d'Armi: E' la stessa zona dove, in questi giorni, [illegible] stato installato il luna park legato alla Mostra di San Giuseppe.

Il Wwf, ormai da alcuni mesi, sta raccogliendo firme in città a sostegno [illegible] [illegible] petizione con la quale si chiede al Comune di agevolare la reintroduzione dei rapaci in città. S[illegible] state raccolte, finora, quasi un migliaio di adesioni. La petizione f[illegible] a domani sera può [illegible] sottoscritta nello stand che il Wwf ha allestito alla Mostra di San Giuseppe.

Spiega Franco Maroni, responsabile casalese dell'associazione ambientalistica: «Se destinassimo una parte dei finanziamenti che saranno [illegible] disposizione p[illegible] la realizzazione del parco della Cittadella proprio per la reintroduzione dei rapaci, otterremmo una sorta [illegible] oasi per questi volatili. Sarebbe [illegible] modo interessante [illegible] caratterizzare il parco: la gente potrebbe [illegible] richiamata in quell'area proprio perché sarebbe una delle pochissime zone del Casalese [illegible] dell'Alessandrino dove si possono vedere rapaci in libertà. Naturalmente, fra le mura della Cittadella si dovrebbe salvaguardare gran parte dell'attuale flora».

Il costo [illegible] progetto proposto dal Wwf sarebbe abbastanza ridotto. Poche decine di migliaia di lire per l'acquisto di qualche nido artificiale da sistemare fra gli alberi e un altro piccolo stanziamento per avere almeno una coppia di rapaci. Gli uccelli potrebbero [illegible] messi a disposizione [illegible] [illegible] del Wwf stesso nelle quali ci si occupa della reintroduzione nell'ambiente di rapaci feriti da cacciatori oppure ammalati.

Spiega Mario Casalone, attivista [illegible] Wwf: «In città potrebbero vivere, ad esempio, allocchi, civette e qualche falchetto. Non comprometterebbero in alcun modo le attività umane, ma sarebbero [illegible] importante regolatore naturale della popolazione di piccioni, topi, corvi».

Il Wwf chiederà [illegible] Comune il permesso di installare nidi artificiali per rapaci anche in altri punti della città. Spiega Casalo[illegible]: «Si potrebbero sistemare in zone un po' isolate. Avevamo pensato agli alberi [illegible] [illegible] cresciuti nel recinto del Castello gonzaghesco, naturalmente però dobbiamo avere la certezza che non saranno abbattuti».

Tino Ferrarotti

L'area della Cittadella. Qui il Comune entro breve creerà un parco pubblico

I lavori di restauro saranno inaugurati oggi pomeriggio

Castello d'Annone, una chiesa salvata da un gruppo di donne

Annone: la chiesa di san Giuseppe, restaurata. Nel riquadro Magda Doneda

CASTELLO D'ANNONE. S[illegible] inaugurata oggi alle 16,30, la restaurata chiesetta dedicata [illegible] San Giuseppe, che si trova lungo la statale Asti-Alessandria, all'altezza del palazzo delle scuole elementari. Una cerimonia semplice, in parte religiosa ed in parte civile, durante la quale il professor Sergio Nebbia, docente dell'Università di Torino, presenterà un suo studio sulle chiese di Castello d'Annone.

L'idea del restauro della cappella dedicata a San Giuseppe, fatta costruire, nel 1930, dalla famiglia [illegible] del Vascello, discendenti dei signori [illegible] Castello d'Annone, [illegible] [illegible] donata al Comune, [illegible] [illegible] casualmente un anno fa. «Ogni giorno [illegible] potevo fare [illegible] meno, visto che abito a poco più di cinquanta metri dalla chiesetta, di constatarne lo stato di degrado e, così, ho pensato di fare qualcosa», racconta Magda Doneda, un'intraprendente signora milanese, con [illegible] passione per l'arte, che da alcuni anni risiede nel Comune monferrino.

«Non possiamo starcene sempre seduti ad aspettare: quando si può, è giusto rimboc[illegible] le maniche - dice Doneda -, ho scritto una lettera all'am[illegible] [illegible] proprietaria del monumento, per chiedere un parere sul [illegible] della chiesetta. Gli amministratori sono stati molto contenti e ci hanno aiutati nei lavori». «Poi - continua Doneda - ho coinvolto alcune mie amiche e, così, [illegible] nata [illegible] [illegible] di solidarietà che ci ha permesso di raggiungere il risultato prefis[illegible]

I lavori [illegible] restauro, iniziati nel luglio dell'anno scorso, sono terminati poche settimane fa. L'opera dei volontari ha permesso di rifare tutto l'intonaco interno ed il soffitto in legno; gli esperti in restauro hanno recuperato del tutto i banchi in noce della chiesa, in stile primo Novecento, e le tre statue lignee, che arredano l'interno.

Infine una sorpresa: le suore della casa di riposo del paese, che fino a qualche anno fa avevano in custodia la chiesa, hanno ritrovato [illegible] [illegible] con tutti gli arredi, in stoffa ricamata a mano, per l'altare della chiesa. «Ne sono felice - commenta Doneda -, adesso tutto è a posto e, d'ora in poi, se qualcuno vorrà potrà pure sposarsi nella chie[illegible] di [illegible] Giuseppe, come un tempo si faceva già».

[illegible]

Un vecchio progetto prevedeva un centro per anziani

Cossombrato, assemblea per la scuola all'Olmetto

COSSOMBRATO. Un incontro aperto con i residenti in località Madonna dell'Olmetto. E' tra le richieste che il sindaco Pier Paolo Gherlone intende discutere nella seduta del Consiglio comunale fissata per lunedì 22 marzo alle 21.

«Bisogna decidere - spiega Gherlone - che [illegible] fare delle scuole della frazione. L'edificio ormai è chiuso da vent'anni: tempo fa l'Amministrazione aveva progettato di recuperarlo come residenza per anziani. Si sarebbero potuti realizzare dodici minialloggi, dotati di servizi e con alcuni locali in [illegible]. Il costo preventivato si aggirava attorno a 600 milioni. Una spesa che il Comune [illegible] può sostenere, neanche pensando a un finanziamento con la Cassa Depositi e prestiti. Quello infatti ci serve per ampliare il cimitero».

La cronica mancanza di loculi preoccupa Gherlone. «E' indispensabile - racconta - costruire nuovi posti. Impossibile allargare il vecchio cimitero, bisognerà edificarne [illegible] nuovo accanto. E urgentemente, perché mancano posti». Costo preventivato: 347 milioni.

Intanto stanno per partire i lavori che interessano il sagra[illegible] della chiesetta nella piccola frazione di Madonna dell'Olmetto. Una trentina [illegible] milioni stanziati per la pavimentazione con autobloccanti e nuova illuminazione.

«Per la ex scuola invece - conclude il sindaco - accetteremo i suggerimenti degli abitanti. La posizione in cui si trova l'edificio è incantevole. Potremmo usufruirne al meglio come servizio. Un unico punto fermo rimane quello [illegible] [illegible] svendere l'immobile. Indispensabile però [illegible] recuperarlo in qualche modo: così com'è non serve a nulla». [m. t.]

Al teatro comunale spettacolo fuori abbonamento

Questa [illegible] a Moncalvo in gondola [illegible] Goldoni

Stasera a Moncalvo sarà rappresentato «Il gondoliere veneziano» di Goldoni

MONCALVO. Spettacolo fuori abbonamento, stasera alle 21,15 [illegible] Teatro Comunale. Il teatro Stabile di Torino e la compagnia formata da Anna Mikalef e Eugenio De Giorgio presentano «Il Gondoliere veneziano», [illegible] unico adattato alla prosa, ma originariamente scritto in versi da Carlo Goldoni.

Il lavoro si ispira a [illegible] commedie dell'illustre commediografo di cui ricorre il duecentesimo anniversario della morte. I testi sono «Il Gondoliere veneziano», che dà il titolo allo spettacolo, «Il servitore di due padroni» e «La donna di garbo». La regia dello spettacolo è della stessa Anna Mikalef.

E' la prima volta che questa compagnia si esibisce nel teatro aleramico; si tratta di una coppia artistica di [illegible] formazione che nasce da una lunga esperienza [illegible] di lavoro. Con questa commedia la compagnia Mikalef-De Giorgio propone un'impronta [illegible] teatro che tiene conto delle radici culturali tradizionali, pur aprendosi alla creatività moderna.

Ma ecco la vicenda: Buleghin, protagonista de [illegible] Gondoliere veneziano» è in conflitto con se stesso, perché diviso tra due grandi [illegible]: la sua Bettina e il gioco delle carte. Ne deriva che Buleghin, ingenuo e arruffone, si scontrerà inevitabilmente con la simpatica e maliziosa Bettina, [illegible] alla fine trionferà l'amore.

Questo binomio richiama alla mente quello [illegible] altre famose coppie goldoniane, come Arlecchino e Smeraldina, protagonisti de «Il servitore di due padroni», di [illegible] stasera viene riproposta la scena della lettera, ed Arlecchino e Rosaura, che ne «La donna [illegible] garbo» danno vita alla [illegible] della polenta.

Per [illegible] realizzazione di questo atto unico, Anna Mikalef si [illegible] avvalsa dell'apporto di mimo e musica, che sostengono molto bene il gioco scenico e il [illegible]. Il costo [illegible] biglietto (posto unico) è di 20 mila lire; per informazioni e prenotazioni telefonare, in mattinata, agli uffici comunali (tel. 917.506 e 917.352).

La rassegna di prosa terminerà il 14 aprile, con una [illegible] commedie più famose [illegible] Goldoni, «La Locandiera».

Intanto dal 3 all'11 aprile il Teatro Comunale ospiterà la terza edizione del Festival Barocco, in collaborazione con il Teatro Nuovo [illegible] Torino. Il cartellone sarà presentato mercoledì 24 alle 18 in municipio a Moncalvo. [bru. m.]

NELLE DISCOTECHE

a cura di C. F. Conti

[illegible]

Suonano i Machine

Stasera alla discoteca Invidia sulla statale Asti-Alba, a Isola d'Asti si ballerà e si ascolterà musica dal vivo con i «Machine». Il complesso propone [illegible] ampio repertorio [illegible] successi italiani e internazionali. L'Invidia è tra le prime discoteche che hanno deciso di proporre complessi dal vivo per le serate, raccogliendo le sollecitazioni del pubblico, desideroso di superare le «solite» sequenze di dischi. Durante la serata all'Invidia [illegible] previsti anche [illegible]menti di karaoke. «Quello autentico - assicurano i titolari della discoteca -, non le imitazioni che talvolta si trovano in giro e [illegible] danno alcuna soddisfazione. Con questo karaoke si può cantare in compagnia [illegible] [illegible] preferita, per passare una serata in modo un po' [illegible]verso dal solito con gli amici».

All'Invidia è in funzione anche il piano-disco bar animato dal trio «Salvi». Ingressi 15 mila lire (con consumazione). Ogni giovedì [illegible] all'Invidia si balla liscio con orchestre dal vivo; ingressi 12 mila lire. Informazioni al 958.821

[illegible]

«La troupe»

Torna la [illegible] [illegible] classe dal vivo stasera al Boccanera [illegible] Cossano Belbo, dopo il grande [illegible] delle [illegible] settimane con l'«Appaloosa group». Per questa [illegible] è prevista l'esibizione di un altro complesso, «La troupe». Costituito da [illegible] elementi con lunga esperienza di concerti, il complesso presenta brani dagli Anni 70 ad [illegible] senza interruzione e coinvolgendo [illegible] pubblico. Ingresso [illegible] mila lire. Il «Boccanera» è aperto anche martedì sera, [illegible] libero. Prenotazioni all'88.392.

[illegible]

Liscio dal vivo

Appuntamento con i balli tradizionali al dancing Symbol di Vigliano, il «tempio del liscio» sulla Asti mare, che propone [illegible] dal vivo con le migliori orchestre italiane. Stasera ci sarà [illegible] complesso [illegible] Carluccio Ramponi. Domani invece suonerà l'orchestra «I Novelli». [illegible] possono prenotare i tavoli [illegible] 952.132.

[illegible]

Balli del momento

[illegible] balla il venerdì e il sabato sera alla discoteca Space di Bubbio che, sui suoi manifesti pubblicitari, invita i giovani a non rovinare i loro momenti di festa con [illegible] [illegible] alcol e imprudenze al volante. Ingressi 15 mila lire. Informazioni all'8170.

GAZEBO

Danze tradizionali

Si balla liscio stasera al dancing «Gazebo» di Canelli in viale Risorgimento. Di scena il gruppo dei «Caprices». Domani sera suonerà il complesso [illegible] Massimo Capra. Ingressi [illegible] mila lire. Prenotazioni all'823.116.

[illegible]

Serata di piano bar

Proseguono le serate musicali al Nuovo Ciak in via dell'Ospe[illegible]. Stasera suonerà il duo formato da Andrea e Daniele presentando un repertorio [illegible] canzoni dagli Anni [illegible] ad oggi. Prenotare al 592.481.

[illegible] AL CINEMA

ASTI **Lux** T. 594.147. Fer. 18,30 20,15/22,30; fest. 15,50 ultimo 22,30. L. 9/6000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. [illegible] **Drammatico**
Politeama Tel. 5[illegible]. Fer.: 20,05 20,30; fest./pref. 15,20 17,40/20/22,30 Lire: 9.000 (5.000)	**Trauma** di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro [illegible] sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**
[illegible] Tel. [illegible] Feriali: 20,15/22,30 Fest./pref. 15/16,40/18,20 20,05/22,30. L. 9000/6000	**La notte e la città** di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato [illegible] scrupoli [illegible] aspira al monopolio delle scommesse sulla [illegible] greco-romana N. V. [illegible] **Nero**
Nuovo Splendor T.: [illegible], ult. 22,25. Fest. 15 Ultimo 22,25. Lire 8/6000	**[illegible] delle [illegible]** di S. Raimi, con B. Campbell, [illegible] Davidz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato [illegible] trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere [illegible] forze maligne [illegible] non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
Sala Pastrone Tel. 57.667 Fer.: 20/22 Fest.: 18/20/22 Lire 8000/6000	**Un cuore in inverno.** [illegible] 15,30: [illegible] **nemico per amico.** Lire 5000
Don Bosco Tel. 410.658. Or.: 21 Biglietto: 6000/4000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. [illegible], [illegible] Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo [illegible] McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**
CANELLI [illegible] Tel. 824.889. Ore 20/22,15/Fest. [illegible] L. 8000/7000	**[illegible]la** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]
[illegible] **Aurora** Fer. ore 20,30/22,30 Fest. 15,30/17,15/19/20,30 22,30. Lire [illegible]	**Singles** di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di [illegible] nana quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di [illegible], rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**
Lux Tel. 702.788 Fer. ore 20,30/22,30. Fest. ore 14,30/16,30/18,30/ 20,30/22,30 L. 8000/6000	**Sister [illegible]** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel ([illegible] '92) — Una cantante [illegible], testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**
Sociale Tel. 701.496 [illegible]. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000/6.000	**[illegible] e la [illegible]** di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni [illegible], [illegible] di un [illegible] scrupoli che aspira [illegible] sulla lotta greco-romana N. V. [illegible] **Nero**
Verdi Tel. 701.459 Fer.: ore 20,30/22,30 [illegible].: 15,30/17,15/19 [illegible] L. 8/7000	**Trappola in [illegible] mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori [illegible] rubare una corazzata dotata di testate nu[illegible] e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
SAN DAMIANO **Cristallo** Orario: ore 21 Biglietto L. 80000	TEATRO
Lux Tel. 975.016 Fer.. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000	**I signori della [illegible]** di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per [illegible] pare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 6000/4000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N V. 2h20' [illegible]

[illegible] & [illegible]

ASTI

Il cinema salvato dai ragazzini

Oggi e domani ultimo appuntamento della rassegna «Il cinema salvato dai ragazzini» organizzata dal teatro Alfieri. Alle 15,30 alla sala Pastrone sarà proiettato «Un nemico per amico».

CALAMANDRANA

I «Real time» all'Ippogrifo

Piano bar stasera e domani [illegible] ristorante «L'Ippogrifo» a Calamandrana. Di scena i «Real Time». Prenotazioni al 75.621.

CANELLI

Piano bar al Caffè Torino

Piano bar stasera al Caffè Torino [illegible] in piazza Cavour a Canelli, col tastierista Bovone.

[illegible]

[illegible] scout recitano al Cristallo

Spettacolo stasera al cinema Cristallo di San Damiano con il gruppo scout che presenta «Le gelosie di mio marito» di Franco Roberto. Domani reciterà la compagnia «Acerba» di Canelo con «Trappola per topi» di Agata Christie. Ingressi [illegible] mila lire.

ASTI

Teatro di primavera [illegible] Torretta

Prosegue stasera alle 21,15 al teatro parrocchiale della Torretta [illegible] seconda rassegna di compagnie amatoriali «Teatro di primavera». Di scena la compagnia teatrale di Settime con «L'avvocato delle cause perse» [illegible] Alberto Rossini.

CASSINASCO

[illegible] «Maltese» [illegible] un trio jazz

Sarà il jazz il protagonista stasera alle 22 alla birreria «Maltese» di Cassinasco. Lo proporrà il trio formato da Emanuele Cisi [illegible] sassofono, Loris Bertot al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria. Ingresso li[illegible].

SAN [illegible]

Trasferta delle «Diapason»

Parte stamane alle 10,30 da piazza Libertà a San Damiano la trasferta del gruppo rock femminile «Diapason» per Bologna.

Prosegue con grande successo il referendum promosso dalla «Stampa»

Un [illegible] al miglior disc [illegible]

Le iniziative delle discoteche collegate al concorso

Prosegue il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Novità nella classifica, mentre continuano ad arrivare tagliandi (ne [illegible] già arrivati oltre 130 mila). L'«Hollywood» di Castello d'Annone è prima nella classifica provinciale, ma scende alla terza posizione in quella regionale.

Intanto proseguono le iniziative promosse dai locali connesse al referendum. Al «Cab 3» di Castelnuovo Calcea si ottiene una consumazione gratis presentando sei tagliandi. All'«Hollywood» [illegible] vale più, invece il regolamento riguardante [illegible] fiches (sospesi i giochi ai tavoli) mentre il gruppo [illegible] animatori «Three and half» ha messo in palio un soggiorno [illegible] settimana in Trentino, a Marileva, per il gruppo di 6 persone che porterà il maggior numero di tagliandi.

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testo.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere**. Or. 14,30; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto [illegible]** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE [illegible] C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di [illegible]**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Boito 5. **Malcolm X** [illegible]: [illegible]; 17,55, 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. [illegible].: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **[illegible] per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [illegible].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 16,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; [illegible].
ETOILE v. [illegible] Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act (Una svitata in abito da suora)**. [illegible]: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; [illegible].
[illegible] c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40, 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: [illegible], 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX [illegible] Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55, 17,25, 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. [illegible] 8. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2015 - La [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelio 6. **Una estranea fra [illegible]**: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale [illegible]. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; [illegible].
[illegible] galleria Subalpina. **Giochi [illegible]**. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Borgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. [illegible].: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. [illegible]: [illegible]; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, [illegible] 88 151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 [illegible]. Biglietteria ore 13-19,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Co[illegible]. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544 [illegible]. Liberi due giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. E. Fenò. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Rep. fino a giovedì.
TEATRO NUOVO c. [illegible] D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al [illegible] Alfieri **La magnifica [illegible]**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, [illegible]. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. [illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
[illegible] [illegible] **Squad**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,30 **Zona franca**, att. (r)

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **La breve stagione di Peter**, film
22,25 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**
[illegible] [illegible]

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
[illegible] — **Bowling bowling**
20,30 **FBI**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
18 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **I corvi**, film
22,40 **Glitter**, telefilm
23,40 **Viva! Viva Villa!**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**
19 — **Lo Stato [illegible] Wisconsin**, documentario
20,30 **Ambra**, film
22 — **Non ti appartengo più**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
20,48 **Micro[illegible] aperto**
21,33 **Calcio** [illegible]
[illegible] **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg9**

23,21 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo Polvere di [illegible]**

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Scrupoli**, miniserie
20 — **Tg 4**
20,25 **Tg 4 Sole 24 Ore**
20,30 **Giochi particolari**, film tv
22,30 **Conviene far bene all'amore**

[illegible]
18 — **Balla Comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Conan**, [illegible] animati
20 — **Be[illegible] and Cecil**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**

Quadrifoglio Odeon
19,30 [illegible], cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com
20,30 **L'uomo di Hollywood**, miniserie
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **A tutto Gabriel**
23 — **Altissima pressione**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provin[illegible] «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Dossier impresa**
20,00 **Approfondimenti**

[illegible] **Future**, dibattiti
22.30 **Il rischio è il mio [illegible]**, [illegible]

G.R.P.
[illegible] [illegible] **gladiatori**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Doctor Cyclops**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Grp Monitor Settimana**, replica

[illegible]
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
[illegible] — [illegible] **animati**
20,30 **I sacrificati di Bastan**, film
22,30 ...[illegible] **sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible]
20,20 [illegible] **belve** [illegible] **montagne roc[illegible]**, film
[illegible] [illegible] **7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

[illegible]
19 — **Qui regione**
19,10 **Finestra sulla città**
20,[illegible] **Eva di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
23,10 [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Sir Thomas Lipton, I suppose.

May we introduce you to Sir Thomas Lipton? Sir Thomas Lipton nasce in Scozia, a Glasgow, il 10 Maggio 1850. Il suo nome è ormai sinonimo di tè, e fu proprio la sua passione per questa nobile bevanda a far di lui un uomo di successo. Nel 1890 parte per Ceylon dove acquista vasti terreni e vi fa piantare gli alberi da tè. Può così offrire all'Inghilterra tè selezionati che provengono direttamente dalle sue piantagioni. Per conservarne tutto il sapore, è anche il primo a vendere i suoi tè in piccoli pacchetti che portano il suo nome: un'intuizione geniale, una vera rivoluzione per l'epoca, che fece di Sir Thomas il grande gentleman del tè. Da buoni intenditori gli inglesi apprezzarono sempre di più i tè Lipton: persino la regina Vittoria fu conquistata dalle miscele di Sir Thomas. Nel 1896 egli divenne fornitore di Sua Maestà e grande amico del principe di Galles con il quale si sarebbe lanciato nell'affascinante avventura dell'America's Cup.

Sir Thomas Lipton e il suo tè, un binomio inscindibile.

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin" nel giugno del 1930.

Ancora oggi Lipton ha conservato la tradizione di selettività e qualità voluta da Sir Thomas e continua, con grande piacere degli appassionati di tè, a portare avanti il suo motto: "Direct from the tea garden to the tea pot". Grazie Sir Thomas.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 20 Marzo 1993 [illegible]
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'imprenditore Giovanni Bertino ha ammesso di aver versato tangenti destinate alla dc

«Ho pagato 500 milioni a Citaristi»

Le indagini per arrivare al «filone socialista»

L'imprenditore Giovanni Bertino all'uscita dal tribunale dopo un interrogatorio

[illegible] Nell'indagine sulle tangenti in Valle spunta anche il [illegible] di Severino Citaristi, onorevole ed ex segretario am[illegible] nazionale dc: avrebbe incassato 500 milioni dall'imprenditore [illegible] Quincinet[illegible] Giovanni Bertino, scarcerato ieri dopo [illegible] confessato il pagamento. Il sostituto procuratore Pasquale Longarini [illegible] mandato all'onorevole Citaristi un avviso [illegible] garanzia per corruzione e finanziamento illecito dei partiti.

Le stesse accuse [illegible] state fatte dai giudici [illegible] confronti dell'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (dc) e del suo segretario particolare Luigi Marzi. Entrambi sono stati interrogati nelle ultime 48 ore: Marzi è stato scarcerato, Bondaz (tornato dopo [illegible] latitanza durata [illegible] settimana) è stato messo agli arresti domiciliari. Non ha collaborato abbastanza [illegible] giudici? «Anche le dichiarazioni che possono essere considerate soddisfacenti vanno controllate» spiegano in tribunale. Gli inquirenti sono, quindi, alla ricerca di «riscontri» delle affermazioni dell'ex presidente, di quelle del suo segretario particolare e delle dichiarazioni dell'ex segretario socialista Bruno Milanesio, rimasto a colloquio 3 ore con il sostituto Longarini. L'argomento: il finanziamento illecito ai partiti in Valle con le tangenti pagate dagli imprenditori per i lavori dello svincolo del Gran San Bernardo.

L'interrogatorio di mercole[illegible] sera a Giovanni Bertino ha aggiunto nuovi elementi: nei 900 milioni di «bustarelle» sarebbero compresi i 500 dati all'onorevole Citaristi, un'altra ottantina pagati da un altro imprenditore (di cui gli inquirenti non fanno il nome), i [illegible] raccolti [illegible] Giuliano Follioley (che sommati ai 250 della sua ditta fanno 450, [illegible] cifra [illegible] sarebbe [illegible] paga[illegible] a Bondaz) e un altro centinaio di milioni «rastrellati» da altri imprenditori. La confessione ha fruttato a Bertino [illegible] libertà, anche se con il divieto di espatrio [illegible] d'obbligo [illegible] firma» dai carabinieri tre volte la settimana.

Gli inquirenti [illegible] riusciti, però, a raccogliere quasi soltanto elementi per il «filone democristiano» delle tangenti. Nel foglio di appunti trovato in casa del ragioniere geno[illegible] della Società autostrade ligure-[illegible] (Salt) Giampiero M[illegible]cassoli era indicato anche il psi [illegible] destinatario delle «maz[illegible]», nella stessa misura della dc; a ci[illegible] spettava l'uno per cento delle tangenti, a due parlamentari poi sarebbe andato anche lo 0,5 per cento. Uno di questi sarebbe l'onorevole dc

L'onorev[illegible] dc Severino Citaristi

Giuseppe Botta, fino all'aprile '92 presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera, il cui [illegible] compare nell'appunto di Marcassoli. Sull'altro nome gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo. E' probabile, comunque, che sia un esponente socialista, referente per il suo partito della «tangen[illegible]» pagata dagli imprenditori.

Anche Bruno Binasco, [illegible]inistratore delegato della Itinera di Tortona (Alessandria), ha ammesso di aver versato [illegible] milioni a politici in cambio d[illegible] lo[illegible] interessamento per l'inserimento dello svincolo del Gran San Bernardo nel «Piano Colombiadi», che prevedeva l'assegnazione [illegible] lavori con procedura d'urgenza (senza gara d'appalto). L'onorevole Botta avrebbe avuto il compito di «aggirare gli ostacoli burocratici».

Claudio Laugeri

[illegible]

I «fondi neri» ai partiti

Bondaz (dc) e Milanesio (psi) hanno confessato nomi e cifre

L'ex presidente [illegible]nni Bondaz

AOSTA. «I soldi di quella tangente da 450 milioni [illegible] andati ai partiti». Si potrebbero riassumere così le di[illegible] dell'ex presidente della giunta Gianni Bondaz (dc) e dell'ex segretario del psi Bruno Milanesio.

Entrambi sono rimasti a «colloquio» con il sostituto procuratore Pasquale Longarini per più di tre [illegible] e hanno [illegible] contato ciò che sapevano della «mazzetta» pagata dall'imprenditore Giuliano Follioley al [illegible]gretario particolare di Bondaz, Luigi Marzi, che avrebbe riscosso per conto dell'ex presidente della giunta.

Sul tavolo dei giudici [illegible] sono nomi [illegible] quote pagate a rappresentanti di ciascun partito che ha partecipato [illegible] «cartello» delle politiche del '92, in opposizione alla lista guidata dall'uv: dc, psi, pds, pri [illegible] adp. «Dobbiamo ancora interrogare alcune persone, poi decideremo che c[illegible] fare» spiega il pm Longarini.

E incominciano ad arrivare le smentite. Il primo a farsi sentire è il pds, che in un comunicato dichiara sia propria totale e completa estraneità ai fatti riportati dalle notizie giornalistiche e con serenità auspica che [illegible] magistratura chiarisca in tempi brevi tutti gli aspetti della vicenda in atto».

Come fanno Bondaz e [illegible]nesio a [illegible] dove sono finiti i soldi di quella tangente? L'ipotesi più probabile [illegible] che abbiano provveduto assieme alla spartizione: i giudici non confermano né smentiscono. Questo spiegherebbe anche perché l'ex presidente [illegible] giunta [illegible] l'ex segretario del psi conoscono i [illegible]mi dei presunti destinatari dei «fondi neri».

«E' [illegible] e tradizione di questo partito finanziare la propria attività politica con l'autofinanziamento, ovvero con il contributo degli iscritti, il versa[illegible] del 50 per cento dell'indennità percepita dai propri consiglieri regionali e dai proventi delle feste dell'Unità che sono [illegible] lavoro volontario di centinaia di compagni» ribadisce il pds in una [illegible].

[illegible] ruolo di Luigi Marzi nella vicenda sarebbe [illegible] soltanto quello di «postino» della tangente: avrebbe ritirato dall'imprenditore Follioley i due sa[illegible]chetti [illegible] plastica [illegible] i 200 e i 250 milioni di «mazzetta» e li avrebbe recapitati all'allora presidente della giunta Gianni Bondaz. Mercoledì [illegible] Marzi (difeso dall'avvocato Graziano Masselli di Torino) [illegible] stato interrogato a Brissogne dal sostituto Longarini: il gi[illegible] dopo i giudici hanno [illegible]ciso di scarcerarlo. **[c. lau.]**

BASKET SERIE B2

La Vallée ospita l'Asti

Capitan Roberto Padovani (nella foto) e compagni riprendono questa sera in casa l'inseguimento alla capolista Varese in serie B2. [illegible]

Un pensionato di Valtournenche non ha lasciato tracce

Scomparso da tre giorni

Francesco Maquignaz si è allontanato [illegible] mercoledì [illegible] piedi. I fratelli [illegible] vedendolo tornare hanno dato l'allarme. Ricerche fino al lago di Cignana

VALTOURNENCHE. Scomparso da tre giorni sulle montagne [illegible] Valtournenche: Francesco Maquignaz, pensionato di 61 anni, si è allontanato a piedi dalla sua abitazione in frazione Fontanaz mercoledì [illegible] giorno. Non è più tornato. Lo [illegible] cercando ormai [illegible] molte ore le guardie forestali di Antey-Saint-André, [illegible] guardia [illegible] finanza di Cervinia, i carabinieri, i vigili [illegible] fuoco di Aosta e Valtournenche e molti volontari.

Maquignaz vive [illegible] due fratelli e [illegible] sorella a qualche centinaio di metri dal centro di Valtournenche. L'uomo ha qualche problema cardiorespiratorio. E' andato via senza l'auto e ha lasciato a casa anche il suo portafogli: particolari che fanno supporre che volesse fare una breve camminata attorno [illegible] villaggio. Ma dopo qualche ora i suoi fratelli si sono preoccupati [illegible] hanno avvertito i soccorsi.

In [illegible] tempo sono state organizzate squadre di [illegible] che [illegible] sono divise e hanno cominciato a controllare i sentieri intorno alla frazione Fontanaz. Le ricerche sono proseguite per tutta la giornata di giovedì e [illegible] ieri, ma di Francesco Maquignaz [illegible] traccia.

Un gruppo di guardie forestali e volontari ha raggiunto anche località Cignana, sulla stra[illegible] per il lago, dove la famiglia Maquignaz ha al[illegible] baita: ma [illegible] in questa [illegible] le ricerche non hanno dato [illegible] risultato. **[e. ser.]**

INCIDENTE

Tir contro il guard rail

SAINT-MARCEL. Settanta metri di guard rail sono stati danneggiati da [illegible] autoarticolato a causa dello scoppio di [illegible] pneumatico. E' accaduto ieri mattina sull'autostrada Torino-Aosta, in direzione Nord, sul viadotto di Saint-Marcel. Giovanni Cascione, 60 [illegible] abitante a Torino in via Candia 15, stava viaggiando alla guida di un Tir diretto ad Aosta. Poco prima dello svincolo di Nus è scoppiato lo pneumatico anteriore destro dell'autoarticolato; l'autista ha perso il controllo del mezzo, che ha sbandato [illegible] salito sul guard rail, proseguendo la [illegible] per circa [illegible] metri. Giovanni Cascione è poi riuscito a fermare la corsa dell'autoarticolato, evitando di coinvolgere nell'incidente le altre auto che stavano transitando in quel momento. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin è subito intervenuta per ricostruire la dinamica dell'incidente. **[e. ser.]**

Sul Monte Bianco

Precipita [illegible] E' salvo

COURMAYEUR. Un alpinista francese [illegible] stato soccorso ieri mattina dalla protezione civile: era caduto in [illegible] crepaccio nel ghiacciaio [illegible] piedi del Pilier d'Angle, nel comprensorio del Monte Bianco. Si chiama Patrick Pessi, 24 anni, di Nizza: il giovane è [illegible] portato [illegible] Centro traumatologico di Courmayeur, dove gli sono state prestate le prime cure. Pessi [illegible] un principio di congelamento alle mani e ai piedi.

La protezione civile è [illegible] chiamata ieri poco prima delle 8. Pessi era caduto in un crepaccio, i soccorsi sembravano difficili.

Quando l'elicottero è arrivato alla base del Pilier d'Angle, però, il giovane era già [illegible] recuperato dai suoi compagni di cordata.

Il giovane alpinista [illegible] stato quindi portato a Courmayeur per [illegible] prime cure e in seguito [illegible] stato trasferito all'ospedale di Chamonix. Le sue condizioni non sono gravi. **[m. t. z.]**

La Regione oggi non parteciperà in Savoia al decennale della morte di Umberto II, conte di Sarre

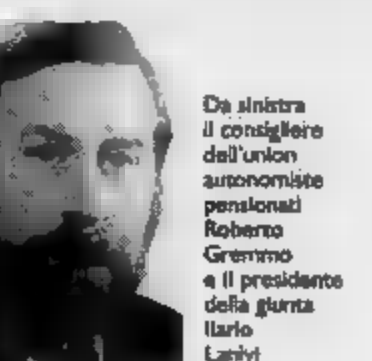
Alla ricorrenza [illegible] gonfaloniere

Favorevole la presidenza del Consiglio, [illegible] la giunta ha detto no

AOSTA. Paura di un'immagine monarchica della Valle d'Aosta o disinteresse gratuito verso [illegible] primo firmatario del trattato di autonomia regionale? La giunta valdostana presieduta da Ilario Lanivi ha giudicato «inopportuna» la decisione di inviare un gonfalone alla cerimonia [illegible] memorativa di Umberto II, re d'Italia [illegible] di Sarre in esilio, morto a Ginevra nel 1983.

Eppure la presidenza del Consiglio regionale [illegible] votato a f[illegible] della proposta di [illegible] Gremmo: il consigliere degli autonomisti [illegible] pensionati ha chiesto mercoledì [illegible]ttina di poter rappresentare la Valle d'Aosta a Hautecombe (Savoia), dove sono sepolti i reali d'Italia e dove oggi sarà commemorato il decennale della morte di Umberto II.

I componenti della presidenza [illegible] Consiglio Edoardo Bich, Silvio Trione, Francesco Stevenin, Gino Agnesod e lo stesso Gremmo hanno deciso, pur con qualche astensione, di accettare la proposta e inviare uno stendardo [illegible] i colori valdostani alla cerimonia. Ma per farlo [illegible] i gonfalonieri, che avrebbero potuto essere tre uscieri in servizio al palazzo regionale.

Da sinistra il consigliere dell'union autonomiste pensionati Roberto Gremmo e il presidente della giunta Ilario Lanivi

Ecco il conflitto di competenze: [illegible] presidenza del Consiglio non può decidere anche questo provvedimento, deve farlo [illegible] giunta regionale. E giovedì mattina [illegible] lettera firmata Ilario Lanivi ha comunicato che «la decisione di inviare una rappresentanza valdostana a Hautecombe è inopportuna».

Oggi arriveranno in Francia i gonfaloni [illegible] Regione Piemonte, del Comune di Racconigi (dove nacque il futuro re d'Italia nel 1904) e di altri enti e associazioni italiane: ma non ci sara[illegible] gli stendardi [illegible] della Valle.

«Purtroppo gli uscieri nelle vesti di gonfalonieri potevano essere inviati soltanto [illegible] giunta regionale, che - spiega Roberto Gremmo - ha giudicato "inopportuna" [illegible] proposta».

«Ora - aggiunge Gremmo -, [illegible] l'ipotesi pur affascinante di presentarmi da solo in Savoia con il gonfalone, ho deciso per protesta di non partecipare alla commemorazione. [illegible] giovedì, in Consiglio, celebrerò in aula il decennale della morte di re Umberto II, questo non possono impedirmelo».

La decisione della giunta regionale ha destato qualche perplessità nell'ambiente politico. Umberto II [illegible] profondi legami [illegible] Valle, tanto che quando fu costretto all'esilio dal referendum istituzionale scelse il titolo di conte di Sarre. Un altro segno dei vincoli con la [illegible] Savoia [illegible] stato il rientro in Italia di Maria José, che ha scelto proprio la Valle d'Aosta come prima tappa [illegible] viaggio.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite e annuvolamenti, più consistenti sui rilievi; formazione di foschie sulle pianure.
TEMP[illegible] In aumento.
VENTI. Deboli tra Sud e Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Da nuvoloso a molto nuvoloso per nubi stratificate; nebbie estese e persistenti [illegible] settore occidentale.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
[illegible]; min: 6; [illegible] media: 13

UN ANNO [illegible]
Max: 18; min: 0; [illegible]

TEMPERATURE [illegible]
Torino 23; Asti 21; Alessandria 19; Novara 23; Cuneo 22; Vercelli 21

In Piemonte e Valle d'Aosta la stagione sciistica prosegue ostacolata dall'alta temperatura

Il caldo primo nemico delle piste

Nelle principali stazioni il termometro è salito in modo preoccupante. Traversate [illegible] Cervino [illegible] Monte Bianco A Limone (con il «telemark») e Macugnaga un'offerta sui prezzi dei giornalieri. Bielmonte scopre il parapendio

	ALTEZZA NEVE IN CM	IMPIANTI APERTI
AOSTA		
Ayas Champoluc	50-150	tutti
Breuil Cervinia	50-290	tutti
Brusson	30-50	tutti
Champols	40-80	tutti
Champorcher	120-180	tutti
Cogne	50-100	tutti
Courmayeur	50-170	tutti
Gressoney La Trinità	60-100	tutti
Gressoney Saint Jean	60-150	tutti
La Thuile	60-210	tutti
Ollomont	40-50	tutti
Pila	70-130	tutti
Rhemes Notre Dame	40-60	tutti
Saint Oyen	30-80	tutti
Saint Rhemy	30-70	tutti
Torgnon	30-80	tutti
Valgrisenche	30-50	tutti
Valtournenche	20-200	tutti
TORINO		
Bardonecchia	100-200	24
[illegible]eaulard	40-80	[illegible]
[illegible]esana Via Lattea	100-200	73
Chiomonte Pian del Frais	130-190	6
Claviere Via Lattea	100-200	73
Coazze	150-200	[illegible]
Fenestrelle Rocrè	40-60	fondo
[illegible]gelato	80-100	7
Prali	120-230	7
Sansicario Via Lattea	100-200	[illegible]
Sestriere Via Lattea	100-200	73
Salice d'Ulzio	100-200	25
Usseaux	40-60	fondo
VERCELLI		
Alagna Valsesia	20-350	19
Carcoforo	30-50	[illegible]
Fobello	80-100	[illegible]
[illegible]	[illegible]-160	7
Rimasco	70-130	3
Riva Val Dobbia	15-30	fondo
CUNEO		
Acceglio	50-80	1
Aisone	50-50	fondo
Artesina	110-150	12
Bagni di Vinadio/Vinadio	40-60	fondo
Bellino	50-70	1
Casteldelfino	20-30	3
Castelmagno	50-50	fondo
Chiusa Pesio	20-50	fondo
Crissolo	60-100	[illegible]
Entracque	30-40	[illegible]
Festiona	20-40	fondo
Frabosa Soprana	60-140	[illegible]
Garessio 2000	60-150	6
Limone	50-130	31
Lurisia	60-[illegible]	6
Paesana Pian Munè	80-100	2
Pietraporzio	60-60	fondo
Pontechianale	50-70	6
Prato Nevoso	60-140	13
Sampeyre	10-20	fondo
San Giacomo Roburent	100-130	9
St. Grée di Viola	50-160	11
Rucas Bagnolo	100-100	[illegible]
Val Grosso	30-40	fondo
Vernante	70-80	1
NOVARA		
Alpe Devero	30-[illegible]	[illegible]
Domobianca	0-60	4
Druogno	30-30	2
Formazza	20-70	fondo
Macugnaga	50-240	10
Premeno	20-40	1
Piana di Vigezzo	30-60	4
San Domenico	30-100	8
Santa Maria Maggiore	30-30	fondo
BIELLA		
Bielmonte	20-25	12
Oropa Mucrone	50-60	3

E' l'alta temperatura la nemica più temibile della stagione sciistica di Piemonte e Valle d'Aosta. Nelle principali stazioni il termometro ha toccato cifre preoccupanti. Secondo i dati diffusi dal Tv Press (il servizio in onda su Quarta Rete, Telecupole, Telestudio e Tele Vco, sulle pagine 517, 621, 622, [illegible] e 624), caldo e vento stanno danneggiando le piste, mettendo a rischio l'apertura degli impianti fino a Pasqua. Per questo weekend l'allarme è sospeso: la Riserva Bianca nel Cuneese, Cervino, Monte Rosa e la Via Lattea garantiscono il tutto esaurito.

A **Limone**, dove i trentuno skilift funzionano a pieno ritmo, [illegible] sperimentano il surf da neve e il «telemark»: specialità, fra le prime ad essere praticate nella storia dello sci, sta riscuotendo in[illegible] da parte degli sportivi. La stazione della provincia Granda, insieme con **Macugnaga** (il [illegible] Rosa è invaso da inglesi e tedeschi) e Sestriere, ha stipulato un accordo con l'Associazione delle imprese esercenti trasporti a fune in concessione. Tutti coloro [illegible] alla biglietteria presenteranno il tagliando d'ingresso [illegible] «L'uomo e le Alpi» in svolgimento a Torino Esposizioni, godranno [illegible] speciali riduzioni sull'acquisto di skipass.

Il Cuneese è la fra le zone più [illegible] a livello sciistico. Nel Monregalese [illegible] («Facciamo il pieno di sciatori anche durante la settimana» dice il direttore della stazione Pietro Blengini), **Frabosa Soprana** (con l'affascinante pista «Malanotte»), **Lurisia, San Giacomo di Roburent, Garessio 2000, Viola St.** [illegible] e [illegible] **Nevoso**, [illegible] nascondono la [illegible] ne per il buon innevamento.

In quest'ultimo centro, [illegible] mattina, a partire dalle 10, si svolge un raduno [illegible] da rally [illegible] prestigioso passato sportivo. Parteciperanno alcune «vecchie glorie» del mondo dei motori, attirate dalla possibilità di trascorrere qualche ora in pista. La giornata si concluderà al ristorante «Lo Scarpone».

Anche il Saluzzese (**Pontechianale, Sampeyre, Casteldelfino, Bellino, Rucas di Bagnolo**), la Valle Po (**Crissolo Pian della Regina e Paesana Pian Munè**) e la Valle Gesso (**Entracque**), rispondono bene alla voglia di sci delle migliaia di appassionati. «Grazie all'ultima nevicata - dice Guido Martino, fra i responsabili di Entracque -, abbiamo parzialmente salvato la stagione».

Oggi e domani a **Bielmonte**, dove sono agibili [illegible] seggiovie e gli skilift, dalle 12 alle 18 si alzeranno in volo circa novanta equipaggi di parapendio provenienti da tutta Italia. «Lo spettacolo [illegible] assicurato» dicono i responsabili [illegible] invernale nel Biellese.

Anche la [illegible] d'Aosta [illegible] vuole sottrarre al fascino di offrire qualcosa di più rispetto alle tradizionali piste. Sono possibili due traversate ad alta quota. La prima (non è necessaria la guida), sul Cervino, porta da Breuil Cervinia a Zermatt (Svizzera), con passaggio al Plateau Rosa. La seconda, nel massiccio [illegible] Monte Bianco (c'è rischio di scivolare nei crepacci, è consigliabile farsi accompagnare da una guida), costeggia la Vallée Blanche su un ghiacciaio a 3600 metri o dal versante italiano (si parte da Courmayeur per Punta Helbronner) o da quello francese (da Chamonix all'Aiguille du [illegible] (r. s.)

Sono in aumento le lettere dei fans

Disc-jockey, idoli del sabato sera

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi [illegible]nno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Non c'è tregua per gli scrutatori della «Top dance». Hanno appena finito di contare migliaia di tagliandi spediti dai lettori e già ne sono arrivati in quantità industriali. Non c'è trucco non c'è inganno. Tutte copie regolarissime de La Stampa, acquistate, [illegible] in casa di amici, parenti, nei bar, nelle corsie di ospedale. Alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro con i tagliandi arrivano anche molte fotografie di dj, sale da ballo e tante lettere. Isabella, ad esempio, scrive da Barengo, in provincia di Novara: «Io voto, per Le Cave di Vintebbio. E' un posto stupendo dove ci si diverte fino alle 5 del giorno dopo. E [illegible] miglior dj chi è? Ma è ovvio... [illegible] Tato dj! Che mito, che leggenda. Potenza dell'amore. Isabella, [illegible] un'altra lettera, ci chiede [illegible] pubblicare la foto del suo idolo: «E' sicuramente più carino di quelli che finora avete pubblicato...anche l'occhio va soddisfatto». E allora forza Tato (che ha 121 voti) e forza Isabella. Per la simpatia siete entrati di diritto nell'albo d'oro del popolo della notte.

In palio c'è però anche il titolo vero. Candidato numero uno è il dj Stefano De Gregori del Cubo di Borgo. Tra i locali il più agguerrito è il Crazy Boy di Centallo. Alle loro spalle è grande battaglia per tentare il colpaccio. Fino al 30 aprile la sfida continua. Il tagliando della vittoria arriverà al novantesimo minuto? Tra le novità segnaliamo che La lanterna di Limone a chi porta 50 tagliandi, organiz[illegible] [illegible]mpleann[illegible] A [illegible] Z, tutto gratuitamente. (c. bo.)

Mario Cavallero al Duit con lo spettacolo «Cavalleria»

Folla, follia e rumori

L'attore e regista toscano gioca sul suo cognome e propone in gag situazioni [illegible] personaggi strampalati, [illegible] reali. Questa sera alle 23

AOSTA. Ciocche di capelli sulla fronte, uno sguardo severo dietro occhiali tondi, [illegible] sorriso ironico appena disegnato sulle labbra, un farfallino che spezza l'uniformità [illegible] una camicia bianca e [illegible] un completo scuro. Così si presenta, nella persona, Mario Cavallero, attore e regista toscano, che sarà impegnato questa [illegible] (dalle [illegible] circa) al Circolo culturale aostano Duit con il [illegible] spettacolo di cabaret [illegible] titolo «Cavalleria».

Quello, che lui stesso definisce [illegible] gioco [illegible] parole idiota sul [illegible] cognome», [illegible] in realtà [illegible] «galleria di situazioni e personaggi strampalati, ma veri, [illegible] da gag e percorsa da una folla distratta, che prende corpo tra i vari rumori che appaiono nelle situazioni narrate».

Tale cronaca sonora di situazioni assurde e [illegible] di folla, follia e rumori» nasce da un collage di interventi elaborati [illegible] Cavallero nel corso di una carriera, che lo ha visto cominciare giovanissimo, calcando la scena del teatro di piazza nella natìa Toscana.

E' lui stesso a raccontare con verve i modi e i tempi di questi esordi: «Visto che alla fine delle mie performance molti mi chiedevano che scuola di teatro [illegible] fatto, pensai bene di iscrivermi realmente a una scuola di recitazione e precisamente a quella di Alessandra Galante Garrone».

Poi vengono il diploma [illegible] un'esperienza utilissima nella compagnia di Paolo Poli, con lo spettacolo «Bus» da «Esercizi di stile» di Queneau, e una, parallela di teatro comico, con «Otello» di Alessandro Fantechi.

Dice [illegible] Cavallero: «Parallelamente a tutto ciò ho iniziato a tenere seminari [illegible] clown e sull'improvvisazione in tutta Italia. La cosa mi ha ga[illegible] a tal punto che ho iniziato a scrivere dei testi e a fare delle regie, l'ultima delle quali [illegible]lizzata a Bolzano con [illegible] grup[illegible] di lingua tedesca».

E' proprio questa attività che segnala [illegible] televisione, dove esordisce in «Proffimamente non stop» diretto [illegible] Enzo Trapani. A questo fanno seguito partecipazioni a trasmissioni di larga audience come «Jeans», «Ieri, Goggi e Domani», «Forza Italia» e «Maurizio Costanzo Show». Nel 1992 anche il [illegible] ma gli apre le porte con un ruolo in «Non chiamarmi Omar» di Sergio Staino.

Dello spettacolo di stasera la critica ha evidenziato soprattutto l'abilità interpretativa follemente eccentrica. E' stato scritto: «"Cavalleria" offre allo spettatore un torrenziale diluvio di suoni e rumori tratti dal quotidiano della folla distratta. Imitazioni sonore ottimamente realizzate, a completo sventaggio della parola intellegibile».

Luciano Barisone

L'attore e regista toscano Mario Cavallero questa sera al Circolo culturale Duit

I FILM DEL WEEK-END

Il passato e il futuro per due drammi Usa

ANCORA un weekend all'insegna del [illegible] americano, che propone [illegible]mersby» di Jon Amiel e «2013 - La fortezza» [illegible] Stuart Gordon. Sfugge alla regola «Caino e Caino» di Alessandro Benvenuti.

«Sommersby» è [illegible] remake di un film francese di Daniel Vigne, «Le retour de Martin Guerre», che a [illegible] tempo vide [illegible] attori Gérard Depardieu e Nathalie Baye. Là la storia si svolgeva nell'Europa [illegible] XVI secolo, qui negli Stati Uniti alla fine della guerra civile americana. E' [illegible] villaggio [illegible] Sud [illegible] torna Jack Sommersby, dopo sei anni di lontananza che lo hanno visto prima partecipare al conflitto e poi essere dato per disperso. Ritrova la moglie Laurel, il figlio, il cane e tutti gli abitanti del paese. Tutti lo accolgono generosamente, ma con qualche dubbio. Nonostante la somiglianza l'uomo non sembra [illegible] lui, tanto è cambiato: se prima era un individuo violento e intrattabile, [illegible] uomo pacifico, difensore della gente di colore, amante e padre affettuoso. Solo la moglie, tramite l'intimità domestica, potrebbe svelare il mistero, [illegible] Laurel preferisce tacere. [illegible] suo segreto non verrà neppure svelato in una circostanze ben più tragica: quando, imputato per un vecchio delitto, l'uomo rischierà la forca, pur di non smentire la [illegible] nuova positiva identità. «Sommersby» [illegible] un film intrigante, con una storia ai limiti del fantastico.

Piena fantascienza invece per «2013 - La fortezza», che proietta lo spettatore in un futuro prossimo, col pianeta sovrappopolato e al limite dell'asfissia ambientale. Prodiga di disastri la Terra è sottoposta a un ferreo ordine oligarchico, che permette alle coppie di avere [illegible] solo figlio. Un ufficiale trasgredisce questa regola e viene cacciato [illegible] una prigione mostruosa. Riuscirà a fuggire per dar via alla rivolta.

Del tutto banale e quotidiano invece il soggetto di «Caino e Caino». [illegible] protagonisti due fratelli in guerra per [illegible] contesa eredità paterna. Un gioco al massacro, ricco di un umorismo crudele. [l. b.]

SOMMERSBY
[illegible] Jon Amiel
con Richard Gere, Jodie Foster
Produzione: Usa, [illegible]
Genere: drammatico
Cinema: Corso di Aosta

2013 - LA FORTEZZA
di Stuart Gordon
con Christopher Lambert
Produzione: Usa, 1992
Genere: fantascienza
Cinema: Monte Bianco
[illegible] Courmayeur

[illegible] E CAINO
di Alessandro Benvenuti
con Alessandro Be[illegible]
[illegible] Enrico Montesano
Produzione: [illegible], 1[illegible]
Genere: commedia
Cinema: Giacosa di Aosta

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.696 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Sommersby** *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Ore 20/22 [illegible] 10.000	**Caino e Caino** *di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92)* — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] **Gran Paradiso** Tel. (0165) 841.206 [illegible] Lire 10.000	[illegible]
COURMAYEUR **Monte Bianco** [illegible] (0165) 841.206 Or.: 17/20/22 [illegible]	**2013 - La [illegible]** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la [illegible] e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]
[illegible] **[illegible]s Guides** [illegible] (0166) 948.473 Or.: 18/20/22 [illegible] 13.000	**Tesoro mi si è allargato il ragazzino** *[illegible] R. Kleiser, [illegible] R. Moranis, [illegible] Strawsman, L. Bridges [illegible] '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i [illegible] figli: questa volta trasforma il più giovanotto un [illegible] di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]
VERRES **[illegible]** Tel. (0125) 929.493 Or.: 20/22,15 [illegible]	RIPOSO

[illegible] NEL [illegible]VESE

Cinema	Film
[illegible] **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 423.240 Or.: 20/22,15	**Sommersby** *di J. [illegible], con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]
[illegible] Via Piave Tel. 0125/641.571 Or.: 20,10/22.10 Cineclub	**Il grande [illegible]** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia [illegible])* — [illegible] psichiatra [illegible] giovane paziente malata di «epilessia [illegible] protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. [illegible] 1h 40' **Drammatico**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: 20/22,15	NO[illegible]

Alle 14 «Animalia» va in cerca di piovre giganti [illegible] del mostro di Loch Ness

Mostri [illegible] e [illegible] su F2

E [illegible] Tsr sono in programma due «filmissimi»

Gran reportage nel pomeriggio di France 2. Alle 13,25 la rete francese propone, nell'ambito di *«Géopolis»*, un [illegible] docu[illegible] [illegible]li esquimesi, dal titolo *«Les Inuit: [illegible] si [illegible] passé»*. Gli Inuit formano [illegible] dei popoli autoctoni del Canada. Sono oltre 100 mila individui, di cui una parte vive sul territorio canadese e il resto in Groenlandia. I loro spazi vitali sono stati a lungo spazi strategici contesi fra gli Usa e gli Stati del blocco sovietico.

Subito dopo, alle 14,05 [illegible] in onda sulla [illegible] rete *«Animalia»*, presentata [illegible] Allain Bougrain-Dubourg. In programma [illegible] filmato [illegible] *«Enigme animalère»*, che studia e riflette su alcuni misteri della storia naturalistica, relativi a animali favolosi: dalle piovre giganti al mostro di Loch Ness, da «Big Foot» a «Lezard Man».

Alle 19, sempre su France 2, [illegible] trasmissione *«Frou-frou. Interdit [illegible] hommes»* avrà un ospite del tutto speciale: Charles Trenet, che si appresta a festeggiare gli ottant'anni con un ritorno sulla scena dell'Opéra-Bastille il prossimo 27 maggio.

Robert De Niro questa sera su Tsr

In serata largo al cinema su Tsr. Alle 20,40 [illegible] in onda *«Stanley [illegible] Iris»* (Usa, 1989, 100'), un film di Martin Ritt con Robert De Niro e Jane Fonda. E' la storia di Stanley, [illegible] analfabeta che [illegible] chiuso nella [illegible] incapacità di comunicare, fino [illegible] giorno in cui la sua strada si incrocia [illegible] quella di Iris, una vedova [illegible] vocazione dell'insegnante.

Alle 23,35, sempre [illegible] Tsr, [illegible] in [illegible] *«Brainstorm»* (Usa, 1982, 100'), diretto da Douglas Trumbull e interpretato da Natalie Wood e Christopher Walken. E' la storia di una scoperta scientifico-tecnologica: una macchina in grado [illegible] captare e rivivere i pensieri degli altri. L'affascinante risultato è [illegible] tuttavia in pericolo dall'intervento dei servizi segreti che vogliono servirsi dell'invenzio[illegible] a scopo politico. Incomincia così un'avventura allucinante. [l. b.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Liscio con Ricky Graziano

Nei padiglioni allestiti vicino al campo sportivo salirà sul palco questa sera l'orchestra spettacolo [illegible] «Ricky Graziano». In programma, dalle 21 circa, ballo liscio e musica revival.

[illegible]
Disco-music per il sabato sera

Tradizionale appuntamento con la disco-music questa sera al «Petit Paris», locale più noto come «Chaumière». Domani per gli appassionati [illegible] genere saranno in programma brani di musica romagnola e il liscio.

AOSTA
Conferenza su [illegible] Beckett

Oggi, alle 17,30, nella saletta delle conferenze del palazzo regionale, il regista Pierre Chabert parlerà di Samuel Beckett, uno dei maggiori drammaturghi del secolo e autore di «Oh! les beaux jours», la pièce che sarà rappresentata lunedì [illegible] teatro Giacosa di Aosta nell'ambito [illegible] Maison culturelle». L'incontro è promosso dall'assessorato alla Pubblica Istruzione e dall'Alliance Française.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Dra[illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del sol[illegible]**. [illegible]: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Love di [illegible]**. [illegible]: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Goito [illegible]. [illegible] [illegible]: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible]. Gramsci 9. **Sister Act**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il ciclone gentiluomini**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO B[illegible] p. Sabotino. **La bicocca**. Or.: [illegible]; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. **Il demo** [illegible]: [illegible]; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act (Una svitata in abito [illegible] suora)**. [illegible]: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
[illegible]. Trapani 57. [illegible]. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Traume**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,[illegible].
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria [illegible]. [illegible] Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **[illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Stefano Quantestorie**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Una estranea fra noi**. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. [illegible]dita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio. In scena al teatro Regio [illegible] aprile. Biglietteria [illegible] 13-16,30. [illegible] 8815 241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.368. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 TE.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Co[illegible] Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-16, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.562 [illegible] gratuiti.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.60.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi [illegible] paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-16, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Rep. fino a gioved.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**. Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, Iso. Bigliett. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. [illegible].

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14 — **Tg della Valle d'Aosta**
19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

[illegible]
12,10 **La Voix de la Va[illegible]**
17 — **La Voix de la [illegible]**

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
11 — **Magia con Demus**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,15 **Il Sole e la Luna**, settimanale di costume.
20,30 **Le auto della settimana**
22,30 **La [illegible]**, veillà in patois

Tele Alpi
12,40; 18; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Zona franca**, con Funari
15 — **Leonela**, telenovela
16 — **A 001 operazione Giamaica**, film
18 — **O'Harry**, telefilm
20,30 **Tele Alpi - 8 Mont[illegible]**, rubrica.

[illegible] St-Vincent
8,05 **La voce delle stell[illegible]**
8,15 **Rev mattina**
13,30 **Rev superpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rev sera**

Radio Deejay
10 — **Mito**
13 — **Anteprima Disco sport**
15 — **Deejay chart**
20 — **Hot 100, top 75 U. K.**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9 — **Glucose**
10 — **Femmes de Fleury**
11,50 **Lance et compte**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Pas de panique!**
13,40 **Miami Vice**
14,35 **Columbo**, policier
17 — **Magellan**
17,30 **L'odyssée sous-marine [illegible] l'équipe Cousteau**
18,20 **Pique-notes**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Beny Hill**
20,40 **Stanley et Iris**, film
22,20 **Tj-nuit**
23,35 **Brainstorm**, film

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
11,20 **Parliamone**
[illegible]; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,45 **Hits**
18,20 **[illegible] in allegria**

Radio Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

Top Italia R[illegible]
[illegible] **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tirreduno** con Gaetano Aiello

16,35 [illegible] con C. Marguarettaz
23 — **Night life**

Radio Valle d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggi[illegible]**
14 — **Hit parade** con Fabio [illegible]
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
[illegible] — **Juke box** [illegible] dischi a richiesta

[illegible] Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
10 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Altucci

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

ALFIERI - Pomeriggi a teatro: Oggi ore 15,30 Mario Br[illegible] in "N po da qui, n po da lì, n po da là ballate canzoni poesia teatro con Susy Picchio e il gruppo Cantavivo, regia di Edmo Fenoglio. [illegible]formazioni piazza Solferino 4, tel. 562.3800.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - RAI. Stagione sinfonica pubblica 1992-93. 21° Concerto e 8° Concerto del sabato. Ore 16,30. Direttore Donato Renzetti, pianista France Clidat. Mendelssohn-Bartholdy: **Meeresstille und glückliche Fahrt, ouverture op. 27** (da Goethe). Liszt: **Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra.** Bartók: **Suite di danze in sei movimenti.** Ravel: **Ma [illegible] l'Oye** cinque pezzi infantili.

[illegible] - Accademia Corale Stefano Tempia. Lunedì [illegible] ore 21,15 per la stagione 1992/93 avrà luogo il concerto **Ritratto d'autore.** In programma musiche di J. S. Bach. Coro e orchestra dell'Accademia Stefano Tempia, direttore Alberto Peyretti. Biglietto L. 15.000 [illegible]o (fino a 18 e oltre i 60 anni) L. 10.000.

CONSERVATORIO - Le Soirées del Circolo della stampa: 24 marzo ore 21, La Francia di Debussy e Ravel. Musica e Poesia. Biglietti L. 25.000 e 15.000 per gli studenti. Salone La Stampa, via Roma 80 e Box Office Ricordi. Un'ora prima al botteghino del Conservatorio.

TEATRO JUVARRA. Lunedì ore 21 a grande richiesta ritorna Fiona Davidson, arpa celtica e voce, con le millenarie armonie irlandesi e scozzesi.

RITROVI

[illegible] Rosso, [illegible] - Sala Blu, musica Anni '60. Ingr. e con[illegible]. L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 37, tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua con Roby Ciao.

ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Rocky.

BOROTALCO DANZE Nichelino. Ore 21 I Teorema.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Franco Orsini ed i Suoi Solisti.

DU PARC: ore 21 orch. Edo Puma, tel. 82.[illegible]75.

[illegible] **PARC:** ogni lunedì ore 15,15 (Novità!) ballo con [illegible] Puma. Ridotto tessera «A passo di danza».

EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.0817): il vero liscio si balla da noi. Ore 21 orch. Gli Show Men.

FRENZY (Ivrea tel. 0125 23.000.84). [illegible] liscio orch. Messengers.

K 11 (Valperga - To). Orchestra spettacolo [illegible] Orizzonti.

[illegible]: Ore 21 di tutto un po'... di più.

NUOVA LUCCIOLA - La conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.087): ore 15 a passo di ballo con Paolone. Ore 21 [illegible] I Simpatici.

NUOVO [illegible] (tel. 660.3443): ore 15,30 e 21 [illegible] allegria, «Festa del papà» con l'orch. Luciano Fantino.

NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 21 orchestra I Ragazzi del Sole.

SALA DANZE DUE RITMI - S. Gillio (tel. 986.1076 - 984.0283). Ore 21 orch. Mirka e Mario Gaibucci.

SPORTING CLUB (Santhià, tel. 0161/939.936): questa sera si gioca con le bellissime coniglietta da Las Vegas, [illegible] il grande Sergio Flash.

[illegible] **SALA DANZE:** ore 21.

[illegible] **CIOCCO** (ss 23 Airasca, tel. 980.9696): cena o pizza danzante.

DA ROBY (tel. 337.965-335.2603): ore 21 cena con orchestra. Ore 1 «Sei tu il personaggio?».

DA ROBY: Sabato [illegible] spettacolo con Jean Porta.

LA LUCCIOLA - [illegible] di Brandizzo: [illegible] la festa del Papà [illegible] cena con ballo. Pren. tel. 011 913.9111.

LA [illegible] - **Brandizzo:** Questa [illegible] cena danzante. Pren. tel. 913.9064.

PATIO + INVIDIA. Tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. [illegible] - 674.089.

RISTORANTE [illegible] (Str. Revigliasco 138 Moncalieri, tel. 011 647.2808): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DISCOTECA LA [illegible] **CECCIA:** il tuo locale in collina. Tel. 661.0485. Salone per matrimoni.

RISTORANTE DELLE ALPI: (anche pizza, via Segantini 15 Torino, tel. 733.065): si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera. E' gradita la prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA [illegible] (Pinerolo): cena con orchestra. Tel. 0121 374.115.

[illegible] **GIORGIO** - Rist. - Piano bar ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 669.2131.

TRILUSSA: solo pren. tel. 562.4496.

WHISKY NOTTE EXTRA (via [illegible], corso [illegible] Emanuele, tel. [illegible].563): tutte le [illegible] discoteca.

GALLERIE E MUSEI

[illegible] (via della Rocca [illegible] tel. 836.331): [illegible].

ATELIER MARCONI (c. Marconi 8, tel. 650.4108): Franco Preyer.

ARX (v. Bertola 31): Raffaele Principe.

[illegible]**AVOUR** (Moncalieri tel. 640.6157): Franz Borghese.

CENTRO ARTE C. NIGRA - Ca[illegible]**monte,** tel. (0124) 518.314. Giulio Damiano.

CENTRO ARTE LA[illegible] (c. Francia 288 Torino, tel. 779.2147): Enrico Paulucci opere [illegible] degli Anni 30 in poi.

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.682): '800-'900 italiano.

GALLERIA IPOGEA (c. Matteotti 13, tel. 561.7210): Luisella Delena Patella.

STUDIO ARTE «2000» (via Sacchi 52/d, tel. 561.8083): Mostra Internazionale pittori nell'ore 16-19.

[illegible] ARTE MODERNA

[illegible]: Angelo Malinverni. Nella saletta [illegible] Monno.

BIASUTTI (via Juvarra 16): [illegible]no.

DAVICO: Realidad 8 pittori spagnoli.

FOGLIATO: Adriano Tuninetto. Mostra antologica.

LA BUSSOLA: Daniela Fissore «Grandi Formati».

LE IMMAGINI: Enrico Paulucci [illegible] Rapallo...».

MICRO' (p. Vittorio [illegible]): G. Vendittelli.

NARCISO: Jean Arp.

PIRRA (tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

Cappellini e moglie/la in [illegible] PER TUTTI!

MITHO SALA LISCIO

Orchestra Ezio VAPORELLA

PIOBESI T.SE - Via Gallimberti, 19 Tel. 011/965.78.92

UN GRANDE TRIONFO AI CINEMA

REPOSI e FIAMMA

RICHARD GERE JODIE FOSTER

"Un nuovo 'Via col vento' Gere e Foster sono Clark Gable e Vivien Leigh di oggi"

★★★★ "Jodie Foster in un altro ruolo da OSCAR"

"Gere e Foster splendidi"

"Profondo toccante il più bel film dell'anno"

"Amore, dramma, azione, intrighi"

"Un film DA VEDERE"

SOMMERSBY

STREPITOSO VITTORIA

«Immaginate un Flash Gordon incazzato... Attenzione, l'irrazionale è in agguato». (Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)

«Horror, fantastico e comicità si [illegible] in un tripudio di [illegible] speciali». (Fabio Bo - IL MESSAGGERO)

«Sam Raimi offre ai suoi fans un [illegible] film da cineteca». (Alfredo Boccoletti - IL [illegible] CARLINO)

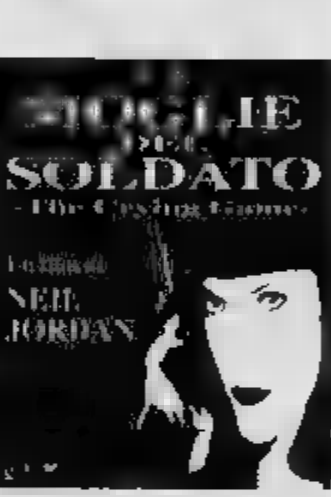
«E' un sapiente miscuglio di genialità... induce il pubblico a [illegible] continuamente dalla paura [illegible] risata». (Aldo Viganò - IL SECOLO XIX)

SUCCESSO ALL' OLIMPIA 1

«Un film bello e non conformista... [illegible] divertimento speciale...». (La Stampa)

«Divertente spesso, intelligente sempre. JOHN LANDIS [illegible] tradisce... Può essere preso in considerazione tra i "veri film"». (La Repubblica)

3 BUONI MOTIVI PER USCIRE STASERA E ANDARE AL [illegible]

CENTRALE 1

MASSIMO 1

«...c'è di tutto e ce n'è per tutti nel divertentissimo, esilarante, sorridente "BALLROOM"».

SELENE 1

400 ANNI DI AMORI, DI AMBIZIONI E DI POESIA

UN FILM [illegible] VEDERE! 3° MESE

[illegible] DUE

Mentre [illegible] VOLARE» conquista New York [illegible] ritorna a Torino a grande richiesta solo per pochi giorni

AMBROSIO e grand'eliseo

Una farsa riuscita [illegible] «Mani pulite». Ladri e tangenti a Washington, sembra Milano. (Corriere [illegible] Sera)

Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto pentito. (La Repubblica)

Il film ha mordente, grinta e perfino un pizzico di spregiudicatezza. (La Nazione)

Se in Italia si piange, in America [illegible] si ride... Una commedia simpatica e scorrevole. (La Stampa)

SUCCESSO ALL' eliseo rosso

La [illegible] divertente commedia di UMBERTO MARINO

[illegible] BUY è la [illegible] una delle [illegible] generazione (Il Giorno)

«Un esordio [illegible] PETER WEIR» (La Repubblica)

AMBROSIO

«Chiunque [illegible] fantasticato sull'America Latina non deve perdere questo film». (Gabriel García Márquez)

AMBROSIO

in esclusiva

CANDIDATO a 4 [illegible] OSCAR

ARLECCHINO

NELLA NOTTE CI SONO SEMPRE GRANDI [illegible]

Campionati di sci allievi e ragazzi

Cinque podi agli Italiani

AOSTA. Due argenti e [illegible] bronzi per gli atleti dell'Asiva ai campionati italiani allievi/Criterium nazionale ragazzi [illegible] sci alpino disputati a Zoldo Alto, in provincia di Belluno. Sono saliti sul podio tricolore Emanuele Ravano (Sci club Courmayeur) e Annalisa Ceresa (Gressoney), entrambi in due occasioni, e Alberto Schieppati (Courmayeur).

Nello slalom speciale ragazzi ai primi due posti gli altoatesini Hell e Tiezza, 3° [illegible] trentino Longhi; al 9° posto Simone Real (Gran San Bernardo), al 13° Erik Mochet (Courmayeur) e al 16° Alessandro Aprato (Pila). Tra le [illegible] prima l'altoatesina Rainer, davanti alle lombarde Galli e May. Honey Galvani (Crammont) è arrivata 8ª, Carolina Parenti (Crammont) 16ª.

Nello slalom gigante ragazzi ha [illegible] l'altoatesino Tiezza, davanti al piemontese Favale e al valdostano Alberto Schieppati; gli altri rappresentanti dell'Asiva hanno [illegible] il [illegible] posto con Manuel Carozza (Cervino) e il 7° [illegible] Simone Real. Tra le rag[illegible] ha vinto l'altoatesina [illegible] sulle corregionali Karbon e Recchia; Carolina Parenti è arrivata 10ª e Honey Galvani 27ª.

Nel supergigante ragazzi ha [illegible] il piemontese Favale, sugli altoatesini Staudacher e Hell. Alberto Schieppati è arrivato 5°, Simone Real 8°, Erik Mochet 11° e Christian Comé (Chamolé) 15°. Tra le ragazze dominio altoatesino [illegible] Fill, Recchia e Karbon; Carolina Parenti [illegible] arrivata 16ª.

Nello slalom speciale allievi ha vinto l'altoatesino Veith, davanti ai compagni di comitato Thaler e Niederkofler. Riccardo David (Gressoney) si è piazzato 4°, Bartolomeo [illegible] (Courmayeur) 17°. Nelle allieve 1ª l'altoatesina Planatscher, 2ª la piemontese Ambrogione e 3ª la valdostana Annalisa Ceresa; [illegible] altre valdostane: Antonella Marquis (Cervino) 6ª e Francesca Servadei (Courmayeur) 21ª.

Primo nello slalom gigante allievi è stato [illegible] piemontese Arfino; al [illegible] posto il valdostano Emanuele Ravano, [illegible] al trentino De Toffol; Federico Lacchio (Pila) è arrivato 9°, Bartolomeo [illegible] 12°, E[illegible] Mosca Barberis (Courmayeur) 17° e Jacques Fosson (Aosta) 27°. Nelle allieve 1ª l'altoatesina Putzer, [illegible] piemontese Gronda e medaglia di bronzo per la valdostana Annalisa Ceresa; Cecilia Malfa (Crammont) è 18ª.

Nel superG allievi vinto dal trentino De Toffol, Emanuele Ra[illegible]o ha conquistato l'argento; 3° il piemontese Arfino; [illegible] altri vald[illegible]: [illegible] Ivan Nicco (Châtillon), 18° Bartolomeo Pala e 21° Jacques Fosson. Tra le allieve titolo all'altoatesina Leitner, 2° la corregionale Berger e [illegible] alla piemontese Gronda; Antonella Marquis è arrivata 6ª, Annalisa Ceresa 13ª, Cecilia Malfa 14ª e Annalisa Lan[illegible] (Hône) 25ª. [g. m.]

Pallacanestro, il contratto dell'allenatore della Vallée di B2 Romano Petitti, scade il 30 maggio

«Rimarrò se ci saranno prospettive»

Le incertezze riguardano la situazione economica della società [illegible] i programmi. Molto è legato alla possibilità di passaggio in B1. Questa sera i biancoazzurri incontrano (ore 21) l'Asti nella palestra del quartiere Dora

AOSTA. Riprende questa [illegible] palestra del quart[illegible] Dora contro l'Asti (inizio alle 21) l'insegui[illegible] della Vallée alla capolista Varese nel campionato di serie B2 di pallacanestro. Dopo l'inaspettata scon[illegible] subita a Correggio, i biancoazzurri vogliono subito tornare al successo [illegible] tenere ancora aperta la speranza di concludere in prima posizione la regular [illegible]son.

«A [illegible] giornate dal termine e con [illegible] due punti di distacco dalla battistrada, u[illegible] traguardo ci è vietato - sottolinea l'allenatore Romano Petitti -, [illegible] non [illegible] facile [illegible] passare il Varese che vanta una miglior differenza canestri negli scontri diretti. Per [illegible] mento [illegible] pensare soltanto a superare l'Asti. I piemontesi lottano per la salvezza, occorrerà giocare [illegible] la massima determinazione per evitare spiacevoli sorprese.

[illegible] determinante riuscire a togliere il contropiede alla squadra di Arucci - aggiunge il coach aostano -. Cominceremo con la consueta difesa individuale, ma potrebbe venirci anche utile schierarci a zona. I giocatori più temibili sono il play Persico, l'ala Angeli e la guardia Paglieri. La cl[illegible] non rispecchia il valore dell'Asti, [illegible]r questo dovremo fare [illegible] attenzione a non concedere vantaggi psicologici agli ospiti».

Per [illegible] la [illegible] matematica di partecipare ai play off (non si vede come i biancoazzurri [illegible] l'obiettivo della final four) alla Vallée [illegible] ancora [illegible] punti. Al di là [illegible]lla qualificazione, sarà molto importante il piazzamento, visto che le semifinali metteranno di fronte la vincen[illegible] del girone con la quarta classificata, e la seconda contro la terza della graduatoria.

«A giocarsi con noi il passaggio in B1 dovrebbero esserci Varese, Treviglio e Cremona - dice Petitti -, ma anche il Bergamo ha ancora qualche chance di partecipare agli spareggi conclusivi. Nelle partite che mancano [illegible] termine della regular [illegible] sarà importante non perdere la concentrazione, ma dare sempre il massimo. Il calendario non ci permette distrazioni visto che affronteremo [illegible] tre squadre che sono in lotta per evitare la retrocessione (Asti, Fidenza e Pavia, ndr) e altrettante formazioni che sono in corsa per i play off: Cremona, Treviglio e Bergamo».

L'allenatore Romano Petitti

Anche se le attenzioni [illegible] tutte rivolte [illegible] presente, si comincia a pensare al futuro in casa biancoazzurra. Problemi finanziari a parte, si può dare per scontata la conferma alla guida tecnica di Petitti (i risultati conseguiti finora sono la miglior carta di credito per l'allenatore), che pretende però garanzie.

«[illegible] contratto [illegible] la Vallée scade il 30 maggio - spiega Petitti -. La permanenza ad Aosta dipenderà soprattutto dalle prospettive societarie. [illegible] verranno stilati programmi precisi e ci saranno le adeguate coperture economiche, non ci saranno problemi [illegible] accettare [illegible] eventuale proposta [illegible] conferma».

E ancora: «[illegible] riusciremo a centrare il passaggio in B1 sarà necessario apportare diversi ritocchi all'organico, se, al contrario, dovessimo rimanere nell'attuale categoria sarà sufficiente soltanto qualche cambiamento per essere fra i protagonisti».

Sigfrido Beneyton

In Promozione l'Uap approda ai play off

AOSTA. Doppio successo per l'Union Uap Assurances nel campionato di Promozione di pallacanestro. Dopo essersi imposta sul campo del Barracuda, la squadra del presidente Janin ha superato alla palestra del quartiere [illegible] Strambino, acquisendo così, a due giornate [illegible] conclusione [illegible] turno eliminatorio, la certezza matematica dell'ammissione alla seconda fase del torneo.

L'allenatore dell'Uap Union Assurances Gaetano Porceddu

Non è stato agevole il [illegible] della squadra di Gaetano Porceddu sullo Strambino. Soltanto nella seconda parte della ripresa gli aostani sono riusciti a piegare la resistenza dei piemontesi. Pessimo avvio di Tournoud e compagni che dopo 5' erano in svantaggio per 10-2. La reazione dei granata era però efficace e al 10' la situazione era completamente ribal[illegible] sul punteggio di 18-11. [illegible] ospiti sfruttavano però alcuni errori al tiro dell'Uap e al 17' c'era parità: 26-26, con lo Strambino al riposo avanti [illegible] lunghezze: 35-33.

Nella ripresa massimo vantaggio ospite al 32' sul 59-55, poi [illegible] formazione di Porceddu forzava il ritmo e dopo [illegible] raggiunto 5 punti di margine al 36' sul 67-62, gli aostani si assicuravano la vittoria con il punteggio [illegible] 80-70. Miglior realizzatore è stato Giuliano, con 18 punti. Hanno completato il bottino dei granata Di Muzio (16), Tournoud (14), Sartore (13), Baldi (10), Tiraboschi (6) e Bordigoni (3).

Per l'Union Uap Assurances ancora due sfide prima di cominciare la seconda fase che sancirà il passaggio in serie D. [illegible] primo impegno per i granata è previsto sul parquet del Musine, [illegible] sabato prossimo gli aostani concluderanno la fase iniziale del campionato ospitando, [illegible] palestra del quartiere Dora, la capolista Pianezza. [s. b.]

ATLETICA LEGGERA

Laurent Ottoz si [illegible] preparando per i grandi appuntamenti della prossima stagione

«Batterò il record italiano di papà»

L'ostacolista ha superato i guai fisici e ora punta a superare il primato del padre Eddy che resiste dal 1968
Il campione italiano: «Conto di arrivare alle finali di Coppa Europa a Roma e dei Mondiali di Stoccarda»

SAINT-CHRISTOPHE. Ai Mondiali indoor [illegible] atletica leggera da [illegible] conclusi a Toronto il grande [illegible] era Laurent Ottoz. L'ostacolista valdostano nell'attività al coperto a Parigi [illegible] riuscito con 7"62 a stabilire la [illegible] prestazione [illegible] dell'anno indoor migliorando di [illegible] il primato [illegible] dei 60 ostacoli di Daniele Fontecchio. Per papà Eddy, nuovo responsabile federale per il set[illegible] ostacoli e allenatore [illegible] campione [illegible] Saint-Christophe, questo tempo sui 60 ostacoli può valere un 13"35-13"40 [illegible] 110 ostacoli, un riscontro cronometrico [illegible] permetterebbe a Laurent di cancellare dopo [illegible] anni lo storico [illegible] italiano [illegible] 13"46 che [illegible] padre stabilì a Città del [illegible] conquistando la medaglia di bronzo olimpica.

Laurent [illegible] 13"51 a soli 5 centesimi dal primato all'aperto [illegible] padre ed Eddy non nasconde che per raggiungere questi risultati bisogna avere grandi capacità di tenuta alla distanza. Laurent ha lasciato perdere l'appuntamento iridato indoor perché vuole prepararsi bene per le prime gare all'aperto. «Mi dispiace di non essere [illegible] in Canada - dice il finanziere valdostano -, sarebbe stata una bella esperienza, ma ho preferito preparare a Formia in tranquillità nel Centro federale i grandi appuntamenti di quest'anno.

L'ostacolista Laurent Ottoz quest'anno cercherà di battere il record del padre

Tra i traguardi stagionali [illegible] prefiggo di partecipare e ben figurare nelle prime gare [illegible] Grand Prix per poi guadagnarmi la possibilità di confrontarmi nei grandi meeting con i più illustri campioni dell'ostacolismo mondiale. Un sogno nel cassetto è arrivare alla finale nei [illegible] Stoccarda dopo [illegible] raggiunto [illegible] semifinale olimpica e quindi puntare al record italiano di papà che ho dimostrato più volte di [illegible] e che arriverà, [illegible] poi».

A seguire l'atleta di Saint-Christophe, oltre al padre, c'è un altro grande ostacolista come Sergio Liani. Sugli obiettivi stagio[illegible] e sulle [illegible] attuali del figlio, Eddy Ottoz ha le idee chiare: «Laurent [illegible] meno problemi rispetto ad altre stagioni; ha risolto i guai che erano cau[illegible] un indurimento [illegible] lare che [illegible] problemi nei momenti di lavoro ad [illegible] intensità. Sotto il profilo tecnico è a posto, ma deve progredire [illegible] l'aspetto dell'esperienza agoni[illegible] be es[illegible] il primo uomo italiano dopo il sottoscritto a raggiungere dopo 25 anni una finale olimpica e mondiale nel settore degli ostacoli alti. L'anno scorso mancò questo traguardo a Barcellona per 17 centesimi e con 13"77 finì 7° in finale e 11° in classifica».

Laurent ricorda che l'anno [illegible] con [illegible] 13"51 nei campionati italiani non [illegible] ottenuto soltanto la 2ª prestazione italiana «all times», ma anche la 15ª prestazione stagionale in Europa e la 24ª nel mondo. «Il record italiano [illegible] papà - dice - non deve costituire un incubo per me, [illegible] pensare soprattutto alla finale di Coppa Europa a Roma a fine giugno e alla finale dei Mondiali di Stoccarda ad agosto, in cui voglio essere protagonista». [r. s.]

SPORT FLASH

SPORT [illegible]

Rinviato [illegible] régional

La manifestazione internazionale di sci alpino e fondo Grand Prix [illegible] Conseil régional de la Vallée d'Aosta, in programma domani a Rhêmes-Notre-Dame, è stata rinviata a [illegible] destinarsi. Le gare per i giovani atleti valdostani, svizzeri e francesi non avrebbero potuto disputarsi a [illegible] dell'eccessivo caldo [illegible] questi giorni che ha vanificato il lavoro degli organizzatori.

[illegible]

Andata [illegible] semifinali di serie [illegible] per [illegible]

La Nitri Renault gioca questo pomeriggio a Salassa contro la Pantec l'incontro di andata delle semifinali del campionato [illegible] serie B [illegible] bocce per società. La partita di ritorno è in calendario sabato prossimo al bocciodromo coperto di Aosta. In [illegible] successo, i gialloneri affronteranno, [illegible]lla finalissima, la vincente della sfida tra la Valtorrese e il Fossano.

[illegible]

L'Olimpia maschile ospita il Ceparana

Impegno casalingo per l'Olimpia e confronto esterno per la Conner oggi nei campionati [illegible] serie C1 di pallavolo. La squadra di Eugenio Torrione affronta alle 21 alla palestra di via Binel il Ceparana, con l'obiettivo di conquistare la vittoria per avvicinare la salvezza. Per il [illegible] di Claudio Sordi proibitiva trasferta a Novara contro la Sanmartinese.

[illegible]

Domani la finale per le allieve di 1° e 2° grado

Verrà disputata [illegible] a Torino la finale [illegible] campionato di serie D per allieve di 1° e 2° grado. La Valle d'Aosta manderà in pedana le ragazzine dell'Olimpia: Federica Bal, Simona Cheney, Valentina Collé, Francesca Glarey, [illegible] Marcianò e Sara Picco. Nella [illegible]finale del [illegible] febbraio l'Olipia si era classificata al secondo posto dietro la Ginnastica Torino.

[illegible]

Quarto e sesto posto [illegible] Società ippica [illegible]

La formazione [illegible] Siv (Società ippica valdostana) [illegible] preso parte al concorso interregionale disputato al maneggio [illegible] società ippica torinese. [illegible] squadra ha partecipato [illegible] Mariena Rasia, Matteo Bovet, Monica Biscaro, Ester Balbis, Marina Delle Vedove, Mario e Alberto Barrovecchio. I migliori risultati [illegible] hanno [illegible] Monica Biscaro, [illegible] in sella a Signal nella categoria S, e Alberto Barrovecchio, 6° [illegible] premio di categoria D in [illegible] a Eldorado VIII.

CALCIO A CINQUE

A Verrès

Gli aostani sfidano il Torino C/5

VERRES. Alle 15 dunque nel Palasport di Verrès i valligiani hanno il preciso compito di uscire vittoriosi nel sempre insidioso derby con il Torino C/5 dell'ex Tonino Zago. [illegible] ultime prestazioni non sono state confortanti [illegible] testimoniano i pochi punti incamerati.

[illegible]que alto - dice il giocatore Massimo Raffaelli -. Dopo la [illegible] casalinga con il Verona abbiamo cominciato a giocare un po' meglio. Purtroppo continuiamo a commettere ingenuità e forse paghiamo l'inesperienza». «Non riusciamo più a imporre il nostro gioco - continua Adolfo Pacchiodi -. Ce la caviamo con le più forti, ma [illegible] quelle alla nostra portata ci adattiamo al loro gioco».

Dello stesso parere Massimo Raffaelli: «Dopo [illegible] dimostrato in tante circostanze [illegible] saper giocare a calcetto, sove[illegible] finiamo per giocare a calcio come fanno i nostri avversari». Per la gara di [illegible] della partita gli stessi 7 che [illegible] stati sconfitti a Forlì, più l'avanzato Di Maio che dovrebbe garantire maggiore consistenza offensiva.

Come ogni [illegible] su Radio Studio Aperto a partire dalle [illegible] si potrà ascoltare la trasmissione «60° Minuto, tutto il calcio a cinque, minuto per minuto», che fornirà gli aggiornamenti dai campi di serie [illegible] e B. [m. l.]

Il vicepresidente della Provincia in testa alla classifica del sondaggio promosso da Primantenna

«Rivogliamo Bonino sindaco di Cuneo»

Il leader dc ha già ricoperto la carica tra il '76 e l'85. Al secondo posto Giuseppe Menardi. Seguono l'assessore alla Cultura Nello Streri, il vicepresidente Alpitour Ezio Barroero, Elvio Viano e il giornalista Giorgio Bocca

CUNEO. Che i cuneesi non siano amanti dei cambiamenti non è una novità. La conferma arriva dalla politica. Alla domanda «Chi dovrebbe [illegible] il prossimo sindaco?», oltre centocinquanta abitanti non hanno dubbi: l'ex primo cittadino Guido Bonino. Al secondo posto fra le preferenze c'è l'ingegner Giuseppe Menardi, che dirige la Giunta comunale dal giugno del '90.

E' il risultato del sondaggio, indetto da «Primantenna», per conoscere la posizione dei cuneesi sui «papabili» a comandare la città. L'inchiesta ha interessato 637 abitanti: 480 telefonate [illegible] campione, i cui nominativi sono stati scelti a caso dall'elenco degli abbonati Sip e 157 chiamate alla redazione dell'emittente televisiva.

La classifica parla chiaro: 83 voti per Guido Bonino, dc, vicepresidente della Provincia e assessore al Turismo (che ha conquistato il 13 per cento dei [illegible] sensi); 70 voti a Giuseppe Menardi (11,5); 66 a Nello Streri, vicesindaco psdi e assessore alla Cultura (10,9). Seguono: Ezio Barroero, vicepresidente della squadra dell'Alpitour (16 voti); Elvio Viano (16), già sindaco di Cuneo, dall'85 al '90; il giornalista Giorgio Bocca (16); l'ex deputato e medico Guido Martino (12); Oscar Sguaiser, funzionario dell'Enel (10); il leader dei verdi Elio Allario (8); l'avvocato Dino Giacosa (5); l'assessore ai Lavori Pubblici Sergio Giraudo (5); Enzo Prandi, direttore sportivo dell'Alpitour (4); lo scrittore Nuto Revelli (3); l'avvocato Ernesto Algranati [illegible] pri (3); il magistrato Lina Monge (1).

Ma cosa ne pensano gli interessati? «Al primo posto in classifica? Un [illegible] fastidio - è il commento di Guido Bonino, sindaco [illegible] '76 all'85 -. Ma almeno sono in buona compagnia. E' un [illegible] daggio che deve [illegible] considerato in quanto tale. La vera scelta spetterà agli elettori. Ringrazio chi mi ha indicato ma [illegible] più disponibile, [illegible] il '95 chiuderò la [illegible] esperienza amministrativa. Tornerò a camminare sotto i portici da semplice cittadino. Non [illegible] più i tempi di un personaggio come Bonino; ora la società richiede caratteristiche di [illegible] genialità molto accentuate. Se dovessi scegliere [illegible] avrei dubbi, punterei sull'amico Beppe Menardi».

Come la pensa l'attuale primo cittadino? «Sono stupito del risultato - spiega Beppe Menardi - nonostante non goda di [illegible] grande popolarità, ho ora la conferma che forse non sono proprio un disastro come spesso vengo descritto. E' gratificante che ci sia [illegible] centinaio di abitanti che hanno compreso il mio impegno e sacrificio personale per la città. Non mi considero ancora un candidato a sindaco. Dipende dalle vicende nel nostro Paese nei prossimi mesi».

L'assessore alla Cultura Nello Streri è a pochi voti [illegible] Menardi. «Sono commosso che i cuneesi si siano ricordati di me. Forse è la dimostrazione che anche operando nel campo culturale si può essere vicini alla gente. [illegible] diventassi sindaco, mi occuperei di più delle vicende legate al quotidiano».

Il primo non politico in classifica è Ezio Barroero, vicepresidente dell'Alpitour: «Non vado d'accordo con la partitocrazia e forse proprio per questo la gente mi ha dato fiducia. Il sindaco deve saper far quadrare la macchina pubblica [illegible] soltanto nei numeri, ma anche dal punto di vista del sociale e dell'aggregazione giovanile».

Al quinto posto [illegible] classifica c'è un altro ex, Elvio Viano, sindaco dal '85 al '90: «E' un piacere [illegible] considerato fra i papabili. Ma credo di essere [illegible] figlio del tempo e delle coalizioni: [illegible] si punta [illegible] altre caratteristiche. Non sono un personaggio che si staglia come le vette, preferisco credere nelle cose di tutti i giorni». [r. c.]

I «più amati» dai cuneesi ai primi sei posti nella classifica dei candidati alla poltrona di sindaco stilata in base al sondaggio telefonico promosso dall'emittente televisiva «Primantenna». Da [illegible] in alto Guido Bonino Beppe Menardi Nello Streri; Sotto Ezio Barroero Elvio Viano e Giorgio Bocca

[illegible] CUNEO

[illegible]

Serata di diapositive sulle oasi del Sahara

Martedì, alle 21, nel salone dell'associazione Tomasini, in via Bersezio 2, a Cuneo, Aurelio Borgna presenterà la serata di diapositive «Algeria, le oasi sahariane». L'iniziativa è della Pro Natura.

[illegible]

Sarà sistemata la colonia «Guarnieri»

Martedì, alle 21, si riunirà il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. All'ordine del giorno il recupero dell'area degradata in località Sabbionera a Chiusa Pesio; il piano di allestimento di un campo finalizzato alla promozione e diffusione del marrone [illegible] Chiusa Pesio; gli interventi di sistemazione della struttura universitaria della colonia «Guarnieri» a Peveragno.

[illegible]

Francese commerciale [illegible] il «Terziario donna»

Lunedì, alle 18, alla sede dell'Unione provinciale del Commercio e turismo di Cuneo, via Savigliano 37, prenderà il via il corso [illegible] francese commerciale del comitato provinciale «Terziario donna».

[illegible]

Seminario sui legumi e le alghe

Oggi, alle 15, alla sede delle Acli, in piazza Virginio 13, a Cuneo, si terrà un seminario sulle proprietà dei legumi e delle alghe. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Il cammino dell'uomo», nell'ambito del ciclo «Difendiamo la nostra salute».

[illegible]

Semifreddi, decorazioni e mousse

Lunedì e martedì, all'Agrimontana, proseguono i corsi [illegible] «Agridecet». Argomento del seminario: «I semifreddi, le decorazioni, le [illegible] Per informazioni 0171/261157.

[illegible]

Un corso per animatori turistici

Sono aperte le iscrizioni al corso per animatore turistico, indetto dal Centro [illegible] formazione per le attività [illegible] montagna. Per informazioni rivolgersi in via Santa Croce 6/a, 0171/693760.

[illegible]

Si studia la qualità del fagiolo

Lunedì alle 21, all'ex scuola elementare di frazione Mellana, si terrà un dibattito sulla qualità del fagiolo cuneese. Interverranno Mario Monetto e Angelo Giordano del consorzio per la valorizzazione del fagiolo e tecnici dell'Asprofrut e della Coldiretti.

CUNEO

Mille ore di lezione

Si diventa responsabili delle vendite

CUNEO. La Camera di commercio ha promosso, in collaborazione [illegible] l'Enaip-Centro estero Piemonte e la Regione, un corso di formazione rivolto a giovani diplomati, per diventare «responsabili vendite del mercato estero». Si tratta di una nuova figura professionale, in grado di operare nel [illegible] economico con spiccato grado di autonomia, gestendo, per conto delle [illegible] italiane, tutte le attività connesse alla promozione e commercializzazione di beni e servizi, in particolare la Francia. Il corso è destinato a 15 giovani disoccupati, che non abbiano superato i 25 anni di età e che abbiano il diploma di scuola media superiore.

Iscrizione e frequenza [illegible] gratuite. Il corso durerà complessivamente mille ore, e si svolgerà tra aprile e dicembre. Tra le attività previste anche stage in aziende francesi. Per informazioni telefonare allo 0171/692677, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17, chiedendo della signorina Maura. [r. c.]

[illegible]

Operaio, 28 anni

E' assolto dall'accusa di calunnia

BOVES. Accusato di avere calunniato due bovesani, l'operaio Abdlhamid Tamin, 28 anni, nato in Marocco e residente a Robilante, in via Vittorio Veneto, è stato assolto dal tribunale (presidente Lanza, giudici Cappelli e Gianoglio, cancelliere Vittori) «perché il fatto non sussiste». L'assoluzione piena era stata richiesta dal pm Giovanni Bracco e [illegible] associato il difensore avvocato Flavio Battili.

L'operaio il 15 giugno '92 si era presentato dai carabinieri di Boves sostenendo che la signora Patrizia Galliano, che gestisce il bar «Famiglia bovesana», e [illegible] avventore, Guido Giorgis, lo avevano ingiuriato e percosso. Le indagini avevano dimostrato che la denuncia era falsa e il giovane veniva quindi incriminato per calunnia. In tribunale è emerso che l'operaio dopo avere consumato cinque birre nel bar, alla [illegible] ordinazione [illegible] stato invitato a pagare le precedenti. L'uomo si era arrabbiato e aveva cercato di aggredire l'esercente. [g. d. m.]

[illegible]

In corso Nizza

Nuova filiale della Cassa di Boves

CUNEO. E' stato inaugurato l'altro giorno in centro città (corso Nizza 63) un nuovo sportello della Cassa Rurale e Artigiana di Boves. La nuova apertura segue di tre anni l'istituzione della prima filiale a Borgo [illegible] Giuseppe.

La Cassa Rurale e Artigiana di Boves è [illegible] fondata nel 1888 [illegible] un gruppo di soci con l'intento, come la stessa ragione sociale evidenzia, di favorire le attività contadine ed artigianali. Da istituto di credito di modeste dimensioni che era, col passare degli anni, la Cassa Rurale si è trasformata in una [illegible] importante in ambito provinciale, con servizi che soddisfano pienamente tutte le esigenze, oltre che del mondo contadino ed artigianale, anche del ramo commerciale ed industriale.

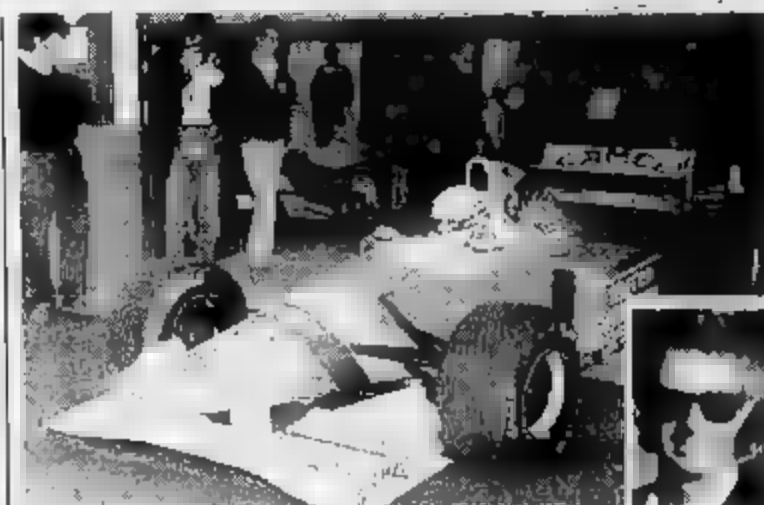
Alla Cassa di Boves vengono trattati titoli di Borsa ed espletate tutte le operazioni che [illegible] dal pagamento delle bollette telefoniche all'acquisto ed amministrazione di titoli privati e di Stato. [b. s.]

Esclusiva di Radio Piemonte Sound per commentare il Mondiale di automobilismo

Diretta da Borgo con la Formula 1

Ogni sabato alle 16 prima dei Gran Prix l'emittente si collega con il team manager della scuderia Benetton Dai box interviste ai piloti Patrese e Schumacher, analisi tecniche dei meccanici. Omaggi agli ascoltatori

BORGO SAN DALMAZZO. Dopo rally, pallavolo e calcio [illegible] tocca alla Formula 1: Radio Piemonte Sound si conferma fra le emittenti [illegible] seguito dello sport ad altissimi livelli. Ogni sabato pomeriggio, alle 16 (replica la domenica alle 11,30), prima dei Gran Prix del circuito mondiale [illegible] automobilismo, c'è un collegamento telefonico con Flavio Briatore, il cuneese che è team manager della scuderia Benetton-Ford. Dalla sua voce si vivono in linea diretta le emozioni che precedono la gara. Parlano anche i piloti Patrese e Schumacher, che, con i meccanici, esprimono analisi tecniche sulla [illegible] petizione.

«E' un'esclusiva che ci fa [illegible] - dice Luisella Mellino, che dirige i programmi della radio di Borgo San Dalmazzo -. Per chi ama seguire i motori, [illegible] zarsi sui 101,400 della modulazione di frequenza è una garanzia di avere informazioni in tempo reale su rally e, ora, Formula 1. Siamo orgogliosi di offrire ai [illegible] ascoltatori un servizio così completo».

Flavio Briatore (nel riquadro) è il team manager della scuderia Benetton

Gli interessati possono prenotarsi entro le 12 del venerdì precedente alle gare mondiali telefonando al numero telefonico 260900 (prefisso 0171): [illegible] questo modo entreranno in contatto con i vari circuiti. Dopo Kyalami, che sei giorni fa ha ospitato il Gp del Sud Africa vinto da Prost, domenica prossima i protagonisti si sposteranno a Rio de Janeiro in Brasile. «Sabato 27 si potranno [illegible] dettagli inediti sulle tattiche di gara del team Benetton - aggiunge la Mellino - e scoprire l'esatta situazione tecnica prima della [illegible]. E' un'esperienza da provare. I più fortunati potranno addirittura scambiare quattro chiacchiere con Patrese e Schumacher, carpendo loro qualche piccolo segreto».

E' dal [illegible] che la famiglia Benetton ha affidato a Briatore la direzione commerciale del team. La scuderia, da piccola e inesperta, in poco tempo si è trasformata [illegible] tecnica e manageriale altamente competitiva. Dal '91, quando il cuneese è stato promosso amministratore delegato, la Benetton è fra le squadre di spicco della Formula 1.

La ricetta vincente di Flavio Briatore è [illegible] quella di offrire agli sponsor un «pacchetto» globale di promozione, [illegible] non si limita all'identificazione del marchio sulla vettura, ma che comprende il supporto di un team di professionisti, che promuove il marketing internazionale collaborando con le filiali dello sponsor. Si deve a Briatore, infine, la conclusione dell'accordo con la Ford.

Lorenzo Tanacato

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Bra, la polemica su Villa Jona

Lorenzo Frea, già segretario provinciale del partito socialista, oggi dimissionario, neofita radicale cocciera, ha scoperto la scorrettezza compiuta a Bra con la «privatizzazione» di Villa Jona, regione Montepulciano, e ne ha informato «La Stampa».

Tale immobile, già a destinazione sanitaria, passato nelle mani dell'amministrazione comunale, fu da questa dato in affitto a trattativa privata alla società «De.Ni.Gi.Due», per l'utilizzo come casa di riposo, vale a dire con destinazione assistenziale.

Frea ha ragione a gridare alla scorrettezza.

Peccato che la delibera consiliare risalga al 26 gennaio [illegible] Allora la trasformazione fu decisa a maggioranza: contro votò il pci, di cui chi scrive era capogruppo, con due motivazioni.

Prima: lo stravolgimento così operato della destinazione d'uso.

Seconda: il dirottamento [illegible] binari privati di un bene che potrava essere convertito in risorse da impegnare nella conclusione, sempre remota, dei lavori dell'ospedale.

Il psi, per bocca del [illegible] capogruppo, definì invece l'operazione «opportuna e buona». Frea non ebbe nulla da obiettare.

Livio Berardo
consigliere comunale

All'Inps gentilezza [illegible]

Vorrei pubblicamente ringraziare un impiegata, dipendente dell'ufficio dell'Inps di Mondovì.

Alla previdenza sociale [illegible] sono recata in data 16 febbraio scorso, a presentare la domanda per la pensione di reversibilità (numero 93.21.65).

L'impiegata è stata gentilissima, ma ha anche dimostrato una notevole efficienza, in quanto, in meno di un [illegible], ho ricevuto il libretto della pensione.

Serafina Cattaneo
Roburent

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.455
Caraglio: 819.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.110; 92.102
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 798.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 338.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/840.666
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, [illegible]
Usl di Bra 429.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

[illegible] DI [illegible]

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Della Valle*, piazza Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. [illegible] *De Giacomi*, via Vit. Emanuele 19, tel. 44.04.58. **Bra:** *San Rosso*, via Principi 9, tel. 41.25.05. [illegible] *Municipale 2*, via Marconi 55, tel. 60.487 [illegible]: *Carissone*, via Delle Rosine 11, tel. 42.743. [illegible] *S. Martino*, corso Piemonte 8, tel. 42.242. **Savigliano:** *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

[illegible] pronto [illegible]

[illegible] 112 - [illegible] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269,333; **Ceva:** 701.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853 33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 711 82; **Saluzzo:** 421.16; **Da autostrada To-Sv:** (0172) 496.800

[illegible] CIVILE

SALUZZO

[illegible] Nasi Andreina, [illegible] anni (Torino), pensionata; Lovera Chiaffredo, [illegible] anni (Costigliole Saluzzo), pensionato; Sfreddo Luigia, [illegible] anni (Manta), pensionata; Magnano Giacomino, 70 anni (Saluzzo), pensionato; Avalle Virginia, 86 anni (Envie), pensionata.

DRONERO

MORTI. Bruna Elvira, 80 anni (Dronero), pensionata; Migliore Pierina, 84 anni (Dronero), pensionata.

CHIUSA PESIO

[illegible] Canavese Lorenzo (Chiusa Pesio).

[illegible] Somà Celestino, 63 anni (residente a Chiusa Pesio), agricoltore; Dalmasso Angelo, 69 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionato.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Lorenzo [illegible]
(Ciot del Martinet)
proprietario albergo ristorante Park-Hotel di Vernante
di anni 82

Ne danno l'annuncio moglie e familiari tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Vernante il 20 marzo alle ore 15, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Umberto I 136.
— **Vernante**, 20 marzo 1993

grino Maria, 89 anni (residente a Boves), pensionata.

[illegible]

[illegible] Maccario Carolina, 66 anni (residente a Peveragno, pensionata; Pinta Giovanni, 85 anni (residente a Savigliano), pensionata; Berardo Angela, [illegible] anni (residente a Torino), pensionata; Bersezio [illegible]ro, 84 anni (residente a Peveragno), pensionato.

[illegible]

[illegible] Bodino Giovanni, 99 anni (residente a Beinette), agricoltore; Dalmasso Maria, [illegible] anni (residente a Beinette), casalinga.

MONDOVI'

NATI. Forlani Michela (Mondovì); Taramasso Samanta (Sale Langhe); Travaglio Michele (Carrù); Canavese Giulia (Vicoforte).

[illegible]**TI.** Comino Giovanni, 53 anni (Mondovì), pensionato; Tomatis Catterina vedova Chionetti, 88 anni (Mondovì), pensionata; Fresia Raineri, [illegible] anni (Mondovì), pensionato; Ghiglia Giuseppe, 85 anni (Mondovì), pensionato; Robaldo Giuseppina, 73 anni (Pamparato), pensionato; Bertolino Anna [illegible] vedova Bernati, 91 anni (Mondovì), pensionato; Bruno Danilo, 29 anni (Mondovì), pensionato; Bonelli Giovanni, 85 anni (Mondovì), pensionato.

APPUNTAMENTI

[illegible]

A scuola di danze occitane

Lunedì, dalle 21 alle 22,30, nella palestra «Il ponte», Daniela Mandrile terrà un corso di perfezionamento di danze occitane. Per iscrizioni telefonare allo 0171/618542 o 917742.

[illegible]

Progetti [illegible] centro di formazione

Venerdì, alle 17, al centro di formazione professionale dell'Enaip, in via Monsignor Peano 16/c a Cuneo, si terrà un convegno sui progetti e i programmi per il [illegible] del [illegible] formazione.

[illegible]

Oggi apre la riserva di pesca

Si apre oggi a Vernante la riserva comunale di pesca «Valle Grande» che si snoda su un percorso [illegible] di [illegible] chilometri dal santuario Madonna della Valle alla frazione Grange. I prezzi [illegible] invariati rispetto al [illegible]: 35 mila lire il buono giornaliero (cattura massima cinque trote fario); 600 mila il blocco di venti ingressi.

Spera nel processo d'appello l'ergastolano che ha già ucciso due volte

L'omicida: «Voglio curarmi»

Il saviglianese di 66 anni nel 1973 ammazzò un'anziana maestra sua benefattrice
Tornato in libertà, nel '92 massacrò una donna a Saluzzo. «Non clemenza ma aiuto»

SAVIGLIANO. Pietro Mondino, [illegible] anni, condannato il 1° febbraio all'ergastolo per l'omicidio di Ausilia Sarotto, «non merita l'ergastolo» e i giudici della corte d'appello di Torino «dovranno quindi riformare la sentenza dell'assise di Cuneo». E' il difensore dell'imputato, l'avvocato Domenico Alerino, che in una [illegible] a sostegno del ricorso depositata nella cancelleria del tribunale di Cuneo a chiedere che, in secondo grado, il severo verdetto venga modificato «con la concessione almeno delle circostanze attenuanti».

Piero Mondino è stato condannato dall'assise di Cuneo all'ergastolo per l'omicidio compiuto l'anno [illegible]

Il documento cui Pietro Mondino affida le residue speranze di vedere annullata la pena del carcere a vita occupa dodici pagine dattiloscritte [illegible] un racconto dettagliato della esistenza dell'imputato che vent'anni fa aveva già ucciso un'anziana maestra. E mettendo a confronto i due omicidi, quello commesso a Savigliano nel 1973, e l'assassinio di Ausilia Sarotto [illegible] a Saluzzo l'anno scorso, l'avvocato Alerino sostiene che le spiegazioni fornite dall'imputato in entrambi i casi [illegible] chiaramente assurde, illogiche, incomprensibili» e confermerebbero quindi la sua totale incapacità di intendere e volere, negata invece dai periti ed esclusa anche dai giudici.

Vent'anni fa, per giustificare il delitto di Savigliano, Pietro Mondino aveva detto: «Ero convinto di avere ucciso la figlia, invece mi [illegible] sbagliato e ho ucciso la madre». A parere dell'avvocato Alerino «l'omicidio della Sarotto risulta ancora più incomprensibile». L'imputato ha infatti sempre sostenuto che dopo essersi appartato con la donna nel gabinetto della stazione dei bus di Saluzzo la violenza [illegible] esplosa dopo avere sentito [illegible] proveniente dai vicini servizi reclamare «andate altrove a fare queste cose». Scrive [illegible] l'avvocato Alerino: «La circostanza riferita dal Mondino è vera. Ma a quel punto cosa ci si può attendere da una persona sana di mente? Che se ne vada, o risponda a chi ha parlato, al limite che reagisca violentemente [illegible] nei confronti di chi non c'entra affatto».

Il penalista così continua a proposito del comportamento del Mondino: «Voler a tutti i costi spiegare con la logica una situazione che di logico [illegible] presenta nulla proprio perché determinata dalla malattia mentale. La difesa pertanto insiste nel vizio di mente dell'imputato e chiede pertanto la ripetizione della perizia psichiatrica».

L'avvocato Alerino lamenta anche che la sentenza di condanna non dedichi neanche una riga alla vita passata del Mondino fatta di carcere, frustrazioni, abbandono. «Uscito dalla prigione dopo diciotto anni - scrive il penalista - Mondino trova che i figli l'hanno dimenticato come i fratelli e gli altri familiari. Non un'assistente sociale si prende lo scrupolo di chiedergli se ha bisogno di aiuto. Fa il barbone per un anno, dormendo alla stazione, e vagando per Torino. Mondino è [illegible] uomo solo, abbandonato prima dai familiari poi lasciato alla deriva dalle strutture pubbliche».

L'avvocato Alerino così conclude il [illegible] le argomentazioni con le quali chiede sia celebrato il processo in appello: «L'imputato ha sempre chiesto di non uscire più dal carcere perché lì si trova bene. Ma dopo la sentenza ha provato il senso dell'ingiustizia subita per essere stato trattato [illegible] il peggiore terrorista. Non desidera clemenza ma solo di essere curato. Se lo fosse stato vent'anni fa, forse il delitto Sarotto non sarebbe mai avvenuto».

[illegible] De Matteis

[illegible]

[illegible]

Segretario comunale denuncia [illegible] consigliere

Il cuneese Ettore Sicoli, segretario comunale a Roburent ha denunciato per percosse il consigliere Giuseppe Odasso, [illegible] anni. Secondo quanto raccontato ai carabinieri il funzionario sarebbe stato aggredito perché entrato nella residenza «I faggi» di cui l'Odasso è guardiano.

MONDOVI'

«Deposito irregolare» Assolto dirigente Payen

Fiorenzo Chiesa, 50 anni, via Tiro a segno, dirigente e legale rappresentante della ditta Payen, è stato assolto in pretura dall'accusa di «aver attivato, senza autorizzazione, un deposito di olio combustibile». La vicenda risale all'87 da una denuncia dell'Utif. Per l'azienda [illegible] scaturì una multa di 27 milioni. Fiorenzo Chiesa si [illegible] opposto spiegando che la società era convinta di essere in regola, avendo presentato la richiesta in prefettura.

[illegible]

Da oggi si può pescare nel lago Giurdan

[illegible] apre oggi, alle 14, al Lago dei Giurdan, la stagione di pesca. Nella riserva sarà possibile iscriversi all'associazione pe[illegible] bovesani.

MONDOVI'

Cerimonia dell'Aido domani [illegible] «Sacro Cuore»

Domani, alle 10,30, nella chiesa [illegible] «Sacro Cuore» sarà benedetto e presentato il Labaro del gruppo monregalese dell'Aido.

[illegible]

Arrestati [illegible] nomadi [illegible] l'accusa di ricettazione

Due nomadi sono stati arrestati per ricettazione. Giuseppe Sacco, [illegible] anni, di Alba, corso Canale 2 e Paolo Dus, [illegible] anni, di Asti stavano percorrendo la statale su una «Golf» quando sono stati fermati [illegible] pattuglia dei carabinieri. A bordo dell'auto sono stati trovati due specchi [illegible] cornice antiche.

SAV[illegible]

Rompe [illegible] [illegible] municipio: denunciato

Giuseppe Giannattasio, 31 anni, asfaltista, è [illegible] denunciato per aver infranto con un bastone una vetrata al primo piano del palazzo comunale in corso Roma. Il giovane, che lo [illegible] anno, per protesta, dopo aver ricevuto lo sfratto si accampò per una notte davanti al municipio, si sarebbe presentato per l'ennesima volta dal sindaco per avere un alloggio.

[illegible]

Distributori [illegible] profilattici [illegible] scuole superiori?

L'esecutivo provinciale dei Cobas ha inviato una lettera-circolare ai presidi degli istituti superiori della «Granda» richiedendo, «per impedire il propagarsi dell'Aids tra i giovani», l'installazione nelle scuole di distributori automatici di profilattici.

Ieri con Enzo Biagi e il direttore de «La Stampa» Ezio Mauro

Dodici mesi di grandi fatti spiegati al pubblico di Alba

Il pubblico alla presentazione del libro; [illegible] riquadro il direttore Ezio Mauro ed Enzo Biagi (FOTO MURIALDO)

ALBA. Un folto pubblico ha assistito ieri alla presentazione del libro «Un anno una vita» di Enzo Biagi. L'appuntamento era alla tenuta «Bernardina» dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto. Il libro è stato illustrato [illegible] dal direttore de «La Stampa», Ezio Mauro.

L'ultima fatica del noto scrittore e giornalista riguarda gli avvenimenti dei dodici mesi (agosto 1991-agosto 1992) che hanno «cambiato il mondo e scosso l'Italia», i personaggi incontrati e i fatti vissuti da Biagi nella sua lunga carriera.

«Biagi - ha detto Ezio Mauro - è un maestro per la [illegible] generazione. Apprezzo che abbia conservato [illegible] spirito provinciale: si stupisce di fronte al mondo, si indigna ancora per le [illegible] [illegible] non funzionano, ha dentro un sistema di valori».

I titolari della «Bernardina» [illegible] anche promotori del premio letterario internazionale «Langhe Ceretto» sulla cultura dell'alimentazione.

E' stato bandito il [illegible] della terza edizione '93: le opere (devono pervenire entro il 17 aprile) stanno arrivando dall'Italia e dall'estero.

[g. f.]

Consigli comunali «aperti» dall'Albese al Bormida

Quaranta paesi per la discarica

Oltre quaranta Consigli comunali aperti verranno convocati contemporaneamente per discutere sulla discarica della Comunità montana Alta Langa.

La maxi-consultazione, che coinvolgerà gli abitanti di una area compresa tra l'Albe- e le valli Belbo, Bormida e Uzzone, fino ai confini con la Liguria, il Monregalese e il Cebano, si terrà all'inizio di aprile e servirà a informare la popolazione dell'Alta Langa sul problema dello smaltimento rifiuti.

Attualmente Comunità montana utilizza la discarica Bossola, a Murazzano. Entro un paio d'anni (ma forse anche prima) l'impianto sarà esaurito e si dovrà procedere alla realizzazione di una nuova discarica. L'obiettivo è di aprirne una in Alta Langa, poiché in questo caso i costi per lo smaltimento sarebbero tre volte inferiori a quelli da se si portassero i rifiuti altrove.

Uno studio geologico ha già individuato una dozzina di aree idonee in otto Comuni dalle Valli Belbo (Cortemilia, Torre Bormida, Feisoglio, Niella Belbo, Prunetto, Gorzegno, Monesiglio e Saliceto), ma per avere un maggior coinvolgimento degli abitanti si è deci- di convocare tutti i consigli comunali dell'Alta Langa. Ogni paese indicherà un sito idoneo ad ospitare una discarica; poi un'équipe di tecnici a scegliere quello più adatto.

«E' giusto informare la popolazione, poiché si tratta problema che interessa tutti - osserva l'assessore all'Ambiente Comunità montana, Claudio Dessino -. Stiamo preparando documento-guida, sottoposto al parere degli amministratori dalla gente».

Il testo illustra struttura funzionamento della discarica, soffermandosi anche sugli aspetti ambientali ed economici. «Il documento spiega in sostanza i pro e i contro legati all'apertura di una discarica - continua Dessino -. La prossima settimana verrà inviato ai paesi».

La necessità di affrontare in tempi brevi il problema condivisa dai gruppi consiliari della Comunità montana. Infatti, la decisione aprire discarica venisse imposta dall'alto, mancherebbero prote- polemiche.

«E' una scelta che si deve fare alla luce del sole, informando correttamente gli abitanti della - commenta il vicecapogruppo progressista, Angelo Baudana -. Il problema dello smaltimento rifiuti reale non si può eludere, bisogna quindi parlarne tempestivamente. Tutti devono essere preparati all'eventuale arrivo discarica nel paese dove abitano».

Secondo Baudana la discari- della Bossola potrebbe esaurirsi prima della scadenza prevista, per cui la discussione sul impianto va promossa subito.

Olocco

ALBA

Titolare di azienda

Condannato per bancarotta fraudolenta

ALBA. Giuseppe Cibelli, 46 anni, nativo Napoli e abitante a Busca, via Risorgimento 40 stato condannato dal tribunale a quattro anni e sei mesi di reclusione (quattro condonati) per bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento della azienda. Il Cibelli era titolare della ditta individuale «Gruppo C» con a Sommariva Bosco, per la produzione e commercio materassi che fu dichiarata fallita con sentenza del tribunale dell'11 novembre accusato di aver «distratto» per un valore 600 quando l'azienda era già in stato di dissesto, senza giustificare la destinazione. [g. f.]

Un e 4 mesi

Imprenditore tteggia tribunale

MONTA'. Secondo Dogliero, 39 anni, di Torino e abitante in Manzoni 62 Montà, il tribunale di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di un quattro mesi di clusione, la sospensione condizionale, per bancarotta fraudolenta per fatti riguardanti il fallimento della sua azienda. Il Dogliero si occupava mercio di prodotti termici e sanitari a Montà: fu dichiarato fallito dal tribunale di Alba il 6 aprile dell'83. Secondo l'accusa quando l'azienda in stato di dissesto, il Dogliero «distratto» merci, acquistate da varie ditte, per un valore di circa 130 milioni. [g. f.]

Cherasco, secondo la Soprintendenza la zona è ricca di reperti archeologici

Tangenziale, bloccati i lavori

«L'impresa ci ha avvertito dell'apertura del cantiere» spiegano le ispettrici dell'ente
Il progetto complessivo riguarda il collegamento stradale tra la frazione Bandito e Roreto

CHERASCO. Non gliene va bene al progetto collegamento stradale tra Bandito e Roreto «tangenziale Ovest Bra». Cominciato da poco più mesi e proseguito una ridda di voci contrastanti, polemiche e pettegolezzi, lo sbancamento preliminare alla costruzione della alle statali 661, 662 e 231 ha subito una battuta d'arresto. Per «colpa», stavolta, della Soprin- archeologica per il Piemonte, che ha bloccato i lavori in corso nell'Oltrestura cherasche, tra la cascina Malabaila e il cimitero di Roreto.

«Si trattato - spiegano le ispettrici Soprintendenza - di una sospensione cautelare, determinata fatto che l'impresa non aveva ottemperato all'obbligo avvertirci dell'inizio dei lavori in un'area noto- ricca di reperti. In questi casi alle è avanzare, purché però sia presente un archeologo pronto ad intervenire non appena dal terreno qualcosa interessante. Così avrebbe dovuto essere e così d'ora in sarà anche per il cantiere della tangenziale braidese».

Un alt di breve durata, quindi: ma questo ennesimo «imprevisto» (peraltro del tutto prevedibile) ulteriormente innervosito i sostenitori progetto. Anche perché è solo l'ultimo «sgambetto» ad un'opera che sembra nata cattiva stella. Prima i ricorsi cinque espropriandi, poi le vo- di un blocco dei finanziamenti irregolarità nell'assegnazione dei lavori, poi le «nevicate del secolo» di inizio -zo, adesso rischio distrug- tombe millenarie: non è un esordio felice, per una strada di cui si parla un quarto di colo. [g. n.]

I lavori per la variante Bandito-Roreto erano già stati sospesi a febbraio

Promesse per corso Enotria

Comune Provincia rispondono alle richieste della popolazione

«Sarà potenziata l'illuminazione pubblica e rinnovata la segnaletica stradale; si studierà qualche provvedimento per ri- la velocità degli autoveicoli». Sono le p che hanno ottenuto gli abitanti corso Enotria dagli amministratori munali e provinciali nel corso di un incontro svoltosi l'altra sera.

Alla riunione presenti oltre 150 persone, dimostrazione di quanto sia sentito il problema pericolosità di Enotria co frequenti incidenti stradali di cui due mortali. Per moderare la velocità, è stato sistemare dei dossi, ma non si sa questa richiesta potrà accolta. Per il momento, invece, nessun impegno è stato dagli amministratori per i marciapiedi mancanti o la copertura del rio Misureto che lungo le .

Corso Enotria l'ultimo tratto della strada provinciale Diano-Alba che innesta in Langhe: Comune Provincia si palleggiano po' la responsabilità. Al delle serate è stato deciso un altro incontro di verifica due mesi. Gli abitanti hanno rifiutato proposta di formare un comitato ristretto poiché ritengono che tutti devono impegnarsi a seguire l'evolvere della situazione. [g. f.]

IN

In municipio si presenta libro don Paolo Doglio

Oggi, alle 17, in municipio verrà presentato il libro «193-1993: 1800 anni dalla morte dell'imperatore romano Publio Elvio Pertinace», scritto don Paolo Doglio, parroco del paese.

RODDI

Furto d'energia elettrica Patteggia

A Ugo Bubbio, anni, località Santo Stefano 1, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di 750 mila di multa. Era accu- di furto di energia elettrica per valore mila lire: aveva manipolato contatore.

BRA

Un convegno studi in memoria prof.

Si tiene oggi alle nella sala conferenze del Centro Arpino un convegno di studi in memoria del professore Edoardo Mosca, noto archeologo e medievalista, morto anno fa.

ALBA

marocchini condannati per rapina

I marocchini Ali Atman, anni e El Anbi Hassan (23), via Santa Barbara, stati condannati tribunale a tre anni di reclusione ciascuno rapina. Il fatto accadde 21 maggio scorso. I due, dopo essere usciti Standa con jean e maglie (non pagati), minacciarono un coltello gli addetti sicurezza supermercato.

In Piemonte e Valle d'Aosta la stagione sciistica prosegue ostacolata dall'alta temperatura

Il caldo primo nemico delle piste

Nelle principali stazioni il termometro è salito in modo preoccupante. Traversate su Cervino ■ Monte Bianco A Limone (con il «telemark») e Macugnaga un'offerta sui prezzi dei giornalieri. Bielmonte scopre il parapendio

	ALTEZZA NEVE IN CM	IMPIANTI APERTI
AOSTA		
Ayas Champoluc	50-160	tutti
Breuil Cervinia	50-290	tutti
Brusson	30-50	tutti
Champols	40-80	tutti
Champorcher	120-180	tutti
Cogne	50-100	tutti
Courmayeur	50-170	tutti
Gressoney La Trinité	60-100	tutti
Gressoney Saint Jean	60-150	tutti
La Thuile	60-210	tutti
Ollomont	40-50	tutti
Pila	70-130	tutti
Rhemes Notre Dame	40-60	tutti
Saint Oyèn	30-90	tutti
Saint Rhemy	30-70	tutti
Torgnon	30-80	tutti
Valgrisenche	30-50	tutti
Valtournenche	20-200	tutti
TORINO		
Bardonecchia	100-200	24
Beaulard	40-80	4
Cesana Via Lattea	100-200	73
Chiomonte Pian del Frais	130-190	6
Claviere Via Lattea	100-200	73
Coazze	150-200	3
Fenestrelle Rouré	40-60	fondo
Pragelato	80-100	7
Prali	120-230	7
Sansicario Via Lattea	100-200	73
Sestriere Via Lattea	100-200	73
Sauze d'Ulzio	100-200	25
Usseaux	40-60	fondo
VERCELLI		
Alagna Valsesia	20-350	15
Carcoforo	30-50	5
Fobello	80-100	3
Mera	100-160	7
Rimasco	70-130	3
Riva Val Dobbia	15-30	fondo

	ALTEZZA NEVE IN CM	IMPIANTI APERTI
CUNEO		
Acceglio	50-80	1
Aisone	50-50	fondo
Artesina	110-150	12
Bagni di Vinadio/Vinadio	40-60	fondo
Bellino	50-70	1
Casteldelfino	20-30	3
Castelmagno	50-50	fondo
Chiusa Pesio	20-50	fondo
Crissolo	60-100	3
Entracque	30-40	4
Festiona	20-40	fondo
Frabosa Soprana	80-140	6
Garessio 2000	100-150	6
Limone	50-130	31
Lurisia	80-100	8
Paesana Pian Munè	80-100	2
Pietraporzio	50-80	fondo
Pontechianale	50-70	6
Prato Nevoso	60-140	13
Sampeyre	10-20	fondo
San Giacomo Roburent	100-130	9
St. Grée di Viola	50-150	11
Rucas Bagnolo	100-100	5
Tetti Dronero	30-40	fondo
Vernante	70-80	1
NOVARA		
Alpe Devero	30-80	3
Domobianca	0-60	4
Druogno	30-30	2
Formazza	20-70	fondo
Macugnaga	50-240	10
Piancavallo	20-40	1
Piana di Vigezzo	30-60	4
San Domenico	30-100	6
Santa Maria Maggiore	30-30	fondo
BIELLA		
Bielmonte	20-25	12
Oropa Mucrone	50-90	3

E' l'alta temperatura la nemica più temibile della stagione sciistica di Piemonte ■ Valle d'Aosta. Nelle principali stazioni il termometro ha toccato cifre preoccupanti. Secondo i dati diffusi dal Tv Press (il servizio in onda su Quarta Rete, Telecupole, Telestudio ■ Tele Vco, sulle pagine 517, 521, 522, [illegible] ■ 524), caldo e vento stanno danneggiando le piste, mettendo a rischio l'apertura degli impianti fino a Pasqua. Per questo weekend l'allarme è sospeso: la Riserva Bianca nel Cuneese, Cervino, Monte Rosa ■ la Via Lattea garantiscono ■ tutto esaurito.

A **Limone**, dove i trentuno skilift funzionano ■ pieno ritmo, si sperimentano il surf da neve e il «telemark»: specialità, fra le prime ad essere praticate nella storia dello sci, sta riscuotendo interesse ■ parte degli sportivi. La stazione della provincia Granda, insieme con **Macugnaga** (il [illegible] sul Rosa è invaso da inglesi e tedeschi) e Sestriere, ha stipulato un accordo con l'Associazione delle imprese esercenti trasporti ■ fune in concessione. Tutti coloro che alla biglietteria presenteranno il tagliando d'ingresso della mostra «L'uomo ■ le Alpi» in svolgimento a Torino Esposizioni, godranno di speciali riduzioni sull'acquisto di skipass.

Il Cuneese è la fra le [illegible] più [illegible] a livello sciistico. Nel Monregalese **Artesina** («Facciamo il pieno di sciatori anche durante la settimana» dice il direttore della stazione Pietro Blengini), **Frabosa Soprana** (con l'affascinante pista «Malanotte»), **Lurisia, San Giacomo di Roburent, Garessio 2000, Viola St. Grée** e **Prato Nevoso**, non nascondono la soddisfazione per il buon innevamento.

In quest'ultimo centro, stamattina, a partire dalle 10, si svolge un raduno di auto da rally con prestigioso passato sportivo. Parteciperanno alcune «vecchie glorie» ■ mondo dei motori, attirate dalla possibilità di trascorrere qualche ora ■ pista. La giornata ■ concluderà al ristorante «Lo Scarpone».

Anche il Saluzzese (**Pontechianale, Sampeyre, Casteldelfino, Bellino, Rucas ■ Bagnolo**), la Valle Po (**Crissolo Pian [illegible] Regina** e **Paesana Pian Munè**) e la Valle Gesso (**Entracque**), rispondono bene alla voglia di sci delle migliaia di appassionati. «Grazie all'ultima nevicata - dice Guido Martino, fra i responsabili di Entracque -, abbiamo pa[illegible]te salvato la stagione».

Oggi ■ domani a **Bielmonte**, dove so[illegible] agibili tutte le seggiovie e gli skilift, dalle 12 alle 16 si alzeranno in volo circa novanta equipaggi di parapendio provenienti da tutta Italia. «Lo spettacolo è assicurato» dicono i responsabili del centro invernale nel Biellese.

Anche ■ **Valle d'Aosta** non si vuole sottrarre al fascino di offrire qualcosa ■ più rispetto alle tradizionali piste. Sono possibili due traversate ad alta quota. La prima (non è necessaria la guida), sul Cervino, porta ■ Breuil Cervinia a Zermatt (Svizzera), [illegible] passaggio al Pla[illegible] Rosa. La seconda, nel [illegible] siccio del Monte Bianco (c'è rischio ■ scivolare nei crepacci, ■ consigliabile farsi accompagnare da una guida), costeggia la Vallée Blanche su ■ ghiacciaio a 3600 metri ■ dal versante italiano (si parte da Courmay[illegible] Punta Helbronner) ■ da quello francese (da Chamonix all'Aiguille du Midi). [r. s.]

Sono in aumento le lettere dei fans

Disc-jockey, idoli del sabato sera

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ______________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: [illegible] postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Non c'è tregua per gli scrutatori della «Top dance». Hanno appena finito ■ contare migliaia di tagliandi spediti dai lettori e già ne sono arrivati in quantità industriali. Non c'è trucco non c'è inganno. Tutte copie regolarissime de La Stampa, acquistate, trovate ■ casa di amici, parenti, nei bar, nelle corsie di ospedale. Alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro con i tagliandi arrivano anche molte fotografie di dj, sale ■ ballo e tante lettere. Isabella, ad esempio, scrive da Barengo, in provincia di Novara: [illegible] voto, per Le Cave ■ Vintebbio. E' un posto stupendo dove ci si diverte fino a[illegible] ■ del giorno dopo. E il miglior dj chi è? [illegible] è ovvio....è Tato dj! Che mito, che leggenda». Pote[illegible] dell'amore. Isabella, in un'altra lettera, ci chiede ■ pubblicare la foto del suo idolo: «E' sicuramente più carino di quelli che finora avete pubblicato...anche l'occhio ■ soddisfatto». E allora forza Tato (che ha 121 voti) ■ forza Isabella. Per la simpatia siete [illegible]i di diritto nell'albo d'oro ■ popolo della notte.

In palio c'è però anche il titolo vero. Candidato numero uno è il dj Stefano ■ Gregori ■ Cubo di Borgo. Tra i locali il più agguerrito è il Crazy Boy di Centallo. Alle loro spalle è grande battaglia per [illegible] il colpaccio. Fino ■ 30 aprile la sfida continua. Il tagliando della vittoria arriverà al novantesimo minuto? Tra le novità segnaliamo che ■ lanterna ■ Limone a chi porta 50 tagliandi, organizza ■ compleanno [illegible] ■ alle 2, [illegible] gratuitamente. [c. bo.]

Il nuovo spettacolo del «Melarancio» stasera a Cuneo

Teatro senza parole

Mimica e musiche sono ispirate al cinema di Charlot. Ceva propone parodie del melodramma. Lunedì Saluzzo ospita Nando Gazzolo

Due spettacoli profondamente diversi, entrambi legati agli oggetti che acquistano un'anima e diventano protagonisti, amici o avversari dell'uomo-attore, [illegible] in scena stasera a Cuneo e a Ceva.

[illegible] capoluogo della «Granda», il palcoscenico del teatro Toselli ospiterà, alle 21,15, in prima nazionale «Uomini & cose», ultima fatica della compagnia «Il Melarancio» formata da Gimmi Basilotta e Marina Berro, entrambi figli della città.

Su uno sfondo totalmente nero, Vanni Zinola, autore del testo, ha immaginato [illegible] uomo, che s'indovina alquanto spaesato, alle prese prima con un cordino poi [illegible] una grande corda che gli piove alle spalle. Da semplice oggetto questa diventa sfida stuzzicante, provocatoria, lo chiama, lo irrita si fa beffe di lui. Ben presto intorno a questo primo binomio uomo-oggetto compaiono altri elementi che ne condividono l'essenza: si possono trasformare. Un ombrello diventa fiore, una forbice cane, una palla pendolo, un pendolo orologio e così via, mentre il tempo passa e in esso l'individuo si trasforma, consuma tutta la sua esistenza. Le musiche di Fulvio Cioce, [illegible] ch'egli cuneese, ispirate al cinema muto e all'indimenticabile Charlot, sostituiscono [illegible] note alle parole che la mimica di Gimmi e di Marina (fuori scena) [illegible] dando voce al silenzio.

Musica impazzita, ironica e irriverente invece per i quattro scatenati della Banda Osiris che si ritrovano, alle 21, al teatro Marenco [illegible] Ceva con lo spettacolo «Opera Omnia, il ritorno di Butterfly» che chiude la stagione di cabaret in abbonamento.

Alessandro Berti, Giancarlo Macrì, Gianluigi e Roberto Carlone danno vita [illegible] una volta ad una parodia con chitarre, tromboni, saxofoni e basso tube, divenuti nelle loro mani oggetti come plastilina. Chi farà le spese della vis comica del gruppo è l'eroina pucciniana che diventa [illegible] vittima non di un solo melodramma, ma del melodramma tout court. I biglietti, da 20 mila lire (platea) a 7 mila (galleria), [illegible] in vendita al botteghino e all'Ufficio protocollo del Comune.

Anche Saluzzo invita a teatro: lunedì sera, alle 21, il Poli[illegible] civico ospiterà Nando Gazzolo che conclude con «Non si [illegible] come» di Pirandello, la stagione di prosa organizzata dal Comune. Gli [illegible] accanto Milla Sannoner, per la regia di Walter Manfré. Il biglietto, 27 mila lire, è in prevendita all'agenzia Polo di corso Piemonte.

Vanna Pescatori

Gimmi [illegible] in «Uomini [illegible] cose» che debutta [illegible] Toselli di Cuneo

ALLA RIBALTA

Un impiegato braidese dalla scrivania sul set

COMINCIATA il 13 gennaio con la proiezione de «Il caso Martello» [illegible] Guido Chiesa, [illegible] colonna [illegible] è stata composta dal braidese Giuseppe Napoli, la seconda parte della rassegna [illegible] cinematografo», promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune con il patrocinio della Cassa di Risparmio di Bra, si concluderà mercoledì prossimo con [illegible] altro film [illegible] risvolti «casalinghi»: «Un paradiso senza biliardo», regia di Carlo Barsotti, che ha [illegible] gli interpreti il ragionier Azio Citi, impiegato in Comune e grande animatore delle iniziative socio-mondane locali.

Quarantaquattro anni, toscano di origine, notissimo per «vis» comica e spirito mordace, cantante, attore e cabarettista dilettante, ma molto apprezzato, Citi nel film interpreta [illegible] simpatico rompiscatole, punto di riferimento della banda di amici che Franco (Gianluca Favilla), [illegible] partigiano e dirigente comunista emigrato in Svezia, ha lasciato nel suo paese, Montecastello in provincia di Pisa.

Qui, nel bar dei «tiratardi», c'è l'unico oggetto di cui Franco dichiara [illegible] sentire [illegible] mancanza: il biliardo, appunto. Per il resto, le lettere dell'emigrato contengono una descrizione stereotipata della realtà svedese, che indurrà l'amico Giuseppe a raggiungerlo: deludente esperienza, conclusa dal ritorno al paese dove lo attende, con la combriccola del biliardo, l'ex fidanzata [illegible] Franco.

Ma cosa ha determinato il «salto» del ragioniere-attore dal palcoscenico delle filodrammatiche (e del Festival Tenco, per verità), a [illegible] set di professionisti? «L'amicizia mia e di altri braidesi con il regista, che conosciamo dagli Anni 70 tramite Dario Fo e la sua "banda" - risponde Citi -. Quando Barsotti, che vive in Svezia, è venuto in Italia per girare le scene toscane del film, mi ha proposto questa piccola parte: gliene sono grato, perché è stata un'espe[illegible] molto interessante».

[g. n.]

L'attore Azio Citi

GIORNO E NOTTE

MANGO

Letteratura e musica

«Polente letterarie» stasera, [illegible] ristorante del castello, dedicate agli Abruzzi e alla Toscana. Al menu gastronomico sarà abbinata la lettura di pagine di Silone e Pratolini e brani di Joplin, Saint-Saëns e Debussy.

FOSSANO

Successi italiani

Al bar Victor's, stasera (ore 22), si esibirà il duo «Il ritratto».

[illegible]

Quattro dj

Al Capolinea stasera appuntamento [illegible] quattro dj: Fabrice De Dieux ed Enrico Hartmann del Nuvolari, l'inglese K9 e Salvo. Musica underground house.

[illegible]

Film con Liv Ullmann

Alle [illegible] l'associazione «Trovatempo» organizza alla parrocchia Cuore Immacolato di Maria la proiezione del film «Gaby [illegible] storia vera», [illegible] Liv Ullmann.

[illegible]

Piano bar con il duo

Al Galleria, stasera, ore 21,30, musica d'ascolto con il duo «Alchimia», formato da Gian Mario Graglia e Roberto Cavallo.

MANTA

Festa degli studenti

Al Top Sound stasera, dalle 22, grande festa dedicata agli studenti di alcuni istituti scolastici di Saluzzo e Cuneo. Parteciperà il gruppo «Kinders».

SAVIGLIANO

Pierino e il lupo

Stasera, ore 21,15, al teatro Milanollo verranno rappresentate la fiaba musicale di Sergej Prokof'ev «Pierino e il lupo» e «Il cavallino avventuroso» [illegible] Teresa Procaccini.

[illegible]

Anni 70 e 90

Stasera alla discoteca Boccanera club si esibirà il gruppo musicale «La troupe» che proporrà brani Anni 70 e 90.

Stasera a Bra (inizio alle 21) arie liriche per soprano, tenore e basso

Omaggio al grande Beethoven

Il «Baravalle» di Fossano propone 32 sonate

Due appuntamenti [illegible] la grande musica oggi [illegible] provincia, a Fossano e a Bra. Nella città degli Acaja, l'istituto musicale «Baravalle» in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, organizza anche quest'anno una [illegible] di concerti che [illegible] terranno nell'aula magna della scuola.

Quello inaugurale è diviso in due momenti: oggi pomeriggio [illegible] 17 alle 18,45 e dalle 21 alle 23. Gli incontri continueranno con [illegible] stesso orario anche domani e si concluderanno sabato 27 e domenica 28.

Una novità assoluta caratterizza [illegible] ciclo dei concerti e riguarda l'esecuzione delle 32 [illegible]nate per pianoforte di Ludwig van Beethoven. E' questo un avvenimento musicale degno [illegible] particolare riguardo, in quanto raramente viene offerta al pubblico l'occasione di ascoltare un'opera così importante. Verranno eseguite [illegible] grande compositore tedesco tre sonate al pomeriggio e quattro alla [illegible]. L'esecuzione di questa impegnativa opera sarà preceduta da brevi note illustrative a cura degli interpreti.

I pianisti impegnati sono Carlo Amadesi e Paolo Fiamingo. Il primo è un artista torinese, diplomato nella sua stessa città, ma con una formazione culturale e artistica ottenuta in alcune scuole italiane, tra le quali quella napoletana di Vin[illegible] Vitale.

Paolo Fiamingo, fossanese, ha studiato sotto la guida della professoressa Rosanna Antoniotti diplomandosi con il massimo dei voti e lode al conservatorio di Cuneo. Si è perfezionato con i maestri Vitale e Bertucci.

Vincitore [illegible] numerosi concorsi è attualmente accompagnatore al pianoforte al conservatorio di Alessandria. L'ingresso ai concerti del «Baravalle» è libero.

Arie d'opera, invece, richiameranno i braidesi stasera, alle 21, nell'auditorium della Cassa di Risparmio di Bra, per il secondo concerto della rassegna musicale promossa dalla Crb.

Gli esecutori - accompagnati al pianoforte da Giuseppe Allione - sono tra ex coristi del Regio di Torino: Lia Petrini (soprano), Gino Rizzi (tenore) e Franco Turicchi (basso). Eseguiranno, da soli o in coppia, un repertorio di romanze d'opera e canzoni.

Il programma, presentato da Giuseppe Manissero, si aprirà [illegible] la celeberrima istigazione [illegible] don Basilio alla calunnia, [illegible] «Il barbiere di Siviglia» di Gioachino Rossini, e [illegible] concluderà [illegible] il duetto «O soave fanciulla», da «La bohème» [illegible] Giacomo Puccini. Tra il primo e l'ultimo brano figurano una quindicina di altri pezzi, tutti molto popolari e di sicura «presa» sul pubblico. L'ingresso è libero. **[r. s.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: 20/22; sab. e fest. [illegible]
[illegible] — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Fiamma — T. 693.554. Or.: 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

[illegible] — Tel. 692.951. [illegible]: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000
Luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. [illegible]; sab. e fest. [illegible]
Ricky e [illegible] — *di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92)* — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h[illegible] **Commedia**

Don [illegible] — Orario: 18.30/21. Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

Eden — Tel. 363.021. L. 6000/8000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22; fest. 16/18/20/22
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco [illegible] bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Moretta — Tel. [illegible]. L. [illegible]. Or.: fer. 20,45; fest. 14,30/16,45/20,45
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

[illegible]

Comunale — Tel. 346.901. Or.: 21; fest.: 15/17/19/21
[illegible] d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

BORGO S. D.

Moderno — Tel. 26.22.11
2013 - La fortezza — *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92)* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

BRA

Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22; fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/9000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/8000. Or.: sabato 20/22; fest. 15/17/20/22
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotter[illegible] tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' [illegible]

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000
La città della gioia — *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella [illegible] più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: 20/22; fest. 15/17/20/22
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

DRONERO

Iris — [illegible]. Or.: 20,15/22,15; fest. 16/18/20,15/22,15. Lire 7000. Anzs 5000
[illegible] — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

[illegible]

[illegible] — Tel. 82.407. [illegible] 5000/8000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di [illegible] cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

GARESSIO

[illegible] — Or.: 21. Lire 7000; anziani 4000
Tesoro, mi si è allargato il ragazzino — *di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92)* — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' [illegible]

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 9000
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, [illegible] Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
[illegible] LA GRANDE: Or.: 20/22. Fest.: 16/18/20/22. **Codice d'onore**
SALA PICCOLA: Or.: 21 (spett. unico) **2013 - La fortezza**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 8000
[illegible] d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.158. Or.: 18/22. Lire 9000/7000
La bella e la [illegible]
Body of Evidence

[illegible]

[illegible] — Or.: 15/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Fer. 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22
I signori della truffa — *di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92)* — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 08' [illegible]

Italia — Tel. 42.609. L. 8000/10.000. Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Roburent
Sister act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica [illegible] loro vita. N. V. 2h. [illegible]

[illegible]

Edelweiss — Or.: 21
[illegible] RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.057
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Ritz — Tel. 712.477. Or.: [illegible]; festivi dalle 15,30. Lire 8000/5000
[illegible] con il morto 2 — *di R. Kiane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] [illegible]: B. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 1[illegible]; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere.** Or.: 14,30; 16,00; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il [illegible] to gentiluomo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la [illegible]** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. D[illegible] 24. **Trappola in alto mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. [illegible] 14.
C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible]. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. L[illegible], Or.: 15; [illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30
DORIA v. Gramsci 8. **Sister Act.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible] tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** [illegible]: 20,15; 22,30.
[illegible] v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
FARO v. Po 30. **Sister Act (Una svitata [illegible] [illegible] suore).** [illegible]: 15,10; 17,05; 18,50; [illegible] 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 1[illegible]; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Stefano Quantestorie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Uno estraneo tra noi.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **[illegible] morte.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 16. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] galleria Subalpina. **Giochi d'adulti.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Briciole.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. [illegible] Tel. [illegible].
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 TE R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore [illegible] 18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi due giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. [illegible] in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Rep. fino a giovedì.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 656.352. Il Gusto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica [illegible]** Si prenota per gli spettacoli: Savignano, Fracci, [illegible]. Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,30 **Zona franca**, [illegible] (r)

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **La breve stagione di Peter**, film
22,25 **[illegible] 4**
22,40 **Speciale [illegible] noi**
23,55 **Film**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **L'editoriale**
20 — **[illegible]ling bowling**
20,30 **FBI**, [illegible]
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **I corvi**, film
22,40 **Glitter**, telefilm
23,40 **Viva! Viva Villa!**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**
19 — **Lo Stato [illegible] Wisconsin**, documentario
20,30 **Ambra**, film
[illegible] — **Non ti appartengo più**, film

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
20,46 **Microfono aperto**
21,33 **Calcio fans**
22,29 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg9**
23,21 **Microfono aperto**
23,25 **L'oroscopo Polvere [illegible] stelle**

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, [illegible] Funari
19 — **Scrupoli**, miniserie
20 — **Tg 4**
20,25 **Tg 4 Sole 24 Ore**
20,30 **Giochi particolari**, film tv
22,30 **Conviene far bene all'amore**

Quinta Rete
18 — **Balla Comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **[illegible]**, cartoni animati
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com
[illegible] **L'uomo di Hollywood**, miniserie
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **A tutto Gabriel**
23 — **Altissima pressione**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Romanzi**
22,10 **Tg sera**

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con [illegible]**
20 — **Dossier impresa**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Futura**, dibattiti
22,30 **[illegible] il mio consiglio**, doc.

G.R.P.
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Dottor Cyclops**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **Grp Monitor Settimana**, replica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della settimana**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I sacrificati di Bataan**, film
22,30 **... Su il sipario!**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte
20,20 **Le [illegible] close**, film
22,40 **[illegible] 7**
23 — **[illegible] Squad**, telefilm

Videouno
19 — **Qui regione**
19,10 **Finestra sulla città**
20,30 **Evo di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm
23,10 [illegible]

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella C di basket le ragazze della Merlo chiudono l'annata con il Mirafiori

Fossano ad Alba per salvarsi

Il derby si gioca stasera alle 21,15. La Fibrac è in zona retrocessione. Il Giornalino vuole agganciare il secondo posto. Domani l'Abet Bra gioca sul parquet dell'Audax Carrara

ALBA. La nona giornata di ritorno del campionato di serie C di basket propone il derby Giornalino-Fibrac che si gioca stasera, alle 21,15, nel palazzetto di corso Langhe.

Il confronto [illegible] o fossanesi, divisi in classifica [illegible] punti, è delica[illegible] entrambe le formazioni. Il Giornalino si è portato a ridosso delle prime posizioni [illegible] classifica e potrebbe anche lottare per la promozione in [illegible] B. [illegible] Fibrac Fossano, invece, è relegata al terz'ultimo [illegible] della gradua[illegible], ma non [illegible] ancora mate[illegible] condannata e sta inseguendo il miglior [illegible]mento possibile in vista [illegible] eventuali ripescaggi.

[illegible] promette scintille e non sarà una tranquilla passeggiata per gli albesi. «Ci sarà da soffrire - dice il general manager Marco Sensibile -, perché nessun confronto [illegible] partenza. La Fibrac può darci del filo [illegible] e noi dovre[illegible] impegnarci al massimo. Il clima del derby poi [illegible] particolare e potrebbe giocarci qualche brutto scherzo».

L'allenatore Antonello Arioli, dopo la vittoria con il Novara, aveva detto: «Aspettiamo le [illegible] re con il Metropolis e con la [illegible]brac per vedere dove possiamo arrivare». [illegible] la gara di Serravalle è stata archiviata con successo; una [illegible] potrebbe proiettare il Giornalino in [illegible]. I fossanesi sono in crisi: «Dovevamo fare punti prima, adesso potrebbe [illegible] troppo tardi». [illegible] tuttavia sembra intenzionato a cedere le armi senza combattere. All'andata [illegible] impose il Giornalino per 84-82, dopo una battaglia molto serrata; [illegible] decisivo fu realizzato da Guidoni con un'entrata a fil di sirena.

L'Abet Bra, penultima, giocherà domani in trasferta a Carrara contro l'Audax che si [illegible] nel gruppetto [illegible] quart'ultime. Anche per i braidesi di Dario Giandrone non sono ammesse distrazioni e comportamenti troppo arrendevoli.

[illegible] termina il campionato femminile di serie C. La Merlo [illegible] vuole chiuderlo in bellezza, affrontando in trasferta il Mirafiori che insegue la [illegible] tezza matematica della promozione in serie B.

Aldo Scavino

FINALE CSI

Paradise contro Amatori

Oggi al Pedisport di Cuneo si assegna il titolo provinciale di basket Csi. La giornata di ga[illegible] aprirà alle 14,30 con la sfida per il terzo posto: s[illegible] di fronte il Frassati e il Tomasini Uno. [illegible] termine di questo scontro scenderanno in campo Il «The Paradise» Mondovì e l'Amatori Cuneo. Il quintetto monregalese, allenato da Car[illegible] Cavallo, ha ottenuto tredici vittorie [illegible] altrettante gare; durante [illegible] stagione regolare ha espugnato il campo degli Amatori per 61-87. Il «The Paradise» è favorito, ma i cuneesi si sono aggiudicati le ultime tre [illegible] del [illegible] e inseguono il poker. [illegible] fronte l'esperienza e il «mestiere» [illegible] Rocchia, Ariotto, Mondino, Colsanti, Cometto, [illegible] e la velocità e la potenza atletica di Guffanti, Cassetta, Bernard, Ingrogna, Airaldi, Boietti e Chiriotti. [illegible] Csi di Cuneo ha [illegible] la manifestazione sotto ogni punto di vista: per le finali arriveranno due [illegible] da Torino. [r. s.]

In campionato Amatori-Paradise era finita 61-87 per i monregalesi

In serie D

Fantoni riceve la capolista

CUNEO. Persa la speranza [illegible] poter [illegible] in C, l'Icap, [illegible] leader della serie D di basket, affronta stasera, [illegible] 21, [illegible] Ginnastica Torino, formazione che si trova [illegible] parte [illegible] della graduatoria.

Per i cuneesi, che vogliono chiudere degnamente la stagione, [illegible] indispensabile un succes[illegible]. I ragazzi di Franco Gonte, [illegible] nel derby con la Cover Saluzzo nell'ultimo turno, sembrano aver smarrito improvvisamente la capacità di praticare quel basket che li aveva proiettati a lungo ai vertici della graduatoria.

La Cover Saluzzo sarà invece [illegible] a Torino [illegible] il Cus in un incontro [illegible] particolari stimoli. Un successo è sicuramente alla portata dei ragazzi di Beppe Zitarosa. La Fantoni [illegible] giocherà in casa, oggi alle 17, contro l'Uclit Biella prima in classifica: è [illegible] impegno proibitivo per i ragazzi di Fulvio Ferrero.

Domani si chiude il campionato [illegible] Promozione che ha già sancito la conquista della serie D da parte della Texema Bra. [illegible] giocano gli incontri Auxilium Bra-None (ore 11) e, alle 17, Texema-Savigliano, Nbb Cuneo-[illegible] e Cento Torri Alba-Moncalieri. La formazione braidese, guidata da Mauro Beltrami, si è assicurata la promozione con una giornata di anticipo. [a. s.]

Volley: Savigliano cerca un exploit per l'orgoglio

Accornero-Dim Cafasse C'è il derby dei ricordi

SAVIGLIANO. Il settimo turno di ritorno della B1 femminile propone per la Libertas Bieffe l'importante sfida di Rapallo, contro una diretta avversaria delle biancazzurre per il quarto posto. In classifica le liguri precedono di due sole lunghezze [illegible] ragazze di Jorge Taboada e sono reduci da una vittoria al «tie-break» sul parquet di Brescia. Le cuneesi hanno invece subìto una sconfitta interna con il Latisana; cercheranno quindi di riprendere la serie positiva che ha contraddistinto gli [illegible]mi mesi di campionato.

L'Accornero Savigliano ospita [illegible] 21 la Dim Cafasse in quello che fino a qualche tempo fa [illegible] considerato uno fra i derby più appassionanti del volley femminile piemontese. Oggi la situazione delle biancorosse padrone di casa è molto diversa da qualche anno fa: la squadra è relegata al penultimo posto [illegible] graduatoria, [illegible] seconda retrocessione consecutiva [illegible] porterà dalla A2 alla B2.

In B2 maschile la sfida a distanza tra Martino e Segratese, rispettivamente seconda e terza in classifica, continua oggi con due difficili impegni esterni. Gli albesi giocano a Bergamo contro il Grizzly, mentre i milanesi vanno ad Alessandria. «E' una giornata importante per la nostra stagione - dice il tecnico [illegible] Ferraris -. [illegible] riusciremo a conservare e magari ad aumentare il [illegible] margine [illegible] vantaggio nei confronti del Segrate, il cammino diventerà in discesa. Non sarà comunque una partita facile». Nella stessa categoria il Mondovì ospita stasera (ore 21, Palaitis) il modesto Gemini Varese, penultimo con quattro punti. «All'andata vincemmo in scioltezza per 3-0 - dice l'allenatore Guglielmo -; vogliamo ripetere quel risultato per garantirci tranquillità».

[illegible] torneo femminile la Mondo Alba riceve alle 17,30 il Trento, che precede di quattro lunghezze la squadra di Pasquero. Le albesi puntano a ri[illegible] il ko dell'andata, quando furono sconfitte al «tie-break» dopo aver sciupato due set di vantaggio.

In C1 femminile c'è lo scontro al vertice tra Rivarolo Genova, prima in classifica, e Ita Ilva Racconigi, seconda a due lunghezze. Le racconigesi allenate [illegible] Claudio Racca, che [illegible] attraversando un [illegible] periodo di forma, in [illegible] di vittoria hanno [illegible] possibilità di agganciare le liguri in vetta alla classifica. L'Accornero Savigliano gioca alle 21 a Pisa con [illegible] il fanalino di coda del torneo. La rinata Comauto Cuneo [illegible] impegnata in casa alle 17 contro il Londi Livorno. In [illegible] maschile l'Alpitour gioca a Verba[illegible] [illegible] l'Altiora, [illegible] l'Lcl Busca riceve alle 21 l'Iblesse Ivrea. Nel femminile (ore 17) il Parizia Lagnasco ospita [illegible] Torino. [r. s.]

Jorge Taboada, allenatore della Bieffe

[illegible] SPORT

CALCIO

Recuperi di Promozione Dogliani ok, pari del Cherasco

[illegible] recupero del [illegible] turno di ritorno di Promozione la Doglianese [illegible] battuto fuori casa il Barge per 2-1 [illegible] reti di Bracco e Passone. Per i locali ha segnato Reinaud. [illegible] Moretta invece la Cheraschese ha pareggiato per 1-1 [illegible] il Cavallermaggiore. Le reti sono [illegible] a segno da Torta per gli ospiti e Giaconia per i padroni [illegible].

[illegible]

Oggi nella Coppa Italia Aicardi affronta Rosso II

Torna la Coppa Italia di pallone elastico. Oggi, alle 14, a Pieve di Teco, scenderanno in campo Aicardi (Monferrina)-Rosso II (Ceva) e successivamente Molinari (Albese)-Ghibaudo (Pro Spigno). Domani, a Taggia, toc[illegible] a Pirero (Taggese)-Vacchetto (Doglianese) e di Dotta (Cortemilia)-Dogliotti (Cengio).

[illegible]

Per l'A4 Cogibit Verzuolo sono in palio punti primato

In serie B l'A4 Cogibit gioca oggi [illegible] 16,[illegible] a Verzuolo contro l'Abbadia Lariana. In palio c'è il primo posto in classifica. I maschi giocano a Bergamo. In C1: Imperia-A. Fossano; Crdc Torino-Fortino. In D1: Il Top-A.Fossano; Europa Alba-Michelin. In D2: Valbronda-Il Top; Alleanza-A.Fossano; A4-Caraglio; Dronero-A. [illegible].; Refran.-L.Fossano; Giribaldi-Paisoglio, Europa-S. Perno.

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Sabato 20 Marzo 1993

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Arrestati dalla Finanza l'amministratore delegato e il direttore generale della Castalia

Tangenti anche per la «Haven»

Il primo, Roberto Ferraris, 51 anni, genovese, è stato anche responsabile del settore automazione industriale all'Italimpianti. Un miliardo in tangenti per ottenere l'operazione di bonifica del litorale

GENOVA
[illegible] SERVIZIO

Roberto Ferraris, [illegible] anni, genovese, amministratore delegato della Castalia ed ex responsabile del settore automazione industriale all'Italimpianti, è stato [illegible] ieri dalla Guardia di finanza per corruzione aggravata e concussione.

L'ordine è stato dato dai magistrati della procura della Repubblica di Milano che indagano [illegible] gli scandali delle tangenti. Con lui, è stato arrestato Emidio Santucci, direttore generale dell'azienda del gruppo Iri. Sono accusati di aver pagato tangenti per [illegible] un miliardo di lire in relazione all'appalto per il disinquinamento del golfo di Genova dal greggio uscito, nell'aprile del '91, dalla petroliera Haven.

L'esplosione della nave cipriota aveva provocato un'onda [illegible] che, [illegible] Arenzano, si era rapidamente diffusa alle [illegible] del Savonese provocando danni all'ambiente e [illegible] turismo. Nei primi giorni dell'emergenza [illegible] stati i Comuni, in particolare Arenzano, Cogoleto, Varazze, Celle, le Albissole e Savona, a provvedere direttamente [illegible] una prima bonifica grazie all'intervento di volontari, pescatori, membri di associazioni giovanili e ambientaliste.

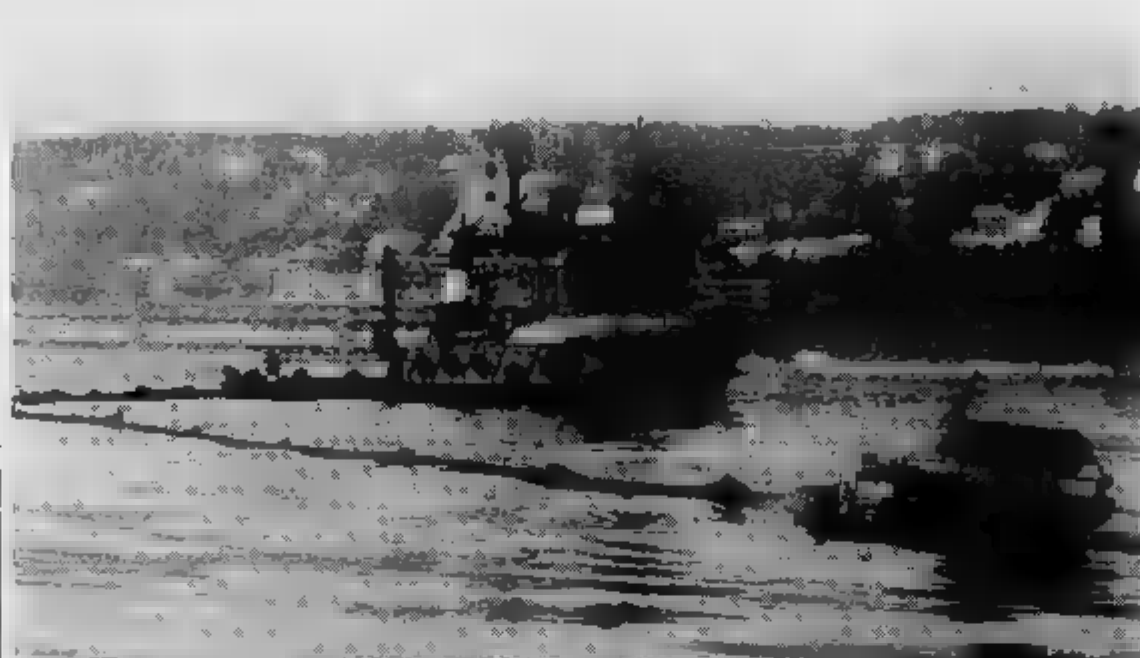
[illegible] 30 aprile, il ministero dell'Ambiente affidò [illegible] raggruppamento d'imprese Iri-Eni il compito di rimuovere [illegible] greggio dalle spiagge e dai fondali. La Castalia era tra le società interessate all'esecuzione dei lavori per i quali si era stanziata [illegible] spesa di 72 miliardi.

Le ditte avevano 45 giorni di tempo per ripulire [illegible] inquinato e ridare respiro [illegible] albergatori e gestori [illegible] bagni marini impotenti [illegible] fronte ad una stagione balneare compromessa.

Ma le operazioni [illegible] bonifica, per lo più realizzate da sparuti gruppi [illegible] operai in tuta bianca che si limitavano a pulire sommariamente gli scogli e gli arenili, avevano suscitato irritazione e polemiche tra gli amministratori dei Comuni rivieraschi. Renato Zunino, ex sindaco di Celle, aveva sollecitato un'interpellanza parlamentare al deputato del pds Mario Chella perché, nel [illegible] Comune, [illegible] stata addirittura mandata una squadra di extra [illegible] a [illegible] il greggio a mani nude.

«Ricordo che non avevano neppure un posto dove andare a pranzare e li abbiamo sfamati noi - spiega Zunino -. Durante le operazioni [illegible] bonifica mi ero arrabbiato molto per la lentezza dei lavori, per il caos, la disorganizzazione, l'incompetenza che le ditte interessate dimostravano. Inoltre, [illegible] abbiamo mai [illegible] soddisfazione di concordare con dirigenti e responsabili gli interventi più urgenti».

Federico Bruzzone, sindaco di Cogoleto, [illegible] «Oltre al danno, anche la beffa. La bonifica è stata un vero disastro e a dimostrarlo basta un esempio: ci hanno tolto [illegible] mila metri cubi di sabbia e ne hanno rimessi 3mila, buona parte con [illegible] di cromo, danneggiando ancor più della Haven la stagione turistica. [illegible] scandaloso - conclude Bruzzone - che anche in situazioni di emergenza ci siano stati "avvoltoi" pronti ad approfittare del dolore e della sofferenza della gente».

Alessandra Zacco

La petroliera Haven affondò davanti ad Arenzano nell'aprile '91: anche per la bonifica del mare sono state versate tangenti

NUMERI E ORARI

Oggi la «classicissima» sulle strade della Riviera

Decine di campioni in gara, le emozioni delle salite [illegible] Berta, di Cipressa e del Poggio e l'arrivo in corso Cavallotti: oggi la città [illegible] fiori è chiamata a confrontarsi anche [illegible] nuove norme di circolazione per le vetture e [illegible] limiti di parcheggio. Tutti gli orari dei passaggi della corsa ciclistica e l'elenco [illegible] corridori partenti [illegible] il rispettivo [illegible].

Contestata la responsabile del «Leonardo da Vinci» che replica: «Non avevano chiesto il permesso»

«La preside è un generale», sit-in al Liceo

Sciopero degli studenti, tre sospesi per l'opuscolo anti-Aids

GENOVA. Sit in di protesta contro la preside del Liceo, Leonardo da Vinci. Ieri mattina gli studenti [illegible] Scientifico si sono radunati in piazza Manin per discutere sulla vicenda dei compagni sospesi e più in generale sui problemi di convivenza all'interno della loro scuola.

La manifestazione di protesta, che [illegible] avuto toni molto pacati, è stata decisa dopo il caso di Manuela Volonghi, Andrea Cristoforati, Marco Montoli, sospesi dalla scuola per aver messo in circolazione l'ormai arcinoto opuscolo anti-Aids [illegible] Lupo Alberto.

La punizione rischia davvero di divenire esemplare, nel senso che il parlamentare dei Verdi Lino De Benetti ha presentato sul caso «Leonardo [illegible] Vinci» un'interrogazione urgente al ministro della Pubblica istruzione, a quello della Sanità e della Funzione Pubblica.

Si [illegible] comunque la sensazione che la presa di posizione polemica [illegible] ragazzi nei confronti della preside Anna Zuccardi [illegible] un equivoco. «Gli alunni Manuela Volonghi e Andrea Cristoforati [illegible] stati sospesi da [illegible] per due giorni per aver mancato di rispetto ad un docente», chiarisce la preside.

L'incidente, dunque, sarebbe [illegible] provocato involontariamente da Lupo Alberto. «Gli studenti [illegible] avevano chiesto il permesso di distribuire l'opuscolo né a me né al [illegible] di istituto - precisa la preside Zuccardi Merli - ma lo stesso sarebbe accaduto per qualsiasi altra pubblicazione».

Agli studenti però è sembrata spropositata la punizione inflitta ai compagni. «E' [illegible] la goccia che ha fatto traboccare il [illegible] - dice uno studente - perché siamo stanchi di vivere in [illegible] clima da [illegible] con al preside che si crede il generale. Abbiamo diritto anche noi ad esprimere delle opinioni».

Nell'assemblea improvvisata si parla soprattutto [illegible] piccoli problemi quotidiani. Interviene Francesca: «Non è giusto che uno studente che arriva a scuola con qualche minuto di ritardo debba tornarsene indietro. D'accordo [illegible] le regole e la disciplina, ma questo ci pare troppo».

Parla Marco: «Gli insegnanti sono restii a concedere l'assemblea di classe. Ogni volta che abbiamo un problema [illegible] sappiamo a chi rivolgersi. Chi si fa avanti e chiede per gli altri rischia di essere perseguitato».

E Lupo Alberto? Via di questo passo, a scuola non si potrà neppure nominare. Dopo una fortunata carriera nei fumetti, ora gli tocca vedersi sbattere le porte in faccia in tutte le scuole.

Gli studenti fanno a gara per difendere il protagonista del discusso messaggio Anti-Aids. Francesca: «E' la solita storia; dicono che una cosa è diseducativa senza prima chiederci che [illegible] ne pensiamo. [illegible] perché non si sono resi conto che il mondo è cambiato. Io l'opuscolo l'ho letto e [illegible] ci trovo nulla di strano. Semmai, Lupo Alberto è riuscito a sdrammatizzare un problema grave come quello dell'Aids».

Nella succursale di Molassana, dove è avvenuto il fattaccio, gli alunni erano regolarmente [illegible] a scuola. La preside: «E' la conferma che si è sollevato un polverone per nulla».

[p. c.]

La preside del Liceo circondata dagli studenti durante la manifestazione di protesta

24 ORE

PARTITI

Leoluca Orlando [illegible] gli studenti del [illegible]

[illegible] parlamentare Leoluca Orlando ha partecipato ieri mattina ad un'affollata assemblea di studenti [illegible] Liceo classico Mazzini. Al termine, il leader della Rete [illegible] incontrato i giornalisti per ribadire [illegible] ragioni per cui chiede ai suoi elettori di votare [illegible] prossimo referendum. [p. c.]

Dal cantiere di Sestri 4 milioni al Fondo tumori

Il consiglio [illegible] delegati Fim-Fiom-Uilm del Cantiere [illegible] le Fincantieri [illegible] Sestri Ponente ha donato [illegible] milioni al Fondo tumori e leucemie del bambino, corrispondente al ricavo di una raccolta di contributi tra tutti i dipendenti, trasfertisti, ditte appaltatrici e personale della mensa del Cantiere di Sestri Ponente. L'iniziativa benefica è nata dalle donne che lavorano all'interno della fabbrica. [p. c.]

PORTO

[illegible]' in arrivo [illegible] nave [illegible] zinco in lingotti

Dopo la conclusione dell'accordo tra la società olandese Steinweg e Genoa Terminal, è attesa lunedì prossimo la nave Saint Michel, proveniente dalla [illegible] pgna [illegible] un carico [illegible] 1000 tonnellate [illegible] zinco in lingotti. Il porto [illegible] Genova è stato scelto a [illegible] tempo [illegible] società olandese Steinweg per l'assistenza a Ponte Etiopia della più importante borsa mondiale dei metalli. [p. c.]

[illegible] tossicomane condannato

Paolo Copetta, di 30 anni, [illegible] codipendente denunciato dalla madre per minacce e lesioni, è [illegible] condannato [illegible] un anno e otto mesi con il rito abbreviato. La madre Maria, [illegible] anni, si era rivolta ai carabinieri dopo aver sopportato dieci anni di soprusi e continue richieste di soldi. [p. c.]

POLITICA

Studente nudo [illegible] Sgarbi simbolo dei giovani [illegible]

Uno studente completamente nudo [illegible] mani che coprono i genitali, stile Benetton o Sgarbi. E' il simbolo della campagna degli universitari socialisti: «Sono socialista e non ho nulla da nascondere». L'immagine è stata riprodotta [illegible] manifesti che saranno affissi in città. [p. c.]

Denunciato dalla Digos

Via XX Settembre antiquario bloccato [illegible] opere d'arte

GENOVA. Un antiquario di Viareggio è stato denunciato dalla Digos genovese per possesso ingiustificato [illegible] reperti archeologici e altri oggetti d'arte. [illegible] tratta di Franco Rossi, di 53 anni, che è incappato in un controllo della polizia nella centralissima via XX Settembre.

Nel bagagliaio dell'auto [illegible]no contenuti manufatti di porcellana, teiere e orologi di fine '800 - primo '900. Inoltre, due ca[illegible] erano stipate [illegible] reperti archeologici databili all'epoca precolombiana, di sospetta provenienza da Ecuador, Colombia, Perù.

A Genova recentemente sono stati commessi due clamorosi furti d'arte. Al museo di Villa Croce, sono state rubate [illegible] tele dei maestri espressionisti russi, poi tutte recuperate dalla polizia. A distanza di qualche mese, un altro furto ad [illegible] di professionisti a Villa Carneli. Il bottino è stato recuperato prima che lasciasse la città. [p. c.]

TRUFFA

Nel centro storico

La polizia scopre altre centrali per i telefonini

GENOVA. Con il passare dei giorni aumentano le dimensioni della truffa dei telefonini clonati ai danni della Sip. La squadra giudiziaria della polizia postale ha condotto un altro troncone della vasta operazione contro extracomunitari, in prevalenza senegalesi, che avevano organizzato la truffa.

[illegible] stati denunciati un centinaio [illegible] senegalesi, di [illegible] quindici denunciati e due sottoposti a fermo. Nel corso dell'operazione, sono stati recuperati 30 milioni in contanti e [illegible] apparecchi telefonici clonati.

I senegalesi [illegible] creato veri e propri posti telefonici illegali, dove [illegible] possibile recarsi a telefonare in tutto il mondo. Due nuove centrali telefoniche sono state scoperte in vico [illegible] Marcellino e via Prè.

In un solo [illegible] facendo pagare le telefonate 2000 lire al minuto, riuscivano a guadagnare svariati milioni. [p. c.]

[illegible]' diminuito in provincia il numero degli esercizi, hanno chiuso soprattutto le aziende più piccole

«Il prezzo del pane dev'essere aumentato»

I produttori genovesi sollecitano il provvedimento: «I costi salgono»

GENOVA. E' scoppiata la rivolta contro il caro-pane. Il Cip ha annunciato che la liberalizzazione del prezzo del pane slitterà al 30 giugno, ma i panificatori non ci stanno. Per otto mesi hanno mantenuto il prezzo bloccato del prodotto, mentre i costi [illegible] aumentati.

Per un giorno, tanto è durato l'allarme, i panifici erano stati subissati dalle richieste di clienti allarmati. Tutti volevano sapere quando sarebbe scattato l'aumento e soprattutto quanto sarebbe venuto a costare ai consumatori.

I panificatori ribattono che la crisi ha già investito la categoria e le cifre lo confermano: in provincia di Genova sono 820 i panifici, solo qualche anno fa erano [illegible] a chiudere sono state le aziende più piccole, quelle che non hanno saputo rinnovarsi. Ed in questo campo, per rinnovamento s'intende la produzione di focaccia, pizza, o di nuovi tipi di pane, con olive, con pomodori, e [illegible] dicendo, che [illegible] margini [illegible] ricavo superiori.

Ogniqualvolta che si prospetta l'aumento del pane, i consumatori si ribellano. E' sicuramente il prodotto di più largo [illegible]. Ogni giorno, i panificatori genovesi lavorano 1000 chili di farina, [illegible] quintali e [illegible]zo vengono venduti.

Per discutere sul da farsi, è stata convocata l'assemblea generale dei panificatori per il [illegible] marzo presso la Camera [illegible] Commercio. Il presidente dell'associazione panificatori della provincia [illegible] Genova, Pierluigi Canobbio, spiega: «Abbiamo mantenuto la promessa di non ritoccare il prezzo del pane per otto mesi, ma quella promessa scade il 31 marzo. In pochi [illegible] il 35 per cento delle aziende hanno chiuso. [illegible] vogliamo essere noi a morire di fame. E' il caso di dire che il digiuno è finito. La ragione che ci aveva spinto a fare quella promessa era la convinzione, [illegible] poi è stata smentita dai fatti, che anche i prezzi all'ingrosso sarebbero rimasti fermi. Invece, la svalutazione [illegible] lira ha fatto lievitare i costi delle importazioni di grano».

Oggi i prezzi sono questi: pane calmierato 2450 lire al chilo, pane normale 3700 lire al chilo, pane speciale condito con strutto [illegible] lire al chilo, condito [illegible] strutto e olio 3900 lire, [illegible] solo olio [illegible] lire. [illegible] focaccia costa [illegible] lire al chilo. Gli aumenti potrebbero [illegible] nell'ordine dell'8-15 per cento. [p. c.]

CORSO SARDEGNA

Merce scaricata in ritardo

Su un punto concordano Comune e grossisti: la necessità di passare all'autogestione del [illegible] ortofrutticolo di corso Sardegna. Il nodo però resta: i pagamenti degli arretrati secondo le tariffe dei canoni d'[illegible] introdotte nel '91. [illegible] frattempo, continua la protesta «bianca» dei grossisti. La merce viene scaricata dalle 4 in poi.

[illegible] Comune dovrà decidere se concedere un mese e mezzo di dilazione [illegible] grossisti per mettere a punto un piano di autogestione. Mentre i tecnici sono al lavoro per trovare una soluzione, il Comune dice di non poter tornare indietro. Esistono ben due bilanci, regolarmente approvati, che indicano le nuove tariffe. Inoltre, il giro d'affari all'interno del mercato di [illegible] Sardegna è nell'ordine di svariati miliardi. All'Ascom ribattono: «Non si può fare un discorso di questo tipo. Non tutte le aziende sono in grado [illegible] affrontare simili costi. E' sbagliato prendere [illegible] esempio il fatturato». [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: Europa 676
Eharsi: corso Buenos Ayres - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappardo, via Sauli Pallavicino 54

SORI
Sori, via Cairoli, telefono 700.632

RECCO
Bersi, piazzale Europa 1, telefono 74.015

CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.

MARGHERITA
Internazionale, piazza 2, tel. 287.189

RAPALLO
Tonolli, via Mazzini 46, tel. 50.296

ZOAGLI
Valera, piazza XXVII Dicembre, tel. 259.041

CHIAVARI
S. Giovanni, S. Giovanni 15, tel. 309.929

LAVAGNA
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.638

SESTRI LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.48.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 48.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354022; Pediatrica (a pagamento) telefono 542776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3281
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 86129.
Cicagna: tel. 92147.
Varese Ligure: tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: 28.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le renzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Margherita
Sabato. V. del Campo, Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. ; **Recco:** 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.85; **Santa Margherita:** tel. 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.547; **Zoagli:** telef. 25.93.85; **Chiavari:** tel. 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553;
Casarza Ligure: 467.141;
Borzonasca: 340.016;
Cicagna: 92.035;
Rezzoaglio: 97.043;
S. Stefano 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — Lire 80.000/60.000/40.000
Giulietta e Romeo
Balletto in due atti su musiche di Serghej Prokofiev. Balletto di Toscana. Coreografie e scene di Fabrizio Monteverde. Interpreti: Daniela Giuliano, Piero Di Rosolini.

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000
Lella Costa e Giorgio in **Due - un'abitudine la notte**

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Rappresentazione del viaggio di Ulisse di Anonimo Fiorentino del XIV secolo. Teatro di Roma. Regia di Mario Missiroli. Con Ivo Garrani, Manuela Kustermann, Edoardo Siravo.

T. Genovese — Tel. — Or.: 20,30 — Lire 37.000/26.000
Questi fantasmi
di Eduardo De Filippo. Regia di Armando Pugliese. Arte Commedia con Luca De Filippo e Isa Danieli

T. della Tosse — In Sant'Agostino — Tel. 247.079 — Or.: 21 — Lire 20.000/17.000 lunedì
Tre pezzi d'occasione. **Passi-Dondolo-Non Io**, di Samuel Beckett. Regia di Carlo Quartucci. Compagnia La Zattera di Babele. Int. Carla Tatò. Dopoteatro. **La voce di Arzano** di S. Gandolfo. Or. 22,30 L. 20.000/10.000.

Sala Carignano — Tel. 593.633 — Or.: 21 — Lire 14.000/12.000
Oh Isa! di Fodor e Lakatos. Regia di Arnaldo Rossi.

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,15/17,50 20,20/22,40. L. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,40 — Lire 10.000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasia**

Augustus — Tel. 566.810 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. 564.403 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40'

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 — Lire 10.000
Il viaggio
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenze. N. V. 2h 07' **Drammatico**

Odeon — Tel. 363.298 — Or.: 15/17/18,50 20,40/22,30 — Lire 10.000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,10/19 20,50/22,40 — Lire
Cominciò tutto per caso
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, S. J. Ricasa (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per se stessa N. V. 1h 34' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Amore all'ultimo morso
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, di «nosferatu» malioso V. M. 14 1h 54' **Horror**

[illegible] — Tel. — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Il lungo silenzio
di M. von Trotta con C. Gravina, C. Piccolo, J. Perrin (Italia '92) — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1 - Tel. 582.461 — Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30 — Lire 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 15,30/17,15/18/20,45 22,30. Lire 10.000
L'armata delle tenebre
S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel. 582.461 — Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40 Lire 10.000
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50 è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Centrale 1 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
depravazione anale

Centrale 2 — Tel. 580.380 — Lire 10.000
Spingi di più di più
Confessioni proibite di una sposina

[illegible] — Tel. 281.566 — Lire 9000/5000
Dangerous blondes
Taboo special

Cristallo — Tel. 299.967 — Or.: 10 — Lire 8000
Play girls a gogo

Eldorado — Or.: 10
Passioni lussuriose coppia per bene

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. — Or.: 20,15/22,15 — L. 6000. Tessera L.
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Or.: 21,15 — L. 8000. Tessera L. 5000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h **Commedia**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

PREVISIONI PER OGGI. Annuvolamenti foschia, temperatura variazioni. **Tendenza per domani e lunedì**. Situazione stazionaria.

CONDIZIONI DI IERI. Temperatura del mare 14° C, umidità relativa 85%, 15-18 km/h, mare mosso, foschia, pressione barometrica 1022 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	14	12
Savona	15	12
Imperia	15	12

UN ANNO FA A IMPERIA
15; min 9. Temp. del mare 14.

Il sorge alle 6,31 e tramonta 18,40. La Luna si leva alle 4,55 e cala alle 16,14 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di

[illegible] — Tel. 505.936 — Lire 7000 Or.: 20,15/22,30 — Tessera annuale L. 6000
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**

Movie Club — Tel. — Or.: 21,15 — Lire 6000 — Tessera lire
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

PEGLI Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 15,30/17,40/20/22,10 — Lire 8000/5000 (lun. 5000)
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

VOLTRI Ambrosiano — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. **Commedia**

[illegible] — Or.: 15,30/17,45 20,15/22,30
OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 18 — Lire 8000
Luna di fiele
di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21 — Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI Ariston — Tel. 309.668 — Or.: 18 — Lire 8000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 18 — Lire 8000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

Mignon — Tel. 309.864 — Or.: 16,15/19,15/22,15 — Lire 8000
Scent of a woman - Profumo di donna
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 41.505 — Or.: 21 — Lire 8000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

SAVONA

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 22.000
Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V.

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' **Commedia**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... V. 2h 10'

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Filmstudio — Or.: 18,30/20,30/22,30 — 5000
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38' **Avventura**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Prendilo dietro

Salesiani — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Sister Act
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. — Or.: 20,20/22,30 - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ritz — Tel. 640.427. L. 8/6000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
Caino e Caino
di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi tra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' **Commedia**

Astor — Tel. 50.997. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
I nuovi eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N. V. 1h 45' **Avvent.**

ALBISOLA S. Teatro Leone — Or.: 16 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Vallechiara — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
CHIUSO

CAIRO M. — Tel. 504.234 — Or.: 20,10/22 — Lire 7000/5500
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44'

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 20,15/22,30 — Lire
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

LOANO Loanese — Tel. 669.961. L. — Or.: 20,30/22,30; fest. 16/18/20,30/22,30
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato; la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

Perla — Tel. 675.791. L. 7/ — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Lux — Or.: 21 — Lire
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 — Lire 9000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/20,40/22,30 — Lire 9000/7000
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or.: 16/19/22 — Lire 9000/rid. 6000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

[illegible] — Lire 9000/rid. 6000
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Orario: 21
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Corri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA Olimpia — Or. in. 15/ult. 22,30 — L. 5000/4000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000 poll. plat. 4500/rid. 3500
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 21 — Lire 7000
I cavalli matti
Commedia dialettale.

SANREMO Ariston — Or.: in. 15/ult. 22,30 — L. 10.000/rid.
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Centrale — Or. 15/ult. 22,30 — Lire
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Scent of a woman
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 82.333 — Iniz. 15/ult. 22,30 — 10.000/rid.
La notte e la città
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
La crisi
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

[illegible]

FESTINA
1. Kelly Sean
2. Van Lancker Eric
3. Lino Pascal
4. Rooks Steven
5. Virenque Richard
6. Boden Falk
7. Van Aert Jos
8. Jakobs Gert
9. Maier Harold
10. Gianetti Mauro

AMAYA SEGUROS
11. Mauri Melchior
12. Montoya Jesus
13. Cordes Tom
14. Pedersen Per
15. Sanchez Antonio
16. Zarrabeitia Mikel
17. Ambite Eladio
18. Garcia Juan Carlos
19. Navarro Asensio
20. Aparicio Vicente

CERAMICHE ARIOSTEA
21. Cassani Davide
22. Conghialta Bruno
23. Elli Alberto
24. Furlan Giorgio
25. Jaermann Rolf
[illegible] Lelli Massimiliano
27. Richard Pascal
28. Saligari Marco
29. Ferrigato Andrea
30. Santaromita Mauro

BANESTO
31. Indurain Miguel
32. Indurain Prudencio
33. Delgado Pedro
34. Bernard Jean-François
[illegible] De Las Cuevas Armand
36. Houlot Stephane
37. Rué Gerard
38. Lezaun Roberto
39. De Santos José Luis
40. Gorospe Julian

CARRERA JEANS
41. Chiappucci Claudio
42. Bontempi Guido
4[illegible] Sorensen [illegible]
44. Zberg Beat
[illegible] Roche Stephen
46. Roscioli Fabio
47. Tafi Andrea
48. Chiesa Mario
[illegible] Poulnikov Vladimir
50. [illegible]

CASTORAMA
51. Arnould Dominique
52. Bagot Jean-Claude
53. Bourguignon Thierry
54. Brochard Laurent
55. Delion Gilles
56. Durand Jacky
57. Jeker Fabian
58. Trumheller Heinrich
59. [illegible] François
60. Bezze Dante

CLAS
61. Rominger Tony
62. Gaston Inaki
63. Unzaga Jon
64. Gonzalez Arsenio
65. Olano [illegible] Abraham
66. Sierra Roberto
67. Villanueva José Luis
68. Muller Jorg
69. Echave Federico
70. Coello Julia Augustin

ELDOR - [illegible]
71. Giovannetti Marco
72. Gelfi Luca
73. Nicoletti Dario
74. Della Santa Stefano
75. Bontempi Fabrizio
76. Gonzalez Juan Carlos
77. Tieteriouk Andrei
78. Ghiotto Federico
79. Steiger Daniel
[illegible] [illegible] Andrea

GAN
81. Bezault Laurent
82. Capelle Christophe
83. Colotti Jean-Claude
[illegible] Duclos-Lasalle Gilbert
85. Gouvenou Thierry
86. Casado Philippe
87. Moreau Francis
88. Rous Didier
89. Boyer Eric
90. Claveyrolat Thierry

GATORADE
91. Bugno Gianni
92. Fignon Laurent
[illegible]3. Fidanza Giovanni
94. Scirea Mario
95. Zanatta Stefano
96. Pelliccioli Oscar
97. Chiurato Andrea
98. Manzoni Mario
99. Rondon Abelardo
100. Peron Andrea

GB - [illegible] MAGLIFICIO
101. Ballerini Franco
102. [illegible] Carlo
103. Peeters Wilfried
104. Museeuw Johan
105. Cipollini Mario
106. Poli Eros
107. Rebellin Davide
108. Willems Ludwig
109. Baldato Fabio
110. Tchmile Andrei

JOLLY COMPONIBILI CLUB [illegible]
111. Botarelli [illegible]
112. Bonca Walter
113. Gorini Gianluca
114. Leoni Endrio
115. Siboni Marcello
116. Mariuzzo Dario
117. Pieters Peter
118. Strazzer Massimo
119. Nuzzi Maurizio
120. Leclercq Jean-Claude

LAMPRE - POLTI
121. Fondriest Maurizio
122. Bortolami Gianluca
123. Lietti Marco
[illegible]. Abdoujaparov Djamolidine
125. Spruch Zbigniew
[illegible] Svorada Jan
127. Belli Wladimir
128. Zen Marco
129. B[illegible] Davide
[illegible] Lombardi Giovanni

LOT[illegible]
131. Farazijn Peter
132. De Clerc Mario
133. De Clerc Peter
134. Frison Herman
135. Roosen Luc
136. Van De Laer Jim
137. Van Slyke Rik
138. Wauters [illegible]
139. Leysen Bart
140. Baguet Serge

MECAIR BALLAN
141. Argentin Moreno
142. Imboden Heinz
143. Kappes Andreas
[illegible] Volpi Alberto
145. Pierobon Gianluca
146. Bottaro Dario
147. Puttini Felice
148. Martinelli Gianvito
149. Ugrumov Piotre
150. Minali Nicola

MERCATONE UNO [illegible]
151. Van Der Poel Adri
152. Petito Giuseppe
[illegible] Bartoli Michele
154. Baffi Adriano
155. Germano Pierdomenico
156. Leali Bruno
157. Fornaciari Paolo
158. Martinello Silvio
159. Piccoli Mariano
[illegible] Bordonali Fabio

ZG MOBILI BOTT[illegible]
161. Colagè Stefano
162. Sierra Leonardo
163. Ghirotto Massimo
164. Perini Giancarlo
165. Perona Davide
166. Moro Michele
167. Van Den Akker John
[illegible]. Rodriguez Nelson
169. Trepin Diego
170. Mantovan Mario

MOTOROLA
171. Andreu Frankie
172. Armstrong [illegible]
173. Bishop Andy
174. Alvis Norman
175. Manin Christophe
176. Schur Jan
177. Sciandri Maximilian
178. Yates Sean
179. Larson Steve
180. Anderson Phil

[illegible]
181. Zanin Stefano
182. Fontanelli Fabiano
[illegible] Lom Lubos
184. Podenzana Massimo
[illegible] Davidenko Vassili
186. Shefer Alexandre
187. Coppolillo Michele
188. Pagnin Roberto
[illegible] Citracca Angelo
190. Castignola Walter

[illegible] - HISTOR
191. Corallet Bruno
192. Ekimov Vjatceslav
193. Mottet Charles
194. Nelissen Wilfried
195. Nulens Guy
196. Sergeant [illegible]
197. Verhoeven Mico
198. Wust Marcel
199. Laurent Thierry
200. Leclerc Roland

O.N.C.E.
201. Breukink Erik
202. Bruyneel Johan
203. [illegible]az Zabala Hermínio
204. Hodge Stephen
205. Jalabert Laurent
[illegible] Martinez Miguel
207. Weltz Johnny
[illegible]. Zuelle Alex
209. Stephen Antony Neil
210. Leanizbarrutia Alberto

SUBARU - MONTGOMERY
211. [illegible] Bart
212. Madiot Marc
213. Madiot Yvon
214. Kvalsvoll Atle
215. Reiss Nate
216. Veenstra Wiebren
217. Willerton Paul
218. Zamana Cezary
219. Baker Darren
220. Carter Mike

TELEKOM
221. Ludwig Olaf
222. Kummer Mario
223. Bolts Udo
224. De Wilde Etienne
225. Honegraaf Jacques
226. Henn Christian
227. Holm Brian
228. Raab Uwe
229. Aldag Rolf
230. Zabel Erik

TVM [illegible]
231. Den Bakker Maarten
[illegible] Capiot Johan
233. Humburger Bo
234. Theunisse Gert-Jan
235. Lauritzen Dag Otto
236. Nelissen Danny
237. [illegible] Vries Gerrit
238. Sunderland Scott
239. Talen John
240. Harmeling Rob

WORDPERFECT
241. Alcala Raul
242. De Koning Louis
243. Ledanois Yvon
244. Maassen Frans
245. Moreels Sammie
246. Nijdam Jelle
247. Vanderaerden Eric
248. Van Hooydonck Edwig
249. Daelman Danny
250. Dekker Erik

Oggi, prima della partenza, cia[illegible] squadra dovrà depennare dall'elenco degli iscritti due corridori: ogni formazione si presenterà al via con otto uomini.

Perché la classicissima batte Festival della canzone e rally

Nella gara dei tre Sanremo il ciclismo vince col sudore

PER 294 chilometri i migliori ciclisti del mondo vanno oggi [illegible] Milano [illegible] Sanremo, nell'edizione numero 84 della [illegible] che [illegible] c'è il sole, l'agonismo e la vittoria di un italiano è la più [illegible] di tutte. Nella bellezza eventuale della [illegible] Sanremo [illegible] per dieci, Milano per uno. La corsa infatti è [illegible] definita la Sanremo, [illegible] potrebbe partire benissimo da Pavia, [illegible] fosse il [illegible] [illegible] darle un altro po' di entroterra ligure, oltre alla Cipressa [illegible] al Poggio, per complicarla nel finale. Il trisillabo San-re-mo ha cittadinanza costante nel panorama [illegible] per [illegible] [illegible] da gioco e fasti [illegible] nefasti vari, ha cittadinanza periodica per tre eventi, di cui due sportivi: trattasi del festival [illegible] [illegible] della corsa ciclistica, del rally automobilistico, in un ordine cronologico che [illegible] anche un ordine [illegible] risonanza, se non di importan[illegible] (alla Lancia ad [illegible] interessa più il rally che [illegible] festival).

Neanche troppi anni fa, diciamo [illegible] a metà degli Anni Sessanta, con Gimondi che vinceva il Tour [illegible] France (più nessun italiano dopo di lui) e [illegible] Coppi sparito appena da [illegible] lustro, era [illegible] la Sanremo [illegible] fare premio [illegible] festival, nel senso che si parlava [illegible] cantanti agganc[illegible] ai ciclisti: mentre adesso i ciclisti spasimerebbero, quelli almeno amanti della [illegible]cità crassa, per essere agganciati ai cantanti. Molta gente pensa Sanremo e pensa soprattutto festival, e magari i giornali sportivi danno una mano, perché titolano [illegible]lla corsa com[illegible] fosse un festival, chi staccherà sui pedali?, chi emetterà il do di petto?, chi sarà l'Enrico Ruggeri di [illegible] Cavallotti, [illegible] continua [illegible] essere piazzato il traguardo dopo che [illegible] [illegible] era celebrato il ritorno al vecchio arrivo in via Roma?

Qualche amico del ciclismo si arrabbia, o peggio ancora [illegible] scandalizza. Anche perché il festival oltre che [illegible] è pastetta, raccomandazione, tangente, truffa, concussione, corruzione [illegible] tanti eccetera, men[illegible] la [illegible] [illegible] sudore, è giustizia, scuola, didascalia [illegible] così [illegible] l'amico del ciclismo, proclamandosi in un [illegible] modo operatore ecologico, con lo strumento di uno sport teoricamente fra i più puri.

Sì, perché per molta gente [illegible] ciclismo, e forse per molta gente ligure della più [illegible] della meglio disancorata dai fasti mondani, degli eventi troppo chiassosi, il fatto che la parola Sanremo venga consumata per dire di gioco d'azzardo [illegible] [illegible] azzardo di un festival [illegible] sembra [illegible] [illegible] empia [illegible] sai.

Lasciando perdere il rally, che arriva ben più avanti nell'anno, [illegible] che [illegible] intesa come ciclismo al massimo potrebbe [illegible] accoppiata, per [illegible] ciclofilo, [illegible] Sanremo intesa [illegible] fiori: «Fiori di [illegible] per il vincito[illegible]», cantava infatti Lucia Mannucci quando i Cetra erano un quartetto e non come adesso un duetto (restano lei [illegible] Savona, suo marito, se ne [illegible] andati Giacobetti [illegible] Chiusano), [illegible] la canzone si intitolava «Passa la prima Milano-Sanremo» e [illegible] [illegible] un fondale sonoro di ruote fruscianti.

Per dire che Sanremo ha avuto le [illegible] canzoni prima del festival, prima di diventare la città [illegible] canzone italiana: quella dei Cetra, e quella di [illegible] rivista di Carlo Dapporto [illegible] enfant du pays», [illegible] intitolava «Lune [illegible] [illegible] era [illegible] risposta ligure alle lune capresi, alla luna rossa, alla verde luna, alla luna marinara. Risposta calma, ponderata, contegnosa, la canzone infatti diceva: «Luna sanremese, puoi anche spuntare. Erano gli anni in cui [illegible] [illegible]gi-Roubaix, [illegible] è la Sanremo [illegible] francesi [illegible] infatti si dice la Roubaix pur se parte [illegible] 100 chilometri dalla Tour Eiffel, e pazienza se molti italiani ciclologhi pensano che Roubaix sia in Belgio), veniva accompagnata [illegible] [illegible] canzone famosissima in Francia, «Clair [illegible] lune à Maubeuge», e pazienza [illegible] Maubeuge [illegible] un paese, nello stesso infernale [illegible] di Roubaix, [illegible] miniere di carbone, [illegible] polvere [illegible] che sale sino a sporcare il satellite bianco.

Bene, abbiamo mescolato [illegible] corsa al festival per chiarirli meglio nel gioco degli opposti, e separarli bene oggi che si pedala. La Sanremo potrebbe oggi essere bellissima, le premesse climatiche ci [illegible] non bisognerà neanche aspettare la scollinamento, in galleria, [illegible] Turchino per avere il sole. Cinque anni fa - un niente, una vita - la gente di Sanremo si commosse per Fondriest (italiano del Trentino, il nome vuol dire, in tedesco corrotto, «da Trieste») secondo dietro al risorgen[illegible] francese Fignon, oggi Fondriest potrebbe vincere, speriamo [illegible] sì, speriamo che nessuno lo accosti ad un qualche cantante che tentò, perse, tornò, vinse.

[illegible]

Fondriest è tra i favoriti

PASSAGGI E ORARI

Altim.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	percorse	da percorrere	PASSAGGIO Media km 40	Media km 42
[illegible]						
289	Rossiglione (circonvallazione)	4.0	130.4	163.6	12.21	12.13
342	**Campo Ligure (1° rif.)**	**5.4**	**135.8**	**158.2**	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Masone	5.0	140.8	153.2	12.36	12.28
532	Passo del Turchino	3.2	144.0	150.0	12.41	12.33
287	[illegible]	3.0	147.0	147.0	12.44	12.37
[illegible]	Mele	5.0	152.0	142.0	12.54	12.44
[illegible]	Genova - Voltri	4.0	156.0	138.0	12.59	12.50
5	Arenzano	6.5	162.5	131.5	[illegible]	12.59
75	La Colletta	2.5	165.0	129.0	13.13	13.02
[illegible]	Cogoleto	3.0	168.0	[illegible]	13.17	13.06
[illegible]						
71	Piani d'Invrea	2.0	170.0	124.0	13.20	13.09
5	Varazze	4.5	174.5	119.5	13.27	13.16
4	Celle Ligure	4.0	178.5	116.5	[illegible]	13.22
7	Albisola Marina	4.0	182.5	111.5	13.39	13.28
7	Savona	3.0	185.5	108.5	13.43	13.31
9	Zinola	4.0	189.5	104.5	13.49	13.37
4	Vado Ligure	2.0	191.5	102.5	13.52	13.40
[illegible]	Spotorno	7.0	198.5	95.5	14.03	13.50
6	Noli	2.5	201.0	93.0	14.07	13.54
[illegible]	Varigotti	4.5	205.5	88.5	14.14	14.00
[illegible]	Finale Ligure	5.0	210.5	83.5	14.21	14.07
[illegible]	Lido di Borgio - Verezzi	3.7	214.2	79.8	14.26	14.12
4	Pietra Ligure	2.0	216.2	77.8	14.29	14.16
5	Loano	3.0	219.2	74.8	14.34	14.20
3	Borghetto S. Spirito	3.0	222.2	71.8	14.38	14.24
2	**Ceriale (2° rif.)**	**2.0**	**224.2**	**[illegible]**	**14.41**	**14.27**
[illegible]	Albenga (circonvallazione)	5.8	230.0	64.0	14.48	14.35
6	Alassio	6.8	236.8	57.2	14.59	14.44
[illegible]	Laigueglia	3.3	240.1	53.9	15.03	14.49
[illegible]	Capo Mele	3.0	243.1	50.9	15.09	14.53
6	Andora Marina	2.3	245.4	48.6	15.12	14.57
[illegible]						
77	Capo [illegible] (Mimosa)	3.0	248.4	45.6	15.17	15.01
66	Cervo	1.0	249.4	44.6	15.19	15.03
2	Diano Marina	4.0	253.4	40.6	15.24	15.08
130	Capo Berta	2.5	255.9	38.1	15.28	15.12
[illegible]	Oneglia (Imperia)	3.1	259.0	35.0	15.35	15.16
35	Port[illegible] (Imperia)	2.6	261.0	32.4	15.37	15.20
7	S. Lorenzo al Mare	6.0	267.6	26.4	15.46	15.28
240	Cipressa	5.8	273.4	20.6	15.55	15.36
12	Innesto Via Aurelia (SS. 1)	3.3	276.7	17.3	16.00	15.41
8	S. Stefano al Mare	1.4	278.1	15.9	16.02	15.43
7	Riva Ligure	2.0	280.1	13.9	16.05	15.46
8	Arma di Taggia	3.0	283.1	10.9	16.09	15.50
45	Capo Verde	2.8	285.9	8.1	16.13	15.54
20	Bivio [illegible] [illegible] Sanremo	0.5	286.4	7.6	16.14	15.55
115	Santuario N. S. della Guardia	1.7	288.1	5.9	16.17	15.58
162	Poggio di Sanremo	1.6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16.01
14	Innesto Via Aurelia (SS. 1)	3.3	293.0	1.0	16.24	16.05
[illegible]	**[illegible] (Corso Cavallotti)**	**1.0**	**294.0**	**[illegible]**	**16.25**	**[illegible]**

Dopo la denuncia a tre sindacalisti di Finale

Gli operai [illegible] decisi «Bloccheremo la Sanremo»

FINALE L. Tre avvisi di garanzia per blocco stradale aggravato sono stati emessi ieri, dalla procura della Repubblica di Savona, a carico di sindacalisti dopo la manifestazione dei lavoratori della «Rinaldo Piaggio» di Finale. Oggi, se [illegible] novità dell'ultima ora, [illegible] possibile che le maestranze, esasperate dalla situazione di incertezza, attuino il blocco della Milano-Sanremo, tutti gli operai hanno deciso [illegible] autodenunciarsi. Quelle di ieri sono state altre 24 ore convulse. In mattinata gli operai hanno semiparalizzato piazza Saffi e via Sormano a Savona [illegible] la loro manifestazione davanti alla prefettura e al palazzo della Provincia. Tanta determinazione, dopo anni di lotta sindacale moderata, fa prevedere che oggi a Finale la tensione sarà alta.

«Invitiamo la popolazione al traguardo volante d[illegible] Milano-Sanremo, con sosta di due ore, previsti davanti al [illegible] stabilimento. La sponsorizzazione è della Banca nazionale delle comunicazioni». E' il [illegible] dell'ironico manifesto affisso dai lavoratori della «Piaggio» che hanno in programma il blocco dell'Aurelia, intorno alle 14, nell'orario in cui dovrebbe transitare la Milano-Sanremo. Ad inasprire la vertenza è arrivata la [illegible] che i tre sindacalisti (Silvio Ricci, Sandro Virgilio e Mauro Mastroromano), [illegible] stati denunciati per «blocco stradale aggravato» in seguito alle manifestazioni svoltasi [illegible] giorni scorsi sull'Aurelia a Finale. Commenta Gian Carlo Pinotti della Camera del lavoro: «E' singolare che poche ore dopo aver ricevuto l'invito, da parte del prefetto Mario Della Corte, di avere un alto senso di responsabilità, siano arrivati i tre [illegible] di garanzia. Questa decisione della Procura è stata quanto meno intempestiva. Non [illegible] ricordo di [illegible] precedente [illegible] questo. Alla manifestazione di oggi parteciperanno anche [illegible] famiglie dei lavoratori. Non è escluso che si decida di autodenunciarsi tutti e mille per i blocchi stradali».

Nessuna conferma «tangibile» da Roma circa le decisioni dei vertici della Banca nazionale delle comunicazioni di sottoscrivere il protocollo [illegible] intesa che dovrebbe sbloccare l'aumento [illegible] capitale [illegible] far partire [illegible] pieno scaccia-crisi. Dicono al consiglio di fabbrica: «Non siamo [illegible]ù disposti a credere alle promesse. Ci dev'essere un impegno [illegible] governo [illegible] soprattutto dei responsabili dell'istituto [illegible] credito che il 29 marzo, giorno in cui si riunirà il consiglio di amministrazione, si proceda con le capitalizzazioni».

Nelle ultime 48 ore agli operai di Finale (1000 unità) [illegible] Sestri Ponente (600) sono arrivati attestati di solidarietà da parte di forze politiche [illegible] sociali. Commenta il vice sindaco di Finale: «E' paradossale che proprio una banca [illegible] capitale pubblico blocchi [illegible] operazione per [illegible] miliardi in una azienda che ne fattura 250».

Augusto [illegible]

Un momento della manifestazione degli operai della Piaggio ieri a Savona

E' stato assolto il figlio Bruno dall'accusa di concorso nel pluriomicidio

Ergastolo all'ex guardacaccia

Carcere a vita per Salvatore Boasso, l'uomo che nel maggio del '91 uccise tre persone a Giustenice
Per i giudici d'appello di Genova [illegible] in grado di intendere e volere. La difesa ricorre in Cassazione

Salvatore Boasso, il pluriomicida di Giustenice, e una delle vittime Magda Villarese

GENOVA. Ergastolo per Salvatore Boasso, [illegible] anni, l'agricoltore ed ex guardacaccia di Giustenice che il 29 maggio del '91, ha [illegible] tre persone dopo una lite. I giudici della corte d'assise d'appello [illegible] Genova hanno accolto la tesi dell'accusa secondo cui l'uomo, nel momento in cui ha commesso il [illegible] fatto, [illegible] in grado di intendere e di volere.

Polemica [illegible] reazione della difesa che ricorrerà in Cassazione. E' stato invece assolto il figlio dell'uomo, Bruno Boasso, 3[illegible] anni, autista. Il primo grado Salvatore [illegible] era stato condannato [illegible] 30 anni.

Punto centrale delle udienze a Genova le perizie psichiatriche. Il perito d'ufficio ha confermato che l'uomo nel momento in cui con il suo fucile ha sparato alle tre vittime [illegible] facendo. «Si tratta [illegible] un soggetto paranoide, [illegible] questo aspetto non incide su quanto accaduto». Di parere diverso i tre periti delle parti civili e della difesa. Amaro il commento dell'avvocato Enrico Nan: «Non condividiamo la decisione della corte d'appello di [illegible] voler ascoltare le risultanze dei periti. Anche quelli di parte civile avevano riconosciuto la semi-infermità [illegible] Salvatore Boasso. La nostra richiesta di fare una nuova perizia non è stata accolta. [illegible] Codice prevede, per casi particolarmente difficili e controversi, di affidare questo tipo di [illegible] più ad un solo esperto ma ad un pool di periti».

I difensori degli imputati (oltre [illegible] Nan, Giovanni Russo, Nazareno Siccardi e Giuseppe Lozza), hanno invece ottenuto l'assoluzione del figlio del pluriomicida. Hanno detto in udienza: «Il giovane non è da ritenere responsabile [illegible] moralmente del reato in quanto era giunto sul posto a lite già iniziata ed è rimasto quasi inebetito dalla reazione del padre. La sequenza dei fatti fu talmente rapida da impedirgli di intervenire».

Il grave fatto di cronaca, avvenuto ad inizio estate di 2 anni fa, fece un enorme scalpore. Il triplice omicidio non ha precedenti nel Finalese. Salvatore Boasso, dopo una lite con i vicini a cui aveva venduto la ca[illegible] imbracciò il [illegible] fucile da caccia e uccise Angelo Vitali, 47 anni, la moglie Magda Villarese, [illegible] anni e il custode Giuseppe Corungiu. Sparò anche contro [illegible] figlia dei Vitali, Luisella, studentessa in medicina, che riportò gravi lesioni. La giovane raccontò nel processo di primo grado [illegible] essersi salvata solo perché aveva fatto finta di [illegible] già morta. Al fatto avevano assistito alcuni amici della famiglia Vitali che a quell'ora (erano le 20), si apprestavano a cenare. Poco pri[illegible] che fosse commesso il triplice omicidio Luisella Vitali aveva infranto [illegible] vetro del motocarro del Boasso. Una provocazione che però non ha convinto i giudici già nel processo di Savona. Il diverbio, c'erano già stati dei precedenti, sem[illegible] fosse stato provocato [illegible] un banale motivo: il diritto [illegible] passaggio in una strada attigua alla [illegible] Dopo la strage padre e figlio fecero ritorno a casa (l'abitazione del Boasso si trova [illegible] poche decine [illegible] metri da villa «Alice»). E' qui che dopo le 21,30 i carabinieri sono andati a prenderli. Durante il trasferimento in caserma Salvatore Boasso non ha manifestato [illegible] pentimento per quanto era successo. Era ancora in preda al raptus omicida. Secondo i giudici non ha però attenuanti. Da qui la condanna all'ergastolo di ieri, dopo un paio d'ore di camera di consiglio.

Salvatore Boasso, [illegible] un personaggio noto, forse [illegible] po' eccentrico. Il giorno dopo quel tragico [illegible] giugno del '91 il sindaco [illegible] Giustenice, Agnese Fiallo, fu la prima a manifestare l'incredulità della gente per quanto era accaduto. Bruno Boasso, [illegible] boy-scout, è considerato dagli amici [illegible] ragazzo mite forse [illegible] po' troppo soggetto all'autorità del padre. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Danneggiata sul «Muretto» [illegible] firma [illegible] Tomagnini

La piastrella del Muretto di Alassio firmata da Carlo Tomagnini nel 1982, quando aveva favorito il ritiro ad Alassio della nazionale di calcio trionfatrice del Mundial spagnolo, è stata danneggiata [illegible] ignoti. La firma [illegible] Tomagnini è stata cancellata con [illegible] scalpello. [s. p.]

[illegible]

Il sindaco festeggia la [illegible]

Maria Maineri, classe 1893, compirà lunedì 100 anni. La donna, residente a Toirano, è stata festeggiata ieri mattina [illegible] sindaco, Gino Parodi, e dagli abitanti della località della val Varatella. Ma[illegible] Maineri gestisce ancora in modo autonomo la [illegible] giornata. Ha [illegible] vissuto nello [illegible] casa a Toirano. [a. r.]

FINALE L.

«Il metanodotto non crea pericoli»

«Sono legittime le apprensioni degli abitanti di Finalborgo ma, a nostro avviso, non c'è nessun pericolo per le condotte del metano già realizzate nel centro storico. Certe rimostranze dovevano [illegible]re fatte 4 anni fa». Luigi Rolla, vice sindaco, risponde al manifestato [illegible] comitato di Finalborgo. [a. r.]

[illegible]

La piscina resterà aperta al pomeriggio

La piscina del palasport [illegible] località Pey [illegible] Loano resterà aperta al pubblico, dal lunedì [illegible] venerdì, dalle 12,30 alle 14,30. Spiega l'assessore Angelo Vaccarezza: «E' [illegible] nuova opportunità per agevolare chi desidera fare nuoto ed ha poco tempo durante la giornata». [a. r.]

Un esemplare è stato salvato, l'altro è morto

Allarme per due [illegible] [illegible] spiaggia di [illegible]

ANDORA. Due delfini sono spiaggiati ad Andora nel giro [illegible] poche ore. Uno è stato soccorso [illegible] salvato, il secondo è invece morto sull'arenile. Le [illegible] dei veterinari sono [illegible] inutili. Entrambi i casi hanno avuto [illegible] protagonisti due [illegible]plari adulti di Astenella che ha[illegible] perso l'orientamento. Il primo episodio venerdì [illegible] poco dopo le 19,30 poco distante [illegible] bagni Tortuga, a Ponente del porticciolo turistico.

Ad accorgersi della presenza del delfino alcuni passanti che hanno avvertito i vigili urbani. In pochi minuti sull'arenile sono arrivati carabinieri [illegible] veterinari della quarta Usl mentre da Alassio una motovedetta [illegible] Circomare raggiungeva Andora. Il cetaceo è stato visitato dai veterinari che hanno constatato il suo buono stato di salute. L'animale [illegible] stato aiutato [illegible] tornare in [illegible] e, [illegible] la pilotina della Capitaneria di porto, trasportato a una decina di miglia dalla costa dove è stato poi rimesso [illegible] libertà.

Il secondo episodio ieri mattina poco dopo le 11. Teatro dello spiaggiamento lo stesso tratto di arenile antistante i bagni Tortuga. In [illegible] primo mo[illegible] si pensava si [illegible] dello stesso delfino di venerdì sera ma, pur trattandosi [illegible] esemplare della [illegible] specie, è stato appurato che [illegible] era il [illegible] spiaggiato precedentemente. [illegible] delfino, lungo quasi un metro [illegible] mezzo, è stato soccorso dai veterinari e gli uomini del Circomare ma ogni tentativo di fargli riprendere il largo è fallito. Il cetaceo è [illegible] poco prima di mezzogiorno. La carcassa è ora a disposizione [illegible]l'Istituto per lo studio dei cetacei di Sanremo. [s. p.]

Intervento dei pompieri

Due autotreni in bilico [illegible]

TOVO SAN GIACOMO. Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco per risolvere una situa[illegible] di pericolo creatasi ieri pomeriggio sulla strada che porta da Tovo San Giacomo a Magliolo. Due [illegible] del tipo utilizzato per il trasporto della ghiaia, infatti, si sono incrociati in un tratto di strada troppo stretta per permettere il passaggio di entrambi gli automezzi. I due autisti, nel tentativo di non scontrarsi, si [illegible] accostati alla loro destra facendo uscire dal bordostrada i camion. Con tutti e due gli automezzi [illegible] bilico è [illegible] necessario l'intervento [illegible] Vigili del fuoco per rimetterli in carreggiata dopo un lavoro di quasi quattro ore. La strada, ovviamente, [illegible] rimasta bloccata provocando disagi agli automobilisti. [s. p.]

FINALE L. [illegible]

Ieri sfilata di testi

Processo Piro oggi in pretura la [illegible]

«Io [illegible] c'entro niente, perché [illegible] mi hanno chiamato prima?». Questa frase, pronunciata da un medico-anestesista il 21 marzo del'90 nel [illegible] artoprotesi dell'ospedale di Finale, ha fatto capire a Maria Piro, sorella di Alba Romana deceduta [illegible] seguito ad [illegible] inter[illegible] chirurgico, che in quella tragica [illegible] era avvenuto qualcosa di grave. La sorella della vittima [illegible] testimoniato ieri in pretura [illegible] Finalborgo. Le udienze proseguiranno oggi.

Alba Romana Piro era andata in [illegible] dopo [illegible] operazione all'anca che era «perfettamente riuscita», secondo il primario, Lorenzo Spotorno, accusato di omicidio colposo. La donna non si era risvegliata dall'anestesia. Secondo l'accusa le era stato insufflato del protossido d'azoto [illegible] che ossigeno. Per una decina di minuti al cervello le [illegible] arrivata [illegible] quantità insufficiente di ossigeno. La donna era morta 14 mesi dopo, [illegible] mai riprendere conoscenza. I testimoni e i periti dovranno chiarire, davanti al pretore Mauro Macciò, com'è [illegible] possibile un errore così grave e se, eventualmente, il trasferimento in rianimazione al Santa Corona, era avvenuto troppo in ritardo. Due settimane fa [illegible] dipendenti dell'ospedale, fra medici e infermieri, [illegible] patteggiato (le condanne [illegible] state da 6 a 11 mesi), per lo stesso caso. Solo il primario dell'artoprotesi, Loren[illegible] Spotorno, [illegible] il responsabile della ditta «Press-Blok» che ha realizzato l'impianto, Amedeo Croce, non hanno voluto patteggiare. [a. r.]

[illegible] S. [illegible]

Agente immobiliare

[illegible] calunniò il curatore [illegible] fallimento

SAVONA. Aveva chiesto giusti[illegible]a [illegible] Cossiga, illustrando i ritardi del tribunale di Savona, [illegible] si [illegible] trovato imputato per calunnia. A distanza [illegible] due anni i giudici romani hanno dato ragione a Cesarino Canale, [illegible] anni, agente immobiliare abitante a Borghetto, e lo hanno assolto perché il fatto non sussiste.

La vicenda inizia dieci [illegible]i fa con la richiesta di fallimento della «Cel» l'impresa [illegible] costruzioni del fratello, Giuseppe Canale, [illegible] con la nomina da parte del tribunale [illegible] curatore fallimentare, il ragioniere Giampiero Caimi di Savona. Cesarino Canale [illegible] accolla debiti e crediti dell'impresa [illegible] fratello [illegible] dà in garanzia beni personali. L'agen[illegible] immobiliare ottiene così un concordato fallimentare che dovrebbe consentirgli di rientrare in possesso dei beni mobili [illegible] immobili della Cel. Ma ben presto Cesarino Canale deve fare i [illegible]ti con i tempi lunghi e la farraginosità del tribunale di Savona. Così decide [illegible] scrivere al presidente della Repubblica, Cossiga, denunciando «fatti e presunti misfatti». E' l'8 agosto del [illegible] il 27 settembre successivo ecco la risposta del Csm: «Il [illegible] è stato archiviato perché non esistono provvedimenti [illegible] adottare». [illegible] qui la trasmissione dell'esposto alla procura [illegible] Repubblica di Roma e l'incriminazione di Canale per calunnia [illegible] confronti [illegible] curatore Giampiero Caimi. Il pm chiede la condanna dell'imputato a un anno e quattro mesi di reclusione. L'agente, che è difeso dagli avvocati Giovanni Nasuti [illegible] Alfredo Biondi, viene assolto. [c. v.]

[illegible]

Petizione [illegible] Bastia

Sulla ferrovia [illegible] protesta degli abitanti

Domenico Pizzo

ALBENGA. Privi di un «proprio» consigliere comunale, gli abitanti della frazione di Bastia vogliono essere ascoltati dall'amministrazione comunale in merito [illegible] definitivo tracciato delle ferrovie e alla discarica. Per ottenere questo obiettivo hanno firmato in 722 una petizione indirizzata al sindaco. Spiega Domenico Pizzo, uno de[illegible]li organizzatori del comitato: «Se andassero avanti il progetto dello spostamento a monte della ferrovia [illegible] la nuova discarica il territorio della nostra frazio[illegible] verrebbe quasi interamente sacrificato. Vogliamo uno studio [illegible] impatto ambientale. Ricordiamo che le ferrovie [illegible] favorevoli al mantenimento dell'attuale sede e stazione».

Il fronte dei «no» allo sposta[illegible] a [illegible] [illegible] binari, che [illegible] misurerà nel referendum del prossimo maggio, ha così nuovi sostenitori. L'esito della consultazione è incerto. [r. ar.]

BORGHETTO S.S. [illegible]

Polemica in Consiglio

«Il depuratore ora costerà [illegible] in più»

Potrebbe costare [illegible] miliardi in più del previsto il depuratore consortile di Borghetto. La struttura, progettata [illegible] circa [illegible] anni, non [illegible] in realtà mai iniziata a causa delle lentezze burocratiche e in parte per i [illegible]trasti, sorti [illegible] Borghetto, per la localizzazione dell'impianto. Solo una parte di tubazioni per il collegamento della [illegible] fognaria con Loano, sono state realizzate.

Il costo iniziale (circa 15 miliardi) [illegible] stato interamente finanziato dai Fio con fondi Cee. Nei giorni s[illegible] è trapelata la notizia che il pool di imprese che ha vinto l'appalto dell'opera si sarebbe già rivolto ad un legale. Il problema [illegible] rimbalzato, l'altra sera, in Consiglio comunale a Loano [illegible] accenni polemici. La giunta municipale di Loano ha deciso [illegible] di dare incarico a un legale per «tutelarsi di fronte ad eventuali responsabilità per questo ritardo». Il nuovo Consiglio comunale di Borghetto ha ribadito, invece, la [illegible] settimana, che il depuratore che servirà anche Loano, Toirano, Balestrino e Boissano, dovrà [illegible] realizzato all'interno delle ex cave «Fazzari». I ritardi e questa [illegible] localizzazione comporterebbero un costo maggiore [illegible] circa 8 miliardi, da 15 a 23.

Resta l'interrogativo di come [illegible] reperiti i fondi. Del progetto del depuratore si [illegible] occupata anche la magistratura savonese. Per ora sull'inchiesta non ci sono notizie né risulta siano stati presi dei provvedimenti. [a. r.]

Perplessità, e pubblico scarso, per la prima al Teatro della Corte di Genova

Uliva, ovvero un viaggio a metà

Mario Missiroli ha ripescato tra la letteratura minore del «cantare» e lo ha riadattato alla scena moderna. Le scenografie sono belle, ma la loro giostra appare stucchevole. Bravi Ivo Garrani e la Kustermann

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Rappresentazione del viaggio di Uliva», di anonimo fiorentino del XVI secolo, liberamente ristrutturato da Corrado D'Errico, regia di Mario Missiroli per lo Stabile di Roma, andata in scena ieri l'altro sera al teatro della Corte, è un esperimento teatrale che merita considerazioni svolte su due registri.

Il primo - e, lo diciamo subito, a nostro avviso di segno positivo - è di carattere culturale e sperimentale. C'è voluto un certo coraggio a ripescare tra la letteratura minore un «cantare» o comunque raccolto in versi (in dantesca terza rima) popolar-divulgativo e riadattarlo alla scena moderna. Il viaggio di Uliva in questione è una vicenda che nasce dalle infinite variazioni del «viaggio» inteso [illegible] esempio di vita, come «prova», come «esempio». Uliva, figlia d'un improbabile imperatore, sfugge a nozze incestuose con il padre un po' fuori di senno dopo la vedovanza.

Si distrugge le mani, che piacciono al padre, in un braciere: poi il genitore crudele la fa abbandonare in luoghi impervi perchè muoia. Si salva e viene raccolta dal giovane e vedovo re di Castiglia che le affida il figlio neonato. Un siniscalco la insidia e, respinto, le ruba il fanciullo. Uliva dovrà ritrovarlo, pena la morte. Le appare la Madonna che le fa trovare il bimbo e le restituisce le mani. Il re la sposa, ma la madre del re è una suocera gelosa e quando il figlio re è lontano per la guerra gli fa credere che la sposa, certamente dissoluta, ha messo al mondo un mostro. Poi contraffà i messaggi reali e la fa condannare al rogo. Il vicerè, convinto della sua innocenza, la salva. Nell'ultima [illegible] il re di Castiglia pentito si reca dall'Imperatore. Mentre si abbracciano compare Uliva con il bimbo: il racconto si chiude con uno strepitoso happy end, a gloria di Uliva e della fede.

Il materiale è rozzo, ma interessante: [illegible] ci sono fonti paleocristiane e medioevali alle quali l'anonimo fiorentino attinge e c'è, ben dosato, quel tanto di truculento e di sado-maso che doveva stupire l'uomo [illegible] nascenza. Le soluzioni più interessanti nella [illegible] di quel clima e di quella dimensione fantastica sono nelle scene e nei costumi di Sergio D'Osmo, che presentano ricostruzioni filologiche e raffinate, quasi tutte estrapolate dalla grande iconografia cinquecentesca e, in parte, quattrocentesca, con la geniale apparizione della Madonna, al momento del miracolo.

Il secondo registro di lettura, che va fuori della scenografia, riguarda la recitazione e le coreografie, queste decisamente brutte e cervellotiche - molto fuori squadra, anche iconograficamente - di Hal Yamanouchi. E' vero che il [illegible] era difficile da rendere, con quella terzina saltellante e «facile» che finisce per far «cantare» gli attori. Ma, come al solito, la distribuzione non è stata delle più felici. Manuela Kustermann, abituata a prove ben più aggressive, sfrutta il suo profilo pollaiolesco alla «santa» Uliva, ma se la gioca con freddezza. Ivo Garrani (imperatore e siniscalco) recupera con qualche grugnito e con il mestiere. Edoardo Siravo è un re di Castiglia di bell'aspetto, ma non ha sprazzi considerevoli. Missiroli, nel muovere gli attori e nel [illegible] loro persuasività, si è un po' perso limitandosi allo scontato gioco del cambiamento di scena [illegible] le porte che ruotano.

Ma se le scenografie son belle, la loro giostra appare un po' stucchevole. Poco da dire sul pubblico in sala: forse non si sono toccati i duecento spettatori, perduti nella [illegible] della Corte e cortesemente plaudenti alle fine, sia pur non travolti dall'entusiasmo. Siamo ancora a spargere sale sulle ferite d'una stagione nata male.

Paolo Lingua

Manuela Kustermann alla Corte

[illegible]

Mostra di Monteverde

Si inaugura oggi, alle 18, nell'atrio del Teatro di S'Agostino, una mostra di pastelli del pittore e ceramista Nicolò Monteverde. Organizzata dal Teatro della Tosse, in collaborazione con Publifoto, l'iniziativa registra la partecipazione di due prestigiosi «padrini»: Emanuele Luzzati e Flavio Costantini. I due artisti firmano, assieme al regista Tonino Conte, una breve presentazione del lavoro di Monteverde che hanno significativamente intitolato «Un nostro [illegible] pittore». «Perché ci piacciono i quadri di Nicolò Monteverde? Perché sono piacevoli da guardare», rispondono gli interessati. Nato a Genova nel 1930, Monteverde vive a Serravalle Scrivia. Diplomatosi al Liceo artistico «Barabino» di Genova, ha svolto per anni la professione di grafico pubblicitario. Dal 1970 è passato alla pittura e alla ceramica. In pittura Monteverde usa la tecnica del pastello ad olio, ispirandosi al paesaggio ligure. Un paesaggio, però, mai dipinto [illegible], ma con la fantasia di un autore che i colori e le atmosfere di Liguria le porta dentro di sé, da sempre. Nel corso del vernissage di inaugurazione, suoneranno i chitarristi Ivano Manca e Ruggero Licata, del Duo Tattila. La mostra resterà aperta fino al 10 aprile dalle 16 alle 23. Frattanto, al Teatro della Tosse proseguono le repliche dello spettacolo «Tre pezzi d'occasione», di Beckett, con Carla Tatò nella sala «Dino Campana» e di «La voce di Arzano», di [illegible] Gandolfo, nell'Agorà. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Concerto di Beppe Gambetta

Concerto del chitarrista Beppe Gambetta, fondatore della band di bluegrass e country music dei «Red Wine», questa sera, alle 21.30, alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

[illegible]
Si [illegible] «Kubinsky»

Si replica questa sera, alle 21, alla sala Carignano, lo spettacolo «Oh Isa!» («L'affare Kubinsky»), di Fodor e Lakatos. Adattamento di Mauro Monta[illegible] e Arnaldo Rossi. Regia di Arnaldo Rossi. Ingresso lire 14 mila. [m. b.]

[illegible]
I «Funky Staff» live

Concerto dei «Funky Staff», questa sera, alle 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

[illegible]
Il cabaret di Antonio Rezza

Nuovo appuntamento, questa sera alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, con lo spettacolo «Barba e cravatte», interpretato dal cabarettista romano Antonio Rezza, [illegible] Jango Edward nostrano. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

GENOVA
Appuntamento al [illegible] Orfei

Doppia rappresentazione, alle [illegible] e alle 21,15, oggi al circo di Nando Orfei il cui tendone è allestito in piazzale Kennedy, dello spettacolo «La pista dei sogni». Biglietti da lire 12 mila a 50 mila. [m. b.]

Il chitarrista Beppe Gambetta

GENOVA
«Il [illegible] sotto il mare»

Proseguono al teatro Verdi di Sestri Ponente, questa sera alle 21, le repliche dello spettacolo «Il bar sotto il mare», di Stefano Benni, per la regia di Giorgio Gallione. Ingresso lire 20 mila e [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Teatro dialettale

Va in scena questa sera, alle 21, al cinema-teatro [illegible] Pietro di Quinto (piazza Frassinetti), la commedia dialettale «Donne, danni, caeti e malanni», di Lu[illegible] Borsarelli, con Antonella Risso e Anna Noli. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

Romeo e Giulietta di Prokofiev presentato al Carlo Felice

Un balletto sceneggiata

Nella coreografia di Fabrizio Monteverde con i ballerini di Toscana, la tragedia degli amanti veronesi trasportata in epoca più recente e ambientata nel Sud. Oggi due repliche

GENOVA. Lei [illegible] una ridotta sottoveste sexy, lui in slip. Trascorsa una notte di appassionato amore, lui si riveste, camicia e pantaloni, e lascia la camera dell'amata giusto in tempo per evitare l'arrivo dei genitori di lei.

Protagonisti di una scena alquanto normale e ormai comune ai giorni nostri, Romeo e Giulietta, i personaggi di Shakespeare nella rilettura coreografica firmata da Fabrizio Monteverde e proposta giovedì (con una prima replica ieri) al Carlo Felice dal Balletto di Toscana.

Spettacolo interessante e discutibile che ha offerto un'interpretazione indubbiamente nuova della popolare storia dei due [illegible] veronesi, non solo per la scena descritta poco sopra.

Monteverde ha spostato la vicenda in un'epoca più recente e l'ha trasferita nel Sud. L'atmosfera sembra quella di «Cavalleria rusticana» e il taglio delle [illegible] ricorda in parte la sceneggiata napoletana, in parte certa cinematografia violenta alla De Palma (si pensi alla [illegible] di Mercuzio [illegible] tanto di «sangue» che sgorga dalla bocca del malcapitato).

Fin qui nessun problema perché l'amore di Romeo e Giulietta non ha limiti né di spazio né di luogo, è universale.

Il problema [illegible] nel rapporto fra la gestualità (bella e d'effetto) della coreografia e la partitura, straordinaria, un autentico capolavoro, di Prokofiev (purtroppo proposta registrata e non dal vivo). Non solo perché spesso non vi è accordo sul piano ritmico sicché i gesti non seguono l'andamento musicale; ma soprattutto perché Prokofiev e Monteverde parlano due linguaggi diversi in campo espressivo.

E questa diversità la si avverte in molti momenti del balletto che pure offre episodi di indubbio fascino e di grande potenza emotiva: si pensi, ad esempio alla scena della festa nel primo atto o ai duelli del secondo. E soprattutto va ricordato il finale, la morte dei due giovani. Flashes narrativi realizzati da Monteverde (autore anche della scena, estremamente essenziale e spoglia, vitalizzata tuttavia [illegible] accorto gioco di luci) con indubbia bravura e restituiti dagli interpreti [illegible] altrettante ottime capacità.

Il Balletto di Toscana è complesso giovane che deve ancora acquisire una maturità espressiva di gruppo, soprattutto per quanto [illegible] i sincronismi. Lavora però con entusiasmo e ha buone individualità.

Bravi, inoltre, i solisti. Daniela Giuliano è stata un'affascinante Giulietta, tecnicamente ineccepibile e di notevole espressività. Bene, soprattutto nel secondo atto, Piero Rosolini nella parte di Romeo. E da lodare anche Eugenio Buratti (Mercuzio), Armando Santin (Tebaldo) e Roberto Sartori (Paride).

Gli applausi finali [illegible] stati giustamente calorosi.

Per oggi sono previste due repliche, alle ore 15,30 e alle ore 21. [r. i.]

Giovedì duemila scatenati spettatori per il concerto del Teatro Margherita

L'inimitabile «karaoke» di Elio

Serata «grunge» e scenografia provocatoria del «profeta» delle Storie Tese. Chiamati sul palco i New Trolls per la prova di canto con il pubblico sul motivo «La [illegible] della sera». Ripescato il repertorio milanese

Nella tournée Elio e Le storie Tese ripropongono anche vecchie canzoni

[illegible] E' finito con duemila persone in piedi a ballare un improbabile sirtaky, oscillando abbracciate fra le poltrone della platea e della galleria, il concerto di Elio e Le Storie Tese al teatro Margherita di giovedì sera. Ma prima dell'ennesimo bis, quell'incorreggibile e simpatica canaglia di Elio e [illegible] ne hanno combinate di tutti i colori. Avevano promesso un concerto «grunge» e [illegible]. E fra un «cassonetto differenziato per i frutti del peccato», donne nude sul bus «viste da quassù che stanno obliterando i passeggeri con gli Hatù» e i «trenta centimetri di dimensione artistica di John Holmes», sono riusciti a mettere a frutto anche la loro brava azione «criminale», invitando i New Trolls, presenti in sala, a salire sul palcoscenico. Vittorio e Aldo De Scalzi e Giorgio Usai sono stati ospiti di una gara di karaoke condotta da un irresistibile «Fiorello» con «La carezza della sera».

Una decisione davvero temeraria, quella della band genovese: i duemila scatenati che fino a quel momento avevano lanciato i più coloriti improperi ad Elio, avevano così [illegible] «vittime» da prendere di mira.

C'è da dire che il gruppo genovese, anche con l'aiuto di Elio, se l'è cavata riportando «danni» minimi, cancellati da un applauso al termine dell'esibizione.

Il concerto di Elio e Le Storie Tese al Margherita ha dimostrato, se mai ce ne fosse stato bisogno, di quanta popolarità e affetto gode questo gruppo di musicisti formato, oltre che da Elio, da Faso al basso, Luigi Panigada al sax, Rocco Tanica alle tastiere, Turtello alla batteria, Cesareo alla chitarra e dagli Herman'n'Herman ai fiati.

Rispetto al precedente tour, in questa nuova avventura live la band ripesca vecchi brani, dei tempi in cui suonava nelle cantine milanesi, possibilmente in versione acustica, come «Alfieri» e «La ditta», ma siamo ben lontani da quella dimensione intima che il gruppo ha lasciato intravedere in diverse interviste. [m. b.]

Il gruppo della Rocca da lunedì a Sestri Ponente

Interviste impossibili in scena al Teatro Verdi

GENOVA. Ricordate «Le interviste impossibili»? nate in radio una ventina di anni fa, diventate anche un best-seller editoriale. «Una formula che si rivelò uno stimolo eccellente per i nostri scrittori», ricorda Alessandro D'Amico, uno degli ideatori della trasmissione della Rai. «Ciascuno scrittore - afferma D'Amico - potè liberamente adattare l'intervista al proprio estro. Ci fu chi si limitò a scherzarci su [illegible] Arbasino e [illegible] Eco, chi le prese sul serio come Manganelli, chi ne fece strumento di satira come Sanguineti, e chi se ne servì per [illegible] delle sue più lucide metafore [illegible] Calvino nell'intervista dell'Uomo di Neanderthal».

Vent'anni dopo, la compagnia teatrale del Gruppo della Rocca ci riprova. Non più in radio, ma sul palcoscenico. E attraverso gli [illegible] Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro e [illegible] Marchese e l'«intervistatore» Fiorenza Brogi, quelle interviste tornano in scena, da lunedì al Verdi di Sestri Ponente.

«In pratica, con questo spettacolo, restituiremo fisicità a quei personaggi cui la radiofonia aveva dato la voce», spiega Corbetta che firma anche la regia della rappresentazione.

Gli intervistatori - impersonati dalla Brogi - [illegible] Guido Ceronetti, Giorgio Manganelli, Edoardo Sanguineti, Umberto Eco, Alberto Arbasino, Raffaele La Capria, Carlo Castellaneta, Michele Ghislieri.

«La nostra scelta ha privilegiato le interviste che più di altre contengono valenze teatrali», affermano i responsabili. Le scene sono di Piero Guicciardini, costumi di Francesca Arcangeli, musiche di Bruno Coli.

«Le interviste impossibili» resterà in [illegible] al teatro Verdi fino a sabato prossimo. L'ingresso costa 20 mila, ridotti 15 mila lire. [m. b.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telecupole
12 — Amanti, film
13 — [illegible] e neve, rubrica
13,30 Superpass, rubrica
15,30 Pomeriggio insieme
17 — Gulliver, documentario
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia Cinquestelle
19,30 Informazione regionale
20,30 Il circuito della paura, film
22,45 Speciale con noi
24 - Film

Telecittà
14 — Prince weekend
17 — Yo! Mtv raps today
18 — The real world
18,30 The big picture plus cult corner
19,10 Telecittà notizie
20,40 Rock e i suoi fratelli
21 — Saturday night live
22,40 Telecittà notizie
23,15 I gioielli di Montecarlo
1,30 Night videos

Teleregione
9 — Vendite commerciali
12 — Il pirata, film
13 — Ghiaccio e neve
13,30 Superpass, varietà
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Gulliver, documentario
18 — Italia Cinquestelle
19 — Rubrica
20 — Telegiornale
20,30 I padroni della notte, film
22,30 Telegiornale
[illegible] — Ghiaccio e neve
23,30 Superpass
0,15 Telegiornale

Canale 7
[illegible] Il tenente O'Hara, telefilm
8,40 Ispettore Bluey, telefilm
10,10 Cara... [illegible] novela
11,05 Ispettore Bluey, telefilm
12,30 Obiettivo gente, [illegible]
12,45 Tg Liguria, [illegible]
13 — Dal Parlamento alla Regione
13,30 Montecarlo news
14 — [illegible] galleria [illegible]
16,30 Simbad il marinaio, film
18,15 Sportissimo
18,45 Tg Imperia
19 — Tg Liguria, notiziario
20,15 Montecarlo news
20,30 Piazza Montecitorio
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Motor shop
23,30 Obiettivo gente, news
24 — Piazza Montecitorio

[illegible] Tv
10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg [illegible]
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg [illegible]
11,30 Obiettivo [illegible]
11,45 Ispettore Bluey, [illegible]
12,45 [illegible]ivo gente, news
13 — Zorro, cartoni animati
13,30 [illegible] star, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Benvenuti a...
15 — Galassia Gutenberg
15,30 Sognando 13
16 — Ladri di biciclette, film
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
18,30 Ghostbusters
20 — Henry e Kip, telefilm
20,30 L'uomo di Hollywood, film
22 — Tg Savona - Imperia - Genova
22,45 Telesette Sanremo
23 — Antisalma precelera
0,55 L'oroscopo

T.C.S.
13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
[illegible] Rotocalco [illegible]
17,35 Winspector, telefilm
18,10 Cartoni [illegible]
19 — Brothers, telefilm
[illegible] Samurai, telefilm
20,30 I corvi, film
22,40 Glitter, telefilm
23,40 Viva, viva Villa! film

Sardegna Uno
7,20 Cartoni animati
8,10 Rassegna stampa
8,30 A tavola con noi
12,20 Zona franca, con G. Funari
14,15 Sardegna giornale
14,50 Speciale cinema
15 — Sport domani
16 — A occhi aperti
16,30 Sardegna giornale
16,40 Sulla scia del cinemocano
20 — Tg dei ragazzi
20,30 Sardegna giornale
20,40 I misteri di Hong Kong, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Bye bye Braverman, film
0,30 Sardegna giornale
1 — La donna scarlatta, film
2,20 Una strana coppia di [illegible], f.

Telestar
9,20 Eternamente femmina, film
13,30 Tv flash
14 — Amichevolmente con noi
18,05 Psalomas, telefilm
18,05 Caccia al crimine, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Le belve delle montagne rocciose, film
24 — La donna scarlatta, film

Telenord
7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 L'uomo e la Terra
13,05 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Calcio fans
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
17 — Sky Ways, telefilm
18 — L'uomo e la Terra
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Sky Ways, telefilm

Telearcobaleno
13,35 Telegiornale TGA
13,50 Nel nome del padre
14,30 Junior tv
19,25 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
20,30 Zona franca
23,15 Redazionali
23,45 I fatti della settimana

Primocanale
7 — Junior tv
11 — Market
12 — Zona franca, con G. Funari
13,30 Punto news
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
18 — Zona franca, con G. F[illegible]
19,30 Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Film
0,30 Rosso di sera, varietà
1,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: tra i temi odierni, la rincorsa dei biancocelesti alla tranquillità e i problemi di impianti nel Tigullio

Due azzurrini per togliere il Recco dai guai

Riccadonna e Temellini caricati dalla chiamata in Nazionale

Dall'azzurro al celeste, anche se alternato al bianco: Riccadonna e Temellini tornano tra i ranghi dopo aver assaporato martedì scorso l'ebbrezza dell'esordio in Nazionale A. A neppure [illegible] (Riccadonna) o 19 anni appena compiuti (Temellini) si può [illegible] il cielo con [illegible] dito, e subito dopo toccar terra [illegible] entrambe le mani: l'altro lato della medaglia [illegible] rappresentato dalle peripezie che il loro Recco [illegible] attraversando in questa stagione, in [illegible] si è visto sfuggire la Coppa Len, rimarrà fuori (a meno di prodigiose rimonte) dai playoff e deve battere una rivale fortissima (il Savona) per acciuffare la Coppa Italia.

I travagli della «Vecchia Signora» della pallanuoto sono, a giudizio dei più, legati [illegible] al tentennante rendimento dei due quando indossano la calottina biancoceleste. Paradossalmente ma non troppo il tuttofa[illegible] Riccadonna e il riflessivo Temellini esplodono solo quando [illegible] lontani dalla prima squadra: [illegible] si dà loro [illegible] controllo del gioco (Juniores e Nazionali giovanili) e quando sono im[illegible] da responsabilità (l'amichevole sperimentale con la Grecia) immancabilmente vengono fuori le notevoli qualità tecniche.

Il tiro e la potenza atletica dell'uno, l'intelligenza tattica e la velocità dell'altro non si possono discutere: han bisogno solo di spazio e collaborazione per emergere. Il che non è sempre avvenuto nella prima parte di questa stagione. La duplice [illegible] sconfitta di Coppa Len accoppiata a un paio di trasferte di[illegible] in campionato hanno costretto tutti, dirigenti e tecnico, giovani e non, a un esame di coscienza. Non è un [illegible] [illegible] tempo e la fiducia conce[illegible] a Temellini e Riccadonna, ma anche a Rainero e Mangiante, [illegible] aumentati.

Ora la [illegible] wave» recchese [illegible] ha più scusanti: se prima poteva trincerarsi dietro la complementarietà del [illegible] contributo alla causa, l'assunzione di responsabilità contribuirà anche a render più severo il giudizio. Da oggi, e per un mese in campionato e in Coppa Italia, il Recco ha davanti solo sfide decisive, guai [illegible] i «campioncini» non [illegible] [illegible] all'altezza. Non si può esser leoni «all'estero» (con le Nazionali grandi, piccole e medie) e agnellini a Punta Sant'Anna.

Acqua nel buco: quando si vuol dire che un'azione non ha portato ai risultati previsti, si usa il modo di dire [illegible] buco nell'acqua». Nel Tigullio si potrebbe anche usare una nuova, antitetica, [illegible]one: qui l'acqua, soprattutto quella delle piscine, finisce tutta in un buco, quello dell'inefficienza delle amministrazioni: sportive, statali, societarie. Chiavari Nuoto (B) e Camogli (A2) hanno iniziato i loro campionati spergiurando che le loro peregrinazioni nelle piscine della zona erano al termine, che i lavori per il Boschetto (da 4 anni in ristrutturazione) e il Lido (da 6 in attesa di copertura) erano lì lì per terminare o per partire. Ingenuità (nelle promesse dei politici e dei burocrati) e pressapochismo, fatto sta che oggi il Camogli (ore 16) gioca la sua partita «casalinga» al Parco Lavagna e che il Chiavari (ore 17,30) gioca la [illegible] partita «casalinga», guarda che combinazione, [illegible] cora al Parco Lavagna.

Se in questi ultimi anni [illegible] ci fosse stato «Lavagna Sport», che funziona a meraviglia perché [illegible] [illegible] pool [illegible] società sportive, a dare asilo a Chiavari, Camogli e anche Pro Recco (a proposito, la piscina di Punta S. Anna è piena [illegible] difetti, e due [illegible] solo dall'ultima ristrutturazione) la pallanuoto nel Levante avrebbe chiuso i battenti.

Danilo Sanguineti

Mirko Vicevic è tra i più attesi nel Savona che oggi rischia grosso a Siracusa

IL PROGRAMMA

Posillipo in diretta radio

Ecco l'intero programma [illegible]el sabato pallanuotistico.

Radio. [illegible] Campionato di pallanuoto» su Radiostereouno dalle 18,30 alle 18,55 è condotto da Emanuele Dotto e si collega con le vasche di Recco, Pescara e Napoli.

Tv. La seconda parte dell'incontro [illegible] Ortigia e Savona sarà trasmessa [illegible] Rai [illegible] nell'ambito [illegible] «Sabato Sport», dalle 16,30 circa.

A1 (17,30). Recco-Canottieri Napoli (Carlotti e Picchetto); Civitavecchia-Florentia (Clara e Grilli); Ortigia-Savona (15,45, Caputi e Ricci); Salerno-Brescia (De Giovanni e Sammarco); Pescara-Roma (Melis e Rotunno); Posillipo-Volturno (De Meo e Pinato).

[illegible] (16). Camogli-Bologna (Lavagna; Auriemma e Bianchi); F. Oro-Cagliari (Falcone e Merola); Bergamo-Modena (Colombo e Di Laurenzio); Poseidon-Nervi (15,30, Tenenti e Violi); Cus Palermo-Catania (16,30, Salino e Paina); Como-Lazio (16,30 Dani e Zerbini).

Serie B nord. Crocera-Bogliasco (Lago Figoi 19,30; Maggiolo e Savarese); Mameli-Plebiscito (Lago Figoi 18; Leonardi e Mastrogiovanni); Snam-Arenzano (S. Donato 18,30; La Groia e Taormina); Sori-Fanfulla (16,30; Gomez e Ravveduto); Triestina-Torino [illegible] (18,30; Collantoni e Sicuso).

Serie B centro. Chiavari-Edera (Lavagna 17,30; De Cuia e Severo); F. Armate-A. Doria (Mori 17; Brighenti e Vassallo); Cus Firenze-Lerici (17; Carannante e Meletti); Ravenna-Lavagna (19,30; Paoletti e Riccitelli); Sturla-Universo (Nervi 17,30; Alfieri e Mondoni).

[g. s.]

Football Usa

Gli Squali in un derby da 2 punti

CHIAVARI. Derby: parola tradizionalmente tirata in ballo per il calcio e pochi altri sport «illustri», da stasera pronta ad arricchire anche il panorama del football americano. A Chiavari alle 21 si affrontano infatti Cit Squali Golfo [illegible] Tigullio e Waves Bordighera. Le due riviere di fronte, una stra-Liguria che vede i chiavaresi favoriti.

Nel clan [illegible] presidente Giuseppe Uccelli la scaramanzia è [illegible] casa, [illegible] i risultati delle prime giornate e i valori in campo dovrebbero spianare la strada al primo successo, «storico», in A2 del team verde-argento. Il d.s. Ravera è esplicito: «Non dovremo andare in campo convinti di aver vita facile, [illegible] il match [illegible] ampiamente alla portata. Puntiamo alla prima vittoria, e anche se in settimana qualche piccolo acciacco ha fatto temere il peggio, spero che per oggi tutti siano recuperati».

In dubbio gli «offensive linemen» Bianchetti e Goretti, solo all'ultimo istante verrà confer[illegible] o no la loro presenza al Comunale. Per un paio di incerti, un gradito ritorno: il «linebacker» Lorenzo Spadotto, 9 anni di esperienza, ritiratosi al termine della scorsa stagione per motivi personali. I ponentini, guidati dal coach Flavio Salier, sono una formazione molto giovane, che ha nell'inesperienza il principale tallone d'Achille.

«Contiamo di poter competere alla pari con alcune squadre solo dal girone di ritorno: si[illegible] un team giovane che cerca di fare esperienza», è il commento [illegible] dirigente Dario Grassano. Cit Squali del Tigullio cercherà [illegible] sfruttare queste lacune. Il «defensive coach» La Rocca conferma: «Loro hanno problemi in avanti, ma era prevedibile, perché in pochi mesi non si può sperare di costruire un attacco competitivo: occorrono almeno un paio di stagioni per trovare l'affiatamento. Quella [illegible] ponente [illegible] una squadra che può far bene in futuro».

Il diesse dei chiavaresi, Ravera, annuncia anche un'interessante novità per far avvicinare sempre più gli sportivi della [illegible] [illegible] football: «E' una primizia, un tentativo che [illegible] sappiamo come si concluderà. Nelle pause dell'incontro chiameremo gli spettatori che lo desiderino a provare "sul campo" l'ebbrezza di questo sport. Da[illegible] a tutti l'opportunità di esibirsi in prove di abili[illegible]. Una in particolare [illegible] [illegible] interessante: infilare i pali dalla maggior distanza possibile [illegible] il classico calcio. Una seconda riguarderà gli "specialisti" [illegible] [illegible] mani, far ciò che solitamente [illegible] compito [illegible] quarterback: centrare il bersaglio con la precisione [illegible] lancio. L'esibizione sarà a premi».

[g. s.]

Thriller per il Chiavari

Il Latte Tigullio [illegible] la laurea Amatori, [illegible] quasi B

In B1 femminile il Latte Tigullio Rapallo (p. 22), sempre più sicuro nella sua corsa verso i quartieri [illegible], si confronta con la più diretta delle inseguitrici, il Cuneo (20). Il presidente Macchiavello invoca una presenza massiccia di tifosi alla casa della Gioventù (ore 18) per sostenere una squadra che [illegible] facendo benissimo. Nella valorizzazione delle giovani Borghi e Zucchi, e nel duello a distanza [illegible] lo Spezia per il ruolo di miglior ligure, gli ultimi obiettivi di una stagione esaltante. In [illegible] maschile clima [illegible] tutto diverso attorno al Chiavari (p. 12): i verdeblù in casa del Lecco Picco (12), unica rivale tra loro e la retrocessione, devono vincere.

In C1 maschile derby crudele tra Colombo (8) e Cus (2[illegible]): i padroni di casa (Lago Figoi ore 21) hanno bisogno della vittoria, gli ospiti non possono concederla perché impegnati nel difendere [illegible] secondo posto da Vallesusa e Ovada (24). In C1 femminile è il giorno delle decisioni per l'Amatori (32): ospita (Crocera ore 18) il Racconigi (28) e [illegible] vince [illegible] in B2. Due punti in programma per il Recco (14), sul parquet dello spacciato Loano (4).

[d. s.]

I temi del fine [illegible]

Anche stavolta [illegible] più [illegible] è l'[illegible] Genova

Basket con tanti appuntamenti per Genova e la riviera. In C maschile l'Elah Genova [illegible] ospita stasera alle 18,30 la pari classifica Pinerolo, e [illegible] può sbagliare. In C femminile, ultima giornata per il girone A con l'Auxilium Genova (30) che riceve domani nel posticipo delle 19 il Loano (32), e punta all'aggancio in terza posizione; nel girone F. L.A. Gear Rapallo (12) che riceve domani alla Casa della Gioventù (ore 17,30) il Firenze (22), squadra tranquilla che potrebbe anche lasciare i due punti, preziosi nella lotta di coda, [illegible] ragazze di Gritti.

In D maschile «disco rosso» per il Sestri Ponente (16), impegnato nella lotta per la salvezza, domani alle 17,30 a Borgo[illegible] contro la Valtarese (32). Per l'Autorighi Chiavari [illegible] [illegible] alle 21,15 al palazzetto [illegible] Sampierdicanne un derby stimolante con il Riviera Savo[illegible] (32), terzo e alla ricerca di due punti importanti per un eventuale passaggio in C. Infine [illegible] Promozione maschile, [illegible] gli scontri Villaggio (12)-Sestri Levante (26) stasera alle 19, Tigullio (30)-King (14) alle 21,15 e Ardita (10)-Alcione Rapallo (30) domani alle 11.

[g. s.]

Tra i match del sabato spiccano Sestrese-Pegliese [illegible] Bogliasco-Ligorna

La rappresentativa e gli anticipi

Terza, oggi [illegible] Vallecrosia il Trofeo delle Province

In Eccellenza l'Ortonovo ha avuto partita vinta a tavolino (2-0) con la Cairese (gara [illegible] [illegible] gennaio finita sul campo 1-0 per i savonesi): l'accoglimento del reclamo spezzino è conseguenza del parere della Commissione tesseramenti, che ha dato torto alla Cairese sulla posizione di Saltarelli. I due punti in meno alla Cairese (che scende a 25) o i d[illegible] [illegible] più all'Ortonovo (sale a 17) modificano la situazione nella parte bassa della classifica, e sono forieri di ulteriori sconquassi. La battaglia si trasferisce ora alla Caf.

Nel frattempo la Pegliese (p. 20) che oggi (Borzoli [illegible] 15) rende visita alla Sestrese (32) dovrà star bene [illegible] e non sprecare occasioni: i «mariani» possono farcela a strappar punti a una stanca (ha giocato e pareggiato 0-0 mercoledì [illegible] la Cairese) e demotivata Sestrese.

[illegible] Terza categoria è ferma perché a Vallecrosia [illegible] in programma la finale regionale [illegible] Torneo delle Province. Chiavari ha vinto lo spareggio d'ammissione con Spezia (1-0 mercoledì scorso a Levanto) e si batte contro la padrona di casa Imperia, Savona e Genova. Oggi pomeriggio allo stadio «Zaccari» il programma prevede Imperia-Savona (14,30) e Chiavari-Ge[illegible] (16,15). Domani alle [illegible] la finale [illegible] consolazione tra [illegible] perdenti, e alle 10,45 la finalissima. La vincente parteciperà alla fase nazionale del torneo.

Monari (Pegliese) cerca gol-salvezza

Il selezionatore Natalino Bottaro ha confermato i 16 che hanno sconfitto Spezia: Garibotto e Cervini (Moneglia); Bruschi, Badiale, Ferron, Bandini e Colle (Entella); Maranza, Covre e Brizzi [illegible]. Lorenzo); Comes (Bargone); Barbieri (Monilia); Marsiglia (Saline); Bacigalupo (Moconesi); Luxardo (Ri).

A proposito di finali, il Sestri Levante si batte oggi a Sesta Godano (15,30) con il Canaletto per decidere la vincente del gi[illegible] D del [illegible] regionale Juniores, ed entra nelle finali a 4.

In Promozione anticipano sia il Fontanabuona (14) che il Bogliasco (17), candidate alla retrocessione. Gli ultimi spiccioli di speranza i fontanini li contendono sul campo di Ferrada (15) al lanciato Baiardo (31), mentre i boglieschini affrontano il Ligorna (21) al «Mugnaini» [illegible] 15. In Seconda tocca a Bargagli (22)-Corte (27) a Sottocolle Davagna (15), e ad Aurora (17)-Caperanese (28) finalmente al Sivori A. Il resto della giornata domani: Casarza (36)-S. Bartolomeo (29) al Comunale (10,30); Riese (8)-Cogornese (23) alla Colmata (10,30); Vecchia Chiavari (26)-Cattorna (13) a Caperana (10,30); Framurese (19)-Cv Bogliasco (14) a Moneglia (15), e Deiva (15)-Calvarese (32) a Deiva alle 15.

[d. s.]

Sir Thomas Lipton, I suppose.

May we introduce you to Sir Thomas Lipton? Sir Thomas Lipton nasce in Scozia, a Glasgow, il 10 Maggio 1850. Il suo nome è ormai sinonimo di tè, [illegible] fu proprio la sua passione per questa nobile bevanda [illegible] far di lui un uomo di successo. Nel 1890 parte per Ceylon dove acquista vasti terreni e vi fa piantare gli alberi da tè. Può così offrire all'Inghilterra tè selezionati che provengono direttamente dalle sue piantagioni. Per conservarne tutto il sapore, è anche il primo a vendere i suoi tè in piccoli pacchetti che portano il suo nome: un'intuizione geniale, una vera rivoluzione per l'epoca, che fece di Sir Thomas il grande gentleman del tè. Da buoni intenditori gli inglesi apprezzarono sempre di più i tè Lipton: persino la regina Vittoria fu conquistata dalle miscele di Sir Thomas. Nel 1896 egli divenne fornitore di Sua Maestà e grande amico del principe di Galles con il quale si sarebbe lanciato nell'affascinante avventura dell'America's Cup.

Sir Thomas Lipton e il suo tè, [illegible] binomio inscindibile.

Sir Thomas Lipton sul ponte del [illegible] yacht "Erin" nel giugno del 1930.

Ancora oggi Lipton ha conservato la tradizione di selettività e qualità voluta da Sir Thomas [illegible] continua, con grande piacere degli appassionati di tè, a portare avanti il suo motto: "Direct from the tea garden to the tea pot". Grazie Sir Thomas.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

L'associazione di quartiere punta sul turismo e chiede l'intervento delle forze dell'ordine

Borgo Marina cambierà volto

Tra le iniziative, in aprile, [illegible] grande festa per i bambini, poi un'esposizione di auto e moto d'epoca. A maggio la fiera dell'antiquariato. Sollecitati pattugliamenti per prevenire i frequenti atti di teppismo

[illegible] TIERI

BORGO FO[illegible]RA

Due giorni di sport per festeggiare il patrono

Borgo Fondura [illegible] in festa. Oggi e domani, si celebra la ricorrenza di San Giuseppe, [illegible] patrono [illegible] rione. Accanto alle cerimonie religiose, sono in programma vari appuntamenti sportivi, promossi dal Circolo che prende il nome dal popoloso quartiere di Porto Maurizio. Tutte le iniziative si svolgeranno nell'impianto dei Padri Giuseppini. In cartellone, l'undicesimo trofeo di calcio «Paolo [illegible] agli Under 18, un quadrangolare in collaborazione [illegible] l'Unione sportiva San Giorgio, e il decimo trofeo di pallavolo femminile. E' anche previsto il sesto memorial Duriana con la partecipazione di sei squadre. E ancora minivolley per i più piccini, l'undicesima edizione del torneo di bocce e il primo trofeo di pallonetto, con l'appoggio del Comitato provinciale pallone elastico. E' prevista la partecipazione [illegible] circa duecentocinquanta concorrenti. [e. f.]

[illegible]

Nuovo presidente per gli Affari sociali

Cambio della guardia nell'ambito [illegible] prima [illegible] imperiese [illegible] comprende la periferia e numerose frazioni di Porto. Il [illegible] presidente della Commissione Affari [illegible] è Zefiro Corradi, in rappresentanza [illegible] pds, che sostituisce Pierluigi Lavagna, dello [illegible] partito. L'avvicendamento è stato deciso nel corso dell'ultimo Consiglio dell'organismo consultivo, che [illegible] tenuto lunedì scorso. [e. f.]

PORTO [illegible]

Più luce [illegible] centro e in frazione [illegible]

A Porto Maurizio, sta per prendere il via una serie di interventi che riguardano numerosi quartieri. [illegible] seguito all'approvazione dei lavori [illegible] parte della seconda circoscrizione, dovranno [illegible] collocati [illegible] nuovi punti luce in frazione Artallo [illegible] altri lampioni in via [illegible]riello, tra via Artallo e via Verdi, e in piazza Roma. E' inoltre previsto il ripristino del marciapiede lungo via Cascione, [illegible] l'incrocio con via XX Settembre e il semaforo. [e. f.]

[illegible] rione che intende cambiare volto, puntando sul turismo e intensificando i controlli delle forze dell'ordine. E' Borgo [illegible]na, una [illegible] zone più frequ[illegible] di Imperia, che già in vista delle [illegible] Pasqua intende rifarsi il trucco. A guidare il nuovo [illegible] è l'associazione omonima, che si [illegible] formata da pochi mesi e all'inizio di aprile inaugura in grande stile il calendario [illegible] iniziative per valorizzare il quartiere.

Il pomeriggio del 10, [illegible] prevista [illegible] grande festa per i bambini, dove saranno offerti cioccolatini contenuti in [illegible] uovo alto due metri, mentre la mattina seguente verranno esposte auto e moto d'epoca, costruite prima del '50. Un appuntamento che permetterà di ammirare da vicino una sessantina [illegible] «vecchie signore» a due e quattro ruote, esposte [illegible] le vie [illegible] borgo. «Sarà una sorta [illegible] antipasto in vista delle prossime manifestazioni, come la prima fiera dell'antiquariato, prevista per il 2 maggio», anticipa Loris Campeggio, presidente del sodalizio. Continua: «Sempre [illegible] maggio, potrebbe già [illegible] in funzione un ufficio turistico, in un locale all'inizio del molo lungo. [illegible] importante servizio, che verrà fornito in collaborazione con l'Atp: saranno date informazioni su alberghi e ristoranti, oltre ai percorsi da seguire nell'entroterra».

Il quartiere punta sul turismo e chiede l'aiuto di polizia e carabinieri

Bisogna inoltre tener presente gli i[illegible] in grado di favorire la sicurezza. Abitanti e commercianti [illegible] zona hanno sottolineato la necessità di frequenti pattugli[illegible]enti per ridurre gli episodi [illegible] teppismo (di recente, i vandali hanno preso [illegible] mira le panchine lungo il molo, [illegible] un altro raid [illegible] compiuto nella vicina passeggiata degli innamorati, dove sono stati distrutti i faretti che illuminano il tragitto). Spesso, i teppisti hanno completato l'opera compiendo furti. A destare preoccupazione è anche [illegible] pre[illegible] di [illegible] sospetti: l'altra notte, la Guardia di Finanza ha messo in fuga quattro ragazzi che [illegible] erano dati appuntamento su una spiaggia. Il gruppo ha abbandonato sul posto un sacchetto con 70 grammi di [illegible]pa indiana. La gente punta l'indice contro la [illegible] illuminazione, che offre a spacciatori e tossicomani la possibilità di nascondersi con maggiore facilità.

Enrico [illegible]

DALLA CITTA'

INTOSSICAZIONE

Ingerisce pastiglie, [illegible] grave [illegible] 34 anni

E' ricoverato in prognosi riservata al Santa Corona dopo aver ingerito pastiglie che si sono rivelate tossiche (secondo le prime analisi, potrebbe trattarsi [illegible] anabolizzanti). Enrico Brun, [illegible] anni, residente a [illegible] Marina, [illegible] trasferito [illegible] presidio di Pietra Ligure dall'ospedale di Imperia, dove era stato trasportato da un'ambulanza della Croce rossa di Diano. Sul caso stanno raccogliendo informazioni i carabinieri della stazione locale (bisognerà accertare se si è trattato di un tentato suicidio o di un sovradosaggio del medicinale: per [illegible] momento, non si possono formulare ipotesi certe). [e. f.]

[illegible]

Depuratori, rinviato a giugno il processo ai sindaci

Svolta inattesa nel processo sui depuratori, che vede alla sbarra, alla pretura di Imperia, [illegible] trentina [illegible] sindaci imperiesi, accusati di non aver rispettato le norme in materia di scarico di acque fognarie. Ieri, il pm Giuseppe Squizzato ha modificato i [illegible] d'accusa. Una serie di particolari tecnici, che impongono al collegio difensivo l'acquisizione [illegible] nuove testimonianze [illegible] la scelta di [illegible] nuova linea (i legali che curano gli interessi degli amministratori sono gli [illegible] Leone, Gonan, Lombardi, Agnese, Saguato, Mangia, Solario, [illegible] e Bruno). Ora è stato deciso un rinvio a giugno: il pretore ha fissato nuovi termini per raccogliere il materiale necessario e si profila [illegible] prospettiva di ripetere l'istruttoria, allungando i tempi del processo. [e. f.]

TRASPORTI

Studenti in agitazione per [illegible] tariffe dei treni

Sono in agitazione i circa mille studenti [illegible] lavoratori pendolari, che ogni giorno [illegible] spostano in treno. E' stato infatti annunciato il progetto delle Ferrovie dello Stato che prevede [illegible] soppressione delle agevolazioni di prezzo e [illegible] possibilità di abbonamento per queste categorie (il provvedimento prenderà [illegible] via il 1° aprile). Dice Vincenzo Buscaglia, presidente dell'Associazione pendolari: «Ci siamo riuniti in assemblea e ci siamo mobilitati per far sì che [illegible] disposizione [illegible] passi». Il prossimo martedì, il progetto sarà discusso in un incontro tra l'assessore regionale ai Trasporti Baudone, i rappresentanti delle Ferrovie [illegible] i sindacalisti. [b. v.]

[illegible]

Investito da [illegible] il primario Castellano

[illegible] dottor Romualdo Castellano, [illegible] anni, primario medico emerito dell'ospedale del capoluogo, è rimasto ferito in [illegible] incidente stradale. Castellano, molto conosciuto nel capoluogo anche per la [illegible] attività di scrittore, è stato investito da una [illegible] via Bixio, [illegible] ha riportato una frattura alla gamba destra. Si rimetterà in [illegible] trentina [illegible] giorni. [e. f.]

Dalla Regione

Per la Riviera Trasporti 4 miliardi

[illegible]. Una boccata d'ossigeno per il deficit della Riviera Trasporti: [illegible] Giunta regionale ha approvato uno stanziamento [illegible] oltre 4 miliardi, come acconto per marzo, aprile e maggio, per far fronte ai costi di gestione e del personale (altri 374 milioni sono stati [illegible]i all'Amat). Intanto, i rappresentanti [illegible] sindacato [illegible] Cisas replicano alle accuse di allarmismo espresse da Brunello Rambaldi, segretario della Fit-Cisl, che ha [illegible] come [illegible] quasi per scontati drastici tagli [illegible] corse e al personale «potrebbe instillare gocce [illegible] pessimismo nell'animo dei lavoratori». Dice Lucio Garzia: «Non abbiamo diffuso notizie infondate. La necessità di licenziare almeno 90 dipendenti è inserita nel piano di risanamento che dovrà [illegible] varato per ottenere i previsti stanziamenti dal Comune di Sanremo: ci è stato confermato dagli [illegible] dirigenti della Rt in [illegible] incontro. Probabilmente, qualcuno [illegible] a conoscenza di sviluppi che ci sono ignoti». [e. f.]

Segnali stradali divelti, vasi di fiori rotti, aiuole distrutte

I teppisti di notte [illegible] Diano [illegible] per decine di milioni

DIANO M. Danni per decine di milioni per colpa [illegible] vandali. Ogni mattina ci sono nuovi segnali stradali divelti o piegati, vasi di fiori rotti, aiuole distrutte. I commercianti del [illegible] stufi, gli amministratori comunali si dichiarano mortificati.

I responsabili dei raid agiscono quasi esclusivamente di notte, con la complicità del buio. Prendono [illegible] mira [illegible] una certa insistenza i costosi segnali stradali. A volte si scatenano contro i contenitori della spazzatura e anche con i giochi [illegible] bambini.

Una delle strade più colpite [illegible] via Canepa, in pieno centro, nell'isola pedonale dove, ormai i giardini non hanno più un fiore e dove il cartello con scritto [illegible] pedonale urbana» giace riverso sul terreno.

Dicono gli operatori turistici della [illegible] «E' una vergogna. In un centro turistico come Diano Marina queste situazioni si devono prevenire. Invece non [illegible] fa nulla. Abbiamo già trovato grossi vasi di fiori spaccati. E' una vergogna per tutta [illegible] città».

Candida Ferrari, sindaco di Diano

[illegible] giardini pubblici ogni giorno vengono trafugate piantine. Sulla passeggiata a mare i buchi nel terreno [illegible] evidenti. In via Sottana alla Foce, nei pressi della stazione, esistono due cartelli segnaletici: [illegible] tagliato alla base, l'altro addi[illegible] divelto e rovesciato a terra. Identica la situazione [illegible] località Sant'Anna e in borgo Paradiso.

Anche gli amministratori [illegible]munali non [illegible] come fare. Dice [illegible] sindaco, Candida Ferrari: «Ogni cartello ci [illegible] circa [illegible] milione. Ogni giorno [illegible] viene spaccato almeno uno. Portano via piantine dai giardini, [illegible] danni alle cabine telefoniche, insomma ne fanno [illegible] tutti i colori. [illegible] sappiamo come fare. I commercianti hanno ragione, ma i nostri vigili e i carabinieri non possono fare servizio per [illegible] la notte [illegible] in tutte le strade, [illegible] i vandali agiscono quando [illegible] c'è [illegible] pubblica nelle vicinanze. Ho sorpreso io personalmente una donna a rubare piantine nei giardini. L'ho fermata, [illegible] ho detto che queste cose [illegible] si fanno. Ha sorriso. Non pensano che se tutti si comportassero allo stesso modo la città [illegible] avrebbe nessun ornamento? Intanto la collettività continua a pagare i danni». [illegible] b.]

Per la prima volta a Imperia eleggono i loro rappresentanti

Gli universitari alle [illegible]

Sono interessati 400 studenti iscritti nel capoluogo: 268 matricole di Legge e 132 di Economia e Commercio. Anche una lista «locale», oltre a formazioni collegate ai partiti

IMPERIA. [illegible] svolgeranno martedì 23 marzo, per la prima volta ad Imperia, le votazioni per l'elezione della rappresentanza studentesca nel Consiglio [illegible] amministrazione dell'Università di Genova, nel Consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il diritto allo studio (Ersu), nel Comitato impianti sportivi [illegible] nei Consigli [illegible] facoltà di Giurisprudenza e di Economia e Commercio.

[illegible] interessati all'appuntamento [illegible] elettorale quattrocento studenti iscritti al polo imperiese, di cui [illegible] matricole di Legge [illegible] 132 [illegible] Economia e Commercio.

Il seggio sarà costituito nella [illegible] universitaria di palazzo ex Capi, in un'aula situata proprio [illegible] fronte all'ufficio segreteria. Gli studenti potranno accedere alle urne dalle ore 10 [illegible] 17,30. Poi il seggio verrà chiuso.

Per il Consiglio di [illegible] Giurisprudenza c'è in corsa [illegible] che una lista tutta imperiese. Sotto il simbolo di una clessidra [illegible] «Veritas filia temporis» si [illegible] candidati Yann Christophe Lettera [illegible] Giacomo Sottocasa.

[illegible]tta di [illegible] timida apparizione nel complesso e difficile scenario elettorale, molto apprezzata dai colleghi e anche dai docenti.

Per il Consiglio di facoltà di Legge [illegible] sette le liste presentate, per la maggior parte con simboli e scritte che si collegano ai partiti: Lista aperta, Fuan-Giovane destra, Studenti repubblicani, Studenti imperiesi, Edelweis-Studenti liberali, Universitari socialisti, Sinistra universitaria.

Per il Consiglio di facoltà di Economia e Commercio le liste, invece, sono soltanto quattro: Lista aperta, Studenti repubblicani, [illegible]inistra Universitaria e Edelweis-Studenti liberali.

Per il consiglio [illegible] amministrazione dell'università e per il consiglio dell'Ersu [illegible] presentate sette liste: Studenti per la riforma, [illegible] aperta, Studenti repubblicani, Giovane destra, [illegible] universitaria, Universitari socialisti [illegible] Studenti liberali.

Il vicepreside della Facoltà di Giurisprudenza, Vito Piergiovanni, si [illegible] complimentato con i suoi studenti [illegible] la presentazione [illegible] una lista esclusivamente di Imperia e dice: «E' un [illegible] segno. Evidentemente i giovani hanno compreso l'importanza di essere rappresentati negli organi collegiali [illegible] gestione per poter eventualmente portare le istanze [illegible] tutti gli studenti imperiesi».

La segretaria [illegible] Polo imperiese, El[illegible] Caleffi, spiega come [illegible] voterà: «Gli studenti dovranno presentarsi al seggio [illegible] documento di riconoscimento. Il voto si esprime tracciando con la matita un segno sul simbolo corrispondente alla lista che si vuole scegliere».

E conclude: «Si possono anche esprimere preferenze; per il Consiglio di amministrazione dell'Università e per il Consiglio dell'Ersu, saranno due; per il Consiglio di gestione impianti sportivi, una; infine, per i Consigli di facoltà di Giurisprudenza e di Economia e Commercio: tre». [a. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE [illegible]

Parcheggi [illegible] transito più fluido

In questi giorni, [illegible] per tutta la settimana, non è stata con[illegible]ta la sosta nel tratto iniziale (partendo dal basso, da via Berio) di via Fanny Roncati Carli, la comunale che porta alla zona collinare delle Cascine. E chi ha avuto [illegible] modo di transitarvi, ha accolto [illegible] la novità [illegible] un senso di sollievo: senza [illegible] presenza dei veicoli posteggiati, il traffico [illegible] defluito molto più regolarmente, senza intralci, anch[illegible] caso di incrocio con i bus dell'Amat o con altri mezzi pesanti. La carreggiata è ampia: non ci sarebbe bisogno alcuno di allargarla, come ha invece deciso [illegible] Comune, mutando sostanzialmente l'aspetto di una strada costeggiata da ville di fine Ottocento e [illegible] primi decenni di questo secolo (tra cui quella del celebre clown Grock). L'unico punto pericoloso è quello della strettoia poco prima di via Pastonchi: ma più a valle non sarebbero necessarie modifiche, perchè si transita bene, quando non vi sono macchine in sosta. E' [illegible] considerazione [illegible] della quale i nostri amministratori farebbero bene a tener conto: anche perchè, nelle metropoli, sono ben pochi i [illegible]denti che hanno la possibilità di parcheggiare l'auto proprio sotto casa.

Lettera firmata, Imperia

Cassonetti del [illegible] pochi [illegible] molto vistosi

Abito a Ospedaletti e vorrei segnalare [illegible] mancanza di [illegible]netti della spazzatura sul lungomare e nel centro storico. Ritengo che dovrebbero esistere maggiori i punti di raccolta. Una rete capillare potrebbe evi[illegible] il degrado attuale di molte zone dove purtroppo [illegible] sente anche il [illegible] delle operazioni di spazzamento [illegible] parte della [illegible] urbana. Chiedo inoltre, nel [illegible] l'amministra[illegible] comunale decidesse [illegible] favore dell'acquisto di nuovi contenitori, che gli stessi possano essere di un tipo particolare non [illegible] i soliti colori sgargianti [illegible] «mimetizzati» con la realtà della [illegible] dove [illegible] inseriti.

Lettera firmata, Ospedaletti

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti [illegible]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 280.777

Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 48[illegible]
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 280.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61.167.

Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 462, tel. 294.375.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.048.

Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 18, tel. 496.092.

Dolcedo: [illegible], tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. [illegible]

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible]

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *San Martino*, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.

[illegible] di [illegible] *Revelli*, via Quairolo 67, tel. 43.038.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, [illegible] 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 280.777. Badalucco telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 81.906 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.472.

[illegible]

[illegible] MARZO

MORTI. A Imperia: Clorinda Bellone (88 anni); Camilla Bonsignorio (78); Rosa Raineri (88).

ATTIVITA' [illegible] Il Comune di Taggia ha affidato alla di[illegible] gli interventi di potenziamento dell'impianto [illegible] corrispondenza dell'oratorio [illegible] Santi Sebastiano e Fabiano, [illegible] convento dei Cappuccini. I due importanti monumenti, che rivestono notevole importanza storica e architettonica, saranno illuminati da potenti fari che ne metteranno in evidenza le caratteristiche. Per San Sebastiano, la spesa è di un milione e 400 mila lire, mentre per i Cappuccini la [illegible] raggiunge i 4 milioni (in questo caso, l'illuminazione sarà estesa al campanile, oltre alla facciata). Intanto, a Sanremo, è stata eletta la nuova Commissione edilizia. Accanto al sindaco Raffaele Canessa, l'ingegnere capo Belloeta e il comandante provinciale dei vigili del fuoco, sono stati scelti Fulvio Bianchi, [illegible] Goya, Giovanni Salesi, [illegible] Raffa, Lorenzo Merenco, [illegible]berto Lombardi, Walter Chiarchiaro, Roberto Revello, Giancarlo Giorgini, [illegible] Brizio, Franco Formaggini e Alessandro Benedetto. I nuovi rappresentanti sostituiscono i membri che hanno composto l'organismo dell'85.

[illegible] APPUNTAMENTI

[illegible]

Trasferta del Sampdoria club

Il Sampdoria [illegible] Imperia organizza una trasferta a Genova in occasione della partita contro la Fiorentina, in programma domani. [illegible] intende aderire all'iniziativa, può con[illegible] il Caffè del Popolo, [illegible] piazza Doria, [illegible] presso la ditta «Fratelli Ferrari» in via della Repubblica. La partenza del pullman [illegible] pensilina [illegible] Porto Maurizio è prevista per le 11,40 [illegible] il transito da piazza Dante, [illegible] Oneglia, per le 11,45. [e. f.]

[illegible]

[illegible] Guido Zavenone

Incontro di poesia questa mattina all'ex chiesa anglicana della città delle palme. Alle 10,30 l'appuntamento è con il poeta Guido Zavanone di Genova. [g. ga.]

[illegible]

Iniziativa del Fai

«Aperto [illegible] per non dimenticare» è il tema dell'iniziativa della sezione provinciale [illegible] Fai, il Fondo per l'Ambiente Italiano. I monumenti che [illegible] aperti al pubblico, con ingresso gratuito, [illegible] la «Ridotta dell'Annunziata» e «Palazzo Galleani» di Ventimiglia e la «Cappella di San Michele» [illegible] Pigna. Orari: dalle [illegible] alle 13 e dalle 14,30 [illegible] 17,30. [g. ga.]

[illegible]

Amico Mondo e l'Irlanda

Continuano gli appuntamenti culturali dell'associazione Amico mondo club. Giovedì, [illegible] 21,15, il Centro culturale polivalente accoglierà un incontro sull'Irlanda con Silvana Mazzoni, durante il quale verrà proiettata una serie di diapositive. [e. f.]

[illegible]

L'abbazia [illegible] Staffarda

Il Movimento Pro Sancitate di Imperia organizza una gita all'abbazia di Staffarda, in pro[illegible] [illegible] Cuneo. [illegible] adesioni si raccolgono entro il 14 aprile telefonando [illegible] Leone, al 26.186, oppure rivolgendosi alla libreria San Giovanni. La partenza è prevista per il [illegible] aprile. [e. f.]

[illegible] E [illegible]

FESTINA
1. Kelly Sean
2. Van Lancker Eric
3. Lino Pascal
4. Rooks Steven
5. Virenque Richard
6. Boden Falk
7. Van Aert Jos
8. Jakobs [illegible]
9. Maier Harald
10. Gianetti Mauro

AMAYA SEGUROS
11. Mauri Melchior
12. Montoya Jesus
13. Cordes Tom
14. Pedersen Per
15. Sanchez Antonio
16. Zarrabeitia Mikel
17. Ambite Eladio
18. Garcia Juan Carlos
19. Navarro Asensio
[illegible] Aparicio Vicente

[illegible]
21. Cassani Davide
22. Cenghialta B[illegible]
23. Elli Alberto
24. Furlan Giorgio
25. Jaermann Rolf
26. Lelli Massimiliano
27. Richard Pascal
[illegible] Saligari Marco
29. Ferrigato Andrea
30. Santaromita Mauro

BANESTO
31. Indurain Miguel
32. Indurain Prudencio
33. Delgado Pedro
34. Bernard Jean-François
35. De Las Cuevas Armand
36. Houlot Stephane
37. Rué Gerard
38. Lezaun Roberto
39. Di Santos José Luis
40. Gorospe Julian

CARRERA JEANS
41. Chiappucci Claudio
42. Bontempi Guido
43. Sorensen Rolf
44. Zberg Beat
45. Roche Stephen
46. Roscioli [illegible]
47. Tafi Andrea
48. Chiesa Mario
49. Poulnikov Vladimir
50. Rossi [illegible]

CASTORAMA
51. Arnould Dominique
52. Bagot Jean-Claude
53. Bourguignon Thierry
54. Brochard Laurent
55. Delion Gilles
56. Durand Jacky
57. Jeker Fabian
58. Trumheller Heinrich
59. Simon François
60. Rezze Dante

[illegible]
61. Rominger Tony
62. Gaston Inaki
63. Unzaga Jon
64. Gonzalez Arsenio
65. Olano [illegible] Abraham
66. Sierra Roberto
67. Villanueva José Luis
[illegible] Muller Jorg
69. Echave Federico
70. Coello Julio Augustin

[illegible] - VINER
71. Giovannetti Marco
72. Gelfi Luca
73. Nicoletti Dario
74. Della Santa Stefano
75. Bontempi Fabrizio
76. Gonzalez Juan Carlos
77. Tieteriouk Andrei
78. Ghiotto Federico
79. Steiger Daniel
[illegible] Noè Andrea

[illegible]
81. Bezault Laurent
[illegible] Capelle Christophe
83. Colotti Jean-Claude
[illegible] Duclos-Lasalle Gilbert
85. Gouvenou Thierry
[illegible] Casado Philippe
87. Moreau Francis
88. Rous Didier
89. Boyer Eric
90. Claveyrolat Thierry

GATORADE
91. Bugno Gianni
92. Fign[illegible] Laurent
93. Fidanza Giovanni
94. Scirea Mario
95. Zanatta Stefano
96. Pelliccioli Oscar
97. Chiurato Andrea
98. Manzoni Mario
99. Rondon Abelardo
100. Peron Andrea

GB - MG MAGLIFICIO
101. Ballerini Franco
[illegible] Bomans Carlo
103. Pestors Wilfried
[illegible] Museeuw Johan
105. Cipollini Mario
106. Poli Eros
107. Rebellin Davide
108. Willems Ludwig
109. Baldato Fabio
110. Tchmile Andrei

JOLLY COMPONIBILI CLUB [illegible]
111. Botarelli Paolo
112. Bonca Walter
113. Gorini Gianluca
114. Leoni Endrio
115. Siboni Marcello
116. Mariuzzo Dario
117. Pieters Peter
118. Strazzer Massimo
119. Nuzzi Maurizio
120. Leclercq Jean-Claude

LAMPRE - POLTI
121. Fondriest Maurizio
122. Bortolami Gianluca
123. Lietti Marco
124. Abdoujaparov Dj[illegible]
125. Spruch Zbigniew
[illegible] Svorada Jan
127. Belli Wladimir
[illegible] Zen Marco
129. Bramati Davide
[illegible] Lombardi Giovanni

LOTTO
131. Farazijn Peter
132. De Clerc M[illegible]
133. De Clerc Peter
134. Frison Herman
135. Roosen Luc
136. [illegible] De Laer Jim
137. Van Slyke Rik
138. Wauters Marc
139. Leysen Bart
140. Baguet Serge

MECAIR BALLAN
141. Argentin [illegible]
142. Imboden Heinz
143. Kappes Andreas
144. Volpi Alberto
145. Pierobon Gianluca
146. Bottaro Dario
147. Puttini Felice
148. Martinelli Gianvito
149. Ugrumov Piotre
150. Minali Nicola

MERCATONE UNO MEDEGHINI
151. Van Der Poel Adri
152. Petito Giuseppe
153. Bartoli Michele
[illegible] [illegible] Adriano
155. Germano Pierdomenico
156. Leali Bruno
157. Fornaciari Paolo
158. Martinello Silvio
159. Piccoli Mariano
160. Bordonali Fabio

[illegible] MOBILI BOTTECCHIA
161. Colagè Stefano
[illegible] Sierra Leonardo
163. Ghirotto Massimo
[illegible] Perini Giancarlo
165. Perona Davide
[illegible] [illegible] Michele
167. Van Den Akker John
168. Rodriguez Nelson
169. Trepin Diego
170. Mantovan Mario

MOTOROLA
171. Andreu Frankie
172. Armstrong Lance
173. Bishop Andy
174. Alvis Norman
175. [illegible] Christophe
176. Schur Jan
177. Sciandri Maximilian
178. Yates Sean
179. Larsen Steve
180. Anderson Phil

NAVIGARE BLUE STORM
181. Zanin Stefano
182. Fontanelli Fabiano
183. Lom Lubos
184. Podenzana Massimo
185. Davidenko Vassili
186. Shefer Alexandre
187. Coppolillo Michele
188. Pagnin Roberto
[illegible] Citracca Angelo
190. Castignola Walter

NOVEMAIL - [illegible]
191. Cornillet Bruno
[illegible] Ekimov Vjatceslav
193. Mottet Charles
[illegible] Nelissen Wilfried
195. Nulens Guy
[illegible] [illegible] Marc
197. Verhoeven Nico
[illegible] Wust Marcel
[illegible] Laurent Thierry
200. Leclerc Roland

O.N.C.E.
201. Breukink Erik
202. Bruyneel Johan
203. Diaz Zabala Herminio
204. Hodge Stephen
205. Jalabert Laurent
206. Martinez Miguel
207. Weltz Johnny
208. Zuelle Alex
209. Stephen Antony Neil
210. Leaznibarrutia Alberto

SUBARU - [illegible]
211. [illegible] Bart
212. Madiot Marc
[illegible] [illegible] Yvon
214. Kvalsvoll Atle
[illegible] Reiss Nate
216. Veenstra Wiebren
217. Willerton Paul
218. Zamana Cezary
[illegible] [illegible] Darren
220. Carter Mike

TELEKOM
221. Ludwig Olaf
222. Kummer Mario
223. Bolts Udo
224. De Wilde Etienne
[illegible] Hanegraaf Jacques
226. Henn Christian
227. Holm Brian
228. Raab Uwe
229. Aldag Rolf
[illegible]

TVM SISON WIELERPLOEG
231. [illegible] Bekker Maarten
232. Capiot Johan
233. Hamburger Bo
234. Theunisse Gert-Jan
[illegible] Lauritzen Dag Otto
236. Nelissen Danny
237. De Vries Gerrit
238. Sunderland Scott
[illegible] Talen John
[illegible] Harmeling Rob

WORDPERFECT
241. Alcala Raul
242. De Koning Louis
243. Ledanois Yvon
244. Maassen Frans
245. Moreels Sammie
246. Nijdam Jelle
247. Vanderaerden Eric
248. Van Hooydonck Edwig
[illegible] [illegible] Danny
250. Dekker Erik

Oggi, prima della partenza, ciascuna squadra dovrà depennare dall'elenco degli iscritti due corridori: ogni formazione si presenterà al via [illegible] otto [illegible]mini.

Perché la classicissima batte Festival della canzone e rally

Nella gara dei tre Sanremo il ciclismo vince col sudore

PER 294 chilometri i migliori ciclisti del mondo vanno oggi da Milano a Sanremo, nell'edizione numero 84 della corsa che sa c'è il sole, l'agonismo e la vittoria [illegible] un italiano è la più bella [illegible] tutte. Nella bellezza eventuale della corsa Sanremo conta per dieci, Milano per uno. La corsa infatti è ormai definita la Sanremo, e potrebbe partire benissimo da Pavia, [illegible] f[illegible] [illegible] [illegible] di darle [illegible] altro po' di entroterra ligure, oltre alla Cipressa e [illegible] Poggio, per complicarla nel finale. Il trisillabo San-re-mo ha cittadinanza [illegible] nel panorama italiano per la [illegible] da gioco e [illegible] a nefasti vari, [illegible] cittadi[illegible]za periodica per tre eventi, [illegible] cui due sportivi: trattasi [illegible] festival della canzone, della corsa ciclistica, del rally automobilistico, in un ordine cronologico che è anche un ordine [illegible] risonanza, [illegible] non [illegible] importan[illegible] (alla Lancia ad esempio interessa più il rally che il festival).

Neanche troppi anni fa, diciamo sino a [illegible] degli Anni Sessanta, con Gimondi che vinceva il Tour de [illegible] (più [illegible] sun italiano dopo di lui) e [illegible] Coppi sparito appena da un lustro, era ancora la Sanremo a fare premio sul festival, nel senso che si parlava di cantanti agganciabili ai ciclisti: mentre adesso i [illegible] spasimerebbero, quelli almeno amanti della pubblicità [illegible] per [illegible]re agganciati ai cantanti. [illegible] gente pensa Sanremo e pensa soprattutto festival, e magari i giornali sportivi danno una mano, perché titolano sulla corsa come se fosse un festival, chi steccherà [illegible] pedali?, chi emetterà il do [illegible] petto?, chi sarà l'Enrico Ruggeri di corso Cavallotti, dove continua a essere piazzato il traguardo dopo che già si era celebrato il ritorno al vecchio arrivo in via Roma?

Qualche amico del ciclismo si arrabbia, a peggio ancora si scandalizza. Anche perché il festival oltre [illegible] canzone è pastetta, raccomandazione, tangente, truffa, concussione, [illegible]ruzione e tanti eccetera, mentre [illegible] corsa [illegible] sudore, è giustizia, scuola, didascalia itinerante: così [illegible] l'amico [illegible] ciclismo, proclamandosi in un certo modo operatore ecologico, con lo strumento di uno sport teoricamente fra i più puri.

Sì, perché per molta gente del ciclismo, e forse per molta gente ligure della più vera, della meglio disancorata dai fasti mondani, dagli eventi troppo chiassosi, il fatto che la parola Sanremo venga consumata per dire di gioco d'azzardo e di azzardo di un festival [illegible] sembra una faccenda ampia assai.

Lasciando perdere il rally, che arriva ben più avanti nell'anno, [illegible] che Sanremo intesa come ciclismo al massimo potrebbe essere accoppiata, per il ciclofilo, a Sanremo intesa come fiori: «Fiori di Sanremo per il vincitore», cantava infatti Lucia Mannucci quando i Cetra erano un quartetto a [illegible] come adesso un duetto (restano lei a Savona, suo marito, se ne sono andati Giacobetti e Chiusano), e la canzone si intitolava «Passa la prima Milano-Sanremo» e si sentiva un fondale sonoro [illegible] ruote fruscianti.

Per dire che Sanremo ha avuto le sue canzoni prima [illegible] festival, prima di diventare la città della [illegible] italiana: quella dei Cetra, e quella [illegible] una rivista di Carlo Dapporto [illegible]fant du pays», si intitolava «Luna sanremese» ed era una rispos[illegible] ligure alla luna caprese, alla luna [illegible]a, alla verde luna, alla luna marinara. Risposta calma, ponderata, contegnosa, la [illegible] infatti diceva: «Luna sanremese, puoi anche spuntar». Erano gli anni in cui la Parigi-Roubaix, che è la Sanremo dei francesi (e infatti si dice la Roub[illegible] pur se parte a 100 chilometri dalla Tour Eiffel, e pazienza se molti italiani cicloghi pensano che Roubaix sia in Belgio), [illegible]niva accompagnata ad una canzone famosissima in [illegible] Francia, «Clair de lune à Maubeuge», e pazienza se Maubeuge è un paese, nello stesso infernale Nord di Roubaix, di miniere di carbone, con polvere nera che sale sino a sporcare il satellite bianco.

Bene, abbiamo mescolato la corsa al festival per chiarirli meglio nel gioco degli opposti, e separarli bene oggi che si pedala. [illegible] Sanremo potrebbe oggi essere bellissima, le premesse climatiche ci [illegible]o, [illegible] bisognerà neanche aspettare lo scollinamento, in galleria, del Turchino per avere il sole. Cinque anni fa - un niente, una vita - la gente di Sanremo [illegible] [illegible] mosse per Fondriest (italiano del Trentino, il [illegible] vuol [illegible], in tedesco corretto, «da Trieste») secondo dietro al risorgente francese Fignon, oggi Fondriest potrebbe vincere, speriamo che sì, speriamo che nessuno [illegible] [illegible] ad un qualche cantante che tentò, perse, tornò, vinse.

Gian Paolo Ormezzano

Fondriest è tra i favoriti

[illegible]

Altit.	[illegible]	parziali	DISTANZE percorse	da percorrere	PASSAGGIO Media km 40	Media km 42
GENOVA						
289	Rossiglione (circonvallazione)	4.0	130.4	163.6	12.21	12.13
342	**Campo Ligure (1° rif.)**	**5.4**	**135.8**	**158.2**	**12.29**	**12.21**
433	Masone	5.0	140.8	153.2	12.36	12.28
[illegible]	Passo [illegible] Turchino	3,2	144.0	150.0	12.41	12.33
287	Fado	3.0	147.0	147.0	12.44	12.37
125	Mele	5.0	152.0	142.0	12.54	12.44
5	Genova - Voltri	4.0	156.0	138.0	12.59	12.50
5	Arenzano	6.5	162.5	131.5	13.09	12.59
75	La Colletta	2.5	165.0	129.0	13.13	13.02
6	Cogoleto	3.0	168.0	126.0	13.17	13.06
SAVONA						
71	Piani d'Invrea	2.0	170.0	124.0	13.20	13.09
5	Varazze	4.5	174.5	119.5	13.27	13.15
4	Celle Ligure	4.0	178.5	115.5	13.33	13.22
7	Albisola Marina	4.0	182.5	111.5	13.39	13.28
7	Savona	3.0	185.5	108.5	13.43	13.31
5	Zinola	4.0	189.5	104.5	13.49	13.37
4	Vado Ligure	2.0	191.5	102.5	13.52	13.40
5	Spotorno	7.0	198.5	95.5	14.03	13.50
6	Noli	2.5	201.0	93.0	14.07	13.54
8	Varigotti	4.5	205.5	88.5	14.14	14.00
10	Finale Ligure	5.0	210.5	83.5	14.21	14.07
3	Lido di Borgio - Verezzi	3.7	214.2	79.8	14.26	14.12
[illegible]	[illegible] Ligure	2.0	216.2	77.8	14.29	14.16
5	Loano	3.0	219.2	74.8	14.34	14.20
3	Borghetto S. Spirito	3.0	222.2	71.8	14.36	14.24
2	**Cartaia (2° rif.)**	**2.0**	**224.2**	[illegible]	**14.41**	**14.27**
5	Albenga (circonvallazione)	5.8	230.0	64.0	14.49	14.35
6	Alassio	6.8	236.8	57.2	14.59	14.44
5	Laigueglia	3.3	240.1	53.9	15.03	14.49
65	Capo Mele	3.0	243.1	50.9	15.08	14.53
6	Andora Marina	2.3	245.4	48.6	15.12	14.57
IMPERIA						
77	Capo Cervo (Mimosa)	3.0	248.4	45.6	15.17	15.01
66	Cervo	1.0	249.4	44.6	[illegible].19	15.03
2	Diano [illegible]	4.0	253.4	40.6	15.24	15.08
130	Capo [illegible]	2.5	255.9	38.1	[illegible]	15.12
[illegible]	Oneglia (Imperia)	3.1	259.0	35.0	15.35	15.16
35	Porto Maurizio (Imperia)	2.6	261.0	32.4	15.37	15.20
7	S. Lorenzo al Mare	6.0	267.6	26.4	15.46	15.28
[illegible]	Cipressa	5.8	273.4	20.6	15.55	15.36
[illegible]	Innesto Via Aurelia (SS. 1)	3.3	276.7	17.3	16.00	15.41
[illegible]	S. [illegible]	1.4	278.1	15.9	[illegible]	15.43
7	Riva Ligure	2.0	280.1	13.9	16.05	15.46
8	Arma di Taggia	3.0	283.1	10.9	16.09	15.50
45	Capo Verde	2.8	285.9	8.1	16.13	15.54
[illegible]	Bivio destro Poggio Sanremo	0.5	286.4	7.6	16.14	15.55
115	[illegible] S. della Guardia	1.7	288.1	5.9	16.17	15.58
[illegible]	Poggio di Sanremo	1.6	289.7	4.3	16.19	16.01
14	Innesto Via Aurelia (SS. 1)	3.3	293.0	1.0	16.24	16.05
[illegible]	**SANREMO (Corso Cavallotti)**	**1.0**	**294.0**	**0.0**	**16.25**	[illegible]

Sanremo, un'ordinanza del Comune ha limitato i parcheggi e la circolazione delle vetture

Come muoversi in città: obblighi e divieti

Tutti gli orari di chiusura delle strade coinvolte nella corsa

Come sempre, pubblico numeroso

SANREMO. Con il ripetersi della tradizione ciclistica della «Milano-Sanremo» anche per oggi la città dei [illegible] è chiamata a confrontarsi con i problemi di viabilità che comporta una grande manifestazione sportiva su strada. La raccomandazione principale, per quanti vogliono utilizzare l'auto, è di limitare il più possibile gli spostamenti nel pomeriggio. [illegible] occasione [illegible] «classicissima» il Comune ha inoltre emesso una serie di ordinanze per limitare il parcheggio e la circolazione delle vetture.

Il divieto [illegible] sosta [illegible] questa mattina per [illegible] Cavallotti, via Val d'Olivi, via Grossi Bianchi, [illegible] Duca d'Aosta, giardini Palazzo Bellevue, [illegible] Anselmi e via Vesco. Per le auto che saranno ancora parcheggiate nelle zone vietate, scatterà a partire dalle otto la rimozione forzata con i carri attrezzi. Per quanti arrivano in città per assistere alle fasi finali della corsa viene consigliata l'uscita dall'autostrada al casello di Sanremo Ovest (Coldirodi). E' importante ricordare che fino a [illegible] prima del passaggio dei corridori si potranno usare per gli spostamenti urbani filobus e corriere.

La sospensione della circolazione sull'Aurelia e lungo il per[illegible] [illegible] Milano Sanremo è prevista a partire dalle 14,30. [illegible] per corso Cavallotti e quindi la [illegible] del traguardo, il divieto [illegible] alle 15,30.

Per il transito dei ciclisti in Provincia di Imperia la prefettura ha inoltre stilato gli orari stimati dei passaggi per ogni singola cittadina. La chiusura della strada avverrà ovunque un'ora prima dell'arrivo della corsa. La tabella oraria potrà avere variazioni di circa 20 minuti a seconda della media sostenuta [illegible] corridori. Se sarà rispettata la velocità di [illegible] km/h i passaggi sa[illegible] ore 15,17 Capo Cervo, 15,19 Cervo, 15,24 Diano Marina, 15,28 Capo Berta, 15,35 Oneglia, 15,37 Porto Maurizio, 15,46 [illegible] Lorenzo al Mare, 15,55 Cipressa, 16 innesto Aurelia, 16,02 Santo Stefano al Mare, 16,05 Ri[illegible] Ligure, 16,09 Arma di Taggia, 16,14 bivio Poggio di Sanremo, 16,19 Poggio, 16,24 innesto Aurelia, 16,26 traguardo in corso Cavallotti.

Per assistere al passaggio dei corridori viene consigliato di recarsi lungo il tracciato per tem[illegible] almeno un'ora prima dell'arrivo della [illegible]. Come sempre, sono ambitissimi i posti a sedere nelle tribune sistemate all'arrivo, in corso Cavallotti, che [illegible] che per il '93 sono rigorosamente ad invito. La richiesta si può inoltrare all'assessorato al Turismo. Per quanti invece si accontenteranno di [illegible] dietro le transenne le zone migliori resta[illegible] quelle lungo la sali[illegible] e la discesa del Poggio.

Giulio Gavino

L'incidente l'altra sera sulla provinciale tra Camporosso e Dolceacqua

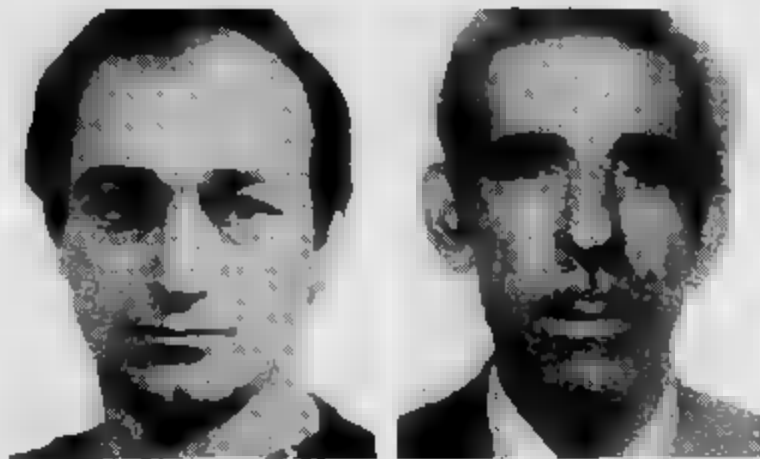
In moto si uccide contro un palo

L'uomo, forse ubriaco, ha perso il controllo del [illegible] all'altezza del cimitero. E' deceduto durante il trasporto all'ospedale. Gravemente ferito l'amico che viaggiava con lui. Entrambi [illegible] senza casco

CAMPOROSSO. Si schianta [illegible] motorino contro un palo [illegible] cemento e muore pochi minuti dopo mentre l'ambulanza [illegible] effettuando il viaggio a sirene spiegate verso l'ospedale. L'immediato [illegible] dei volontari della Croce Verde di Ventimiglia non [illegible] bastato a salvare la vita ad un uomo di 38 anni, originario di Catania e residente a Camporosso, in via Roma 14. Domenico Barbarino, separato, disoccupato, [illegible] deceduto a causa delle gravissime ferite alla testa riportate nel violento [illegible] con [illegible] palo.

Il drammatico incidente è accaduto l'altra sera, poco dopo le 23, sulla Strada Provinciale 64 che da Camporosso conduce a Dolceacqua, proprio davanti [illegible] cimitero.

Con lui, sullo scooter Peugeot [illegible] di [illegible] proprietà, si [illegible] un amico, che Barbarino [illegible] trasportando sul sellino. Salvatore Feo, [illegible] anni, originario di Taurianova (Reggio Calabria), celibe, operaio, domiciliato a Camporosso, in via Giuseppe Verdi 66. A causa dell'urto ha fatto un volo di alcuni metri. Nella caduta a terra ha sbattuto con la fronte e si è procurato un politraumatismo alla testa e diverse fratture, tra le quali una alla tibia sinistra.

A dare l'allarme [illegible] stato un automobilista che stava transitando sulla provinciale subito dopo l'incidente e ha notato i rottami dello scooter ai lati della strada. Poco distanti, i corpi feriti delle due vittime.

Con una telefonata [illegible] «113» ha chiamato il [illegible]riato di Sanremo, che a sua volta [illegible] avvertito la Croce Verde di Ventimiglia. Insieme a queste ambulanze sono arrivati i carabinieri di Ventimiglia, per i rilevamenti del caso.

Sembra che il motorino, proveniente da Dolceacqua, sia andato fuori strada a causa dello stato di ubriachezza di Barbarino. Perdendo [illegible] controllo della guida, il Peugeot avrebbe finito il suo viaggio sul palo di [illegible]to.

Lo spettacolo, per i militi e i carabinieri giunti sul posto, [illegible] stato drammatico: per Barbarino, che come l'amico [illegible] portava il [illegible], le speranze di sopravvivere all'incidente [illegible] subito apparse disperate. L'uomo è infatti deceduto poco dopo sull'ambulanza.

Il meno giovane, invece, pur essendo grave, è riuscito a salvarsi. Dopo le prime cure del Pronto soccorso [illegible] Saint Charles è stato trasferito alla Rianimazione [illegible] Sanremo, dove gli è stato praticato un esame Tac per verificare l'entità delle ferite alla testa.

Nella stessa notte è stato riaccompagnato all'ospedale di Bordighera, dove attualmente è ricoverato in prognosi riservata.

Daniela Borghi

Domenico Barbarino, morto, e Salvatore Feo, ferito; il motorino distrutto

NOTIZIE FLASH

NIZZA

Aggredisce invalido, arrestato ragazzo di 16 anni

Il «terrore» del quartiere l'Ariane di Nizza è stato arrestato: è [illegible] capo [illegible] gang di 16 anni. Mohamed, che regnava a l'Ariane [illegible] una decina di adolescenti da 14 a 19 anni, è stato infatti arrestato in seguito a una aggressione ai danni di un handicappato. Il 6 marzo, il giovane se l'era presa con Vincent, 20 anni, invalido, che era andato a far visita a sua zia. Mohamed con una mazza da base-ball ha spaccato il vetro della macchina del ventenne e poi lo ha picchiato in volto, fino a fagli perdere conoscenza. [d. bo.]

[illegible]

Sequestrati [illegible] [illegible] di avorio

I doganieri [illegible] Fréjus hanno sequestrato in una villa [illegible] pressi della città oltre 100 chili di avorio grezzo e circa 110 pezzi provenienti dal Camerun, Gabon e dalla Costa d'Avorio. Tra gli oggetti trovati i doganieri hanno rinvenuto sei zanne ancora intere: la più g[illegible] pesa oltre 20 chili. [d. bo.]

BORDIGHERA

Personale trasferito, intervento del pds

Dopo [illegible] protesta dei sindacalisti del Comune [illegible] Bordighera per alcune «inadempienze» nei [illegible] confronti da parte dell'amministrazione, il capogruppo del pds Giancarlo Lora ha scritto una lettera [illegible] risposta. «Precisiamo che il pds è [illegible] escluso da ogni trattativa, che la commissione consiliare per il Personale non [illegible] mai stata convocata e che solo nei giorni scorsi ci [illegible] stati richiesti i nominativi per la composizione dell commissione per la mobilità del personale prevista dall'accordo sottoscritto - scrive - . Il nostro gruppo ha rifiutato di farvi parte, quale minoranza, perchè a distanza di 4 anni non si è ottemperato a quanto previsto dal regolamento continuando, imperterriti, a effettuare spostamenti di personale in spregio alle [illegible] [illegible]. [d. bo.]

CASTELVITTORIO

Questa sera in Consiglio il conto consuntivo

Il Consiglio comunale di Castelvittorio è convocato oggi alle 20,30. All'ordine del giorno il conto consuntivo [illegible]2, [illegible] ridefinizione dei residui e l'assestamento [illegible] [illegible] per l'esercizio 1992 e l'istituzione di [illegible] ufficio [illegible] [illegible] per il coordinamento. [d. bo.]

[illegible]

Poesia al Circolo culturale Pasolini

Questo pomeriggio, alle 17, presso la sede del Circolo Culturale «Pier Paolo Pasolini» di Ventimiglia, in [illegible] Cavour 65, si terrà un incontro di poesia [illegible] lettura di testi inediti del giornalista Lucio Martalli e di Gianluca Paciucci. Seguirà un rinfresco. [d. bo.]

A Ventimiglia risolti i gravi problemi di personale nell'istituto di vico Arene

Emergenza superata all'asilo nido

Approvata dalla giunta l'assunzione [illegible] una assistente in sostituzione di quella in maternità. L'insegnante che era stata chiamata a rilevare una puericultrice tornerà a occuparsi di tre bimbi handicappati. Una polemica

[illegible] [illegible] vicenda dell'asilo nido di vico Arene sembra [illegible] raggiunto [illegible] importante traguardo, che fino a pochi giorni fa sembrava lontanissimo: è possibile, infatti, assumere una supplente almeno per la puericultrice attualmente in maternità. E così sarà fatto. Tanto che da lunedì, se non ci saranno altre sorprese, il nido potrà contare [illegible] una [illegible] assistente all'infanzia.

Lo spiega l'assessore delegato ai Servizi Sociali Gaetano Scullino: «La giunta [illegible] approvato l'assunzione temporanea [illegible] una assistente per l'asilo di vico Arene in sostituzione di quella in maternità. Da lunedì, quindi, penso sia risolto il problema di mancanza di persona[illegible].

Aggiunge: «Di conseguenza, l'assistente distaccata [illegible] scuole di via Veneto, via Roma e Roverino potrà ritornare ad accudire i 3 ragazzi con gravi problemi».

Lo spostamento dell'insegnante di sostegno ai portatori di handicap per supplire alla carenza [illegible] puericultrici aveva sollevato molte critiche. Scullino aveva concordato con la direttrice didattica Zanolla di far fronte all'emergenza chiedendo alle insegnanti delle elementari di accudire provvisoriamente anche gli handicappati. Al nido le 5 assistenti era[illegible] scese a 2, e non riuscivano a [illegible] tutti i 23 bimbi. [illegible] lunedì l'emergenza rientra.

L'assessore Gaetano Scullino

Continua Scullino: «Senza l'interessamento del sindaco e degli assessori non sarebbe stato possibile risolvere la questione. Come anche la sensibilità [illegible] maestre, che in questi giorni sono state caricate [illegible] un compito aggiuntivo. Mi scuso inoltre con i genitori dei ragazzi portatori [illegible] handicap per la scarsa assistenza di questi giorni». E mette [illegible] mani avanti: «In futuro, se si verificheranno altre assenze di personale, non ci sarà più questo disservizio. Avremmo infatti possibilità di assumere personale a tempo determinato attingendo alla lista aperta».

Il pds ricorda che l'assistente [illegible] in maternità da dicembre, e che da allora l'ufficio Assistenza Sociale aveva scritto [illegible] lettere all'amministrazione sollecitando un'assunzione, inutilmente. «Quanto accaduto in questi giorni [illegible] dovuto a trascuratezza, disinteresse e incapacità amministrativa di programmazione». [illegible] pds in un'interpellanza chiede se «sia stato legittimo spostare al nido l'insegnante assunta dalla Regione per sostegno agli handicappati, costringendo così alcuni ad essere rimandati a [illegible] oltre agli ulteriori disagi per il servizio di pre e dopo scuola».

Sempre in campo scolastico, la giunta ha inoltre approvato [illegible] documento di intenti concordato con la Provincia per la futura convenzione tra i [illegible] enti, che dovrà [illegible] poi approvata dal Consiglio comunale, relativa alla sopraelevazione dell'aula tecnigrafi e per la realizzazione, al suo posto di 3 aule mancanti nel plesso scolastico [illegible] via Roma.

«E' un buon passo avanti, raggiunto con la collaborazione dell'assessore provinciale Viale, in attesa della definitiva approvazione: i lavori per la costruzione delle tre aule sono già stati appaltati», commenta Scullino. [d. bo.]

La droga nascosta in due bobine per registratore

Cocaina per un miliardo fuga e arresto in stazione

[illegible] Aveva nascosto 900 grammi di cocaina pura all'interno [illegible] due bobine [illegible] 8 piste per registratori ad alta fedeltà. [illegible] Finanza [illegible] Ventimiglia, però, si [illegible] accorta dello stratagemma e ha arrestato [illegible] [illegible] di origine svizzera, [illegible]dente in Italia. L'episodio risale a ieri alle 10, alla stazione ferroviaria, quando i finanzieri si trovavano su un treno proveniente dalla Francia per i normali controlli dei passeggeri: hanno notato [illegible] [illegible] che cercava di scappare scendendo dal convoglio. Gli inseguimenti sono scattati immediatamente ma l'uomo è riuscito a far perdere le sue tracce. E' [illegible] quindi organizzato un «rastrellamento» che ha consentito di ritrovarlo in mezz'ora: si era spinto fino nei pressi della chiesa [illegible] S. Secondo, a circa 500 metri dalla stazione. I finanzieri sono anche riusciti a rinvenire il cellofan contenente le bobine, che lo svizzero aveva nascosto prima di essere acchiappato: si trovavano poco distanti, in una serra incolta, semi-interrate e nascoste da al[illegible] foglie di fieno. I finanzieri, una volta trovate le bobine, non immaginavano potessero nascondere [illegible] ingente quantitativo di sostanze stupefacenti. Pensavano piuttosto che il motivo [illegible] fuga e [illegible] conseguente occultamento degli oggetti celasse prove compromettenti registrate [illegible] [illegible]stri. Per ascoltarli [illegible] [illegible] [illegible] allo studio di registrazione di [illegible] Tripodi, a Vallecrosia, [illegible] quando è stato inserito il nastro, [illegible] la sorpresa.

Il nastro è attaccato con l'adesivo, e le bobine risultano «imbottite» di cocaina: 900 grammi, per un valore di un miliardo [illegible] lire.

L'uomo, che si chiama Cri[illegible] Quadri, è stato [illegible] per detenzione e importazione [illegible] stupefacenti. [d. bo.]

[illegible] AZZURRA

Multe ai gestori di ristoranti, bar e gelaterie

Il sindaco a St Tropez ispeziona le toilettes

SAINT-TROPEZ. Il sindaco fa il giro dei bagni pubblici e distribuisce le multe. Insolita, ma efficace «pulizia di primavera» del sindaco Alain Spada: alla vigilia della stagione estiva '93 ha deciso [illegible] eliminare i bagni sporchi e poco igienici.

L'altro gio[illegible] ha intrapreso una grande tournée nei wc pubblici: «Saint-Tropez dev'essere una città dove chiunque si senta come a casa sua. Non verrebbe mai a nessuno l'idea, nella propria abitazione, di non la[illegible] il bagno pulito come era stato trovato entrandoci», ha detto il primo cittadino.

E [illegible] continuato: «A Saint-Tropez, [illegible] ovunque, i visitatori hanno il diritto di disporre di servizi impeccabili. Ne va della reputazione della città, dove in [illegible] riceviamo migliaia di turisti che non devono sentirsi obbligati, per cause urgenti, ad andare a [illegible] qualcosa nei bar».

Il sindaco ha esaminato quasi tutte le toilette pubbliche, e ha constatato che tutto [illegible] era pulito come si augurava. Sono quindi scattate le ammende che consegnerà nei prossimi giorni alla società di pulizia.

La concessionaria per la pulizia di Saint-Tropez, «Nicollin», si vedrà consegnare dal Comune una multa di 37 mila franchi (circa 10 milioni e mezzo), per «non aver sufficientemente spazzato le strade, [illegible] aver svuotato come conviene i contenitori per l'immondizia, aver lasciato accumulare i rifiuti su spazi pubblici e non [illegible] assi[illegible] [illegible] pulizia impeccabile nei wc pubblici».

Queste penalità, per altro, sono previste [illegible] contratto di pulizia tra [illegible] Comune e [illegible] ditta. Non è la prima volta che il sindaco Spada richiama all'ordine la ditta che ha l'appalto delle pulizie, anche con le maniere forti. [d. bo.]

Lo storico gruppo stasera a San Bartolomeo nell'unico concerto ligure

«Boney M.», è un'esclusiva

Il concerto al Chikito dei quattro musicisti che nella breve tournée italiana promuovono [illegible] album che sta già scalando le classifiche in Usa e in Europa. Appuntamenti «live» al Sobbalzo [illegible] al Tangò

S. BARTOLOMEO. Dance, reggae, rock e blues: [illegible] [illegible] cocktail musicale proposto per questo fine settimana in vari locali della Riviera. In primo piano, l'esclusivo concerto dei «Boney M.», che hanno vissuto gli anni magici della «febbre [illegible] sabato sera», e saranno di scena stasera al Chikito di San Bartolomeo [illegible] Mare. Sempre oggi, è inoltre in programma un appuntamento con [illegible] musica giovane, in compagnia della formazione genovese «La locanda del sole», [illegible] magazzini di via Garessio, a Imperia, mentre invece domani un gruppo imperiese suonerà dal vivo in occasione della serata [illegible] «No alla droga» che si terrà al Tangò [illegible] Diano.

Boney M. La tappa [illegible] San Bartolomeo conclude la breve tournée italiana del gruppo, che ha avuto inizio il 16 [illegible] Padova, [illegible] costituisce l'unica data ligure. I quattro musicisti stanno promuovendo un album che contiene i loro maggiori successi [illegible] che sta già scalando le classifiche [illegible] America, Inghilterra, Svezia e Germania. La [illegible] è organizzata [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] dee jay Tommy.

I «Boney M.» sono un gruppo «storico» della disco music. Sono nati nel '75, su idea del produttore Frak Farian, che ha riunito sotto questa sigla quattro cantanti [illegible] colore residenti in Germania: le giamaicane Liz Mitchell [illegible] Marcia Barrett, Maizie Williams, originaria [illegible] Caraibi, e Bobby Farrell, delle Antille. Dopo il primo lavoro, «Take the heat off [illegible]» è arrivato il grande successo, grazie al fortunato singolo «Daddy cool». Nel '77, un lungo tour mondiale, dal titolo «Black beautiful circus», ne ha [illegible] in luce [illegible] che le ottime doti [illegible] ballerini, e nel luglio del '78 [illegible] balzato in vetta alle classifiche «Rivers of Babylon»: [illegible] nuovo trionfo, dimostrato dai sette milioni di copie vendute in una settimana soltanto in Europa. L'elenco dei pezzi che hanno spopolato nelle discoteche tra la fine degli Anni Settanta e l'inizio degli Ottanta è ancora lungo: il ritornello di «Ma Baker», «Belfast» e «Rasputin» sono diventati i marchi di fabbrica del genere disco. [illegible]isogna inoltre ricordare le personali versioni di brani famosi, [illegible] «Have you ever seen the rain» dei Creedence Clearwater Revival a «No woman no cry» di Bob Marley, doveroso omaggio alla Giamaica. La popolarità raggiunta dalla formazione è testimoniata dal premio ottenuto a Vienna per il raggiungimento del traguardo dei 90 milioni di dischi venduti in tutto il mondo.

Al giamaicano Bob Marley è dedicato uno dei maggiori successi dei «Boney M.»

Rap e blues. [illegible] viaggio nella musica nera prosegue ai magazzini occupati dal Centro [illegible]ciale Sobbalzo, [illegible] Oneglia. Alle 22, terrà banco il «Sistema del suono "Locanda del Sole"», per una serata [illegible] tutto rap, ska, reggae e funky. La parola d'ordine è «ritmo»: [illegible] un tappeto di brani registrati e campionamenti, si esibiranno alcuni rappers nostrani, provenienti da [illegible] centro genovese.

Un appuntamento «live» anche [illegible] Tangò: domani, dopo [illegible] breve dibattito sul problema della diffusione delle [illegible] stupefacenti e sulle iniziative a sostegno del [illegible] di recupero «L'Ancora» proposti dalla squadra di calcio «No alla droga», che organizza la serata, prenderà il via il [illegible] della «Zà blues band». Il complesso, formato da tre giovani strumentisti imperiesi guidati dal chitarrista Andrea Meloni, comincerà a suonare alle 22,30, proponendo brani di Jimi Hendrix, Zz Top [illegible] vari paladini del rock blues, abbinati a lunghe [illegible]provvisazioni strumentali.

Enrico [illegible]

A Bordighera

Un musical sulla magia di Aladino

BORDIGHERA. La magia della lampada [illegible] Aladino sta dentro ciascuno [illegible] noi: [illegible] questa la morale della commedia musicale di Garinei e Giovannini «Accendiamo la Lampada», che andrà [illegible] scena questa [illegible]ra alle 21 al Palazzo del Parco.

La storia [illegible] ambientata lontano da noi nel tempo [illegible] nello spa[illegible]. Protagonista è Alì (Michele Pigliaiarmi), un p[illegible] scrivano ambulante, balbuziente [illegible] frustrato, che è il solo a volersi opporre al potere dell'emiro (Filiberto Torasso). Questi, come più alta autorità, opprime con tasse [illegible] balzelli d'ogni sorta tutto il popolo, compresi [illegible] vecchio tessitore Nias (Luciano Girardi) e la figlia Leila (Antonella Torasso), [illegible] cui Alì è innamorato. Tutto sembra andare nel peggiore dei modi quando un misterioso mercante regala allo scrivano una lampada dai poteri miracolosi. Da quel momento, con l'aiuto della lampada magica, Alì si trasforma [illegible] passivo spettatore delle proprie disgrazie in attivo artefice della vita sua [illegible] degli altri.

L'allestimento e la realizzazione della commedia è [illegible] cura del gruppo «Living Gospel», con il patrocinio dell'assessorato al[illegible] Gioventù [illegible] Torino.

I testi della commedia sono di Pietro Garinei [illegible] Iaia Fiastri, la [illegible] di Armando Trovaioli.

I biglietti [illegible] spettacolo, organizzato dall'Apt di Bordighera, vengono venduti [illegible] 15 e [illegible] mila lire. [d. bo.]

STASERA AL CI[illegible]

Cinema	Film
[illegible] Or.: 16/19/22 Lire 9000/rid. 6000	**Scent of a woman** di M. Brest, [illegible] A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
Dante Lire 9000/rid. 6000	**L'armata delle teneb[illegible]** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. [illegible] (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' [illegible]
Imperia Lire [illegible]	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Orario: 21 Lire 8000	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [illegible]
[illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	OGGI CHIUSO
[illegible] Or. in. 16/ult. 22,30 L. 5000/4000	**Il danno** di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivo[illegible] [illegible]dio. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]
[illegible] **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000 gall. plat. 4500/rid. 3500	**Puerto Escondido** di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**
[illegible] **Dianese** Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
[illegible] **Don Bosco** Or.: 21 Lire 7000	**I cavalli mati** Commedia dialettale.
[illegible] **Ariston** Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 8000	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
Centrale Or. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**L'armata delle tenebre** di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne [illegible] non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Scent of a woman** di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
Orfeo Tel. 82.333 Iniz. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**La notte e la città** di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**
Ritz Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**Il distinto gentiluomo** di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 8000	**La crisi** di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' [illegible]

SAVONA

Cinema	Film
[illegible] **Colombo** Tel. 540.253. L. 8000 Or.: 20,20/22,30 - Fest. e fest. 16/18,10/20,20/22,30	**Gli spietati** di C. [illegible]wood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**
Ritz Tel. 840.427. L. 8/6000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**Sommersby** di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**
[illegible] **Ambra** Tel. 51.418 Or.: 20/22,20 Lire 7000/4000	**Caino e Caino** di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Agguati, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in [illegible] per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' [illegible]
Astor Tel. 50.997. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**I nuovi eroi** di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N. V. 1h 45' **Avvent.**
[illegible] **Ondina** Tel. 892.2000 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**Trappola in alto mare** di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**
[illegible] **Loanese** Tel. 669.961. L. 7000/4000 Or.: 20,30/22,30; fest. 16/18/20,30/22,30	**La crisi** di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Danza sul molo

Scuola [illegible] danza latino-americana alla discoteca Tangò, sul Molo Landini, [illegible] Diano Marina. Alle 22,30 un gruppo di ballerini insegnerà i passi fondamentali di merengue [illegible] samba. [e. [illegible]

IMPERIA
Animazione al Quartiere Latino

Serata all'insegna dell'animazione nella pista del Quartiere Latino [illegible] via Littardi, a Porto Maurizio. Oggi di scena il deejay imperiese Nito. [e. f.]

[illegible]
I francesi «Black Rose»

Alla rhumeria Papageyo [illegible] Arma [illegible] Taggia si possono [illegible] vedere in azione i francesi «Black Rose». La formazione, che si basa soprattutto sulle doti tecniche della cantante Maria, alterna canzoni sudameri[illegible] e [illegible] internazionali, coinvolgendo il pubblico in improvvisazioni. [[illegible]. f.]

VALLECROSIA
Teatro [illegible]

Questa sera, alle 21, al Teatro Don Bosco di Vallecrosia, andrà in scena la commedia dialettale «i Cavali Matis», [illegible] dalla Compagnia filodrammatica «S. Michele» di Pigna. La regia è di Jo Arnaldi. [d. bo.]

[illegible]
Musica barocca

Concerto barocco questa sera alle 21 all'«Espace Miramar». In programma l'esibizione dell'«Ensemble Baroque [illegible] Limoges». [g. ga.]

AIROLE
Serata danzante

Serata danzante dalle [illegible] nel «Salone delle Feste». In pro[illegible] l'appuntamento della Valle Roia [illegible] la «1ª Festa di primavera». [g. ga.]

SAN BARTOLOMEO
La disco dei «Boney M.»

La discoteca «Chikito» presenta [illegible] tappa ligure dei «Boney M.», gruppo di discomusic. [g. ga.]

[illegible]
Rock e chartes internazionali

Musica rock e «chartes» internazionali [illegible] [illegible] programma della serata all'«Hemingw[illegible] Music & Club», circolo Arci [illegible] via Duca degli Abruzzi. Dietro al mixer il dj Stefano Minutolo. [g. ga.]

Presenta il suo ultimo libro. Martedì Marabini [illegible] Sanremo

Giuseppe Conte a Imperia oggi parla della fedeltà

IMPERIA. Oggi pomeriggio Giuseppe Conte nella sua Imperia, martedì il toscano Claudio Marabini al Casinò di Sanremo. Due scrittori italiani, solidamente affermati, presentano anche sulla Riviera dei Fiori i loro ultimi libri, che si intitolano «Fedeli d'amore» (Conte) [illegible] «I sogni tornano» (Marabini). Due occasioni per conoscere più [illegible] fondo e più da vicino la recente produzione (in entrambi i casi legata alla [illegible] editrice Rizzoli) di un [illegible] ligure [illegible] raffinato impegno e [illegible] uno scrittore che alterna questa professione a quella di critico letterario.

Lo scrittore Giuseppe Conte

Conte incontrerà il pubblico della [illegible] città quest'oggi, presso il Centro culturale polivalente di piazza Duomo. L'appuntamento, organizzato dagli assessorati al Turismo [illegible] alla Cultura [illegible] Comune, è per le 16,30. E' [illegible] delle iniziative che si tengono a cadenza mensile, [illegible] rientrano in un ciclo, aperto trionfalmente in gennaio da Vittorio Gassman per illustrare contenuti e significato del [illegible] «Mal di parola» e proseguito poi a fine febbraio con il professor Stefano Zecchi, quando l'abituale ospite del Maurizio Costanzo Show, ha parlato di «Estasy».

«E, in questa rassegna con grandi personaggi della cultura, che [illegible] concluderà in aprile con padre Nazareno Fabbretti, [illegible] poteva [illegible] una gloria locale come Giuseppe Conte», precisa Rina Garibbo Siri, delegata al Turismo. Saggista (La metafora barocca, Il mito giardino) e poeta (L'Oceano e il ragazzo; Le Stagioni, premio Montale nell'88) Conte è anche narratore (Equinozio d'autunno, I giorni della nuvola, Terre del Mito): in «Fedeli d'amore» racconta la storia di Cesare, [illegible] e Guglielmo, tre ragazzi che vivono in una città del Po[illegible] ligure negli Anni 60, tra passioni, Beatles e blue jeans.

Per i Martedì Letterari, l'ospite di questa settimana (inizio alle [illegible] 16,30, [illegible] sempre nel Teatro dell'Opera del Casinò) [illegible] Claudio [illegible]ai. A introdurne l'opera [illegible] la figura sarà Ito Ruscigni, il «patron» della manifestazione di [illegible] lidato successo culturale per Sanremo. «I sogni tornano», un volume che si aggiunge ai quattro [illegible] e agli altrettanti saggi già dati in precedenza alle stampe, [illegible] un lungo [illegible] che, da meditazione sulla morte, si trasforma in celebrazione della vita: scritta con ironia che talvolta sconfina nella comicità, [illegible] una [illegible] minimalista, fatta di piccole cose, di perso[illegible] comuni e di vita quotidiana». [s. d.]

[illegible] ALLE [illegible] [illegible]

Telecupole
- [illegible] — [illegible], film
- 13 — Ghiaccio e neve, [illegible]
- 13,30 Superpass, rubrica
- 15,30 Pomeriggio insieme
- 17 — Gulliver, documentario
- 17,30 Arcobaleno, rubrica
- 18 — Italia Cinquestelle
- 19,30 Informazione regionale
- 20,30 Il circuito della paura, film
- 22,45 Speciale con [illegible]
- 24 — Film

Telecittà
- 14 — Prince weekend
- 17 — Yo! Mtv raps today
- 18 — The real world
- 18,30 The big picture plus cult corner
- 19,10 Telecittà notizie
- 20,40 Rock e i suoi fratelli
- 21 — Saturday night live
- 22,40 Telecittà notizie
- 23,15 I gioielli di Mo[illegible]
- 1,30 Night videos

Teleregione
- 9 — Vendite co[illegible]
- [illegible] — Il pirata, film
- 13 — Ghiaccio e neve
- 13,30 Superpass, varietà
- 14 — Telegiornale
- 15 — Vendite commerciali
- 17 - Gulliver, documentario
- 18 — Italia Cinquestelle
- 19 — Rubrica
- 20 — Telegiornale
- 20,30 I padroni della notte, film
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Ghiaccio e neve
- 23,30 Superpass
- 0,15 Telegiornale

Canale 7
- 7,40 Il tenente O'Hara, telefilm
- [illegible] Ispettore Bluey, telefilm
- 10,10 Cara... cara, novela
- 11,05 Ispettore Bluey, telefilm
- 12,30 Obiettivo gente, news
- 12,45 Tg Liguria, notiziario
- 13 — [illegible] Parlamento alla Regione
- 13,00 [illegible] news
- 14 — La galleria antichità
- 16,00 Simbad il marinaio, film
- 18,15 Sportissimo
- 18,45 Tg Imperia
- 19 — Tg Liguria, notiziario
- 20,15 Montecarlo [illegible]
- 20,30 [illegible]
- 22 — Tg Liguria, notiziario
- 22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 23 — Motor shop
- 23,30 Obiettivo gente, news
- 24 — Piazza Montecitorio

Mixer Tv
- 10 — Samba d'amore, telenovela
- 10,30 Cara cara, telen[illegible]
- 11 — Tg Savona
- 11,10 Tg Imperia
- 11,20 Tg Genova
- 11,30 Obiettivo gente, [illegible]
- 11,45 Ispettore Bluey, telefilm
- 12,45 Obiettivo gente, [illegible]
- 13 — [illegible], [illegible] animati
- 13,30 Black star, cartoni animati
- 14 — Tg Liguria
- 14,10 News Savona
- 14,20 News Imperia
- 14,30 Benvenuti a...
- 15 — Galassia Gutenberg
- 15,30 Sognando 13
- 16 — Ladri di biciclette, [illegible]
- 17,55 L'oroscopo
- 18 — Señora, telenovela
- [illegible] Ghostbusters
- 20 — Henry e Kip, telefilm
- 20,30 L'uomo di Hollywood, film
- 22 — Tg Savona - Imperia - Genova
- 22,45 [illegible] Sanremo
- 23 — Altissima pressione
- 0,55 L'oroscopo

T.C.S.
- 13,45 [illegible] today, news
- 14 — Aspettando il domani
- 14,30 Il tempo della nostra vita
- 15,15 Rotocalco rosa
- 17,35 Winspector, telefilm
- 18,10 [illegible]
- 19 — Brothers, telefilm
- 19,30 Samurai, telefilm
- 20,30 I corvi, film
- 22,40 Glitter, telefilm
- 23,40 Viva, viva Villa! film

Sardegna Uno
- 7,20 Cartoni animati
- 8,1[illegible] [illegible] stampa
- 8,[illegible] A tavola con noi
- 12,20 Zona franca, con G. Funari
- 14,15 Sardegna giornale
- 14,50 Speciale cinema
- 15 — Sport domani
- 16 — A occhi aperti
- 18,30 Sardegna giornale
- 18,40 Sulla scia del cinemocaso
- 20 — Tg dei ragazzi
- 20,30 Sardegna giornale
- 20,40 I misteri di Hong Kong, film
- 22,30 Sardegna giornale
- 23 — Bye bye Braverman, film
- 0,30 Sardegna giornale
- 1 — La donna scarlatta, film
- 2,20 Una strana coppia di sbirri, tf

Telestar
- 8,20 Eternamente femmina, film
- 13,30 Tv flash
- 14 — Amichevolmente con noi
- 15,05 Pasiones, telefilm
- 19,05 Caccia al crimine, telefilm
- 20 — Lucy show, telefilm
- 20,30 La belva delle montagne rocciose, film
- 24 — La donna scarlatta, film

Telenord
- 7,45 Ispettore Bluey, telefilm
- 8,45 Le avventure di Tom Sawyer
- 10 — Sky Ways, telefilm
- 11 — Avventure di frontiera, telefilm
- 11,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 12,15 L'uomo e la Terra
- 13,05 Avventure di [illegible] telefilm
- 13,30 Calcio fans
- 14 — Le avventure di Tom Sawyer
- 15 — Obiettivo gente
- 17 — Sky Ways, telefilm
- 18 — L'uomo e la Terra
- [illegible] Tg Imperia
- [illegible] Tg Genova
- 20,30 Andiamo al cinema
- 20,40 Sky Ways, telefilm
- 21 — L'uomo e la Terra
- 22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
- 23 — Sky Ways, telefilm

Telearcobaleno
- 13,35 Telegiornale TGA
- 13,50 Nel nome del padre
- 14,30 Junior tv
- 19,25 Telegiornale TGA
- 19,50 L'opinione, rubrica
- 20,30 Zona franca
- 23,15 Redazionali
- 23,45 I fatti della settimana

Primocanale
- 7 — Junior tv
- 11 — Market
- 12 — Zona franca, con G. Funari
- 13,30 Punto news
- 14 — Market
- 15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
- 18 — Zona franca, con G. Funari
- 19,30 Punto sera, notiziario
- 20 — F.B.I., telefilm
- 20,30 Film
- 22,30 Punto sera, notiziario
- 23 — Film
- 0,30 Rosso di sera, varietà
- 1,00 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Romeo e Giulietta di S. Prokofiev, Balletto di Toscana, ore 21, L. 90.000/60.000/40.000

Pol. Margherita: L. Costa e G. Melazzi in «Due», ore 21, L. 30.000/24.000

Teatro della Corte: Rappresentazione del viaggio di Ulva di Anonimo Fiorentino del XIV secolo, ore 20.30, L. 37.0[illegible]

Teatro Genovese: Questi fantasmi di E. De Filippo, regia di A. Pugliese, ore 20.30, L. 37.000/26.000

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Tre pezzi d'occasione. Passi-Dondolo-Non io. di S. Beckett, ore 21, L. 22.000.

Sala Carignano: Oh bei! di Fodor e H. Lakatos, ore 21, L. 14.000/12.000.

[illegible]

Ariston 1: Dracula
Ariston 2: 2013: la fortezza
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La crisi
Corallo 2: La moglie del soldato
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Il viaggio
Odeon: Sister act
Olimpia: Cominciò tutto per caso
Orfeo: Amore all'ultimo morso
Palazzo: Il lungo silenzio
Universale 1: Trauma
Universale 2: L'armata delle tenebre
Universale 3: La notte e la città
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale 1: Moana depravazione anale
Centrale 2: Spingi di più ancora di più - Confessioni proibite di una sposina
Chiabrera: Dangerous blondes - Taboo special sex
Cristallo: Play girls a gogo
Eldorado: Passioni lussuriose di una coppia perbene.

CINECLUB

Amici del Cinema: La bella e la bestia.
Fritz Lang: La storia di Qiu Ju.
Lumière: Mac.
Movie club: Un cuore in inverno.

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Guardia del corpo.

VOLTRI

Ambrosiano: Puerto Escondido.

Domani in Seconda le inseguitrici Ospedaletti e Ceriana possono sfruttare il fattore-campo

Il Pietrabruna rischia ad Albenga

La scatenata capolista sul terreno della Conscente

Tocca alla Conscente, sesta in classifica, tentare [illegible] fermare lo scatenato Pietrabruna nella decima giornata di ritorno della Seconda categoria in programma domani. Tentativo difficile, perché i biancorossi [illegible] Marinelli sembrano ormai inarrestabili e anche nelle giornate meno brillanti (è [illegible]o domenica scorsa con la S. Filippo, vittoria strappata in extremis), la capolista sembra sempre capace di trovar l'acuto giusto. Il turno di domani propone anche due derby: Ceriana-Camporosso e Ospedaletti-Riva.

Conscente (24)-Pietrabruna (38). La capolista affronta una squadra in cerca di un difficile riscatto. La Conscente è reduce da una pesante sconfitta a Camporosso che l'ha distanziata dalle zone più alte. La voglia di riscatto degli albenganesi sarà l'unica insidia per [illegible] Pietrabruna i [illegible] mezzi tecnici sono di certo superiori. Arbitra Caserta di Genova.

Ospedaletti (33)-Riva (13). Sulla [illegible] non c'è storia. L'Ospedaletti, che difende il secon[illegible] posto, [illegible] dovrebbe aver problemi contro un Riva penultimo, ormai rassegnato [illegible] punti di distacco dalla terz'ultima, sfortunatissimo nelle ultime partite. Gli [illegible] dovrebbero recuperare Bordero. Arbitra Santini di Savona.

Ceriana (28)-Camporosso (16). Uno dei match più interessanti della giornata. Da una parte [illegible] Ceriana che insegue ancora il terzo posto, dall'altra un Camporosso reduce [illegible] una bella vittoria sulla Conscente, che sta inseguendo [illegible] solidi argomenti (il recupero a centrocampo di Dulbecco e Balzano e l'esplosione di Mamone: 6 gol in una [illegible] di partite) la salvezza. Nel Ceriana non [illegible] sarà Di Giacinto, vittima di un drammatico incidente domeni[illegible] con l'Ospedaletti (è finito all'ospedale per una testata, dopo [illegible] rimasto privo [illegible] conoscenza); nel Camporosso dubbi per lo [illegible] che ha un risentimento muscolare. Arbi[illegible] Lombardi [illegible] Savona.

S. Filippo (18)-Poggese (25). Rilanciati dal [illegible] sulla Cameranese, i sanremesi [illegible] Pignotti continuano a battersi, sia pure a distanza, per il terzo posto. Al «Riva» avranno però un compito difficile contro una squadra che lotta per salvarsi. Arbitra Contu di Genova.

[illegible] altre. Completano il quadro del girone tre sfide savonesi: Andora (18)-Borgio (29), arbitro Amoretti di Imperia; Spo[illegible] (19)-Leca 6), arbitro Prete di Imperia; Cameranese (18)-Pontelungo (21), arbitro Azzarà di Savona. Tutte partite importanti in chiave-salvezza.

[illegible]

Gambacorta portiere dell'Ospedaletti

La Terza lascia il passo a Vallecrosia al Torneo delle Province per selezioni

Il campionato [illegible] Terza cede il passo al Torneo delle Province. Questa settimana, l'attenzione sarà incentrata sulle sfide che vedranno protagoniste le rappresentative provinciali: per Imperia, i ragazzi guidati [illegible] Corrado Angeloni si presentano al via in forma soddisfacente e intenzionati a farsi valere.

Il primo impegno, fissato per oggi alle 14,30 sul [illegible] in erba dello «Zaccari A» di Vallecrosia, [illegible] vedrà di fronte alla formazione [illegible] Savona, [illegible] alle 16,45 [illegible] [illegible] fronte le formazioni di Genova e Chiavari: quest'ultima ha avuto [illegible] alle finali dopo l'1-0 nello spareggio con La Spezia. Chi vincerà potrà accedere alla finalissima, in programma domani, alle 10,45 (la finale per il terzo e quarto posto avrà inizio alle 9).

L'incontro sarà diretto dall'arbitro Panizza [illegible] Albenga. In [illegible] di parità al termine dei tempi regolamentari, [illegible] ricorrerà ai calci di rigore. [illegible] regola [illegible] vale per il match che designerà la «regina» della Liguria, in cui sono invece previsti due tempi supplementari di quindici minuti l'uno.

La compagine imperiese approda al torneo dopo un lusinghiero 2-2 in un'amichevole [illegible] Santo Stefano, che gioca in Prima categoria. Si tratta di un «collage» degli elementi più promettenti scelti fra nove squadre delle province di Imperia e [illegible] Savona. La [illegible] di giocatori comprende Fabio Anfos[illegible] e Armando Biasi del Dolceacqua, [illegible]pista Walter Martelli per la capolista Tagge[illegible] e due importanti pedine del Sanremo 70, [illegible] Marte e Pilotti. In lista figurano anche Marco Cardaci, fermato però da un infortunio a [illegible] gamba, e Gianfranco Coletta, entrambi del Riviera dei Fiori. E ancora Davide Tornetta, attaccante del S. Lorenzo, e il suo compagno di squadra Armando Iapichino, oltre a Paolo Gandolfi, Cristian Pennacino e Luca Bonavera (Pontedassio). Altri giocatori provengono dalle file di Laigueglia, Borghetto e Balestrino. Affermano i dirigenti: «Non puntiamo [illegible] in particolare; vogliamo valorizzare il collettivo». [e. f.]

I temi di oggi e domani nei campionati [illegible] basket

Ospedaletti, le rag[illegible] [illegible] un passo dalla C

Ultime battute della Promozione maschile, che vive la sua terz'ultima giornata. Ormai solo in attesa del girone finale l'Imperia, dominatrice del torneo, attende la visita dell'Uisp Rivarolo (palestra Maggi, ore 21). Una partita senza problemi, come sottolinea il dirigente Chiaravalli: «La nostra attenzione è rivolta ai playoff. Queste tre parti[illegible] mancano alla conclusione però le disputeremo con la massima attenzione, per non perder la concentrazione».

I riflettori della giornata sono comunque puntati sull'Ospedaletti che sul parquet di Cairo (domani alle 17,30) cerca il pass per l'ammissione al giro[illegible] finale. Il Ventimiglia infine attende la visita [illegible] Maremola (20,30): la compagine di Pietra, allenata [illegible] Umberto Buscaglia, è [illegible] delle realtà più liete di questo [illegible]. Il quadro [illegible] giornata [illegible] completato da Cogoleto-Albenga e Asso-Granarolo.

In campo femminile l'Ospedaletti, ormai ad un soffio dalla C, riceve l'Athletic Genova domani alle 17,30, squadra che, insieme all'Albatros (le alassine giocano stasera con il Cairo) occupa il secondo posto. Afferma il presidente Morabito: «Speriamo di non smarrirci proprio nell'ultimo tratto. Le ragaz[illegible] meritano davvero un salto di categoria che la scorsa stagione è sfuggito per un'inezia». I pronostici [illegible] per la squadra [illegible] casa, che sta attraversando davvero [illegible] periodo di gran forma. Completa la terza giornata Finale-Lavagna.

Intenso anche il programma relativo ai settori giovanili. Negli Allievi il calendario propone domani la decima di ritorno con il derby Bordighera-Imperia (ore 15). Il Sanremo è invece ospite del Loano alle 11, in [illegible] partita che appare però tutta a favore dei padroni di casa [illegible] completato da [illegible] Gabbiano Andora-Albenga; Maremola-Ventimiglia; Asso-Spotornese; Alassio-Amatori Savona. Tutto deciso nelle Allieve dove il Vallecrosia, vincitore della prima fase, attende di giocare [illegible] fase regionale. [illegible] Trofeo Ragazzi si gioca Sanremo-Ventimiglia (ore 17), mentre nei Cadetti regionali sono in programma: Ospedaletti-Asso Savona e Cairo-Imperia (entrambe le partite [illegible] 17). Infine nelle Cadette l'Ospedaletti è ospite della Cestistica Savonese (17). [g. o.]

[illegible] ELASTICO [illegible]

Si gioca oggi e domani

Coppa Italia a Pieve di Teco e a Taggia

Aicardi protagonista in Coppa Italia

Prosegue sui campi liguri la prima fase di Coppa Italia. Oggi a Pieve [illegible] Teco a partire [illegible] 13,30 sono in programma due incontri molto interessanti. Per il girone B scendono in campo la Monferrina di Aicardi e l'Astor Ceva di Arrigo Rosso. Il secondo incontro vede opposti l'Albese campione d'Italia e la Pro Spigno, unica cadetta ammessa alla Coppa dopo la rinuncia della Don Dagnino. Domani a Taggia dalle 14 Taggese-Doglianese e Cortemilia-Spec Cengio. [r. p.]

CALCIO [illegible]

C'è anche il Cogoleto

Sestrese-Pegliese al centro degli anticipi

Per la Sestrese è davvero tempo di straordinari. Dopo il recupero di mercoledì [illegible] la Cairese (concluso sullo 0-0) la compagine genovese anticipa ad oggi l'impegno con la Pegliese nell'ambito della decima di ritorno dell'Eccellenza. La partita che si gioca a Borzoli rappresenta per la Sestrese l'ennesima occasione di colmare il divario che la se[illegible] dal tandem di [illegible] Vado-Migliarinese. Quattro punti però, quando mancano solo [illegible] gi[illegible] conclusione, sembrano davvero troppi tenendo conto che le due squadre di vertice sembrano davve[illegible] andare a gonfie vele. E' comunque da notare che la classifica dell'Eccellenza, a seconda delle decisioni della Caf sul caso Saltarelli, potrà subire modifiche di rilievo. Per la squadra ospite [illegible] invece necessario conquistare almeno [illegible] punto per evitare di farsi coinvolgere nel[illegible] zone basse della classifica. Anticipo anche in Promozione, con Cogoleto-Culmv. Pronosti[illegible] tutto a favore dei portuali, che però sono reduci dalla [illegible]nfitta con la Rivarolese. Ma anche il Cogoleto deve far punti, visto che domenica ha pe[illegible] con l'Olimpic. [g. o.]

[illegible]

La prossima settimana

Al Rally Storico di Sanremo anche Regazzoni

SANREMO. Saranno centottanta gli equipaggi al via dell'8° «Sanremo Rally Storico» che, in parallelo [illegible] la 7ª Coppa dei Fiori di regolarità, si svolgerà da giovedì a sabato: [illegible] equipaggi saranno al via del Rally; 118 in gara alla Coppa dei Fiori. Tra i concorrenti spiccano i vincitori delle ultime due edizioni del rally storico, la coppia milanese Zanchi-Belotti e quel[illegible] bolognese Canè-Galliani che, lo [illegible] si è aggiudicata la Coppa [illegible] Fiori. Ha confermato la sua presenza anche l'ex ferrarista Clay Regazzoni, [illegible] volante [illegible] un'Alfa Romeo Giulietta Sprint.

[illegible] gara si articolerà in due tappe per complessivi 383 km, con undici prove speciali (e altrettante «prove di precisione» per [illegible] gara di regolarità). Dopo le verifiche tecniche [illegible] giovedì pomeriggio e venerdì mattina nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, la corsa partirà da Portosole alle 14 di venerdì, [illegible] [illegible] prima tappa e quattro «speciali» tutte nell'entroterra [illegible] Sanremo; conclusione sabato con [illegible] seconda tappa ([illegible] via alle 7), con [illegible] «speciali» che toccheranno anche l'entroterra di Albenga. [b. m.]

Volley: sul terreno dell'Arno

Oggi il Sanremo si gioca la B2

Silvia Belloni, [illegible] Sanremo Volley

Quella odierna potrebbe [illegible] una giornata decisiva per il Sanremo. Le ragazze di Corrado Ruggeri infatti [illegible] in trasferta contro l'Arno Misericordia (Castelfranco Di Sotto ore 21,15) in una partita-chiave per la promozione alla B2. Un colpo gros[illegible] permetterebbe infatti alle matuziane di ipotecare un posto per la categoria superiore.

La settima di ritorno della C1 vive però anche sullo scontro Rivarolo-Racconigi: «Se le padrone di [illegible], capoliste [illegible] torneo, [illegible] aggiudicheranno la gara ci faranno davvero un grande favore - sentenzia il trainer Ruggeri - visto che le piemontesi sono le dirette rivali per il secondo posto, utile alla promozione». Dunque stasera i tifosi potranno saperne di più sulle chance del Sanremo: «Indubbiamente - chiude Ruggeri, contento di poter affrontare la trasferta [illegible] tutte le titolari - da tempo ritengo la settima di ritorno decisiva per il salto [illegible] categoria. Ma sia chiaro: [illegible]munque finiscano le cose, nes[illegible] rimpianto. [illegible] davvero soddisfatti [illegible] questa stagione». Con questi due top-match passa inosservato il resto del programma, che prevede: Spezia-Ponsacco; Cuneo-Londi; Pisa-Savigliano: Sperone Pistoia-Italbrokers Genova; S. Pio X Loano-Recco (Loano, ore 17).

Ma anche nelle altre categorie ci sono appuntamenti da non perdere. In C1 maschile grande attesa per il Primavera, impegnato sul parquet di Pontremoli (21). La compagine imperiese è reduce da tre vittorie consecutive, ed [illegible] quanto mai determinata ad uscire dalle zone pericolose della classifica. Il presidente Coglitore: «I ragazzi [illegible] galvanizzati [illegible] questa ritrovata condizione. Dopo un periodo [illegible] finalmente siamo usciti dal tunnel. E in queste ultime settimane non deluderemo certo i nostri tifosi». La settima di ritorno prevede Aosta-Ceparana; Vallesusa-Varazze; Ovada-Biella; S. Pio X Loano-Pino Torinese (Loano, ore 21); Colombo Genova-Cus Genova (Genova Borzoli, 18).

In [illegible] femminile attesa alla riscossa, dopo [illegible] passo falso [illegible] l'Alta Val Bisagno, la Maurina che riceve il Chiavari (Ruffini, 21). Il dirigente Aldo De Martin: «Uno scivolone, in un tor[illegible] così lungo e stressante, è più che comprensibile. Nessun allarme: già oggi dovremo essere al massimo». L'Annamode attende l'Iplom Scrivia (Villa Ormond 18) e i [illegible]bili Brianteo Di[illegible] sono a Voltri (ore 18) con le Oasi. [illegible] in [illegible] maschile altro match [illegible] verità per la Salvo: i biancorossi ricevono (palazzetto, [illegible] 21) l'Udine.

Guglielmo Olivero

Sir Thomas Lipton, I suppose.

May we introduce you to Sir Thomas Lipton? Sir Thomas Lipton nasce in Scozia, a Glasgow, il 10 Maggio 1850. Il suo nome è ormai sinonimo di tè, e fu proprio la sua passione per questa nobile bevanda a far di lui un uomo di successo. Nel 1890 parte per Ceylon dove acquista vasti terreni e vi fa piantare gli alberi da tè. Può così offrire all'Inghilterra tè selezionati che provengono direttamente dalle sue piantagioni. Per conservarne tutto il sapore, è anche il primo a vendere i suoi tè in piccoli pacchetti che portano il suo nome: un'intuizione geniale, una vera rivoluzione per l'epoca, che fece di Sir Thomas il grande gentleman del tè. Da buoni intenditori gli inglesi apprezzarono sempre di più i tè Lipton: persino la regina Vittoria fu conquistata dalle miscele di Sir Thomas. Nel 1896 egli divenne fornitore di Sua Maestà e grande amico del principe di Galles con il quale si sarebbe lanciato nell'affascinante avventura dell'America's Cup.

Sir Thomas Lipton e il suo tè, un binomio inscindibile.

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin" nel giugno del 1930.

Ancora oggi Lipton ha conservato la tradizione di selettività e qualità voluta da Sir Thomas e continua, con grande piacere degli appassionati di tè, a portare avanti il suo motto: "Direct from the tea garden to the tea pot". Grazie Sir Thomas.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

[illegible]

Soluzione definitiva al problema dei ticket

Ci risiamo: ulteriori complicazioni [illegible] per abbattersi pesantemente sugli operatori della sanità, medici [illegible] farmacisti e, ovviamente, sui cittadini. Il tempestivo rinvio deciso dal ministro Costa sull'applicazione di una legge della Cee (obbliga il farmacista [illegible] richiedere la ricetta medica per un numero di far[illegible] notevolissimo, fra i quali anche prodotti che [illegible] abbastanza innocui), ha momentaneamente evitato un aggravamento della situazione nel caos burocratico già esistente.

I provvedimenti che spesso si prendono nel nostro Paese sono sempre esagerati, o da una parte o dall'altra. Una maggiore severità sul rilascio delle ricette per i farmaci è certo una cosa giusta e da approvare. Forse prima si potevano verificare alcuni abusi e, come già avevamo avuto modo di ribadire, quelli che riguardano certi farmaci [illegible] effettivamente pericolosi. Ma non [illegible] deve neppure esagerare, obbligando i medici [illegible] prescrivere anche i prodotti cosiddetti «da banco» o quasi. La speranza dei medici [illegible] famiglia è che il ministro Costa, a differenza del suo predecessore De Lorenzo, prenda provvedimenti logici, consultandosi [illegible] veri esperti dei problemi della sanità sul territorio.

Anche a Savona si comincia a sentire, da parte dei cittadini che soffrono delle malattie più gravi, i disagi dei bollini per l'esenzione dal ticket. Ed è proprio delle ultime ore la notizia che la Fimmg, il sindacato dei medici di famiglia, ha siglato con il ministro Costa un accordo in base al quale sarà proprio il medico, e non il farmacista, a indicare sulla ricetta se l'assistito, in base all'autocertificazione, [illegible] esente dal ticket per motivi [illegible] reddito. Un compito in più che i medici si sono assunti, con grande sen[illegible] di responsabilità, per andare incontro alle esigenze dei loro assistiti, ma solo in attesa che [illegible] governo riveda finalmente in modo radicale l'intera materia.

Un altro problema grave di questi giorni. Pare proprio che la sanità savonese debba subire ulteriori mortificazioni, [illegible] questo nonostante l'impegno degli operatori sanitari ospedalieri, medici e paramedici. Sembra infatti che l'ospedale [illegible] Savona non venga preso in considerazione dalla Regione per [illegible] il [illegible] (dipartimento d'emergenza) di secondo livello.

Pertanto, nonostante quanto afferma l'assessore regionale Banti, viene gravemente penalizzato l'ospedale savo[illegible] a favore di altri nosocomi, rendendo per molti versi vani tutti gli sforzi del personale del San Paolo e degli ultimi amministratori.

Renato Giusto

La fiera campionaria s'inaugura stamane alle 10 in piazza del Popolo

Da oggi nove giorni di «Expò»

Sono 165 gli espositori del settore commerciale, artigianale e industriale. Gli stands [illegible] un'area di 4500 metri quadrati. Il Comune presenta il programma della festa delle rose nel quartiere S. Rita

SAVONA. E' tutto pronto. Oggi apre i battenti, sul piazzale dell'ex stazione, «Expò 93», la fiera campionaria organizzata da Comune, Associazione commercianti del centro storico e Ascom-Confcommercio. La [illegible]rimonia d'inaugurazione è in programma questa mattina alle 10. [illegible] pomeriggio, alle 17, inizia la gara di karaoke, curata da Radio Savona Sound. Alle 21, spettacolo [illegible] il Centro danza Savona.

La fiera, che resterà aperta [illegible] giorni, prevede la partecipazione di 165 espositori del settore artigianale, commerciale e industriale, i quali presentano il meglio [illegible]lla loro attività. Tra i box della fiera si può [illegible] di [illegible] [illegible]pi di abbigliamento, alle macchine fotografiche, all'arredamento. Dagli articoli da regalo, alle automobili, alle imbarcazioni, alle macchine agricole; dai computer ai vini e alle pia[illegible]. Le ditte espongono nel padiglione coperto e in un'area aperta. Gli stands si estendono su un'area di 4500 metri quadrati, nella quale trovano spazio anche un bar, un ristorante, una paninoteca, servizi igienici, sanitari e di pronto [illegible] Il costo del biglietto di ingresso è [illegible] mila lire: l'esposizione è aperta ai visitatori ogni giorno dalle 17 alle 23.

Un angolo della fiera campionaria «Expò '93» che s'inaugurerà stamane alle 10

In programma anche [illegible] manifestazioni. I giovani potranno esibirsi per quattro pomeriggi (oggi e domani; sabato 27 e domenica 28) al karaoke [illegible] i migliori, selezionati [illegible] un'apposita giuria, si affronte[illegible] in [illegible] finale. Le serate, invece, [illegible] dedicate [illegible] balletti di danza moderna, musica rock, ballo liscio, dimostrazioni di parrucchieri con stilisti e acconciatori.

Intanto è stato definito il programma della festa di Santa Rita, che si svolgerà dal 21 [illegible] maggio, organizzata dalla terza circoscrizione e dal Comune. Sono previste esposizioni floreali e concerti musicali. Venerdì 21 nella chiesa di Santa Rita [illegible] esibiranno gli allievi della scuola di musica. Sabato, nella chiesa [illegible] Paolo, ci sarà, invece, un concerto della corale alpina. Domenica 24, si correrà la diciassettesima edizione della marcia podistica Savona medaglia d'oro per la Resistenza, mentre nei giardini delle Ammiraglie, dove saranno allestiti gli stands gastronomici, suoneranno [illegible] bande Forzano [illegible] Sant'Ambrogio. [c. v.]

[illegible]

Programma

Dal karaoke ai concerti

SAVONA. Ecco il programma dell'Expò. Oggi: ore 10 cerimonia inaugurazione; ore 17 gara di karaoke; ore 21 spettacolo di danza. Domani: [illegible] 17 karaoke; [illegible] 21 concerto [illegible] complesso [illegible] Time. Lunedì 22: [illegible] 21 spettacolo musicale. Martedì [illegible] ore 17 immagini dell'alluvione di settembre riprese dai vigili del fuoco durante i [illegible]; ore 21: spettacolo musicale in dialetto.

Mercoledì 24: ore 17 dibattito; ore 21 varietà musicale. Giovedì 25: ore 17 dibattito; [illegible] 21 spettacolo di magia. Venerdì 26: ore 17 dibattito; ore 21 serata [illegible] ballo liscio con orchestra. Sabato 27: ore 17 gara di karaoke; ore 21 esibizione degli acconciatori della scuola Gala [illegible] prevista la partecipazione anche delle signore presenti).

Domenica 28, giorno di chiusura: alle ore 17 i migliori partecipanti alla gara di karaoke, selezionati [illegible] una giuria e dal pubblico, [illegible] affronteranno nella finalissima. [c. v.]

[illegible] FLASH

NOMADI

Nuovo campo a Legino o in via Fontanassa

[illegible] Comune ha individuato due posibili soluzioni al trasferimento [illegible] campo nomadi del Prismar. Le aree, di cui [illegible] sindaco e l'assessore Varaldo discuteranno [illegible] i rappresentanti dei Sinti, si trovano in via Fonta[illegible] vicino al campo di atletica e in via Molinero, a Legino. [e. b.]

ALBISOLA S.

Scontro tra due camion intervengono i pompieri

Incidente stradale ieri mattina ad Albisola Superiore, in località La Pace. Un furgone carico di formaggi, condotto da Guido Nati, 24 anni, abitante in [illegible] Sisto IV, si [illegible] scontrato con un camion della nettezza urbana. Nati è rimasto incastrato nell'abitacolo ed è [illegible] liberato dai vigili del fuoco. Guarirà in 10 giorni. [c. v.]

[illegible]

Entro fine anno 34 nuovi assunti

Entro la fine dell'anno il Comune assumerà 34 lavoratori anche se, [illegible] causa del blocco delle assunzioni, quasi tutto avverrà tramite il sistema della mobilità tra gli enti locali. Infatti, il ricorso alle liste di collocamento sarà limitato a meno di una decina di casi. [e. b.]

VIGILI URBANI

Sciopero il 24 marzo per il contratto di lavoro

Vigili urbani in sciopero [illegible] 24 marzo. Gli agenti savonesi aderiranno all'agitazione nazionale contro l'esclusione della categoria dal regime contrattualistico di diritto pubblico, previsto per le altre forze [illegible] polizia. [p. p.]

PRETURA

Impianto Enel abusivo due condanne a Varazze

Nazareno Mancuso, 42 anni, Savona, via Rosselli e Leonardo Paradiso, 37 anni, Quiliano, via Cervaro, sono stati condannati dal pretore [illegible] 800 mila lire [illegible] multa (pena patteggiata), per furto aggravato [illegible] danni dell'Enel. Mancuso [illegible] Paradiso [illegible]no costruito [illegible] impianto abusivo in una [illegible] via delle Ginestre, ai Piani d'Invrea. [a. z.]

BUS

Stanziamento della Regione all'Acts oltre [illegible] miliardi

L'Acts riceverà dalla Regione 3 miliardi 250 milioni nell'ambito [illegible] stanziamento [illegible] 54 miliardi a favore delle aziende di trasporto liguri. Si tratta [illegible] una somma [illegible] tempo richiesta per far fronte ai costi del personale. [e. b.]

Multe e autovelox

Assoluzione per la giunta di Albisola?

SAVONA. Quattro condanne [illegible] sette assoluzioni «perché il fatto non costituisce [illegible] Ecco le richieste del pubblico ministero Alberto Landolfi nel pro[illegible] per la vicenda dell'autovelox di Albisola Superiore. La pubblica accusa ha chiesto la condanna a due anni e due mesi [illegible] reclusione per i quattro [illegible]sponsabili della ripartizione ragioneria del Comune, che si so[illegible] succeduti negli anni fra l'86 e [illegible] 91: Armando Pillitteri, 66 anni, Giuseppe Cesare Crifò, 44, Marco Molinari, 46, e Grazia Rebagliati di 48. Secondo [illegible] pm avrebbero [illegible] di versare allo Stato le multe elevate sulle strade statali lasciandole nelle [illegible] del Comune.

Landolfi ha proposto l'assoluzione per l'ex sindaco Adelio Venturino, 57 anni, l'ex vice sindaco, Maurizio Zunino, di 37 anni, i componenti della giunta Nicolò Colombo, 62, Francesco [illegible] Stefano, 54, Giuseppe Ferrara, 52, Vilderio Vanz, [illegible], e il segretario comunale Mariano Domina, 62, acc[illegible] di abuso di atti d'ufficio. [c. v.]

Sono di ferrovieri

A Mongrifone in fiamme due macchine

SAVONA. Misterioso episodio, l'altra notte, sull piazzale della stazione Mongrifone. L'auto di [illegible] ferroviere, Ernesto Veglio, 41 anni, abitante in piazza Aldo Moro, [illegible] rimasta gravemente danneggiata per un incendio sulle cui origini sono ora in cor[illegible] indagini della Polfer.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 4. L'auto, una Polo, era parcheggiata nelle vicinanze dell'abitazione del ferroviere quando ha preso fuoco, nel va[illegible] motore. Sono intervenuti i pompieri [illegible] distaccamento del porto, che hanno dovuto lavo[illegible] un'ora per [illegible] ragione delle fiamme.

Non è [illegible] primo episodio che accade nel piazzale della stazione. Domenica notte, sempre in circostanze misteriose, ave[illegible] preso fuoco la macchina, una «Hyundai Lantra», [illegible] un altro ferroviere, Giuseppe Bovone, [illegible] anni, residente a Cairo in corso Berio, che lavora nella biglietteria. Anche in quel [illegible] le fiamme [illegible] interessato la parte anteriore della macchina. [c. v.]

Il senatore savonese della Lega Nord ospite ieri del programma «Zona Franca»

Che caos per il distintivo di Cappelli

Si è presentato alla trasmissione televisiva di Funari con all'occhiello l'Italia del Nord stilizzata Attaccato da alcuni giornalisti, il parlamentare ha replicato: «Vogliamo un Paese federalista»

DIAVOLO di un distintivo. Per quell'Italia del Nord marchiata in puro argento [illegible] messa [illegible] bella vista all'occhiello della giacca in cachimire, Sergio Cappelli, ingegnere, senatore [illegible] della Lega Nord, è stato duramente attaccato dai suoi interlocutori.

Un punto di merito: Sergio Cappelli non ha mai perso il suo proverbiale aplomb, non ha mai cercato la rissa. E' invece riuscito a parlare con calma e a dire le cose che voleva dire. Insomma, è uscito bene da un confronto difficile, quali che siano le idee che ciascuno ha sulla Lega.

Il tutto ieri a «Zona Franca», la trasmissione in super-differita che Gianfranco Funari conduce e che oltre settanta emittenti mandano in onda il giorno dopo. Vediamo che [illegible] è accaduto e che cosa in sintesi ha detto [illegible] senatore Cappelli.

La Lega è senza una linea politica, la Lega raccoglie solo il dissenso, siete [illegible]za progetti.

«Errore, oggi la Lega è l'unico movimento che ha un preciso progetto politico. Un prog[illegible] federalista. Pensate che di federalismo [illegible] parlano anche all'improvviso Trentin e Occhetto e che di regionalismo ne parlano i socialisti».

Cavalcate il dissenso, avete fomentato la rivolta [illegible] [illegible] tasse, i bot e poi avete portato anche il cappio in Parlamento. Siamo indignati.

«Dovrebbero essere molte altre le cose che vi indignano. Noi siamo offesi dalle tangenti quotidiane, dalla disonestà. E' dall'87 che denunciamo questo sistema, ma voi dov'eravate? In questi anni si sono levate poche voci contro le tangenti [illegible] solo adesso [illegible] esplose le manie forcaiole».

Sergio Cappelli durante la trasmissione «Zona Franca» condotta da Funari

La Lega è [illegible] democrazia asfittica. Bossi è costretto a correggere sempre il tiro per parare i colpi dei [illegible] delfini.

«Bossi [illegible] il nostro leader, ed è [illegible] leader indiscusso. La Lega avrebbe potuto cavalcare [illegible] scelta separatista, [illegible] sarebbe stato facile. Invece no, abbia[illegible] scelto la strada del federalismo che significa che il no[illegible] obiettivo è q[illegible] di organizzare questo choccato Paese in modo diverso, nel pieno rispetto della democrazia».

[illegible] in Senato...

«Amato [illegible] deve dire che dobbiamo darci [illegible] nuovo codice deontologico. Il nuovo codice se lo dia lui. Noi stiamo lavorando sodo e stiamo lavorando per il nostro Paese».

Florenzo Panero

[illegible] DELLA PROVINCIA [illegible] SAVONA

[illegible] AL GIORNALE

Ferrovie [illegible] espropri ad Albisola [illegible]periore

Sono venuto [illegible] conoscenza che il sindaco ha perorato, davanti al prefetto, l'esigenza di avere un chiarimento in merito alla disponibilità del tratto pedonale del lungomare - ex ferrovia - per proseguire i lavori di completamento della passeggiata.

Sembra un paradosso, ma ad ostacolare l'esecuzione di questi lavori dell'importante infrastreuttura turistica sono le Ferrovie e l'Intendenza di Finanza, come organo [illegible] tutela, che ne vantano il titolo [illegible] proprietà per [illegible] preesistente rapporto [illegible] uso della strada ferrata prima del trasferimento a monte. Il prefetto [illegible] promesso di intervenire. Ma, nelle more degli itinerari amministrativi, accertato che i lavori di completamento del lungomare hanno una rilevanza di pubbli[illegible] utilità e di interesse generale, in un momento in [illegible] sono più marcati gli effetti della cri[illegible] occupazionale, la prefettura, data l'urgenza, potrebbe attivare un procedimento di esproprio per pubblica utilità legittimando [illegible] Comune di Albisola ad eseguire i lavori con un decreto di occupazione provvisoria. Un po' come fanno le Ferrovie contro i privati quando questi si oppongono all'esproprio dei terreni per costruzioni ferroviarie.

S. Lanzafame, Albisola S.

Pochi i «ballunetti» per la festa di Savona

Mi [illegible] deciso [illegible] inviare questo fax dopo aver passeggiato per Savona la sera della vigilia della festa patronale, quella dei tradizionali «ballunetti». Devo dire, con amarezza, che sono sempre meno coloro che si ric[illegible] di accendere almeno un lume sul davanzale delle lo[illegible] finestre. E [illegible] qui passi, ognuno è libero di comportarsi come crede. Fa specie, invece, la desolante assenza di «ballunetti» e luminarie che [illegible] voglia dalla maggioranza degli edifici pubblici e religiosi della città. L'esempio non dovrebbero darlo proprio loro?

Segue la firma, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

Savona: [illegible]. 822.822 (Varazze-Spotorno)

Cairo: tel. 50.081 (tutta Val Bormida)

Pietra Ligure: telefono 628.865 (da Noli a Borghetto)

Albenga: telefono 50.346

Alassio: telefono 640.069

Andora: telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono 690.231

Carlelo: telefono 990.105/991.333

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Internazionale, via Paleocapa 81, tel. 822.624

Nuova, via Corsi 4, tel. [illegible].

Scuffi, via Crispi 61, tel. [illegible].

In appoggio, 8,30-12,30/15,30-19,30:

Alle Torrette, via Paleocapa 3, tel. 851.569.

Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.

San Francesco, corso Tardy [illegible] 108, tel. 800.402.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. 827.202.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 3, tel. 640.606.

Albenga: [illegible], via Sauro, telefono 51.701.

Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Tu[illegible] 7, tel. 489.910.

Borghetto [illegible] Spirito: *Franchi*, via Colombo 19, tel. 970.038.

[illegible] Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 480.243.

[illegible] Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, [illegible]. 601.703.

Loano: *Superiore*, [illegible] [illegible] 47, tel. 667.003.

Millesimo: *Savioli*, piazza Italia 45, telefono 565.650.

Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748.936.

[illegible] Ligure: *Finadri*, [illegible] Montaldo [illegible], tel. 628.036.

Vado Ligure: *Scarsi*, [illegible] Gramsci 62, [illegible] 880.164.

Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724 107.

Varazze: *Montenero*, via Marrelli 24, tel. 97.015.

[illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)

Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)

Distretto di Albenga telefono [illegible]

Distretto di Altare telefono 580.72

Distretto di Cairo telefono 504.082

Distretto di Calizzano telefono 798.97

Distretto di Millesimo telefono 564.027

Distretto di Arenzano telefono 912.7308

Distretto [illegible] Cogoleto telefono 918.3458

[illegible]

[illegible] 19 [illegible]

[illegible] Giorgio Turrisi, Federica Pontenani, Federico Di Mola.

[illegible] Angelo Berruto, di 81 anni, residente a [illegible] in via Cimavalle 90; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa [illegible] parrocchiale di [illegible] Bernardo in Valle. Domenico Rivella, di [illegible] anni, [illegible] a Savona in via Saredo 2/12; i funerali si svolgeranno que[illegible] mattina alle 8,55 n[illegible] [illegible] delle Fornaci. Rosa Cane ved. Gallo, di 89 anni, abitante a Carcare in piazza Cavaradossi 17/3; trasporto diretto fissato [illegible] oggi alle 8,15. Vincenzo Candelo, di [illegible] anni, [illegible] a Spotorno in [illegible] Antico Ospedale 2; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10 al cimitero [illegible] Spotorno. Gaspare Barberis, di 72 [illegible], residente [illegible] Savona in via Istria 12; trasporto diretto fissato per oggi alle 10 al cimitero di Zinola. Stefano Briano, [illegible] 47 anni, residente a Savona in piazzale Moroni 21/10; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. La Provincia ha approvato lo stanziamento [illegible] quasi [illegible] milioni [illegible] destinare a lavori [illegible] manutenzione negli istituti scolastici superiori di sua competenza.

GLI [illegible]

ALBISOLA [illegible]

Cani [illegible] slitta e biciclette

Domani in località Grana ad Albisola Superiore appuntamento con il secondo «Ciclo-Rod», una gara con cani da slitta [illegible] trainano mountain bike. Sono in programma due manches, la prima alle 9,30 e la seconda alle 15,30. [e. b.]

[illegible]

Gita [illegible] montagna

[illegible] appuntamento in piazza Caduti partigiani alle 7,20 per la gita al monte Argentea organizzata dal gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano. Accompagnatori saranno Franco Leonuro [illegible] Giovanna Caviglia. E' necessario munirsi di scarponi e giacca [illegible] vento imbottita. [e. b.]

SAVONA

Gli studenti e il nazismo

Questa mattina dalle [illegible] nella Sala consiliare della Provincia i ragazzi della scuola media di Lavagnola presenteranno le attività del laboratorio didattico su: «Lo sterminio nazista: da Terezin alla [illegible] di S. Sabba». L'incontro, promosso dall'assessorato [illegible] Cultura della Provincia, in collaborazione con l'Aned, vedrà le testimonianze di due sopravvissuti ai lager, Aldo Marostica e Antonio Arnaldi. E' previsto anche l'intervento [illegible] [illegible] Panigo che parlerà sul tema: «Un'esperienza partigiana». [r. p.]

[illegible]

Rassegna sull'Ambiente

«La Liguria lontana dalle onde». E' questo il tema [illegible] mostra intinerante sull'ambiente che verrà inaugurata oggi alle 11 a Vado Ligure nella Sala attività culturali della Coop. La manifestazione è organizzata dalla Coop Liguria. [r. p.]

[illegible]

Guida al Melodramma

Guida all'ascolto del Melodramma, [illegible] relazione del professore Andrea Sommariva, oggi pomeriggio alle 17,30 nella sala del cinema «Ondina» sul lungomare di Finale. Il ciclo di incontri musicali [illegible] organizzato dallo Zonta club [illegible] Finale Ligure e dal conservatorio «Paganini» di Genova. [a. r.]

CORRIDORI E NUMERI

FESTINA
1. Kelly Sean
2. Van Lancker Eric
[illegible] Lino Pascal
[illegible] Rooks Steven
5. Virenque Richard
6. Boden Falk
7. Van Aert Jos
8. Jakobs Gert
9. Maier Harold
10. Gianetti Mauro

AMAYA SEGUROS
11. Mauri Melchior
12. Montoya Jesus
13. Cordes Tom
14. Pedersen Per
15. Sanchez Antonio
16. Zarrabeitia Mikel
17. Ambite Eladio
18. Garcia Juan Carlos
19. Navarro Asensio
20. Aparicio Vicente

[illegible]
21. [illegible] Davide
22. Cenghialta Bruno
23. Elli Alberto
24. Furlan Giorgio
25. Jaermann Rolf
[illegible] Lelli Massimiliano
27. Richard Pascal
28. Saligari Marco
29. Ferrigato Andrea
30. Santaromita Mauro

BANESTO
31. Indurain Miguel
32. Indurain Prudencio
33. Delgado Pedro
34. Bernard Jean-François
35. De Las Cuevas Armand
36. Houlot Stephane
37. Rué Gerard
38. Lezaun Roberto
39. De Santos José Luis
[illegible] Gorospe Julien

CARRERA JEANS
41. Chiappucci Claudio
42. Bontempi Guido
43. Sorensen Rolf
44. Zberg Beat
45. Roche Stephen
46. Roscioli Fabio
47. Tafi Andrea
48. Chiesa Mario
49. Poulnikov Vladimir
50. Rossi Remo

CASTORAMA
51. Arnould Dominique
52. Bagot Jean-Claude
53. Bourguignon Thierry
54. Brochard Laurent
55. Delion [illegible]
56. Durand Jacky
57. Jeker Fabian
58. Trümheller Heinrich
59. Simon François
60. Rezze Dante

CLAS
61. Rominger Tony
[illegible] Gaston Inaki
63. Unzaga Jon
[illegible] Gonzalez Arsenio
65. Olano Manzano Abraham
66. Sierra [illegible]o
67. Villanueva José Luis
68. Muller Jorg
69. Echave Federico
70. Coello Julio Augustin

ELDOR - VINER
71. Giovannetti [illegible]
72. Gelfi Luca
73. Nicoletti Dario
74. Della Santa Stefano
75. Bontempi Fabrizio
76. Gonzalez Juan Carlos
77. Tisteriouk Andrei
78. Ghiotto Federico
79. Steiger Dan[illegible]
[illegible] Noè Andrea

GAN
81. Bozault Laurent
[illegible] Capelle Christophe
[illegible] Colotti Jean-Claude
84. Duclos-Lasalle Gilbert
85. Gouvenou Thierry
[illegible] Casado Philippe
87. Moreau Francis
88. Rous Didier
89. Boyer Eric
90. Claveyrolat Thierry

GATORADE
91. Bugno Gianni
92. Fignon Laurent
[illegible] Fidanza Giovanni
94. Scirea [illegible]
95. Zanatta Stefano
96. Pelliccioli Oscar
97. Chiurato Andrea
98. Manzoni Mario
[illegible] Rondon Abelardo
100. Peron Andrea

GB - MG MAGLIFICIO
101. Ballerini Franco
102. Bomans Carlo
103. Peeters Wilfried
104. Museeuw [illegible]
105. Cipollini Mario
106. Poli Eros
107. Rebellin Davide
108. Willems Ludwig
109. Baldato Fabio
110. Tchmile Andrei

JOLLY COMPONIBILI CLUB [illegible]
111. Botarelli Paolo
112. Bo[illegible]a Walter
113. Gorini Gianluca
114. Leoni Endrio
115. Siboni Marcello
116. Mariuzzo Dario
117. Pieters Peter
118. Strazzer Massimo
119. Nuzzi Maurizio
120. Leclercq Jean-Claude

LAMPRE - POLTI
121. Fondriest Maurizio
122. Bortolami Gianluca
123. Lietti M[illegible]
124. Abdoujaparov Djamolidine
125. Spruch Zbigniew
126. Svorada Jan
127. Belli Wladimir
128. [illegible] Marco
129. Bramati Davide
130. Lombardi Giovanni

LOTTO
131. Farazijn Peter
132. De Clerc Mario
133. De Clerc Peter
134. Frison Herman
[illegible] Roosen Luc
136. Van De Laer Jim
137. Van Slyke Rik
138. Wauters Marc
139. Leysen Bart
[illegible] Baguet Serge

MECAIR BALLAN
141. Argentin Moreno
142. Imboden Heinz
143. Kappes Andreas
144. Volpi Alberto
145. Pierobon Gianluca
146. Bottaro Dario
147. Puttini Felice
148. Martinelli Gianvito
149. Ugrumov Piotre
150. [illegible] Nicola

MERCATONE [illegible] MEDEGHINI
151. Van Der Poel Adri
152. Petito Giuseppe
153. Bartoli Michele
154. [illegible] Adriano
155. Germano Pierdomenico
156. Leali Bruno
157. Fornaciari Paolo
158. M[illegible] Silvio
[illegible] Piccoli Mariano
[illegible] Bordonali Fabio

ZG MOBILI BOTTECCHIA
[illegible] Colagè Stefano
162. Sierra Leonardo
163. Ghirotto Massimo
164. Perini Giancarlo
165. Perona Davide
[illegible] [illegible] Michele
[illegible] Van Den Akker John
[illegible] Rodriguez Nelson
[illegible] Trepin Diego
170. Mantovan Mario

MOTOROLA
171. Andreu Frankie
172. Armstrong Lance
173. Bishop Andy
174. Alvis Norman
175. Manin Christophe
176. Schur Jan
177. Sciandri Maximilian
178. Yates Sean
[illegible] Larsen Steve
180. Anderson Phil

NAVIGARE [illegible]
181. Zanin Stefano
182. Fontanelli Fabiano
183. Lom Lubos
184. Podenzana Massimo
185. Davidenko Vassili
186. Shefer Alexandre
187. Coppolillo Michele
188. Pagnin Roberto
189. Citracca Angelo
190. Castignola Walter

NOVEMAIL - HISTOR
[illegible] Cornillet [illegible]
192. Ekimov Vjatceslav
193. Mottet Charles
194. Nelissen Wilfried
195. Nulens Guy
196. Sergeant Marc
197. Verhoeven Mico
198. Wust Marcel
199. Laurent Thierry
200. Leclerc Roland

O.N.C.E.
201. Breukink Erik
202. Bruyneel Johan
[illegible] Diaz Zabala Herminio
204. Hodge Stephen
205. Jalabert Laurent
206. Martinez Miguel
207. Weltz Johnny
208. Zuelle Alex
209. Stephen Antony Nail
210. Lesznibarrutia Alberto

SUBARU - MONTGOMERY
211. Bowen Bart
212. Madiot Marc
213. Madiot Yvon
214. Kvalsvoll Atle
215. Reiss Nate
216. Veenstra Wiebren
217. Willerton Paul
218. Zamana Cezary
219. Baker Darren
220. Carter Mike

TELEKOM
221. Ludwig Olaf
222. Kummer Mario
223. Bolts Udo
224. De Wilde Etienne
225. Hanegraaf Jacques
226. Henn Christian
227. Holm Brian
228. Raab U[illegible]
229. Aldag Rolf
230. Zabel Erik

TVM SISON WIELERPLOEG
231. Den Bakker Maarten
232. Capiot Johan
233. Hamburger Bo
234. Theunisse Gert-Jan
235. Lauritzen Dag Otto
236. Nelissen Danny
237. [illegible] Vries Gerrit
238. Sunderland Scott
239. Talen John
240. Harmeling Rob

WORDPERFECT
241. Alcala Raul
242. De Koning Louis
243. Ledanois Y[illegible]
[illegible] [illegible] Frans
[illegible] [illegible] Sammie
246. Nijdam Jelle
[illegible] Vanderaerden Eric
248. Van Hooydonck [illegible]g
249. Daelman Danny
250. Dekker Erik

Oggi, prima della partenza, ciascuna squadra dovrà depennare dall'elenco degli iscritti due corridori: ogni formazione si presenterà al via con [illegible] uomini.

Perché la classicissima batte Festival della canzone e rally

Nella gara dei tre Sanremo il ciclismo vince col sudore

PER 294 chilometri i migliori ciclisti del [illegible]do [illegible] oggi da Milano a Sanremo, nell'edizione numero 84 della corsa che se c'è il sole, l'agonismo [illegible] vittoria [illegible] un italiano [illegible] la più bella di tutte. [illegible] bellezza eventuale [illegible] corsa Sanremo conta per dieci, Milano per uno. La corsa infatti è ormai definita la Sanremo, e potrebbe partire benissimo da Pavia, [illegible] fosse il caso di darle [illegible] po' di entroterra ligure, oltre alla Cipressa e al Poggio, per complicarla nel finale. Il [illegible] San-re-mo ha cittadinanza costante nel panorama italiano per [illegible] casa da gioco e fasti e nefasti vari, ha cittadinanza periodica per tre eventi, di cui due sportivi: trattasi del festival della [illegible] della corsa ciclistica, del rally automobilistico, in un ordine cronologico che è anche un ordine di risonanza, [illegible]non [illegible] importanza (alla Lancia ad[illegible]o interessa più il rally che il festival).

Neanche troppi anni fa, diciamo sino a metà degli Anni Sessanta, [illegible]n Gimondi che vinceva il Tour de France (più nessun italiano dopo di lui) e [illegible] Coppi sparito appena da un lustro, era ancora la Sanremo a fare premio sul festival, nel senso che si parlava di cantanti agganciabili ai ciclisti: mentre adesso i ciclisti spasimerebbero, quelli almeno [illegible] pubblicità crassa, per essere agganciati ai cantanti. Molta gente pensa Sanremo e pensa soprattutto festival; e magari i giornali sportivi danno una mano, perché titolano [illegible] corsa [illegible] se fosse un festival, chi steccherà [illegible] pedali?, chi emetterà il do [illegible] petto?, chi sarà l'Enrico Ruggeri di corso Cavallotti, dove continua a essere piazzato il traguardo dopo [illegible] già si era celebrato il ritorno al vecchio arrivo in via Roma?

Qualche amico del ciclismo si arrabbia, o peggio ancora si scandalizza. Anche perché il festival oltre che canzone [illegible]stetta, raccomandazione, tangente, truffa, concussione, corruzione e tanti eccetera, mentre la corsa è sudore, è giustizi[illegible] scuola, didascalia itinerante: così dice l'amico del ciclismo, proclamandosi in [illegible] certo modo operatore ecologico, [illegible] lo strumento di [illegible] sport teoricamente fra i più puri.

Sì, perché per molta gente [illegible] ciclismo, e forse per molta g[illegible] [illegible] ligure della più vera, della meglio disancorata dai fasti mondani, dagli [illegible]i troppo chiassosi, il fatto che la parola Sanremo venga consumata per dire di gioco d'azzardo e di [illegible] zardo di [illegible] festival canoro sembra una faccenda empia assai.

Lasciando perdere il rally, che arriva ben più avanti nell'anno, [illegible] che Sanremo intesa [illegible] ciclismo al massimo potrebbe essere accoppiata, per il ciclofilo, a Sanremo intesa come fiori: «Fiori di Sanremo per il vincitore», cantava infatti Lucia Mannucci quando i Cetra erano un quartetto e non come adesso un duetto (restano lei e Savona, [illegible] marito, [illegible] ne [illegible] andati Giacobetti e Chiusano), [illegible] la [illegible]e si intitolava «Passa la prima Milano-Sanremo» e si [illegible] un fondale [illegible] ruote fruscianti.

Per dire che Sanremo ha avuto le sue canzoni prima del festival, prima di diventare la città della canzone italiana: quella dei Cetra, e quella di una rivista di Carlo Dapporto «enfant du pays», si intitolava «Luna sanremese» ed era una risposta ligure alla luna caprese, alla luna [illegible] alla verde luna, alla luna marinara. Risposta [illegible] ponderata, contegnosa, la canzone infatti diceva: «Luna sanremese, puoi anche spuntar». Erano gli anni in cui la Parigi-Roubaix, che è la Sanremo dei f[illegible] (e infatti si dice la Roubaix pur se parte a 100 chilometri dalla Tour Eiffel, e pazienza se molti italiani ciclologhi pensano che Roubaix sia [illegible] Belgio), veniva accompagnata ad una canzone famosissima in Francia, «Clair de lune à Maubeuge», e pazienza [illegible] Maubeuge [illegible] un paese, nello stesso infernale [illegible] di Roubaix, [illegible] miniere [illegible] carbone, con polvere nera che sale sino a sporcare il satellite bianco.

Bene, abbiamo mescolato [illegible] corsa [illegible] festival [illegible] chiarirli meglio nel gioco degli opposti, e separarli bene oggi che si pedala. La Sanremo potrebbe oggi essere bellissima, le premesse climatiche ci sono, non bisognerà neanche aspettare lo scollinamento, in galleria, del Turchino per avere il sole. Cinque anni fa - un niente, una vita - la gente [illegible] Sanremo si com[illegible] per Fondriest (italiano del Trentino, il nome vuol dire, in tedesco corrotto, «da Tri[illegible]ste») secondo dietro al risorgente francese Fignon, oggi Fondriest potrebbe vincere, speriamo che sì, speriamo che nessuno lo accosti ad un qualche cantante [illegible] tentò, perse, tornò, vinse.

Gian Paolo Ormezzano

Fondriest è tra i favoriti

PASSAGGI E ORARI

Altim.	LOCALITA'	DISTANZE parziali	DISTANZE percorsi	DISTANZE da percorrere	[illegible]	Media km 42
GENOVA						
289	Rossiglione (circonvallazione)	4.0	130.4	163.6	12.21	12.13
342	**Campo Ligure (1° rif.)**	**6.4**	[illegible]	**158.2**	[illegible]	**12.21**
433	Masone	5.0	140.8	153.2	12.36	12.28
[illegible]	Passo del Turchino	3.2	144.0	150.0	12.41	12.33
287	Fado	3.0	147.0	147.0	12.44	12.37
125	Mele	5.0	152.0	142.0	12.54	12.44
5	Genova - Voltri	4.0	156.0	138.0	12.59	12.50
6	Arenzano	6.5	162.5	131.5	13.09	12.59
75	La Colletta	2.5	165.0	129.0	13.13	13.02
[illegible]	Cogoleto	3.0	[illegible]	126.0	13.17	13.06
[illegible]						
71	Piani d'Invrea	2.0	170.0	124.0	13.20	13.09
5	Varazze	4.5	174.5	119.5	13.27	13.16
4	Celle Ligure	4.0	178.5	115.5	13.33	13.22
7	Albisola Marina	[illegible]	182.5	111.5	13.39	[illegible]
7	Savona	3.0	185.5	108.5	13.43	13.31
[illegible]	Zinola	4.0	189.5	104.5	13.49	13.37
4	Vado Ligure	2.0	191.5	102.5	13.52	13.40
5	Spotorno	7.0	198.5	95.5	14.03	13.50
6	Noli	2.5	201.0	93.0	14.07	13.54
8	Varigotti	4.5	[illegible]	88.5	14.14	14.00
10	Finale Ligure	5.0	210.5	83.5	14.21	14.07
3	Lido di Borgio - Verezzi	3.7	214.2	79.8	14.26	14.12
[illegible]	[illegible] Ligure	1.0	218.2	77.8	14.29	14.16
5	Loano	3.0	219.2	74.8	14.34	14.20
[illegible]	Borghetto S. Spirito	3.0	222.2	71.8	14.38	14.24
2	**Ceriale (2° rif.)**	**2.0**	**224.2**	[illegible]	**14.41**	**14.27**
5	Albenga (circonvallazione)	5.8	230.0	[illegible].0	14.49	14.35
6	Alassio	6.8	236.6	57.2	14.59	14.44
[illegible]	Laigueglia	3.3	240.1	[illegible]	15.03	14.49
[illegible]	Capo Mele	[illegible]	243.1	50.9	15.09	14.53
6	Andora Marina	2.3	245.4	48.6	15.12	14.57
IMPERIA						
77	Capo Cervo (Mimosa)	3.0	248.4	45.6	15.17	15.01
66	Cervo	1.0	249.4	44.6	15.19	15.03
[illegible]	[illegible] Marina	4.0	253.4	40.6	15.24	15.08
130	Capo Berta	2.5	255.9	38.1	15.28	15.12
5	Oneglia (Imperia)	3.1	259.0	35.0	15.35	[illegible].16
35	Porto Maurizio (Imperia)	2.6	261.0	32.4	15.37	15.20
7	S. Lorenzo al Mare	6.0	267.6	26.4	15.46	15.28
240	Cipressa	5.8	273.4	20.6	15.55	15.36
12	Innesto Via Aurelia (SS. 1)	3.3	276.7	17.3	16.00	15.41
8	S. Stefano al Mare	1.4	278.1	[illegible]	[illegible]	15.43
7	Riva Ligure	2.0	280.1	13.9	16.05	15.46
8	Arma di Taggia	3.0	283.1	[illegible]	16.09	15.50
45	Capo Verde	2.8	285.9	8.1	15.13	15.54
20	Bivio destro Poggio Sanremo	0.5	286.4	7.6	16.14	[illegible]
115	[illegible] N. S. della Guardia	1.7	288.1	5.9	16.17	15.58
162	Poggio di Sanremo	1.6	289.7	4.3	16.19	16.01
14	Innesto [illegible] Aurelia (SS. 1)	3.3	[illegible]	1.0	16.24	16.05
6	[illegible] (Corso Cavallotti)	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Dopo la denuncia a tre sindacalisti di Finale

Gli operai ora sono decisi «Bloccheremo la Sanremo»

FINALE L. Tre avvisi di garanzia per blocco stradale aggravato sono stati emessi ieri, dalla procura della Repubblica di Savona, a carico di sindacalisti dopo la manifestazione dei lavoratori della «Rinaldo Piaggio» di Finale. Oggi, se non ci saranno novità dell'ultima ora, è possibile che le maestranze, esasperate dalla situazione di incertezza, attuino il blocco della Milano-Sanremo, tutti gli operai hanno deciso di autodenunciarsi. Quelle di ieri sono state altre 24 ore convulse. In mattinata gli operai hanno semiparalizzato piazza Saffi e via Sormano a Savona con la loro manifestazione davanti alla prefettura e al palazzo della Provincia. Tanta determinazione, dopo anni di lotta sindacale moderata, fa prevedere che oggi a Finale la tensione sarà alta.

«Invitiamo la popolazione al traguardo volante della Milano-Sanremo, con sosta di due ore, previsti davanti al nostro stabilimento. La sponsorizzazione è della Banca nazionale delle comunicazioni». E' il testo dell'ironico manifesto affisso dai lavoratori della «Piaggio» che hanno in programma il blocco dell'Aurelia, intorno alle 14, nell'orario in cui dovrebbe transitare la Milano-Sanremo. Ad inasprire la vertenza è arrivata la notizia che i tre sindacalisti (Silvio Ricci, Sandro Virgilio e Mauro Mastroromano), sono stati denunciati per «blocco stradale aggravato» in seguito alla manifestazione svoltasi nei giorni scorsi sull'Aurelia a Finale. Commenta Gian Carlo Pinotti della Camera del lavoro: «E' singolare che poche ore dopo aver ricevuto l'invito, da parte del prefetto Mario Della Corte, di avere un alto senso di responsabilità, siano arrivati i tre avvisi di garanzia. Questa decisione della Procura è stata quanto meno intempestiva. Non mi ricordo di precedenti come questo. Alla manifestazione di oggi parteciperanno anche le famiglie dei lavoratori. Non è escluso che si decida di autodenunciarsi tutti e mille per i blocchi stradali».

Nessuna conferma «tangibile» da Roma circa le decisioni dei vertici della Banca nazionale delle comunicazioni di sottoscrivere il protocollo di intesa che dovrebbe sbloccare l'aumento di capitale e far partire il piano scaccia-crisi. Dicono al consiglio di fabbrica: «Non siamo più disposti a credere alle promesse. Ci dev'essere un impegno del governo e soprattutto dei responsabili dell'istituto di credito che il [illegible] marzo, giorno in cui si riunirà il consiglio di amministrazione, si proceda con la capitalizzazione».

Nelle ultime 48 ore agli operai di Finale (1000 unità) e Sestri Ponente (600) sono arrivati attestati di solidarietà da parte di forze politiche e sociali. Commenta il vice sindaco di Finale: «E' paradossale che proprio una banca a capitale pubblico blocchi una operazione per circa [illegible] miliardi in [illegible] che ne fattura 250».

Augusto Rembado

Un momento della manifestazione degli operai della Piaggio ieri a Savona

E' stato assolto il figlio Bruno dall'accusa di concorso nel pluriomicidio

Ergastolo all'ex guardacaccia

Carcere a vita per Salvatore Boasso, l'uomo che nel maggio del '91 uccise tre persone a Giustenice. Per i giudici d'appello di Genova era in grado di intendere e volere. La difesa ricorre in Cassazione

GENOVA. Ergastolo per Salvatore Boasso, [illegible] anni, l'agricoltore ed ex guardacaccia di Giustenice che il [illegible] maggio del '91, ha ucciso tre persone dopo una lite. I giudici della corte d'assise d'appello di Genova hanno accolto la tesi dell'accusa secondo cui l'uomo, nel momento in cui ha commesso il grave fatto, era in grado di intendere e di volere.

Polemica la reazione della difesa che ricorrerà in Cassazione. E' stato invece assolto il figlio dell'uomo, Bruno Boasso, 30 anni, autista. Il primo grado Salvatore Boasso era stato condannato a 30 anni.

Punto centrale delle udienze a Genova le perizie psichiatriche. Il perito d'ufficio ha confermato che l'uomo nel momento in cui con il suo fucile ha sparato alle tre vittime sapeva cosa stava facendo. «Si tratta di un soggetto paranoide, ma questo aspetto non incide su quanto accaduto». Di parere diverso i tre periti delle parti civili e della difesa. Amaro il commento dell'avvocato Enrico Nan: «Non condividiamo la decisione della corte d'appello di non voler ascoltare le risultanze dei periti. Anche quelli di parte civile avevano riconosciuto la semi-infermità di Salvatore Boasso. La nostra richiesta di una nuova perizia non è stata accolta. Il nostro Codice prevede, per casi particolarmente difficili e controversi, di affidare questo tipo di esame non più ad un solo esperto ma ad un pool di periti».

I difensori degli imputati (oltre a Nan, Giovanni Russo, Nazareno Siccardi e Giuseppe Lozza), hanno [illegible] l'assoluzione del figlio dal pluriomicida. Hanno [illegible] in udienza: «Il giovane non è da ritenere responsabile del concorso nel reato [illegible] in quanto giunto sul posto a lite già iniziata ed è rimasto quasi inebetito dalla reazione del padre. La sequenza dei fatti fu talmente rapida da impedirgli di intervenire».

Il grave fatto di cronaca, avvenuto ad inizio estate di due anni fa, fece un enorme scalpore. Il triplice omicidio non ha precedenti nel Finalese. Salvatore Boasso, dopo una lite con i vicini a cui avevano venduto la casa, imbracciò il suo fucile da caccia e uccise Angelo Vitali, 47 anni, la moglie Magda Villarese, 45 anni e il custode Giuseppe Corungiu. Sparò anche contro la figlia dei Vitali, Luisella, studentessa in medicina, che riportò gravi lesioni. La giovane raccontò nel processo di primo grado di essersi salvata solo perché [illegible] finta di essere già morta. Al fatto avevano assistito alcuni amici della famiglia Vitali che a quell'ora (erano le 20), si apprestavano a cenare. Poco prima che fosse commesso il triplice omicidio Luisella Vitali [illegible] a infranto [illegible] del motocarro del Boasso. Una provocazione che però non ha convinto i giudici già nel processo di Savona. Il diverbio, c'erano già stati dei precedenti, sembra fosse stato provocato da un banale motivo: il diritto di passaggio in una strada attigua alla villa. Dopo la strage padre e figlio fecero ritorno a casa (l'abitazione del Boasso si trova a poche decine di metri da villa «Alice»). E' qui che dopo le 21,30 i carabinieri sono andati a prenderli. Durante il trasferimento in caserma Salvatore Boasso non ha manifestato nessun pentimento per quanto era successo. Era ancora in preda al raptus omicida. Secondo i giudici non ha però attenuanti. E' qui la condanna all'ergastolo di ieri, dopo un paio d'ore di camera di consiglio.

Salvatore Boasso, è un personaggio noto, forse un po' eccentrico. Il giorno dopo quel tragico 29 giugno del '91 il sindaco di Giustenice, Agnese Fiallo, fu la prima a manifestare l'incredulità della gente per quanto era accaduto. Bruno Boasso, ex boy-scout, è considerato dagli amici un ragazzo mite forse un po' troppo soggetto all'autorità del padre. [a. r.]

Salvatore Boasso, il pluriomicida di Giustenice, e una delle vittime Magda Villarese

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Danneggiata sul «Muretto» la firma di Tomagnini

La piastrella del Muretto di Alassio firmata da Carlo Tomagnini nel 1982, quando aveva favorito il ritiro ad Alassio della [illegible] del calcio trionfatrice del Mundial spagnolo, è stata danneggiata da ignoti. La firma di Tomagnini è stata cancellata con uno scalpello. [s. p.]

TOIRANO

Il sindaco festeggia la centenaria

Maria Maineri, classe 1893, compirà lunedì 100 anni. La donna, residente a Toirano, è stata festeggiata ieri mattina dal sindaco, Gino Parodi, e dagli abitanti della località della val Varatella. Maria Maineri gestisce ancora in modo autonomo la sua giornata. Ha sempre vissuto nella [illegible] a Toirano. [a. r.]

FINALE L.

«Il metanodotto non crea pericoli»

«Sono legittime le apprensioni degli abitanti di Finalborgo ma, a nostro avviso, non c'è nessun pericolo per le condotte del metano già realizzate nel centro storico. Certe rimostranze dovevano essere fatte 4 anni fa». Luigi Rolla, vice sindaco, risponde al manifestato del comitato di Finalborgo. [a. r.]

LOANO

La piscina resterà aperta al pomeriggio

La piscina del palasport di località Fey a Loano resterà aperta al pubblico, dal lunedì al venerdì, dalle 12,30 alle 14,30. Spiega l'assessore Angelo Vaccarezza: «E' una nuova opportunità per agevolare chi desidera fare nuoto ed ha poco tempo durante la giornata». [a. r.]

Un esemplare è stato salvato, l'altro è morto

Allarme per due delfini sulla spiaggia di Andora

ANDORA. Due delfini sono spiaggiati ad Andora nel giro di poche ore. Uno è stato soccorso e salvato, il secondo è invece morto sull'arenile. Le cure dei veterinari sono state inutili. Entrambi i casi hanno come protagonisti due esemplari adulti di Astonella che hanno perso l'orientamento. Il primo episodio venerdì sera poco dopo le 19,30 poco distante dai bagni Tortuga, a Ponente del porticciolo turistico.

Ad accorgersi della presenza del delfino alcuni passanti che hanno avvertito i vigili urbani. In pochi minuti sull'arenile sono arrivati carabinieri e veterinari della quarta Usl mentre da Alassio una motovedetta del Circomare raggiungeva Andora. Il cetaceo è stato visitato dai veterinari che hanno constatato il suo buono stato di salute. L'animale è stato aiutato a tornare in mare e, con la pilotina della Capitaneria di porto, trasportato a una decina di miglia dalla costa dove è stato poi rimesso in libertà.

Il secondo episodio ieri mattina poco dopo le 11. Teatro dello spiaggiamento lo stesso tratto di arenile antistante i bagni Tortuga. In un primo momento si pensava si trattasse dello stesso delfino di venerdì sera ma, pur trattandosi di un esemplare della stessa specie, è stato appurato che non era il cetaceo spiaggiato precedentemente. Il delfino, lungo quasi un metro e mezzo, è stato soccorso dai veterinari e gli uomini del Circomare ma ogni tentativo di fargli riprendere il largo è fallito. Il cetaceo è morto poco prima di mezzogiorno. La carcassa è ora a disposizione dell'Istituto per lo studio dei cetacei di Sanremo. [s. p.]

Intervento dei pompieri

Due autotreni in bilico ieri a Tovo

TOVO SAN GIACOMO. Sono dovuti intervenire i Vigili del fuoco per risolvere una situazione di pericolo creatasi ieri pomeriggio sulla strada che porta da Tovo San Giacomo a Magliolo. Due [illegible] del tipo utilizzato per il trasporto della ghiaia, infatti, si sono incrociati in un tratto di strada troppo stretto per permettere il passaggio di entrambi gli automezzi. I due autisti, nel tentativo di non scontrarsi, si sono accostati alla loro destra facendo uscire dal bordostrada i camion. Con tutti e due gli automezzi in bilico è stato necessario l'intervento dei Vigili del fuoco per rimetterli in carreggiata dopo un lavoro di quasi quattro ore. La strada, ovviamente, è rimasta bloccata provocando disagi agli automobilisti. [s. p.]

FINALE L.

Ieri sfilata di testi

Processo Piro oggi in pretura la terza udienza

«Io non c'entro niente, perché non mi hanno chiamato prima?». Questa frase, pronunciata da un medico-anestesista il 21 marzo del '90 nel reparto di artoprotesi dell'ospedale di Finale, ha fatto capire a Maria Piro, sorella di Alba Romana deceduta in seguito ad un intervento chirurgico, che in quella tragica mattinata era avvenuto qualcosa di grave. La sorella della vittima ha testimoniato ieri in pretura a Finalborgo. Le udienze proseguiranno oggi.

Alba Romana Piro era andata in coma dopo una operazione all'anca che era «perfettamente riuscita», secondo il primario, Lorenzo Spotorno, accusato di omicidio colposo. La donna non si era risvegliata dall'anestesia. Secondo l'accusa le era stato insufflato del protossido d'azoto invece che ossigeno. Per una decina di minuti al cervello le era arrivata una quantità insufficiente di ossigeno. La donna era morta 14 mesi dopo, senza mai riprendere conoscenza. I testimoni e i periti dovranno chiarire, davanti al pretore Maura Macciò, com'è stato possibile un errore così grave e se, eventualmente, il trasferimento in rianimazione al Santa Corona, era avvenuto troppo in ritardo. Due settimane fa i dipendenti dell'ospedale, fra medici e infermieri, avevano patteggiato (le condanne sono state da 6 a 11 mesi), per lo stesso caso. Solo il primario dell'artoprotesi, Lorenzo Spotorno, e il responsabile della ditta «Press-Blok» che ha realizzato l'impianto, Amedeo Croce, hanno voluto patteggiare. [a. r.]

BORGHETTO S. S.

Agente immobiliare

Non calunniò il curatore del fallimento

SAVONA. Aveva chiesto giustizia a Cossiga, illustrando i ritardi del tribunale di Savona, e si era trovato imputato per calunnia. A distanza di due anni i giudici romani hanno dato ragione a Cesarino Canale, 45 anni, agente immobiliare abitante a Borghetto, e lo hanno assolto perché il fatto non sussiste.

La vicenda inizia dieci anni fa con la richiesta di fallimento della «Cela» l'impresa di costruzioni del fratello, Giuseppe Canale, e con la nomina da parte del tribunale del curatore fallimentare, il ragioniere Giampiero Caimi di Savona. Cesarino Canale si accolla debiti e crediti dell'impresa del fratello e dà in garanzia beni personali. L'agente immobiliare ottiene un concordato fallimentare che dovrebbe consentirgli di rientrare in possesso dei beni mobili e immobili della Cel. Ma ben presto Cesarino Canale deve fare i conti con i tempi lunghi e la farraginosità del tribunale di Savona. Così decide di scrivere al presidente della Repubblica, Cossiga, denunciando «ritardi e presunti misfatti». E' l'8 agosto del 90: il 27 settembre successivo ecco la risposta del Csm: «Il caso è stato archiviato perché non esistono provvedimenti da adottare». Da qui la trasmissione dell'esposto alla procura della Repubblica di Roma e l'incriminazione di Canale per calunnia nei confronti del curatore Giampiero Caimi. Il pm chiede la condanna dell'imputato a un anno e quattro mesi di reclusione. L'agente, che è difeso dagli avvocati Giovanni Nasuti e Alfredo Biondi, viene assolto. [c. v.]

ALBENGA

Petizione a Bastia

Sulla ferrovia una protesta degli abitanti

Domenico Pizzo

ALBENGA. Privi di un «proprio» consigliere comunale, gli abitanti della frazione di Bastia vogliono essere ascoltati dall'amministrazione comunale in merito al definitivo tracciato delle ferrovie e alla discarica. Per ottenere questo obiettivo hanno firmato in 722 una petizione indirizzata al sindaco. Spiega Domenico Pizzo, uno degli organizzatori del comitato: «Se andassero avanti il progetto dello spostamento a monte della ferrovia e la nuova discarica il territorio della nostra frazione verrebbe quasi interamente sacrificato. Vogliamo uno studio di impatto ambientale. Ricordiamo che le ferrovie sono favorevoli al mantenimento dell'attuale sede e stazione».

Il fronte del no allo spostamento dei binari, che si misurerà nel referendum del prossimo maggio, ha così nuovi sostenitori. L'esito della consultazione è incerto. [r. gr.]

BORGHETTO S.S.

Polemica in Consiglio

«Il depuratore ora costerà 8 miliardi in più»

Potrebbe costare 8 miliardi in più del previsto il depuratore consortile di Borghetto. La struttura, progettata da circa 5 anni, non è in realtà mai iniziata a causa delle lentezze burocratiche e in parte per i contrasti, sorti a Borghetto, per la localizzazione dell'impianto. Solo una parte di tubazioni per il collegamento della rete fognaria di Loano, è stata realizzata.

Il costo iniziale (circa 15 miliardi) era stato interamente finanziato dal Fio con fondi Cee. Nei giorni scorsi è trapelata la notizia che il pool di imprese che ha vinto l'appalto dell'opera si sarebbe già rivolto ad un legale. Il problema è rimbalzato, l'altra sera, in Consiglio comunale a Loano con accenni polemici. La giunta municipale di Loano ha deciso ieri di dare incarico a un legale per «tutelarsi di fronte ad eventuali responsabilità per questo ritardo». Il nuovo Consiglio comunale di Borghetto ha ribadito, invece, la scorsa settimana, che il depuratore che servirà anche Loano, Toirano, Balestrino e Boissano, dovrà essere realizzato all'interno delle aree «Fazzari». I ritardi e questa nuova localizzazione comporterebbero un costo maggiore di circa 8 miliardi, da 15 a 23.

Resta l'interrogativo di come saranno reperiti i fondi. Del progetto del depuratore si era occupata anche la magistratura savonese. Per ora sull'inchiesta non ci sono notizie né risulta siano stati presi dei provvedimenti. [a. r.]

Il Comune deve far fronte alle pressanti richieste di imprese [illegible] fornitori

Dego soffocata dai debiti

Il sindaco Viano: «Cercheremo di fare il punto della situazione». Dall'ex sindaco Genta la proposta di un dibattito in piazza. Il Consiglio approva il conto consuntivo del '91

DEGO. In paese si invoca un «nuovo corso», [illegible] inneggia alla «trasparenza», e qualcuno chiede addirittura l'intervento della magistratura. Il tutto fra debiti e problemi amministrativi. E di debiti, o meglio [illegible] richieste di pagamento nei confronti del Comune da parte di imprese, consulenti e [illegible]ci, è piena la relazione stilata in cinque mesi di lavoro, e illustrata l'altra [illegible]ra durante il Consiglio [illegible]le, [illegible] commissario «ad acta», Pasquale Amore, cui il Coreco ha affidato l'incarico di controllare la situazione finanziaria del Comune dopo la [illegible]ta approvazione [illegible] conto consuntivo '91. Un lungo elenco [illegible] cui emergono irregolarità amministrative e richieste di pagamento per circa 595 milioni, di cui 381 fuori bilancio, accumulati dalla metà degli Anni [illegible] sino alla fine del '91. [illegible] non è finita. A questi si devono aggiungere altre richieste che si aggirano sul miliardo, fra quelle avanzate per i lavori delle scuole medie, per la costruzione [illegible] due pozzi, senza contare [illegible] caso di Olga Facello, ribattezzata «la bidella più famosa d'Italia» per [illegible] [illegible] 28 anni senza retribuzione e senza che le venissero versati i contributi. C'è poi la somma che il Comune dovrà sborsare per l'assicurazione Inail, mai versata, degli impiegati.

Insomma, una cifra esorbitante per un piccolo Comune come quello di Dego dalle magrissime entrate. «Ritengo assai difficile che l'amministrazione possa vincere le cause», osserva sconsolato il sindaco, Ilario Viano. [illegible] Comune dovrà infatti comparire dinanzi al tribunale civile a giugno per la vicenda della scuola media. E aggiunge: «Tuttavia ora dobbiamo quantificare esattamente l'ammontare dei presunti debiti e operare per riuscire a risolvere la situazione. Abbiamo voluto avviare un nuovo corso per permettere, anche a chi amministrerà dopo [illegible] noi, di lavorare [illegible] una situazione più chiara». Parole [illegible] fuoco poi nei confronti della precedente [illegible]gretaria comunale, cui [illegible] [illegible]duta Tiziana Costi. Il sindaco: «Vi [illegible] irregolarità amministrative a mio avviso sanabili, ma ritengo che la segretaria Cavallero abbia svolto male il proprio incarico».

Frasi dure dette durante [illegible] Consiglio chiamato a votare sul consuntivo '91. Conto approvato [illegible] con i voti della maggioranza e dei consiglieri di minoranza Grillo e Ballocco, astenuti, invece, Schiappapietra e gli ex sindaci Giuseppe Genta e Sergio Gallo. «[illegible]' ora di finirla. Mi si [illegible] di aver lasciato in eredità solo [illegible]iti [illegible] ho lasciato anche dei soldi, 160 milioni. E poi l'attuale maggioranza che [illegible] mi attacca è la stessa che, con un sindaco diverso, ha amministrato dopo [illegible] [illegible] e prima del '92. Non ci si può nascondere dietro [illegible] dito», contrattacca Genta che ha annunciato di voler indire per il 2 maggio un'assemblea pubblica in cui darà la [illegible] versione dei fatti.

«E' tempo di mettere da parte le polemiche che creano solo confusione fra la gente - dice Ezio Grillo -. Alla fine chi paga [illegible] sempre Pantalone, ovvero il cittadino. Questa situazione si è determinata anche per la lentezza [illegible] giudici. E', infatti, la magistratura che deve intervenire». Il consigliere [illegible] risparmia neppure il Coreco: «Come ha potuto approvare i conti consuntivi del nostro Comune se i beni patrimoniali, necessari per l'approvazione, negli ultimi 30 anni non sono mai stati aggiornati?». Una circostanza questa emersa proprio dalla relazione del commissario Amore: «Dal '62 i beni patrimoniali [illegible] erano mai [illegible] aggiornati. Anche per questo il mio lavoro di controllo è stato lungo e [illegible]plesso. Incarico che sono riuscito a portare a termine grazie alla collaborazione degli impiegati comunali e del g[illegible]».

C'è poi chi per illustrare la situazione debitoria al pubblico, frastornato da cifre e conti, che l'altra [illegible] gremiva l'aula consigliare, [illegible] ad una metafora. E' ciò che fa l'assessore Sicco: «E' come [illegible] indossassimo un vestito: in una tasca 76 milioni di avanzo, nell'altra 381 fuori bilancio più altri debiti per un totale [illegible] circa [illegible] miliardo, ed infine, nella tasca più piccola, i conti, ancora da quantificare, dell'assicurazione [illegible]ail per gli impiegati».

Lucia Barlocco

Ilario Viano, l'attuale sindaco di Dego, e l'ex primo cittadino Sergio Gallo

Coppia di pensionati rimedia ai furti delle offerte

Da Alassio un contributo per l'ambulanza di Cairo

ALASSIO. «Non sono tanti ma, conoscendo i sacrifici fatti dai pensionati che hanno versato il [illegible] contributo per l'acquisto dell'autoambulanza, mi è sembrato giusto fare qualche cosa per riparare al gesto ignobile di chi ha rubato le cassettine [illegible] le offerte della società operaia di Carcare e [illegible] bar di Cengio»: Sergio Avondo e la moglie Maria Teresa Nettero, pensionati [illegible] Pinerolo da qualche giorno in [illegible] all'hotel «Danio» di Alassio, spiegano con semplicità il perché del loro gesto. Hanno deciso di mettere mano al portafoglio e donare duecentomila lire, più o meno la cifra rubata in Val Bormida, per l'acquisto dell'ambulanza che serve al reparto di cardiologia dell'ospedale cairese. Un modo tangibile per dimostrare solidarietà verso chi sta lavorando per una iniziativa benefica.

La coppia [illegible] letto giovedì su La Stampa la notizia del furto. «E dato che da trent'anni mi occupo di volontariato alla Croce Verde [illegible] Pinerolo la co[illegible] mi ha dato veramente fastidio. Oltre tutto con Cairo abbiamo un legame di amicizia e simpatia. Poche settimane fa abbiamo festeggiato gli 80 anni di attività e, [illegible] di consuetudine, abbia[illegible] invitato le consorelle [illegible] Nord Italia. Quella di Cairo Montenotte [illegible] arrivata per prima ed è stata l'ambulanza proveniente da più lontano. Così quando con [illegible] moglie abbiamo letto del furto si è deciso di fare un'offerta. Ma devo dire che non pensavamo proprio di finire sul giornale. Se la cosa può servire a dare [illegible] impulso alla raccolta [illegible] fondi, però, ben venga», spiega [illegible] Sergio Avondo che della Croce Verde di Pinerolo è direttore dei servizi.

In Val Bormida, intanto, la raccolta di fondi per acquistare l'ambulanza attrezzata [illegible] unità coronarica continua. La notizia dei furti ha amareggiato sia i promotori della colletta sia gli abitanti ma non ha fermato la gara di solidarietà. Gli ultimi conteggi dicono che [illegible] stati superati i trenta milioni di offerte. Ne mancano ancora una quarantina prima di poter comprare l'automezzo di soccorso. Per [illegible] di raggiungere la cifra necessaria sono allo studio altre iniziative per incassare [illegible]di.

«Del resto stiamo vivendo un periodo particolare. I mezzi [illegible] soccorso devono [illegible] attrezzati e dotati di apparecchiature sempre più sofisticate per salvare le vite. Le ambulanze [illegible] dieci anni fa sono già sorpassate. Anche [illegible] poi è importante che accanto alla tecnologia raffinata ci siano operatori, volontari e medici, che non credano di essere i migliori, [illegible] solo disposti al sacrificio personale per dare [illegible] servizio sempre migliore», spiega ancora Sergio Avondo. E conclude: «E questo [illegible]che se proprio in questi giorni dobbiamo affrontare problemi enormi [illegible] quello dei patentini che, se non verrà risolto, rischia di bloccare la nostra attività». [s. p.]

Maria Teresa Nattero e Sergio Avondo nella hall dell'albergo di [illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible] MONTENOTTE

Ambulanze [illegible] difficoltà per le condizioni [illegible] strade

«E' una vergogna. Da almeno dieci giorni dobbiamo fare i conti [illegible] [illegible] grossa bu[illegible] ricoperta [illegible] un po' [illegible] terra e un avvallamento dell'asfalto che rendono pericolosa e disagevole [illegible] circolazione. Spesso quando dobbiamo fare fronte a chiamate urgenti ci troviamo in difficoltà». I conducenti le ambulanze [illegible] pubbliche assistenze della Val Bormida si lamentano per i rallentamenti che debbono subire all'incrocio [illegible] [illegible] Dante e via Artisti, la strada che [illegible] [illegible] al Pronto soccorso. [e. m.]

CAIRO [illegible]

Irruzione dei ladri nei locali dell'asilo Bertolotti

Una banda di balordi o probabilmente di drogati ha fatto incursione l'altra notte nell'asilo Bertolotti. Entrati da una porta-finestra, i ladri hanno [illegible]sso in disordine i locali, cercando oggetti di valore e soldi da rubare. Alla fine sono riusciti a impossessarsi di poche decine di migliaia di lire, ricavato dalla vendita dei buoni [illegible] dei bambini. [e. m.]

[illegible]

Inchiesta appalti: Corrado [illegible] ringrazia i giudici

Corrado Brin, figlio maggiore del farmacista ucciso sei anni fa, ha inviato, insieme a un gruppo di amici, una lettera di ringraziamento [illegible] procuratore della Repubblica [illegible] Savona, Renato Acquarone, per aver aperto l'inchiesta sugli appalti a Cairo Montenotte. «La gente - dice Corrado Brin - aveva da tempo bisogno [illegible] chiarezza. E finalmente adesso potrà averla». [l. b.]

MI[illegible]

Sarà ammodernata la [illegible] della [illegible] operaia

La sede della Società operaia, una delle più antiche [illegible] quelle della Val Bormida, sarà ristrutturata con una spesa di 65 milioni. Tra l'altro si provvederà ad abbattere le barriere architettoniche dell'entrata principale e a spostare il bar, in modo da recuperare spazi per consentire lo svolgimento delle attività ricreative dei numerosi [illegible]. [e. m.]

Malato di cuore

In elicottero da Cairo a Montecarlo

CAIRO M. Un elicottero dei vigili [illegible] fuoco di Genova è atterrato sul campo sportivo Vesi[illegible]. Vi è stato fatto salire a bordo il cinquantottenne A.B., di Monesiglio, colpito [illegible] una forma di dissecazione [illegible] e con [illegible] necessità di essere sottoposto a un [illegible] chirurgico urgente nel reparto cardiologico specializzato di Montecarlo, dove l'elicottero si è subito diretto. Per assistere il paziente sono saliti a bordo l'anestesista Mauro Testini e l'infermiera Antonellina Ferri.

Il paziente era arrivato in condizioni quasi disperate al Pronto soccorso di Cairo. Il [illegible]dico di servizio Vilma Ballocco, insieme agli anestesisti Grazia[illegible] Bonifacino e Mauro Testini, al cardiologo Dario Damanti e al medico del centralino Massimo Casu, dopo [illegible] constata[illegible] le condizioni, [illegible] avendo [illegible] posti liberi in cardiochirurgia a Genova e Torino, hanno fatto intervenire l'elicottero dei vigili del fuoco per trasferire il paziente a Montecarlo. [e. m.]

TRIBUNALE DI [illegible]
R.G. 17/89 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti [illegible] beni immobili

[illegible] promossa [illegible] Di Giovinazzo Savino, avv. Vercelli, contro **CAPILLUTO Antonia**.

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 27 aprile 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Cengio: quota del 50% di proprietà dell'appartamento di compendio del caseggiato alla via Stazione ora Via Val Bormida n. [illegible], posto al piano terzo, distinto dal numero interno 12, composto da tre camere, bagno, tinello, angolo cottura, corridoio-disimpegno e balcone con affaccio sulla Via Valbormida; all'appartamento è annessa cantina posta al piano primo sottostrada distinta con il numero 12. Censiti al NCEU al foglio 16 mapp. [illegible]. 13 via Val Bormida n. [illegible] piano terzo, cat. A/3, classe 1, vani 5, RC lire 1180.

Prezzo base d'asta lire 52.500.000, cauzione Lire 5.250.000, spese lire 8.000.000.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con [illegible] attive e passive e con i pesi gravanti sugli [illegible].

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su [illegible] depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, [illegible] alla richiesta di partecipazione in carta da bollo [illegible].

[illegible] maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

L'immobile risulterebbe occupato dall'esecutata.

Savona, 12 febbraio 1993

IL CANCELLIERE C. [illegible]

TRIBUNALE [illegible] SAVONA
R.G. 10/89 ES

[illegible] vendita ai pubblici [illegible] beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Edilnuovo S.N.C. (avv. Vignolo) contro **BORNENGO Giuliano e BELMONTE Rosa.**

Il cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 27 aprile 1993 ore 12, dei seguenti immobili.

LOTTO 1: appezzamento di terreno in piena proprietà di mq. 1100 con entro[illegible] fabbricato diruto, in parte inesistente, di mq 210 catastali. Ubicati [illegible] Comune di Savona, località Montemoro; al Catasto partita 8495, foglio 47, mapp. 3, mq. 410 pascolo arborato; mapp. 65, mq. 610, seminativo; mapp. 190, mq. 80, pascolo arborato; mapp. 64 F. R. mq. 210 (diruto).

LOTTO 2: in Comune di Millesimo porzione di fabbricato di civile abitazione in piena proprietà di carattere economico, sita in via Pontevecchio n. c. 17 (già 142), indicata in atti di pignoramento: piano primo, a destra salendo le scale, avente due porte ed una finestra sul ballatoio, composto di 4 vani con cucina ed accessori, con annesso locale di sgombero al piano terreno (ex stalla). Al NCEU di Millesimo i beni sono così indicati:

- locale sgombero e cantina: partita 550, foglio 2, mapp. 124/1 via Pontevecchio, piano terreno, cat. C/2, mq. 20 RC L. 122.
- appartamento: partita 550, mapp. 124/2, via Pontevecchio, piano 1°, cat. A/4, cl. 1ª, vani catastali 2, RC L. 208 + mapp. 124/5, via Pontevecchio 142, piano primo, cat. A/4, classe 1ª, vani catastali 6, RC L. 624. Tutta la partita n. 550 è ancora in capo al dante causa Penno Mario.

Prezzo base d'asta lire 10.000.000, cauzione lire 1.000.000 spese lire 2.000.000, per il lotto 1°.

Prezzo base d'asta lire 53.000.000, c[illegible] [illegible] 5.300.000 spese lire 8.000.000, per il lotto 2°.

Offerte minime in aumento: lire 1.000.000 per il lotto 1°; Lire 2.000.000 per il lotto 2°.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà [illegible] il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per spese e cauzione sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle [illegible] 12.

I terreni siti in Savona località Montemoro risultano incolti. L'alloggio di [illegible]simo è in uso agli esecutati, mentre la cantina del piano terreno è in locazione ad inquilino.

Savona, 11 febbraio [illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
G. Ghione

TRIBUNALE DI SAVONA
R.G. [illegible]

Avviso [illegible] [illegible] ai pubblici incanti di [illegible]

Esecuzione immobiliare promossa da: De Vincenti Maria (avv. A. L. Germano) contro [illegible] **Giuseppe** e [illegible]

Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha [illegible] la vendita ai pubblici incanti nella [illegible] [illegible] udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 27 aprile [illegible] ore [illegible] dei seguenti [illegible] immobili: in Comune di Vezzi Portio: in Località Portio, strada vicinale della Chiesa, terreno ortivo della superficie di mq. [illegible] - [illegible] [illegible] edificio rurale composto [illegible] stalla e cantina al piano terreno e di alloggio per abitazione al primo piano, di vani 8, [illegible] sottotetto. Al catasto terreni così censito: partita 705 foglio 15 mapp. 252 mq. 130 ortivo; foglio 15 mapp. 254 mq. 720 ortivo e foglio 15 mapp. [illegible] sub. 2 fabbricato rurale.

I terreni indicati ai [illegible] mappali 252 e 254 del foglio 15 reste[illegible] gravati di servitù di passaggio pedonale a favore del [illegible]catino mapp. [illegible] e da esercitarsi attraverso la scalinata comunicante [illegible] la strada Portio-Magnone.

I beni [illegible] [illegible] nello [illegible] [illegible] fatto e [illegible] diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

[illegible] spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il [illegible]zzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato [illegible] debitore.

[illegible] base d'asta lire 42.960.000, cauzione lire 4.296.000 [illegible] lire 8.500.000.

Offerte minime in aumento lire 2.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino [illegible] avvenuto espletamento dell'incanto.

Gli importi per spese e cauzione sono [illegible] depositarsi in Cancelleria entro le ore [illegible] del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni [illegible] trasferibili [illegible] al Cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza [illegible] Savona, [illegible] alla richiesta di partecipazione in carta [illegible] bollo [illegible] lire 15.000.

Per maggiori [illegible] rivolgersi in Cancelleria il giovedì dalle [illegible] [illegible] alle [illegible] 12.

L'immobile risulterebbe in uso all'esecutata.

Savona, 12 febbraio 1993

IL CANCELLIERE
C[illegible]

La richiesta per il tratto appenninico, ma la società autostrade rifiuta

«Aumentate la velocità sulla Sv-To»

L'Aci: il limite passi a 90 chilometri orari

Ora la velocità massima è 70 all'ora

MILLESIMO. Aumentare i limiti di velocità sulla Savona-Torino nel tratto appenninico (da 70 a [illegible] chilometri orari) e nella parte finale da Marene a Carmagnola (da [illegible] a 130). Lo ha chiesto l'Aci alla direzione dell'autostrada. [illegible] una lettera il presidente dell'Aci di Torino, Emilio Chistillin, afferma: «Emerge un disagio per gli utenti nel tratto Carmagnola-Marene [illegible] l'attuale limite di velocità di 90 chilometri orari. Il limite [illegible] corrisponde più alle caratteristiche del percorso. Inoltre - con il n[illegible] codice della strada - espone gli utenti a pesanti sanzioni».

Precisa il direttore dell'Aci, Adalberto Lucca: «Ci [illegible] numerosissime lagnanze degli [illegible]tomobilisti che pagano il pedaggio come [illegible] di un'autostrada normale, ma [illegible]n possono viaggiare oltre i [illegible] chilometri». Aggiunge Lucca: «Gli utenti rischiano notevoli conseguenze. Il nuovo codice, per coloro che superano di 30 chilometri il limite, prevede la sospensione della patente». E le contravvenzioni della polstrada [illegible] molte.

Termina il direttore dell'Aci torinese: «Sarebbe necessario aumentare il limite anche nel tratto appenninico, da 70 a [illegible] orari. Anche qui l'utente paga, ma il limite di velocità è troppo basso, specialmente nei tratti liberi dal traffico».

Che [illegible] risponde la direzione della To-Sv? «L'Aci ha ragione. Il limite sul [illegible] Carmagnola-Marene verrà elevato a 130 appena verrà riasfaltato la [illegible] pista Fiat». Invece per il tratto appenninico i dirigenti rispondono: «[illegible] tratto è troppo tormentato per elevare la velocità. E' meglio avere delle garanzie. Sarà possibile aumentarlo appena verranno terminati i primi nove chilometri [illegible] raddoppio». [g. del.]

Sabato sera fitto di appuntamenti musicali nei locali della Riviera e Val Bormida

Jazz, blues e anche tanto rock

Il gruppo «Sax Appeal» si esibisce al Blue Monk Pub di Ceriale. Gli «Arbus and the Frogs» sono alla Cascina del Vai di Cairo. Brani di Ligabue e Simple Minds al Flora con i «Kiss me Wanda». Il karaoke

SAVONA. Jazz, blues, rock, west coast e covers. Sabato sera [illegible] tanti appuntamenti in Riviera per gli amanti della musica [illegible] vivo mentre il karaoke, [illegible] le interpretazioni canore del pubblico, sta esplodendo [illegible] la vera moda dell'anno.

Concerto del gruppo [illegible] Appeal» [illegible] «Blue Monk Pub» di via del Pontetto a Ceriale [illegible] l'unico locale del Ponente che [illegible] con le sue proposte impegnate dedicate al jazz e al blues di qualità. Il gruppo, costituito nell'86, ha partecipato ad alcune importanti [illegible] ai [illegible] la rassegna Verona-Jazz, Jazz «On Screen» alla Facoltà di architettura a Torino e al Concerto nazionale di Forlì dove si è classificato al secondo posto.

Spiegano al «Blue Monk»: «Il repertorio dei "Sax Appeal", dato il particolare atteggiamento spregiudicato del gruppo [illegible] attento alle varie espressioni musicali, si rivolge [illegible] pubblico appassionato di jazz che a quello sensibile ai messaggi musicali più sofisticati». Sabato prossimo nel jazz-club di [illegible] del Pontetto a Ceriale un altro appuntamento d'eccezione con il concerto dell'«Anna Sini Quartet».

Serata blues all'agriturismo «Cascina dei Vai» di Cairo Montenotte che propone oggi il concerto degli «Arbus and the Frogs». Sabato prossimo il locale della Valbormida ritorna al country con il concerto degli «Acoustic».

I brani [illegible] Ligabue, Litfiba, Rem, Police, Dire Straits e Simple Minds, sono nel repertorio che, questa sera al music-live «Flora» di Pietra, presenteranno i «Kiss Me Wanda». Il gruppo, formato [illegible] cinque elementi, ha di [illegible] vinto la seconda edizione del concorso per gruppi [illegible] professionisti «Live Parade».

I «Flat e Fingers», duo di chitar[illegible] e cantante, [illegible] in concerto, alle 22, al club arci «Movida» in via al Giardino a Loano. Propongono un repertorio country west [illegible] in tutti i locali della Liguria. Domani sera concerto di Barbara Raimondi. Sabato prossimo, nel locale di Loano, ritor[illegible] «Crudelo» e i «Demons».

Serata «The beat [illegible]» con gran[illegible] ritorno alla musica dell'ultima generazione underground e tribal, [illegible] discoteca «Astral» in piazza Castello a Pietra Ligure. I così detti «virtualismi ritmici» sono curati da Robertino, Bruno Kard e Sara «The voice».

Fra le novità dei locali del sabato sera in discoteca c'è il «Devil e Shark», ex «Jimmy» di Alassio, che ospita la musica [illegible] vivo al mercoledì [illegible] Sempre nella [illegible] del muretto, da poche settimane, è in funzione il laser-karaoke alla discoteca «U'Brecche» in via [illegible] Novità anche alla discoteca «Enigma» di Andora che organizza il Concorso canoro «Canto anch'io» (la finalissima è in programma giovedì prossimo).

Augusto Rombado

I «Simple Minds» in [illegible]

A LOANO

Cantautori al Kursaal

«Cantautori in concerto», è il titolo della rassegna in programma alle 21 nella sala del «Kursaal» sul lungomare di Loano. Il concerto, nell'ambito del progetto musicale «Taka Banda», è organizzato dal punto d'incontro «Italo Calvino». Tre i cantautori che saliranno sul palco [illegible] «Kursaal»: Renato «Biro» Berruti, «Maurone» e Alberto Miliacca. «Biro» Berruti è un cantautore relativamente giovane in quanto compone da poco più di un anno. Ha maturato questa scelta artistica dopo un lungo periodo [illegible] esecutore di classici della [illegible] d'autore internazionale. [illegible] sue [illegible] che raccontano soprattutto storie interpersonali, sono influenzate dai primi De Gregori e Guccini. Dopo una pausa di riflessione durata quasi 10 anni si ripropone in concerto «Maurone», un altro personaggio noto nel Savonese. Le [illegible] composizioni dai testi impegnati, a [illegible] e intimistici, attingono a piene [illegible] dalla cultura musicale americana, soprattutto [illegible] artisti della West Coast [illegible] il mitico Neil Yong. Alberto Miliacca, il [illegible] cantautore in concerto questa sera a Loano, ritorna alla chitarra acustica dopo esperienze rock dei primi anni ottanta. Si propone [illegible] pezzi di composizione recente, ispirati al rock inglese, rivisitato acusticamente, e al più tradizionale folk nordamericano. «Taka Banda» è un vero progetto musicale che il circolo «Italo Calvino» sta portando avanti [illegible] un mese ospitando al sabato i concerti dal vivo. [a. r.]

GIORNO E NOTTE

CARCARE

Appuntamento con il liscio

Liscio, questa sera, alla Società operaia di Carcare. In pedana l'orchestra «Tony e i Giovani [illegible] liscio». Gli appuntamenti con la musica popolare proseguiranno, ogni sabato, sino alla fine di aprile. [l. b.]

[illegible]

Concerto per l'Avis

Questa sera alle 21, al [illegible] dell'Oratorio salesiano, concer[illegible] operistico a favore dell'Avis [illegible] musicisti e cantanti del Carlo Felice di Genova. [a. z.]

[illegible]

«New Deal» al Thenax

Alla discoteca Thenax, in via Monte Tabor, sabato [illegible] marzo appuntamento [illegible] il «Club del sabato sera» organizzato dai dj [illegible] «New Deal». [a. z.]

[illegible]

Un [illegible] con Joe Pesci

Oggi al Filmstudio di piazza Diaz è in programma «L'occhio indiscreto», la pellicola di Howard Franklyn interpretata da Joe Pesci, che [illegible] per la prima volta proiettata a Savona nel circuito cinematografico. Gli spettacoli sono alle 15,30; 20,30 e 22,30. [e. b.]

[illegible]

Le «Nuove Immagini»

Questa sera si balla al Milleluci di Legino. Il dancing aprirà alle 21,30 [illegible] l'orchestra spettacolo «Le [illegible] immagini». [e. b.]

[illegible]

Concerto sinfonico

Questa sera alle 20,45 al teatro Chiabrera si esibirà l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta dal maestro Stefan Anton Reck. In programma brani di Beethoven e Haydn. [e. b.]

SAVONA

I Concerti d'inverno

Domani alle 17 al teatro Chiabrera si concluderà la rassegna «Concerti d'inverno» col recital del Trio Mistral. In programma brani di Beethoven, Bottesini, Ponchielli, Pacini e Bruch. [e. b.]

[illegible]

Teatro dialettale

Spettacolo teatrale alle 21 [illegible] Salone dei Fiori a Villanova d'Albenga: «In po' de invexendu», tre atti dialettali di Olga Giusto recitati da «La Campanassa» di Savona. [s. p.]

Alla «Montmartre»

[illegible] ospita tre maestri [illegible] figurativo

SAVONA. Tre fra i massimi rappresentanti del figurativo contemporaneo italiano inaugurano oggi la [illegible] «personale» alla galleria Montmartre di via Balocco. Aldo Dorella, Eugenio Mantegani e Giorgio Marcon sono infatti i protagonisti della rassegna che da oggi a domenica prossima, [illegible] traddistingue la galleria di Mimmo Massante e Giampaolo Barabino.

Il milanese Mantegani, il veneziano Marcon e il veronese (ma lombardo d'adozione) Dorella permeano la loro pittura dei grandi particolari che da sempre sottolineano la produzione figurativa del nostro Paese: i navigli e i paesaggi del primo, i paesaggi all'insegna del messaggio «salviamo Venezia» del secondo, e gli struggenti personaggi di Dorella, sono da decenni ben noti agli appassionati e alla critica. Dopo l'inaugurazione odierna, prevista per le 17,30, la «Montmartre» prevede [illegible] visita ogni giorno dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [r. bg.]

A Torino il 9 giugno

Prevendite dei biglietti per [illegible]

SAVONA. S'è iniziata anche nel Savonese la prevendita dei biglietti per l'atteso concerto di Vasco Rossi in programma il 9 giugno prossimo allo stadio «Delle Alpi» di Torino. I biglietti (30 mila più diritti), si possono acquistare in Provincia da [illegible] dischi» ad Albenga, da «Loppipop» a Loano, da «Il disco» di Finale Ligure e da «Sperati» a Savona. Il Vasco nazionale proporrà il [illegible] ultimo album «Gli spari sopra». [a. r.]

Stasera alle 21

Un quintetto [illegible] Ravenna per Alassio

[illegible] La parrocchia Collegiata di Sant'Ambrogio ospita stasera alle 21 il «Quintetto a fiati di Ravenna».

Si tratta di un appuntamento culturale che corona uno scambio che [illegible] sviluppando da qualche anno, fra Alassio e Ravenna, in [illegible] dei legami musicali che univano la cittadina ligure a quella romagnola. Il concerto avviene poco prima dell'uscita di un libro edito a cura dell'amministrazione comunale (su diretto interessamento dell'ex sindaco Giampaolo Mela) in cui si ricostruisce tutta la [illegible] «Cappella musicale di Sant'Ambrogio», una delle più antiche d'Italia (con quella di San Giusto di Trieste), fondata nel XVI secolo.

Nel [illegible] di questa [illegible] (ingresso libero) Vanni Montanari (flauto), Stefano Rava (oboe), Claudio Tassinari (clarinetto), Franco Perfetti (fagotto), Giovanni Lucchi (corno) [illegible] ranno musiche di Haydn, Briccardi, Danzi, Milhaud e Rossini. [r. sr.]

STASERA ALLE [illegible]

Telecupole

12 — Amanti, film
13 — Ghiaccio e neve, rubrica
13,30 Superpesa, rubrica
15,30 Pomeriggio insieme
17 — Gulliver, documentario
17,30 Arcobaleno, rubrica
18 — Italia Cinquestelle
19,30 Informazione regionale
20,30 Il circuito della paura, film
22,45 Speciale con noi
24 — Film

Telecittà

14 — Prince weekend
17 — Yo! Mtv raps today
18 — The real world
18,30 The big picture plus cult corner
19,10 Telecittà notizie
20,40 Rock e i suoi fratelli
21 — Saturday night live
22,40 Telecittà notizie
23,15 I gioielli di Montecarlo
1,30 [illegible] videos

Teleregione

9 — Vendite commerciali
12 — Il pirata, film
13 — Ghiaccio e neve
[illegible] Superpesa, varietà
[illegible] — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Gulliver, documentario
18 — Italia Cinquestelle
19 — [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 I padroni della notte, film
22,30 Telegiornale
23 — Ghiaccio e neve
23,30 Superpesa
0,15 Telegiornale

Canale 7

7,40 Il tenente O'Hara, telefilm
8,40 Ispettore Bluey, telefilm
10,10 Cara... cara, novela
11,05 Ispettore Bluey, telefilm
12,30 Obiettivo gente, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Dal Parlamento alla Regione
13,30 Montecarlo news
14 — La galleria antichità
16,30 Simbad il marinaio, film
18,15 Sportissimo
18,45 Tg Imperia
19 — Tg Liguria, notiziario
20,15 Montecarlo news
20,30 Piazza Montecitorio
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Motor shop
23,30 Obiettivo gente, news
24 — Piazza Montecitorio

[illegible]ixer Tv

10 — Samba d'amore, telenovela
10,30 Cara cara, telenovela
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Obiettivo gente, news
11,45 Ispettore Bluey, telefilm
12,45 Obiettivo gente, news
13 — Zorro, cartoni animati
13,30 Black star, cartoni animati
14 — Tg Liguria
14,10 News Savona
14,20 News Imperia
14,30 Benvenuti a...
15 — Galassia Gutenberg
15,30 Sognando 13
16 — Ladri di biciclette, film
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
19,30 Ghostbusters
20 — Henry e Kip, telefilm
20,30 L'uomo di Hollywood, film
22 — Tg Savona - Imperia - Genova
22,45 [illegible]
23 — [illegible] pressione
0,55 L'oroscopo

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco [illegible]
17,35 Winspector, telefilm
18,10 Cartoni animati
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 I corvi, film
22,40 Glitter, telefilm
23,40 Viva, viva Villa! film

Sardegna Uno

7,20 Cartoni animati
8,10 Rassegna stampa
8,30 A tavola con noi
12,20 Zona franca, con G. Funari
14,15 Sardegna giornale
14,50 Speciale cinema
15 — Sport domani
15 — A occhi aperti
16,30 Sardegna giornale
16,40 Sulla scia del cinemonaco
20 — Tg dei ragazzi
20,30 Sardegna giornale
20,40 I misteri di Hong Kong, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Bye bye Braverman, film
0,30 Sardegna giornale
1 — La donna scarlatta, film
2,20 Una strana coppia di sbirri, tf

Telestar

9,20 Eternamente femmine, film
13,30 Tv flash
14 — Amichevolmente con noi
18,05 Fashion, telefilm
19,05 Caccia al crimine, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Le belve delle montagne rocciose, film
24 — La donna scarlatta, film

Telenord

7,45 Ispettore Bluey, telefilm
8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky Ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera, telefilm
11,30 Ispettore Bluey, [illegible]
12,15 L'uomo e la Terra
13,05 Avventure di frontiera, telefilm
13,30 Calcio fans
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo gente
17 — Sky Ways, telefilm
18 — L'uomo e la Terra
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky Ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
23 — Sky Ways, telefilm

[illegible]

13,35 Telegiornale TGA
13,50 Nel nome del padre
14,30 Junior tv
19,25 Telegiornale TGA
19,50 L'opinione, rubrica
20,[illegible] Zona franca
23,15 Redazionali
23,45 I fatti della settimana

Primocanale

7 — Junior tv
11 — Market
12 — Zona franca, con G. Funari
13,30 Punto news
14 — Market
15 — Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio
18 — Zona franca, con G. Funari
19,[illegible] Punto sera, notiziario
20 — F.B.I., telefilm
20,30 Film
22,30 Punto sera, [illegible]
23 — Film
0,30 Rosso di sera, varietà
1,30 Film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

STASERA AL CINEMA

T. Chiabrera — Or.: 20,45 — Lire 22.000
Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo.

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Tra[illegible] — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' — [illegible]

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible] 14. 1h 50' — Dramm.

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 10.000/7000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N. V. 2h 10' — Comm.

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: pr[illegible] gentile, affettuoso. Ma è [illegible] lui? N. V. 1h 54' — [illegible]

Filmstudio — Or.: 15,30/20,30/22,30 — Lire 5000
Occhio indiscreto — di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, [illegible]. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 36' — Avventura

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
Prendilo [illegible]

[illegible] — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. L. 8000 — Or.: 20,20/22,30 - Pref. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — [illegible]

Ritz — Tel. 640.427. L. [illegible] — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20/22,20 — Lire 7000/4000
[illegible] e Caino — di Alessandro Benvenuti con Enrico Montesano, Alessandro Benvenuti (Italia '92) — Adulteri, finti rapimenti e colpi bassissimi fra due fratelli in guerra spietata per l'eredità del padre. N.V. 1h 50' — Commedia

Astor — Tel. 50.997. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30 - Pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N. V. 1h 45' — [illegible]

[illegible] — Teatro Leone — Or.: 18 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 15,30/20,30 — Lire 5000/1500
CHIUSO

CAIRO M. — Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20,10/22 — Lire 7000/5500
La morte ti fa [illegible] — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' — Commedia

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.2000 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' — Avventuroso

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. L. 7000/4000 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16/18/20,30/22,30
La crisi — di C. Serreau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — [illegible]

Perla — Tel. 675.791. L. 7/5000 — Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' — Commedia

[illegible] — Lux — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

VARAZZE — Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,15 17,30/20,15/22,30 — Lire 9000/7000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10 17/20,40/22,30 — Lire 9000/7000
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' — [illegible]

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Romeo e Giulietta di S. Prokofiev, Balletto di Toscana, ore 21, L. 90.000/60.000/40.000
Pol. Margherita: L. Costa e G. Malazzi in «Due», ore 21, L. 30.000/24.000
Teatro della Corte: Rappresentazione del viaggio di Uiva di Anonimo Fiorentino del XIV secolo, ore 20,30, L. 37.000/26.000
Teatro Genovese: Questi fantasmi di E. De Filippo, regia di A. Pugliese, ore 20,30, L. 37.000/26.000
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Tre pezzi d'occasione. Passi-Dondolo-Non io. di S. Beckett, ore 21, L. 22.000.
[illegible] Carignano: Gli ebrei di [illegible] e H. Lafatos, ore 21, L. 14.000/12.000.

CINEMA

Ariston 1: Dracula
Ariston 2: 2013: la [illegible]
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La crisi
Corallo 2: La moglie del soldato
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Il viaggio
Odeon: Sister act
Olimpia: Cominciò tutto per caso.
Orfeo: Amore all'ultimo morso
Palazzo: Il lungo silenzio
Universale 1: Trauma
[illegible] 2: L'armata delle tenebre
Universale 3: La notte e la città
Verdi: Il distinto gentiluomo
Centrale 1: Moana depravazione anale
Centrale 2: Spingi di più ancora di più - Confessioni proibite di una sposina
Chiabrera: Dangerous blondes - Taboo special sex
Cristallo: Play girls a gogo
Eldorado: Passioni lussuriose di una coppia perbene.

CINECLUB

Amici del Cinema: La bella e la bestia.
Fritz Lang: La storia di Qiu Ju.
Lumière: Mac.
Movie club: Un cuore in inverno.

[illegible]

Eden - Pegliclnema: Guardia del corpo.

VOLTRI

Ambrosiano: Puerto Escondido.

Pallanuoto: la squadra di Mistrangelo, squalificato, è [illegible] un punto dal Posillipo [illegible] non deve fallire

La Rari nella trasferta più difficile

Alle 15,45 a Siracusa e in tv la partita con l'Ortigia

SAVONA. La Rari, oggi nella trasferta di Siracusa [illegible] l'Ortigia, ha l'obbligo di [illegible] i due punti per continuare a rimanere nella scia [illegible] Posillipo. La squadra di Claudio Mistrangelo scenderà in [illegible] per il massimo campionato [illegible] pallanuoto alle 15,45: l'anticipo d'orario [illegible] imposto dalla «diretta» tv dell'incontro, la cui seconda parte sarà trasmessa a partire dalle 16,30 su Raitre. Il Savona dunque torna in televisione e recupera il «passaggio» che gli sarebbe toccato quindici giorni fa da Milano, contro il Brescia. La trasmissione saltò a causa di uno sciopero dei giornalisti della Rai.

[illegible] comitiva biancorossa [illegible] partita ieri pomeriggio per Sira[illegible] La truppa [illegible] al gran completo. Tra i convocati anche Mostes, che sabato contro il Civitavecchia non [illegible] giocato perché influenzato. E' partito anche Toni Milat, colpito a sua volta in settimana da sintomi influenzali. Quella con l'Ortigia è sicuramente [illegible] sfida molto delicata, e la Rari non può p[illegible]i di commettere passi falsi. Sull'incontro della «Cittadella» sostiene il capitano del Savona, Luca La Cava: «Sicuramente dobbiamo scendere in vasca con un solo obiettivo: la vittoria. Questo per continuare a mantenere [illegible] passo delle altre squadre [illegible] vertice».

La giornata odierna è caratterizzata anche dal derby campano Posillipo-Volturno, e da [illegible] interessantissimo Pescara-Roma. Ancora La Cava: «Anche queste sono partite molto delicate, e che potrebbero imporre una svolta al [illegible] Noi comunque dovremo entrare in [illegible] senza pensare troppo ai risultati [illegible] altre squadre, ma pensare soltanto a vincere contro la formazione di Siracusa».

Con l'Ortigia in panchina non ci sarà Claudio Mistrangelo. Il tecnico è squalificato, e vedrà l'incontro dalla tribuna. Lo sostituirà a bordo vasca Andrea Pisa[illegible]. L'ex capitano biancorosso partirà stamattina per la Sicilia, e arriverà nell'impianto siracusano solo poche ore prima dell'inizio dell'incontro. Mistrangelo e Pisano [illegible] in [illegible] continuo con un «walkie-talkie» per eventuali sostituzioni o cambiamenti [illegible] ruolo. Mistrangelo però all'ultimo potrebbe decidere [illegible] usare l'apparecchio, anche [illegible] sembra non ci sia altra soluzio[illegible] le scalinate sono molto lontane dal piano vasca. L'incon[illegible] sarà arbitrato dalla coppia Caputi-Ricci. In [illegible] Rari si spera [illegible] un arbitraggio non troppo casalingo, com'è purtroppo successo nelle ultime trasferte biancorosse.

[illegible] Pizzorno

IL PROGRAMMA

Posillipo in diretta radio

Ecco l'intero programma [illegible] sabato pallanuotistico.

Radio. «Il Campionato di pallanuoto» su Radiost[illegible] dalle 18,30 alle 18,55 [illegible] condotto da Emanuele Dotto e si collega con le vasche di Recco, Pescara e Napoli.

Tv. La seconda parte dell'incontro tra Ortigia e Savona sarà trasmessa su Rai 3 nell'ambito di «Sabato Sport», dalle 16,30 circa.

[illegible] (17,30). Recco-Canottieri Napoli (Carioti e Picchetto); Civitavecchia-Florentia (Clara e Grilli); Ortigia-Savona (15,45, Caputi e Ricci); Salerno-Brescia (De Giovanni e Sammarco); Pescara-Roma (Melis e Rotunno); Posillipo-Volturno (De Meo e Pinato).

A2 (18). Camogli-Bologna (Lavagna; Auriemma e Bianchi); F. Oro-Cagliari (Falcone e Merola); Bergamo-Modena (Colombo e Di Laurenzio); Poseidon-Nervi (15,30, Tenenti e Violi); Cus Palermo-Catania (16,30, Salino e Paina); Como-Lazio (16,30 Dani e Zerbini).

Serie B nord. Crocera-Bogliasco (Lago Figoi 19,30; Maggiolo e Sav[illegible] Mameli-Plebiscito (Lago Figoi 18; Leonardi e Mastrogiovanni); Snam-Arenzano (S. Donato 18,30; La Grois e Taormina); Sori-Fanfulla (16,30; Gomez e Ravveduto); Triestina-Torino 81 (18,30; Collantoni e Sicuso).

Serie [illegible] centro. Chiavari-Edera (Lavagna 17,30; [illegible] Cuia e Severo); F. Armate-A. Doria (Mori 17; Brighenti e Vassallo); Cus Firenze-Lerici (17; Carannante e Meletti); Ravenna-La[illegible]gna (19,30; Paoletti e Riccitelli); Sturla-Universo (Nervi 17,30; Alfieri e Mondoni).

(g. s.)

Mirko Vicevic è tra i più attesi oggi nella Rari, impegnata nella «tana» dell'Ortigia

I due gironi della Seconda categoria [illegible] un convulso finale di stagione

Mallare rilanciato dal recupero

Battuto giovedì il Bragno, rossoblù sulla vetta

Il Mallare, battendo nella partita di re[illegible] giocata [illegible] «Corrent» di Carcare il Bragno (2-1) si conferma al vertice in coabitazione con l'Altarese. I [illegible]soblù di Tonino Sacco han gio[illegible] una gara accorta, andando in vantaggio con [illegible] Maggi e Mario Bartone, quest'ultimo a segno su calcio di rigore. Per il Bragno, che ha giocato alla pari con i «cugini», il gol-bandiera è stato realizzato da Scorzoni.

Commenta l'allenatore-giocatore Tonino Sacco, che l'ultima partita del campionato contro lo Sciarborasca appenderà definitivamente lo scar[illegible] al chiodo: «E' [illegible] una gran [illegible] gara, giocata con grande determinazione da ambo [illegible] parti. Per noi sono due punti che valgono il doppio, e ci permettono di [illegible] [illegible] in campo [illegible] lo Zinola [illegible] più motivati». Il Bragno, dopo la sconfitta con [illegible] Mallare, cercherà il riscatto domani mattina al «Santuario» contro il Villapiana.

L'incontro [illegible] programma nel pomeriggio [illegible] stato anticipato, per motivi organizzativi, [illegible] mattinata. Il Bragno, dopo aver perso il primato, spera ancora di [illegible] nuovamente al vertice. E [illegible] così [illegible] fosse, i ragazzi di Caracciolo punteranno tutto sulla seconda poltrona, che potrebbe rivelarsi un'àncora [illegible] salvezza in caso [illegible] ripescaggio. La formazione biancoverde è la «squadra di vertice che, [illegible] il ritiro del Boys Vado, [illegible] ha rimesso due punti importanti, acquisiti quando i vadesi [illegible] al vertice della classifica. Intanto è ferma [illegible] il turno di riposo l'Altarese, dopo l'esclusione del Boys Vado dal campionato.

Nella zona bassa della classifica, spiccano le sfide Rocchet[illegible] di Cengio-Albisola, con gli ospiti obbligati a vincere per uscire dal giro-retrocessione, Priamar-S. Nazario e Sciarborasca-Lavagnola.

Nel girone A la Consecente [illegible] presidente Mariano [illegible] di fermare la lepre-Pietrabruna, mentre nella zona retrocessione le partite calde sono Cameranese-Pontelungo, S. Filippo-Poggese e Spotornese-Leca.

(r. p.)

TERZA

Selezione e recuperi

Scatta oggi a Vallecrosia il Torneo delle Province. La selezione savonese di Terza, diretta da Redo Guerrini, esordisce alle 15 contro Imperia. E' una partita sulla carta molto difficile, anche se nell'ambiente savonese c'è la convinzione di poter centrare la finale. Il presidente del Comitato di Savona, Carmine Jannace: «L'obiettivo è vincere. Guerrini ha lavorato [illegible] grande impegno e determinazione, e un ringraziamento va in ogni caso alle società, [illegible] hanno contribuito a far crescere la rappresentativa». Al torneo partecipano, oltre a Savona e Imperia, anche Genova e Chiavari che giocheranno la seconda semifinale alle 17. La finale domani alle 10,30, preceduta da quella per il terzo posto. Domani per il [illegible] [illegible] Terza [illegible] comunque in programma 3 recuperi: Aurora Cairo-Bardineto; Piana Crixia-Rocchettese e Murialdo-Valleggia, quest'ultima a Millesimo. Il via alle 16.

(r. p.)

I temi della pallavolo

La [illegible] chiede all'Udine punti-salvezza

Altra serata [illegible] verità per la Salvo, impegnata nella settima di ritorno di [illegible] [illegible] l'Udine (palasport, [illegible] 21). Gara sulla carta [illegible] favorevole ai biancorossi, reduci dalle vittorie [illegible] Lunazzi e Vimercate. L'addetto stampa Ugo Cappello: «Tre [illegible] decisive. Fermo restando l'obbligo [illegible] due punti, i test sal[illegible] [illegible] [illegible] 27 in [illegible] del Pavic e il [illegible] aprile a [illegible] con lo Spezia». Le altre: Pinerolo-Vimercate; Lunazzi-Lecce Pen Cus Torino; Kemical-Spezia; Bergamo-Romagnano; Valdagno-Cessalto; Gividi-Mezzolombardo.

In C1 maschile il Varazze, dopo il ko interno con l'Aosta, cerca un riscatto col Vallesusa (ore 21) mentre il S. Pio [illegible] attende il Pino Torinese (palazzetto, 21). Le altre: Aosta-Ceparana; Ovada-Biella; Colombo-Cus (Borzoli, 18); Pontremoli-Primavera. In C1 femminile (col Sanremo in trasferta con l'Arno in una partita decisiva per il salto di categoria) il S. Pio riceve (Loano, 17) il Recco. In C2 maschile Carcare ospite [illegible] Chiavari (21). C2 femminile incentrata su Varazze-Vbc Savona: il Car[illegible] [illegible] il Don [illegible] Geno[illegible].

(g. o.)

SPORTFLASH

[illegible] CALCIO

[illegible] «campionato [illegible] parrocchie»

SAVONA. Prende il via domani alle 17 sul campetto della Società di mutuo [illegible] [illegible] Rocca» il 1° [illegible] «Dell'amicizia», organizzato dalla Parrocchia della Chiavella. Hanno aderito [illegible] squadre parrocchiali di S. Giuseppe, [illegible]. Pietro, Capuccini, S. Francesco, Don Bosco, S. [illegible] e S. Trinità. A dare il via sarà S. Rita-S. Pietro, seguita da Trinità-S. Francesco. La manifestazione è riservata ai ragazzi [illegible] età superiore ai 17 [illegible] e non tesserati. (r. p.)

PALLONE ELASTICO

Ancora Coppa Italia nell'Imperiese

Prosegue sui campi liguri la prima fase della Coppa Italia. Oggi a Pieve di Teco a partire dalle 13,30 [illegible] in programma due incontri molto interessanti. Per il girone [illegible] scendono in campo la Monferrina di Aicardi e l'Astor Ceva di Arrigo Rosso. Il secondo incontro vedrà [illegible] opposti l'Albese campione d'Italia, e la Pro Spigno di Ghibaudo. Domani a Taggia, con inizio alle 14, sono in programma Taggese-Doglianese e Cortemilia-Spec Cengio. (r. p.)

[illegible]

Giochi, fase provinciale della «corsa»

SAVONA. E' in programma per domani a Savona, alla pista sopraelevata [illegible] [illegible] Colombo, la fase provinciale [illegible] Giochi della Gioventù di corsa. Sempre domani, alla sala rossa del Comune, si vivrà il [illegible] più importante [illegible] movimento rotellistico ligure con l'elezione del nuovo direttivo: la presidenza sarà ancora dell'albenganese Mario Franconetti. (r. p.)

[illegible]

Le ragazze della [illegible] agli [illegible]

[illegible] scattati ieri a Muggiò, in provincia [illegible] Como, gli Italiani assoluti invernali. La Rari Nantes Savona è presente alla manifestazione con Simona Ricotta, Serena Bianchi, Alice Dominici, Claudia Berruti, Monica Toscani, Paola Repetto, Laura Vecchietti, Clara Porchetto, Francesca Robello e Marta Torchio. (r. p.)

CALCIO

La [illegible] sul caso-Saltarelli

Lo 0-2 inflitto alla Cairese [illegible] Disciplinare per il reclamo del'Ortonovo, non ha sorpreso i dirigenti giallobù. In casa [illegible] società della Val Bormida si attende la decisione della Caf in merito alla posizione dell'ex giocatore della Carcarese. I dirigenti della Cairese sono convinti di [illegible] dalla parte della ragione, e che alla fine tutto andrà a finire in una bolla di sapone. (r. p.)

[illegible]

Spiccano gli impegni di [illegible] e Loano

SAVONA. Ricco di appuntamenti il week-end cestistico. In D il Riviere, [illegible] in corsa per la promozione, [illegible] in trasferta a Chiavari. L'Alassio riceve l'Acqui domani alle 19, mentre [illegible] Loano è ospite del Voghera. In C femminile il Loano, svanite le speranze di promozione, è a Genova col Camisasca, [illegible] la Cestistica chiude la sua avventura con l'Alessandria (palasport, domani alle 17). Promozione: tra i maschi si segnalano Cogoleto-Albenga (20,15) e Cairo-Ospedaletti (domani alle 17,30). Tra le ragazze Alassio-Cairo (20,30) e Finale-Lavagna (domani 17,30). (g. o.)

[illegible]-[illegible]

A Laigueglia c'è anche [illegible]

LAIGUEGLIA. Doppio appuntamento [illegible] le mountain-bikes. Oggi (partenza 11,15) è in programma il 2° Trofeo Laigueglia, su una discesa [illegible] quasi 3 km. Domani alle 10,15 percorso più tradizionale [illegible] 35 km, con arrivo sul Molo. Alla gara hanno aderito nomi famosi come [illegible] Baronchelli, Giuliani e Rosola. (g. o.)

VELA

La [illegible] [illegible]

ALASSIO. Entra nel vivo, con le regate di oggi e domani (entrambe alle 11) la Settimana Internazionale d'altura organizzata dal Circolo Nautico al Mare. Alla manifestazione partecipano gli yacht [illegible] classi J24, Half Tonners e Quart Tonners. (g. o.)

[illegible]

Oggi anticipi a [illegible] e a Cogoleto

Due [illegible] anticipi nei tornei riservati ai dilettanti. In Eccellenza [illegible] Sestrese, che mercoledì ha disputato il recupero con la Cairese, affronta la Pegliese (Borzoli, ore 15) nel tentativo di recuperare terreno [illegible] confronti [illegible] tandem di testa Vado-Migliarinese. In Promozione è invece in programma Cogoleto-Culmv (15) [illegible] gli ospiti che, pur reduci dalla sconfitta [illegible] Rivarolo, rivestono il ruolo di favoriti. (g. o.)

Sir Thomas Lipton, I suppose.

May we introduce you to Sir Thomas Lipton? Sir Thomas Lipton nasce in Scozia, a Glasgow, il 10 Maggio 1850. Il suo nome è ormai sinonimo di tè, e fu proprio la sua passione per questa nobile bevanda a far di lui un uomo di successo. Nel 1890 parte per Ceylon dove acquista vasti terreni e vi fa piantare gli alberi da tè. Può così offrire all'Inghilterra tè selezionati che provengono direttamente dalle sue piantagioni. Per conservarne tutto il sapore, è anche il primo a vendere i suoi tè in piccoli pacchetti che portano il suo nome: un'intuizione geniale, una vera rivoluzione per l'epoca, che fece di Sir Thomas il grande gentleman del tè. Da buoni intenditori gli inglesi apprezzarono sempre di più i tè Lipton: persino la regina Vittoria fu conquistata dalle miscele di Sir Thomas. Nel 1896 egli divenne fornitore di Sua Maestà e grande amico del principe di Galles con il quale si sarebbe lanciato nell'affascinante avventura dell'America's Cup.

Sir Thomas Lipton e il suo tè, un binomio inscindibile.

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin" nel giugno del 1930.

Ancora oggi Lipton ha conservato la tradizione di selettività e qualità voluta da Sir Thomas e continua, con grande piacere degli appassionati di tè, a portare avanti il suo motto: "Direct from the tea garden to the tea pot". Grazie Sir Thomas.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

Tempi di Tangentopoli: i risultati di un sondaggio dell'Istituto di ricerca demoscopica di Torino

Voglia di monarchia, uno su tre

Nostalgia del passato anche nei giovani

Voglia di monarchia, seppure in [illegible] confusa. Un [illegible] come antidoto al dopo mani pulite? Molti italiani ci credono. Più di uno su tre: ed è molto perché [illegible] terzo non [illegible] che pesci pigliare [illegible] se decidesse potrebbe anche far abbassare la percentuale di quelli che [illegible] proclamano repubblicani doc. Sondaggio a sorpresa e [illegible] molte sorprese. L'ha fatto l'Istituto italiano di ricerca demoscopica di Torino, [illegible] dei più vecchi d'Italia (il motto «Più alto, più oltre» è di mano dannunziana), ai primi di marzo, e il suo direttore, il sociologo Alessandro Felloni è rimasto stupito dalle risposte: «Non me l'aspettavo, ma il campione sondato conferma [illegible] tendenza. Sono quasi duemila contatti telefonici utili effettuati pescando a caso nell'anagrafe degli elettori [illegible] Torino, Milano, Napoli e Palermo».

E cosa dicono i cittadini che tra poco andranno a votare per [illegible] referendum e che tra non molto potrebbero essere chiamati alle urne per le elezioni di un nuovo parlamento (senza contare che, in Piemonte città come Torino, Alessandria, Vercelli, tra maggio e giugno, voteranno per le giunte locali?). Dicono che un re magari potrebbe far meglio di quanto abbiano fatto figli e nipoti [illegible] questa prima Repubblica.

Percentuali alla mano dunque. Alla domanda: se lei dovesse votare oggi per un referendum istituzionale, sceglierebbe la Repubblica o la Monarchia? Il 34,6 per [illegible] dei maschi e il 30 per cento delle donne risponde monarchia; il 33,2 per cento dei maschi e il 24,3 per cento delle donne risponde Repubblica; il 32,2 per cento dei maschi e il 45,7 per cento delle donne sono incerti.

Nostalgia del passato? Può darsi ma il [illegible]daggio elabora risposte di cittadini di età compresa tra i 25 e i 55 anni e quindi al di sotto della soglia dei ricordi diretti e delle passioni di una stagione che in questi giorni tornano alla ribalta attraverso testimonianze, appelli per il rientro delle salme reali e di altri Savoia. Pare che le mille storie di Tangentopoli abbiano rinvigorito i legami con [illegible] passato perché alla domanda [illegible] gli interpellati avessero risposto allo stesso modo prima di quest'anno [illegible] manette e sospetti il 54, [illegible] per cento dei maschi e il 37 per cento delle donne dice un [illegible]co «no», mentre conferma [illegible] «sì» una percentuale [illegible] il 14 ed il 18 per cento. Significa che più del 20 per cento ha cambiato idea in pochi mesi.

Quale re, eventualmente? Vittorio Emanuele, il figlio Emanuele Filiberto o il cugino Amedeo d'Aosta? La domanda è stata posta a coloro che hanno manifestato tendenze monarchiche ed il 41,4 per cento [illegible] maschi e il 33,3 per cento delle donne hanno risposto Vittorio Emanuele. Poi viene [illegible] figlio (spinto dalle donne, 39,8 per cento), infine il cugino.

Se [illegible] fosse la monarchia la classe politica sarebbe compromessa com lo è oggi? [illegible]isposte un po' confuse: I maschi dicono di no al 28 per cento, mentre le donne hanno maggiori sicurezze: quasi il [illegible] per cento di loro [illegible] convinta che i politici sarebbero più seri. Il 44 per cento degli interpellati [illegible] sa». Salgono [illegible] certezze dei cittadini alla [illegible]omanda se la monarchia ci farebbe figurare meglio all'estero. Il 21 per cento risponde che faremmo una figura «ottima», [illegible] 38 per cento «buona», [illegible] 30 per cento «mediocre».

C'è affetto per il Presidente della Repubblica ritenuto al di sopra delle parti dal 44,6 per cento dei maschi e dal 52,8 per cento delle donne (dal che si deduce che Scalfaro gode mol[illegible] simpatia nel mondo femminile). Però [illegible] percentuale sale leggermente [illegible] si mette sull'altro piatto della bilancia [illegible] re: il 45,8 per cento [illegible] maschi e il 54,8% delle donne risponde di ritenere più imparziale il sovrano.

Se [illegible] parla poi dell'esilio [illegible] cui [illegible] sottoposti i discendenti maschi dei Savoia le risposte sono perentorie: il 33% è favorevole mentre il 46,5 dei maschi e il 81,4 per cento delle donne sono contrari. Dalle risposte emerge una «simpatia» crescente per l'istituzione monarchica, più accentuata nelle donne. Soddisfazione [illegible] presidente dell'Alleanza nazionale monarchica, il torinese Roberto Vittucci Righini che preannuncia [illegible] lista «monarchica» alle prossime elezioni.

Pier Paolo Benedetto

1ª DOMANDA — SE LEI, OGGI, [illegible] VOTARE PER UN REFERENDUM ISTITUZIONALE, SCEGLIEREBBE LA [illegible] O LA MONARCHIA?		
MASCHI		FEMMINE
34,6	MONARCHIA	30,0
33,2	[illegible]	24,3
32,2	NON SA	45,7

2ª [illegible] — SE LO STESSO [illegible] LE FOSSE STATO POSTO PRIMA DI "TANGENTOPOLI", LEI, [illegible] LO [illegible] PARERE?		
MASCHI		FEMMINE
14,8	SÌ	18,6
54,[illegible]	NO	37,2
30,4	NON SA	44,2

Sopra, la partenza del re dall'Italia. Accanto, le prime domande del sondaggio

LA MEMORIA CORTA

Le tangenti riescono a modificare le convinzioni dei torinesi anche sulla struttura dello Stato? Torino era sempre stata considerata di fede sabauda, ma il referendum del 2 giugno 1946 aveva accertato che la monarchia aveva perso molte simpatie ottenendo 351.078 sì contro i 490.206 per la Repubblica. Monarchia voleva dire anche nostalgia. E c'era poco da rimpiangere chi aveva permesso che il fascismo togliesse le libertà e portasse il Paese a una guerra rovinosa. La gente oggi pare avere poca memoria storica. E [illegible] memoria storica si rischia di cadere nel tranello degli umori irrazionali.

Piccola industria

E l'Europa viene [illegible] Torino

Bruno Rambaudi presidente dell'Unione Industriale

Vale la filosofia di Maometto anche per la piccola e media industria. Nel senso che se gli industriali «minori», per varie ragioni, non possono andare alla montagna, [illegible] montagna, ovvero i grandi gruppi industriali europei e americani, [illegible] a Torino. La piazza è all'altezza delle [illegible] tant'è che ieri erano all'Unione Industriale i massimi responsabili del settore acquisti della Continental tedesca, una multinazionale della gomma, della plastica e della meccanica: [illegible] che in Piemonte si lavora bene. Poiché i piccoli e medi industriali [illegible] sono in grado, per ragioni di costi, di promuovere immagine [illegible] prodotti, c[illegible] stabilire la comunicazione tra un settore in [illegible] [illegible] particolari produzioni e l'altro specializzato ma sconosciuto o quasi?

[illegible] farsi avanti in [illegible] di autorevoli ambasciatori d'affari la Fiat e l'Unione Industriale di Torino, padrini (nel senso giusto ed ecumenico del termine) di [illegible] iniziativa che tende ad avvicinare operatori locali a partner prestigiosi, e, quel che conta, di sicura affidabilità.

Ieri dopo un'accurata preselezione di domande e offerte, una trentina [illegible] industriali sono entrati in diretto contatto con gli uomini della Continental. Ci saranno conferme di contratti o nuove intese? «Sono ottimista», risponde l'ingegner Carlo Bava presidente della piccola industria. Poi aggiunge: «Se lo immagina cosa signifi[illegible] per un operatore torinese entrare negli elenchi dei fornitori della Continental? E' un biglietto [illegible] visita che apre molte porte». E il dottor Alberto Caligaris del servizio commercio estero dell'U.I.: «Abbiamo [illegible] calendario fitto [illegible] appuntamenti anche con operatori tessili e di altri settori produttivi. L'iniziativa ha tra l'altro lo scopo di trattenere sul nostro territorio quella rete di imprenditori che frastornati dalle difficoltà sono tentati di trasferirsi altrove».

Sono interventi provvidenziali per un settore che rischia parecchio con la crisi in atto. Settore che deve fare i conti, come ha rilevato l'ingegner Bava, con la «bassa qualità [illegible] servizi pubblici, la mancanza di infrastrutture, la complessità e le lungaggini amministrative, le carenze di politica industriale». La mancanza di ombrelli protettivi può indurre, come ha ricordato nel suo saluto il presidente dell'U.I. Bruno Rambaudi, «alla delocalizzazione e alla deindustrializzazione», fenomeno ancora controllabile [illegible] che «comincia tuttavia a manifestarsi ed è, purtroppo, destinato ad accentuarsi».

Positivo quindi l'intervento [illegible] Fiat e Unione Industriale a cui non sfuggono la complessità dei pericoli legati al declino economico che pone, tra l'altro, un'ipoteca sulla tenuta occupazionale.

[p. p. b.]

Dopo tre mesi chiarito il giallo: uccisa per debiti non pagati

«L'ho [illegible] io tra i rifiuti»

Confessa l'omicida della pensionata

L'assassino [illegible] Luciana Quartero, 69 anni, la pensionata buttata cadavere in un cassonetto dell'immondizia e poi ritrovata alla discarica [illegible] via Germagnano, ha confessato ed ha ricostruito la dinamica di un fatto rimasto avvolto nel mistero per oltre tre mesi. Avrebbe uc[illegible] la donna durante un tentativo di sequestro, per ottenere dal figlio della pensionata [illegible] pagamento di alcuni debiti. [illegible] [illegible] nome non [illegible] stato ancora [illegible] noto, coperto dal riserbo di magistrati e investigatori, [illegible] la vicenda sembra ormai chiarita, anche nei dettagli.

Il corpo della Quartero, che - separata da molti anni dal marito - viveva in [illegible] alloggio al terzo piano di via Duchessa Jolanda 16, era [illegible] trovato il 14 dicembre scorso nella discarica di via Germagnano. Il giorno [illegible] era stata possibile l'identificazione. La donna risultava sparita il 7 dicembre. Commercianti della [illegible] avevano ricordato di averla vista per l'ultima volta quella mattina. I vigili del fuoco, quella stessa sera, [illegible] intervenuti per aprire la porta dell'alloggio, trovato vuoto.

Un ciondolo pubblicitario del negozio [illegible] computer del figlio (RC System, broker di elaboratori elettronici, [illegible] sede in via Bagetti 31) aveva permesso l'identificazione. E le vicende di quel negozio sarebbe[illegible] alla base della morte della donna. Luciana Quartero risultava infatti fra i soci della ditta e già aveva ricevuto più di una ingiunzione di pagamento. Il «buco» complessivo, lasciato dal figlio - Massimo Calrola, abitante in via Peyron 10 - sarebbe stato [illegible] parecchie decine di milioni. La [illegible] attività era praticamente cessata nell'agosto '91 ed alla ripresa, dopo le ferie, erano cominciate ad arriv[illegible] soltanto lettere di creditori.

La vittima, Luciana Quartero

Cosa sia [illegible] il 7 dicembre [illegible] è ancora chiaro. Pare comunque che un creditore abbia invitato la donna a discute[illegible] della situazione e che abbia poi cercato di ottenere da lei notizie del figlio (che in quel periodo [illegible] fatto perdere le sue tracce). La donna sarebbe stata prima minacciata, poi picchiata forse per costringerla a restare in quell'appartamento sino a rivelare l'indirizzo [illegible] figlio. [illegible] Quartero, anziana ma soprattutto malata, non avreb[illegible] retto [illegible] [illegible] simile prova e sarebbe morta per le percosse subite. Spaventato il [illegible] assassino avrebbe deciso di sbarazzarsi del corpo nascondendolo, nottetempo, in un [illegible] dell'immondizia. Il cadavere, caricato [illegible] uno dei mezzi raccogli-rifiuti dell'Amiat, [illegible] poi finito [illegible] qualche centimetro di terra nella discarica di via Germagnano. [illegible] era stato scoperto quasi per caso. Così il delitto non è stato perfetto. Le indagini, continuate in questi mesi, e soprattutto il rimorso dell'assassino avrebbero fatto il resto. L'omicida ad un certo punto non ce l'ha più fatta, e ha confessato tutto quanto.

Nelle prossime ore gli investigatori effettueranno, probabilmente, quei controlli capaci [illegible] allontanare ogni dubbio sulla confessione e scongiurare anche l'ipotesi di [illegible] mitomane. Ma sembra che gli elementi [illegible] raccolti lascino intendere che questo caso, sino a ieri ritenuto pressoché insolubile, sia da considerare chiuso.

[a. con.]

In via Perrone 3 la sede del comitato referendum elettorali

Il «sì» ha scelto le [illegible]

Per il «no» comizi di Garavini e Fini

[illegible] comitato referendum elettorali di Mario Segni [illegible] scelto la sede delle Acli. Dal terzo piano di via Perrone 3, ieri mattina, Maria Gallo e Michele Consiglio hanno fatto l'esordio [illegible] portavoce torinesi del «sì» in vista della consultazione che si svolgerà il 18 e il 19 aprile. Le ragioni sono quelle note, già esposte dal leader nazionale e in città diffuse dai popolari per la rifor[illegible]. Ieri per ribadire la volontà di abbattere [illegible] vecchio sistema proporzionale e «dare [illegible] Paese nuove regole elettorali che con[illegible] la possibilità di governare Parlamento e Comuni» a fianco del Corel si [illegible] presentati politici con esperienze maturate in diversi partiti, come Giorgio Ardito (pds), Giuseppe Costamagna (dc), Sergio Gaiotti [illegible] e popolari per la riforma), Enzo Cucco (radicale, antiproibizionista), Massimo Negarville (pds e alleanza democratica), Guido Viale (verde).

«Se vinceremo, le nuove regole - hanno detto Gallo e Consiglio - entreranno [illegible] vigore subito. Per questo i referendum si devono tenere prima delle elezioni. Le vecchie leggi hanno già provocato tanti guasti».

Un attacco ai partiti che sostengono il «no»: «Msi, Rifondazione comunista e [illegible] vogliono andare subito alle elezioni politiche perché non vogliono il referendum, oppure invitano a votare "no" [illegible] referendum perché davvero non vogliono un cambiamento».

Maria Gallo, del Corel

A chi obietta che quelle forze politiche non sono mai state al governo, i promotori del referendum replicano che «hanno fatto parte del sistema partitocratico», che «quel sistema ha favorito il consociativismo», che «il maggioritario garantisce governabilità e individua le responsabilità di chi è al potere». Costamagna aggiunge: «Anche i dc saranno costretti a prendere posizione: a destra o a sinistra, non potranno più dar ragione a tutto e a tutti».

Chiedono contributi economici (Corel 06/4828059) e ricorda[illegible] che fu la prima vittoria dei «sì» il 9 giugno '91 a dare il via alla campagna moralizzatrice nel Paese: «Poi venne Di Pietro».

Non temono di portare avanti una soluzione che fu anche indi[illegible] [illegible] [illegible] di rinascita democratica» tracciato [illegible] Licio Gelli nel '74, non mascherano di dover fare un tratto [illegible] viaggio [illegible] e gruppi che possono [illegible] anche altri obiettivi: «Sappiamo - dice Consiglio - che tra i compagni di strada ci potranno essere trasformisti. Ma non è vero che i referendum sono stati voluti dai partiti coinvolti nei fatti [illegible] Tangentopoli. La partitocrazia è ovunque, [illegible] che [illegible] quelli del "no": Craxi, [illegible] all'altro referendum ci invitò ad andare al mare, ha detto che voterà "no"».

La Rete, con Tartaglia, è contraria a [illegible] referendum che vuol modificare le regole solo per il Senato, lasciando alla Camera [illegible] cose come stanno, con il rischio di dar luogo a maggioranze contrastanti.

Oggi tocca a due leader del «no» scendere in campo. Alle 16, in piazza San Carlo, comizio del segretario [illegible] Rifondazione [illegible]munista, Sergio Garavini. A [illegible] è [illegible] l'arrivo del segretario nazionale del msi, Gian Franco Fini. Terrà una conferenza stampa al Jolly Ambasciatori. Poi si recherà a Novara, Vercelli e Verbania. Domani, alle 11, parlerà in piazza San Carlo.

[l. bor.]

OFFERTISSIME DI PRIMAVERA

3x2

Cambio di Stagione

PIATTO CERAMICA FASCE PIANO/FONDO/FRUTTA 1 pz. L. 1.480 — **2.960**

3 ACQUA SPIGA COVETRO 3 PEZZI 1 pz. L. 2.390 — **4.780**

ROTOLO CARTA REX LAVABILE M. 5 3 1 pz. L. 2.640 — **5.280**

TRIS PORTABITI 3 PEZZI 1 pz. L. 2.790 — **5.580**

LAMPADINE INCONTRO BOCCIA/SFERA/OLIVA 3 PEZZI 1 pz. L. 1.890 — **3.780**

SUPERPILA 1/2 DURACELL 3 PEZZI 1 pz. L. 2.290 — **4.580**

VIDEOCASSETTA SOUND E 120 3 PEZZI 1 pz. L. 4.980 — **9.960**

BOXER UOMO COTONE STAMPATO 3 PEZZI 1 pz. L. 3.890 — **7.780**

COLLANT BIMBA 40 3 PEZZI 1 pz. L. 1.290 — **2.580**

CUSCINO ARREDO 3 PEZZI 1 pz. L. 4.980 — **9.960**

2 CONTENITORI BIANCHERIA 33 x 40 CM — **18.900**

GRUPPO 3 T-SHIRT COLORATE — **8.500**

POLO UOMO PIQUET CON RICAMO — **9.900**

T-SHIRT DONNA MEZZA MANICA RICAMATA — **9.900**

PANTALONE BIMBO COTONE — **9.900**

CAMICIA UOMO MEZZA MANICA RIGATA — **8.900**

AUTO

BRICOLAGE

PULIZIE DI PRIMAVERA

TAPPETI AUTO MOQUETTE — **10.900**

SCAFFALE METALLO 4 RIPIANI 100 x 40 — **32.900**

SCOPA ELETTRICA VETRELLA — **59.000**

SOPRATAPPETINO GOMMA MILLEPUNTE — **2.900**

SVITAVVITA B e D + TRAPANO BD 561 PERCUSSIONE — **95.000**

ASPIRATUTTO ALFATEC — **89.900**

BICI BIMBO 10" (ANNI 2/4) — **29.900**

CICLO — **169.000**

MOUNTAIN BIKE 18 VELOCITÀ CAMBIO SHIMANO — **179.000**

PIANTE AROMATICHE ASSORTITE L. 3.200

OFFERTE VALIDE SALVO ESAURIMENTO SCORTE FINO AL 27/03/1993

CANTIANI P&M

bennet

VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA G. ROSSA

MORTARA
CENTRO COMMERCIALE LOMELLINA
VIA T. VECELLIO (ANG. VIA LOMELLINA)

UN AMICO IN PIÙ

Il sindaco ieri mattina ha incontrato studenti e professori del «Bellini»

«Vi prometto la scuola nuova»

I ragazzi si sono presentati in Comune al termine di una manifestazione che ha coinvolto anche altri istituti. La sede di via Crimea sarà pronta fra due anni, firmato il bando per la gara d'appalto

NOVARA. «Nel giro di due anni il Bellini avrà a disposizione la nuova sede di via Crimea, grazie al bando per la gara d'appalto che ho firmato proprio due giorni fa. La ripresa dei lavori ed il loro completamento sarà possibile con gli oneri di urbanizzazione, finanziamento per cui abbiamo già ottenuto la deroga». Questa l'assicurazione del sindaco, Antonio Malerba, agli insegnanti e agli studenti dell'Istituto professionale Bellini, che ieri mattina si sono presentati in Comune al termine di una manifestazione che ha coinvolto anche le altre scuole secondarie della città. Un corteo di oltre duemila studenti ha chiesto interventi urgenti sulle strutture scolastiche più disastrate, in particolare appunto il Bellini, dove una commissione dell'Usl 51 ha riscontrato carenze sotto il profilo della sicurezza e delle norme igieniche, denuncia che ha fatto scattare un intervento della magistratura. In quella circostanza il giudice ha intimato al preside Luciano Baccaluro di provvedere con urgenza al ripristino delle norme di sicurezza, in caso contrario sarebbe scattata una sanzione pecuniaria per il responsabile dell'Istituto. Studenti e docenti avevano subito preso posizione contro il provvedimento esprimendo solidarietà al preside e richiedendo l'intervento immediato del Comune, proprietario dello stabile. Ieri mattina ad insegnanti e studenti, il sindaco ha fatto tre assicurazioni precise: la ripresa dei lavori in via Crimea ed il loro completamento entro due anni, uno stanziamento di [illegible] milioni che servirà a dotare l'impianto elettrico di norme di sicurezza, con un intervento che dovrebbe essere effettuato nei prossimi giorni, e, per l'estate, l'imbiancatura dell'edificio e l'intervento di restauro del tetto. «Si tratta di opere già deliberate - ha confermato Malerba - perciò saranno completate nei tempi previsti». Le promesse del sindaco hanno avuto l'effetto di far cessare lo sciopero in atto ormai da quattro giorni al «Bellini» e di fare ritornare un po' di calma all'interno dell'Istituto. Nel frattempo le aule a rischio sono state sgombrate e sostituite con altre tre. «Staremo a vedere i prossimi giorni - dice il professor Citarista, docente dell'Istituto professionale - se queste promesse verranno concretizzate. Da parte nostra e degli studenti c'è un po' di diffidenza perché già in passato ci erano state promesse le stesse cose e poi non era stato fatto nulla. Del resto a questo punto non abbiamo alternative, e perciò non ci resta che accettare quanto ci è stato garantito dal sindaco». L'altro pomeriggio è stato invece affrontato con gli studenti del liceo scientifico «Antonelli» il problema degli alberi abbattuti nel parco di via Camoletti. L'assessore provinciale Bossetti e l'agronomo Giuseppe Bruno, autore del progetto di abbattimento, hanno spiegato la necessità di tagliare alcuni tigli e platani colpiti dal cancro, ma hanno anche ammesso che alcune piante sono state abbattute semplicemente per ragioni estetiche, e che manca un progetto di ripiantumazione. Alle proteste di insegnanti e studenti, che hanno raccolto oltre 250 firme contro l'abbattimento degli alberi, hanno fatto riscontro le assicurazioni dell'assessore provinciale. Bassetti ha garantito che entro l'anno verranno piantumati dei platani cipressini che dovrebbero riportare un po' di verde nel parco dell'ex brefotrofio.

Marcello Giordani

Un gruppo di studenti durante la manifestazione per le vie della città

IN BREVE

VIGEVANO
Grave al «Maggiore» camionista che si spara

Dopo essere scomparso per circa 24 ore, ieri alle 10 ha scelto il piccolo cimitero della frazione Sforzesca per togliersi la vita. Ferruccio Bruschi, 65 anni, autotrasportatore di Rottofreno (Piacenza) si è sparato un colpo di pistola con la sua calibro 38 alla tempia, ma non è morto. Soccorso dalla Croce Azzurra, è stato trasportato con l'eliambulanza all'ospedale di Novara, dove versa in gravissime condizioni. Il camionista era giunto l'altra mattina alle 8 a un distributore di Vigevano per scaricare il carburante, ma nell'operazione aveva commesso un errore, mescolando benzina super con verde. Secondo la testimonianza del benzinaio, Mario Gabetta, di 60 anni, l'uomo era rimasto gravemente scosso per l'incidente e si era allontanato a piedi, facendo perdere le proprie tracce.

NOVARA
Restituisce 1 milione in più avuto per sbaglio

Gesto di onestà di un pensionato che era andato alla Cassa di Risparmio di Torino per incassare un assegno di 3 milioni. Tornato a casa, si è accorto che il cassiere per errore gli aveva consegnato 4 milioni. Il pensionato, Antonio Filippi, [illegible] anni, ha immediatamente telefonato alla banca mettendosi a disposizione per restituire l'eccedenza.

VERBANIA
Nascondeva la droga negli slip, condannato a 3 anni

Tre anni e 8 mesi di reclusione: questa la condanna inflitta dal giudice dell'udienza preliminare Rosario Lupo a Massimo Leoni, 26 anni, titolare del maneggio «Silver Horse» di Parona. Il giovane venne arrestato dai carabinieri il 22 ottobre. Fermato a notte fonda mentre rincasava, venne trovato con 10 grammi di cocaina nascosti negli slip. Una successiva perquisizione portò alla scoperta di un barattolo, sotterrato in giardino, che conteneva 60 grammi di eroina ancora da tagliare, per un valore di 40 milioni di lire.

Il processo si terrà il 22 ottobre

Caso Dal Lago tutto rinviato

NOVARA. Caso Dal Lago: se ne riparlerà fra sette mesi. Ieri mattina in tribunale si sarebbe dovuto celebrare il processo per la morte in pista di Stefano Dal Lago, il giocatore dell'Hockey Novara ucciso a 24 anni da un arresto cardiaco durante la gara di Coppa Italia nel settembre dell'88.

Alle 9 però, ora fissata per l'udienza, nei corridoi di Palazzo di giustizia si sono ritrovati soltanto giornalisti e fotografi. Nessuna traccia dei cinque imputati, dei loro legali, del pm e del collegio giudicante. Pochi secondi e il «mistero» si risolve: il processo è stato rinviato al 22 ottobre. Motivo: mancava un avvocato del collegio di difesa.

Colpito da malattia, nelle ore precedenti il legale aveva trasmesso al tribunale regolare certificato medico sui motivi dell'impedimento, determinando così la decisione di rinvio.

A cinque anni dal tragico episodio e dall'apertura dell'inchiesta, i cinque imputati dovranno così attendere ancora per rispondere dell'accusa di concorso in omicidio colposo.

Sono: il presidente dell'Hockey Novara Luciano Ubezio; il direttore generale della società Marcos Mocchetto; i dottori Roberto Graziano, medico del club novarese all'epoca dei fatti e Ivo Pulcini, medico della nazionale azzurra; Giuseppe Matranga, allora presidente della Federazione italiana Hokey e pattinaggio, poi destituito per accuse di illeciti.

Interpellato su come vivrà l'ulteriore attesa, il presidente Ubezio ha riposto: «Il rinvio non costituisce un motivo di preoccupazione. Per quanto mi riguarda sono tranquillo. Ritengo di avere la coscienza a posto e vivrò questi mesi come ho fatto finora, con la piena fiducia negli organi della giustizia». **(p. ben.)**

Stefano Dal Lago morì in pista nell'88

Con dodici voti a favore e sei contrari

Eletta a Cerano la giunta a tre

CERANO. Il Consiglio comunale ha eletto l'altra sera la nuova giunta. Con 12 voti a favore e 6 contrari è infatti stato approvato il documento programmatico proposto da dc, pri e psi. Il nuovo esecutivo è ora composto: Mario Quaglia, sindaco, affiancato dagli assessori Carlo Roccio (pri, Lavori Pubblici ed Ecologia), Gianfranca Dondi (dc, Assistenza), Antonio Garavaglia (psi, Attività produttive e Polizia Urbana), Antonio Giulieni (psi, Bilancio, Personale e Finanze) e Mario De Vecchi (dc, Cultura e Pubblica Istruzione). Le variazioni rispetto all'amministrazione precedente riguardano l'uscita dalla giunta di Massimo Delzoppo (psi) e Carlo Sansottera (dc) sostituiti da De Vecchi e Giuliani. Tra i temi in discussione: le cause della crisi del precedente esecutivo e i progetti della nuova compagine, evidenziati nel documento in 34 punti. In particolare, pds e psdi hanno chiesto spiegazioni in merito ai contrasti che per mesi hanno travagliato la giunta. E Quaglia ha risposto che «esistevano difficoltà e tensioni e quindi è stato dato incarico al sindaco di risolvere la situazione. Il primo cittadino ha ritenuto di rilanciare l'amministrazione con una riossigenazione». Roccio ha poi puntualizzato che all'interno del decaduto esecutivo «non c'è stato accordo. Ma non ci sono colpe da imputare a nessuna parte: entrambe sanno lavorare bene». Dura la presa di posizione dei due ex assessori sostituiti. Sansottera non ha firmato il documento e ha espresso voto contrario: «Come avrei potuto io, che sono entrato in lista per il rinnovamento, che ho sempre agito in funzione del rinnovamento, essere favorevole ad una giunta che ripropone metodi ed uomini la cui immagine è legata alle amministrazioni precedenti?». Delzoppo, che pure non ha sottoscritto il documento, che ha votato a favore del nuovo esecutivo, ha precisato: «Voglio dare un voto tecnico, per la stima che mi lega a Giuliani. Ma come consigliere rifiuto la delega». **[b. c.]**

Lunedì a Vercelli la sentenza per l'ispettore della stradale e i titolari di autoscuole

«Le schede d'esame erano ritoccate»

La dichiarazione è stata resa ieri da un agente che aveva partecipato all'irruzione durante la prova
Due fra gli accusati sono di Romagnano Sesia e Borgomanero. Il fatto risale al luglio del '91, a Borgosesia

VERCELLI. Solo nella tarda serata di lunedì sarà possibile conoscere il verdetto del Tribunale di Vercelli (presidente Carmine Dedonato; pm Vincenzo Bevilacqua) nel processo contro l'ispettore della «Stradale» Giuseppe Musa di Romagnano Sesia ed i titolari di autoscuola Antonino Ubaldo Calabrò di Borgomanero e Bruno Sasso di Cossato: quando ieri sera il presidente Dedonato ha deciso di sospendere l'udienza, restavano da sentire ancora un paio di testi ed i due imputati.

«Ho avuto paura di venire arrestato: sono stato trattato come un volgare delinquente. Mi è stata duramente contestata la correttezza delle procedure seguite nell'esame: quella persona ostentava tanta sicurezza che ho pensato fosse un [illegible] o un capitano, un comandante superiore in grado dello stesso ispettore Musa. Poi ho saputo che era il signor Calabrò». Così ieri mattina il funzionario della Motorizzazione di Vercelli Mario Pescarolo ha rievocato il «blitz» della Stradale durante la sessione di esami per la patente, il 16 luglio 1991, nella sala del municipio di Borgosesia.

Anche il suo collega Paride Santilli, pure lui della commissione d'esame, ha confermato questa versione: protagonista assoluto dell'incursione era stato proprio Antonino Ubaldo Calabrò. «E' stato proprio lui - ha spiegato - a farmi le contestazioni a proposito della procedura seguita nella sessione d'esame. Di segno esattamente opposto le deposizioni degli agenti che avevano partecipato all'irruzione. «I moduli d'esame erano vistosamente corretti, lo si vedeva dalla grafie diverse», ha testimoniato un poliziotto. «Non ricordo di avere assistito a contestazioni, ma ho visto i funzionari della Motorizzazione parlare con Antonino Calabrò, non mi risulta che questi abbia dichiarato di essere un agente», ha aggiunto un altro.

«Ricordo che uno dei presenti si rivolse a Calabrò chiamandolo ispettore, ma egli precisò che non lo era», è stata una delle testimonianze. «Pescarolo non voleva consegnarmi la biro che aveva nascosto nel taschino sotto la giacca», ha ricordato un altro agente. L'avvocato Pier Mario Vallaro, di parte civile, ha fatto notare che a metà luglio Pescarolo era senza giacca ed in maniche di camicia: lo testimoniano le stesse fotografie presentate dal collegio difensivo. Per Pescarolo che Santilli, si ricorderà, erano inizialmente stati accusati di aver corretto gli errori sui moduli d'esame. Una successiva perizia aveva escluso che i segni di correzione fossero stati tracciati dagli esaminatori.

Walter Camurati

ARONA
Droga, tre denunciati

Tre giovani [illegible] sono stati denunciati a piede libero con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: sono Walter Gioria, 22 anni, residente in via Vignetta, Antonio Angelo Scamella, 20 anni, via Garibaldi a Mercurago, e Fabio Del Sale, 23 anni, via Mottarone. Sono stati sorpresi con addosso una decina di grammi di hashish ed una bilancina di precisione per la preparazione delle dosi. E' accaduto in via Usellini, che è proprio la via dov'è la [illegible] della polizia stradale, ma anche nei pressi di alcune note discoteche, e quindi un luogo piuttosto frequentato da giovani e giovanissimi, tant'è vero che non è la prima volta che proprio qui polizia e carabinieri sono ripetutamente riusciti a mettere le mani sugli spacciatori. I tre, a bordo di un'auto, sono stati sorpresi e bloccati da un agente fuori servizio che si era insospettito dal loro atteggiamento. **[m. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Siamo orgogliosi dei nostri futuristi

E' in corso nel capoluogo lombardo, nelle sale delle Cariatidi di Palazzo Reale, la mostra «Cesare Andreoni e il futurismo a Milano tra le due guerre», curata da Enrico Crispoldi e Anty Pansera con Bassi, Caramel, Chirico, Crispoldi, Godoli, Lista e Solaris.

Nella rassegna sono ospitate le «Tavole tattili» di Bruno Munari del 1943, di proprietà della collezione novarese Zucconi-Hajek e l'opera «Teatro aereo futurista» (olio su tela) realizzato nel '23 dal pittore novarese Fedele Azari, di proprietà del Museo Aeronautico Caproni di Toliodo (Trento).

Le esaurienti notizie su Fedele Azari (Pallanza 1895-Milano 1930) esponente di spicco del movimento futurista, fondato da Filippo Tommaso Marinetti, sono state redatte dalla giovane e brava Lucia Collarile. E' una mostra, questa milanese, in cui spicca la presenza novarese, che ci riempie di orgoglio, come appassionati d'arte e cittadini della nobile terra gaudenziana.

Liviano Papa, Novara

I partiti si rinnovano col ricambio di persone

Sono state aperte le adesioni al manifesto dc, che permette di partecipare alle votazioni per gli organi di partito a livello locale, provinciale e regionale. Anche a Cameri si sono svolti due incontri nella sala polivalente del municipio.

Avvenuti nei giorni 19 e 28 febbraio scorso, a questi incontri ha partecipato un modesto numero di persone, rappresentate in gran parte dalla gerarchia locale. Tutti hanno versato un contributo in denaro per un rinnovamento della dc.

E' possibile cambiare pelle dopo tanti anni, durante i quali si è consolidata la partitocrazia?

Bisogna rinnovare non i partiti, ma le persone, che fanno politica anche a Cameri, perché altrimenti non cambierà nulla nell'immobilismo della politica locale, emblematico della crisi politica e morale che coinvolge il nostro Paese.

David Vecoli, consigliere comunale indipendente di Cameri

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
[illegible] (0324) 46.600
[illegible] 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.569 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 406.000 - 556.000 - 556.181
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.[illegible]
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456

GUARDIA MEDICA

Novara: 826.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 81.500; **Domodossola:** (0324) 491 334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541 318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Goria*, lg. Buscaglia 2, tel. 62.40.76 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Viale Roma*, Viale Roma 21, tel. 61.17.69 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Borgo Ticino: *Gallarate*, via Zanotti 11, tel. 90.282.
Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto tel. 0322/53.130.
Borgomanero: *Pezzana*, c. Roma, 50, tel. 0322/81 553.
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.61.03.
Belgirate: *Capone*, via Mazzini 83, tel. 0322/76 445.
Verbania (Intra): *Luchi*, p. Ranzoni 39, tel. 0323/40.13.41.
Cannobio: *Calabucci*, via Uccelli 18, tel. 0323/70.178.
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. 0324/53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli 49, tel. 0324/72.494.
Druogno: *Fantone*, via Chiesa 1, tel. 0324/[illegible]254.
Calasca Cast.: *Pasenti*, bg. Molini 40, tel. 0324/81 260.
Pettenasco: *Viganò*, c. Roma 29, tel. 0323/89.302.
Serravalle: *Passerini*, c.so Matteotti 217, tel. 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

NOVARA

MATRIMONI. Carlo Bissoni e Vanessa Roversi; Roberto Cerina e Anna Miglienne; Roberto Trombin e Loredana Gallantina.

[illegible]

NATI. Antonino Principiotto; Vanessa Pezzini; Janira Minerva.
MORTI. Bernardina Tomotti (1920); Fernanda Borandi (1922); Pietro Bertozzi (1913); Rino Ferrari (1923).
SI SPOSERANNO. Bruno Rosso e Silvia Migliorini; Angelo Camaghi e Elsa Piloni.

VILLADOSSOLA

MORTI. Maria Maltarca (1908); Renato [illegible] (1909); Angela Lepri (1906); [illegible] Creda (1935); Onorina [illegible] (1911); Felice Sugliani (1937); Igea Bondi (1931); Rosalba Vola (1938).

Maria Antonia Solaro (1908); Pasquina Sporzon (1912); [illegible] (1922); Eugenio Santin (1909); Palmina Zani (1908); Amedea [illegible] (1915); Giorgio Lucchi (1940); [illegible] Pozzoli (1920).
MATRIMONI. Marcello Giorgetti e Tamara Zaretti.

MA[illegible]

NATI. Ipolide Semonini.
MORTI. Aurelio Iachetti (1913).

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA
Recital di Zadra al Conservatorio

Il cartellone musicale del conservatorio prosegue oggi alle 17,30 a Palazzo Gallarini con il concerto del pianista Riccardo Zadra. Il musicista eseguirà pagine di Scarlatti, Schubert e Liszt; l'ingresso è libero, con invito da ritirare alla segreteria del Conservatorio.

CULTURA
Visite gratuite ai monumenti

«Giornata di primavera Fai - Aprire per non dimenticare» è il tema dell'iniziativa che riguarda due monumenti novaresi. Oggi sabato, per tutta la giornata, fino alle 17,30, sarà possibile visitare gratuitamente due monumenti, il Battistero e l'oratorio di San Siro.

SALUTE
Prevenire i tumori, convegno

Si parlerà di «Lesioni precancerose e carcinomi del cavo orale» oggi all'Albergo Italia, di via Solaroli 8. L'incontro di aggiornamento s'inizierà alle 9,15 con la relazione di Franco Merletti sul tema «Epidemiologia e fattori di rischio». Durante il congresso, organizzato dalla Lega italiana per la lotta contro i tumori e dal Centro Tumori della Usl 51, il dottor Silvio Maffei presenterà la campagna di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori del cavo orale promossa dall'associazione. Concluderà i lavori l'intervento del moderatore professor Francesco Pia, della clinica otorinolaringoiatrica di Novara.

ASSOCIAZIONI
Incontro sull'affidamento

«Le due famiglie» è il tema dell'incontro che si tiene oggi dalle 15,30 alla sede dell'Anfaa, in via Perazzi 5e. La psicologa Antonella De Giuli parlerà dell'affidamento e delle prospettive dell'iniziativa.

FOTOGRAFIA
Espongono Margione e Premoli

Oggi alle 16 nella sede del quartiere Nord, in via Fara 39, s'inaugura la mostra fotografica di Gennaro Margione e Claudio Premoli, intitolata «This is sport».

Polemica sull'apertura domenicale estiva. Un referendum tra i commercianti

Gravellona si spacca sui negozi

Il Comitato che ha presentato la proposta: «Con le serrande abbassate il lavoro non viene a cercarci» Replica il fronte del «no»: «C'è crisi, chiudiamo anche il sabato pomeriggio come fanno in Svizzera»

GRAVELLONA TOCE. Negozi aperti alla domenica? L'idea dell'apertura è scaturita all'interno del Comitato Commercianti gravellonesi, un gruppo spontaneo che fa riferimento ad Anna Di Titta, titolare di una cartoleria [illegible] promotrice di numerose iniziative. Ma subito [illegible] affiorato un fronte del [illegible].

«Abbiamo accolto alcune istanze ed indetto una [illegible] alla quale hanno partecipato una trentina di commercianti - dice la [illegible] Titta - in quell'occasione, [illegible] a larga maggioranza, emerse la volontà di aprire gli esercizi nelle domeniche d'estate». Ed in tal senso i commercianti del comitato si [illegible] rivolti [illegible] Comune. Invece apriti cielo! «C'è stata una vera [illegible] propria levata di scudi da parte di molti titolari di attività commerciali totalmente contrari all'apertura domenicale - afferma Lucio Cestari, assessore [illegible] commercio -; davanti [illegible] pareri talmente contrastanti abbiamo scelto la strada della consultazione inviando un questionario ad ogni commerciante per sapere [illegible] fare».

Circa 200 questionari sono stati così distribuiti. C'è tempo sino al 25 [illegible] per rispondere. Il problema è talmente sentito che [illegible] già una cinquantina coloro che hanno già dato risposta. E quasi tutti hanno detto di [illegible] all'apertura estiva domenicale. «[illegible] dispiace che tanti colleghi [illegible] pensino così - afferma Umberto Cini, titolare con la moglie Maria Giovanna Tringolo del Centro Pizza -; uniformiamoci al resto dell'Eu[illegible] dove c'è una maggior elasticità [illegible] materia. E poi tenere aperte le nostre attività anche alla domenica significa dare più impulso al commercio».

Dello stesso parere Federico Calefato e Patrizia Colucci, titolari del negozio «Un mondo di focacce»: «Sono stato tra i propugnatori dell'apertura - dice il Calefato - perché l'esperienza fatta in altri periodo dell'anno, a giugno durante le feste patronali e per le feste natalizie, [illegible] stata positiva. [illegible] che mondo è mondo il lavoro bisogna andare [illegible] cercarlo e di sicuro non arriva se abbiamo le serrande abbassate». Botta e risposta.

«Ma io, per il lavoro che c'è, il negozio lo terrei chiuso anche il sabato pomeriggio, come fanno [illegible] Svizzera, altro che tenere aperto alla domenica», ribatte Giancarlo Bighiani, titolare dell'omonima macelleria. Da parte della maggioranza dei commercianti il ritornello [illegible] lo stesso: c'è crisi durante la settimana, tenere aperto nelle festività è inutile e costoso. Mentre si fan[illegible] strade altre iniziative: «Decisamente [illegible] all'apertura di domenica, meglio sarebbe l'o[illegible] continuato, con l'apertura pomeridiana», precisa Maria Rosa Lacitignola, titolare [illegible] [illegible] market self-service. Della stes[illegible] opinione sono Davide [illegible] Graziano Maffioli, titolari [illegible] un [illegible]gozio di abbigliamento e attrezzature sportive, Stefano Pappalettera, negoziante di frutta, Luciana Camilotto, del «Giardino della Moda» e Maria Vittoria Toninato del «Vanity» che affermano: «Fosse un centro turistico avrebbe senso [illegible] aperto la domenica, ma con il poco che si fa nei giorni feriali tenere aperto anche domenica è proprio una perdita di tempo [illegible] basta».

E i clienti? Favorevoli all'apertura. Giuseppe Menabò, maestro elementare, e Ilda Duse divulgatrice d'arte (lontana parente della famosa Eleonora) dicono: «Ci sarebbero certa[illegible] più possibilità di lavoro anche se forse l'orario ideale capace di accontentare tutti, commercianti ed utenti, sarebbe l'orario prolungato, magari al sabato sino alle 22».

Vincenzo Amato

La piazza [illegible] mercato a Gravellona Toce. Sotto, da [illegible] Anna Di Titta, Umberto Cini e Luciana Camilotto [illegible] foto centrale Maria Rosa Lacitignola [illegible] il marito. Sotto Ilda Duse [illegible] Giuseppe Menabò

IN BREVE

[illegible]

Morta a Sanremo Angela Fellini, staffetta partigiana

A Sanremo è deceduta ieri, [illegible] [illegible], Angela Fellini. Nata in una famiglia antifascista [illegible] padre Cesare, comunista, iniziò ad essere perseguitato nel 1928 e fu [illegible] figli Antonio [illegible] Francesco partigiano combattente) tenne per molti mesi - come staffetta - i collegamenti tra Cln di Milano e partigiani combattenti in Ossola e nel Verbano. Nell'estate 1944 [illegible] arrestata e fu rinchiusa prima nella tragica villa Caramora e poi nelle carceri di Verbania.

[illegible]

Tradizionale benedizione e sfilata [illegible]

Domani [illegible] 14,30, nel parcheggio a lato della chiesa [illegible] Carmine, per iniziativa dell'Unione moto club Cannobio è annunciata la tradizionale benedizione delle moto, sfilata e in conclusione distribuzione di tortelli. Ci sarà anche un'esposizione di automodelli.

[illegible]

Si costituisce l'Avis del Verbano Cusio Ossola

Alla assemblea ordinaria dell'Avis in programma domani [illegible] Cameri sarà costituito l'Avis provinciale [illegible] Verbano, Cusio, Ossola. L'assemblea costituente del nuovo raggruppamento comprende i delegati delle sezioni di Verbania, Domodossola, Omegna e Stresa.

VER[illegible]IA

Casa della Resistenza, presto i lavori

La commissione edilizia darà il proprio p[illegible] sulla edificazione della Casa della Resistenza [illegible] pressi del Sacrario di Fondotoce. I lavori, il cui costo [illegible] un miliardo e [illegible] è finanziato dalla regione Piemonte, dovrebbero [illegible] entro la fine dell'anno in [illegible]

[illegible]

Due parcheggi per quaranta auto in via Venezia

Saranno prossimamente realizzati due [illegible] parcheggi per [illegible] totale di una quarantina [illegible] posti auto lungo via Venezia. I lavori rientrano nell'ambito del progetto che prevede l'allargamento di [illegible] tratto della [illegible] [illegible].

CANNERO RIVIERA

Nuovo lungolago pavimentato con la pietra

Sono iniziati i lavori per il completamento del nuovo lungolago [illegible] la pavimentazione di piastrelle e pietra viva. Il costo previsto ammonta a 380 milioni.

[illegible]

Approvata la variante al piano regolatore

La variante [illegible] piano regolatore è stata approvata dall'amministrazione. Tra gli interventi previsti [illegible] [illegible] strumento urbanistico figurano sistemazioni viarie e parcheggi, recupero di vecchie case e nuove edificazioni nei nuclei già esistenti, strutture ricettive.

A Oltrefiume di Baveno

Approvato progetto per costruire la [illegible] chiesa

BAVENO. La commissione edilizia dell'amministrazione comunale di Baveno ha approvato il progetto, presentato due anni or sono, dall'allora vescovo di Novara Aldo Del Monte, per [illegible] costruzione di una [illegible] chiesetta nella frazione di Oltrefiume.

Il progetto, che [illegible] stato modificato per adeguarlo alle realtà odierne e all'assieme delle strutture edilizio-architettoniche della frazione del Lago Maggiore, verrà adesso inviato alla Curia novarese, per l'approvazione che diventa necessaria per portare [illegible] completamento l'iter burocratico che deve precedere l'avvio dei lavori.

La nuova chiesetta dovrebbe sorgere nella centrale via Cavalli di Baveno, in frazione Oltrefiume, ed avrà [illegible] campanile scorporato da quello che [illegible] il centro della struttura, riservato al culto. **[a. c.]**

A Omegna

[illegible] ispettori dell'Inps truffano i pensionati

[illegible] Truffe a danno [illegible] anziani pensionati vengono segnalate da alcuni giorni nella zona del lago d'Orta. L'ultima si è verificata l'altra mattina [illegible] danni di due pensionati di Omegna, ai quali sono stati sottratti il libretto della pensione e 8 milioni di lire in banconote.

A presentarsi negli alloggi sono solitamente due [illegible]ni e [illegible] una donna, a volte qualifican[illegible] come ispettori dell'Inps, a volte come assistenti sociali.

Si dicono incaricati di verificare i libretti pensionistici, e anche le banconote appena in[illegible] o anche facenti parte dei singoli faticati risparmi, con la motivazione che sarebbero [illegible] circolazione banconote false.

In seguito, parlando di verifiche da compiere in ufficio, [illegible] ne vanno con libretto e denaro; talvolta rilasciando beffarde ricevute. Inutile attendere che ritornino. **[v. a.]**

In altri processi pene per due ossolani coinvolti in storie di eroina [illegible] armi

Droga nel sottotetto, condannato

E' uno svizzero che ha una baita a Trasquera

VERBANIA. Ad [illegible] [illegible] e 4 mesi di reclusione ed [illegible] 6.700 mila lire di multa - coi benefici della sospensione condizionale della pena - è stato condannato ieri mattina in tribunale Arnold Uhrs, [illegible] anni, cittadino svizzero, residente a Lucerna.

Era [illegible] della detenzione di stupefacenti in concorso [illegible] Alfredo Pera [illegible] Pedro, [illegible] anni, abitante a Trasquera, in via Chiorro 9. Uhrs, che era a piede libero, non è comparso all'udienza ed è stato processato [illegible] contumacia, difeso d'ufficio dall'avv. Renato Possetti.

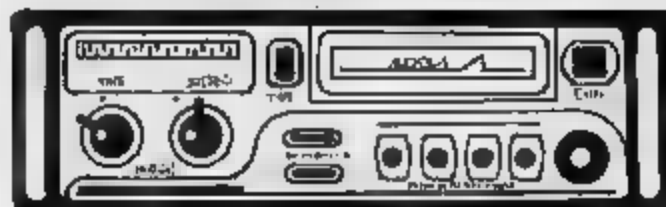
Il Pedro che è agli arresti domiciliari per altra causa, è arrivato in aula scortato dai carabinieri. Ha negato [illegible] essere coinvolto nella detenzione [illegible] ha spiegato di aver trovato ospitalità nella baita della frazione Crosi [illegible] Trasquera, di proprietà dello svizzero - di cui [illegible] da tempo amic[illegible] che [illegible] quei giorni era rientrato a Lucerna - perché [illegible] da [illegible] dai nonni, [illegible] cui a quel tempo viveva.

La baita [illegible] stata perquisita dai carabinieri dopo una segnalazione. Pareva che Del Pedro vi nascondesse esplosivi, invece [illegible] erano state trovate [illegible] sottotetto piantine di canapa indiana (cannabis indica) in via di essicazione per quasi [illegible] grammi complessivi, e più [illegible] 800 grammi di foglie e fiorescenze già [illegible] e parzialmente triturate.

[illegible] presume fossero [illegible] coltivate nell'estate precedente in un campicello collocato proprio alle spalle della baita.

Del Pedro ha sostenuto con fermezza che di quella canapa indiana lui non ne sapeva niente, e lo stesso pubblico ministero, dott. Francesco Patrone, ne ha chiesto l'assoluzione, facilitando l'opera dell'avv. Bruno Stefanetti, difensore dell'imputato.

Per la detenzione e la [illegible]ne di stupefacenti era stata in precedenza condannata a 15 mesi di reclusione e 4 milioni e 400 mila lire di multa (pena patteggiata e sospesa) Caterina Bottagisio, 30 anni, residente a Masera. L'avevano sorpresa i carabinieri [illegible] pomeriggio del 22 settembre dello scorso [illegible] e lei aveva ingoiato - si leggeva nel capo di accusa - una bustina contenente [illegible] polverina color bianco e rifiutandosi di sottoporsi agli accertamenti dei medici.

In un altro processo, pure svoltosi col rito [illegible] patteggiamento, [illegible] mesi e 20 giorni di reclusione [illegible] [illegible] mila lire di multa son stati inflitti (coi benefici di legge) a Dario Falcioni, 23 anni, residente Vogogna. Doveva rispondere della detenzione abusiva di una pistola calibro 22, che pare [illegible] acquistato, alcuni mesi prima, da altra persona. **[a. c.]**

Stasera a Verbania va in scena la commedia di Benni

«La signorina Papillon» fra i «Lampi» del palco

VERBANIA. La rassegna teatrale «Lampi sul loggione» offre una ghiotta occasione agli estimatori di Stefano Benni proponendolo nella triplice veste di autore, regista e produttore della commedia «La signorina Papillon».

La [illegible] stagione infatti, stanco di subire, si fa per dire, «l'esproprio» dei suoi lavori ad opera degli attori per i quali aveva scritto (fra cui Paolo Rossi, Lucia Poli e altri) Benni ha deciso di fare tutto da solo.

Interpreti dello spettacolo in [illegible] questa [illegible] dalle 21,30 all'Auditorium S. Anna di Pallanza sono attori con i quali lo scrittore ha [illegible] sodalizio [illegible] solo artistico: Raffaela Lebboroni, già nel cast del suo film «Musica [illegible] vecchi animali», Maddalena De Panfilis, Gigio Alberti e Antonio Catania. Questi due ultimi ormai conosciutissimi anche dal grande pubblico per la loro partecipazione ai film di Gabriele Salvatores «Marrakesh express» e «Mediterraneo», opera premiata [illegible] l'Oscar dove Alberti interpretava il soldato che piangeva la mula e Catania il pilota del finale.

Con la collaborazione registica di Enzo Aronica, i costumi di Cinzia Lucchetti, [illegible] di Pietro Perotti e le luci del tecnico cinematografico Pasqualino De Santis, la mano caustica di Benni dipana nel gioco della commedia le vicende di Rosa Papillon.

In un romantico giardino fiorito, la signorina Papillon, dolce sognatrice, confida al diario i turbamenti del suo fragile spirito. La [illegible] fanciulla ha un'amica, la parigina Marie Luise, e due pretendenti, il sergente Armand e il poeta Milet. Le [illegible]aglie d'amore per il possesso del cuore di Rosa e i tentativi da parte dell'amica di iniziarla all'elettrizzante mondanità parigina, si trasformano a poco a poco in vere congiure.

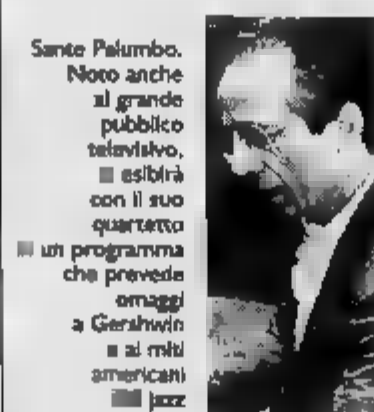
La dolce giovane che definiva le rose rosse «gocce di sangue sul volto del bosco», scopre la «finitudine» e l'opportunismo del mondo. Attorno a lei all'improvviso tutti cambiano e, pur essendo in [illegible] ottocentesco, sembrano i protagonisti di un oggi travagliato e losco. Tra realtà e sogno, bozzetto e allucinazione, parodia, caricatura e incubo, la pièce si rivela un garbato gioco satirico.

I racconti che l'amica di Rose riporta [illegible] capitale, hanno per lo spettatore l'eco familiare di [illegible] cronache sul costume politico, finanziario e culturale di questi nostri anni. E delle illusioni di chi con buona fede e altrettanta ingenuità ha cercato di opporsi per [illegible] restarne vittima. Ci [illegible] logge massoniche e segreti colpi risolutori in agguato, duelli e tradimenti, vigliaccherie e menzogne, deviazioni e brutti incontri.

Paolo [illegible]

Raffaella Lebboroni, Alberti, Catania e la De Panfilis in una scena del lavoro

A Trecate

In teatro c'è il jazz di Palumbo

Sante Palumbo. Noto anche al grande pubblico televisivo, si esibirà con il suo quartetto in un programma che prevede omaggi a Gershwin e ai miti americani del jazz

TRECATE. Incontro prestigioso [illegible] il jazz stasera alle 21 al Teatro «Silvio Pellico»: è quello con Sante Palumbo, pianista versatile che passa con disinvoltura [illegible] sound americano alla canzone melodica, esibendo un repertorio di grande varietà. Il compositore foggiano, 61 anni, sarà accompagnato [illegible] «Quartet»: Alain Michael Rose, sax soprano e tenore, En[illegible] e Gianni [illegible] Greco, rispettivamente basso e batteria. Il concerto rispecchia le preferenze del pianista, che all'amato Gershwin ha dedicato un Lp: da Summertime a Rapsodia in blue, passando per The man I love, Palumbo pescherà nel repertorio evergreen del mito americano. Nel programma, non mancano omaggi ai «big» del jazz, come Parker, Davis, Ellington e [illegible]nk, e qualche brano autografo. [c. m.]

Referendum «top dance» a vele spiegate verso il traguardo del 30 aprile

Isabella: «Votate il [illegible] Tato»

Lettera di [illegible] fan del dj delle Cave di Vintebbio

NOVARA. Non c'è tregua per i nostri scrutatori della «top dance». Hanno appena finito di [illegible] migliaia di tagliandi spediti dai lettori e già [illegible] arrivati in quantità industriali. Non c'è trucco non c'è inganno. Tutte copie regolarissime de La Stampa, acquistate, trovate in casa di amici, parenti, nei bar, nelle corsie di ospedale.

Alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro ar[illegible] valanghe di pacchi: con i tagliandi ci [illegible] anche molte fotografie di disc jockey e sale da ballo e tante lettere. Alcune dolcissime. Isabella, ad esempio, scrive da Barengo: «Io voto naturalmente per Le Cave di Vintebbio. Perché è un posto stupendissimo dove ci si diverte fino alle 5 del giorno dopo. E il miglior dj chi è? Ma è ovvio... è Tato dj!!! Che mito, che leggenda». Potenza dell'amore, Tato non lavora più alle Cave da qualche mese. [c. bo.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

[illegible]

JAZZ PUB

A tutto country

Tornano i «Two Guitar Players» al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Il quartetto, che propone un repertorio basato sul country, è composto da Lorenzo Arca e Luigi Alloisio (chitarra), Marino Bonino (contrabbasso) e Marco Cardinali (violino).

MUSICLUB

Il rock dei Delta Vox

Per tutti quelli che amavano i Beatles e i Rolling Stones, appuntamento stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro con i covers dei «Delta Vox», gruppo novarese composto da Geronimo Mantovani (chitarra e voce), Matteo Stella (chitarra), Alessandro Brullo (basso) e Davide Zanetti (batteria). S'inizia alle 21,30.

DELLE [illegible]

Serata soft

Musica internazionale, con covers dei più conosciuti artisti, stasera e domani al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica). Ad esibirsi sarà il tastierista lomellino Ides Zanet.

CASA SUL [illegible]

Ecco gli Amethyst

La «Amethyst Band» è protagonista della [illegible] in musica alla «Casa sul Fiume» di Recetto. Il gruppo di Boca Novarese è composto da Stefano Farinoli (chitarra), Orlando Gargiulo (voce), Riccardo Del Togno (tastiere), Giusto Racis (basso), Marco Borgo (batteria) e Bruno Zola (percussioni).

LA ROCCHETTA

Vacanze all'estero

Appuntamento questa notte alla discoteca «La Rocchetta» di Arona con tanta musica tutta da ballare, revival e di tendenza. Durante la serata saranno sorteggiati due viaggi all'estero di otto giorni. Si tratta di un'iniziativa che verrà ripetuta ogni giovedì e sabato.

OASI

Una band varesina

Torna il gruppo varesino «Khilihavisti» al bar «Oasis di Varallo Pombia (frazione Cascinetta). Genere rock, revival e non, s'inizia alle 22,30.

KINGSTON

La musica dei Dune

Alessandro Bosetti (chitarra) e Paolo Gavaggi (tastiere) sono i «Dune», due artisti ossolani che si esibiranno stasera al «Kingston Pub» di Montecrestese (frazione Pontetto). Genere straniero, s'inizia alle 22.

ARCIPICCHIA

Musica e cabaret

Weekend animato all'«Arcipicchia» di Verbania. Questa [illegible] dalle 22, jazz e fusion da Novara con il complesso «Pacific Airlines». Domani, sempre dalle 22, «Festa di primavera» [illegible] cabaret, giochi e sorprese.

STASERA AL [illegible]

[illegible] — Tel. 624.156 — Or.: 20,05/22,15 — [illegible]
Amore all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i [illegible] della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' — Horror

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: 20,05/22,15 — L. 10.000/6000 — Martedì feriale [illegible]
Trauma — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' — Thriller

Vittoria — Tel. 623.395 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/6000
Fuoco cammina con me — di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h — Thriller

Vip — Tel. 625.686. — Or.: 15,45/17,55/20,05 22,15. L. [illegible] mer. fer. 8000/5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

[illegible] — Tel. 474.625. — In. ore 20,05/22,15 — L. [illegible] — lun. solo fer. [illegible]
Mario, Maria e [illegible] — di E. Scola, [illegible] G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso [illegible] '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. [illegible] V. 2h — Commedia

S. Cuore — Tel. [illegible] — Or.: 19,45/22,15 — L. 9000/6000; mer. 6000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] — Drammatico

[illegible] S. Andrea — Or.: in. 21 — Lire 7000/5000
[illegible] Act, una svitata in abito da suora — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h — Commedia

[illegible] S. Carlo — Tel. 45.534. Or.: 20/22 — L. [illegible] Cineforum (giov. L. 6000-4000)
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strassman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pastrocchio con i suoi figli: questa volta tra[illegible] il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. [illegible] 40' [illegible]

[illegible] Vand[illegible] — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible] Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — [illegible]
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' [illegible]

[illegible] — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — [illegible]
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 8000
I nuovi eroi — di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avvent.

[illegible] Ballardini — Tel. (0337) 244.384 — Lire 5000 — Ore in. 20,30/22,30
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

[illegible] Corso — Tel. 240.853 — Lire 9000/6000 — Or.: 20,30/22,30
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' — Cartoni.

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Ore 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Trappola in alto mare — di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderle al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' [illegible]

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Ore 20,30/22,30 — L. 9000/5000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. [illegible] V. 1h 40' [illegible]

[illegible] Italia — Tel. (0163) 840.201 — Lire 8000/5000 — Or. 20/22
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' — Dramm.

[illegible]ne Teatro — [illegible] 91.183. L. 9000/6000 — Lun. fer. [illegible] — Or.: 18,30/22
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. [illegible] 2h20' [illegible]

[illegible]ciale — Tel. 61.459 — Ore 20/22 — L. 7000/5000
Luna di fiele — di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92) — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' [illegible]

Oratorio — Or.: 20,15/22,15 — Lire 4000
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

[illegible] Vittoria — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

[illegible] Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000
Un cuore in inverno — di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

Vip — Tel. 401.162 — Or. 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 (mart. fer. 6000)
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un se[illegible]. Vet. 14. 1h 50' — Dramm.

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/6000 (lun. fer. 6000)
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, [illegible]. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964. — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/7000 9000/6000
[illegible] all'ultimo morso — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' — Horror

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 201 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare**. Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Luna di fiele**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C[illegible] 2 v. Garibaldi 32/e. **La crisi**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. [illegible]: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act (Una svitata in abito da suora)**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; [illegible] 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,20.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Passeggeri verso il treno (Alla [illegible] del treno)**. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Se[illegible]bre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom**. Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Storiaco Quaciotto-ria**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Una settimana in[illegible]**. Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando**. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Big[illegible] ore 13-18.30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20.45 il E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544 [illegible] giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.582. Rep. fino a giovedì.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. [illegible] Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica dama**. Si prenota per gli spettacoli: Sauignano, Fraco, ... Biglietti Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. Vittorio Emanuele 30. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARTED v. [illegible] 9. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; [illegible] 18,20; 20,20; 22,30.
AP[illegible]O Galleria De Cristoforis. **Luna di [illegible]**. Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,30.
A[illegible] v. Tunisia 11. **[illegible]mersby**. [illegible]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **La storia di Qiu Ju**. Or.: 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Giochi da adulti**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Il danno**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] CHAPLIN [illegible] Monte Nero 84. **Profumo di donna**. Or.: 16; 19,15; [illegible].
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero [illegible]: [illegible] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Trauma**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando**. [illegible]: 16,30; 17; 18,40; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Malcolm X**. Or.: 16; 21.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **L'armata delle [illegible]**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; [illegible].
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL. **La notte e la città**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]N [illegible] del Corso 4. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Tesoro, mi si è allargato il ragazzino**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **La notte e la città**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fuga dal mondo dei sogni**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **La bionda**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Puerto Escondido**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Codice d'onore**. Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Profumo di donna**. Or.: 16; 19; 22.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA [illegible] v. S. Radegonda 8. **Stefano [illegible]**. Or.: 15,15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v.le Zugna 50. **L'armata delle te[illegible]**. Or.: 15,15; 17; 18,45; [illegible].
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Diario di un vizio**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi 28. **2013 la fortezza**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Il lungo silenzio**. Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Betty Blue**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Gli spietati**. Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **Sex and Zen**. Or.: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible]

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. **Don Giovanni**. Ore 20.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Ore 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Inf. tel. 2900.6767. **Il lago dei cigni**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. **L'inquilina del piano di sopra**. Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869 3659. **La commedia degli errori**. Ore 21.
LIRICO v. Larga, 14, tel. 866.418. **Gianni Morandi** in concerto. Ore 21.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, tel. 832.3156 - 546.1434. Corso di Teatro - Laboratorio teatrale.
[illegible] Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Esuli**. Ore 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 7600.0231. **A piedi nudi nel parco**. Ore 20.45.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Aona**. Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580. **I quattro cantoni**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/a. **Macbeth**.
NUOVO p. S. Babila 37, tel. 7600.0086/87. **Beati voi**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. [illegible] **Morte**.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefono 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Italia a Cinquestelle; 19,30 [illegible] notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport locale. **VCO:** 18 Italia a Cinquestelle; 19 Sport Time, rubrica; 19,30 Vco notizie; 20 L'edicola; 20,30 La breve stagione di Peter, tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Scrupoli. **ALTAITALIA TV:** [illegible]ro, doc.; 21,30 Sottotiro, (2ª parte); 22,30 News ed. notte; 0,30 News ultima edizione; 1 Giovani cow-boy, tf.

Sir Thomas Lipton, I suppose.

May we introduce you to Sir Thomas Lipton? Sir Thomas Lipton nasce in Scozia, a Glasgow, il 10 Maggio 1850. Il suo nome è ormai sinonimo di tè, e fu proprio la sua passione per questa nobile bevanda a far di lui un uomo di successo. Nel 1890 parte per Ceylon dove acquista vasti terreni e vi fa piantare gli alberi da tè. Può così offrire all'Inghilterra tè selezionati che provengono direttamente dalle sue piantagioni. Per conservarne tutto il sapore, è anche il primo a vendere i suoi tè in piccoli pacchetti che portano il suo nome: un'intuizione geniale, una vera rivoluzione per l'epoca, che fece di Sir Thomas il grande gentleman del tè. Da buoni intenditori gli inglesi apprezzarono sempre di più i tè Lipton: persino la regina Vittoria fu conquistata dalle miscele di Sir Thomas. Nel 1896 egli divenne fornitore di Sua Maestà e grande amico del principe di Galles con il quale si sarebbe lanciato nell'affascinante avventura dell'America's Cup.

Sir Thomas Lipton e il suo tè, un binomio inscindibile.

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin" nel giugno del 1930.

Ancora oggi Lipton ha conservato la tradizione di selettività e qualità voluta da Sir Thomas e continua, con grande piacere degli appassionati di tè, a portare avanti il suo motto: "Direct from the tea garden to the tea pot". Grazie Sir Thomas.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 20 Marzo 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Forse oggi, oppure lunedì, la sentenza del tribunale della Libertà di Biella

Piantedosi, attesa in carcere

L'ex assessore socialista e l'imprenditore Dissegna sono in cella da 4 marzo: i loro avvocati chiedono gli arresti domiciliari. Non è esclusa la richiesta di rinvio a giudizio per altri indagati

BIELLA. Rimangono ancora in carcere Piergiulio Piantedosi ed Eugenio Dissegna, l'ex assessore socialista ai Lavori pubblici [illegible] Comune e l'imprenditore di Verrone, arrestati il 4 [illegible] con l'accusa [illegible] ruzione nell'ambito dell'inchiesta biellese «Mani pulite». Ieri infatti si attendeva la sentenza del tribunale della Libertà, cui i legali dei due indagati si erano rivolti già da giovedì per ottenere la [illegible] i giudici hanno preferito concedersi [illegible] un po' di tempo prima di decidere e, a palazzo di giustizia, ormai tutti sono convinti che [illegible] oggi, ma soltanto lunedì si saprà qualcosa di definitivo.

Nella [illegible] situazione, cioè in una cella del reparto d'isolamento [illegible] casa circondariale di via dei Tigli, si trova anche Giuseppe Grosso, 64 anni, sindaco di Verrone accusato di concussione. L'altro giorno il gip ha convalidato l'arresto del primo cittadino. [illegible] considerate le sue gravi condizioni di salute (pochi giorni prima di finire in carcere Grosso aveva fissato [illegible] di un intervento chirurgico), non è escluso che presto venga accolta la richiesta per gli arresti domiciliari.

In [illegible] delle risposte dei giudici, l'inchiesta «Mani pulite» sembra dunque caratterizzata da un [illegible] pausa. Non sono state registrate altre perquisizioni dopo quelle di giovedì, quando i responsabili dell'ufficio tecnico di [illegible] avevano ricevuto la visita degli investigatori della polizia giudiziaria, giunti all'ex Convitto [illegible] l'ordine di sequestrare i documenti relativi al progetto del supermarket Panorama e del Consorzio agrario.

Ma se è ormai assodato che i due sostituti procuratori Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi (quest'ultimo da ieri in ferie fino a Pasqua), stiano indagando su più fronti, in queste ore nell'ambiente del palazzo di giustizia si sussurra una nuova ipotesi. Non sarebbe infatti da escludere l'intenzione dei due magistrati di chiedere direttamente il rinvio a giudizio, sempre per [illegible] o per concussione, di altri esponenti ben in vista della politica e della finanza locale. A tutt'oggi infatti altre persone risultano già indagate pur [illegible] fatto ingresso in carcere.

E, sempre secondo i ben informati, all'orizzonte di «Mani pulite» biellese vi sarebbero altri avvisi di garanzia, che dovrebbero appunto portare direttamente alla richiesta di rinvio a giudizio, senza passare attraverso la custodia cautelare in prigione.

Piergiulio Piantedosi

[illegible] Pasquarelli

Sequestrati documenti

Vercelli, il procuratore Carli alla prese con l'inceneritore

Il procuratore Luigi Carli ha aperto nuovi filoni di indagini ma quella sul forno resta sempre la più esplosiva

VERCELLI. Mentre il pm del tribunale Luciano Scalia si prepara a interrogare i [illegible] politici coinvolti nell'inchiesta sulla «spartizione» degli incarichi fra dc e psi (hanno ricevuto un avviso di garanzia per abuso d'ufficio), il procuratore della Pretura Luigi Carli prosegue la sua indagine sulla ristrutturazione del forno.

Vuole verificare l'ipotesi di truffa aggravata, per i costi lievitati da 13 a [illegible] miliardi. Carli ha fatto sequestrare alcuni importanti documenti, e per i prossimi giorni sono attesi nuovi sviluppi. Anche Scalia indaga sulla ristrutturazione della Snamprogetti, e nominerà una commissione di tecnici per fare luce sui restauri. La domanda cui vuole rispondere è questa: i preventivi furono «gonfiati»?

Intanto proseguono le altre indagini. [illegible] molto Scalia dovrebbe interrogare Sandro Cattaneo: il consigliere regionale della democrazia cristiana è accusato di concussione da Antonio Savoino («Mi chiedeva il 10 per cento per ogni incarico a Vercelli»).

Il pm Luigi Carli, invece, ha riaperto le inchieste sulla «diga d'oro» di Roasio, sugli alloggi dello Iacp e sull'affare Fertilter. [illegible] tre vicende, sollevate alla fine degli Anni 80 da esponenti dell'ex partito comunista, erano già [illegible] esaminate dalla magistratura vercellese, che le [illegible] archiviate. [e. d. m.]

EDILIZIA IN CRISI

«Supereremo le difficoltà»

I costruttori dell'Associazione industriale si professano moderatamente ottimisti e indicano la strada per uscire da «Tangentopoli». [illegible] 34

TIMORI PER IL MERCATO

«La soluzione è il trasloco»

Preoccupazioni dell'Anva Confesercenti biellese per la costruzione del posteggio in piazzale [illegible] Agostini: il cantiere penalizzerà i banchi? [illegible]

A Crescentino

Incassavano assegni rubati: [illegible] in carcere

CRESCENTINO. Arrestate [illegible] persone che avevano cercato di incassare assegni provenienti da una rapina commessa a Brescia. Sono Piero Cavallero, [illegible] anni, di Gabiano (Alessandria) e Margherita Blatto, 36 anni, di Castelrosso (Torino), accusati dai carabinieri di truffa, ricettazione e falso materiale.

La coppia si era presentata agli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino chiedendo di [illegible] due assegni per un totale di 20 milioni. Il controllo sull'autenticità degli effetti aveva fatto scoprire che risultavano nel bottino di una rapina commessa il 20 novembre ai danni di una banca di Brescia.

La perquisizione nelle abitazioni dei due ha portato al ritrovamento di altri cinque assegni [illegible] in bianco [illegible] dell'agenzia torinese della Banca nazionale del lavoro: il legittimo proprietario ne aveva denunciato lo smarrimento alcuni giorni fa. [g. bu.]

Artigiano edile di Gattinara arrestato per minacce: voleva farsi ridare un cucciolo che credeva rubato

«Quel cane è mio», e spara contro la cascina

Raid notturno a San Giacomo: un giovane finisce in manette

SAN [illegible]. Ha cominciato con le minacce, poi è arrivato ai colpi di pistola: tutto in una notte, e tutto per un cagnolino di 10 mesi. Si chiama «Chery», ed è un Yorkshire. Credendo che fosse il suo, un artigiano edile di Gattinara ha fatto di tutto per riaverlo, compreso sparare contro i muri di una cascina di San Giacomo Vercellese, dove abitano le persone che hanno venduto «Chery» ad una giovane coppia di Gattinara.

Il protagonista [illegible] vicenda si chiama Salvatore Russo, e ha 33 anni. L'altro giorno è stato arrestato dopo una perquisizione in casa: i carabinieri gli hanno [illegible] una pistola «Cobra» calibro 6,36, rubata qualche [illegible] fa a Carpignano. Probabilmente [illegible] l'arma che, la notte prima, Salvatore [illegible] aveva [illegible] per l'incursione contro la cascina di Antonio Scaglione, 53 anni, muratore di San Giacomo.

«Sono arrivati all'una e trenta - racconta la moglie di Scaglione, Antonia Aresco -: c'era una "Uno" rossa con 5 persone a bordo. Sparavano per aria e contro i muri. Abbiamo chiamato i carabinieri, ma loro sono scappati. Mio marito ha riconosciuto uno di loro: era Salvatore Russo».

[illegible] faccia già vista: [illegible] giorni precedenti - spiega la d[illegible] -, quel ragazzo era già venuto diverse volte da noi». Sembra che Russo, a Gattinara, abbia visto «Chery» a spasso con i suoi padroni. «Somiglia tanto alla mia cagnetta - ha detto alla giovane coppia -: me l'hanno rubata tempo fa». E pian piano, Salvatore [illegible] si sarebbe convinto che «Chery», in realtà, era proprio lo Yorkshire che gli [illegible] portato via. [illegible] d[illegible] ragazzi si [illegible] arrabbiati - dice Antonia Aresco -, [illegible] detto: "Ma come si permette? Noi l'abbiamo comprata da un signore di San Giacomo". Allora lo hanno mandato qui da noi».

La prima visita è di sabato [illegible]. «Sulle prime - racconta la signora - sembrava che Russo si fosse convinto che la cagnetta non era la sua. Mio marito gli ha fatto vedere la madre, gli ha spiegato tutto per filo e per segno. [illegible] lunedì è ritornato dalla coppia di Gattinara, a dire che dovevano restituirgli "Chery", e mercoledì è venuto di [illegible] da noi. [illegible] donne e due uomini: ha cominciato a urlare e a minacciare, e io gli ho detto che [illegible] mia non ci si comporta così. L'ho cacciato via».

Mercoledì notte è cominciato il raid: l'auto sfreccia davanti alla cascina Piantone (lì vicino, [illegible] anni fa, era stato ucciso da due colleghi l'appuntato dei carabinieri Antonio Vinci). In casa [illegible] festeggiando un compleanno, e si sentono degli spari. Cinque o sei colpi, poi altri cinque. Antonio Scaglione va alla finestra, e riconosce [illegible] l'auto e il guidatore. Le altre 4 persone a bordo stanno [illegible]ando di identificarle i carabinieri di Arborio, che sono intervenuti sul posto. Contro Salvatore [illegible] parte subito una denuncia per minacce intimidatorie con esplosione di colpi di arma da fuoco. Il giorno dopo, i carabinieri di Gattinara vanno a perquisire la sua casa, in via Patriarca, e lo arrestano.

Adesso per due famiglie (gli Scaglione e i proprietari di «Chery») è finito un incubo. I carabinieri continuano le indagini, per verificare se quello del cagnolino è il vero movente della sparatoria. [g. bu.]

[illegible]

Anziano rapinato in casa

[illegible] e non fare storie. Altrimenti sono guai». Valentino Lacchia, 63 anni, residente a Magnonevolo, ha dovuto [illegible] all'ordine intimatogli da [illegible] giovani che l'altra sera hanno fatto irruzione nella casa dove da tempo abita da solo, senza neppure il telefono. L'anziano si è seduto sulla sedia della cucina e, senza tentare alcuna reazione, ha lasciato che i tre rovistassero nei cassetti e negli armadi, fino a trovare un paio [illegible] da cento mila lire. Con il magro bottino in tasca, i banditi sono poi fuggiti per la campagna. Valentino Lacchia, seppure in stato di [illegible], ha trovato la forza di uscire di casa e di chiedere aiuto ai vicini. Sul posto è subito intervenuta una gazzella dei carabinieri, ma dei rapinatori non è stata trovata traccia. Secondo gli investigatori, la banda sarebbe la [illegible] che, nei mesi scorsi, è stata protagonista di altri colpi sempre ai danni di anziani soli. [d. p.]

Famiglia di Vigliano denuncia costi abnormi (non rimborsabili) delle apparecchiature sanitarie

Bimba invalida, le cure pagate a peso d'oro

I genitori: «Ci hanno chiesto un milione per 4 viti e un cursore»

VIGLIANO. Hanno scritto al ministero della Sanità, all'Usl di Cossato e al Tribunale del malato per raccontare i loro tanti problemi. Che non sono quelli di una famiglia qualsiasi: Riccardo Paganoni e sua moglie Manuela hanno tre figli. La prima, Francesca, di 7 anni, è [illegible] con diverse malformazioni, fra cui una alle braccia e un'altra al cuore.

Per curarla, in questi anni, i coniugi Paganoni (lui fa l'ingegnere, lei è casalinga), hanno dovuto superare molti ostacoli: ospedali lontani, nessuna esenzione dal ticket, rimborsi difficili. [illegible] un episodio recente a spingere la famiglia a rendere pubblica la sua storia. Racconta Manuela Paganoni: «[illegible] figlia ha una malformazione agli avambracci: ha le braccia più [illegible] normale, e [illegible] i pollici. Per questo abbiamo dovuto ricorrere a un intervento di allungamento delle ossa».

Serviva un attrezzo speciale: un mini-allungatore da un milione e [illegible] mila lire. «Assolutamente non rimborsabile dall'Usl», annotano nella lettera. «Noi l'abbiamo comprato - scrivono i Paganoni -: l'importante, com'è ovvio, è la salute di nostra figlia. L'intervento è stato effettuato l'anno scorso, con ottimi risultati. Tolto l'apparecchio, lo scorso [illegible] ci [illegible] accorti che il mini-allungatore è composto da 4 viti lunghe 5 centimetri (65 mila l'una), [illegible] cursore a vite [illegible] slitta (797 mila) e di una chiave a brugola di 3 millimetri (41 mila), per un totale di un milione e 100 mila».

La prima reazione è di stupore. «Ci siamo sentiti presi in giro, e abbiamo telefonato alla ditta distributrice», dicono Riccardo e Manuela Paganoni. E aggiungono: «Ci [illegible] risposto che [illegible] tutto in regola, e ci hanno detto di tener [illegible] delle sperimentazioni fatte per giungere a realizzare questi apparecchi speciali». Non bisogna fermarsi [illegible] apparenze, dicevano i costruttori.

Ma Riccardo Paganoni, che è un ingegnere, non è d'accordo: «Ci sembra molto prossimo all'immoralità pretendere tali cifre per pochi elementi metallici (anche se brevettati e di ottimo acciaio), soprattutto quando ad utilizzare tali apparecchi [illegible] persone (peggio [illegible] bambini) che sperano con questi [illegible]zi di guadagnarsi un futuro più a loro portata».

Il mini-allungatore, a quanto sembra, non può essere rimborsato dall'Unità sanitaria di Cossato (né da [illegible] altra Usl), perché non è compreso nell'elenco degli articoli che possono essere forniti gratuitamente. Per i coniugi di Vigliano, comunque, non è un problema di soldi: «Se anche il servizio sanitario nazionale rimborsasse tale apparecchio, nessuno di noi contribuenti [illegible] d'accordo a pagare cifre simili senza avere perlomeno una spiegazione (ammesso che vi sia) di come tale importo venga calcolato».

«Abbiamo scritto ai giornali più che [illegible] per segnalare il nostro caso - spiega Manuela Paganoni -: ci siamo fatti portavoce delle famiglie come la nostra, e dei loro problemi». Con la loro lettera, i coniugi di Vigliano non chiedono [illegible] beneficio: «Al massimo speriamo che la Gazzetta ufficiale venga aggiornata più spesso e più velocemente, per includere anche gli articoli rimborsabili prodotti più di [illegible] cente».

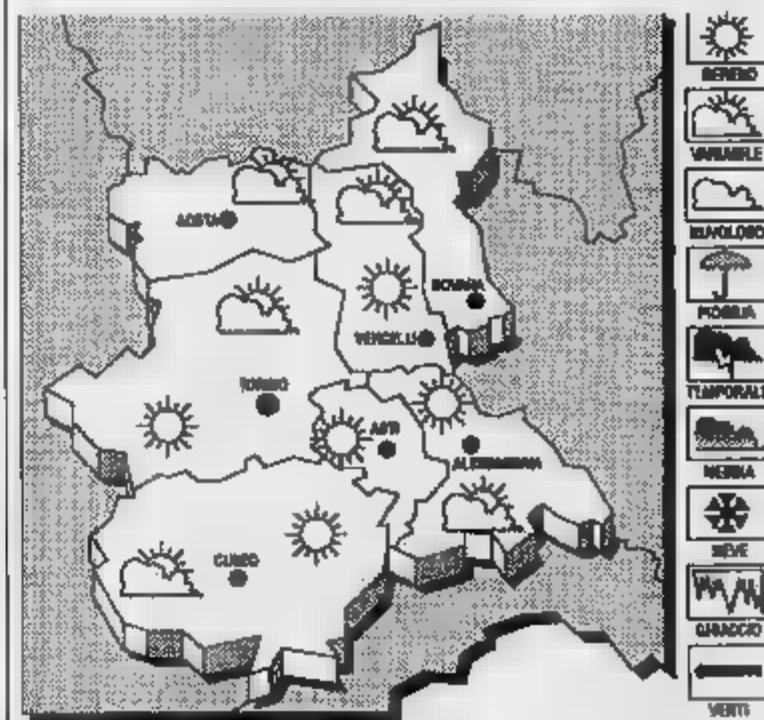
Ma la loro storia [illegible] soprattutto [illegible] testimonianze. Oltre a Francesca, che oggi fa la prima elementare, la famiglia ha altre due figlie: Laura, di 3 anni, e Sara, di 10 mesi.

La lettera di Riccardo e Manuela Paganoni si conclude con un appello al Servizio sanitario nazionale: «Deve aiutare le famiglie [illegible] la nostra, e non avversarle. Perché il compito di queste famiglie non è facile, è una vera e propria battaglia che si consuma giorno dopo giorno». [g. bu.]

Da oggi a Vercelli

Fini e Libertini primi comizi per i referendum

VERCELLI. Gianfranco Fini e Lucio Libertini: spetta al msi e a rifondazione comunista l'apertura ufficiale della campagna per i referendum del [illegible] aprile. A parlare per primo, in piazza Cavour, sarà il segretario del movimento sociale. L'intervento di Fini è previsto per le 18 di oggi. Domani mattina arriverà invece a Vercelli Lucio Libertini che incontrerà i giornalisti alle 9,30 al bar Ariston di corso Abbiate e un'ora più tardi parlerà in piazza Cavour.

Fini e Libertini [illegible] i portabandiera del [illegible] ai [illegible]dum elettorali, difensori del sistema di voto proporzionale e feroci censori del governo Amato. Negli ultimi giorni si parla (e si scrive) molto di questa curiosa accordo trasversale tra partiti ideologicamente [illegible] lontani eppure schierati fianco a fianco con - almeno in qu[illegible] occasioni - perfetta identità di vedute. E il fronte missino-comunista sembra trovi parecchi [illegible]ti. [g. mo.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Alternanza di schiarite e annuvolamenti, più consistenti sui rilievi; formazione di foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli tra Sud e Sud-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Da nuvoloso a molto nuvoloso per nubi stratificate; nebbie estese e persistenti nel settore occidentale.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 21; min: 7; media: 15

UN ANNO FA
Max: 11; min: 4; media: 7

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 23; Aosta 22; Alessandria 19; Novara 23; Cuneo 22; Asti 21

LA ... PER USCIRE DALLA CRISI

I costruttori dell'Assoindustriale si dichiarano moderatamente ottimisti

Gli edili: non siamo al collasso

Segnali di ripresa dal mercato degli alloggi

VERCELLI. «L'attuale crisi attraversata dal settore delle costruzioni è grave e i tempi per risolverla non saranno brevissimi, ma ci sono concrete possibilità che si riesca a superare la congiuntura negativa senza danni irreversibili». Parola di Renato Fornaro, presidente della sezione Costruttori edili e vicepresidente dell'Associazione industriale vercellese. «Gli imprenditori e le amministrazioni pubbliche devono fare ciascuno la propria parte e non collarsi il peso delle responsabilità per uscire dalla crisi, mentre dal sistema bancario si aspetta uno sforzo coraggioso a sostegno del settore e dell'economia nel suo insieme».

Il mercato delle costruzioni in generale è rappresentato per circa il 60 per cento da commesse provenienti dal settore pubblico e quindi in misura molto pesante la crisi finanziaria e politica delle amministrazioni. «I fattori negativi - spiega Fornaro - sono molteplici e solo in minima parte consentono interventi in sede locale. Ci troviamo spesso a lottare contro fenomeni che sfuggono ad un minimo di controllo diretto quindi lo spazio per eventuali correttivi è limitatissimo».

Riassumere questi fattori negativi è semplice: la scarsità di denaro che causa il drastico ridimensionamento degli investimenti, le mille «Tangentopoli» italiane che di fatto hanno bloccato lavori per i quali erano già stati trovati i soldi, il ritardo di molti mesi nei pagamenti per opere già completate a causa di una burocrazia che gli imprenditori definiscono borbonica e frustrante. «In parecchi casi ritardare i pagamenti è un atto di gravissima insensibilità che rasenta l'irresponsabilità da parte del settore pubblico».

Vercelli naturalmente non è immune da questi «mali» anche se Fornaro nota come «la paralisi amministrativa del Comune risale a ben prima delle vicende giudiziarie dell'ottobre scorso ed ha determinato una sostanziale paralisi dell'attività autorizzativa ed esecutiva. E' senza dubbio da lodare l'impegno del commissario Corsaro nel riattivare i processi decisionali amministrativi».

Le prospettive di miglioramento ci sono, ma sono legate a fattori imponderabili. «La consapevolezza della gravità della situazione dovrebbe indurre le amministrazioni locali ad attivare tutti gli interventi possibili di propria competenza e per i quali ci sono già i finanziamenti» si appella il presidente Fornaro.

Per uscire dalla crisi in modo netto la strada da seguire è quella che il vicepresidente dell'Assoindustriale definisce «qualificazione del territorio»: l'Università, il miglioramento delle vie di comunicazione, la centrale di Leri Cavour (sun'occasione di lavoro per l'imprenditoria locale, anche se inferiore alle aspettative e alle possibilità»), il sistema locale di trattamento e smaltimento dei rifiuti sono gli ingredienti principali della ricetta proposta dagli imprenditori.

Meglio sembra vivere il settore privato per quanto riguarda l'edilizia residenziale: dopo un '92 nerissimo, in questo inizio d'anno dal mercato arrivano confortanti sintomi di risveglio. «Nell'attuale situazione economica italiana il mattone è tornato ad essere la migliore e più sicura forma di investimento» proclama Fornaro. I prezzi degli appartamenti sono fermi da circa un anno e non dovrebbero salire in modo evidente nei prossimi mesi. Cambiano invece i gusti dei vercellesi: chi è passato si era trasferito nei paesi ora ritorna in città, calano le richieste di villette a schiera ed aumentano quelle degli alloggi in condominio.

Franco Cottini

Secondo Renato Fornaro l'edilizia ha la forza per uscire dalla crisi

Ospedale, ecco 3 miliardi

Una Rianimazione più moderna con i soldi della «torre Savoino»

VERCELLI. Novità per la «Torre dei servizi» al Sant'Andrea, il più grande progetto di edilizia pubblica bloccato in città da «Tangentopoli»: il commissario Usl Gianfranco Sarasso ha deciso di utilizzare per altri lavori sulle strutture ospedaliere 3 miliardo e mezzo che avrebbe recuperato nel bilancio della sanità (gli altri dovrebbero arrivare da finanziamenti statali e dalla vendita delle cascine). «Non significa che la "torre" venga cancellata - si affretta a spiegare -. Nell'attuale situazione è impensabile dar corso immediato al progetto per cui è inutile tener fermo un miliardo e 560 milioni: questi i soldi per altri lavori urgenti».

La prospettiva è di ristrutturare il reparto Anestesia-rianimazione, costruire i servizi igienici nelle stanze di degenza in cui ancora mancano, realizzare il sistema di aria condizionata nelle sale operatorie e adeguare alle norme antincendio tutto l'edificio del Sant'Andrea. In totale 3 miliardi e 200 milioni di spesa a totale carico dell'Usl, metà appunto con lo storno dal preventivo della "torre" e il resto con fondi del bilancio '93.

Sul progetto-Savoino è in programma una revisione di tutte le delibere, dal punto di vista amministrativo e giuridico. Entro l'8 aprile la «Protecne» deve presentare in Comune i piani esecutivi per la richiesta delle licenze edilizie. Se il municipio le concederà, si farà appunto la revisione poi, in caso di esito favorevole, sarà il momento di decidere se dare inizio ai lavori.

«Se arriveremo al via - annuncia Sarasso - tutto sarà fatto in modo trasparente, dal tipo di gara d'appalto alla composizione della commissione giudicatrice (chiederò che a presiederla sia un magistrato) alla scelta del direttori dei lavori. Quando dovessimo iniziare, si deve potere andare fino in fondo». **[f. co.]**

DALLA CITTA'

CRONACA

Quattro nomadi denunciate *per furto in appartamento*

Quattro giovani nomadi, due delle quali minorenni, sono state denunciate con l'accusa di furto. Cristina Giorgevic, 18 anni, e Jadranha Djordjevic di ... e R.R e L.J., tutte domiciliate nel campo nomadi di Vigevano, si erano introdotte nell'appartamento di Paola Cucco in via Matteotti forzando la porta d'ingresso con un cacciavite. Il rientro della proprietaria ha messo in fuga le giovani che, poco dopo, venivano bloccate e denunciate dalle forze dell'ordine.

SANITA'

Mordente nuovo primario di Traumatologia

Il reparto di Traumatologia del Sant'Andrea avrà dal primo aprile un nuovo primario. Si tratta del professor Gennaro Mordente che prenderà il posto lasciato vacante dal professor Franco Fusi, andato in pensione per raggiunti limiti di età.

ASSISTENZA

Invalidi, alla Cgil un servizio consulenza

Alla Cgil è stato istituito un servizio di tutela e aiuto a favore di invalidi di guerra, militari e civili, invalidi per servizio, del lavoro e non vedenti. Inoltre sono tutelati i sordomuti, gli orfani e le vedove dei caduti in guerra, per servizio e sul lavoro, ex tubercolotici e profughi. Per informazioni rivolgersi alla sede, in piazza Solferino, o telefonare al 54316-60162. L'ufficio è aperto il martedì dalle 9,30 alle 12 e il venerdì dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 16.

Oggi i funerali

E' morto il tappezziere Garzetti

VERCELLI. Si svolgeranno stamane, alle 10,15, nella chiesa dei francescani di Billiemme, i funerali di Serafino Garzetti, uno dei più conosciuti maestri tappezzieri vercellesi. Aveva 85 anni.

Garzetti è stato una figura importante nel settore artigianale cittadino: apparteneva alla generazione degli apprezzati Gianolio e Bosso e aveva creato uno stile che si è tramandato nel tempo. Serafino Garzetti, infatti, era un uomo dotato di grande gusto e di notevoli capacità, che aveva affinato sia con il lavoro che con lo studio. Le sedie, i divani imbottiti e coperti da lui, non soltanto riuscivano a riflettere lo stile dell'epoca storica a cui appartenevano (o che il cliente voleva emulare), ma sono validi ancora oggi come se fossero appena usciti dalla sua bottega. Il maestro tappezziere era anche un attento ricercatore di stoffe antiche, pronto ad accontentare anche i clienti più raffinati. La salma sarà tumulata nel cimitero di Billiemme. **[f. l.]**

Al leghista Bodo

Pochi giudici risponde il Guardasigilli

VERCELLI. A quasi un anno di distanza, dal ministero di Grazia e giustizia arriva la risposta ad un'interrogazione urgente presentata dal senatore leghista Giuseppe Bodo sull'organico dei magistrati al lavoro al Tribunale di Vercelli.

Nonostante il ritardo, il neo ministro Conso comunica ai giudici di piazza Amedeo IX una notizia positiva. «Le esigenze di potenziamento ed ampliamento delle piante organiche a Vercelli - scrive il Guardasigilli - saranno tenute nella massima considerazione nell'ambito del più generale piano di revisione, allo studio del Ministero, delle dotazioni organiche del personale di magistratura e cancelleria».

Oggi, in Tribunale, lavorano il presidente e 5 giudici (un posto è vacante) ed in pretura ... consigliere pretore e tre pretori. L'Ufficio notificazione esecuzione protesti ha quattro posti vacanti in organico, come il ministro informa che sono già stati messi a concorso. **[g. bu.]**

I vercellesi distratti scoperti da un computer al lavoro al ministero delle Finanze

Bollo Aci, tremila gli «evasori»?

Gli avvisi di mancato pagamento nel '91 sono arrivati nelle ultime settimane, ma il numero è destinato ad aumentare. Presi d'assalto gli sportelli di corso Fiume. Anche qualche errore nell'elenco dei morosi

Gli sportelli dell'Automobil club quando si pagò il bollo '91

VERCELLI. Sugli automobilisti distratti, indaffarati e lontani piovono a migliaia le «raccomandate blu» del ministero delle Finanze: lo ha scoperti un attento computer romano, che li accusa di non aver pagato (o di aver pagato male) il bollo Aci 1991. L'elenco dei distratti vercellesi è arrivato a quota tremila, tanti sono gli «avvisi bonari» (è il termine tecnico usato dall'Automobil club) recapitati con la posta delle ultime settimane. E il numero è destinato a salire.

Risultato, gli sportelli di corso Fiume sono stati presi d'assalto. E se le code si smaltiscono in fretta, è invece più laborioso risolvere i casi di protesta, gli equivoci ed altro ancora. Il ministero, infatti, chiede agli automobilisti e ai motociclisti di «sanare la loro posizione», e indica sulla raccomandata la somma da versare per fare pace con il Fisco: la tariffa del bollo con un'integrazione del 12 per cento per gli interessi di mora. Per chi pagherà dopo il 29 marzo la sanzione raddoppia. Con un po' di sfortuna si può arrivare a superare il milione, ma il record finora spetta a due automobilisti chiamati a versare due milioni e mezzo ciascuno.

«C'è chi sceglie di pagare e chi no - racconta l'addetta all'assistenza bollo - ed esiste anche la categoria dei chiamati in causa per errore». Errore? Sì, da dividere a metà tra lo Stato e il cittadino. Può ottenere il condono l'automobilista che ha venduto la macchina ma non ha completato il trapasso, quello che ha trasferito l'auto all'estero, chi, in buona fede, ha pagato due volte il bollo per un'auto e non ha pagato quello per il secondo veicolo.

Che cosa succede per chi non «concilia»? L'Aci, che dall'86 gestisce questo servizio di precontenzioso, conferma la multa e invia le pratiche all'Ufficio del Registro. Se il cittadino ha torto, scatta la super-sanzione. Ma attenti, i talloncini del versamento del bollo devono essere conservati per tre anni: questa volta lo Stato non ammette distrazioni. **[r. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Organizzazione doc per il Carnevale '93

Vorrei congratularmi con gli organizzatori del Carnevale vercellese '93. Quest'anno, a differenza delle precedenti edizioni, non sono sorte le solite polemiche sull'esito della sfilata dei carri e dei gruppi mascherati. In particolare esprimo la mia soddisfazione per l'iniziativa azzeccatissima di stilare una triplice classifica (quella ufficiale, la graduatoria popolare promossa dall'associazione commercianti e il «referendum» con i tagliandi promosso del vostro giornale) che ha premiato il lavoro di tutti i partecipanti.

Se ci fosse la stessa trasparenza nell'organizzare tutte le altre manifestazioni sono convinta che a Vercelli si vivrebbe una situazione meno pesante di quella attuale.

Pasqualina Rossaro, Vercelli

«Di notte lasciate accesi i semafori»

Forse c'è un motivo ben preciso dietro alla decisione di spegnere gli impianti semaforici ad una certa ora, lasciando solo il lampeggiare del giallo.

Vorrei però far notare che in alcuni incroci sarebbe opportuno mantenere per qualche tempo dopo la mezzanotte i semafori in funzione.

Mi riferisco all'incrocio tra via Rosselli, via Tripoli e via Rigola. Mi capita di attraversarlo con frequenza a tarda sera, quando il semaforo è già spento e vedere sull'asfalto tracce di frenata, vetri rotti e frammenti di plastica.

Mi chiedo, a questo punto, se non sarebbe più opportuno lasciare in funzione il semaforo per evitare incidenti.

Lettera firmata, Biella

Le lettere vanno spedite o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (in via Duchessa Iolanda 20) e di Biella (in via della Repubblica 29). Si prega inoltre di non superare la lunghezza di venti righe dattiloscritte. Le lettere per essere pubblicate in questa rubrica devono, inoltre, essere sempre firmate e corredate di recapito telefonico per eventuali controlli sull'autenticità.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Biella:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.058; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Soc. Grignasco:** (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a batt. aperti; 12,30-15 e 20-9 a batt. chiusi e con ricetta medica urg.): *Farmacia Grappi*, c.so Libertà 76, tel. 55056.

A **Biella** turno principale: *Farm. Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. 224.32; turno sussidiario: *Farm. Vanalo*, piazza G.B. Cossato 5, tel. 405840. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farm. apre su pres. di ricetta medica urgente. Le farm. del turno sussidiario attue un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni, le farm. svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle: *Farmacia Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0161) 459701.

Borgosesia: *Carra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 222.56.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, ... tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: ... *Anna Belluzzi Franchini*, ... Marconi 2, tel. (015) 590.174.

Ponderano: *Dott.ssa Giuseppina Mantovani*, via Mazzini 48, tel. (015) 541.316.

Bioglio: *Dr. Marco Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi ... tel. (015) ...

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mora 14, tel. (0163) 71...

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.559; **Biella:** telef. (0161) 98.384; **Biella:** telef. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telef. (0163) 25.513; **Cavaglià:** telef. (0161) 96.470; **Cigliano:** telef. (0161) 44.524; **Cossato:** telef. (015) 922.801; **Crescentino:** telef. (0161) 842.655; **Gattinara:** telef. (0163) 835.411; **Santhià:** telef. (0161) 929.200; **Trino:** telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

... S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; ... (0163) 822.245; ... (0161) 922.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Luca Guarnero, Arianna Pizzi.

NATI. Manuel Guarino, Giacomo Biancato, Francesco Lo Verso.

... Renzo Conte, 22 anni, idraulico, ... D'Osturi, ... anni, commessa; Claudio Zegna, 31 anni, operaio, con Anna Novarese, 27 anni, operaia.

CAMPIGLIA CERVO

NATI. Andrea Balbo.

MOSSO SANTA MARIA

MORTI. Bice Rege Nero, 88 anni, casalinga.

SALA

NATI. Martina e Francesca Bonetto.

MORTI. Silvio Minari, ... anni, pensionato.

COSSATO

NATI. Riccardo Tomat, Edoardo Bergamo, Luca Nicoli, Jessica Sarsalli, Tatiana Comoglio, Arianna Capponi, Greta Bellan.

MORTI. Attilio Crescenzio, ... anni, pensionato; Palmira Villarboit, 97 anni, pensionata, ... Moggio, 87 anni, pensionata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Vercelli. E' convocato per lunedì alle 14,30 il Consiglio provinciale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno gli interventi previsti dalla convenzione per la ... centrale gas-vapore di Trino.

GLI APPUNTAMENTI

Il tesseramento agli ostelli

All'Ufficio Informagiovani del Comune di Vercelli è possibile ottenere il tesseramento per il '93 agli ostelli della gioventù. E' un'opportunità offerta ai ragazzi che intendono trascorrere vacanze in Italia e all'estero usufruendo di strutture attrezzate e a costi ridotti. Agli sportelli di corso Libertà 300 sono disponibili anche la nuova guida degli ostelli in Italia e le due guide internazionali (una dedicata agli Stati Cee, l'altra a tutti gli altri Paesi del mondo). L'Ufficio Informagiovani è aperto il lunedì, il martedì e il mercoledì, con orario dalle 14,30 alle 17,30.

«Twelvephotos» e Controluce

E' l'ultimo giorno per visitare l'esposizione di foto in bianco e nero al Garden & Tea di via Dante a Vercelli, allestita per la rassegna «Twelvephotos», dodici immagini per dodici fotografi, per dodici giorni. Di scena nelle sale del pub Bruno Barbero, che presenta una serie di foto con tema «Vignale-danza». Il club Controluce presenterà invece giovedì prossimo, nei locali della sede, in piazza Cesare Battisti, sempre di Vercelli, la proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata di Vittorio Rosate dal titolo «No-Limits». Inizio alle 21.

Domenica al lago Manfra

E' in programma domenica la gara di pesca al laghetto Manfra in territorio di Tricerro. Medaglie d'oro tra i premi. I termini per le iscrizioni sono fissati per il giovedì che precede ogni competizione di pesca sportiva.

CORSI

I genitori a «lezione»

Alle 15,30 di oggi, nella sala dell'Istituto delle suore di Santa Maria di Loreto, in piazza D'Angennes, si tiene la seconda «lezione» del corso di formazione per genitori. L'argomento è una discussione aperta ai partecipanti su quanto è stato esposto dai relatori durante la settimana scorsa. Il successivo incontro è previsto per sabato 17 aprile. Informazioni al numero 0161/252.768.

In Piemonte e Valle d'Aosta la stagione sciistica prosegue ostacolata dall'alta temperatura

Il caldo primo nemico delle piste

Nelle principali stazioni il termometro è salito in modo preoccupante. Traversate su Cervino e Monte Bianco
A Limone (con il «telemark») e Macugnaga un'offerta sui prezzi dei giornalieri. Bielmonte scopre il parapendio

	ALTEZZA NEVE IN CM	IMPIANTI APERTI
AOSTA		
Ayas Champoluc	50-150	tutti
Breuil Cervinia	50-290	tutti
Brusson	30-50	tutti
Champols	40-80	tutti
Champorcher	120-180	tutti
Cogne	50-100	tutti
Courmayeur	50-170	tutti
Gressoney La Trinité	60-100	tutti
Gressoney Saint Jean	60-150	tutti
La Thuile	60-210	tutti
Ollomont	40-50	tutti
Pila	70-130	tutti
Rhemes Notre Dame	40-60	tutti
Saint Oyen	30-90	tutti
Saint Rhemy	30-70	tutti
Torgnon	30-80	tutti
Valgrisenche	30-50	tutti
Valtournenche	20-200	tutti
TORINO		
Bardonecchia	100-200	24
Beaulard	40-80	4
Cesana Via Lattea	100-200	73
Chiomonte Pian del Frais	150-190	8
Claviere Via Lattea	100-200	73
Coazze	150-200	3
Fenestrelle Roure	40-60	fondo
Pragelato	80-100	7
Prali	120/230	7
Sansicario Via Lattea	100-200	73
Sestriere Via Lattea	100-200	73
Salice d'Ulzio	100-200	25
Usseaux	40-60	fondo
VERCELLI		
Alagna Valsesia	20-350	15
Carcoforo	30-50	2
Fobello	80-100	1
Mera	100-160	7
Rimasco	70-130	3
Riva Val Dobbia	15-30	fondo

	ALTEZZA NEVE IN CM	IMPIANTI APERTI
CUNEO		
Acceglio	50-80	1
Aisone	50-50	fondo
Artesina	110-150	12
Bagni di Vinadio/Vinadio	40-60	fondo
Bellino	50-70	1
Casteldelfino	20-30	3
Castelmagno	50-50	fondo
Chiusa Pesio	20-50	fondo
Crissolo	60-100	3
Entracque	30-40	4
Festiona	20-40	fondo
Frabosa Soprana	80-140	6
Garessio 2000	100-150	6
Limone	50-130	31
Lurisia	80-100	8
Paesana Pian Munè	80-100	2
Pietraporzio	60-80	fondo
Pontechianale	50-70	6
Prato Nevoso	60-140	13
Sampeyre	10-20	fondo
San Giacomo Roburent	100-130	0
St. Grée di Viola	50-160	11
Rucas Bagnolo	100-100	5
Tetti Dronero	30-40	fondo
Vernante	70-80	1
NOVARA		
Alpe Devero	30-80	3
Domobianca	0-60	4
Druogno	30-30	2
Formazza	20-70	fondo
Macugnaga	30-240	10
Piancavallo	20-40	1
Piana di Vigezzo	30-60	4
San Domenico	30-100	6
Santa Maria Maggiore	30-30	fondo
BIELLA		
Bielmonte	20-25	12
Oropa Mucrone	50-90	3

E' l'alta temperatura la nemica più temibile della stagione sciistica di Piemonte e Valle d'Aosta. Nelle principali stazioni il termometro ha toccato cifre preoccupanti. Secondo i dati diffusi dal Tv Press (il servizio in onda su Quarta Rete, Telecupole, Telestudio e Tele Vco, sulle pagine 517, 521, 522, 523 e 524), caldo e vento stanno danneggiando le piste, mettendo a rischio l'apertura degli impianti fino a Pasqua. Per questo weekend l'allarme è sospeso: la Riserva Bianca nel Cuneese, Cervino, Monte Rosa e la Via Lattea garantiscono il tutto esaurito.

A **Limone**, dove i trentuno skilift funzionano a pieno ritmo, si sperimentano il surf da neve e il «telemark»: specialità, fra le prime ad essere praticate nella storia dello sci, sta riscuotendo interesse da parte degli sportivi. La stazione della provincia Granda, insieme con **Macugnaga** (il centro sul Rosa è invaso da inglesi e tedeschi) e Sestriere, ha stipulato un accordo con l'Associazione delle imprese esercenti trasporti a fune in concessione. Tutti coloro che alle biglietteria presenteranno il tagliando d'ingresso della mostra «L'uomo e le Alpi» in svolgimento a Torino Esposizioni, godranno di speciali riduzioni sull'acquisto di skipass.

Il Cuneese è la fra le zone più dotate a livello sciistico. Nel Monregalese **Artesina** («Facciamo il pieno di sciatori anche durante la settimana» dice il direttore della stazione Pietro Blengini), **Frabosa Soprana** (con l'affascinante pista «Malanotte»), **Lurisia**, **San Giacomo di Roburent**, **Garessio 2000**, **Viola St. Grée** e **Prato Nevoso**, non nascondono la soddisfazione per il buon innevamento.

In quest'ultimo centro, stamattina, a partire dalle 10, si svolge un raduno di auto da rally con prestigioso passato sportivo. Parteciperanno alcune «vecchie glorie» del mondo dei motori, attirate dalla possibilità di trascorrere qualche ora in pista. La giornata si concluderà al ristorante «Lo Scarpone».

Anche il Saluzzese (**Pontechianale**, **Sampeyre**, **Casteldelfino**, **Bellino**, **Rucas di Bagnolo**), la Valle Po (**Crissolo Pian della Regina** e **Paesana Pian Munè**) e la Valle Gesso (**Entracque**), rispondono bene alla voglia di sci delle migliaia di appassionati. «Grazie all'ultima nevicata - dice Guido Martino, fra i responsabili di Entracque -, abbiamo parzialmente salvato la stagione».

Oggi e domani a **Bielmonte**, dove sono agibili tutte le seggiovie e gli skilift, dalle 12 alle 16 si alzeranno in volo circa novanta equipaggi di parapendio provenienti da tutta Italia. «Lo spettacolo è assicurato» dicono i responsabili del centro invernale nel Biellese.

Anche la **Valle d'Aosta** non si vuole sottrarre al fascino di offrire qualcosa di più rispetto alle tradizionali piste. Sono possibili due traversate ad alta quota. La prima (non è necessaria la guida), sul Cervino, porta da Breuil Cervinia a Zermatt (Svizzera), con passaggio al Plateau Rosa. La seconda, nel massiccio del Monte Bianco (c'è rischio di scivolare nei crepacci, è consigliabile farsi accompagnare da una guida), costeggia la Vallée Blanche su un ghiacciaio a 3600 metri o dal versante italiano (si parte da Courmayeur per Punta Helbronner) o da quello francese (da Chamonix all'Aiguille du Midi). [r. s.]

Sono in aumento le lettere dei fans

Disc-jockey, idoli del sabato sera

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Non c'è tregua per gli scrutatori della «Top dance». Hanno appena finito di contare migliaia di tagliandi spediti dai lettori e già ne sono arrivati in quantità industriali. Non c'è trucco non c'è inganno. Tutte copie regolarissime de La Stampa, acquistate, trovate in casa di amici, parenti, nei bar, nelle corsie di ospedale. Alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro con i tagliandi arrivano anche molte fotografie di dj, sale da ballo e tante lettere. Isabella, ad esempio, scrive da Barengo, in provincia di Novara: «Io voto, per Le Cave di Vintebbio. E' un posto stupendo dove ci si diverte fino alle 5 del giorno dopo. E il miglior dj chi è? Ma è ovvio....è Tato dj! Che mito, che leggenda». Potenza dell'amore. Isabella, in un'altra lettera, ci chiede di pubblicare la foto del suo idolo: «E' sicuramente più carino di quelli che finora avete pubblicato...anche l'occhio va soddisfatto». E allora forza Tato (che ha 121 voti) e forza Isabella. Per la simpatia siete entrati di diritto nell'albo d'oro del popolo della notte.

In palio c'è però anche il titolo vero. Candidato numero uno è il dj Stefano De Gregori del Cubo di Borgo. Tra i locali il più agguerrito è il Crazy Boy di Centallo. Alle loro spalle è grande battaglia per tentare il colpaccio. Fino al 30 aprile la sfida continua. Il tagliando della vittoria arriverà al novantesimo minuto? Tra le novità segnaliamo che La lanterna di Limone a chi porta 50 tagliandi, organizza un compleanno dalla A alla Z, tutto gratuitamente. [c. bo.]

Repertorio «doc» per il gruppo del celebre armonicista, di scena questa sera a Crevacuore

Treves band, ed è subito blues

Il musicista in pedana al Dragon's con Bonfanti, Iori e Costanzo. Una carriera ventennale, che l'ha portato dalle collaborazioni con Mina e Cocciante ai tour con la «leggenda» Frank Zappa e al «Memphis Festival»

CREVACUORE. «Galà» d'eccezione, questa sera, tra le ovattate atmosfere sonore del Dragon's Pub che ospita sul palco uno dei più celebri interpreti italiani di blues: dalle 22,30 è in concerto Fabio Treves con la sua band.

Un musicista che sembra non perdere smalto ed energia, dopo tanti anni di carriera, resistendo sulla scena nel bene e nel male dalla metà degli Anni Settanta. Dopo le iniziali collaborazioni con artisti del calibro di Mina, Pooh e Cocciante, Treves ha continuato a macinare successi in un «settore» del suono in cui è difficile restare sulla cresta dell'onda, per un europeo, al pari dei bluesmen statunitensi d'estrazione nera.

La conferma positiva arriva dagli Usa dove lo scorso anno l'armonicista-vocalist italiano ha partecipato con il suo gruppo a tre performances diverse del «Memphis In May Beale Street Music Festival», che si è tenuto al Tom Lee Park riscuotendo un buon successo di pubblico. In quell'occasione la Treves Blues Band ha calcato il palco a fianco di Peter Frampton, di Johnny Winter e del chicagoano Buddy Guy (sì, il fratello del chitarrista cantante Phil Guy che è stato già ospite in live al Dragon's). Ma altri tour stranieri non sono mancati, per la Treves band che nel 1989 suonò in Russia e a Chicago (con Son Seals), mentre l'anno successivo i bluesmen italici salirono sulla pedana del festival di Francoforte.

«Galà» al Dragon's pub per il concerto di Fabio Treves e della sua band

Il curriculum di Treves è fitto di prestigiose presenze nei concerti del giro italiano di Little Steven e a Milano e a Genova, come supporto di Frank Zappa, la leggenda. Ancora degne di annotazione sono le sonorità che il musicista ha affidato al vinile, incidendo dopo tre ellepì, l'album «Sunday's Blues» con la collaborazione di Chuck Leavell (ex Allman Brothers Band e tastierista in tour mondiali degli Stones), Pick Withers (ex-Dire Straits) e Dave Kelly. In tv ha partecipato a trasmissioni come l'«Altra Domenica», «Sereno variabile» e «Mezzogiorno Italiano».

Questa sera la formazione della Treves Blues Band ripercorrerà la strada musicale di un repertorio collaudato, proponendo oltre al «titolare» all'armonica e voce, Paolo Bonfanti alla chitarra, Germano Iori al basso e Andrea Costanzo alla batteria.

Giovanni Barberis

La chitarra di Manfredini

Il nuovo rock di «Blizzard» nella notte live ai Cammelli

CANDELO. Toscano, trentasette anni di cui quasi una ventina trascorsi con la chitarra in mano, Gae Manfredini è l'ospite di questa sera della birreria «I Cammelli» di Candelo che ha appena avuto sulla pedana Pietro Givonetti, versatile e straordinario chitarrista blues biellese e il chicagoano Fred Koller, uno dei più generosi, prolifici autori della canzone di Nashville.

Una sequenza concertistica a ritmo serrato quindi, quella di questa settimana, che sembra voler prestare attenzione soprattutto ai talenti sommersi: Koller, la cui voce è stata paragonata a quelle di Armostrong e di Waits, ma che non ha finora ottenuto la grande eco di molti rockers più fortunati, lascia lo spazio a un altro insolito performer alla sua prima e incandescente incisione.

Esce ora infatti il primo album di Gae Manfredini, «Blizzard», di cui il concerto di oggi (dalle 22) presenterà una cospicua serie di brani. Il chitarrista ha incluso pezzi originali e «cover» strumentali di canzoni già note. Il minimo comun denominatore è forse nella duttilità del suo fraseggio, nel calore appena attenuato dalla nuova ricerca musicale, dal sound del rock tradizionale. Le esecuzioni sono impeccabili e, d'altra parte, Manfredini è un autentico virtuoso del suo strumento.

Dopo aver intrapreso diverse collaborazioni a fianco di formazioni note e meno note (suonando tra l'altro con Ricky Gianco), ha intrecciato la sua personale ricerca musicale con ruoli più tecnici come consulente della Grisby Music e responsabile di seminari di studio tecnico-didattici.

Nei primi anni Ottanta inizia la collaborazione con la rivista specializzata «Guitar Club», pubblica un manuale sulla «chitarra rock» e continua l'attività di concertista suonando spesso con il gruppo «Backwall» in piccoli e grandi centri del Nord Italia. Attualmente è direttore della scuola di musica «PiBieEmme» di Brescia, dove insegna. **[m. co.]**

GIORNO E NOTTE

CERRIONE

L'ultimo Carnevale in musica

Prosegue, nei padiglioni coperti, il Carnevale benefico di Cerrione. Dopo la festa per i più piccoli, in programma oggi pomeriggio, questa sera alle 21 si balla con l'orchestra «New fantasy». Domani il «Gran bal dal lunes» sarà animato da «I nuovi orizzonti».

VERCELLI

Le prevendite per Sokolov

Proseguono lunedì, alla Società del Quartetto di via Monte di pietà, le prevendite per il concerto del pianista Grigorij Sokolov, in programma il giorno successivo al Teatro Civico. I biglietti sono a disposizione dalle 17,30 alle 19,30, e ancora dalle 20,15 di martedì al botteghino del teatro. Il pianista proporrà preludi e fughe di Bach (dal primo Libro del «Clavicembalo per temperato») e quattro Polacche di Chopin. Quello di Sokolov è anche il primo concerto in abbonamento nel nuovo cartellone del Festival viottiano.

BRUSNENGO

Liscio e Anni Settanta

Proseguono le serate danzanti al dancing «Il Faro». Questa sera, con Alberto Moggi e l'orchestra dei «Sius», si ballano le più belle canzoni degli Anni Settanta e Ottanta. Nella seconda sala sarà alla consolle Tony More. Domani tornano i «Sius» e Casella postale, il divertentissimo gioco dei messaggi.

BIELLA

L'Etiopia in immagini

«Avventure nel mondo» organizza, per giovedì prossimo alle 21, una serata di diapositive sull'Etiopia. L'appuntamento è nelle sale del Gruppo sportivo Roj Electrotex in via Rosselli. Il servizio fotografico è a cura di Silvano e Tito Princisvalle.

CASALE E NOVARA

I film in cartellone

Ecco i film in cartellone nel fine settimana. A Casale, al cinema Moderno, si proietta «Giochi d'adulti»; a Novara nelle sale dell'Araldo è in programmazione «Mario, Maria e Mario».

Vercelli, in mostra disegni di Leale e Paganelli

In trenta «Conchiglie» i colori del viaggio

VERCELLI. L'idea delle conchiglie è solo l'ultimo anello della catena che le unisce: Serena Leale e Tiziana Paganelli - vercellesi, giovani, pittrici, brave, un'amicizia che si perde nel tempo - l'hanno sperimentata insieme a Como, durante un corso estivo organizzato dal Comune e dalla Ratti Tessuti. E da oggi la propongono in una mostra a quattro mani che ha scelto come cornice la galleria «Al 70 di via Foa».

Sulle pareti sfilano trenta disegni, di diverse dimensioni, che hanno come denominatore comune le «chiocciole» regalate dal mare: ma i tratti si trasformano, la conchiglia diventa un gioco di linee o di colori. Serena Leale sceglie lo specchio del pensiero, le punte calcaree si alterano, lasciano il posto ad insoliti animali marini. E vicino al guscio torna la busta, il motivo del viaggio, che questa volta si apre lasciando intravedere la scritta che contiene. La partenza è un bianco e nero, travolto poi dal caleidoscopio di colori tipico della pittrice vercellese. Le tecniche usate vanno dal pastello al carboncino e all'acquerello.

Ancora pastelli e carboncino, ma anche olio, e toni più pacati (a volte quasi inesistenti) per Tiziana Paganelli, che punta invece sulla ricerca della forma: con un tratto, una spirale o un semplice segno del contorno, la conchiglia reale viene ridisegnata, subisce una trasformazione meticolosa e attenta. E' un gioco in bianco e nero, con qualche concessione alle sfumature del marrone.

Le «Conchiglie» resteranno esposte sino al 4 aprile. Dopo la vernice alle 17 di oggi, il pubblico potrà visitare la galleria dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20 nei giorni feriali, dalle 16 alle 19,30 nei festivi. Chiusura il lunedì. **[r. m.]**

Massimini a Vercelli

«My fair lady» torna al Civico il 19 aprile

VERCELLI. Sandro Massimini ha mantenuto la promessa: dopo il rinvio forzato di «My fair lady» (la sera del 28 febbraio una colica aveva costretto l'attore ad un forfait dell'ultimo minuto), lo spettacolo tornerà in scena al Teatro Civico il 19 aprile.

La Cooperativa Belvedere, organizzatrice del cartellone di musica e prosa, informa che per la serata verranno ritenuti validi i biglietti venduti appunto per la recita del 28. A disposizione del pubblico restano però ancora alcuni posti, tanto in galleria che in platea. Questo il costo dei biglietti d'ingresso: poltrona numerata 60 mila, 40 mila la poltroncina, 30 la galleria. Le prevendite si svolgono, come sempre, alla sede della Cooperativa in corso Prestinari. Dalla giornata di oggi, invece, le prevendite per lo show con Gaspare e Zuzzurro proseguono da Dosio Music. **[g. bu.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,20.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi teatri.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Giochi di potere.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Il viaggio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **La notte e la città.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Trappola in alto mare.** Or.: 15,45; 17,55; 20,10; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/a. **Luna di fiele.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a. **Le crisi.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Sister Act.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **La bionda.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **I signori della truffa.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sister Act (Una svitata in abito da suora).** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti (Alla fermata del treno).** Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Ballroom.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **2013 - La fortezza.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Stefano Quantestorie.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Una estranea fra noi.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Giochi d'adulti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Orlando.** Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il lungo silenzio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'armata delle tenebre.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vendita biglietti su tutte le recite dell'operetta **Die Fledermaus (Il pipistrello)**, di Johann Strauss figlio, in scena al teatro Regio dal 23 marzo al 4 aprile. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 l'E.R.T. presenta **Troilo e Cressida** di Shakespeare, regia G. Cobelli. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Ultimi due giorni.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stag. in abb. T.S.T. Ore 20,45 la Ghost Teatro presenta Marina Malfatti e Corrado Pani in **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee, r. F. Però. Pren. c/o bigl. T.S.T., via Roma 49, ore 10-18, lun. riposo, tel. 517.6246 - 544.562. Rap. fino a giovedì.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica danza.** Si prenota per gli spettacoli: Sevignano, Fracci, ecc. Bigliett. Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Mod Squad**, telefilm
20,30 **Un giorno a New York**, film
22,30 **Zona franca**, att. (r)

Telecupole
18,25 **Tg 4**
20,25 **La breve stagione di Peter**, film
22,25 **Tg 4**
22,40 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **L'editoriale**
20 — **Bowling bowling**
20,30 **FBI**, telefilm
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **I corvi**, film
22,40 **Glitter**, telefilm
23,40 **Viva! Viva Villa!**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the catch**
19 — **Lo Stato del Wisconsin**, doc;
20,30 **Amiere**, film
22 — **Non ti appartengo più**, film

Quarta Rete Tv
17,15 **Zona franca**, con G. Funari
19 — **Scrupoli**, miniserie
20 — **Tg 4**
20,25 **Tg 4 Sole 24 Ore**
20,30 **Giochi particolari**, film tv
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **L'albero della cuccagna**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Conan**, cartoni animati

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Ghostbusters**, cartone animato
20 — **Henry & Kip**, sit-com
20,30 **L'uomo di Hollywood**, miniserie
22,30 **Telesette Sanremo**
22,45 **A tutto Gabriel**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg9**
20,46 **Microfono aperto**
21,33 **Calcio fans**
22,29 **Per favore non mangiate le margherite**, telefilm
23 — **Tg9**
23,21 **Microfono aperto**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,10 **Tg sera**
22,25 **Sabato sport**

Telecampione
19,30 **Faccia a faccia con il direttore**
20 — **Dossier impresa**
20,30 **Approfondimenti**
21,30 **Futuro**, dibattiti

Telesubalpina
19,25 **La preghiera di ogni giorno**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **I sacrificati di Bastan**, film
22,30 **... Su il sipario!**, rubrica teatrale

G.R.P.
19,30 **Errori giudiziari**, telefilm
20 — **L'uomo e la terra**, documentario
20,30 **Dottor Cyclops**, film
22 — **Meeting**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Dancing days**, tv
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7 Piemonte
20,20 **La belva delle montagne rocciose**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Mod Squad**, telefilm

Videouno
19 — **Qui regione**
19,10 **Finestra sulla città**
20,30 **Evo di Eva**, telefilm
21 — **Justice**, telefilm

Altaitalia Tv
21,30 **Sottotiro**
22,30 **News edizione notte**
23 — **Sottotiro (2ª parte)**

Telemonterosa
20 — **Portami con te**, telenovela
20,45 **Grisbì da un miliardo**, film
22,10 **Detective**, telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informacinema tel. 215.018 Lire 9000 - Or.: sp. 19,30
Singles — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344 Informacinema tel. 215.018 Or.: sp. 21,30 Lire 9000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informacinema tel. 215.018 Or.: sp. 19,30 Lire 7000
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Viotti — Inf. tel. 250.845 Informacinema 215.018 Or.: sp. 19,30 Lire 10.000/8000
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fanta/horror**

Belvedere — Tel. 215.018 L. 9000/6000 Or. 19,30
Orlando — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. Lire [illegible]
RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 Or. in. 21,30 Lire 12.000/abb. 35.000
RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 Or.: 21,30 Spettacolo unico
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 Spett. unico
Fusi di testa — *di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92)* — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' **Commedia**

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 Lire 9000/8000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lire 8000/5000
Luna di fiele — *di R. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)* — Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50' **Dramm.**

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 Lire 7000/6000 Or. 21/22,30
Film vietato ai minori 18

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 Or.: 20/22 Lire 6000/5000
RIPOSO

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765 Lire 7000
Film vietato minori 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000/9000
Amore all'ultimo morso — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 L. 10.000/9000
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.599 Or.: 20,30/22,20 Lire 8000/7000
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) [illegible] Lire 9000/7000 Or.: 20/22,15
Mac — *di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91)* — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Or.: 21/22,40 Lire 8000/7000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Or.: 19,45/22 Lire 9000/7000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. continuati Lire 10.000/9000
Sex and Zen — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 Or.: 20,30/22,20 Lire 8000/7000
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

VARALLO

Sottoriva — Or. 20/22 Lire 8000/6000
Guardia del corpo — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ma non pochi tifosi «assolvono» i giocatori di Caligaris

Pro in crisi, sotto accusa tutta la «vecchia guardia»

VERCELLI. Nemmeno il più pessimista dei supporter bianchi avrebbe immaginato che la vigilia del match contro Gallaratese e Legnano vedesse un Pro ormai «out» dalla corsa C2 e, cosa più grave, con all'orizzonte spettri più o meno velati di crisi societaria. La squadra che aveva fatto tremare il mondo o, meno enfaticamente, messo paura ai «capataz» Legnano e Saronno sembra essersi disciolta quasi che l'anticipato caldo primaverile abbia avuto effetti deleteri sull'undici di Sergio Caligaris.

Dopo la sconfitta interna con il Saronno e lo scivolone esterno al cospetto del Nizza alcuni «irriducibili» tifosi della Pro si erano lasciati andare ad innominabili «consigli verbali» all'indirizzo di capitan Burgato e compagni che, in qualche modo, avevano scalfito il rapporto tra i fans vercellesi ed i propri beniamini. Tra i tanti inviti, dettati senz'altro dalla delusione, c'era anche quello di «onorare» la gloriosa bianca casacca.

Passato il momentaccio però, i tifosi o, almeno, una buona parte di essi sembrano voler assolvere la squadra dall'accusa di scarso impegno. «Macchè "tradimento" - osserva Sandro Tosi, fedelissimo della Pro -, la squadra ha dato il massimo di quanto era nelle sue potenzialità, anzi credo qualcosina in più. Purtroppo quando in estate si costruisce una formazione con il solo intento di salvarsi, difficilmente, in campo, si riesce a sovvertire questa tendenza. Inoltre una "rosa" senz'altro troppo esigua non ha permesso a Caligaris di operare il "turn over" tanto di moda nel mondo del calcio». Insomma, per Tosi come per molti altri appassionati a mancare, in questo momento è la società: «E' adesso che si devono gettare le basi per il futuro ed invece mi sembra che lo staff dirigenziale sia "assente" e non mi riferisco solo al problema dei rimborsi spese; anche nei confronti dei tifosi noto un certo scollamento che, certo, non è di aiuto a nessuno».

E i diretti interessati? I giocatori della Pro non hanno dubbi circa l'impegno profuso nell'arco del torneo: «Non credo assolutamente che quella attuale sia la "vera" Pro - commenta mister Caligaris - direi che ad un girone d'andata "sopra le righe" sta facendo riscontro quest'ultima parte decisamente sfortunata; ma sotto l'aspetto dell'impegno non posso muovere critiche o appunti a nessuno».

Tornando ai tifosi Silvio Barnabino si schiera dalla parte dei giocatori: «Il gruppo, credo, abbia dato il massimo purtroppo non altrettanto si può dire della dirigenza, mai "presente" nei momenti decisivi del torneo e, si sa, quando mancano le direttive i risultati non possono essere esaltanti». Pure non son in pochi ad addossare le responsabilità del momentaccio alla «vecchia guardia», cioè ai giocatori più esperti, come Storgato, Braghin e Burgato.

Maurizio Braghin, anima della squadra di Caligaris, non è d'accordo. Dice: «Dalla serie A all'Eccellenza quando i risultati non vengono è chiaro che la squadra sia messa sott'accusa. Purtroppo in quest'ultimo scorcio del torneo la squadra non è più riuscita ad esprimere il solito gioco brioso ed efficace. E' chiaro che, quando i risultati non vengono, sorgano problemi». Di una cosa, però, l'ex triestino è certo: «Veniamo da tre sconfitte consecutive è vero, ma mai l'impegno e la costanza degli allenamenti è venuta meno. Non voglio tirare in ballo la sfortuna ma, indubbiamente, visti in retrospettiva gli incontri persi, devo dire che solo contro il Nizza Millefonti non abbiamo meritato poichè con Pro Lissone e Saronno se avessimo fatto risultato nessuno avrebbe sicuramente potuto gridare allo scandalo».

Per Braghin, ma il pensiero del regista bianco è un po' quello dell'intero team vercellese, il finale di stagione potrebbe riservare ancora qualche soddisfazione: «Svanito l'obiettivo della C2 e smaltite le ripercussioni psicologiche di questi ultimi incontri spero che tutti possano ritrovare stimoli e motivazioni, già da Gallerate».

Piermario Ferraro

In alto a sinistra, Burgato. Dopo un avvio di campionato a tutto gas, il fantasista della Pro si è spento e tutta la squadra ne ha risentito. Sotto, Braghin, altro uomo-cardine della squadra che sta accusando troppe battute a vuoto. E Caligaris è preoccupato per il momento-no anche se ha ancora fiducia nei suoi uomini

Gli ideali

NESSUNO aveva fatto promesse ma, cammin facendo, a tutti (tifosi, dirigenti, giornalisti, giocatori stessi) era venuta l'acquolina in bocca.

La Pro di Caligaris, messa insieme quasi per scommessa, si stava segnalando tra le più belle realtà nel panorama calcistico dei dilettanti. Così, confessiamolo, ci siamo un po' tutti illusi e abbiamo cullato sogni icariani. Finché, appunto, il primo tiepido sole post-invernale ha liquefatto le energie dei giocatori, e interrotto i nostri voli onirici.

Ma gridare al tradimento, ci pare francamente eccessivo. E così pure intonare l'eterna litania della dirigenza che preferisce rinunciare aprioristicamente alla promozione.

Forse sui remi tirati con troppo anticipo in barca avrà in parte influito il ritardato pagamento degli stipendi. Ma ci rifiutiamo di credere che il vecchio spirito di attaccamento alla maglia e l'orgoglio di gruppo non esistano più. Perché, se così fosse, il calcio «dilettantistico» non avrebbe davvero più alcun senso. [e. d. m.]

PALLAVOLO

Turno facile per la Libertas Vercelli che riceve il San Paolo Torino

Sanpi a Ovada per l'en plein

Il presidente Cantone: non temiamo nessuno

BIELLA. Incontro di cartello per la Sanpi Venus Prom. Il sestetto grigiorosso affronta oggi in trasferta l'Ovada, una compagine al quinto posto di classifica che, spesso, è riuscita a mettere in difficoltà le prime della classe.

In casa dei lanieri, comunque, si respira aria di ottimismo: l'impressionante score di vittorie e il più alto quoziente set non possono che rendere tranquillo il team biellese. «Rispettiamo gli avversari - conferma il presidentissimo Cantone -, ma non temiamo nessuna squadra. Il gruppo mi pare sia ben concentrato e, salvo inconvenienti dell'ultimo minuto, il coach potrà disporre dell'intera rosa». La formazione iniziale vedrà schierati sul parquet alessandrino: Manavella palleggiatore, Venco opposto, Monti e Gribaldo centrali, Ocleppo e Morselli martelli ricettori.

Intanto gli «universitari» del Cus Genova, candidati numero due al salto di categoria, affronteranno i cugini del Colombo, ormai invischiati nelle zone basse di classifica. Sottolinea Cantone: «Si tratta sempre di un derby per cui non è da escludersi un passo falso della formazione più titolata. In partite di questo tipo, spesso, le squadre deboli ritrovano motivazioni e grinta inaspettate. E' difficile dare per scontato il risultato finale».

Ma i tifosi della Sanpi per brindare all'entrata in cadetteria della loro squadra devono pazientare ancora per poco. Se, infatti, il sestetto centrerà un poker di vittorie potrà festeggiare il passaggio nella nuova categoria già a metà aprile.

E dalla Sanpi passiamo ad un'altra compagine che sta facendo sognare i propri supporter. Le ragazze della Lauretana Candelo sono impegnate questa sera (inizio alle 21) tra le mure amiche contro il team di Sumirago, fresco di vittoria nel derby di Varese.

Lo staff dirigenziale delle bluviola raccomanda prudenza e l'addetto stampa Luca Collegni precisa: «La vittoria contro la capolista Castellanzese ha ridato convinzione al gruppo. Adesso nel match contro il Sumirago occorre la stessa determinazione per guadagnare altri punti utili al passaggio in B1». Sul parquet di Valdengo scenderanno Senzapaura in regia, Tibaldi in diagonale opposta, Paggi e Bonfantini centrali, Ottavi e Subrizi all'ala.

A Vercelli la Libertas Italgrani dovrà vedersela, invece, questa sera al Paladonizetti con il San Paolo Torino. Una partita facile che potrebbe caricare l'ambiente in vista della trasferta decisiva a San Mauro.

Giancarla Moreo

BOCCE

Si apre la stagione

Via alle gare domani mattina con il «Bertucci»

VERCELLI. Domani mattina, alle 9, con l'organizzazione della società Il Fiorito, sui campi di via De Rege, si aprirà la stagione boccistica a Vercelli.

Si disputerà il «Memorial Mario Bertucci». La competizione è riservata alle coppie, categoria C, ed è valida come selezione per il campionato italiano. La coppia vincitrice prenderà parte alla finale regionale che si disputerà il 16 maggio a Torino. Alla seconda classificata verrà assegnato il «Trofeo San Giuseppe», giunto alla 28 edizione.

Un'altra competizione s'inizierà alle 14, anche questa a coppie, categoria D, a settori. Il secondo settore per la Valsesia-Valsessera si gioca a Romagnano Sesia. Le vincenti dei due raggruppamenti si incontreranno a Vercelli il 27 marzo, alle 15, quando sarà in palio il «Memorial Piero Cressano». [f. l.]

Sir Thomas Lipton, I suppose.

May we introduce you to Sir Thomas Lipton? Sir Thomas Lipton nasce in Scozia, a Glasgow, il 10 Maggio 1850. Il suo nome è ormai sinonimo di tè, e fu proprio la sua passione per questa nobile bevanda a far di lui un uomo di successo. Nel 1890 parte per Ceylon dove acquista vasti terreni e vi fa piantare gli alberi da tè. Può così offrire all'Inghilterra tè selezionati che provengono direttamente dalle sue piantagioni. Per conservarne tutto il sapore, è anche il primo a vendere i suoi tè in piccoli pacchetti che portano il suo nome: un'intuizione geniale, una vera rivoluzione per l'epoca, che fece di Sir Thomas il grande gentleman del tè. Da buoni intenditori gli inglesi apprezzarono sempre di più i tè Lipton: persino la regina Vittoria fu conquistata dalle miscele di Sir Thomas. Nel 1896 egli divenne fornitore di Sua Maestà e grande amico del principe di Galles con il quale si sarebbe lanciato nell'affascinante avventura dell'America's Cup.

Sir Thomas Lipton e il suo tè, un binomio inscindibile.

Sir Thomas Lipton sul ponte del suo yacht "Erin" nel giugno del 1930.

Ancora oggi Lipton ha conservato la tradizione di selettività e qualità voluta da Sir Thomas e continua, con grande piacere degli appassionati di tè, a portare avanti il suo motto: "Direct from the tea garden to the tea pot". Grazie Sir Thomas.

Sir Thomas Lipton. Il gentleman del Tè.

LINTAS